ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**
n. **80**

ALLEGATO

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (I.N.P.D.A.P.)

(Esercizio 2000)

Trasmessa alla Presidenza l'11 giugno 2002

VOLUME I

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

INDICE

VOLUME I

DOCUMENTI ALLEGATI

Esercizio 2000:

Relazione del Presidente ..... *Pag.* 29

Relazione del Collegio dei Sindaci ..... » 53

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI
DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (I.N.P.D.A.P.)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2000

I.N.P.D.A.P.

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

N. 150 del 17 luglio 2001

OGGETTO: Conto consuntivo 2000.

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

VISTO il D. L.vo 30 giugno 1994 n. 479 di istituzione dell'Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica;

VISTO il D.P.C.M. del 4 agosto 1999 di costituzione del Consiglio di indirizzo e vigilanza;

VISTO che nella seduta del Consiglio di indirizzo e vigilanza dell'8 settembre 1999 è stato nominato il Presidente del predetto organo;

VISTO il D.P.R. del 4 maggio 1999 di nomina del Presidente dell'Istituto;

VISTO il D.P.C.M. del 19 febbraio 1999 di costituzione del Consiglio di Amministrazione;

SOTTO la Presidenza del Dr. Giancarlo Fontanelli ed alla presenza dei Consiglieri:

Cons.	Donatello	Bertozzi
Cons.	avv. Giuliano	Bologna
Cons.	Carmelo	Calabrese
Cons.	rag. Rocco	Carannante
Cons.	dr. Pier Luigi	Cenci
Cons.	dr.ssa M. Francesca	Comerci
Cons.	Enrico	Corti
~~Cons.~~	~~dr.ssa Cettina~~	~~Costanzo Bana~~

Cons.	dr. Vincenzo	Damiano
Cons.	dr. Vincenzo	D'Antuono
Cons	dr. Lucio	D'Ubaldo
~~Cons.~~	~~Battista~~	~~Lepidi~~
Cons.	dr. Mario	Mancini
~~Cons.~~	~~dr.ssa Matilde~~	~~Mancini~~
~~Cons.~~	~~dr. N. Antonio~~	~~Marrone~~
Cons.	dr. Giorgio	Pagano
~~Cons.~~	~~dr. Michele~~	~~Penta~~
Cons.	Maurizio	Sarti
Cons.	dr. Pierluigi	Severi
Cons.	dr. Sergio	Testuzza
~~Cons.~~	~~dr. Giuseppe~~	~~Trippanera~~
Cons.	prof. Giuseppe	Ughi

VISTO il D. L.vo 3 febbraio 1993 n.29 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. L.vo n. 479/94, così come modificato dall'art. 17, comma 23 della legge 15 maggio 1997 n. 127, il Consiglio di indirizzo e vigilanza definisce i programmi, individua le linee di indirizzo dell'Ente, determina gli obiettivi strategici pluriennali e approva in via definitiva il bilancio preventivo ed il conto consuntivo, verificandone i risultati;

VISTO il D.P.R. 24 settembre 1997 n. 368 di emanazione del Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica;

VISTO il Regolamento generale del Consiglio di indirizzo e vigilanza approvato con delibera n. 113 del 18 luglio 2000;

VISTI il bilancio di previsione per l'esercizio 2000 e le due variazioni approvati dal Consiglio di indirizzo e vigilanza con delibere nn.80/1999, 126/2000 e 130/2000;

VISTA la delibera del Consiglio di amministrazione n.1456 del 26 giugno 2001, relativa alla predisposizione del conto consuntivo 2000, trasmessa il successivo 28 giugno al Consiglio di indirizzo e vigilanza ai sensi e per gli effetti di cui al predetto art.3 del D.L.vo n.479/94, così come modificato dall'art.17, comma 23, della L.127/97;

VISTA la relazione del Collegio dei sindaci, allegata alla predetta delibera;

VISTA la relazione della Commissione bilancio;

CONSIDERATA l'urgenza di deliberare in merito al predetto conto consuntivo 2000, al fine di consentire agli Organi di gestione di apportare in tempo utile i conseguenti, necessari ed urgenti interventi sui flussi gestionali 2001, visto il notevole anticipo con il quale si perviene alla definitiva approvazione del documento in esame;

VISTE le analisi e le osservazioni espresse dalla Commissione Bilancio nelle sedute del 10 e 12 luglio 2001, contenute nell'allegata relazione, che forma parte integrante della presente deliberazione

A MAGGIORANZA dei Consiglieri presenti

DELIBERA

di approvare, ai sensi e per gli effetti tecnico contabili dell'art.3, comma 4 del D. L.vo 479 del 30/6/94, così come modificato dall'art.17, comma 23, della legge 127 del 15/5/1997, il conto consuntivo 2000, di cui alla delibera del Consiglio di amministrazione n.1456 del 26 giugno 2001;

RILEVA

che i risultati dell'esercizio finanziario dell'anno 2000 non corrispondono a quanto determinato in sede di bilancio di previsione 2000, soprattutto per quanto riguarda:

- le entrate per alienazione immobili, che sono inferiori alle previsioni, nonostante le delibere di due variazioni al bilancio preventivo 2000 avrebbero consentito di ridimensionare in modo realistico l'importo originariamente previsto, in base all'andamento reale delle dismissioni;
- l'inadeguatezza dell'importo previsto in conto entrate contributive, che non ha consentito di prevedere adeguatamente il rapporto contributi-prestazioni previdenziali, anche a causa della banca dati incompleta;
- il mancato utilizzo delle risorse poste a disposizione per il potenziamento delle strutture periferiche dell'Ente, nonostante l'ampia disponibilità delle risorse a tal fine iscritte nel bilancio di previsione 2000;
- la elevata morosità dei locatari per canoni ed oneri accessori;
- la predisposizione di un programma di investimento mobiliare tale da garantire una adeguata redditività;
- il mancato ricorso a valutazioni tali da consentire la sensibile riduzione degli scostamenti tra le voci inserite in fase di redazione del bilancio di previsione e quelle risultanti in sede di rendiconto;
- la mancata attuazione di una strategia di utilizzo ed investimento dell'ingente avanzo di amministrazione, che era a disposizione per l'attuazione delle politiche innovative a favore dei giovani e degli anziani, più volte indicate dal Civ come obiettivo strategico primario per l'Istituto;

ESPRIME

Un giudizio negativo sulla rispondenza fra gli obiettivi posti dal bilancio preventivo e dagli indirizzi forniti dal Consiglio di indirizzo e vigilanza rispetto ai risultati evidenziati nell'esercizio finanziario dell'anno 2000.

Il Segretario
(dr. Giuseppe Beato)

Il Presidente
(dr. Giancarlo Fontanelli)

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

COMMISSIONE BILANCIO E RISORSE FINANZIARIE

(sedute del 10 e12 luglio 2001)

OGGETTO: Conto consuntivo 2000.

RELAZIONE AL CONSIGLIO

Si deve preliminarmente sottolineare che, per la prima volta, il rendiconto relativo all'esercizio 2000 è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione in anticipo rispetto al termine del 31 luglio 2001, fissato dall'art.20 della legge n.88/1989, come auspicato dallo stesso Consiglio di indirizzo e vigilanza in occasione dell'approvazione della 1^ variazione al bilancio di previsione 2000 (delibera n.126 del 21 novembre 2000).

Infatti, la delibera n.1456 di predisposizione del conto consuntivo 2000 è stata adottata in data 26 giugno 2001 ed è stata trasmessa il successivo 28 giugno al Consiglio di indirizzo e vigilanza ai sensi e per gli effetti di cui all'art.3 del D. L.vo n.479/94, così come modificato dall'art.17, comma 23 della L.127/97.

Invero, la predisposizione di un così rilevante documento contabile nel corso del primo semestre del corrente esercizio non potrà che comportare l'innegabile vantaggio di poter disporre delle risultanze del conto consuntivo dell'esercizio precedente al fine di apportare necessari e rapidi interventi sui flussi gestionali 2001.

Tra l'altro, in sede del conseguente assestamento potranno essere esaminate e chiarite le perplessità avanzate dal Consiglio di indirizzo e vigilanza su taluni dati previsionali 2001.

Esaurita la fase di preliminari osservazioni, la Commissione passa all'esame del conto consuntivo 2000.

Alla citata delibera di predisposizione del consuntivo è allegata, ai sensi dell'art.39 del DPR 696/79, la situazione dei residui attivi e passivi al 1° gennaio

2000, che tiene conto del riaccertamento deliberato dal Consiglio di amministrazione con atto n. 1448 del 13/6/2001.

Si conclude, così, l'ultima delle tre fasi operative, in correlazione alle scadenze dei consuntivi 1998, 1999 e 2000, avviate al fine di contenere entro livelli fisiologici la formazione annuale della massa dei residui.

In ottemperanza alle istruzioni impartite con circolari nn.30/1999 e 32/2000, gli Uffici centrali e periferici hanno provveduto ad una ulteriore ricognizione dell'ammontare dei residui attraverso l'assunzione di circa 700 determinazioni dirigenziali, che hanno formato oggetto di verifica da parte della competente struttura di Ragioneria.

Le complessive risultanze contabili di questa terza fase riaccertativa evidenziano una contrazione sia del volume dei residui attivi di L.196,066 miliardi (da L.20.391,410 miliardi a L.20.195,344 miliardi), sia del volume dei residui passivi di L.277,305 miliardi (da L.37.443,124 miliardi a L.37.165,818 miliardi), con un saldo positivo di oltre 81 miliardi, che incide positivamente sull'avanzo di amministrazione al 31/12/2000.

Appare significativo segnalare che tutte le modifiche apportate in occasione del citato riaccertamento sono di segno negativo, con conseguente esclusiva cancellazione di residui.

Tuttavia, secondo quanto indicato nella relazione illustrativa, la citata fase riaccertativa non risulta ancora completamente definita, in quanto dovrà essere seguita e completata entro il corrente anno con la "classificazione anche per gradi di esigibilità dei crediti, con particolare riferimento a quelli relativi ai contributi degli Enti locali, alla gestione del patrimonio immobiliare da reddito, ai rientri delle prestazioni creditizie", come puntualizzato dal Consiglio di indirizzo e vigilanza con delibera n.129 del 5 dicembre 2000.

Per quanto riguarda i residui attivi e passivi, il Collegio dei sindaci "rileva con soddisfazione il maggiore ordine e la maggiore attendibilità degli stessi riaccertamenti compiuti nel 1999, nel 2000 e nel corso di questo stesso anno 2001".

Il conto consuntivo 2000 è redatto a norma del DPR 696/1979 ed è composto dagli elaborati di rendiconto finanziario di entrate e di uscite per competenza, residui e cassa con relativi quadri riassuntivi anche in euro, del conto economico, della situazione patrimoniale e della situazione amministrativa nonché della citata situazione dei residui attivi e passivi e della relazione statistico-attuariale. In particolare, le dimensioni del bilancio unitario INPDAP sono le seguenti:

- **La gestione finanziaria** unitaria INPDAP di competenza evidenzia entrate per complessive L.108.857,308 miliardi ed uscite per complessive L.105.194,844 miliardi, con un avanzo finanziario di competenza di L.3.662,463 miliardi.
  Tale positivo risultato finanziario - conseguito nonostante la CPDEL esponga un forte disavanzo finanziario di L.2.302,492 miliardi - è determinato dalla differenza

tra il consistente avanzo di parte corrente di L.4.174,571 miliardi e il disavanzo in conto capitale di L..512,108 miliardi.

- **La gestione economica** evidenzia un utile di L.3.902,186 miliardi, derivante dal predetto avanzo delle entrate e delle uscite correnti, pari a L.4.174,571 miliardi, e dal disavanzo delle componenti che non danno luogo a movimenti finanziari (partite di natura strettamente economica, quali sopravvenienze e insussistenze attive e passive, ammortamento di beni mobili ed immobili, svalutazioni varie, ecc.), pari a L.272,385 miliardi.

- **La consistenza di cassa** passa da L. 22.434,962 miliardi iniziali, rilevate in sede di chiusura del consuntivo 1999, a L. 26.633,350 miliardi, per effetto delle maggiori riscossioni di L.107.754,948 miliardi rispetto ai pagamenti, eseguiti per L.103.556,552 miliardi.
  Il debito nei confronti della Tesoreria Centrale per il rimborso delle anticipazioni erogate per pensioni (a tutto il 1° marzo 1999) e buonuscite ENPAS (intero anno 1999) presenta, al 31/12/2000, una residua esposizione di L.25.367 miliardi, che, come si evince dalla stessa delibera in esame, si prevede di poter rimborsare alla Banca d'Italia nel corso del corrente esercizio.

- **La situazione amministrativa** complessiva espone un avanzo di amministrazione di L.9.126,951 miliardi, costituito dalla sommatoria dei risultati di amministrazione delle singole Gestioni, in aumento rispetto ai risultati conseguiti nel 1998 e 1999, rispettivamente di L.3.717,790 miliardi e di L.5.383,249 miliardi.
  Il predetto avanzo di amministrazione di L. 9.126,951 miliardi è così determinato:

consistenza della cassa a fine esercizio 2000:		L. 26.633,351 miliardi
residui attivi da esercizi precedenti	L.11.558,106 miliardi	
residui attivi dell'esercizio	L. 9.739,606 miliardi	
Totale residui attivi **(+)**		L.21.297,712 miliardi
residui passivi da esercizi precedenti	L.33.758,577 miliardi	
residui passivi dell'esercizio	L. 5.045,534 miliardi	
Totale residui passivi **(-)**		L.38.804,111 miliardi

La Commissione passa, quindi, all'esame del prospetto "Allegato n.1", nel quale vengono posti a confronto i dati previsionali iniziali, definitivi e di consuntivo, al fine di verificare la congruità delle due variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2000, come da riserva in tal senso espressa dal Consiglio di indirizzo e vigilanza in occasione dell'approvazione delle citate variazioni.

L'analisi del prospetto consente di poter affermare che, sostanzialmente, le variazioni in esame sono state correttamente proposte, ad eccezione della categoria 14^ delle spese (concessione di crediti ed anticipazioni), che registra un importo consuntivato inferiore di oltre L.156 miliardi rispetto alle previsioni definitive.

Evidenziato il carattere sociale del suddetto intervento creditizio a favore degli iscritti, la Commissione rileva che l'urgenza manifestata per l'approvazione della seconda variazione al bilancio di previsione 2000 fu giustificata, tra l'altro, dalla

necessità di aumentare di circa 200 miliardi lo stanziamento per la concessione di crediti agli iscritti.

Considerato, pertanto, che la differenza non utilizzata (78%) è significativa ai predetti fini sociali, la Commissione ritiene di dover ribadire la necessità di evitare il mancato impegno entro l'esercizio degli stanziamenti a tali fini deliberati.

Per quanto riguarda l'analisi complessiva dei dati di previsione definitiva e di consuntivo, si deve evidenziare qualche significativo scostamento.

In particolare, per le entrate:

1. Le entrate contributive, previste in L.78.536,596 miliardi ed accertate per L.80.196,824 miliardi, con una non trascurabile differenza di L.1.660,228 miliardi, pari al 2,11%.
   Tale sensibile differenza a consuntivo tra accertamenti e previsioni in materia contributiva richiede un maggior impegno nella verifica dei relativi dati e conferma l'urgente ed inderogabile necessità di completare la banca dati anagrafica, quale insostituibile supporto per un'esatta quantificazione del gettito derivante dalle entrate contributive, fondata su elementi certi del numero di iscritti e di aliquote contributive di legge.
2. I redditi e proventi patrimoniali, previsti in L.1.211,410 miliardi ed accertati per L.1.400,193 miliardi, con una differenza di L.188,783 miliardi, pari al 15,58%.
   Tale variazione - sulla quale incide anche il canone di L.45,211 miliardi, corrisposto dalle Gestioni non proprietarie a quelle proprietarie per l'utilizzo di immobili strumentali - conferma la più volte rilevata necessità che vengano richiesti una più puntuale programmazione anche da parte delle Società di gestione del patrimonio immobiliare, nonché un più tempestivo ed adeguato controllo delle stesse Società.
3. Le entrate derivanti dall'alienazione di immobili, previste in L.2.100 miliardi ed accertate soltanto per L.188,783 miliardi, con una differenza negativa di L.1.951,961 miliardi, pari al 92,95%.
   Tale differenza appare non trovare valida giustificazione, considerato che la riduzione delle entrate a tal fine previste a L.2.100 miliardi è stata proposta, alla fine del mese di novembre 2000, in sede di variazione alle previsioni iniziali di L.5.212 miliardi.

Per quanto riguarda, invece, il versante delle spese, si segnalano significativi scostamenti percentuali rispetto alle previsioni definitive nei seguenti aggregati:

1. Lo scostamento di circa 338 miliardi, pari al 50,53%, della categoria 6^ (trasferimenti passivi) è sostanzialmente attribuibile ai minori valori capitali trasferiti ad altri enti previdenziali.
2. Lo scostamento di circa 173 miliardi, pari al 44,35%, della categoria 7^ (oneri finanziari) deriva dal minor impegno di spese bancarie ed interessi legali e rivalutazione.
3. Lo scostamento di circa 111 miliardi, pari al 72,94%, della categoria 9^ (poste correttive e compensative di entrate correnti) è attribuibile al minor rimborso di contributi ad Enti ed iscritti.

4. Lo scostamento di circa 463 miliardi, pari al 97,1%, della categoria 10^ (spese non classificabili in altre voci) deriva quasi esclusivamente dal mancato utilizzo del fondo di riserva, con conseguente azzeramento del previsto importo di L.454,180 miliardi.
   Nella categoria 10^ sono, altresì, appostati i capitoli 11001 (spese per liti ed arbitraggi), 11003 (abbuoni piccoli prestiti agli iscritti) e 11007 (finanziamento commissioni vigilanza fondi pensioni).
5. Lo scostamento di circa 257 miliardi, pari al 68,94%, della categoria 11^ (acquisizione beni uso durevole e opere immobiliari) conferma la più volte rilevata difficoltà da parte degli Organi di gestione ad utilizzare lo stanziamento destinato all'urgente ed ormai non procrastinabile acquisto di immobili strumentali.
6. L'azzeramento della categoria 13^ (acquisto di valori mobiliari) deriva dal diniego ministeriale di reinvestimento dei titoli in scadenza.

Nel prospetto "Allegato n.2" sono posti a confronto, per categoria, i movimenti finanziari di competenza relativi all'esercizio 2000 con le risultanze dei conti consuntivi relativi agli esercizi 1999, 1998, 1997 e 1996.

L'analisi del prospetto e degli scostamenti percentuali significativi permettono un approfondito esame dei principali fenomeni gestionali a livello di dettagliata specificazione classificatoria.

Per quanto riguarda il versante delle entrate, la Commissione, dopo aver ricordato che nel 1999 una parte dei trasferimenti statali furono più puntualmente ricompresi tra le entrate contributive, sottolinea il significativo e costante incremento di circa 6-7 miliardi annui dal 1998 delle entrate contributive.

Il favorevole gettito contributivo di L.80.196,824 miliardi ha permesso all'Istituto, per il primo anno, di far sostanzialmente fronte alle uscite per prestazioni istituzionali, erogate per L.80.905,607 miliardi.

Tuttavia, lo stesso citato trend positivo conferma le perplessità manifestate dal Consiglio di indirizzo e vigilanza, in sede di approvazione del bilancio di previsione 2001, in merito alla riduzione delle entrate contributive per il corrente esercizio, previste in L.77.901,445 miliardi.

In tal senso dovranno essere apportate le necessarie variazioni in occasione del prossimo assestamento del bilancio di previsione 2001.

Passando alla comparazione delle principali voci contabili con i corrispondenti valori della gestione 1999, si deve evidenziare che all'aumento del 6,26% delle entrate correnti corrisponde un decremento del 2,61% delle uscite correnti, principalmente attribuibile alla stabilità dell'importo erogato per prestazioni istituzionali.

Con riferimento al capitolo 30801 (fitti e canoni) della categoria 8^, la Commissione rileva ancora una volta l'elevata percentuale (41,7%) dell'importo rimasto da riscuotere rispetto al riscosso annuo.

La Commissione conferma la raccomandazione ad una maggiore attenzione nell'individuazione e definizione delle partite in sofferenza ed evidenzia l'opportunità che la competente Commissione Patrimonio approfondisca le relative problematiche, acquisendo ulteriori elementi di conoscenza ai fini della formulazione di un obiettivo giudizio sul rendimento complessivo del patrimonio immobiliare dell'Istituto, nonché sulla messa a reddito delle unità non locate.

Per concludere l'analisi delle entrate, la Commissione raccomanda che vengano attivate le opportune iniziative per l'adeguamento delle metodologie previsionali e gestionali, al fine di poter più puntualmente prevedere gli introiti derivanti dai rispettivi capitoli.

Passando all'analisi delle uscite, vengono esaminati i particolari elementi di spesa che necessitano di specifica illustrazione ai fini della formulazione di ulteriori linee di indirizzo rivolte al contenimento dei relativi oneri, trascurando gli elementi che hanno subito un incremento relativamente contenuto o, comunque, giustificabile.

Innanzitutto l'analisi comparativa con i consuntivi 1999, 1998, 1997 e 1996 delle spese per prestazioni istituzionali (categoria 5^), che rappresentano, unitamente alle entrate contributive, le principali poste del bilancio di un Ente previdenziale, fa registrare, in una visione unitaria, un'inversione della tendenza incrementativa della relativa spesa ed il raggiungimento di una sostanziale stabilità, che dovrà essere, comunque, verificata nel corso dei prossimi esercizi.

Infatti, dalla tabella elaborata dalla competente struttura statistico-attuariale si registra, rispetto al 1999, un aumento sia del numero di iscritti (da 3.241.930 a 3.275.000) che delle pensioni erogate (da 2.272.635 a 2.312.902), con un rapporto che si attesta all'1,44%.

Resta, tuttavia, immutato l'ormai consolidato squilibrio strutturale tra entrate contributive e prestazioni istituzionali per le gestioni CPDEL, Cassa STATO e CPI.

Una visione complessiva dell'ultima colonna delle uscite (differenza rispetto alle previsioni), riferita agli schemi di rendiconto finanziario, non evidenzia "sfondamenti", ovvero l'assunzione di impegni complessivi di importo superiore rispetto allo stanziamento debitamente deliberato, di capitoli non aventi carattere obbligatorio o, comunque, istituzionale, ad eccezione del capitolo 10503, dedicato al pagamento di pensioni e relativi trattamenti, che evidenzia un impegno superiore di oltre 159 miliardi rispetto allo stanziamento, e del capitolo 42101 (partite di giro – versamento ritenute erariali), che evidenzia un maggior impegno di oltre L.1.160 miliardi, compensato dal corrispondente incremento di entrate del capitolo 72201.

In relazione alle spese strumentali generali (categoria 4^), destinate al funzionamento degli uffici, si registra il rilevante incremento del 171,1% rispetto al consuntivo 1999, sostanzialmente da attribuire all'onere a favore del Ministero del Tesoro di L.845,2 miliardi per il pagamento delle pensioni effettuato nel periodo 1993-1998.

Per quanto riguarda, in particolare, i compensi ed onorari per commissioni ed incarichi speciali (categoria 4^-cap.10415), si deve sottolineare che la lieve riduzione dello 0,135% rispetto all'esercizio 1999 (da L.16,247 miliardi a 16,112 miliardi) non è ancora in sintonia con le direttive più volte emanate dal Consiglio di indirizzo e vigilanza e dai Ministeri vigilanti.

Si evidenzia, invece, una sensibile perdita di iscritti INPDAP, risultante dal rilevante incremento del capitolo 10602 (categoria 6^) per "valori capitali trasferiti ad altri Enti di previdenza ed allo Stato", che passa dagli 2,592 miliardi del 1999 agli attuali 306,538 miliardi.

Quanto agli oneri finanziari della categoria 7^, si deve sottolineare che l'incremento del 126,58% rispetto al l'esercizio 1999 deriva principalmente dall'incremento delle spese bancarie e banco posta, scaturente dalla nuova convenzione con l'Ente Poste per il pagamento delle pensioni ex II.PP., nonché dal servizio di pagamento delle pensioni per conto delle Ferrovie dello Stato, rimborsato dall'INPS ed evidenziato in entrata al capitolo 30703.

Sempre in relazione alle spese per oneri finanziari di cui alla categoria 7^, si segnala l'ulteriore riduzione rispetto ai consuntivi 1999, 1998 e 1997 degli interessi e rivalutazione monetaria dovuti agli iscritti per ritardato pagamento delle prestazioni (cap.10702), che conferma il miglioramento nella produzione delle prestazioni e la netta inversione del trend dei precedenti esercizi.

Anche gli oneri tributari della categoria 8^ registrano una flessione del 24,71% rispetto al consuntivo 1999, determinata dalla riduzione degli acconti IRPEG dal 98 al 93%.

Per quanto riguarda le categorie 9^ e 10^, si rimanda alle precedenti considerazioni.

Si deve, peraltro, evidenziare che il raffronto delle spese correnti dell'esercizio 2000 con quelle del 1999 registra un incremento dell'1,05%, nel rispetto del contenimento entro l'1,4% massimo raccomandato dai Ministeri vigilanti.

Per concludere il quadro generale, si sottolinea che le dimensioni di entrata e di spesa, comprendenti ciascuna L.18.250,046 miliardi di partite di giro, rappresentano ormai i volumi effettivamente propri del bilancio dell'Istituto.

Per quanto riguarda la gestione dei residui e la situazione di cassa, il Collegio dei sindaci "ritiene di dover assicurare che la situazione di cassa al 31/12/2000 è assolutamente soddisfacente e conforme alle scritture di bilancio, così come da verifica eseguita a campione dallo stesso Collegio".

I singoli risultati finanziari delle 9 Casse, secondo la normativa antecedente alla legge finanziaria n.388/2000 di unicità di bilancio e di gestione finanziaria-patrimoniale, sono desunti dal prospetto allegato n.3, dal quale si evidenzia che il

complessivo avanzo finanziario di competenza di L.3.662,463 miliardi è costituito dall'avanzo finanziario di 7 Casse e dal disavanzo delle altre 2 Casse.

Un rapido sguardo d'insieme del predetto all.3 consente di poter valutare i positivi risultati generali conseguiti dalle singole gestioni rispetto ai risultati del 1999.

Al complessivo risultato della gestione unitaria concorrono i saldi delle diverse gestioni, che presentano situazioni differenziate negli andamenti e nei segni, come emerge chiaramente dal prospetto in esame.

I dati del rendiconto sono ampiamente illustrati dalle specifiche relazioni tecniche, con una minuziosa e sistematica illustrazione delle singole poste in esame e delle cause che, dal punto di vista tecnico-contabile, hanno determinato gli scostamenti rispetto sia alle previsioni che ai risultati del precedente esercizio.

Un ulteriore segnale positivo deriva dal già richiamato ridimensionamento del volume reale delle entrate e delle uscite INPDAP rispetto agli esercizi precedenti.

Tuttavia, in relazione agli scostamenti verificatisi in importanti voci tra previsioni di bilancio e risultati di consuntivo, si deve ora evidenziare la necessità di attivare ulteriori iniziative ai fini di un più puntuale adeguamento delle metodologie previsionali e gestionali.

Particolare attenzione deve essere posta dagli Organi di gestione sul fenomeno delle consulenze.

Si richiamano, in proposito, le direttive di contenimento emanate anche dai Ministeri vigilanti, con la raccomandazione agli Organi di gestione ed ai responsabili degli Uffici di ricorrere alle consulenze esterne soltanto in presenza di ragioni di comprovata eccezionalità e di attivare, nel contempo, un costante monitoraggio delle relative delibere.

La Commissione evidenzia che la specificità dell'avanzo di amministrazione, confermata dall'ammontare fisiologico dei residui attivi e passivi, richiede l'urgente intervento di assestamento del bilancio di previsione 2001, ai fini della reale utilizzazione.

Per concludere il quadro generale conseguente al conto consuntivo 2000, non si può non evidenziare che la gestione in esame ha registrato risultati unitari complessivamente positivi sul piano economico finanziario ed in netta crescita rispetto al precedente esercizio.

Infatti, un avanzo finanziario di L.3.662,463 miliardi, un avanzo di amministrazione di L.9.126,951 miliardi ed un avanzo economico di L.3.902,186 rappresentano la capacità dell'Istituto di far fronte alle missioni istituzionali ed ai bisogni degli iscritti, utilizzando i mezzi finanziari coattivamente prelevati dai contribuenti.

Tuttavia, la stessa positività dei risultati suggerisce la raccomandazione di un maggior impegno da parte degli Organi di gestione per meglio calibrare la strategia dell'Istituto, con un continuo e rapido monitoraggio dell'attività gestionale, che consenta una miglior utilizzazione delle risorse disponibili, anche incrementando gli stanziamenti per prestazioni sociali, pur nella considerazione che in un Ente previdenziale i risultati positivi di un esercizio potrebbero essere utilizzati per far fronte a eventuali disavanzi degli esercizi successivi.

Tutto ciò premesso e considerato la Commissione, all'unanimità dei Consiglieri presenti

Raccomanda al Consiglio di indirizzo e vigilanza

di richiamare nuovamente l'attenzione degli Organi e degli Uffici interessati sulla necessità di dare ulteriore ed urgente corso alle residue osservazioni già formulate con le delibere di approvazione dei conti consuntivi 1998 e 1999, del bilancio di previsione 2001 e, per ultimo, nella presente relazione e che, ad ogni buon fine, si sintetizzano:

- attivare le opportune iniziative per l'ulteriore adeguamento delle metodologie previsionali e gestionali, al fine di poter eliminare gli scostamenti tra previsione e rendiconto riferiti ai capitoli di bilancio oggetto di osservazioni;
- dare completa attuazione al programma di acquisto di immobili strumentali, utilizzando interamente il relativo stanziamento;
- definire, d'intesa con i Ministeri vigilanti, un piano di investimento mobiliare che impedisca l'ulteriore impoverimento del relativo portafoglio;
- tenere sotto continuo monitoraggio gli incarichi di consulenza, limitandone il ricorso in casi di comprovata ed eccezionale necessità ed in assenza di professionalità interne;
- attivare le opportune iniziative al fine di eliminare i lamentati ritardi di rendicontazione da parte dei services di gestione immobiliare;
- attivare un più tempestivo ed adeguato controllo, anche di natura tecnica, sulle Società di service;
- individuare adeguate procedure contabili, relativamente ai trasferimenti da parte dello Stato per ripianamento delle gestioni deficitarie e trasferimento contributi alla CTPS, al fine di porli in correlazione contabile con l'esercizio di riferimento;
- completare entro il corrente anno la fase riaccertativa dei residui attivi e passivi con la classificazione del grado di esigibilità dei crediti, con particolare riferimento a quelli relativi ai contributi degli Enti locali, alla gestione del patrimonio immobiliare da reddito, ai rientri delle prestazioni creditizie, come puntualizzato dal Consiglio di indirizzo e vigilanza con delibera n.129 del 5 dicembre 2000;
- completare al più presto la banca dati degli iscritti in particolare per quanto riguarda i dipendenti dello Stato, quale insostituibile supporto per un'esatta quantificazione del gettito derivante dalle entrate contributive, fondata su elementi certi del numero di iscritti e di aliquote contributive di legge;
- ridurre drasticamente la perdurante esistenza di rilevanti morosità per fitti ed oneri accessori da parte dei conduttori di immobili;

ed esprime il parere

che il conto consuntivo 2000 di cui alle premesse possa proseguire per l'ulteriore corso.

IL DIRIGENTE GENERALE
(Dott. Giuseppe Beato)

IL PRESIDENTE
(Dott. Vincenzo D'Antuono)

Allegato n.1

I.N.P.D.A.P. - Consiglio di indirizzo e vigilanza

Analisi consuntivo 2000 con previsioni iniziali e definitive (competenza).

			PREVENTIVO 2000				CONSUNTIVO 2000	DIFFERENZA CONSUNTIVO - SU PREVISIONI DEFINITIVE	DATI CONSUNTIVO 2000 % SU PREV. iniziali	% SU PREV. definitive
			PREVISIONI INIZIALI	1^ VARIAZIONE	2^ VARIAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE				
ENTRATE CORRENTI										
ENTRATE CONTRIBUTIVE	ctg 1^	Aliquote contributive a carico del lavoro e/o iscritti	78.541.596.000.000		-5.000.000.000	78.536.596.000.000	80.196.824.385.657	1.660.228.385.657	2,11%	2,11%
TOTALE Entrate contributive			78.541.596.000.000	0	-5.000.000.000	78.536.596.000.000	80.196.824.385.657	1.660.228.385.657	2,11%	2,11%
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	ctg 3^	Trasferimenti da parte dello Stato	2.727.841.000.000		1.800.000.000.000	4.527.841.000.000	5.124.655.540.133	596.814.540.133	87,88%	113,18%
	ctg 6^	Trasferimenti da parte di altri Enti	529.556.000.000	250.480.000.000		780.036.000.000	686.379.868.557	-93.656.131.443	29,61%	87,99%
TOTALE Entrate derivanti da trasferimenti correnti			3.257.397.000.000	250.480.000.000	1.800.000.000.000	5.307.877.000.000	5.811.035.408.690	503.158.408.690	78,40%	109,48%
ALTRE ENTRATE	ctg 7^	Entrate derivanti vendita beni e prestazioni servizi	28.906.000.000	24.355.000.000		53.261.000.000	80.434.038.296	27.173.038.296	178,26%	151,02%
	ctg 8^	Redditi e proventi patrimoniali	1.166.614.000.000		44.796.000.000	1.211.410.000.000	1.400.193.482.711	188.783.482.711	20,02%	115,58%
	ctg 9^	Poste correttive e compensative di spese correnti	295.860.000.000	6.636.000.000		302.498.000.000	651.678.046.371	349.182.046.371	120,27%	215,49%
	ctg 10^	Entrate non classificabili in altre voci	18.640.000.000			18.640.000.000	22.053.438.397	3.413.438.397	18,31%	118,31%
TOTALE altre entrate			1.510.020.000.000	30.991.000.000	44.796.000.000	1.585.807.000.000	2.154.359.005.775	568.552.005.775	42,67%	135,85%
TOTALE ENTRATE CORRENTI			83.309.013.000.000	281.471.000.000	1.839.796.000.000	85.430.280.000.000	88.162.218.800.122	2.731.938.800.122	5,83%	103,20%
ENTRATE CONTO CAPITALE										
Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione crediti	ctg 11^	Alienazione di immobili e diritti reali	5.212.000.000.000		-3.112.000.000.000	2.100.000.000.000	148.038.275.860	-1.951.961.724.140	-97,16%	7,05%
	ctg 12^	Alienazione immobilizzazioni tecniche	322.000.000			322.000.000	41.000.000	-281.000.000	-87,27%	12,73%
	ctg 13^	Realizzo valori mobiliari	240.000.000.000			240.000.000.000	273.851.998.762	33.851.998.762	14,10%	114,10%
	ctg 14^	Riscossione di crediti	2.042.954.000.000			2.042.954.000.000	2.002.000.818.326	-40.953.383.674	-2,00%	98,00%
TOTALE Entrate per alienazione di beni patr.e risc.cred. (titolo IV)			7.495.276.000.000	0	-3.112.000.000.000	4.383.276.000.000	2.423.931.888.948	-1.959.344.111.052	-67,66%	55,29%
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	ctg 15^	Trasferimenti dallo Stato	5.069.000.000			5.069.000.000	4.587.455.013	-481.544.987	-9,50%	90,50%
	ctg 16^	Trasferimenti dalle Regioni	5.218.000.000			5.218.000.000	11.038.716.818	5.820.716.818	111,55%	211,55%
	ctg 17^	Trasferimenti dalle Province						0		
	ctg 18^	Trasferimenti da altri Enti	3.003.000.000			3.003.000.000	1.872.928.542	-1.130.071.458	-37,63%	62,37%
TOTALE Entrate derivanti da trasferim. in conto capitale			13.290.000.000	0	0	13.290.000.000	17.499.100.373	4.209.100.373	31,67%	131,67%
Accensione di prestiti	ctg 19^	Accensione di mutui								
	ctg 20^	Assunzione di altri debiti finanziari/Anticip.fra Casse	7.726.000.000			7.726.000.000	3.612.378.270	-4.113.621.730	-53,24%	46,76%
TOTALE Entrate per accensione di prestiti			7.726.000.000	0	0	7.726.000.000	3.612.378.270	-4.113.621.730	-53,24%	46,76%
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE			7.516.292.000.000	0	-3.112.000.000.000	4.404.292.000.000	2.445.043.367.591	-1.959.248.632.409	-67,47%	55,51%
TOTALE GENERALE ENTRATE (con esclusione delle partite di giro)			90.825.305.000.000	281.471.000.000	-1.272.204.000.000	89.834.572.000.000	90.607.262.167.713	772.690.167.713	-0,24%	0,86%
Entrate per partite di giro	ctg 22^	Entrate aventi natura di partite di giro	19.136.977.000.000			19.136.977.000.000	18.250.046.162.801	-886.930.837.199	-4,63%	-4,63%
TOTALE GENERALE ENTRATE			109.962.282.000.000	281.471.000.000	-1.272.204.000.000	108.971.549.000.000	108.857.308.330.514	-114.240.669.486	-1,00%	-0,10%
Avanzo di amministrazione					5.383.249.000.000	5.383.249.000.000	0	-5.383.249.000.000		-100,00%
TOTALE A PAREGGIO			109.962.282.000.000	281.471.000.000	4.111.045.000.000	114.354.798.000.000	108.857.308.330.514	-5.497.489.669.486	-1,00%	-4,81%
SPESE CORRENTI	ctg 1^	Compensi agli Organi dell'Istituto	4.654.000.000	2.200.000.000		6.854.000.000	6.164.078.518	-689.921.482	32,45%	-10,07%
	ctg 2^	Oneri per il personale in attività di servizio	652.525.000.000	17.892.000.000	1.500.000.000	671.917.000.000	624.563.815.658	-47.353.184.342	-4,29%	-7,05%
	ctg 3^	Oneri per il personale in quiescenza	0			0	0	0		
	ctg 4^	Spese per acquisto beni consumo/servizi	642.367.000.000	47.217.000.000	891.454.000.000	1.581.038.000.000	1.426.666.969.930	-154.371.030.070	122,10%	-9,76%
	ctg 5^	Spese per prestazioni istituzionali	80.990.268.000.000	-41.500.000.000	407.048.000.000	81.355.816.000.000	80.905.607.996.882	-450.208.003.118	-0,10%	-0,55%
	ctg 6^	Trasferimenti passivi	72.695.000.000	423.468.000.000	172.542.000.000	668.705.000.000	330.826.275.823	-337.876.724.177	355,09%	-50,53%
	ctg 7^	Oneri finanziari	281.184.000.000	109.849.000.000		391.033.000.000	217.603.731.161	-173.429.268.839	-22,61%	-44,35%
	ctg 8^	Oneri tributari	624.203.000.000		-127.658.000.000	496.545.000.000	420.894.302.130	-75.650.697.870	-32,57%	-15,24%
	ctg 9^	Poste correttive e compensative di entrate	151.108.000.000	2.130.000.000		153.238.000.000	41.467.726.668	-111.770.273.332	-72,56%	-72,94%
	ctg 10^	Spese non classificabili in altre voci	476.409.000.000	923.000.000	65.000.000	477.397.000.000	13.850.917.133	-463.546.082.867	-97,09%	-97,10%
TOTALE SPESE CORRENTI			83.895.413.000.000	562.179.000.000	1.344.951.000.000	85.802.543.000.000	83.987.647.813.903	-1.814.895.186.097	0,11%	-2,12%
SPESE CONTO CAPITALE	ctg 11^	Acquisizione beni uso durevole e opere immob	334.107.000.000	41.869.000.000	-3.072.000.000	372.904.000.000	115.812.620.645	-257.091.379.355	-65,34%	-68,94%
	ctg 12^	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	65.737.000.000	350.000.000		66.087.000.000	24.268.867.887	-41.818.132.113	-63,08%	-63,28%
	ctg 13^	Partecipazione ed acquisto di valori mobiliari	221.000.000.000		-161.000.000.000	60.000.000.000	0	-60.000.000.000	-100,00%	-100,00%
	ctg 14^	Concessione di crediti ed anticipazioni	2.471.285.000.000	282.099.000.000	200.176.000.000	2.953.560.000.000	2.797.294.329.044	-156.265.670.956	13,19%	-5,29%
	ctg 15^	Indennità anzianità al personale cessato dal serv	50.000.000.000			50.000.000.000	18.387.268.088	-31.612.731.912	-63,23%	-63,23%
	ctg 16^	Rimborsi di mutui ed anticipazioni	72.000.000			72.000.000	71.933.600	-66.400	-0,09%	-0,09%
	ctg 19^	Restituzione di anticipazioni finanziarie	0			0	0	0		
	ctg 20^	Estinzione di debiti diversi (restituz.depos.cauzion)	17.549.000.000			17.549.000.000	1.315.455.071	-16.233.544.929	-92,50%	-92,50%
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE			3.159.750.000.000	324.318.000.000	36.104.000.000	3.520.172.000.000	2.957.150.474.335	-563.021.525.665	-6,41%	-15,99%
TOTALE GENERALE USCITE (con esclusione delle partite di giro)			87.055.163.000.000	886.497.000.000	1.381.055.000.000	89.322.715.000.000	86.944.798.288.238	-2.377.916.711.762	-0,13%	-2,66%
USCITE per partite di giro	ctg 21^	Spese aventi natura di partite di giro	19.136.977.000.000			19.136.977.000.000	18.250.046.162.801	-886.930.837.198	-4,63%	-4,63%
TOTALE GENERALE USCITE			106.192.140.000.000	886.497.000.000	1.381.055.000.000	108.459.692.000.000	105.194.844.451.039	-3.264.847.548.961	-0,94%	-3,01%
Avanzo finanziario di competenza al 31/12/2000			2.804.540.000.000		-2.804.640.000.000	0		0	-100,00%	
TOTALE A PAREGGIO			109.962.282.000.000	-605.026.000.000	5.534.530.000.000	5.895.106.000.000	3.662.463.879.475	-2.232.642.120.525	279,29%	-62,13%
				281.471.000.000	4.111.045.000.000	114.354.798.000.000	108.857.308.330.514	-5.497.489.669.486	-1,00%	-4,81%

I.N.P.D.A.P. - C.I.V. - COMMISSIONE BILANCIO

CONTO CONSUNTIVO 2000

Allegato n.2

			CONSUNTIVO 2000	PREVENTIVO 2001	CONSUNTIVO 1999	CONSUNTIVO 1998	CONSUNTIVO 1997	CONSUNTIVO 1996	var. % PREV.01	var. % CONS.99	var. % CONS.98	var. % CONS.97	var. % CONS.96
ENTRATE CORRENTI													
ENTRATE CONTRIBUTIVE	ctg 1^	Aliquote contributive a carico dal lavoro e/o iscritti	80.196.824.385.657	77.901.445.000.000	74.454.103.304.499	60.732.565.293.682	58.829.665.459.393	50.666.499.226.632	2,95%	7,71%	32,05%	36,32%	58,28%
	ctg 2^	Proventi derivanti da divieto cumulo pensioni/retrib.	0										
TOTALE Entrate contributive			**80.196.824.385.657**	**77.901.445.000.000**	**74.454.103.304.499**	**60.732.565.293.682**	**58.829.665.459.393**	**50.666.499.226.632**	**2,96%**	**7,71%**	**32,06%**	**36,32%**	**58,28%**
ENTRATE DERIVANTI DA	ctg 3^	Trasferimenti da parte dello Stato	5.124.655.540.133	2.530.783.000.000	7.708.536.520.193	14.459.816.497.786	10.716.730.197.223	9.122.345.587.412	102,49%	-33,52%	-64,56%	-52,18%	-43,82%
TRASFERIMENTI CORRENTI	ctg 6^	Trasferimenti da parte di altri Enti	686.379.868.557	1.033.815.000.000	534.187.813.220	21.549.565.823	27.749.123.511	26.403.148.664	-33,61%	28,49%	3085,12%	2373,52%	2499,61%
TOTALE Entrate derivanti da trasf.correnti			**5.811.035.408.690**	**3.564.598.000.000**	**8.242.724.333.413**	**14.481.366.063.609**	**10.744.479.320.734**	**9.148.748.736.076**	**63,02%**	**-29,50%**	**-69,87%**	**-46,92%**	**-36,48%**
ALTRE ENTRATE	ctg 7^	Entrate derivanti vendita beni e prestazioni servizi	80.434.038.296	7.000.000.000	4.000.000	26.295.647	0	7.504.254					
	ctg 8^	Redditi e proventi patrimoniali	1.400.193.482.711	1.170.425.000.000	1.387.196.501.953	1.627.033.361.690	1.707.244.831.601	2.119.861.648.534	19,63%	0,94%	-13,94%	-17,99%	-33,95%
	ctg 9^	Poste correttive e compensative di spese correnti	651.678.046.371	296.935.000.000	349.883.046.121	266.636.086.886	959.997.624.136	1.501.019.406.528	119,47%	86,26%	144,41%	-32,12%	-56,58%
	ctg 10^	Entrate non classificabili in altre voci	22.053.438.397	27.284.000.000	18.366.220.084	21.518.850.981	11.273.625.527	9.821.150.433	-19,11%	20,08%	2,48%	95,62%	124,55%
TOTALE altre entrate			**2.154.359.005.776**	**1.501.624.000.000**	**1.755.449.768.158**	**1.915.214.695.204**	**2.678.516.081.264**	**3.630.709.709.749**	**43,47%**	**22,72%**	**12,49%**	**-19,67%**	**-40,66%**
TOTALE ENTRATE CORRENTI			**88.162.218.800.122**	**82.967.767.000.000**	**84.452.277.406.070**	**77.129.145.952.495**	**72.252.660.861.391**	**63.445.957.672.457**	**6,26%**	**4,39%**	**14,30%**	**22,02%**	**38,96%**
ENTRATE CONTO CAPITALE													
Entrate per alienazione di	ctg 11^	Alienazione di immobili e diritti reali	148.038.275.860	4.812.000.000.000		415.043.000	388.000.000	142.289.420	-96,92%				
beni patrimoniali e	ctg 12^	Alienazione immobilizzazioni tecniche	41.000.000	0	29.660.000	12.900.001	0	3.891.500		38,23%	217,83%		953,58%
riscossione crediti	ctg 13^	Realizzo valori mobiliari	273.851.996.762	900.920.000.000	1.823.839.840.370	1.504.519.835.209	1.438.907.027.677	2.002.413.041.657	-69,60%	-84,98%	-81,80%	-80,97%	-86,32%
	ctg 14^	Riscossione di crediti	2.002.000.616.326	2.246.785.000.000	1.889.534.851.316	1.759.215.860.924	1.878.568.743.737	1.939.017.494.124	-10,89%	5,95%	13,80%	6,57%	3,25%
TOTALE Entrate per alienazione di beni patr.e risc.cred. (titolo IV)			**2.423.931.888.948**	**7.959.705.000.000**	**3.713.404.351.686**	**3.264.163.639.134**	**3.317.863.771.414**	**3.941.676.716.701**	**-69,55%**	**-34,72%**	**-25,74%**	**-26,94%**	**-38,50%**
Entrate derivanti da	ctg 15^	Trasferimenti dallo Stato	4.587.455.013	5.410.000.000	6.135.470.254	24.326.470.029	4.170.540.926	10.995.583.209	-15,20%	-25,23%	-81,14%	10,00%	-58,28%
trasferim.in conto capitale	ctg 16^	Trasferimenti dalle Regioni	11.038.716.818	5.256.000.000	7.389.548.756	6.277.973.029	8.278.363.726	8.741.885.197	110,02%	49,38%	75,83%	33,34%	26,27%
	ctg 17^	Trasferimenti dalle Province		0		322.773.456	0	0					
	ctg 18^	Trasferimenti da altri Enti	1.872.928.542	0		3.618.804.793	2.566.901.568	841.668.203			-48,24%	-27,04%	122,53%
TOTALE Entrate derivanti da trasferim. in conto capitale			**17.499.100.373**	**10.666.000.000**	**13.525.019.010**	**34.546.021.307**	**15.016.806.220**	**20.579.136.609**	**64,06%**	**29,38%**	**-49,35%**	**16,64%**	**-14,97%**
Accensione di prestiti	ctg 19^	Accensione di mutui			0		0	0					
	ctg 20^	Assunzione di altri debiti finanziari/Anticip fra Casse	3.612.378.270	1.644.679.000.000	19.954.829.586.239	5.921.169.952.180	3.684.855.108.372	6.722.578.504.966	-99,77%	-99,98%	-99,94%	-99,90%	-99,95%
TOTALE Entrate per accensione di prestiti			**3.612.378.270**	**1.644.679.000.000**	**19.954.829.586.239**	**5.921.169.952.180**	**3.684.855.108.372**	**6.722.578.504.966**	**-99,77%**	**-99,98%**	**-99,94%**	**-99,90%**	**-99,95%**
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE			**2.445.043.367.591**	**9.616.050.000.000**	**23.681.768.956.935**	**9.219.879.612.621**	**7.017.734.686.006**	**10.684.734.358.276**	**-74,30%**	**-89,68%**	**-73,48%**	**-65,16%**	**-77,12%**
TOTALE GENERALE ENTRATE (con esclusione delle partite di giro)			**90.607.262.167.713**	**92.482.817.000.000**	**108.134.036.363.005**	**86.349.025.566.116**	**79.270.395.547.397**	**74.130.692.030.733**	**-2,03%**	**-16,21%**	**4,93%**	**14,30%**	**22,23%**
Entrate per partite di giro	ctg 22^	Entrate aventi natura di partite di giro	**18.250.046.162.801**	18.280.921.000.000	15.179.598.497.947	74.030.794.494.435	**68.878.376.243.686**	**48.324.562.110.451**	**-0,17%**	**20,23%**	**-76,35%**	**-73,60%**	**-62,23%**
TOTALE GENERALE ENTRATE			**108.857.308.330.514**	**110.763.738.000.000**	**123.313.634.860.952**	**160.379.820.059.551**	**148.149.771.791.082**	**122.455.244.141.184**	**-1,72%**	**-11,72%**	**-32,13%**	**-26,62%**	**-11,10%**
Avanzo di amministrazione				95.798.000.000									
Disavanzo finanziario			0				0	201.885.316.775					
TOTALE A PAREGGIO			**108.857.308.330.514**	**110.859.536.000.000**	**123.313.634.860.952**	**160.379.820.059.551**	**148.149.771.791.082**	**122.657.129.457.959**	**-1,81%**	**-11,72%**	**-32,13%**	**-26,62%**	**-11,26%**

Allegato n.2

I.N.P.D.A.P. - C.I.V. - COMMISSIONE BILANCIO

CONTO CONSUNTIVO 2000

			CONSUNTIVO 2000	PREVENTIVO 2001	CONSUNTIVO 1999	CONSUNTIVO 1998	CONSUNTIVO 1997	CONSUNTIVO 1996	var. % PREV.01	var. % CONS.99	var. % CONS.98	var. % CONS.97	var. % CONS.96
SPESE CORRENTI	ctg. 1^	Compensi agli Organi dell'Istituto	6.164.078.518	6.854.000.000	4.118.258.113	4.141.390.450	4.267.557.476	2.785.795.217	-10,07%	49,68%	48,84%	44,44%	121,27%
	ctg. 2^	Oneri per il personale in attività di servizio	624.563.815.658	713.575.000.000	558.604.558.205	420.859.322.594	338.762.224.020	309.835.830.775	-12,47%	11,81%	48,40%	84,37%	101,58%
	ctg. 3^	Oneri per il personale in quiescenza	0	15.000.000	18.726.147.263	11.250.264.256	14.595.772.291	14.361.709.373	-100,00%	-100,00%	-100,00%	-100,00%	-100,00%
	ctg. 4^	Spese per acquisto beni consumo/servizi	1.426.666.969.930	798.397.000.000	526.250.368.139	285.254.710.517	401.068.249.573	277.984.525.855	78,69%	171,10%	400,14%	255,72%	413,22%
	ctg. 5^	Spese per prestazioni istituzionali	80.905.607.996.882	82.077.872.000.000	81.287.415.691.263	75.719.079.400.204	69.504.030.352.235	62.046.860.570.740	-1,43%	-0,47%	6,85%	16,40%	30,39%
	ctg. 6^	Trasferimenti passivi	330.828.275.823	1.592.489.000.000	25.880.441.593	35.720.426.789	29.410.172.112	69.275.097.197	-79,23%	1178,29%	826,16%	1024,88%	377,56%
	ctg. 7^	Oneri finanziari	217.603.731.161	168.509.000.000	96.040.452.273	43.790.173.473	80.432.746.543	99.499.780.762	29,13%	126,58%	396,92%	170,54%	118,70%
	ctg. 8^	Oneri tributari	420.894.302.130	500.004.000.000	559.051.909.702	541.133.645.695	672.353.428.990	719.303.465.569	-15,82%	-24,71%	-22,22%	-37,40%	-41,49%
	ctg. 9^	Poste correttive e compensative di entrate	41.467.726.668	74.585.000.000	28.583.485.712	462.357.270.342	23.604.384.505	24.028.800.576	-44,40%	45,08%	-91,03%	75,68%	72,58%
	ctg.10^	Spese non classificabili in altre voci	13.850.917.133	309.939.000.000	12.161.824.013	11.328.498.578	13.168.578.428	7.682.612.673	-95,53%	13,89%	22,27%	5,18%	80,29%
TOTALE SPESE CORRENTI			83.987.647.813.903	86.242.239.000.000	83.116.833.136.276	77.534.916.102.898	71.081.693.466.173	63.671.618.188.737	-2,61%	1,05%	8,32%	18,16%	32,12%
SPESE CONTO CAPITALE	ctg.11^	Acquisizione beni uso durevole e opere immob.	115.812.620.645	352.000.000.000	156.995.745.992	184.570.263.308	163.319.308.762	305.319.033.667	-67,10%	-26,23%	-37,25%	-29,09%	-62,07%
	ctg.12^	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	24.268.867.887	44.029.000.000	40.340.623.797	36.693.390.250	34.960.884.068	7.225.531.407	-44,88%	-39,84%	-33,86%	-30,58%	235,88%
	ctg.13^	Partecipazione ed acquisto di valori mobiliari	0	45.000.000.000	1.219.815.300.028	4.200.000.000	0	1.831.881.616.000	-100,00%	-100,00%	-100,00%		-100,00%
	ctg.14^	Concessione di crediti ed anticipazioni	2.797.294.329.044	5.505.179.000.000	1.993.329.227.082	1.763.081.684.295	1.984.607.650.281	1.876.162.531.717	-49,19%	40,33%	58,66%	40,95%	49,10%
	ctg.15^	Indennità buonuscita al personale cessato dal serv.	18.387.268.088	41.004.000.000	19.255.494.138	29.536.328.588	13.365.709.614	17.694.058.448	-55,16%	-4,51%	-37,75%	37,57%	3,92%
	ctg.16^	Rimborsi di mutui ed anticipazioni	71.933.600	76.000.000	68.183.505	109.198.063	103.385.562	97.882.566	-5,35%	5,50%	-34,13%	-30,42%	-26,51%
	ctg.19^	Restituzione di anticipazioni finanziarie	0	0	19.934.399.191.029	5.921.169.952.180	3.684.855.108.372	6.722.578.504.966	#DIV/0!	-100,00%	-100,00%	-100,00%	-100,00%
	ctg.20^	Estinzione di debiti diversi (restituz.depos.cauzion)	1.315.455.071	7.266.000.000	837.072.177	0	0	0	-81,90%	57,15%			
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE			2.957.150.474.335	6.994.564.000.000	23.365.040.837.748	7.939.360.816.684	5.881.212.046.669	10.760.959.168.771	-50,67%	-87,34%	-62,75%	-49,72%	-72,52%
TOTALE GENERALE USCITE (con esclusione delle partite di giro)			86.944.798.288.238	92.236.793.000.000	106.481.873.974.024	85.474.275.919.582	76.962.905.512.842	74.332.577.347.508	-5,74%	-18,35%	1,72%	12,97%	16,97%
USCITE per partite di giro	ctg.21^	Spese aventi natura di partite di giro	18.250.046.162.801	18.280.921.000.000	16.179.698.497.947	74.030.794.494.435	68.879.376.243.685	48.324.652.110.451	-0,17%	20,23%	-75,35%	-73,50%	-62,23%
TOTALE GENERALE USCITE			105.194.844.451.039	110.517.714.000.000	121.661.472.471.971	159.505.070.414.017	145.842.281.756.527	122.657.129.457.959	-4,82%	-13,63%	-34,05%	-27,87%	-14,24%
Disavanzo di amministrazione			0										
Avanzo finanziario di competenza al 31/12/2000			3.662.463.879.475	341.822.000.000	1.652.162.388.981	874.749.645.534	2.307.490.034.565		971,45%	121,68%	318,69%	58,72%	
TOTALE A PAREGGIO			108.857.308.330.514	110.859.536.000.000	123.313.634.860.952	160.379.820.059.551	148.149.771.791.082		-1,81%	-11,72%	-32,13%	-26,62%	
TOTALE GENERALE ENTRATE			108.857.308.330.514	110.763.736.000.000	123.313.634.860.952	160.379.820.059.551	148.149.771.791.082	122.456.244.141.184	-1,72%	-11,72%	-32,13%	-26,62%	-11,10%
TOTALE GENERALE USCITE			105.194.844.451.039	110.517.714.000.000	121.661.472.471.971	159.505.070.414.017	145.842.281.756.527	122.657.129.457.959	-4,82%	-13,63%	-34,05%	-27,87%	-14,24%
Avanzo/disavanzo di esercizio			3.662.463.879.475	246.024.000.000	1.652.162.388.981	874.749.645.534	2.307.490.034.565	-201.886.316.775	1388,66%	121,68%	318,69%	58,72%	
TOTALE ENTRATE CORRENTI			88.162.218.800.122	82.967.767.000.000	84.452.277.406.070	77.129.146.952.495	72.252.660.861.391	63.445.957.672.457	6,26%	4,39%	14,30%	22,02%	38,98%
TOTALE USCITE CORRENTI			83.987.647.813.903	86.242.239.000.000	83.116.833.136.276	77.534.916.102.898	71.081.693.466.173	63.671.618.188.737	-2,61%	1,05%	8,32%	18,16%	32,12%
			4.174.570.986.219	-3.274.472.000.000	1.335.444.269.794	-405.769.150.403	1.170.967.395.218	-225.660.516.280					
ENTRATE CONTRIBUTIVE			80.196.824.385.657	77.901.445.000.000	74.454.103.304.499	60.732.686.293.682	58.829.666.459.393	50.666.499.226.632	2,95%	7,71%	32,05%	36,32%	58,28%
Trasferimenti da Stato ed Enti			6.811.036.408.690	3.564.698.000.000	8.242.724.333.413	14.481.366.063.609	10.744.479.320.734	9.148.748.736.076	63,02%	-29,50%	-59,87%	-45,92%	-38,48%
SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZ.			80.906.607.996.882	82.077.872.000.000	81.287.415.691.263	75.719.079.400.204	69.504.030.352.235	62.046.860.570.740	-1,43%	-0,47%	6,85%	16,40%	30,39%
			5.102.251.797.466	-611.729.000.000	1.409.411.946.649	-505.148.042.913	70.114.427.892	-2.231.612.608.032					

Allegato n.3

RISULTATI FINANZIARI DELLE GESTIONI

ESERCIZIO FINANZIARIO 2000

	ENPAS	INADEL	ENPDEDP	CPDEL	CPS	CPI	CPUG	CTPS	GESTIONE CREDITO	TOTALI INPDAP
ENTRATE CONTRIBUTIVE	5.386.964.705.871	2.692.153.936.307	34.593.867.840	19.238.546.130.779	4.693.170.558.575	298.191.455.572	82.984.772.452	47.189.682.120.228	580.536.838.033	80.196.824.385.657
ENTRATE DERIVANTI DA TRASF.CORR.	1.858.887.486.540	2.559.892.458		1.547.000.897.820	93.944.793.917	3.641.029.673	130.460.094	2.304.870.848.188	0	5.811.035.408.690
TOTALE ENTRATE CONTR.+TRASF.CORR.	7.245.852.192.411	2.694.713.828.765	34.593.867.840	20.785.547.028.599	4.787.115.352.492	301.832.485.245	83.115.232.546	49.494.552.968.416	580.536.838.033	86.007.859.794.347
SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZ.	6.834.796.291.296	2.205.034.830.359	30.213.312.958	22.871.547.387.841	2.649.288.284.676	300.392.499.910	58.525.896.375	45.887.541.663.145	68.267.830.322	80.905.607.996.882
DIFFERENZA ENTRATE/SPESE	411.055.901.115	489.678.998.406	4.380.554.882	-2.086.000.359.242	2.137.827.067.816	1.439.985.335	24.589.336.171	3.607.011.305.271	512.269.007.711	5.102.251.797.465
TOTALE ENTRATE CORRENTI	7.494.182.151.214	2.930.022.196.492	38.976.901.658	21.686.733.449.535	5.018.200.678.802	313.852.219.413	83.204.509.044	49.703.220.092.597	895.826.601.367	88.162.218.800.122
TOTALE SPESE CORRENTI	7.013.862.068.683	2.563.747.122.244	32.415.155.801	24.414.164.275.293	2.860.880.557.579	327.556.088.361	61.253.768.094	46.511.454.331.045	202.314.446.803	83.987.647.813.903
	480.320.082.531	366.275.074.248	4.561.745.857	-2.727.430.825.758	2.157.320.121.223	-13.703.868.948	21.950.740.950	3.191.765.761.552	693.512.154.564	4.174.570.986.219
TOTALE ENTRATE	9.043.202.117.479	3.412.732.293.198	45.989.563.080	26.667.613.631.424	6.399.560.137.380	393.547.633.478	94.257.659.009	59.877.212.297.292	2.923.192.998.174	108.857.308.330.514
TOTALE USCITE	8.514.246.713.871	2.968.955.155.451	42.752.905.211	28.970.105.645.194	4.097.019.123.391	390.852.586.137	72.241.658.642	56.706.742.979.724	3.431.927.683.418	105.194.844.451.039
Avanzo/disavanzo finanziario di comp.	528.955.403.608	443.777.137.747	3.236.657.869	-2.302.492.013.770	2.302.541.013.989	2.695.047.341	22.016.000.367	3.170.469.317.568	-508.734.685.244	3.662.463.879.475
Avanzo/disavanzo di amministrazione	1.834.471.290.785	3.109.428.081.274	63.221.321.232	-10.887.552.266.825	15.538.476.023.951	-25.359.165.414	-3.230.310.146	-691.684.115.606	189.180.964.628	9.126.951.823.879
Avanzo/disavanzo economico	500.774.743.546	199.361.368.847	-993.880.752	-2.760.276.943.684	2.078.817.962.865	-10.609.584.696	20.812.249.937	3.181.012.083.229	693.288.681.956	3.902.186.681.248

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 1456 del 26/6/2001

OGGETTO : Predisposizione conto consuntivo 2000

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il D.l.vo 30 giugno 1994 n.479 di istituzione dell'Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica;

VISTO il D.P.R.in data 4 maggio 1999 di nomina del Presidente dell'Istituto;

VISTO il D.P.C.M. del 19 febbraio 1999 di ricostituzione del Consiglio di Amministrazione;

VISTO il D.P.C.M. del 4 agosto 1999 di ricostituzione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza;

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale dell'8 ottobre 1998 di costituzione dei Comitati di Vigilanza sulle Gestioni autonome ed i successivi decreti di modifica compositiva dei medesimi;

VISTO il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 368 di emanazione del Regolamento concernente norme per l'organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica;

SOTTO la Presidenza del dr. Rocco Familiari e alla presenza dei Consiglieri:
- avv. Massimo Girardi
- dr. Giancarlo Lunghi
- dr. Giovanni Luzzo
- prof. Felice Roberto Pizzuti
- on.le Gianfranco Rastrelli
- avv. Marcello Rozera

VISTO l'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127;

VISTI il bilancio di previsione per l'esercizio 2000 e relative due variazioni predisposti dal Consiglio di Amministrazione ed approvati con le deliberazioni sotto indicate:
n. 1106 del 22/12/1999 approvata dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con atto n. 80 del 28/12/1999;
n. 1307 del 19/10/2000 di prima variazione approvata dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con atto n. 126 del 21/11/2000;
n. 1336 del 29/11/2000 di seconda e definitiva variazione approvata dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con atto n. 130 del 5/12/2000;

AVUTO RIGUARDO alle osservazioni ed indicazioni dei Ministeri Vigilanti e del Collegio dei Sindaci;

ATTESO che il conto consuntivo 2000 è composto degli elaborati, prescritti dal DPR n. 696/1979, di rendiconto finanziario di entrate e di uscite per competenza, residui e cassa con relativi quadri riassuntivi anche in euro, del conto economico, della situazione patrimoniale e della situazione amministrativa, approntati con le relative note tecnico illustrative complessivamente per l'INPDAP ed articolati per ciascuna delle seguenti n. 9 Gestioni autonome unitariamente amministrate:

Gestione Prestazioni Creditizie e Sociali;
Cassa trattamenti pensionistici statali;
ENPAS,
Cassa pensioni dipendenti enti locali;
INADEL,
Cassa pensioni sanitari;
Cassa pensioni insegnanti d'asilo;
Cassa pensioni ufficiali giudiziari;
ENPDEDP;

VISTA la legge finanziaria n. 388 del 23 dicembre 2000 che, in rapporto all'unicità di bilancio e di gestione finanziaria-patrimoniale, ha sancito la cessazione dal 1/1/2001 delle attribuzioni in materia di bilancio dei Comitati di Vigilanza sulle suddette Gestioni;

VISTA la propria delibera del 13 giugno 2001 sul riaccertamento dei residui attivi e passivi rilevati al 31/12/1999 preliminare al consuntivo 2000, che esplicita i risultati della 3ª fase di prosecuzione dell'opera di ricognizione dei residui, anche riferiti agli anni precedenti, in conformità al programma 1999/2001 avviato allo scopo di ricondurre gli stessi ai livelli fisiologici come richiesto anche dagli Organi di Controllo interni ed esterni e che sarà completata entro l'anno con la classificazione, conseguente alla deliberazione del consuntivo 2000, dei crediti anche per grado di esigibilità;

RILEVATO che nel corso del secondo semestre dell'anno 2000 il raggiungimento di un soddisfacente grado di funzionalità del sistema informatizzato di contabilità, ha fatto superare le note ed eccezionali difficoltà ritardatrici soprattutto del conto consuntivo 1998 e poi del consuntivo 1999, e che conseguentemente la chiusura della gestione dell'esercizio ha potuto essere consecutivamente conclusa con gli allegati elaborati definitivi di consuntivo 2000 in notevole anticipo rispetto alla scadenza deliberativa di legge;

CONSIDERATO che le *entrate correnti* accertate (lire 88.162,219 mld) hanno superato le previsioni cautelative di competenza, soprattutto in materia contributiva e, in particolare, per effetto al riguardo degli incassi nell'ultimo trimestre dell'esercizio, mentre le *uscite correnti* (lire 83.987,647 mld) sono rimaste inferiori alla previsione evidenziando un rallentamento della spesa pensionistica e previdenziale;

RILEVATO che per le *entrate in conto capitale* (lire 2.445,043 mld rispetto alla previsione di lire 4.404,292 mld) l'andamento ha risentito delle difficoltà, soprattutto esterne all'INPDAP, di attivazione e realizzazione delle alienazioni immobiliari circoscritte al piano ordinario poiché quello straordinario è stato rinviato al 2001 stanti le necessità definitorie della relativa asta pubblica a cura dell'osservatorio del Ministero del Lavoro e relativo Advisor e della collocabilità nel 2001 sul mercato delle quote del fondo immobiliare Alpha in dipendenza del conferimento dei relativi immobili alla F.IM.IT S.p.A. deliberato a dicembre 2000;

TENUTO CONTO, altresì, che nel versante delle uscite l'andamento previsionale ha risentito per le *spese in parte corrente* soprattutto del deliberato riconoscimento al Tesoro (lire 842,676 miliardi) del rimborso del costo del servizio pagamento pensioni 1993-1998 e per le *spese in conto capitale* dell'accentuazione della politica creditizia decisa dagli Organi a favore degli iscritti sia per i mutui ipotecari che per le concessioni di prestiti pluriennali, erogati attraverso la apposita Gestione Credito il cui peculiare sistema di finanziamento notoriamente si incentra nelle entrate in conto capitale (quote di ammortamento – Titolo VI) più che in quelle contributive correnti obbligatorie (Titolo I) accertate ai livelli previsti;

RICORDATO che nell'anno non si è potuto procedere all'acquisizione di valori mobiliari a causa del diniego ministeriale in ordine al piano di impiego deliberato dal Consiglio di Amministrazione;

CONSIDERATO conseguentemente e correlativamente che le quantità delle entrate (lire 108.857,308 miliardi) e delle uscite (lire 105.194,844 miliardi), iscritte nella competenza complessiva INPDAP – e che comprendono ciascuna lire 18.250,046 miliardi di partite di giro – individuano per la prima volta dalla nascita dell'Istituto i volumi effettivamente propri del bilancio dell'INPDAP poiché detti volumi – rispetto al 1999 ed anni precedenti – sono ormai depurati della rappresentazione finanziaria dei movimenti da e verso la Tesoreria Centrale dovuti al sistema di pagamento pensioni e buonuscite cessato dal 1999 con il pagamento diretto INPDAP di queste prestazioni;

CONSIDERATO altresì che in questo quadro il saldo di parte corrente evidenzia un attivo di lire 4.174,571 miliardi che, invertendo consistentemente la previsione negativa, assorbe quello negativo del conto capitale (lire 512,107 mld) determinato in buona parte dallo slittamento al 2001 delle alienazioni immobiliari già previste entro il 31 dicembre;

ATTESO che complessivamente la gestione unitaria INPDAP 2000 si è conclusa con :

- un avanzo finanziario pari a lire 3.662,463 miliardi;
- un avanzo di amministrazione pari a lire 9.126,951 miliardi, che incrementa quello 1999 (lire 5.383,249 mld) in ragione del suddetto avanzo finanziario nonché del risultato (+ 80 mld c.) dei residui a seguito del relativo riaccertamento;

- un avanzo economico pari a lire 3.902,186 miliardi, determinato dal saldo attivo di parte corrente diminuito del differenziale (lire 272,385 mld) conseguente alle movimentazione delle componenti che non hanno effetti finanziari;
- un avanzo di cassa di lire 26.633,350 miliardi che consente – giusto il programma deliberato nella seduta del 23 maggio u.s. – di dare luogo al rimborso, nella misura di lire 25.367,876 miliardi, alla Banca d'Italia delle pregresse anticipazioni per il sistema Tesoro di pagamenti pensionistici e previdenziali ricevute a tutto il 31 dicembre 1999, non attuato nel 2000;

TENUTO CONTO che in tale quadro di risultati complessivamente positivi permane rilevante la tendenziale situazione deficitaria della CPDEL (in disavanzo finanziario, d'amministrazione ed economico) mentre migliorano le passate negatività CPI e CPUG, restando positiva la situazione CPS e gli interventi ripianatori ex lege per la CTPS;

AVUTO RIGUARDO alla conferma della positività delle gestioni previdenziali INADEL ed ENPAS nonché dell'ex ENPDEDP, le quali due ultime dal 2000 erogano direttamente le prestazioni dei rispettivi ex Fondi integrativi per il personale;

RITENUTO che la atipicità della Gestione CREDITO e ATTIVITA' SOCIALI (in avanzo di amministrazione ma in disavanzo finanziario), determinata dalla sua strutturazione istituzionale ex lege e relativi mezzi di finanziamento ed autofinanziamento pluriennali, debba essere inquadrata in un arco di tempo superiore al singolo esercizio finanziario, come già rilevato dal Collegio dei Sindaci anche per il 1999;

PRESO ATTO della relazione del Collegio dei Sindaci;

SU PROPOSTA del Direttore Generale;

CONDIVISA la relazione illustrativa del Presidente;

DELIBERA

la predisposizione del consuntivo 2000 INPDAP, composto a norma del D.P.R. n. 696/1979, nei termini degli allegati elaborati analitici di rendiconto finanziario, quadri riassuntivi, situazione economica, situazione patrimoniale e situazione amministrativa nonché rispettive corrispondenti articolazioni per ciascuna delle n. 9 Gestioni amministrate elencate in premessa.

Il consuntivo così predisposto viene inviato per quanto di competenza al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del D.L.vo n. 479/1994 come modificato dall'art. 17 della legge 15/5/1997 n. 127 e successive modificazioni.

Sede,

IL SEGRETARIO
(Eleonora PAVAN)

IL PRESIDENTE
(Rocco FAMILIARI)

DIREZIONE CENTRALE SEGRETERIA
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
ORGANI COLLEGIALI E AA. GG.
Uff. I

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

AL CONTO CONSUNTIVO 2000

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

AL CONTO CONSUNTIVO 2000

1.PREMESSA

Il documento in esame, sigla la chiusura del secondo anno di attività di questo Consiglio, nel corso del quale si è proseguito il lavoro di adeguamento delle caratteristiche strutturali e funzionali dell'Istituto all'intenso e complesso processo di trasformazione sviluppatosi negli ultimi anni.

Da un lato l'Istituto continua a essere investito dal tema generale della riforma della pubblica amministrazione, che impone un costante impegno sul versante dello snellimento e del decentramento amministrativo,dall'altro - connaturato alla natura stessa di ente gestore di forme obbligatorie di previdenza - l'Ente deve misurarsi quotidianamente con una molteplicità di profili problematici, quali il livello del rapporto fra entrate contributive e spese per prestazioni; la scomposizione dell'attività finanziaria nelle singole gestioni che nel 1994 confluirono nell'INPDAP (soltanto a decorrere dal 1° gennaio 2001, infatti, è stata prevista dal legislatore la *reductio ad unum* del bilancio), le conseguenti numerose

specificità contabili, che in questi anni sono andate, giocoforza, a detrimento della stessa esigenza di **chiarezza** espositiva, cui si è potuto ovviare grazie soltanto al costante e tempestivo processo di adeguamento del bilancio mediante introduzione di nuovi capitoli, eliminazione di altri e modifica descrittiva del contenuto dei capitoli ancora presenti.

Sulla base di tali presupposti anche l'anno 2000 (come, del resto, il primo di questa consigliatura) è stato caratterizzato da una serie di iniziative non soltanto idonee a incidere sull'esercizio finanziario di riferimento, ma anche e soprattutto capaci di introdurre quelle novità destinate ad alimentare il futuro sviluppo dell'Ente.

In questa prospettiva, dunque, i dati del consuntivo 2000 (che, come si vedrà, denunciano un netto miglioramento rispetto al 1999), presentano una duplice valenza, essendo non soltanto rappresentativi dei risultati della gestione in esame, ma anche espressione di un lavoro meno visibile, destinato a produrre i suoi frutti nell'immediato futuro, come dimostra l'andamento della prima trimestrale di cassa 2001.

2.GLI EVENTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIOFINANZIARIO 2000.

Prima di illustrare le principali risultanze del documento contabile in esame, appare, dunque, opportuno sintetizzare quegli elementi che, per la loro significatività, hanno senza dubbio impresso un segno decisivo su questo esercizio.

In tale prospettiva si possono distinguere due categorie di eventi: la prima caratterizzata da atti di natura organizzatoria e funzionale e la seconda connotata, invece, da quelle circostanze che hanno avuto una diretta incidenza tecnica sul processo di costruzione del bilancio.

Sotto il primo profilo devono ricordarsi:

-l' approvazione del nuovo Ordinamento dei servizi, mediante il quale si è perseguito l'obiettivo dell'alleggerimento delle strutture centrali e del decentramento territoriale;

-la piena utilizzazione dei nuovi strumenti normativi per la selezione del personale dirigenziale, che ha consentito in tempi brevi di assicurare all'ente risorse professionali mirate al perseguimento di importanti obiettivi strategici;

-il processo di inquadramento del personale nelle nuove posizioni giuridico – economiche, secondo le modalità previste dalla contrattazione collettiva, culminato nella delibera n. 1358 del 28/12/2000, che consente oggi all'Istituto maggiori spazi di manovra nella gestione del lavoro e il definitivo superamento di quelle rigidità che impedivano la valorizzazione dei più capaci;

-la puntuale applicazione, in base alla vigente normativa, delle procedure di mobilità in entrata e in uscita, mediante la quale l'Istituto ha partecipato a quel più generale processo di riconversione strutturale della pubblica amministrazione, di cui la razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse umane costituisce parte integrante;

-l'avanzata fase di realizzazione della nuova versione del sistema informatico, che nella seconda metà dell'anno finanziario in esame si è attestata su una soglia di adeguatezza rispondente alle esigenze dell'Istituto, dopo una pregressa fase di forzata gestione di criticità di cui questo Consiglio, al momento dell'insediamento, non potè che prendere atto.

Sotto il secondo aspetto vanno invece segnalati in particolare:

-le modifiche al piano dei conti adottate dal Consiglio di amministrazione con delibera n.1106 del 10/11/1999, con diretta incidenza sia per quest'ultimo anno che per il 2000;

-la soppressione dei Fondi integrativi per il personale ex ENPAS ed ex ENPDEP, le cui articolazioni di bilancio non sono più presenti nel 2000;

-l'operatività del nuovo cassiere unico, che ha determinato la scomparsa dalle poste previsionali 2000 in conto capitale delle rappresentanze finanziarie 1999, relative al pregresso sistema di anticipazioni;

-gli adeguamenti regolamentari 2000.

3.COSTRUZIONE DEL BILANCIO E PRINCIPALI DATI CONTABILI.

Le disposizioni normative in base alle quali ha avuto luogo la predisposizione del bilancio consuntivo 2000 sono fondamentalmente due:

-a) d.p.r. 18 dicembre 1979, n. 696, che identifica, fra l'altro, le componenti del conto consuntivo;

-b) d.l.vo 30 giugno 1994, n.479 che sancisce oltre all'amministrazione unitaria dell'Istituto, l'autonomia patrimoniale-economico-finanziaria delle singole gestioni ivi confluite.

Sulla base di tali disposizioni, il consuntivo 2000 si articola in rendiconto finanziario; situazione patrimoniale; conto economico e situazione amministrativa e contempla separatamente ciascuna gestione oltre alla situazione INPDAP nel suo complesso.

Al documento viene allegato un "*quadro consolidato*" informativo, al netto in particolare dei movimenti delle anticipazioni/rimborsi Gestioni interne all'Istituto.

Il rendiconto è inoltre corredato dalla prospettazione della situazione residui attivi e passivi, all'esito della fase di riaccertamento di poste non definitive.

Alcune delle modalità predispositive illustrate (rendiconto finanziario per singole gestioni e quadro consolidato), non saranno più presenti già a partire dal prossimo esercizio, per effetto dell'unicità del bilancio e della gestione finanziaria dell'Istituto, in vigore dal 1°gennaio 2001.

Solo per quest'anno permane ancora, dunque, la particolarità caratterizzante, in questi anni, il bilancio INPDAP, che non potendo prescindere dalle singole realtà istituzionali ivi confluite, necessitava dell'analisi di ciascuna di esse, onde configurare un quadro significativo dei risultati economico-finanziari conseguiti.

Come mostrano i seguenti dati generali, il consuntivo 2000 conferma e migliora il *trend* positivo già emerso dalla chiusura del precedente esercizio finanziario.

L' analisi dei dati, infatti, consente di evidenziare un avanzo finanziario pari a £.3.662,463 miliardi, rispetto ai 1.652,162 miliardi del 1999, e una differenza fra le riscossioni e i pagamenti che realizza un avanzo di cassa di £. 26.633,350 miliardi, anch'esso superiore al corrispondente valore positivo dell' anno precedente (+22.434,962 mld.). Va, peraltro, doverosamente evidenziato che tale avanzo risente "tecnicamente" dello stato attuale dei rapporti di rendicontazione con la BANCA D'ITALIA. Si registra altresì un avanzo di amministrazione pari a £. 9.126,952 miliardi ed un avanzo economico di £.3.902,186 miliardi.

Per quanto concerne in particolare le entrate correnti accertate, il loro ammontare nel 2000 è stato pari a 88.162,218 mld. con un incremento rispetto alle previsioni (che si attestavano invece su 85.430,280 mld.) di 2.731,938 mld..

Esse risultano così composte:

-contributive	80.196,824	mld	(previste 78.536,596)
- trasferimenti	5.811,035	mld	(previste 5.307,877)
- altre	2.154,359	mld	(previste 1.585,807)

Le entrate correnti, del resto, sono risultate pari al 97,3 % della complessiva entità di quelle accertate, con uno scostamento verso l'alto di due punti rispetto alle previsioni in competenza, che le attestavano infatti su di un valore pari a circa il 95 %.

Le spese correnti - anch'esse quasi completamente assorbenti il versante delle uscite (96,60 % dell'intera spesa INPDAP) - ammontano, in sede di impegno, a £.83.987,647 miliardi.

Rispetto al relativo dato previsionale, pari a 85.802,543 miliardi, si registra una contrazione che dimostra come, pur nell'ambito del complessivo aumento del livello di spesa, sia rilevabile un tendenziale

rallentamento degli impegni, emergente chiaramente dal sottoriportato prospetto dell'ultimo triennio:

SPESE CORRENTI IMPEGNATE.....**1998** : 77.534,917
1999: 83.116,833
2000: 83.987,647

Tale fenomeno, accanto alla già rilevante crescita delle entrate ha contribuito a sostenere il saldo attivo di parte corrente, sul quale sostanzialmente si basa l'avanzo finanziario dianzi illustrato.

Ciò si verifica nonostante la costante crescita, sia pure con tassi "fisiologici", delle pensioni, l'espansione in ripresa delle uscite previdenziali e alcuni rilevanti elementi caratterizzanti il volume delle spese generali.

Sotto quest'ultimo profilo, infatti, va rilevato che provvedimenti normativi e amministrativi, intervenuti nel corso dell'esercizio finanziario in esame, hanno inevitabilmente esercitato una spinta verso l'alto delle spese, specie riguardo a quelle per organi e beni e servizi.

In particolare si segnala l'entrata in carica dei sei comitati di vigilanza sulle gestioni autonome previdenziali, insediatisi nel secondo semestre 1999; il DPCM 20 luglio 2000 che ha colmato la lacuna retributiva relativamente al diritto ai gettoni di presenza; il lavoro delle Commissioni istruttorie del Consiglio di indirizzo e vigilanza istituite e disciplinate dal relativo regolamento di funzionamento; il riconoscimento al Tesoro, deliberato dal questo Consiglio nel secondo semestre 2000,degli oneri certificati per pagamento pensioni e assegni vitalizi nel periodo 1993/1998 (per ben 850 miliardi).

La crescita di queste spese deve essere quindi correttamente interpretata come la conseguenza del precedente forzato sottodimensionamento delle stesse, dovuto a ritardi normativi e alla complessa fase di transizione nella gestione delle competenze pensionistiche.

Pur tuttavia, rimane costantemente al livello più basso, fra gli enti previdenziali, l'incidenza delle spese di amministrazione in rapporto alle prestazioni.

E' proseguita anche nel 2000 la fase di riaccertamento dei residui attivi e passivi, in considerazione dell'esigenza di ricondurre a livelli fisiologici un fenomeno complesso e risalente, derivante da risultanze non definitive ereditate in particolare dagli Istituti di Previdenza del Ministero del Tesoro.

Gli adempimenti posti in essere, propedeutici alla stessa redazione del presente consuntivo, trovano riscontro nella relativa situazione allegata, dalla quale emergono dati sostanzialmente in linea con le già apprezzabili risultanze registrate nel precedente esercizio, dove emergeva un decremento dei relativi volumi rispetto al 1998.

La situazione conclusiva INPDAP del 2000, infatti, pur evidenziando, rispetto al 1999, una crescita dei crediti (+ £.915,962 miliardi) e dei debiti (+ £.1358,399 miliardi), comprende tuttavia anche diminuzioni rilevabili in alcune Gestioni.

Se si analizzano, inoltre, i dati in relazione all'esercizio che li ha generati, si può constatare che i residui originati dalla competenza 2000 sono complessivamente minori di quelli scaturiti dall'anno precedente, in quanto i debiti passano da £. 23.087,325 mld (1999) a £. 5.045,534 mld (2000), mentre i crediti rimangono pressocchè uguali (9.731,299 nel 1999; 9.739,605 nel 2000).

4.I RISULTATI RAGGIUNTI DALLE SINGOLE GESTIONI.

La rilevazione dei risultati conseguiti dall'Istituto nel suo complesso unitario, esprime uno stato di salute finanziario ed economico che deve essere tuttavia analizzato anche in base all'andamento delle singole gestioni nelle quali, com'è noto, si scompone l'attività finanziaria dell'Istituto.

Come si è visto, infatti l'unicità del bilancio INPDAP e della sua gestione finanziaria non possono produrre effetti sul rendiconto in esame, essendo, tale riforma, entrata in vigore solo col 1° gennaio 2001.

I dati mostrano inequivocabilmente la buona tenuta complessiva dell'Istituto, nonostante l'andamento penalizzante di alcune gestioni.

In tale prospettiva assume un rilievo particolare il risultato negativo della gestione CPDEL, che chiude l'esercizio con un disavanzo finanziario di £. 2.302,492 miliardi.

Quest'ultimo dato era, tuttavia, ampiamente prevedibile, nonostante la chiusura del precedente esercizio avesse invece fatto rilevare a favore della Cassa in questione un avanzo finanziario di 2.626,178 mld di lire.

Si trattò, infatti, in quel caso, come a suo tempo sottolineato, di un andamento positivo determinato da fattori contingenti e precisamente dall'eccezionale trasferimento dal Tesoro di £. 3.800 miliardi circa, in conto delle situazioni debitorie pregresse della Cassa per il pagamento delle pensioni e dall'integrale dismissione del portafoglio titoli (£. 1.250 miliardi circa) richiesto dal Ministero del Tesoro per ridurre l'esposizione debitoria della Cassa.

Il disavanzo di parte corrente è del resto la naturale conseguenza di fattori di squilibrio strutturali determinati dal rapporto entrate

contributive/pensioni che, come dimostra la seguente tabella, esprime i valori percentuali più bassi proprio con riferimento alla CPDEL.

(importi in miliardi)

GESTIONE	ENTRATE CONTRIBUTIVE	PENSIONI	RAPPORTO PERCENTUALE
CPDEL	19.238,546	22.870,866	84,12%
CPI	298,191	300,383	99,27%
CPUG	82,985	58,526	141,79%
CPS	4.693,171	2.649,152	177,16%
CTPS	49.489,682(*)	45.886,538	107,85%
TOTALE INPDAP	73.802,575	71.765,465	102,84%

*Comprensive dell'apporto dello Stato pari a L.2.300 miliardi.

Positivi, invece, i risultati finanziari delle altre gestioni pensionistiche.

Deve anzi sottolinearsi come la somma algebrica degli avanzi finanziari di CPS,CPI e CPUG, e dell'illustrato disavanzo CPDEL, dia luogo a un avanzo finanziario globale di £. 24,760 miliardi che, in considerazione della prossima unificazione del bilancio, induce a previsioni ottimistiche, rappresentando le anzidette Casse, nel loro complesso, l'intera gestione pensionistica degli ex Istituti di Previdenza del Tesoro.

Esprimono, infine, valori di segno positivo anche i risultati finanziari della CPTS, che ribaltando l'andamento dell'anno precedente chiude con un avanzo pari a £. 3.170,469 miliardi, delle gestioni previdenziali INADEL e ENPAS , la quale ultima, per effetto della legge 144/1999, è ora chiamata anche a erogare direttamente la pensione integrativa ai propri ex dipendenti e della gestione ENPDEP, anch'essa tenuta ad assolvere, dall'ultimo trimestre 1999, ai trattamenti dell'ex fondo integrativo per il personale.

5. I PROFILI PARTICOLARI DELLA GESTIONE CREDITO E DELLE DISMISSIONI IMMOBILIARI.

L'analisi dei dati complessivi e l'esame disaggregato degli stessi, evidenziano il netto miglioramento della situazione finanziaria dell'Istituto rispetto al 1999, nel cui ambito è stato possibile, altresì, dare un' organica interpretazione dello stesso disavanzo finanziario registrato da una delle Casse pensionistiche.

Completano il quadro delle principali risultanze, alcune peculiarità collegate alla Gestione Credito e Attività Sociali e al processo di dismissione del patrimonio immobiliare dell'Istituto.

Com'è noto il decreto ministeriale n.463 del 28 luglio 1998, in attuazione dell'art. 1, comma 245, della legge 23 dicembre 1996, n.662, ha disciplinato in modo unitario la gestione delle prestazioni creditizie e sociali istituite presso l'INPDAP.

Il contenuto innovativo del relativo profilo disciplinatorio, che facoltizza, fra l'altro, l'Ente a erogare anche prestazioni sociali atipiche, per adeguare i propri compiti al nuovo modello di *welfare*, ha alimentato un crescente impegno verso le politiche sociali in favore di giovani e anziani.

A fronte di ciò deve, tuttavia, segnalarsi, che le caratteristiche funzionali della gestione in esame, rendono la stessa fisiologicamente inidonea a garantire una copertura attuale delle risorse impiegate per il conseguimento dei relativi fini istituzionali, sicchè, come già era avvenuto nel 1999, anche questo esercizio si chiude in disavanzo.

Inquadrato in tale prospettiva, il registrato risultato finanziario, più che sintomo di sofferenza strutturale, si manifesta come logica conseguenza:

-degli effetti della natura stessa delle prestazioni creditizie, che costituiscono, infatti, degli investimenti a breve, medio o lungo termine;,

-della estensione a tutti gli assicurati INPDAP delle relative prestazioni, profilo questo che caratterizza unicamente la gestione in esame;

- dell' esigenza di avvalersi delle anticipazioni dalle altre gestioni, che solo con l'unificazione del bilancio verrà notevolmente agevolata.

I conti dell'Inpdap avrebbero potuto esprimere valori positivi ancora più accentuati se difficoltà di vario genere non avessero rallentato i piani di dismissione del patrimonio immobiliare dell'Istituto ex lege 104/96 e relative direttive Salvi del 1999.

Il piano straordinario, gestito direttamente dall'Ossevatorio del Ministero del Lavoro ha subito, infatti, notevoli rallentamenti (rinvio gara Advisor/ Osservatorio), così come il piano ordinario, gestito invece dall'Istituto, alle cui procedure di vendita si sono frapposti numerosi ostacoli e condizionamenti derivanti dalle lungaggini procedurali della gara tra le banche mutuanti e dalla comprimarietà di soggetti terzi.

Tali fattori esterni sono alla base degli esigui risultati finanziari ottenuti, ammontanti a 148,038 miliardi in competenza e 67,037 miliardi in cassa.

Significativo appare, tuttavia, in tale prospettiva, che la prosecuzione delle realizzazioni alienatorie nel 2001 è risultata a tutto il primo trimestre superiore all'intero 2000, onde si può ritenere avviato un processo di normalizzazione, la cui efficacia potrà trovare definitivo riscontro nel prossimo esercizio.

6.CONCLUSIONI.

Col 31 dicembre 2000 si è chiusa definitivamente la fase di progressiva assimilazione delle diverse realtà operative e gestionali che nel 1994 concorsero alla creazione di questo Ente previdenziale.

A suggellare la conclusione di questa prima fase evolutiva, è stata la legge n. 388, del 23 dicembre 2000, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001), che all'art. 69, comma14, ha sancito, come si è visto, l'unicità del bilancio e della gestione finanziaria e patrimoniale dell'INPDAP, specificando altresì, al successivo comma 15, che nel nuovo bilancio le movimentazioni tra le gestioni dell'INPDAP sono

evidenziate con regolazioni e non determinano oneri od utili per le singole gestioni.

Promuovendo una soluzione tecnica di "*pulizia*" e semplificazione dei documenti contabili, il legislatore del 2000 ha impresso una svolta decisiva al processo di armonizzazione in corso nell'Ente, valorizzando nel contempo il lavoro svolto in questi anni, caratterizzato, infatti, da quelle condizioni di oggettiva difficoltà, che adesso vengono definitivamente rimosse.

Il rendiconto 2000, sottoposto all'esame di questo Consiglio, registra fedelmente questo delicato momento di transizione, offrendo spunti di riflessione sull'orientamento politico-gestionale da adottare per la programmazione del prossimo esercizio e per assestare debitamente le iniziali previsioni del bilancio 2001, che ha già preso l'avvio con l'approvazione del nuovo piano dei conti adottato con delibera del Consiglio di amministrazione n. 1414 del 3 aprile 2001.

Sullo sfondo permangono quei problemi strutturali che sono alla base dell'equilibrio dei conti previdenziali pubblici, fondato sul rapporto fra numero degli iscritti e numero delle pensioni in pagamento.

Nella seguente tabella vengono assemblati, pur nella loro diversità, i fattori numerici che sorreggono la copertura finanziaria della spesa pensionistica per i dipendenti pubblici:

GESTIONE	ISCRITTI	PENSIONATI	RAPPORTO PERCENTUALE
CPDEL	1.330.000	875.637	1,52%
CPS	114.000	43.904	2,60%
CPI	20.000	12.231	1,64
CPUG	6.000	2.192	2,74%
CTPS	1.795.000	1.379.705	1,30%
TOTALE	3.265.000	2.313.669	1,41%

Come si vede, il rapporto complessivo non tranquillizza affatto sul futuro andamento dei conti e in taluni casi (come si è visto a proposito della gestione CPDEL), presenta aspetti problematici.

Al di là di quelli che saranno i risultati conclusivi del dibattito in corso sulle soluzioni strutturali da adottare, non c'è dubbio che la strada dell'armonizzazione intrapresa dal legislatore nel corso dell'ultimo decennio e lo stesso "*Modello INPDAP*", con il quale ha inteso, come si è visto, riportare gradualmente a unità un sistema insidiato dall'estrema polverizzazione delle realtà gestionali, ha finora contribuito a garantire una certa tenuta generale.

Ma per uscire definitivamente dall'emergenza pensionistica, è necessario dare il maggiore spazio possibile alle forme di previdenza complementare.

Proprio in questo settore, grazie anche alla spinta impressa dalle relative disposizioni dell'ultima legge finanziaria, l'Istituto sta perfezionando il proprio modello funzionale, sulla base del disegno organizzativo scritto nel nuovo Ordinamento dei servizi, che proietta l'Ente in una dimensione operativa di *standard* europeo.

La recente delibera sulla istituzione della Direzione Centrale Previdenza Complementare con la razionalizzazione delle competenze della Direzione Entrate e Prestazioni, è il primo concreto passo per la piena assunzione del ruolo che, anche in questo campo, l'Ente deve assolvere.

Roma, 20 giugno 2001

IL PRESIDENTE
(Rocco FAMILIARI)

INPDAP
DIREZIONE GENERALE
DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA

Prot. 903244

RELAZIONE

al

CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE

Oggetto: Conto consuntivo 2000.

Di seguito alla preliminare informativa n. 902867 in data 30 maggio u.s., il conto consuntivo dell'esercizio 2000, presentato alla disamina e valutazioni di competenza di codesto Consiglio, mostra che i risultati dell'Istituto sono complessivamente migliori di quelli dell'esercizio precedente.

Innanzi tutto sul piano dell'efficienza operativa generale, perché il raggiungimento nella seconda parte dell'anno di un soddisfacente grado di funzionalità del sistema informatizzato di contabilità , dopo aver fatto superare le note difficoltà ritardatrici soprattutto del consuntivo 1998 e poi del consuntivo 1999, ha permesso in particolare e per la prima volta che nel 2001 gli elaborati definitivi del consuntivo dell'anno precedente (cioè quelli per il 2000) venissero consegnati in notevole anticipo rispetto alla scadenza deliberativa di legge del 31 luglio 2001.

Questa positiva risposta alle indicazioni temporali di codesto Consiglio consentirà inoltre di corrispondere in base a dati certi, quelli cioè del consuntivo 2000 cui debbono essere rapportate le previsioni del bilancio 2001 già adeguato alle prescrizioni della legge finanziaria n. 388 del 23 dicembre 2000, alle perplessità previsionali che il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza aveva espresso - nell'approvare il bilancio 2001 deliberato nel dicembre scorso – a proposito in particolare delle dismissioni immobiliari e della loro realizzabilità nell'anno rispetto a quelle 2000.

Sul piano economico finanziario il miglioramento dei risultati 2000 rispetto a quelli 1999 è chiaramente rilevabile a livello unitario INPDAP dai dati che di seguito si riportano:

- ***Lire 3.662,463 miliardi di avanzo finanziario 2000***, rispetto a lire 1.652,162 miliardi di avanzo finanziario 1999;
- ***Lire 9.126,951 miliardi di avanzo di amministrazione***, rispetto a lire 5.383.249 miliardi di avanzo 1999;
- ***Lire 3.902,186 miliardi di avanzo economico***, rispetto a lire 922,784 miliardi del 1999, che incrementa di altrettanto il patrimonio netto di fine esercizio;
- ***Lire 1.265,474 miliardi di liquidità di cassa*** che, compresa nel totale avanzo di cassa 2000 di lire 26.633,350 miliardi (rispetto a lire 22.434,962 miliardi di avanzo 1999), consentirà di utilizzare gli ulteriori lire 25.367,876 miliardi, presenti nei conti infruttiferi

di Tesoreria, per il rimborso alla Banca d'Italia delle pregresse anticipazioni per il sistema Tesoro di pagamenti pensionistici e previdenziali ricevute a tutto il 31 dicembre 1999; rimborso in attuazione nel 2001, giusto il programma recepito da codesto Consiglio nella seduta del 23 maggio u.s.

Questo miglioramento complessivo INPDAP rispetto all'esercizio precedente non evidenzia però – a causa della sua derivazione algebrica dai risultati delle nove Gestioni unitariamente amministrate dall'Istituto ed aventi ex lege (DPR n.479/1994) ciascuna propria autonomia finanziaria economico/patrimoniale - né la peculiare e nota atipicità istituzionale della Gestione CREDITO/ATTIVITA' SOCIALI (in disavanzo finanziario di lire 508,734 mld., ma in avanzo sia di amministrazione, per lire 189,180 mld., che economico, per lire 693,288 mld.), né soprattutto la nota situazione deficitaria della CPDEL.

La Cassa Pensioni Dipendenti Enti Locali chiude infatti con un *disavanzo finanziario di lire 2.302,492 miliardi,* confermando in aumento (dopo l'eccezionale e contingente risultato positivo 1999) la tendenza negativa 1997/1998; chiude altresì in *disavanzo di amministrazione* (lire 10.887,552 mld.) ed in *disavanzo economico* (lire 2.760,276 mld.) accentuando le corrispondenti risultanze negative degli anni precedenti.

Nel quadro delle *cinque Gestioni pensionistiche* dell'Istituto, rilevano comunque sia il progredire CPI e CPUG verso la positività, sia la conferma delle consistenti positività CPS: finanziaria (avanzo di lire 2.302,541 mld.), di amministrazione (avanzo di lire 15.538,476 mld.) ed economica (avanzo di lire 2.078,817 mld.).

La Cassa STATO in disavanzo di amministrazione (lire 691,684 mld.) ma in avanzo economico (lire 3.181,012 mld.) nonché finanziario (lire 3.170,469 mld.), si distingue dalle altre perché, come è noto, è l'unica che si giova degli allineamenti annui stabiliti con i DPCM di cui alla legge n. 335/1995 e successivi adeguamenti.

Talchè nella prospettiva della gestione unica 2001 sancita dalla legge finanziaria n. 388 del 23 dicembre 2000, soltanto la CPS potrà consentire la disponibilità interna di risorse per sopperire al deficit CPDEL ed alle occorrenze di finanziamento integrativo per la Gestione CREDITO e ATTIVITA' SOCIALI.

Positivi i risultati di entrambe le ***gestioni previdenziali*** ENPAS ed INADEL nonché l'andamento ***Assicurazione Sociale Vita*** ex ENPDEDP.

In questo quadro generale, le cui componenti sono dettagliatamente descritte nella illustrazione resocontativa delle singole poste di entrata e di uscita resa partitamente in attinenza alle principali "missioni" istituzionali dell'INPDAP (pensioni, TFS, assicurazione sociale, credito), va tenuto presente che il positivo risultato della gestione di competenza 2000 sopra evidenziato consegue a ***entrate*** totali accertate ***per lire 108.857,308 miliardi***, superiori agli ***impegni*** totali adottati per lire 105.194,844 miliardi di spese.

Queste dimensioni di entrata e di spesa – che comprendono ciascuna lire 18.250,046 miliardi di partite di giro – individuano, per la prima volta dalla nascita dell'Istituto, i volumi effettivamente propri del bilancio dell'INPDAP. Rispetto al 1999 (ed agli anni precedenti) essi sono infatti ormai depurati, come previsto, della rappresentazione finanziaria dei movimenti da e verso la Tesoreria centrale dovuti al sistema di pagamento delle pensioni nonché delle buonuscite, cessato dal 1999 con il trasferimento dal Tesoro all'INPDAP del pagamento diretto di queste prestazioni.

E' in questo quadro che anche per il 2000 il bilancio dell'Istituto dimostra come la "missione" istituzionale si estrinsechi, attraverso la gestione di competenza, quasi esclusivamente in parte corrente (costituente il 96% ed oltre della intera consistenza) e solo minoritariamente in conto capitale (pari a meno del 4% della intera consistenza sopra richiamata), come si rileva dalle macroaggregazioni che di seguito si riportano.

in miliardi	CORRENTI	C. CAPITALE
Entrate accertate	88.162,219	2.445,043
Impegni di spesa	83.987,648	2.957,150
Saldi	4.174,571	-512,107
Avanzo finanziario	3.662,463	

Le ***ENTRATE CORRENTI*** constano delle seguenti componenti.

Lire 80.196,824 miliardi di *entrate contributive,* ordinarie ed aggiuntive, che hanno superato la previsione di crescita cautelativamente formulata in lire 78.536,596 miliardi, rispetto al risultato 1999 (lire 74.454,103 mld.).

Lire 5.811,035 miliardi di *trasferimenti correnti* sia dallo Stato (lire 5.124.655 mld.) sia da altri Enti del settore pubblico (lire 686,379 mld.), comprensivi in primo luogo dell'apporto residuale dello Stato alla CTPS ex lege n. 335/1995 e successivi DPCM di adeguamento (lire 2.300 mld.) nonché di quelli (lire 1.765,171 mld.) all'ex ENPAS ed all'ex INADEL per leggi speciali sulle liquidazioni e riliquidazioni.

Lire 2.154,359 miliardi di *altre entrate,* in parte compensative di spese per recupero di prestazioni istituzionali (lire 519,217 mld.), in parte sia per fitti e canoni (lire 667,554 mld) superiori alla previsione (lire 579,890 mld.), sia per interessi correnti (lire 555,403 mld.) sui prestiti e mutui concessi.

La ***SPESA CORRENTE*** attiene essenzialmente (lire 80.905,607 mld. sul totale di lire 83.987,648 mld. sopraindicato) alle ***PRESTAZIONI ISTITUZIONALI*** tra le quali è così ripartita:

a) Spesa pensionistico – previdenziale
lire 71.767,296 miliardi per le *pensioni,*

lire 8.976,656 miliardi per il *T.F.S.* agli ex dipendenti statali e degli enti locali,

lire 84,531 miliardi di prestazioni dei *fondi integrativi* ex ENPAS ed ex ENPDEDP,

b) Spesa sociale

lire 8,856 miliardi per *l'assicurazione sociale vita,*

lire 68,266 miliardi per le *prestazioni sociali* ai giovani ed agli anziani.
La restante parte della spesa corrente (lire 3.082,041mld) comprende invece:

c) lire 624,563 miliardi per il ***personale*** e lire 6,164 miliardi per gli ***Organi dell'Istituto*** nel loro complesso; entrambe queste componenti sono state contenute entro limiti lievemente più bassi delle rispettive previsioni; per le seconde si rammenta che l'aumento rispetto al 1999 deriva dal riconoscimento – ex DPCM 20 luglio 2000 – del gettone di presenza ai Comitati di vigilanza sulle singole Gestioni insidiati dal 1999 nonché alle Commissioni istruttorie deliberate e regolamentate dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza;

d) lire 1.426,666 miliardi per ***beni e servizi*** che, restando entro i limiti previsionali assestati con la seconda variazione al bilancio dell'esercizio, superano notevolmente la corrispondente spesa 1999 in conseguenza dell'impegno deliberato per corrispondere convenzionalmente al Tesoro lire 850 miliardi c., da questo richiesti a ristoro degli oneri sostenuti per il pagamento, attraverso le DPT nel periodo 1993-1998, delle pensioni in conto CPDEL (oltre lire 700 mld.), CPS, CPI e CPUG e degli assegni vitalizi INADEL.

e) Lire 1.024,648 miliardi per le ***altre spese generali di amministrazione e funzionamento*** dell'INPDAP, tra le quali in particolare lire 420,894 di imposte e tasse.

Il raffronto della spesa corrente 2000 (lire 83.987,648 mld.) con quella corrente dell'anno precedente (lire 83.116,833 mld.), mostra come la prima abbia superato la seconda in ragione del 1,05%. Talchè è evidente che nel miglioramento dei risultati generali prima indicato deve essere incluso anche il risultato del ***pieno conseguimento INPDAP dell'obiettivo posto agli Enti Previdenziali*** dai Ministeri vigilanti, nel quadro ed ai fini della politica finanziaria nazionale, di contenere entro l'1,4% *al massimo l'aumento della spesa corrente rispetto al 1999.*

Degno di nota anche il fatto che la sopraindicata spesa pensionistico/previdenziale INPDAP 2000 (pari a lire *80.828* mld.) incide per il 3,58% sul PIL nell'ambito dell'incidenza complessiva sul medesimo della spesa nazionale di previdenza ed assistenza (14,65%) come è rilevabile nell'allegato quadro descrittivo.

Nelle voci in ***CONTO CAPITALE*** **la spesa complessiva di lire 2.957,150 miliardi** è quasi esclusivamente quella per ***mutui e prestiti*** (lire 2.739,664 mld.) erogati dalla Gestione CREDITO/ATTIVITA' SOCIALI in attuazione degli indirizzi e decisioni degli Organi.

Quest'ultima influisce altresì sostanzialmente sulle **entrate** nello stesso **conto capitale** (lire 2.445,043 mld.), in ragione dei propri **rientri annuali** dalle prestazioni erogate (lire 1.554,153 mld.), cui si aggiungono quelli dai passati investimenti creditizi delle Gestioni ex I.P.(lire 363 mld.).

Le ulteriori entrate in conto capitale dell'Istituto sono costituite sostanzialmente (oltre che, tra l'altro, da lire 17,5 mld. c. di contributi dello Stato e dalle Regioni ai pregressi mutui degli ex I.P.) dalle due principali componenti che seguono.

Lire 273,851 miliardi di *realizzo di valori mobiliari* già in portafoglio ed a scadenza nell'anno 2000.

Lire 148 miliardi di proventi dalla *alienazione immobili*, circoscritti al piano ordinario, giacchè quello straordinario è stato rinviato al 2001 stanti le necessità definitorie della relativa asta pubblica (poi battuta in due soluzioni al termine del I° trimestre con risultati non soddisfacenti) a cura dell'Osservatorio del Ministero del Lavoro e relativo Advisor.

Si rammenta inoltre che il conferimento al gestore FIMIT S.p.A. degli immobili del Fondo chiuso ALPHA, deliberato a dicembre per lire 470 miliardi rispetto ai 700 miliardi c. previsti, vede il collocamento sul mercato nel 2001, a condizione che il conseguente realizzo non sia inferiore alle indicazioni minime dell'Istituto; in tal caso è infatti prevista la retrocessione degli immobili al conferente.

E' pertanto evidente il perchè l'assestamento previsionale riduttivo del novembre, le cui cause erano state illustrate alla Commissione Bicamerale di controllo ad ottobre 2000 e che esprimeva il contenimento della previsione annua in lire 2.100 miliardi, si era motivatamente poi ridotto a lire 1.400 miliardi c. per il solo piano ordinario.

Le cause che hanno condotto al non integrale realizzo di quest'ultima parte di piano ordinario previsto entro il 31 dicembre sono state debitamente illustrate dalla competente struttura centrale e sono descritte nel resoconto di esercizio.

In sintesi esse risalgono soprattutto a fattori esterni ed, in parte, anche a fattori interni.

Peraltro, mentre i fattori interni erano noti e non tutti risolvibili a breve (in particolare: insufficienza di organico dei professionisti interni in rapporto al territorio; necessità di riordino e potenziamento delle risorse locali disponibili per gli immobili, potuto avviare a futura soluzione con la costituzione dei nuovi Compartimenti introdotti dal nuovo Ordinamento dei Servizi, deliberato nell'anno ed approvato dai Ministeri a dicembre 2000, etc.), sono i fattori esterni che principalmente sono risultati determinanti, anche nella loro successione temporale. Prima le puntualizzazioni delle direttive Salvi dell'estate 2000 nonché la gara (ex lege) per gli istituti mutuanti a condizioni di favore per gli inquilini, poi la tempistica della costituzione di cooperative con gli inquilini; e le definibilità delle partecipazioni degli inoptati; infine, ma non soltanto per i tempi, la altalenante ricerca da parte degli inquilini acquirenti di individuali condizioni più vantaggiose di quelle generali anche a ridosso dei rogiti già predisposti.

Tanto persiste ancora nel primo semestre dell'anno in corso, anche se i risultati al termine del primo trimestre (lire 334,5 mld. di alienazioni rogitate), forniti a richiesta ai Ministeri vigilanti, mostrano un sensibile incremento rispetto al 2000.

Dai risultati definitivi 2000 complessivamente fin qui riportati e descritti, emerge chiaramente la possibilità che essi (da trasferire normativamente e con adeguata e prossima variazione nel bilancio previsionale deliberato ed approvato per il 2001) migliorino le previsioni per l'esercizio in corso, che all'epoca erano state esplicitamente impostate tenuto conto dei

risultati del consuntivo 1999. Ed un primo segnale del miglioramento 2001 è infatti presente nella prima trimestrale di cassa 2001, puntualmente inviata ai Ministeri vigilanti.

Ulteriori valutazioni sono poi approfondibili con la disamina del resoconto analitico allegato, sia per quanto concerne gli andamenti (in particolare sulla tendenza migliorativa del grado di copertura delle spese per le prestazioni istituzionali) sia per quanto concerne gli scostamenti tra previsioni ed andamenti delle entrate, da un lato, e delle spese, dall'altro, per le quali si anticipa che appare cessato – auspicabilmente in via definitiva – il fenomeno degli "sfondamenti" rilevato in passato dagli Organi di controllo.

La *cessazione del fenomeno dei cosiddetti "sfondamenti"* è infatti il più immediatamente rilevabile risultato positivo dello sforzo riorganizzativo e formativo avviato dall'Istituto nel 1999 per adeguare i comportamenti operativi degli Uffici alla normativa amministrativo/contabile. Particolare è in proposito anche il riferimento alla rilevabilità e gestione dei *residui attivi e passivi* oggetto dell'apposito programma triennale, la cui terza fase si è testè conclusa con il riaccertamento delle consistenze oggetto della specifica delibera consiliare del 13 giugno u.s. e delle ripetute annotazioni al riguardo del Collegio dei Sindaci.

L'attenta disamina dovuta a tali osservazioni ne ha infatti rilevato la focalizzazione non sul risultato del riaccertamento bensì sulle relative causali, denotanti quei comportamenti d'epoca che, per la gestione di competenza, causavano anche gli "sfondamenti" rilevati dai Ministeri, in particolare per il 1998 e, in molto minor misura, per il 1999, oltre che negli esercizi precedenti.

Si ricorda che in proposito, nella seduta consiliare del 13 giugno u.s., sono stati richiamati con le suddette causali anche gli strumenti riorganizzativi e di formazione amministrativo/contabile avviati dal 1999 ed i cui primi risultati, ancorchè non generalizzabili su tutti gli uffici così come non lo sono le causali menzionate dal Collegio, constano dal consuntivo in esame.

E' inoltre ormai consolidato nei fatti 2000 che le problematiche informatiche ritardatrici che avevano contrassegnato il 1998 ed il 1999 sono ormai superate, con la adeguata funzionalità raggiunta nella seconda parte del 2000 dalla nuova release amministrativo/contabile SAP/ISP. Questa, dal 2001, consente altresì la monitorabilità degli andamenti e con essa l'adeguato svolgimento anche in sede periferica, della compiuta e puntuale *verifica contabile ex D.P.R. n. 696/1979 che giusto il D.L.vo n. 286/1999, deve tornare a costituire la principale funzione delle Ragionerie dell'Istituto.*

Se poi ed infine si ha riguardo alla successione dei tempi 2000 di deliberazione prima del consuntivo 1998 e della prima variazione al bilancio 2000, poi del consuntivo 1999 e della conseguente variazione assestativa al bilancio 2000 nonchè del bilancio previsionale 2001 (dicembre 2000) poi adeguato a fine marzo alle modifiche coerenti alla legge finanziaria 23 dicembre 2000 n. 388, si riscontra non solo la conferma del conseguimento durante lo scorso anno di risultati riorganizzativo funzionali particolarmente rilevanti ma anche sia della fondatezza dell'auspicio prima evidenziato sia dell'ormai intervenuto recupero, almeno sul fronte amministrativo contabile, della capacità dell'Istituto di trasformare in opportunità migliorative i precedenti rischi.

Ne è d'altronde riprova la presentazione di questo consuntivo in tempi ben anticipati rispetto alla scadenza deliberativa di legge.

Sede

IL DIRIGENTE UFFICIO BILANCIO
(G. BOSMANI)
f.to Bosmani

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA
(F. COLLARI)
f.to Collari

IL DIRETTORE GENERALE
(A. SIMI)

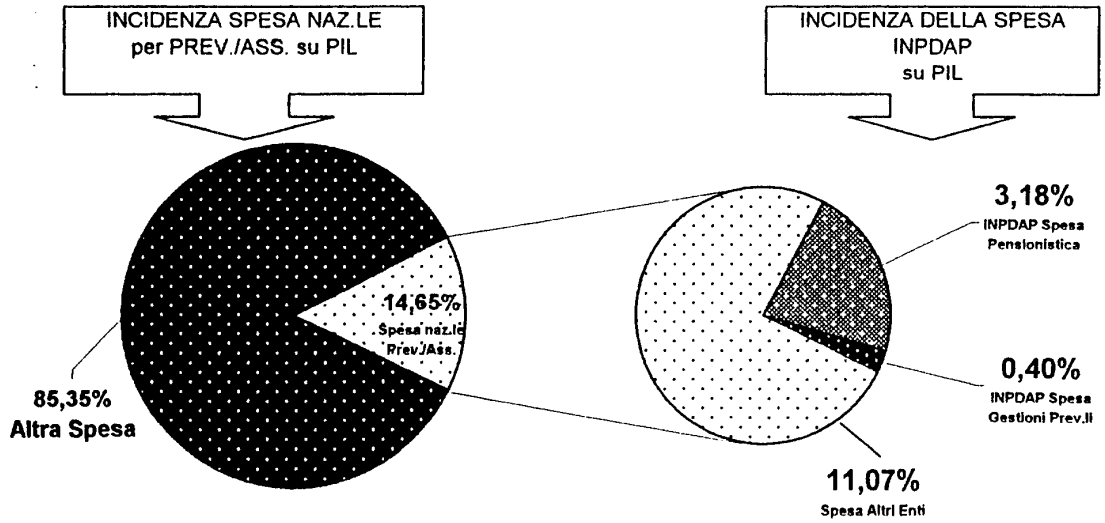
INCIDENZA DELLA SPESA INPDAP SUL PIL 2000 E RAPPORTO CON SPESA PREV.LE / ASS.LE NAZIONALE

(importi in miliardi di lire)

PIL 2000 2.257.067

Spesa Previdenziale e assistenziale Nazionale 14,65% del PIL = 330.660		
Spesa Pens.ca/Prev.le INPDAP (valori assoluti)	Spesa Prev.le / Ass.le nazionale(valori assoluti)	Incidenza % spesa pens./prev. INPDAP su spesa prev./ass. naz.
80.828	330.660	24,44%

Realizzazione grafica dell'incidenza della Spesa INPDAP (3,58%) ripartita per prestazioni pensionistiche e previdenziali sulla Previdenza/Assistenza nazionale in rapporto al PIL 2000





Bilancio Consuntivo 2000

Relazione del Collegio dei Sindaci

Indice Sommario

SEZIONE I^
- PARTE GENERALE

1. Alcune premesse Pag. 57

2. Qualche considerazione introduttiva Pag. 58

3. Confronti tra dati di previsione e dati di consuntivo Pag. 62

4. Raffronti con esercizi precedenti Pag. 69

5. Situazione amministrativa Pag. 72

6. Il conto economico Pag. 74

7. La gestione dei residui e la situazione di cassa Pag. 76

8. La situazione patrimoniale Pag. 79

SEZIONE I I^
- I PRINCIPALI ASPETTI DELLE ATTIVITA' GESTIONALI

1. Le prestazioni istituzionali Pag. 83

2. Il personale Pag. 115

3. Il patrimonio Pag. 127

4. L'acquisto di beni di consumo e servizi Pag. 142

SEZIONE III^
- GESTIONI DI CASSE E FONDI

1. Gestione Fondo Previdenza dipendenti civili e militari dello Stato Pag. 147

2. Gestione economico previdenziale dipendenti Enti Locali Pag. 150

3. Gestione assicurazione sociale vita Pag. 152

4. Cassa pensioni dipendenti Enti Locali Pag. 155

5. Cassa pensioni sanitari Pag. 158

6. Cassa pensioni insegnanti d'asilo e scuole elementari parificate Pag. 164

7. Cassa pensioni ufficiali giudiziari Pag. 169

8. Cassa trattamenti pensionistici statali Pag. 172

9. Prestazioni creditizie e sociali Pag. 176

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE Pag. 181

SEZIONE I - PARTE GENERALE

1. **Alcune premesse**

Il conto consuntivo dell'INPDAP relativo all'esercizio 2000 in discussione in sede di Consiglio di Amministrazione si articola nel:

- rendiconto finanziario sia di competenza che di cassa;
- nel conto economico e nella situazione patrimoniale;
- nella situazione amministrativa.

E' allegata la situazione dei residui attivi e passivi.

Il conto è corredato dai rendiconti delle singole gestioni autonome, giusta la normativa in atto precedentemente alla L. 388/2000 che ha stabilito l'unicità del bilancio e della gestione finanziaria dell'Istituto.

I dati del rendiconto sono ampiamente illustrati dalle specifiche relazioni tecniche con tabelle di confronto con quelli di precedenti esercizi e del bilancio di previsione 2000.

La documentazione è altresì arricchita da una relazione del Presidente e una del Direttore Generale che illustrano gli eventi più significativi dell'esercizio e danno conto dei

principali risultati conseguiti.

Il Collegio dà atto:

- che il conto consuntivo è redatto secondo le disposizioni del vigente Regolamento di contabilità e gli schemi e i criteri di cui al D.P.R. n. 696/79;
- che, superate o in via di superamento le difficoltà, organizzative e di funzionamento del sistema informatizzato di contabilità, che avevano ritardato la redazione degli analoghi documenti riguardanti i passati esercizi, quest'anno, per la prima volta, gli elaborati definitivi del consuntivo sono stati predisposti in tempo utile per la loro approvazione entro le scadenze di legge.

2. Qualche considerazione introduttiva

Prima di addentrarsi nella disamina delle risultanze del rendiconto è opportuno accennare, anche se brevemente, alle problematiche di rilievo che, al di là degli specifici dati numerici in prosieguo evidenziati, hanno caratterizzato in misura non trascurabile l'attività gestionale svolta nel corso dell'esercizio.

Di esse, talune possono agevolmente esser ricondotte a fenomeni pregressi, cui non è stato

possibile dare definitiva soluzione nell'ultimo arco temporale, mentre talune rimanenti tematiche possono viceversa configurarsi quali fattori di rilievo sostanzialmente incidenti soprattutto sul bilancio consuntivo in esame.

Appartiene al novero delle prime questioni, anzitutto il problema riflettente la esatta previsione del gettito derivante dalle entrate contributive del personale statale e dalla correlata difficoltà delle operazioni contabili di esercizio finalizzato alla determinazione puntuale e tempestiva del relativo accertamento.

Tale circostanza deriva, com'è noto, da motivi in parte attribuibili a fattori non esclusivamente interni, quale, in particolare, il non ancora definito approntamento di una banca dati anagrafica, che costituisce pressoché l'unico attendibile supporto sul quale, ragionevolmente, può fondarsi un adeguato sistema di rilevazioni contabili, per quanto possibile, ispirate al principio della stabile affidabilità.

Altro capitolo non ancora pervenuto ad una fase di assestata definitività è quello concernente le risultanze della gestione relativa al patrimonio immobiliare da reddito, rispetto alla quale

l'esercizio 2000 ha scontato la parte di trascinamento di criticità pregresse a causa dell'imprevisto protrarsi, oltre il tempo inizialmente programmato, delle complesse procedure di affidamento del servizio mediante gara indetta a livello europeo.

Tali procedure, infatti, hanno subìto un consistente ritardo operativo causato dalla contestazione da parte delle autorità della U.E. di alcune clausole contrattuali, clausole successivamente adeguate alle indicazioni pervenute dalle stesse autorità europee; lo svolgimento di tali procedure, tuttavia, potrà comunque esaurirsi entro il corrente anno 2001.

Passando, ora, ad esaminare i fatti di rilievo precipuamente ascrivibili alla gestione in disamina appare opportuno segnalare che quelli meritevoli di particolare menzione per l'incidenza sulle risultanze di bilancio riguardano essenzialmente:

- nell'ambito delle entrate correnti, gli accertamenti relativi ai trasferimenti di parte corrente erogati dallo Stato in attuazione del D.M. 12 luglio 2000 che ha definito l'apporto alla Cassa trattamenti

pensionistici statali ex legge 335/1985 (+ L.1.800 miliardi);

- nel medesimo ambito di parte corrente la innovativa iscrizione, nella rappresentazione delle poste finanziarie di bilancio, dei fitti figurativi riguardanti gli immobili di proprietà di singole gestioni utilizzati come strumentali dell'INPDAP considerato nella sua unitarietà;
- per le entrate in c/capitale, le notevoli differenze quantitative in diminuzione registrate in sede rendicontale, quali ricavi da vendite immobiliari rispetto alla loro originaria previsione oltre che, anche, rispetto alla previsione rimodulata in sede di variazione di bilancio deliberata in corso d'anno.

Ciò posto, e rilevato che l'ormai conosciuto andamento dei processi di vendita, dovrebbe, per l'avvenire, consentire una sempre più marcata coincidenza tra previsioni di realizzo e risultanze consuntive di esercizio, come si vedrà in seguito, val la pena di evidenziare, conclusivamente, che una ulteriore caratterizzazione del bilancio in esame è

costituita dalla scomparsa delle voci previsionali di esercizio di parte capitale, delle rappresentazioni finanziarie afferenti al pregresso sistema di anticipazioni da parte della Tesoreria di Stato per il pagamento delle pensioni e delle buonuscite ex ENPAS.

Circostanza, questa, che non ha mancato di incidere positivamente sul volume reale di movimenti finanziari, conseguentemente portando i flussi rappresentati su livelli complessivi certamente più aderenti ai valori effettivi di bilancio.

Per ogni rimanente profilo di rilievo da segnalare appare conveniente fare diretto rinvio alle diffuse e dettagliate indicazioni contenute nei documenti illustrativi predisposti a corredo della intera documentazione di rito.

3. Confronti tra dati di previsione e dati di consuntivo

Per quanto attiene alle principali poste di entrata e di uscita le previsioni sono state sostanzialmente rispettate, con qualche eccezione, sia pure significativa, soprattutto per le entrate.

Per le entrate correnti necessita evidenziare:

quelle contributive, previste in 78.536,6 mld. ed accertate in 80.196,8; quelle riguardanti i redditi e proventi patrimoniali, previste in 1.211,4 mld. ed accertate per 1.400.2; i trasferimenti da parte dello Stato, previste in 4.527,8 ed accertati in 5.124,6 mld.

Nelle entrate per la alienazione di beni patrimoniali si registrano i maggiori scostamenti sui dati di previsione e quelli di consuntivo.

Il cap. 41101 ("Alienazione di immobili") infatti a fronte di una previsione definitiva di L.2.100,0 mld registra accertamenti di entrata pari a L.148,0 con una differenza in meno di L. 1.951,9 mld in cifra assoluta e del 92,95% in valore relativo.

Trattasi di circostanza sicuramente meritevole di specifica menzione, in quanto ulteriormente confermativa dell'ormai noto perdurante fenomeno riguardante la notevole lentezza delle procedure di vendita del patrimonio immobiliare. Su di essa e sulla sua influenza sulla gestione, peraltro, il Collegio ha già avuto modo di soffermarsi nelle precedenti edizioni relazionali relative ai bilanci dei più recenti esercizi finanziari.

Non può, inoltre, esser sottaciuto che la

rilevanza del fenomeno scaturisce, oltre che dalla consistente dimensione dello scostamento come sopra considerato, anche dalla ancor più accentuata misura del divario percepibile nel raffronto con la previsione originaria (pari a L.5.212 mld), rispetto alla quale la entità delle entrate accertate nell'esercizio assume un palese connotato di ben più marcata irrisorietà relativa.

Le notazioni di rilievo che la fattispecie suggerisce, pertanto, non possono che sostanziarsi nel doveroso richiamo alla sempre più stringente esigenza di imprimere la più forte accelerazione possibile alle complesse procedure di vendita, pur nella ormai maturata consapevolezza che i numerosi fattori di criticità esistenti derivano da carenze non interamente addebitabili alle capacità operative dell'Istituto, ma da condizioni e situazioni oggettive.

Pur nel tener conto di un così peculiare motivo condizionante, ed, anzi, muovendo proprio dal riconoscimento della sua non agevole rimuovibilità, tuttavia, appare a maggior ragione necessario porre l'accento sulla opportunità che, qualora le difficoltà continuino a persistere, si abbia cura, quanto meno, di ancorare le ipotesi

previsionali di bilancio a dati di stima il più possibile elaborati secondo il criterio della realistica accettabile plausibilità.

Il Collegio non ignora la circostanza che la ridotta realizzazione delle entrate previste non ha, sostanzialmente, condizionato le risultanze del conto consuntivo i cui saldi complessivi appaiono abbastanza confortanti sotto il profilo dell'equilibrio finanziario-contabile, quanto meno con riferimento all'esercizio in esame.

Né può tralasciarsi di considerare, altresì, che il fenomeno ben difficilmente si configura, di per sé, come grave ed irreparabile problema di mancata realizzazione di cospicue entrate finanziarie, dal momento che, sia pure in un arco temporale abbastanza più diluito, le stesse potranno comunque essere acquisite dall'Istituto.

Sussiste, ciò non di meno, un diverso profilo che, viceversa può assumere un più intenso grado di rilevanza economico-patrimoniale e che, come tale, merita di essere opportunamente segnalato: esso attiene alla circostanza che l'eccessivo allungamento dei tempi di vendita delle unità immobiliari già individuate incide negativamente sull'equilibrio gestionale a causa della protratta

permanenza, nella titolarità dell'Istituto, di beni che, proprio a causa della loro inclusione nel programma di alienazione, vengono, per così dire, congelati dal punto di vista della loro utilizzazione, in tal guisa privando l'Ente delle entrate che, altrimenti, gli deriverebbero dalla loro tempestiva messa a reddito.

Ne deriva che l'estensione, oltre limiti di ragionevolezza, del periodo di improficua disponibilità dei beni nell'attesa della loro alienazione costituisce, sotto questo profilo, una mancata realizzazione di potenziali risorse finanziarie utilizzabili per favorire la crescita del tasso di economicità gestionale cui l'Istituto deve tendenzialmente orientare la propria generale attività gestionale.

Sul punto è appena il caso di precisare, tuttavia, che le considerazioni fin qui svolte non riguardano, ovviamente, la totalità delle unità immobiliari poste in vendita, bensì soltanto la parte di esse (verosimilmente minoritaria) che sia stata tenuta sfitta in vista della programmata alienazione.

Sempre restando al tema del rapporto fra dati previsionali definitivi e risultanze rendicontali

conviene ora spostare l'attenzione sul versante della spesa, con più specifico riguardo agli scostamenti registrati nel raffronto fra stanziamenti definitivi ed impegni complessivamente assunti nel corso dell'esercizio sui relativi pertinenti capitoli.

Va tenuto conto, in particolare, della rilevata sussistenza, nei precedenti esercizi, del fenomeno relativo alle pur non numerose ipotesi di sfondamento delle dotazioni, fissate in sede di previsione di esercizio, quale aggiornate con le variazioni deliberate in corso d'anno.

In generale gli stanziamenti di spesa sono stati sufficienti a coprire gli impegni relativi, con limitate eccezioni, costituendo ciò, ad avviso del Collegio, una circostanza positiva.

Maggiori spese rispetto alle previsioni hanno avuto modo di realizzarsi soltanto nei capitoli di uscita n.10503 ("Pensioni e relativi trattamenti") e n.42101 ("versamento ritenute erariali") nell'ambito dei quali l'entità dell'eccedenza degli impegni rispetto alle previsioni definitive si è tradotta negli importi, rispettivamente, di L. 159,4 mld e di L. 1.160,8 mld.

Rispetto a tali poste è da osservare che

quest'ultima non assume il connotato sostanziale dello sfondamento trattandosi di evidenza contabile che, per essere annoverata fra le partite di giro, trova una coincidente parallela lievitazione nella correlata voce di entrata rappresentata dal capitolo n. 72201 ("Ritenute erariali"), come tale contraddistinto da identica speculare dinamica.

Nel caso di specie, pertanto, può asserirsi che l'eccedenza di impegni registrata rispetto al sottostante stanziamento trova la sua automatica e contestuale copertura nella correlata eccedenza dell'accertamento (sempre rispetto alla previsione) la cui determinazione si colloca in un punto procedimentale logicamente antecedente a quello dell'atto di impegno.

Relativamente alla maggior misura degli impegni di cui al rimanente capitolo 10503 in precedenza richiamato, il Collegio non può non riconoscere che la fattispecie si caratterizza essenzialmente per la natura sicuramente obbligatoria dei relativi oneri, con la conseguenza che, dal punto di vista della assentibilità della risultanza, il fenomeno si inscrive nella previsione normativa implicita di cui all'art. 11 co. 2 del DPR

n.696/1979 oltre che l'art. 20 co. 4 della legge n. 88/1989.

Ritiene, ciò non di meno, di dover ribadire, ad ogni buon fine, quanto argomentatamente osservato, sul tema, nella propria relazione al bilancio consuntivo del precedente esercizio 1999, nell'ambito della quale non ha mancato di sottolineare l'esigenza che anche le maggiori spese connesse ad attività di natura obbligatoria istituzionale formino comunque oggetto di rimpinguamento tramite variazione di bilancio allorquando, nel corso dell'esercizio, i competenti Uffici abbiano ad acquisire diretta cognizione dell'avvenuto (o anche prevedibile) esaurimento della esistente dotazione nel relativo capitolo.

4. Raffronti con gli esercizi precedenti

Un raffronto sia pur sommario con i rendiconti degli esercizi precedenti mette in evidenza, per le entrate correnti:

- un miglioramento della situazione contributiva, essendo passate le entrate contributive da 60.732,5 mld. del 1998 a 74.454,1 del 1999 e a 80.196,8 mld. del 2000, permanendo ad un livello tale da essere quasi

in grado di far fronte alle uscite per prestazioni istituzionali (80.905,6 mld.);

- una riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato, da 14.481 mld. del 1998, a 7.708,5 mld. del 1999, a 5.124,6 del 2000, con ciò denotando una sempre maggiore autonomia dell'Istituto dalla finanza statale in senso stretto;
- una stabilità dei redditi e proventi patrimoniali tra il 1999 e 2000 (rispettivamente 1.387,2 e 1.400,2 mld.);

per le uscite correnti:

- un incremento delle spese per gli Organi dell'Ente, in particolare tra il 1999 e il 2000, a causa soprattutto del riconoscimento delle medaglie di presenza ai componenti dei Comitati di vigilanza delle gestioni, nonché delle commissioni istruttore del CIV;
- un incremento delle spese per il personale, che ha avuto una dinamica accentuata (1998, 420,8 mld.; 1999, 558,6 mld.; 2000, 624,5 mld.), che tra il 1999 e 2000 ha subito un incremento dell'11,81%;
- una crescita rilevante delle spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi,

passate da 285,2 mld. del 1998 a 526,2 del 1999 e a 1.426,6 mld. del 2000: l'incremento, peraltro, registrato nell'ultimo esercizio, deriva in gran parte (per 845,2 mld) dall'impegno deliberato per corrispondere al Ministero del Tesoro il conto del servizio per il pagamento delle pensioni nel periodo 1993/1998: pagamento imputato all'esercizio 2000, ma che origina da oneri di esercizio precedenti.

- Una lieve riduzione delle spese istituzionali tra il 1999 e il 2000 (da 81.287,4 a 80.905,6 mld. con un calo dello 0,47%) che invece avevano subìto un forte incremento tra il 1998 e il 1999, pari a +7,4%.

Le spese correnti dell'esercizio 2000, nel loro complesso, hanno superato quelle del 1999 dell'1,05%, registrando, pertanto, un incremento inferiore a quello indicato dai Ministeri vigilanti (1,4%) come limite massimo, per l'anno di riferimento, alla spesa corrente degli Enti previdenziali. La considerazione che può essere fatta al riguardo è che, nel caso dell'INPDAP, questo ridotto incremento delle spese correnti è stato originato da un calo delle spese

istituzionali (-381,8 mld.) e degli oneri tributari (-138,2 mld.) a fronte di incrementi notevolmente rilevanti di spese per gli Organi dell'Ente, per il personale, per l'acquisto di beni e servizi, di oneri finanziari, tutte le categorie di spese, queste ultime, com'è di tutta evidenza, che rivestono, per qualche aspetto, anche il carattere della discrezionalità, mentre per le prime, che hanno registrato diminuizioni, tutte strettamente obbligatorie, questo non si riscontra.

5. Situazione amministrativa

La situazione amministrativa dell'Istituto è riassunta nella sottoindicata tabella che, con un avanzo di amministrazione di L. 9.127 mld, evidenzia il netto miglioramento nei confronti degli anni precedenti.

AVANZO /DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ANNI 98/2000 (in milioni di lire)

	1998		1999		2000	
GESTIONI	AVANZO	DISAVANZO	AVANZO	DISAVANZO	AVANZO	DISAVANZO
ENPAS	490.669,92		1.175.818,17		1.834.471,29	
ENPAS F.P.		12.260,83	0,00	0,00	0,00	0,00
INADEL	1.421.163,41		2.684.904,41		3.109.428,08	
ENPDEP	59.754,78		63.644,66		63.221,32	
ENPDEP F.P.		6.449,94	0,00	0,00	0,00	0,00
CPDEL		11.000.045,21		8.559.182,47		10.887.552,27
CPS	12.412.528,22		13.246.903,74		15.538.476,02	
CPI		21.118,53		27.533,10		25.359,16
CPUG		83.459,78		24.073,05		3.230,31
CTPS		261.338,05		3.871.651,86		691.684,11
PRESTAZIONI CREDITIZIE E ATTIVITA' SOCIALI	718.346,47		694.418,57		189.180,96	
INPDAP	**3.717.790,46**		**5.383.249,07**		**9.126.951,82**	

Infatti nel 1998 l'avanzo di amministrazione complessivo era stato di 3.717,8 mld e nel 1999 di 5.383,2 mld.

I risultati sintetici indicati sono la sommatoria di avanzi per le gestioni ex Fondo Previdenza dipendenti civili e militari dello Stato (ENPAS), ex Gestione economico previdenziale dipendenti Enti Locali (INADEL), ex Gestione Previdenziale dipendenti Enti diritto pubblico (ENPDEP), Cassa Pensioni Sanitari (CPS) e della Gestione prestazioni creditizie e sociali e disavanzi della Cassa pensioni dipendenti Enti Locali (CPDEL), della Cassa pensioni insegnanti (CPI), della Cassa pensioni ufficiali giudiziari (CPUG) e della Cassa trattamenti pensionistici statali (CTPS).

I dati della sopraindicata tabella evidenziano il perdurare di un rilevante disavanzo della Cassa pensioni dipendenti Enti Locali, una forte riduzione del disavanzo per quanto attiene alla Cassa trattamenti pensionistici statali ed un crescente avanzo della Cassa pensioni sanitari, della Gestione economico previdenziale dipendenti Enti Locali e della Gestione Fondo Previdenza dipendenti civili e militari dello Stato.

6 . Il conto economico

L'esame del conto economico evidenzia, per le entrate ed uscite di parte corrente, un avanzo di competenza di L.4.174,571 mld dal quale occorre sottrarre i 272,385 mld quale saldo, questa volta negativo, delle componenti che non danno luogo a movimenti finanziari. L'avanzo economico complessivo è pertanto pari a 3.902,186 mld ed è così rappresentato:

Conto economico 2000 (in mld di lire)

	Entrate	Uscite	Saldo
Parte corrente	88.162,218	83.987,647	+ 4.174,571
Sopravvenienze e insussistenze	436,542	708,927	- 272,385
Avanzo economico 2000			**+ 3.902,186**

Più specificatamente, si osserva che le entrate correnti comprendono quelle contributive, quelle derivanti da trasferimenti ed altre entrate, rispettivamente per L. 80.196,824 mld, L. 5.811,035 mld e L. 2.154,359 mld, mentre le spese sono costituite da prestazioni istituzionali per L. 80.905,608 mld, da spese generali di amministrazione e da spese di funzionamento per L. 3.082,040 mld.

Devesi pertanto rilevare che il pur persistente disavanzo tra entrate contributive e spese per

prestazioni istituzionali di 708 mld. si è notevolmente ridotto rispetto all'anno precedente, quando superava i 6.800 mld., per effetto congiunto di una contrazione delle uscite (-381,8 mld.), ma soprattutto di un incremento delle entrate, dovuto prevalentemente agli incrementi stipendiali del settore (+5.742 mld., pari al +7,7%). A livello generale INPDAP si rafforza, anche grazie ai trasferimenti da Stato ed Enti locali, il differenziale positivo già registrato l'anno precedente, (che registrava fra le entrate e le spese correnti un avanzo di oltre 1.335 miliardi).

A tali risultati si è pervenuti attraverso la sommatoria dei risultati economici delle singole gestioni, analiticamente rappresentato nel quadro contenuto nella relazione al Consiglio di Amministrazione, (volume Primo, parte Seconda, Paragrafo V°, lettere b), c), d) ed e), dal quale si evincono i disavanzi economici dell'ENPDEP, della CPI e soprattutto della CPDEL per complessive L.2.771,880 mld, mentre chiudono con un avanzo, l'ENPAS, l'INADEL, la CPS, la CPUG, la CTPS e la Gestione Credito, per complessive L.

6.674,064 mld con un differenziale positivo pari all'avanzo economico sopra individuato.

7. La gestione dei residui e la situazione di cassa.

La gestione chiusa al 31/12/2000 presenta le seguenti risultanze finali dei residui, in miliardi di lire:

RESIDUI	ATTIVI	PASSIVI
Correnti	12.535,670	1.690,675
C/capitale	4.445,685	30.899,751
Partite di giro	4.316,357	6.213,685
Totale	21.297,712	38.804,111

Ai citati risultati, analiticamente esposti e divisi per gestione nel punto D della relazione al Consiglio di Amministrazione, si è pervenuti anche grazie al riaccertamento sulle consistenze a consuntivo 1999, ai sensi di quanto disposto dalla circolare del maggio 1999, ed articolato per fasi. Tale riaccertamento ha comportato variazioni in diminuzione sia per i residui attivi che per quelli passivi nelle misure rispettive di L. 196,066 mld e L. 277,305 mld. Tale riaccertamento è stato particolarmente significativo dal lato delle entrate per la CPDEL (-84,2 mld) e dal lato delle uscite per l'ENPAS

(-150,7 mld).

Si fa notare che per la prima volta in questo riaccertamento tutte le modifiche sono di segno negativo, contrariamente a quanto esposto nei riaccertamenti degli anni precedenti, quando al fianco delle cancellazioni dei residui vi erano iscrizioni di impegni o di accertamenti non tempestivamente registrati.

Devesi inoltre precisare che, su L. 21.297,712 mld di residui attivi, a fine anno 2000, oltre 10.000 sono riferiti agli anni 1998 e precedenti e che su L. 38.804,111 mld di residui passivi, più di 14.000 sono riferiti agli anni 1998 e precedenti.

Più dettagliatamente si precisa che i residui attivi di parte corrente hanno prevalente natura contributiva, ovvero di trasferimenti dallo Stato e da altri Enti, mentre quelli in conto capitale riguardano soprattutto anticipazioni CPS verso la CPDEL, risalenti al 1996 o anni precedenti e, quindi, di automatico riassorbimento della loro evidenza contabile nel bilancio di competenza a partire dal 2001.

Per le partite di giro si rileva che per le stesse sono prevalenti le partite sospese per L. 4.217,886 mld fra i residui attivi (ma sono

iscritti solo 3.229,890 mld nel capitolo corrispondente dei residui passivi).

Per quanto riguarda i residui passivi devesi osservare che i principali residui di parte corrente riguardano gli oneri per l'acquisto di servizi amministrativi (1.002,704 mld, capitolo 10422). Questa voce rappresenta il 59% di tutti i residui passivi di parte corrente.

A fine 2000 la cassa dell'INPDAP aveva una consistenza di L. 26.633 miliardi, come risultato di L. 107.755 mld di incassi, L. 103.566 mld di pagamenti ed a fronte di un fondo iniziale di cassa al primo gennaio 2000 di L. 22.435 miliardi.

Concludendo il Collegio ritiene di dover assicurare che la situazione di cassa al 31/12/2000 è assolutamente soddisfacente e conforme alle scritture di bilancio, così come da verifica eseguita a campione dallo stesso Collegio.

Per i residui, attivi e passivi, il Collegio rileva con soddisfazione il maggiore ordine e la maggiore attendibilità degli stessi riaccertamenti compiuti nel 1999, nel 2000 e nel corso di questo stesso anno 2001.

Pur se ancora non tutte le perplessità sono

fugate, soprattutto con riferimento ai residui precedenti al 1998, il Collegio segnala che le ingenti dimensioni dei residui che si formano anno per anno, sono in parte di natura fisiologica, dal momento che le voci più consistenti al passivo sono le poste di regolazione contabile con la Tesoreria Centrale (e più che compensate dalle giacenze di cassa presso la stessa Tesoreria) nonché dai versamenti fiscali che vengono eseguiti nell'esercizio successivo a quello di competenza, mentre dal lato dei residui attivi la voce più consistente è sempre quella dei contributi previdenziali, che vengono incassati di norma con qualche ritardo rispetto all'accertamento ed hanno quindi uno slittamento di due - tre mesi rispetto alle date di bilancio.

8. La situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale a fine 2000 appare ancora soddisfacente, registrando una differenza fra attività e passività, ossia un patrimonio netto di L.31.087.437 mld.

Tale valore, superiore di circa L. 3.902 mld a quello stimato nel 1999, è così rappresentato:

	Attività	Passività	Differenze
Patrimonio permanente	26.381,996	3.810,674	+22.571,322
Patrimonio finanziario	47.931,063	39.423,948	+ 8.507,115
Patrimonio netto - Avanzo Economico al 31/12/99	74.313,059	43.234,622	+31.078,437

Tuttavia, rispetto alla consistenza all'inizio dell'anno 2000, si registra un notevole incremento sia per i componenti attivi che per quelli passivi, con una variazione positiva della attività maggiore rispetto a quella negativa della passività.

In particolare:

Patrimonio permanente

a) Le attività hanno subìto un forte incremento nei crediti finanziari (+906 mld), nei crediti per quota capitale (+835 mld) e nei valori immobiliari (+71 mld), parzialmente assorbito dal decremento per valori mobiliari (-276 mld) e per immobilizzazioni tecniche (+21 mld).

b) Le passività hanno anch'esse subito un consistente incremento, pari a complessive L.491,8 mld, che risulta sostanzialmente pari a quello registrato nel 1999.

Patrimonio finanziario

a) Come già fatto presente le attività sono

notevolmente aumentate per complessive L.9.003,813 mld, a causa dello spostamento dal patrimonio permanente alle rimanenze attive del patrimonio finanziario per L. 3.899,123 mld per anticipazioni tra gestioni interne all'Istituto, a cui si è aggiunto un incremento di 4.198,388 mld di disponibilità liquide ed un aumento di circa 900 mld di residui attivi. Più in particolare si precisa che, mentre risultano diminuiti di L. 8.833 mld i residui relativi agli anni precedenti, sono stati contabilizzati residui di nuova formazione per L.9.739 mld. (sostanzialmente pari a quelli registrati nel 1999).

b) Analogamente risultano aumentate le passività a causa dell'aumento dei residui passivi per L.1.360 mld e dei debiti finanziari per circa L. 2 mld. In particolare, anche per i residui passivi si precisa che, mentre L. 33.758 mld sono riferiti agli anni precedenti, sono stati contabilizzati residui di nuova formazione per L. 5.045 mld.

Per quanto riguarda le singole gestioni, il cui conto patrimoniale è rappresentato dal prospetto che segue, si evidenzia che la situazione più

florida è quella della CPS con un patrimonio netto di L. 19.151,59 mld, mentre quella più critica è della CPDEL con un deficit che, è pari a L.5.838,49.

	PATRIMONIO GESTIONI		
	PATRIMONIO ALL'1.1.2000	**INCREM./DECREM. PATRIMONIALE**	**PATRIMONIO AL 31.12.2000**
ENPAS	4.417,43	500,78	4.918,21
INADEL	6.973,95	199,36	7.173,31
ENPDEP	84,78	0,99	83,79
CPDEL	3.078,21	2.760,28	5.838,49
CPI	48,61	10,61	38,00
CPUG	24,19	20,81	3,38
CPS	17.072,77	2.078,82	19.151,59
CTPS	3.864,29	3.181,01	683,28
CREDITO E ATTIVITA' SOCIALI	5.545,40	693,29	6.238,69
INPDAP	**27.176,25**	**3.902,19**	**31.078,44**

SEZIONE II - I PRINCIPALI ASPETTI DELLE ATTIVITA' GESTIONALI

1. Prestazioni istituzionali

Premessa

Nell'esaminare il comparto delle prestazioni istituzionali - di rilievo significativo per un Ente previdenziale - occorre precisare che (come risulta dalle apposite tabelle e come già fatto in altre occasioni) si è voluto tener conto, nella considerazione delle entrate, non solo di quelle attinenti al prelievo contributivo - ivi incluso il contributo aggiuntivo della CTPS - ma anche di quelle derivanti dai trasferimenti correnti. La ragione che induce a tenere la linea di condotta enunciata è facilmente comprensibile se si considera il ruolo strutturale svolto - per l'ammontare delle entrate - dai trasferimenti correnti nell'equilibrio di talune gestioni (pur dovendo far notare che, rispetto al Rendiconto 1999, l'importo complessivo dei trasferimenti, ammontando a 5.811,035 miliardi di lire, si è ridotto di 2.431,688 miliardi di lire). Del resto, la struttura delle tabelle, nelle quali risultano scomposte le singole voci in entrata e in uscita, può consentire ogni ulteriore valutazione rispetto

a quella tracciata nella presente relazione. L'impostazione scelta, ovviamente, influisce pure sul rapporto tra entrate e spesa per prestazioni istituzionali nonché sul calcolo della differenza tra le due poste.

Si precisa, altresì, che della materia concernente la gestione del credito e delle prestazioni sociali (che pure è ricompresa nelle poste in entrata ed in uscita per prestazioni istituzionali attinenti all'Inpdap nel suo complesso "unitario") si darà conto in altra parte della relazione.

Relativamente ai dati attinenti alla sequenza storica (tab. 3 in appendice di questo capitolo) è doveroso precisare che, mentre la spesa per le prestazioni creditizie e di carattere sociale fino al 1997 faceva parte del complesso delle prestazioni istituzionali di ogni singola gestione, per un ammontare totale di lire 83,549 miliardi, e non era quindi possibile realizzare confronti omogenei con gli andamenti degli anni precedenti, a partire dal 1998 è stata istituita la Gestione credito e attività sociali e da quella data le voci attinenti a queste funzioni sono confluite nell'ambito della Gestione stessa, per cui è divenuto possibile mettere a confronto i

risultati di consuntivo degli anni 1998, 1999, 2000.

Il rapporto tra entrate previdenziali e spesa per prestazioni istituzionali

Mettendo a confronto (tab. 1), in termini di competenza, l'importo delle entrate di natura previdenziale (definite secondo i criteri sopraccennati inclusivi pure dei trasferimenti correnti) e le uscite per prestazioni istituzionali, viene in evidenza un saldo attivo di lire 5.102,251 miliardi, superiore al saldo altrettanto positivo di lire 2.488,657 indicato nelle previsioni definitive del 2000 (tab. 2). Tale miglior risultato è stato possibile per effetto di un più sostenuto andamento delle entrate contributive (+ 1.660,228 miliardi pari a più 2,11%) e di una contrazione della spesa per prestazioni istituzionali (per - 450,208 miliardi pari a 0,55%), nonché di un incremento - sempre con riferimento alle previsioni definitive - dei trasferimenti correnti di lire 503,158 miliardi (+9,8%). Il divario riscontrato, in larga misura dipendente dalle maggiori entrate, è indubbiamente positivo agli effetti generali del rendiconto. Benchè si ravvisi un affinamento nella capacità di

indicare previsioni definitive coerenti con i dati conclusivi del rendiconto, si deve tuttavia riscontrare l'esistenza di apprezzabili scostamenti per quanto riguarda le entrate contributive, mentre si è pervenuti ad un sostanziale allineamento nelle uscite per prestazioni istituzionali. Relativamente all' ammontare dei trasferimenti occorre far riferimento ai provvedimenti applicativi di quanto stabilito all'art.35, comma 5, della legge n.448/1998. Quanto alla sequenza storica dei flussi dei trasferimenti (di cui alla tab. 3) è appena il caso di ricordare - a partire dal 1998 - l'intervenuta trasformazione per la CTPS dell'apporto dello Stato in contributo aggiuntivo. L'andamento di cassa indica un risultato positivo (L.4.672,605 miliardi) superiore di quello ipotizzato in sede di previsioni definitive (L.3.529,310). Il dato di cassa del rendiconto 1999 era negativo per - L. 2.070,147.

A considerare in modo più analitico le differenze riguardanti il rendiconto 2000 rispetto a quello dell'anno precedente, ci si imbatte in una serie di valutazioni riguardanti il comparto Stato, sia per quanto concerne l'indennità di buonuscita, sia

i trattamenti pensionistici. In termini di competenza, la differenza tra entrate contributive e prestazioni istituzionali della gestione comunemente definita ex Enpas che nel 1999 aveva un segno positivo per L. 646,374 miliardi, evidenzia, nel 2000,un risultato altrettanto positivo di L. 411,055 miliardi, che deriva, a fronte di una maggiore spesa di L. 235,964 miliardi, da un incremento delle entrate contributive (+ L. 176,445 miliardi) e da un minor apporto dei trasferimenti correnti (- L. 175,799). Per quanto riguarda la CTPS, l'inversione di tendenza è netta, poiché si passa da un disavanzo (sempre relativamente al rapporto tra entrate contributive e prestazioni) di L. 3.284,548 miliardi ad un avanzo di L. 3.607,011 miliardi. Questo risultato dipende (si veda la tav. 1) dalla convergenza di tre fattori: un incremento consistente delle entrate contributive (+L.5.382,123 miliardi), una contrazione della spesa (-L. 704,565 miliardi), un aumento dei trasferimenti correnti (+L. 804,870 miliardi) che salgono a L. 2.304,870. A questo proposito si fa notare che l'ammontare dei trasferimenti è

arrivato all'importo ricordato, passando da 500 miliardi nel 1998 e a 1.500 miliardi nel 1999.

Gli andamenti della CTPS, connotati da notevoli scostamenti di anno in anno, sono meritevoli di spiegazione. In primo luogo, si deve tener conto della rilevante consistenza dei crediti residui riaccertati all'1.1.2000, pari a L. 4.557,209 miliardi, riscossi per circa la metà (L.2.309,949). Tuttavia, i residui attivi a fine anno salgono a totali L. 5.570,719 miliardi, in quanto la competenza dell'esercizio ne ha originati altri in misura di L. 3.323,459 miliardi. Come fa notare la Nota tecnica, detti crediti, sia iniziali che finali, hanno un andamento dipendente prevalentemente dall'operato del Tesoro piuttosto che da quello riguardante le Amministrazioni tenute al versamento della contribuzione. Si precisa inoltre che l'apporto dello Stato per il 1999 non è stato versato nel corso del 2000 rimanendo interamente presente a fine anno, mentre il contributo concernente la competenza del 2000 è stato invece interamente riscosso. Anche sul versante dei residui debiti si rilevano le medesime conseguenze della gestione dei rimborsi alla Tesoreria in ordine alla

restituzione delle pregresse anticipazioni pensionistiche a tutto il 31.12.1999. L'ammontare iniziale è costituito essenzialmente da crediti verso la Tesoreria-Banca d'Italia, rimasti interamente da pagare a fine 2000 e risalenti all'anno precedente (vedi Titolo III, capitolo 31902). Allo scopo di ricostruire, poi, il percorso finanziario della Cassa , va ricordato che tra le uscite di competenza dell'esercizio 1999 figuravano anche le spese impegnate e sostenute, in quell'anno, per l'Irpef ancora dovuta per le pensioni relative all'ultimo trimestre del 1998 che il Ministero del Tesoro (attraverso le Dpt) aveva trattenuto sia sulle pensioni degli statali, sia su quelle degli ex Istituti di Previdenza, senza trasferire i relativi importi all'INPDAP.

Questo problema - che il Collegio aveva evidenziato anche nella Relazione al Rendiconto 1999 - per le dimensioni del relativo ammontare aveva influenzato particolarmente la spesa per prestazioni istituzionali della Cassa Statali e della CPDEL, riguardava, sebbene in misura correlata alla loro consistenza, anche le altre

gestioni pensionistiche, per gli importi evidenziati dal seguente prospetto.

Oneri relativi all'Irpef del IV trimestre 1998, sostenuti nel 1999, inclusi nella spesa per pensioni

(in miliardi)

Cpdel	1.295,005
Cps	216,031
Cpi	17,259
Cpug	3,328
Ctps	2.977,636
Totale	4.509,259

Analogamente, ai fini della comprensione della sequenza storica, occorre richiamare l'attenzione sul fatto che, mentre nel 1998, l'importo del contributo aggiuntivo alla Gestione dei trattamenti pensionistici agli statali era stato incluso nei trasferimenti, a partire dal rendiconto 1999, il relativo ammontare (che nel 2000 è pari a L. 13.928 mld) è stato correttamente ricompreso tra le entrate contributive come richiesto dal Collegio dei Sindaci e dalle Amministrazioni vigilanti.

Particolare attenzione merita, poi, il caso della CPDEL, la Cassa su cui si concentrano i maggiori problemi. Nel 1999, per effetto delle nuove

disposizioni in materia di trasferimenti, venne alla Cassa un maggiore afflusso di lire 4.055,617 miliardi rispetto a quanto indicato nelle previsioni definitive: il che consentì di chiudere, eccezionalmente e per la prima volta in epoca recente, l'esercizio (limitatamente al rapporto entrate contributive e prestazioni istituzionali) con un avanzo di lire 969,251 miliardi. Come già previsto, nel Rendiconto 2000 la situazione dei trasferimenti si è "normalizzata" (a livello di L. 1.547 miliardi). Pertanto, la differenza tra entrate contributive e prestazioni istituzionali evidenzia un risultato negativo di competenza di L. 2.086 miliardi.

E' da rammentare che per fare fronte alle proprie necessità finanziarie, nel 1999, la CPDEL ha completamente alienato il proprio portafoglio titoli nell'ordine di L. 1.322,436 miliardi.

Resta positivo il saldo della CPS: a fronte di un saldo attivo per 1.667,721 miliardi nel 1999, la Cassa arriva ad un risultato di competenza ancora migliore (L.2.137,827) nel 2000, realizzando un apprezzabile incremento anche rispetto alle previsioni definitive.

Per quanto riguarda la CPI si nota il proseguimento di un processo di riduzione della spesa pensionistica. Si fa notare, infine, l'avvenuta normalizzazione delle entrate della CPUG dopo il "picco" del 1999 dovuto al recupero di somme dovute dall'Istituto.

Il confronto con il rendiconto 1999

Volendo, poi, ricapitolare conclusivamente gli aspetti principali del confronto tra i dati del rendiconto 2000 con quelli risultanti dal consuntivo dell'anno precedente (tab. 1) non possono sfuggire (per quanto riguarda la competenza) le seguenti considerazioni:

a) un miglioramento del rapporto tra entrate accertate ed impegni, che, a livello unitario INPDAP, mette in evidenza un avanzo di L.5.102,251 miliardi a fronte di un avanzo di L. 1.409,411 miliardi di lire dello scorso anno; tale risultato risente positivamente di una situazione positiva riguardante le gestioni pensionistiche e previdenziali, eccezion fatta per la CPDEL.

b) Il risultato a consuntivo risente di un incremento sostenuto delle entrate contributive (+L.5.102,251 miliardi), tale da

sopportare, anche in presenza di una modesta riduzione della spesa, la diminuzione dei trasferimenti (-L.2.431,688) erogati nel 1999.

La sequenza storica

Merita poi una considerazione specifica quanto emerge dalla tab. 3, in cui viene delineata la sequenza storica dei rendiconti. Iniziando dal 1996,quando l'Istituto ha assunto (seguito della legge n. 335/1995) la sua attuale fisionomia gestionale, è agevole notare, in generale, una discreta tenuta nel rapporto tra entrate contributive e uscite per prestazioni istituzionali, grazie all'incremento del gettito contributivo e - soprattutto - dei trasferimenti correnti (anche tenendo conto, nel caso della CTPS, della intervenuta trasformazione dell'apporto dello Stato originariamente previsto in contribuzione aggiuntiva). La dinamica della spesa , a partire dal 1996, segue un andamento parallelo a quella delle entrate durante una fase temporale caratterizzata da interventi di riordino importanti. Va segnalato, tuttavia, quanto già ricordato in tema di inclusione nella spesa per il 1999 degli oneri sostenuti per la quota Irpef relativa all'ultimo trimestre 1998.

Come emerge dalla sequenza storica di cui alla tab. 3 è stato quello del 1998 il rendiconto più problematico e critico, anche a seguito di un logoramento delle gestioni del trattamento di fine servizio, che, negli altri anni, pur riscontrando andamenti meno positivi di quelli tradizionali, hanno ottenuto saldi positivi.

Interessante è la sequenza storica delle gestioni pensionistiche, sulle quali si sono riversate, negli anni considerati importanti innovazioni legislative finalizzate ad un inasprimento delle regole e a un contenimento della spesa.

La CPDEL, in particolare, vede aumentare come valore assoluto relativamente al periodo 2000/1996 la spesa per pensioni di L. 4.511,345 miliardi. In questo modo, l'effetto positivo del forte incremento del prelievo contributivo, intervenuto a partire dal 1996 per effetto di una revisione della aliquota e di un allargamento della base imponibile, è stato rapidamente assorbito. L'inversione di tendenza nel rendiconto 1999 è frutto di un massiccio - e transitorio - afflusso di trasferimenti, in applicazione dell'articolo 35, comma 5 della legge 448/1998. Da notare altresì - sempre per quanto riguarda la competenza

e la differenza tra entrate e prestazioni istituzionali - l'evoluzione negativa del deficit che passa da - L. 400,874 miliardi nel 1996 a - L. 2.086 miliardi nel 2000.

Per quanto riguarda la Cassa dei sanitari si deve osservare la conferma di un trend costantemente positivo, ancorché il saldo del 2000 risulti migliore di tutti quelli precedenti.

Va fatto, poi, notare che la CTPS sembra aver trovato, grazie al contributo aggiuntivo a carico dello Stato, un maggiore equilibrio tra entrate ed uscite della contabilità previdenziale in senso stretto.

Mentre per la CPDEL, CPS e CPI i dati degli iscritti sono stati accertati fino al 1997 in base alla denuncia annuale dei contributi da parte degli Enti datori di lavoro, per la CTPS, in particolare, la mancanza di una compiuta anagrafe, includente i rispettivi livelli imponibili, ha indotto a riportare dati stimati. Tale situazione (che viene segnalata alle Autorità vigilanti per i provvedimenti di loro competenza) non consente di superare l'approssimazione sui livelli di entrate contributive ed induce ad appiattire sui flussi di cassa gestiti unitamente al Tesoro la valutazione degli effettivi andamenti.

Per quanto riguarda i saldi delle Casse pensionistiche minori, che all'inizio del periodo considerato avevano messo in evidenza una serie di problemi critici, si può far notare - come già ricordato - che prosegue il positivo andamento della CPUG, dopo l'afflusso significativo di entrate sia contributive che da trasferimenti, riscontrato lo scorso anno che portò la Cassa ad un attivo di L. 59,782 miliardi, ora ridimensionato a L. 24,589 miliardi.

Pure la CPI realizza nel 2000, per la prima volta dal 1996, un risultato positivo di L. 1,439 miliardi.

Passando all'esame della sequenza storica delle gestioni previdenziali si nota, in generale, un andamento più regolare, con scostamenti di ambito limitato, sia in entrata che in uscita. L'anno più critico risulta essere stato il 1998 per ambedue le gestioni interessate. In seguito, le difficoltà allora emerse sembrano essere superate, anche per effetto, nel caso dell'ex Enpas, dell'apporto dei trasferimenti correnti.

Positivo l'andamento della Gestione ex Enpdep lungo tutto il periodo considerato, ad eccezione del 1998; nel 2000 va fatta notare una notevole attività sul piano delle prestazioni, a confronto

con gli andamenti degli anni precedenti. A fronte di una sostanziale stabilità delle entrate si riscontra un dato "anomalo" per quanto riguarda le uscite per prestazioni, per un ammontare più che triplo rispetto a quello degli anni precedenti; la cosa si spiega in seguito alla soppressione del Fondo interno nel senso che a L. 8,86 miliardi relativi alle prestazioni in senso stretto, vanno aggiunti L.21,36 miliardi relativi all'ex Fondo integrativo.

Ricapitolazione della spesa per prestazioni istituzionali suddivisa per funzioni (1998 - 1999 - 2000).

(in miliardi)

	1998	1999	2000
Spesa per pensioni	65.005,726	72.780,515	71.767,296
Spesa per il trattamento di fine servizio	10.608,167	8.395,311	8.976,657
Spesa per assicurazione vita	4,719	7,263	8,856
Spesa per fondi integrativi del personale	26,640	33,314	84,531
Spesa per prestazioni sociali	73,824	71,009	68,268
TOTALE	75.719,076	81.821,412	80.905,608

Circa il dato del 1999 della spesa per pensioni - se si vuole rappresentare un andamento effettivo (sia pure con i necessari arrotondamenti) - va

tenuto distinto l'importo di 4.509,259 miliardi, attribuibili alla quota Irpef del IV trimestre 1998, che rappresenta un fenomeno anomalo (anche se l'operazione compiuta dal Tesoro ha trovato evidenti compensazioni nell'ambito dei trasferimenti all'Inpdap).

Volendo rappresentare, invece, la spesa pensionistica del 2000, suddivisa per ciascuna Cassa, si evidenziano i seguenti dati:

Spesa pensionistica 2000 (in milioni)

Cpdel	22.871.547,38
Cps	2.649.288,28
Cpi	300.392,49
Cpug	58.525,89
Ctps	45.887.541,66
Totale	**71.767.295,70**

Analisi delle prestazioni

I trattamenti pensionistici

A fine 2000 risultavano erogati trattamenti pensionistici in numero di 2.312.902 con un incremento in valore assoluto di 39.206 prestazioni. Naturalmente questo risultato rappresenta la sintesi complessiva degli andamenti relativi a ciascuna cassa, come

riportati nel seguente prospetto dal quale emerge che sono le gestioni più consistenti ad evidenziare il maggior incremento del numero delle prestazioni.

Prestazioni pensionistiche

Gestione	1998	1999	2000
Cpdel	845.977	861.366	875.414
Cps	41.876	42.982	43.881
Cpi	12.076	12.138	12.231
Cpug	2.130	2.156	2.191
Ctps	1.328.110	1.355.054	1.379.185
Totale	**2.230.169**	**2.273.696**	**2.312.902**

Le nuove pensioni messe in pagamento nel corso del 2000 risultano pari a 81.210 di cui 62.585 decorrenti dallo stesso anno (a fronte di 41.761 eliminate). Ancorchè si tratti di modeste differenze riguardanti alcune decine di prestazioni, il Collegio deve far notare una non puntuale corrispondenza dei dati, come reperiti dalla documentazione fornita dall'Ente.

Con riguardo alle 81.210 pensioni messe in pagamento nell'anno 2000 (sebbene non siano tutte decorrenti da tale anno) l'onere relativo e l'importo medio annuo risultano dal seguente prospetto

Trattamenti in pagamento nel 2000

Cassa	n. pensioni in pagamento nel 2000	Onere annuo (mldi)	Importo medio annuo (mlni)
CTPS	50.880	1.958	38,5
CPDEL	28.153	802	28,5
CPS	1.759	160	91,0
CPI	310	8	24,9
CPUG	108	3	30,3
TOTALE	81.210	2.931	36,1

Rispetto al 1999, il numero delle pensioni messe in pagamento è diminuito del 4,9%, onere annuo del 4,6%, l'importo medio annuo è aumentato dello 0,3%. Il trattamento medio annuo delle 62.585 pensioni decorrenti dal 2000 è pari a 35,4 milioni.

Trattamenti decorrenti nel 2000

	Diretti	Superstiti	Totale
Cpdel	22.354	920	23.274
Cps	1.235	96	1.331
Cpi	217	7	224
Cpug	71	6	77
Ctps	36.756	923	37.679
Totale	**60.633**	**1.952**	**62.585**

Deve essere evidenziata, per le sue implicazioni, la progressiva flessione delle iscrizioni alle più

importanti gestioni pensionistiche, come emerge dalla sequenza storica di seguito riportata, da cui risulta, comunque, che gli iscritti stimati a fine anno 2000 ammontano a 3.275.000.

Iscritti al 31 gennaio 2000

Anno	Cpdel	Cps	Cpi	Cpug	Ctps
1995	1.441.812	108.623	23.822	4.690	1.880.000
1996	1.367.684	107.610	22.703	4.700	1.887.000
1997	1.376.518	109.216	22.561	5.000	1.838.549
1998	1.323.000	112.000	20.500	5.350	1.781.057
1999	1.320.000	113.000	20.000	5.600	1.783.330
2000	1.350.000	113.000	20.000	6.000	1.786.000

N.B.- i dati della ctps e della cpug, nonché quelli delle altre casse del 1998, 1999, 2000 sono stimati.

Ulteriori valutazioni riguardanti l'assetto qualitativo delle pensioni.

Meritano una specifica considerazione i dati concernenti il livello medio dei trattamenti di pensione nel 2000, quale risulta per altro dal confronto con gli andamenti del 1999.

Livello medio delle pensioni (in milioni di lire)

Cassa	1999	2000	% incremento
CTPS	32,23	32,85	1,9
CPDEL	25,27	25,86	1,6
CPS	57,48	59,54	3,6
CPI	23,81	24,16	1,5
CPUG	25,46	26,02	2,2

Si ricorda altresì che nel 2000 rispetto al 1999, il

numero delle pensioni è aumentato dell'1,8%, mentre la spesa pensionistica ha avuto un incremento del 5,3%. Sempre con riguardo all'anno precedente, nel 1999, invece, il numero delle pensioni era aumentato del 2,1% e la spesa pensionistica del 3,8%. Si può osservare, allora, che permane l'esigenza di tenere sono controllo la spesa soprattutto a fronte di un'accentuata dinamica dell'inflazione.

Infatti, l'evoluzione della spesa pensionistica continua ad evidenziare un trend lievemente superiore a quella del Pil, come si evince dal seguente prospetto:

Evoluzione spesa pensionistica

anno	Variazione % del Pil	Incremento % spesa pensioni
1998	4,0	4,8
1999	3,3	3,8
2000	5,2	5,3

Di un certo interesse è pure l'andamento qualitativo delle pensioni, con riguardo alle diverse tipologie. Assumendo il motivo "dimissioni volontarie", quale indicatore dei casi di pensionamento anticipato di anzianità, diventa agevole notare che il ricorso a questa tipologia - ancorchè in flessione rispetto ad alcuni anni or sono - rimane tuttavia prevalente. Per quanto concerne, invece, l'anzianità media di servizio, l'andamento del 2000 è praticamente allineato a quello dell'anno precedente.

Tipologie delle prestazioni

1999										
MOTIVO DI CESSAZIONE	C.P.T.S.		C.P.D.E.L.		C.P.S.		C.P.I.		C.P.U.G.	
	%	Anni (*)	%	Anni (*)	%	Anni (*)	%	Anni (*)	%	Anni (*)
Limiti di età	30,4	33	31,3	30	10,0	37	64,2	31	66,7	37
Limiti di servizio	3,8	40	6,9	40	42,6	40	3,3	26	12,5	40
Inabilità	10,5	27	5,3	24	2,7	26	1,6	40	**	**
Dimissioni volontarie	55,3	34	56,5	35	44,7	36	31,0	35	20,8	36
TOTALE	**100**	**33**	**100**	**33**	**100**	**38**	**100**	**32**	**100**	**37**
2000										
MOTIVO DI CESSAZIONE	C.P.T.S.		C.P.D.E.L.		C.P.S.		C.P.I.		C.P.U.G.	
	%	Anni (*)	%	Anni (*)	%	Anni (*)	%	Anni (*)	%	Anni (*)
Limiti di età	53,3	30	30,7	31	38,2	38	63,6	31	54,9	37
Limiti di servizio	4,5	40	9,0	40	18,6	40	2,3	24	9,9	40
Inabilità	2,9	17	3,4	21	2,2	24	0,5	40	2,8	23
Dimissioni volontarie	57,3	34	56,9	35	40,9	35	33,6	33	32,4	36
TOTALE	**100**	**32**	**100**	**33**	**100**	**37**	**100**	**31**	**100**	**37**

* anni: servizio utile medio alla cessazione del servizio.

Prestazioni di fine rapporto

Indennità di buonuscita

Nell'anno 2000 sono state definite 202.512 pratiche di cui 54.571 riguardanti prime liquidazioni (+ 3,14% sul 1999) e 147.941 (- 6,94% sul 1999) concernenti successive liquidazioni per

un importo, rispettivamente, di lire 4.564,46 e 2.076,918 miliardi. Delle pratiche di riliquidazione pagate 118.783 riguardano l'inclusione delle I.I.S. per un importo complessivo di L. 1.843,945 miliardi.

L'importo medio delle prime liquidazioni è stato pari a lire 83.635.008 (+ 3,43% sul 1999); quello relativo alle riliquidazioni a lire 14.038.826 (+ 2,05% sul 1999).

Sequenza storica dei pagamenti per Indennità di buonuscita

Anno	Prime liquidazioni			Riliquidazioni		
	Numero	Importo in miliardi	Importo medio	Numero	Importo in miliardi	Importo medio
1995	74.532	4.571,920	61.341.706	72.869	744,401	10.215.606
1996	66.497	4.661,833	70.105.915	144.089	1.352,481	9.386.428
1997	56.793	4.265,751	75.110.507	117.926	816,819	6.926.539
1998	79.433	5.874,299	73.952.879	138.592	1.562,448	11.273.724
1999	52.908	4.278,523	80.867.222	158.983	2.187,251	13.757.767
2000	54.571	4.564,046	83.635.008	147.941	2.076,918	14.038.826

Dall'esame dei dati del prospetto relativo alla sequenza storica emerge un andamento non lineare del numero delle prime liquidazioni (che induce a ritenere che non esiste un indirizzo uniforme tanto in flessione quanto in aumento, ma trend variabili anno per anno) probabilmente connesso

alle disposizioni normative concernenti sia l'esodo per il pensionamento (le c.d. finestre) sia lo "slittamento" del pagamento della indennità di buonuscita nel caso di pensionamento anticipato. L'incremento del numero delle riliquidazioni (in gran parte riguardanti l'inclusione della I.I.S.) porta a ritenere che vi sia una maggiore efficienza degli uffici preposti, in aggiunta agli effetti dell'andata a regime delle norme che hanno regolato la materia.

Merita di essere condotto un esame della distribuzione del numero delle pratiche liquidate e di quello delle pratiche impiantate con evidenziazione delle cessazioni avvenute nello stesso anno e quelle accadute nell'anno precedente. Mentre nel 1996, le pratiche liquidate per cessazioni avvenute nello stesso anno erano pari al 66,02% e quelle per cessazioni avvenute nell'anno precedente corrispondevano al 28,33%, nel 2000 (come negli anni precedenti) tale rapporto si è invertito ed è stato, rispettivamente, pari al 35,52% e al 62,27%. Per quanto riguarda le pratiche impiantate l'andamento resta sostanzialmente uniforme nel periodo considerato. Nel 1996 il 79,13% delle pratiche impiantate si riferiva a

cessazioni avvenute nello stesso anno, mentre nel 2000 il loro numero è stato pari al 78,43%, sostanzialmente stazionario. Se gli andamenti ricordati sono riconducibili allo slittamento semestrale del pagamento dell'indennità di buonuscita, nel caso di pensionamento di anzianità, i dati nel loro complesso non sembrano evidenziare una maggiore efficienza operativa quanto piuttosto una diminuzione del numero delle domande.

Il numero degli iscritti al Fondo - al 1° gennaio 2000 - era pari a 1.795.000 unità, come si ricava da elaborazioni costruite sul Conto annuale della Ragioneria Generale dello Stato ed integrato con altre informazioni.

Indennita' Premio di Servizio

Nel 2000 sono state pagate 63.672 pratiche così suddivise: 49.143 pratiche relative a prime liquidazioni (per un importo medio di lire 42.213.252) e 17.479 pratiche di liquidazioni suppletive (per un importo medio di lire 5.277.199). Il numero degli iscritti, al 1° gennaio 2000, è stato stimato in 1.330.000 unità, impiegati in 12.000 enti iscritti.

L'esame della serie storica (1995-1999) mette in

evidenza una certa stabilizzazione del numero delle pratiche pervenute, dopo il "picco" registrato negli anni 1996 e 1997.

Pratiche pervenute per Ips: serie storica

Anno	Prime liquidazioni	Suppletive	Totale
1995	46.610	27.009	73.619
1996	60.746	35.222	95.968
1997	66.761	29.308	96.069
1998	46.468	26.113	72.581
1999	50.957	17.308	68.265
2000	48.369	17.479	65.848

Per quanto riguarda, invece, le pratiche pagate si riscontra un andamento meno uniforme, probabilmente dipendente anche dalla capacità di smaltimento degli uffici.

Pratiche pagate per Ips: serie storica

Anno	Prime liquidaz.	Suppletive	Totale
1995	53.671	29.683	83.354
1996	62.440	32.577	95.017
1997	48.262	27.431	75.693
1998	62.358	24.274	86.632
1999	44.403	15.147	59.550
2000	49.143	14.529	63.672

Per quanto riguarda gli importi medi pagati, si fa rinvio alla serie storica.

Importo medio pagato per Ips: serie storica

Anno	Prime liquidazioni	Suppletive
1995	34.990.385	5.771.791
1996	38.364.497	5.637.253
1997	40.528.780	4.228.792
1998	42.133.737	5.063.030
1999	38.470.868	5.078.964
2000	42.213.352	5.227.199

Assicurazione sociale vita (Gestione ex ENPDEP)

Nell'esaminare le prestazioni di che trattasi è bene rammentare che la Gestione ha 500.000 iscritti dipendenti da 4.000 Istituti aderenti all'assicurazione nella forma obbligatoria, facoltativa e convenzionale; ad essi si aggiungono 8.000 pensionati (nel 2000) in prosecuzione volontaria. Nel corso dell'anno sono pervenute circa 2.000 richieste di prestazioni e ne sono state liquidate 1.139.

Tab. 1 1/2

DIFFERENZE IN VALORE ASSOLUTO E PERCENTUALE ENTRATE PREVIDENZIALI E PRESTAZIONI ISTITUZIONALI - CONSUNTIVI 1999 E 2000 (in milioni di lire)

	COMPETENZA (ACCERTAMENTI/IMPEGNI)				CASSA (RISCOSSIONI/PAGAMENTI)			
	CONS.1999	CONS.2000	DIFF.CONSUNTIVI 2000/1999		CONS.1999	CONS.2000	DIFF.CONSUNTIVI 2000/1999	
INPDAP			Valore assoluto	%			Valore assoluto	%
ENTRATE CONTRIBUTIVE	74.454.103,30	80.196.824,38	5.742.721,08	7,71	74.259.224,43	79.363.199,12	5.103.974,69	6,87
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	8.242.724,33	5.811.035,40	-2.431.688,93	-29,50	7.266.984,32	6.216.671,05	-1.050.313,27	-14,45
PRESTAZ.ISTITUZIONALI	81.287.415,69	80.905.607,99	-381.807,70	-0,47	83.596.356,52	80.907.264,49	-2.689.092,03	-3,22
DIFF.ENTRATE/SPESE	1.409.411,94	5.102.251,79			-2.070.147,77	4.672.605,68		
EX ENPAS								
ENTRATE CONTRIBUTIVE	5.210.519,47	5.386.964,70	176.445,23	3,39	5.219.812,53	5.368.419,44	148.606,91	2,85
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	2.034.686,80	1.858.887,48	-175.799,32	-8,64	1.306.475,89	2.271.823,10	965.347,21	73,89
PRESTAZ.ISTITUZIONALI	6.598.832,17	6.834.796,29	235.964,12	3,58	6.748.866,99	6.837.274,18	88.407,19	1,31
DIFF.ENTRATE/SPESE	646.374,10	411.055,89			-222.578,57	802.968,36		
EX INADEL								
ENTRATE CONTRIBUTIVE	2.704.836,00	2.692.153,93	-12.682,07	-0,47	2.629.665,87	2.682.181,35	52.515,48	2,00
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	4.672,70	2.559,89	-2.112,81	-45,22	4.672,70	2.252,08	-2.420,62	-51,80
PRESTAZ.ISTITUZIONALI	1.804.236,22	2.205.034,83	400.798,61	22,21	1.804.402,29	2.205.049,50	400.647,21	22,20
DIFF.ENTRATE/SPESE	905.272,48	489.678,99			829.936,28	479.383,93		
EX ENPDEP								
ENTRATE CONTRIBUTIVE	27.677,96	34.593,86	6.915,90	24,99	37.598,42	34.878,97	-2.719,45	-7,23
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	
PRESTAZ.ISTITUZIONALI	9.671,33	30.213,31	20.541,98	212,40	9.671,33	30.575,94	20.904,61	216,15
DIFF.ENTRATE/SPESE	18.006,63	4.380,55			27.927,09	4.303,03		
CPDEL								
ENTRATE CONTRIBUTIVE	19.568.026,73	19.238.546,13	-329.480,60	-1,68	19.225.866,22	19.358.467,90	132.601,68	0,69
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	4.558.097,18	1.547.000,89	-3.011.096,29	-66,06	4.368.271,26	1.539.099,87	-2.829.171,39	-64,77
PRESTAZ.ISTITUZIONALI	23.156.872,36	22.871.547,38	-285.324,98	-1,23	23.156.508,64	22.871.969,67	-284.538,97	-1,23
DIFF.ENTRATE/SPESE	969.251,55	-2.086.000,36			437.628,84	-1.974.401,90		

Tab. 1 2/2

	COMPETENZA (ACCERTAMENTI/IMPEGNI)				CASSA (RISCOSSIONI/PAGAMENTI)			
	CONS.1999	CONS.2000	DIFF.CONSUNTIVI 2000/1999		CONS.1999	CONS.2000	DIFF.CONSUNTIVI 2000/1999	
			Valore assoluto	%			Valore assoluto	%
CPS								
ENTRATE CONTRIBUTIVE	4.189.865,11	4.693.170,55	503.305,44	12,01	4.104.341,87	4.596.714,01	492.372,14	12,00
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	138.243,70	93.944,79	-44.298,91	-32,04	82.856,69	94.646,81	11.790,12	14,23
PRESTAZ.ISTITUZIONALI	2.660.387,17	2.649.288,28	-11.098,89	-0,42	2.660.415,08	2.649.288,28	-11.126,80	-0,42
DIFF.ENTRATE/SPESE	1.667.721,64	2.137.827,06			1.526.783,48	2.042.072,54		
CPI								
ENTRATE CONTRIBUTIVE	287.827,67	298.191,45	10.363,78	3,60	283.965,03	296.841,94	12.876,91	4,53
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	5.830,07	3.641,02	-2.189,05	-37,55	4.474,71	3.786,94	-687,77	-15,37
PRESTAZ.ISTITUZIONALI	311.436,13	300.392,49	-11.043,64	-3,55	311.436,13	300.392,49	-11.043,64	-3,55
DIFF.ENTRATE/SPESE	-17.778,39	1.439,98			-22.996,39	236,39		
CPUG								
ENTRATE CONTRIBUTIVE	118.321,50	82.984,77	-35.336,73	-29,87	56.566,26	101.005,88	44.439,62	78,56
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	1.175,61	130,46	-1.045,15	-88,90	214,80	191,38	-23,42	-10,90
PRESTAZ.ISTITUZIONALI	59.714,69	58.525,89	-1.188,80	-1,99	59.714,69	58.525,89	-1.188,80	-1,99
DIFF.ENTRATE/SPESE	59.782,42	24.589,34			-2.933,63	42.671,37		
CTPS								
ENTRATE CONTRIBUTIVE	41.807.558,45	47.189.682,12	5.382.123,67	12,87	42.160.037,95	46.234.783,28	4.074.745,33	9,66
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	1.500.000,00	2.304.870,84	804.870,84	53,66	1.500.000,00	2.304.870,84	804.870,84	53,66
PRESTAZ.ISTITUZIONALI	46.592.107,10	45.887.541,66	-704.565,44	-1,51	48.752.287,97	45.887.541,66	-2.864.746,31	-5,88
DIFF.ENTRATE/SPESE	-3.284.548,65	3.607.011,30			-5.092.250,02	2.652.112,46		
PRESTAZIONI CREDITIZIE E SOCIALI								
ENTRATE CONTRIBUTIVE	538.308,70	580.536,83	42.228,13	7,84	539.201,76	689.906,30	150.704,54	27,95
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	
PRESTAZ.ISTITUZIONALI	71.009,13	68.267,83	-2.741,30	-3,86	69.904,01	66.646,84	-3.257,17	-4,66
DIFF.ENTRATE/SPESE	467.299,57	512.269,00			469.297,75	623.259,46		

Tab. 2 1/2

DIFFERENZA IN VALORE ASSOLUTO E PERCENTUALE TRA PREVISIONE E CONSUNTIVO 2000 DELLE ENTRATE PREVIDENZIALI E DELLE SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (in milioni di lire)

	COMPETENZA (ACCERT/IMPEGNI) 2000				CASSA (RISCOSSIONI/PAGAMENTI) 2000			
	PREVISIONI	CONSUNTIVO	DIFF. CONS/PREV.		PREVISIONI	CONSUNTIVO	DIFF. CONS/PREV.	
			valore assoluto	%			valore assoluto	%
INPDAP								
ENTRATE CONTRIBUTIVE	78.536.596,00	80.196.824,38	1.660.228,38	2,11	78.451.735,00	79.363.199,12	911.464,12	1,16
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	5.307.877,00	5.811.035,40	503.158,40	9,48	6.436.427,00	6.216.671,05	-219.755,95	-3,41
PRESTAZ.ISTITUZIONALI	81.355.816,00	80.905.607,99	-450.208,01	-0,55	81.358.852,00	80.907.264,49	-451.587,51	-0,56
DIFF.ENTRATE/SPESE	2.488.657,00	5.102.251,79			3.529.310,00	4.672.605,68		
EX ENPAS								
ENTRATE CONTRIBUTIVE	5.066.824,00	5.386.964,70	320.140,70	6,32	5.066.824,00	5.368.419,44	301.595,44	5,95
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	2.280.176,00	1.858.887,48	-421.288,52	-18,48	3.418.326,00	2.271.823,10	-1.146.502,90	-33,54
PRESTAZ.ISTITUZIONALI	7.143.786,00	6.834.796,29	-308.989,71	-4,33	7.143.786,00	6.837.274,18	-306.511,82	-4,29
DIFF.ENTRATE/SPESE	203.214,00	411.055,89			1.341.364,00	802.968,36		
EX INADEL								
ENTRATE CONTRIBUTIVE	2.571.265,00	2.692.153,93	120.888,93	4,70	2.571.265,00	2.682.181,35	110.916,35	4,31
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	15.200,00	2.559,89	-12.640,11	-83,16	15.200,00	2.252,08	-12.947,92	-85,18
PRESTAZ.ISTITUZIONALI	2.415.351,00	2.205.034,83	-210.316,17	-8,71	2.415.351,00	2.205.049,50	-210.301,50	-8,71
DIFF.ENTRATE/SPESE	171.114,00	489.678,99			171.114,00	479.383,93		
EX ENPDEP								
ENTRATE CONTRIBUTIVE	30.300,00	34.593,86	4.293,86	14,17	30.300,00	34.878,97	4.578,97	15,11
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	9.000,00	0,00	-9.000,00	-100,00	0,00	0,00	0,00	
PRESTAZ.ISTITUZIONALI	31.670,00	30.213,31	-1.456,69	-4,60	31.670,00	30.575,94	-1.094,06	-3,45
DIFF.ENTRATE/SPESE	7.630,00	4.380,55			-1.370,00	4.303,03		
CPDEL								
ENTRATE CONTRIBUTIVE	19.276.774,00	19.238.546,13	-38.227,87	-0,20	19.276.774,00	19.358.467,90	81.693,90	0,42
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	508.100,00	1.547.000,89	1.038.900,89	204,47	507.500,00	1.539.099,87	1.031.599,87	203,27
PRESTAZ.ISTITUZIONALI	22.948.066,00	22.871.547,38	-76.518,62	-0,33	22.947.412,00	22.871.969,67	-75.442,33	-0,33
DIFF.ENTRATE/SPESE	-3.163.192,00	-2.086.000,36			-3.163.138,00	-1.974.401,90		

Tab. 2 2/2

	PREVISIONI	CONSUNTIVO	DIFF. CONS/PREV.		PREVISIONI	CONSUNTIVO	DIFF. CONS/PREV.	
			valore assoluto	%			valore assoluto	%
CPS								
ENTRATE CONTRIBUTIVE	4.074.372,00	4.693.170,55	618.798,55	15,19	4.074.372,00	4.596.714,01	522.342,01	12,82
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	98.810,00	93.944,79	-4.865,21	-4,92	98.810,00	94.646,81	-4.163,19	-4,21
PRESTAZ.ISTITUZIONALI	2.692.845,00	2.649.288,28	-43.556,72	-1,62	2.693.190,00	2.649.288,28	-43.901,72	-1,63
DIFF.ENTRATE/SPESE	1.480.337,00	2.137.827,06			1.479.992,00	2.042.072,54		
CPI								
ENTRATE CONTRIBUTIVE	285.522,00	298.191,45	12.669,45	4,44	285.522,00	296.841,94	11.319,94	3,96
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	6.440,00	3.641,02	-2.798,98	-43,46	6.440,00	3.786,94	-2.653,06	-41,20
PRESTAZ.ISTITUZIONALI	300.538,00	300.392,49	-145,51	-0,05	300.540,00	300.392,49	-147,51	-0,05
DIFF.ENTRATE/SPESE	-8.576,00	1.439,98			-8.578,00	236,39		
CPUG								
ENTRATE CONTRIBUTIVE	60.025,00	82.984,77	22.959,77	38,25	60.025,00	101.005,88	40.980,88	68,27
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	151,00	130,46	-20,54	-13,60	151,00	191,38	40,38	26,74
PRESTAZ.ISTITUZIONALI	60.555,00	58.525,89	-2.029,11	-3,35	60.555,00	58.525,89	-2.029,11	-3,35
DIFF.ENTRATE/SPESE	-379,00	24.589,34			-379,00	42.671,37		
CTPS								
ENTRATE CONTRIBUTIVE	46.626.514,00	47.189.682,12	563.168,12	1,21	46.426.514,00	46.234.783,28	-191.730,72	-0,41
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	2.390.000,00	2.304.870,84	-85.129,16	-3,56	2.390.000,00	2.304.870,84	-85.129,16	-3,56
PRESTAZ.ISTITUZIONALI	45.686.000,00	45.887.541,66	201.541,66	0,44	45.685.800,00	45.887.541,66	201.741,66	0,44
DIFF.ENTRATE/SPESE	3.330.514,00	3.607.011,30			3.130.714,00	2.652.112,46		
PRESTAZIONI CREDITIZIE E SOCIALI								
ENTRATE CONTRIBUTIVE	545.000,00	580.536,83	35.536,83	6,52	660.139,00	689.906,30	29.767,30	4,51
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	
PRESTAZ.ISTITUZIONALI	77.005,00	68.267,83	-8.737,17	-11,35	80.548,00	66.646,84	-13.901,16	-17,26
DIFF.ENTRATE/SPESE	467.995,00	512.269,00			579.591,00	623.259,46		

Tab.3 1/2

Sequenza storica anni 96/2000Entrate contributive e trasferimenti correnti/Prestazioni istituzionali per ex gestioni e unitario (in milioni di lire)

GESTIONI	Consuntivo 1996	Consuntivo 1997	Consuntivo 1998	Consuntivo 1999	Consuntivo 2000
INPDAP					
Entrate Contributive	53.989.221,74	58.829.665,45	60.732.565,29	74.454.103,30	80.196.824,38
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	9.148.748,73	10.744.479,32	14.481.366,06	8.242.724,33	5.811.035,40
Prestazioni istituzionali	62.046.860,57	69.504.030,35	75.719.079,40	81.287.415,69	80.905.607,99
Differenze Entrate/Spese	1.091.109,90	70.114,42	-505.148,05	1.409.411,94	5.102.251,79
EX ENPAS					
Entrate Contributive	5.429.426,10	5.647.971,53	5.252.773,50	5.210.519,47	5.386.964,70
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	2.145,38	8.051,27	1.155.047,96	2.034.686,80	1.858.887,48
Prestazioni istituzionali	5.450.841,40	5.335.535,63	7.820.231,73	6.598.832,17	6.834.796,29
Differenze Entrate/Spese	-19.269,92	320.487,17	-1.412.410,27	646.374,10	411.055,89
EX ENPAS F.I. (***)					
Entrate Contributive	1.473,82	1.174,47	867,29	261,80	
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	18,24	
Prestazioni istituzionali	7.217,43	28.688,28	15.320,32	16.728,97	
Differenze Entrate/Spese	-5.743,61	-27.513,81	-14.453,03	-16.448,93	
EX INADEL					
Entrate Contributive	2.447.862,30	2.688.755,23	2.376.719,29	2.704.836,00	2.692.153,93
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	9.904,71	13.087,25	12.226,78	4.672,70	2.559,89
Prestazioni istituzionali	2.269.143,70	2.101.214,93	2.787.935,65	1.804.236,22	2.205.034,83
Differenze Entrate/Spese	188.623,31	600.627,55	-398.989,58	905.272,48	489.678,99
EX ENPDEP					
Entrate Contributive	27.240,53	33.433,37	29.480,14	27.677,96	34.593,86
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestazioni istituzionali	9.997,46	9.258,47	4.719,93	9.671,33	30.213,31
Differenze Entrate/Spese	17.243,07	24.174,90	24.760,21	18.006,63	4.380,55
EX ENPDEP F.P. (***)					
Entrate Contributive	1.051,56	1.088,49	1.125,39	899,86	
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Prestazioni istituzionali	4.762,85	6.245,68	11.319,51	6.420,37	
Differenze Entrate/Spese	-3.711,29	-5.157,19	-10.194,12	-5.520,51	

Tab.3 2/2

GESTIONI	Consuntivo 1996	Consuntivo 1997	Consuntivo 1998	Consuntivo 1999	Consuntivo 2000
CPDEL					
Entrate Previdenziali/Contributive	17.710.396,86	18.238.118,37	18.938.380,10	19.568.026,73	19.238.546,13
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	248.930,49	209.871,69	158.880,32	4.558.097,18	1.547.000,89
Prestazioni istituzionali	18.360.201,62	20.067.630,54	20.907.066,37	23.156.872,36	22.871.547,38
Differenze Entrate/Spese	-400.874,27	-1.619.640,48	-1.809.805,95	969.251,55	-2.086.000,36
CPS					
Entrate Previdenziali/Contributive	3.522.947,83	4.176.856,68	4.036.379,26	4.189.865,11	4.693.170,55
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	12.369,03	10.874,79	3.687,95	138.243,70	93.944,79
Prestazioni istituzionali	1.910.176,88	2.098.659,05	2.262.980,27	2.660.387,17	2.649.288,28
Differenze Entrate/Spese	1.625.139,98	2.089.072,42	1.777.086,94	1.667.721,64	2.137.827,06
CPI					
Entrate Previdenziali/Contributive	246.014,32	272.283,61	283.224,51	287.827,67	298.191,45
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	1.045,20	1.894,71	1.342,57	5.830,07	3.641,02
Prestazioni istituzionali	256.428,67	276.915,05	286.259,65	311.436,13	300.392,49
Differenze Entrate/Spese	-9.369,15	-2.736,73	-1.692,57	-17.778,39	1.439,98
CPUG					
Entrate Previdenziali/Contributive	30.996,06	46.505,20	47.233,10	118.321,50	82.984,77
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	818,22	699,58	180,45	1.175,61	130,46
Prestazioni istituzionali	48.423,21	51.729,46	54.215,63	59.714,69	58.525,89
Differenze Entrate/Spese	-16.608,93	-4.524,68	-6.802,08	59.782,42	24.589,34
CTPS (*)					
Entrate Contributive	24.571.839,26	27.723.478,46	28.797.488,85	41.807.558,45	47.189.682,12
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	8.873.535,67	10.500.000,00	13.150.000,00	1.500.000,00	2.304.870,84
Prestazioni istituzionali	33.729.667,25	39.528.153,23	41.495.205,27	46.592.107,10	45.887.541,66
Differenze Entrate/Spese	-284.292,32	-1.304.674,77	452.283,58	-3.284.548,65	3.607.011,30
PRESTAZIONI CREDITIZIE E SOCIALI (**)					
Entrate Contributive			968.893,80	538.308,70	580.536,83
Entrate derivanti da trasferimenti correnti			0,00	0,00	0,00
Prestazioni istituzionali			73.824,99	71.009,13	68.267,83
Differenze Entrate/Spese			895.068,81	467.299,57	512.269,00

NOTE:

(*) La CTPS è stata istituita nell'anno 1996

(**) La Gestione Prestazioni Creditizie e Sociali è stata istituita nell'anno 1998

(***) L'art.64 della legge 17 maggio 1999 n. 144 dispone la chiusura dei Fondi integrativi a far data dal 1° ottobre 1999

2. Il Personale

a)- Ordinamento dei servizi e Regolamento organico del personale.

Con deliberazione n. 1328 del 15/11/00, il Consiglio di Amministrazione ha approvato un nuovo "Ordinamento dei servizi centrali e periferici" dell'INPDAP, che ha trovato il consenso delle Autorità Vigilanti e la loro definitiva approvazione, comunicata dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, con nota del 29/11/00, n. 5/P.S. - 40814.

Il nuovo "Ordinamento", tra l'altro, prevede:

- la ridefinizione dell'assetto strutturale e le competenze del sistema organizzativo centrale, costituito dalle strutture a supporto degli Organi e dalle Direzioni Centrali e Uffici alle dirette dipendenze del Direttore Generale;
- l'istituzione delle Direzioni compartimentali, come strutture di livello dirigenziale generale a livello regionale o interregionale;
- l'istituzione del ruolo unico dei dirigenti strutturato in due fasce, con una dotazione organica dirigenziale complessiva pari a 207 unità, di cui 25 dirigenti generali e 182 dirigenti di seconda fascia;

- l'istituzione della Conferenza dei dirigenti generali;
- la ridefinizione dei compiti e delle attribuzioni delle sedi provinciali e delle sedi territoriali;
- l'articolazione dei livelli di responsabilità dirigenziale sia nelle strutture centrali che in quelle periferiche.

La dotazione organica del personale delle ex qualifiche funzionali è stata fissata dal Consiglio di Amministrazione, in sede di applicazione degli artt. 15 e seguenti del CCNL, parte giuridica, per il quadriennio 1998/2001, con deliberazione n. 1140 del 29/12/99, divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto per l'approvazione ministeriale.

Il relativo fabbisogno è stato determinato in complessive 7.457 unità suddivise per aree, come indicato nelle accluse tabelle.

Successivamente, l'Amministrazione ha provveduto all'indizione dei concorsi per i passaggi da un livello inferiore a quello superiore nell'ambito delle aree, e tra le aree, nonché ad attivare i percorsi formativi per l'acquisizione da parte del

personale interessato della necessaria professionalità.

FABBISOGNI E PRESENZE EFFETTIVE							
Qualifiche funzionali							
	C4	C3	C1	B2	B1	A2	TOTALI
Fabbisogno centro	180	376	452	293	145	75	1521
Effettivo centro	*80	230	650	466	241	135	1802
Fabbisogno periferia	583	1361	2055	1128	573	30	5730
Effettivo periferia	*275	205	1635	823	915	427	4280
Fabbisogno strutture sociali	21	42	75	15	53	0	206
Effettivo strutt. Sociali	*5	45	68	25	10	53	206
* NOTA: Nella posiz. C4 sono compresi i Ruoli ad esaurimento (26 in periferia 39 al centro e 5 nelle strutture sociali)							
TOTALE FABBIS. NAZIONALE	**784**	**1779**	**2582**	**1436**	**771**	**105**	**7457**

FABBISOGNI							
Qualifiche funzionali							
	C4	C3	C1	B2	B1	A2	TOTALI
Fabbisogno teorico centro	180	376	452	293	145	75	1521
Fabbisogno teorico periferia	583	1361	2055	1128	573	30	5730
Fabbisogno strutture sociali	21	42	75	15	53	0	206
NOTA: Nella posizione C4 sono compresi i ruoli ad esaurimento (26 in periferia 39 al centro e 5 nelle strutture sociali)							
TOTALE FABBISOGNO NAZIONALE	**784**	**1779**	**2582**	**1436**	**771**	**105**	**7457**

Resta, invece, fissato in 140 unità di personale l'organico delle qualifiche professionali, di cui alla delibera n. 451 del 1996, e in 19 unità l'organico del personale dirigente e docente dell'Istituto magistrale di S.Sepolcro, rivisto con deliberazione n. 1288 del 2000. Con le modifiche di cui innanzi, il quadro sottostante riporta la situazione di diritto e di fatto del personale alla data di chiusura dall'esercizio finanziario 2000, raffrontata con quella accertata al termine dell'esercizio finanziario precedente.

PERSONALE AL 31/12/2000							
QUALIFICHE al 31/12/2000	DOTAZIONE ORGANICA		DIFFERENZE DOTAZIONE ORGANICA	DOTAZIONE DI FATTO		DIFFERENZE DOTAZIONE DI FATTO	VACANZE ECCEDEN
	1999	2000	2000/1999	1999	2000	2000/1999	2000
Dirigenti I fascia	11	25	14	10	10	0	
Dirigenti I fascia a tempo determin.					1	1	
Dirigenti II fascia	202	182	-20	147	158	11	
Dirigenti II fascia a tempo determin.					2	2	
Prof.sti legali liv. II diff.	30	30	0	3	3	0	
Altri prof.sti liv. II diff.	26	26	0	10	9	-1	
Prof.sti legali liv. I diff.	30	30	0	1	7	6	
Altri prof.sti liv. I diff.	26	26	0	6	9	3	
Prof.sti legali	15	15	0	17	11	-6	
Altri prof.sti	13	13	0	19	17	-2	
Ispettore generale r.e.	0	0	0	49	42	-7	
Direttore divisione r.e.	0	0	0	20	18	-2	
Posizione economica C4	784	784	0	301	631	330	
Posizione economica C3	1.779	1.779	0	489	1.723	1.234	
Posizione economica C1	2.582	2.582	0	2.392	2.693	301	
Posizione economica B2	1.436	1.436	0	1.392	846	-546	
Posizione economica B1	771	771	0	1.253	848	-405	
Posizione economica A2	105	105	0	362	233	-129	
Posizione economica A1	0	0	0	294	34	-260	
Totale	**7.810**	**7.804**	**-6**	**6.765**	**7.295**	**530**	
Pers. Contrattista		0	0	771	745	-26	
Personale a tempo determinato (contratti formazione/lavoro)		0	0	36		-36	
Totale	**7.810**	**7.804**	**-6**	**7.572**	**8.040**	**468**	
Personale addetto a L.S.U.		0	0	80	7	-73	
Comandati presso l'Ente			0	585	279	-306	
Comandati presso altre Amministrazioni o Enti			0	-22	-16	6	
personale della scuola:							
Direttivo	1	1	0		1	1	
Docente	18	18	0		22	22	
Totale generale	**7.829**	**7.823**	**-6**	**8.215**	**8.333**	**118**	

Siffatta situazione deve considerarsi ancora provvisoria. L'Istituto ha, infatti, in corso la revisione dei provvedimenti adottati.

Dall'esame della tabella sopra riportata, si rileva, comunque, che l'insieme delle risorse umane a disposizione dell'INPDAP al termine del 2000 presenta significativi scostamenti rispetto alla situazione accertata al termine del precedente

esercizio (+118 unità in punto di fatto, escluse 16 unità in posizione di comando presso altri Enti).

Complessivamente, al termine dell'esercizio finanziario 2000, il personale in servizio presso l'INPDAP (come risulta dalla sottostante tabella) ammontava, a n. 8.333 unità, delle quali n. 7.295 (su un organico di diritto di n. 7.804 unità) di ruolo a tempo pieno, n.745 contrattisti addetti al portierato e custodia degli immobili, n. 279 comandati da altre amministrazioni, n. 23 unità di personale della scuola, n. 7 addetti ai lavori socialmente utili e n. 16 impiegati comandati presso Amministrazioni Statali o altri enti:

Personale in servizio presso gli uffici INPDAP al 31 dicembre 2000

Unità a tempo pieno (di ruolo)	7.295
Unità a tempo determinato (formazione-lavoro)	
Personale a contratto (portieri e custodi di immobili)	745
Personale addetto ai lavori socialmente utili	7
Personale in p.t.	0
Personale della scuola	23
Personale esterno (comandato)	279
Sub totale	**8.349**

A dedurre:

Personale in posizione di comando presso altre Amministrazioni o enti	16
Totale generale unità	**8.333**

b) - Reclutamento e progressione in carriera.

Come già ricordato con deliberazione n. 1140 del 29/12/99 il Consiglio di Amministrazione ha rivisto la dotazione organica del personale con qualifica non dirigenziale e con la successiva delibera n. 1.328 del 15/11/00 ha rideterminato la dotazione organica del personale dirigenziale.

Nel corso dell'anno, l'Istituto ha, tra l'altro, provveduto:

a) alla copertura di n. 10 posti resisi disponibili nella qualifica di dirigente, mediante utilizzo della graduatoria degli idonei dell'apposito pubblico concorso a n. 24 posti; mediante conferimento di incarico a tempo determinato ai sensi dell'art. 16, comma 6, del D.L.vo n. 29/93 e mediante procedure di mobilità da altri enti (n. 1). E' stato inoltre conferito un incarico di dirigente di prima fascia ai sensi dell'art. 16, comma 6, del D.L.vo n. 29/93;

b) al trasferimento nel ruolo del personale INPDAP, tra gli altri, di n. 139 dipendenti provenienti dai ruoli del Ministero del Tesoro, in prevalenza addetti ai centri informatici di

Latina e Bologna e di n. 303 unità provenienti dalle Poste Italiane S.p.a.;

c) alla trasformazione di n. 34 contratti di formazione lavoro in contratti a tempo indeterminato;

d) alla proroga del progetto per 9 unità e alla attivazione e conclusione per n. 78 unità della procedura di stabilizzazione degli addetti ai lavori socialmente utili in servizio presso l'Ente;

e) al trasferimento nei ruoli dell'Istituto, ai sensi dell'art. 33 del D.L.vo n. 29 del '93, di n. 169 dipendenti provenienti da altre pubbliche amministrazioni;

f) alla indizione e alla conclusione delle procedure selettive per titoli di servizio per il passaggio dal livello inferiore a quello superiore nelle aree professionali.

c) Trattamento economico fondamentale ed accessorio del personale

1) Gli oneri per il personale in attività di servizio sono ammontati, al termine dell'esercizio finanziario 2000, a complessive L. 634,3 mld con una economia, rispetto alla previsione definitiva, di oltre L. 38,0 mld e

con un aggravio di spesa rispetto alla spesa dell'anno precedente di oltre L. 67 mld (+11,84%).

Nel loro complesso detti oneri rappresentano circa lo 0,75% di tutte le spese correnti e si articolano come segue:

Trattamento economico fondamentale e accessorio

	COMPETENZA			DIFFERENZE	
Capitoli		1999	2000	Valore assoluto	%
10201	Stipendi e assegni fissi al personale	214.145.179.898	283.137.892.384	68.992.712.486	32,22
10202	Compensi accessori per straordinario, incentivante, produttività, etc.	144.654.826.613	153.953.761.192	9.298.934.579	6,43
10203/10204	Indennità varie: missioni, trasferimenti, etc.	8.864.480.353	12.330.728.672	3.466.248.319	39,10
10205	Oneri per rinnovi contrattuali	5.005.833.042		-5.005.833.042	-100,00
10206	Oneri per il personale comandato presso l'Ente	73.664.527.550	36.189.639.013	-37.474.888.537	-50,87
10207	Oneri previdenziali e assistenziali	105.104.275.023	129.609.506.186	24.505.231.163	23,32
10211	Spese a beneficio del personale	7.090.182.199	9.227.819.884	2.137.637.685	30,15
10212	Spese per accertamenti sanitari ai dipendenti	21.241.766	25.605.802	4.364.036	20,54
10213	Rimborsi e spese varie per il personale	54.011.761	88.862.525	34.850.764	64,52
10414	Spese per la formazione e l'addestramento	2.662.320.008	2.723.606.023	61.286.015	2,30
10604	Benefici assistenziali e sociali a favore del personale	5.801.267.510	6.501.118.774	699.851.264	12,06
10606	Equo indennizzo al personale per la perdita dell'integrità fisica subita per infermità contratta per causa di servizio	105.568.582	518.058.354	412.489.772	390,73
	TOTALE	**567.173.714.305**	**634.306.598.809**	**67.132.884.504**	**11,84**

Elaborando i dati sopra riportati è possibile affermare che:

- il trattamento economico accessorio erogato è pari ad oltre il 54,37% di quello fondamentale. In particolare mentre la spesa per assegni fissi al personale è aumentata del 32,22%, quella per il trattamento economico accessorio è aumentata del 6,43%;
- non sono stati sostenuti nuovi oneri per rinnovi contrattuali;
- gli oneri previdenziali e assistenziali rappresentano oltre il 29,66% della spesa relativa al trattamento economico fondamentale ed accessorio erogato ai dipendenti;
- la spesa per la formazione e l'addestramento del personale, pari allo 0,43% dell'intera spesa, è notevolmente al di sotto della percentuale (1%) indicata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con circolare n. 14 del 24 aprile 1995, ed è altresì lievemente superiore a quella sostenuta nell'esercizio precedente;
- gli oneri per il personale comandato presso l'Istituto, pari a L. 36,2 mld, hanno scontato l'immissione nei ruoli dell'Ente del personale in posizione di comando dall'ex Ente Poste

Italiana. La spesa, pertanto, è notevolmente inferiore a quella dell'esercizio precedente.

2) I principali provvedimenti adottati dall'Ente nel corso dell'esercizio finanziario 2000, in tema di trattamento economico accessorio del personale dipendente, riguardano la sottoscrizione dell'accordo di contrattazione decentrata concordato con le OO.SS. il 22 giugno 2000.

Il sistema premiante dell'Istituto, previsto dall'accordo di contrattazione decentrata per l'anno 2000 sopra richiamato, è risultato costituito:

- dal fondo unico di Ente per il personale con qualifica funzionale dalla 1° alla 9°, pari a L.136,4 mld;
- dal fondo unico per il personale delle aree professionali, pari a L. 2,5 mld, successivamente rideterminato in L.2,7 mld;
- dal fondo unico per il personale del r.e., pari a L. 3,0 mld;
- dalle risorse destinate alla remunerazione della partecipazione del personale con qualifica dirigenziale alla realizzazione dei progetti elaborati dall'Istituto, pari a L. 5,6 mld.

L'ammontare totale di tali risorse non esaurisce il costo degli interventi a favore del personale poiché allo stesso importo vanno sommate le disponibilità finanziarie destinate alla contribuzione assistenziale e previdenziale e al pagamento degli oneri fiscali a carico dell'Istituto, alla remunerazione dei progetti elaborati dal personale dell'Ufficio Tecnico (art.18, legge n. 216/95) e all'erogazione dei benefici di natura assistenziale e sociale previsti dall'art.59 del D.P.R. n. 509/79, di cui si dirà in appresso.

d) - Benefici sociali ai dipendenti.

L'art. 59 del D.P.R. n. 509 del 1979 prevede la concessione, nei limiti dell'1% delle spese di personale iscritte al bilancio, di benefici di natura assistenziale e sociale a favore dei propri dipendenti, sotto forma di sussidi, borse di studio, contributi a favore di attività culturali, ricreative e con finalità sociale, prestiti e mutui edilizi.

Nel 2000, tali benefici, esclusi quelli relativi alla concessione di prestiti e mutui edilizi, risultano erogati per l'ammontare complessivo di L. 6,5 mld, cioè in misura lievemente superiore

all'1% (L. 6,2 mld) del totale delle spese di personale impegnato nello stesso periodo, ma in misura percentualmente inferiore all'indicata aliquota dell'1% se riferito alla spesa "iscritta" quale previsione definitiva (L. 6,7 mld).

Sono stati, inoltre, erogati ai dipendenti prestiti per l'ammontare di L. 22,1 mld e mutui edilizi per l'ammontare di L. 22,3 mld.

Risultano, infine impegnate spese per l'ammontare di L. 9,2 mld, di cui erogate L. 5,6 mld, a titolo di oneri a beneficio del personale (cap. 10211), per buoni pasto, spese di trasporto, etc..

3. Il Patrimonio: immobiliare, mobiliare, prestiti e mutui

Patrimonio immobiliare

La situazione del patrimonio immobiliare al 31/12/2000 presenta i dati, riportati nella tabella a pagina seguente, inseriti in bilancio in base ai prezzi di acquisto.

Per quanto riguarda la gestione immobiliare sono stati rilevati i seguenti dati:

ENTRATE				
CAPITOLO	Descrizione		CONSUNTIVO 2000	Differenza sul 99
30801	Fitti e canoni		667.554.407.035	114.922.070.699
30810	Interessi derivanti da locazioni		10.545.441.210	-1.971.769.380
30907	Recupero spese conduzione stabili da reddito		104.582.204.599	10.951.527.487
TOTALE			**782.682.052.844**	
USCITE				
CAPITOLO	Descrizione	Articolo	Capitolo	Differenza sul 99
10413	Spese gestione immobili reddito		348.871.713.607	16.660.947.615
Art.02	Registrazione contratti	8.099.064.357		
Art.04	Spese oneri portieri	34.567.731.689		
Art.05	Gestione riscaldamento	89.190.586.416		
Art.06	Oneri per utenze	50.240.083.194		
Art.07	Pulizia e giardini	9.921.226.100		
Art.08	Manuntenzione ordinaria	147.374.425.439		
Art.09	Premi di assicurazione	6.223.080.496		
Art.10	Altre	3.225.515.916		
10801	Imposte e tasse (*)		181.937.690.357	-49 mld.circa
10428	Spese gestione in service		18.436.744.251	- 5.379.209.668
21103	Manutenzione straordinaria (**)		107.767.458.284	- 40.996.025.308
Art.01	Immobili a reddito (***)	94.469.631.973	657.013.606.499	-24 mld.circa
TOTALE escluso cap.21103			**549.246.148.215**	
(*) è compresa l'IRPEG sui beni strumentali che incide per c.3%				
(**) trattasi della spesa di manutenzione straordinaria complessiva di tutti gli immobili				
(***) il dato differisce da quello di consuntivo perché sono state escluse le spese di manutenzione straordinaria degli immobili strumentali				

	ENPAS	INADEL	ENPDEP	CPDEL	CPI	CPS	CREDITO E ATT. SOC.*	TOTALE
Consistenza al 31/12/1999								-
Immobili a reddito	3.152.968.614.121	5.260.221.908.941	51.638.094.889	2.788.731.177.235	18.647.058.375	1.236.659.634.821	-	**12.508.866.488.382**
Immobili strumentali	428.910.342.536	24.813.711.472	-	186.212.320.077	-	-	10.692.355.990	**650.628.730.075**
Totale	**3.581.878.956.657**	**5.285.035.620.413**	**51.638.094.889**	**2.974.943.497.312**	**18.647.058.375**	**1.236.659.634.821**	**10.692.355.990**	**13.159.495.218.457**
Incrementi/decrementi nell'anno 2000								-
Immobili a reddito	25.863.673.872	9.218.261.546	169.778.600	9.835.543.857	581.418.843	5.048.869.488	-	**50.717.546.206**
Immobili strumentali	17.369.783.188	1.140.076.907	261.712.361	6.158.158	-	796.000.000	1.125.261.510	**20.698.992.124**
Totale	**43.233.457.060**	**10.358.338.453**	**431.490.961**	**9.841.702.015**	**581.418.843**	**5.844.869.488**	**1.125.261.510**	**71.416.538.330**
Consistenza al 31/12/2000								-
Immobili a reddito	3.178.832.287.993	5.269.440.170.487	51.807.873.489	2.798.566.721.092	19.228.477.218	1.241.708.504.309	-	**12.559.584.034.588**
Immobili strumentali	446.280.125.724	25.953.788.379	261.712.361	186.218.478.235	-	796.000.000	11.817.617.500	**671.327.722.199**
Totale	**3.625.112.413.717**	**5.295.393.958.866**	**52.069.585.850**	**2.984.785.199.327**	**19.228.477.218**	**1.242.504.504.309**	**11.817.617.500**	**13.230.911.756.787**

* La gestione Credito ed Attività Sociali ha esclusivamente immobili ad uso strumentale.

La tabella della consistenza degli immobili al 31/12/1999 rappresentata in sede di consuntivo 1999 è stato pertanto modificata.

Ai fini della redditività degli immobili da reddito, come sopra chiarito, il costo della manutenzione straordinaria, ricompreso nel valore dello stato patrimoniale, nel calcolo che segue, non viene preso in considerazione.

REDDITIVITA' (in miliardi)

ENTRATE	783
USCITE (549 - 94 - 5 (3% di 181)	450
DIFFERENZA	333

RENDIMENTO =REDDITIVITA' DI 333 mld.: VALORE PATRIMONIO A REDDITO DI 12.559 mld. = 2,65%

Occorre tener conto che nel calcolo non è compreso né il fatto che circa 2.225 unità immobiliari non sono locate , nè il costo relativo al personale addetto al patrimonio immobiliare, pari a circa 30 miliardi, che, se calcolati, fanno scendere la redditività a 2,12%).

In particolare, per quanto riguarda le sfittanze si precisa che su 48.857 unità disponibili, di cui 40.133 ad uso residenziale, 4.148 uffici, 3.209 negozi, 1.254 magazzini e 113 strumentali, risultano sfitte, al 31/12/1999, le seguenti unità:

ABITATIVO	N. 1.220
NON ABITATIVO	n. 1.005

Il dato relativo alle superfici o al valore non è disponibile; devesi precisare che nelle quantità sopra evidenziate sono ricomprese le unità messe a bando, ma non ancora assegnate nel 2000.

Posto quanto sopra, si riportano, qui di seguito, i flussi di cassa e le morosità registrate nell'anno di riferimento:

Flussi di cassa

(in milioni di lire)

ENTRATE		
Capitolo	Descrizione	Riscossioni Pagamenti
30801	Fitti e canoni	610.023
30810	Interessi su locazione immobili	6.655
30815	Fitti e canoni immobiliari ex F.I.	442
30907	Recupero spese per la conduzione stabili a reddito	77.586
Totale		**694.706**
USCITE		
10413	Spese per la gestione immobili da reddito	331.430
10428	Spese di gestione in service	10.220
10430	Spese per la gestione immobili da reddito ex F.I.	339
10801	Imposte e tasse	181.938
21103 (*)	Manutenzione straordinaria immobili	83.118
21106 (*)	Manutenzione straordinaria immobili ex F.I.	42
Totale		**607.087**

(*) per i capitoli 21103 e 21106 è esposto solamente il dato relativo agli immobili da reddito di cui all'art. 01

Morosità

(in milioni di lire)

ENTRATE						
Capitolo	Descrizione	Accertamenti/Impegni		Riscossioni/Pagamenti		Differenza residui al 31/12/2000
		Res. all'1/1/2000	Competenza	in c/residui	in c/competenza	
30801	Fitti e canoni	707.498	667.554	220.750	389.273	765.0
30810	Interessi su locazione immobili	7.045	10.545	2.473	– 4.182	10.9
30815	Fitti e canoni immobiliari ex F.I.	229	441	103	339	
30907	Recupero spese per la conduzione stabili a reddito	105.922	104.582	22.942	54.644	132.9
Totale		**820.694**	**783.122**	**246.268**	**448.438**	**909.**

USCITE						
10413	Spese per la gestione immobili da reddito	100.087	348.872	49.751	281.679	117.529
10428	Spese di gestione in service	20.935	18.437	5.462	4.758	29.152
10430	Spese per la gestione immobili da reddito ex F.I.	222	168	172	167	51
10801	Imposte e tasse	0	181.938	0	181.938	0
21103 (*)	Manutenzione straordinaria immobili	70.458	94.470	47.009	36.109	81.810
21106 (*)	Manutenzione straordinaria immobili ex F.I.	0	42	0	42	0
Totale		**191.702**	**643.927**	**102.394**	**504.693**	**228.542**
(*) per i capitoli 21103 e 21106 è esposto solamente il dato relativo agli immobili da reddito di cui all'art. 01						
N.B. Gli importi indicati nella colonna dei residui all'1/1/2000 tengono già conto dei riaccertamenti (postitivi e negativi)						

L'andamento dei flussi di cassa, messo a confronto con quello relativo alla gestione immobiliare, evidenzia i seguenti dati finali:

	Accertate	Riscosse
MOROSITA' c/competenza ENTRATE	783.122	448.438
	Impegnate	**Pagate**
FLUSSI DI CASSA USCITE	643.927	607.087

Le differenze sopraindicate testimoniano il perdurare del notevole ammontare delle morosità per l'esercizio cui vanno a sommarsi quelle precedenti inserite nei residui.

Occorre tuttavia verificare, come ha messo in evidenza la struttura, il grado di esigibilità delle singole partite attraverso il completamento ricognitivo cui i singoli Uffici saranno chiamati in relazione alle risultanze del consuntivo.

Per quanto concerne la situazione delle

dismissioni immobiliari cui si è già fatto cenno, nella predisposizione dei programmi di vendita per il 2000, l'Istituto aveva individuato i seguenti obiettivi:

1) costituzione del primo Fondo immobiliare ad apporto;
2) partecipazione al programma straordinario di alienazione ai sensi della L.140/97;
3) piano di vendita ordinario di circa 6.000 unità immobiliari su Roma e fuori Roma.

PIANO ORDINARIO

Il risultato raggiunto al 31/12/2000, è lontano dalle originarie previsioni, ma ha comunque evidenziato che, sul piano dei fatti, l'Istituto ha provveduto:

- anche a causa dell'interpretazione delle norme di riferimento, ad una evoluzione temporale piuttosto dilatata;
- alla predisposizione della Convenzione con gli Istituti di Credito che, successivamente, l'Osservatorio ha recepito e diffuso per l'applicazione a tutti gli altri Enti previdenziali;
- alla sottoscrizione della Convenzione con il Consiglio nazionale del Notariato per lo

svolgimento delle attività propedeutiche all'atto di stipula e per la distribuzione degli incarichi.

L'attività di vendita è stata realizzata totalmente all'interno della struttura senza il coinvolgimento di soggetti terzi, salvo i tecnici incaricati delle perizie, e senza l'aggravio, quindi, di costi aggiuntivi.

La struttura, oltre ad aver realizzato tutta l'attività propedeutica alla vendita nel 2000 (perizie di stima per 16.000 unità immobiliari, comunicazioni agli inquilini sempre per 16.000 unità) e normalizzato le procedure di vendita, al 31 dicembre 2000 ha effettuato l'alienazione di 1.000 unità immobiliari e rispettive pertinenze.

L'attività, così codificata, consente ora di procedere a regime realizzando una media mensile di alienazione dell'ordine di 400-500 unità immobiliari.

A tal proposito si allega il prospetto, (all.n°1 in appendice di questo capitolo), con lo stato delle vendite al 31 dicembre 2000 e al 15 giugno 2001.

Si vuole poi aggiungere, per una visione complessiva dei risultati indiretti ottenuti dagli

Uffici che:

- l'assenza del censimento del patrimonio immobiliare dell'Istituto ha comportato la necessità che la struttura, in collaborazione con la CPTE, svolgesse tutta l'attività di ricognizione e regolarizzazione urbanistico-catastale;
- sempre in sede di istruttoria per la definizione della vendita, si è proceduto all'accertamento della titolarità dei contratti di locazione, segnalando le posizioni che potevano essere sanate per effetto dell'accordo tra Enti e Organizzazioni sindacali di categoria;
- attraverso l'accertamento del requisito della regolarità contabile, sono state evidenziate le situazioni di morosità invitando gli inquilini e le società di gestione al recupero delle stesse. Si segnala in proposito che gli Uffici e le predette società hanno recuperato, tra il 2000 ed il 2001, l'importo di L.11,611 mld.

Tale risultato dovrebbe essere ulteriormente migliorato a seguito delle transazioni in atto previste dalla legge finanziaria.

In parallelo alle attività in corso sono stati

affidati incarichi di valutazione per n.14.600 unità immobiliari, soprattutto in periferia, acquisendo perizie per n.5351 unità.

Si evidenzia, altresì, nei prospetti che seguono - i cui dati sono stati forniti dall'Osservatorio e distribuiti dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - la preminente posizione dell'INPDAP rispetto agli altri Enti previdenziali rispettivamente al 31/12/2000 ed al 31/03/2001 (all.n.2 e n.3 in appendice di questo capitolo).

FONDO IMMOBILIARE

Il Fondo Alpha, novità assoluta nel panorama dei fondo immobiliari europei, è stato regolarmente costituito nel corso del 2000. Vista la positiva esperienza, questo Istituto ha deliberato di realizzare un altro Fondo e si sta procedendo con immediatezza a tutta l'attività propedeutica.

Per ulteriore informazione si allega (all.n.4 in appendice di questo capitolo), il prospetto riepilogativo delle vendite immobiliari, aggiornato al 28/05/2001, in quanto rappresenta la continuità e la conseguenza dell'azione amministrativa dell'Ente rispetto ai dati relativi al consuntivo 2000, azione amministrativa che ha avuto inizio nel decorso esercizio

Valori mobiliari

La consistenza del portafoglio titoli e della redditività media al netto dell'imposta sostitutiva al 31 dicembre 2000 è la seguente:

Valutazione al 30/12/2000						
	TITOLI A REDDITO					
GESTIONE	B.T.P.	C.C.T.	OBBLIGAZIONI	CARTELLE	AZIONI	TOTALE
ENPAS	124.016.000.000	326.225.000.000	84.105.112.000	0	0	534.346 112.000
INADEL	121.984.000.000	222.597.000.000	0	0	0	344.581.000.000
ENPDEP	0	0	0	0	0	0
CPDEL	0	0	0	0	0	0
CPI	0	0	8.600.840.000	0	0	8.600.840.000
CPS	475.000.000.000	1.205.680.000.000	104.763.560.000	4.800.000	7.734.000.000	1.793.182.360.000
TOTALE GENERALE	**721.000.000.000**	**1.754.502.000.000**	**197.469.512.000**	**4.800.000**	**7.734.000.000**	**2.680.710.312.000**
Reddività media calcolata sul piano acquisto	7,80%	3,55%	5,87%	6,10%	19,50%	

Rispetto al 1999 tale consistenza, riferita al prezzo iniziale d'acquisto, ha subìto un nuovo decremento di L. 281,5 mld che conferma l'impoverimento del citato portafoglio iniziato nel 1993, il cui rendimento medio ha subìto mutamenti parzialmente negativi dovuti all'andamento dei mercati.

Sempre rispetto al 1999 devesi evidenziare che nel 2000 tale portafoglio si è ridotto dei titoli in scadenza e/o delle obbligazioni estratte nell'anno e non è stato possibile incrementarlo in quanto il piano d'impiego dei fondi, deliberato dal Consiglio di amministrazione il 26/1/2000, non è stato approvato dai Ministeri Vigilanti.

Non risulta peraltro accolta la tesi INPDAP del 31/3/2000

in ordine alla non compatibilità dei titoli mobiliari, entro il limite annuo del plafond, calcolato sulle spese correnti, detenibile al di fuori dei conti infruttiferi di Tesoreria.

Alla luce di quanto sopra esposto appare evidente che se non cambierà l'indirizzo ministeriale il portafoglio INPDAP è destinato ad esaurirsi nel tempo.

Si rileva infine che l'Ente dispone fin dal 1998, di partecipazioni al FIMIT S.p.a., gestione del fondo immobiliare chiuso, per 4,2 mld indicati nel cap. 21301.

Prestiti e mutui

La consistenza dei prestiti e mutui al 31/12/2000 è pari a L. 10.212,100 mld con un incremento di L.835,572 mld che certifica una ulteriore ripresa degli investimenti della specie che si era interrotta nel 1998. Infatti, oltre alle varie voci accessorie riportate in bilancio, (cap. 41407 - 41408 el altri), durante il 2000 si è registrato un forte incremento del volume dei prestiti e mutui concessi (L.2.739,664 mld) rispetto alle restituzioni di quote capitali (L.1.554,152 mld).

Per quanto riguarda il rendimento dei prestiti e mutui e la distinzione nella contabilità tra prestiti agli iscritti, mutui alle cooperative ed agli Enti locali, si fa rinvio alle tabelle allegate alla relazione al bilancio alle pagg. 221 e 222.

I.N.P.D.A.P.

RIEPILOGO SITUAZIONE VENDITE

	appart.	incassi preliminari	incassi rogiti	
Vendita ordinaria *	3.234			592.028.720.567
Vendita al Comune di Pescara				1.384.000.000

TOTALE **593.412.720.567**

* di cui al 31/12/2000 1.001 per un totale di 146.654.275.860

Fondo Alpha	numero immobili	27	valore di conferimento	478.800.000.000
Piano straordinario		6		254.130.109.323
aste del 13 e del 23/3				

TOTALE **1.326.342.828.890**

PROGRAMMA ORDINARIO DI CESSIONE (POC)

ALL. 2)

STATO DI ATTUAZIONE
AL 31/12/2000

ENTI	PROGRAMMA DI VENDITA		UNITA' VENDUTE ENTRO IL 31/12/2000				UNITA' ANCORA DA VENDERE		PREVISIONI VENDITE I SEMESTRE 2001		PREVISIONI VENDITE II SEMESTRE 2001	
			Rogiti già stipulati		Versamento solo anticipo							
	Numero unità	Valore complessivo (milioni)	Numero unità	Valore incassato (milioni)	Numero unità	Valore degli alloggi (milioni)	Numero unità	Valore complessivo (milioni)	Numero unità	Valore complessivo (milioni)	Numero unità	Valore complessivo (milioni)
ENPAF	L'Ente ha deliberato la sua privatizzazione											
ENPALS	574	102,500	/	/	/	/	574	102,500	109	18,700	465	83,800
INAIL*	5,227	945,941	255	48,741	572	97,200	4,400	800,000	2,200	400,000	2,200	400,000
INPDAI	8,158	1,382,000	28	3,000	/	/	8,130	1,379,000	5,000	800,000	3,130	579,000
INPDAP	16,194	2,800,000	802	156,017	251	33,559	15,141	2,610,424	7,570	1,305,212	7,571	1,305,212
INPS	2,361	532,000	/	/	/	/	2,361	532,000	1,000	250,000	1,361	282,000
IPOST	855	122,134	5	627	344	50,083	506	71,424	253	35,712	253	35,712
IPSEMA	97	12,000	/	/	/	/	97	12,000	97	12,000	/	/
TOTALI	33,466	5,898,575	1,090	208,385	1,167	180,842	31,209	5,907,348	16,229	2,821,624	14,980	2,685,724

* INAIL: il numero delle unità inserito nel piano, 5.227, rappresentativo di circa il 32% del patrimonio residenziale di proprietà dell'Ente, è selezionato su un gruppo di 11.246 unità.

Dati comunicati dagli Enti a dicembre 2000

Osservatorio sul patrimonio immobiliare degli enti previdenziali

ALL. 3)

PROGRAMMA ORDINARIO DI CESSIONE (POC)

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/03/2001

ENTI	PROGRAMMA DI VENDITA		UNITA' VENDUTE CON ROGITI STIPULATI AL 31/02/2000		ROGITI STIPULATI GENNAIO - MARZO 2001		CAPARRO VERSAMENTO SOLO ANTICIPI AL 31/03/2001		TOTALI VENDITE AL 31/03/2001		UNITA' ANCORA DA VENDERE		PREVISIONI VENDITE APRILE - GIUGNO 2001		PREVISIONI VENDITE LUGLIO - DICEMBRE 200	
	N° unità	Valore complessivo (milioni)	N° unità	Valore incassato (milioni)	N° unità	Valore incassato (milioni)	N° unità	Valore degli alloggi (milioni)	N° unità	Valore degli alloggi (milioni)	N° unità	Valore complessivo (milioni)	N° unità	Valore complessivo (milioni)	N° unità	Valore complessivo (milioni)
ENPALS	574	102.500	–	–	–	–	–	–	–	–	574	102.500	100	16.270	147	26.170
INAIL	11.246	1.900.000	255	48.741	200	30.259	2.500	370.000	2.955	455.000	8.291	1.445.000	2.600	400.000	3.500	600.000
INPDAI	8.158	829.200	28	3.001	518	52.668	–	–	542	55.665	7.616	720.000	1.336	152.400	2.200	211.600
INPDAP	16.494	2.800.000	802	455.037	1.063	191.180	80	11.562	1.948	358.759	14.246	2.441.000	3.000	514.039	11.246	1.925.851
INPS	2.361	532.000	–	–	–	–	–	–	–	–	2.361	532.000	675	113.619	1.686	418.381
IPOST	855	122.034	5	627	82	8.686	425	56.080	492	65.203	363	58.041	108	10.427	255	41.484
IPSEMA	97	12.000	–	–	–	–	–	–	–	–	97	12.000	97	12.000	–	–
TOTALI	39.785	6.297.034	1.090	208.306	1.839	298.789	3.005	437.642	5.937	934.717	33.548	6.309.341	7.736	1.223.755	19.210	3.224.726

*) per INPDAI nel computo delle unità vendute sono ricomprese anche molte partecipate con contratto di affitto autonomo

08/04/01

ALL. 4)

RIEPILOGO SITUAZIONE VENDITE AL 28/5/2001

Fondo Alpha	numero immobili		27	valore di conferimento	478.800.000.000

	Città	appart.			
Vendita ordinaria	Roma	2459		Incassi	456.943.299.816
Vendita ordinaria	F.Roma	328		Incassi	43.178.594.190
		2787			500.121.894.006
Vendita piano straordinario	numero immobili		6 su 28	valore di aggiudicazione	254.130.109.323
				TOTALE	1.233.052.003.329

Periferizzazione già conclusa in ordine al I Piano di Vendita

Liguria - Piemonte - Valle d'Aosta
Toscana
Campania
Sardegna
Emilia Romagna
Puglia Molise
Lombardia
Sicilia

In fase di invio

Abruzzo Marche Umbria
Friuli Venezia Giulia
Trentino Alto Adige
Veneto

4. L'acquisto di beni di consumo e servizi

La struttura dei conti relativa alla categoria in esame è stata sottoposta negli ultimi esercizi finanziari in sede di conti consuntivi e di documenti contabili previsionali a numerose modifiche inerenti sia alla denominazione delle singole "voci" sia alla aggregazione degli oggetti di spesa. Ciò rende non agevole la comparazione tra un esercizio e l'altro, per cui quest'anno i tradizionali raffronti hanno una portata assai limitata.

Tuttavia il confronto con il precedente esercizio, per le cifre comparabili, mette in evidenza situazioni che meritano un approfondimento, sia per il complesso delle spese della cat. IV, che riguardo ad alcuni capitoli.

Gli impegni della categoria IV, pari a L. 1.426,6 mld fanno registrare, rispetto al 1999 (L. 526,2 mld) un aumento in termini assoluti di L. 900,4 mld; l'incidenza sulle spese correnti che nel 1999 era dello 0,63%, risulta nel 2000 dell'1,70% con un aumento pari all'1,07% delle spese correnti e un incremento del 171% rispetto al precedente esercizio. I pagamenti in c/competenza (L. 413,3 mld) costituiscono il 28,9%

degli impegni e registrano un peggioramento rispetto al decorso esercizio 1999 del 45%.

La "gestione degli stabili da reddito" (cap. 10413) che costituisce la voce più importante (L. 348,8 mld) registra rispetto al decorso esercizio finanziario (L. 332,2 mld), un aumento di L. 16,6 mld.

Il livello di tale spesa, pari al 24,45% del totale della categoria, presenta tuttavia valori inferiori a quelli reali in quanto include soltanto gli oneri relativi alle spese per la registrazione dei contratti, portieri e custodia, riscaldamento, luce, etc, adattamento e manutenzione e premi di assicurazione, mentre altre spese risultano iscritte al cap. 10430 che evidenzia gli oneri della specie relativi agli ex Fondi integrativi per il personale ex ENPAS ed ex ENPDEP.

Le spese relative alla gestione del patrimonio in "service" risultano iscritte al cap. 10428/01, istituito nell'anno 1999, che presenta impegni pari a L. 18,4 mld, con una differenza in meno rispetto al decorso esercizio finanziario, di L. 5,3 mld.

Altra spesa di rilevante importo concerne il cap. 1040501/02 "postali, telegrafiche e

telefoniche" di L. 25,7 mld con una differenza in più rispetto agli impegni dell'anno 1999 (L. 22,5 mld) di +L. 3,2 mld.

Differenti evoluzioni si registrano, rispetto all'anno 1999, negli impegni relativi al cap.1041501/02 "Compensi onorari commissioni ed incarichi speciali" (+127,94 milioni), al cap.104091/02/03 "fitto di locali ed oneri per locali adibiti ad ufficio" (+48,6 mld), al cap.10407 (+40,13 milioni), compensato in parte da una riduzione di -17,83 milioni per le spese relative ai piani di assicurazione incluse nell'oggetto di spesa di tale capitolo.

Un rilevante aumento si registra al cap. 10412 "stabili strumentali in affitto" con maggiori impegni rispetto al decorso anno finanziario di ben L. 549,65 milioni a fronte di una riduzione degli impegni relativi al cap. 1041001/02 relativi alle spese di manutenzione degli stabili strumentali (-L. 1,6 mld).

Gli impegni di cui al cap. 10419 "acquisto servizi tecnici e spese connesse" presentano, rispetto al decorso anno finanziario maggiori valori per 6,4 mld.

Al riguardo va notato che tale voce di spesa include gli oneri relativi alla manutenzione, noleggio apparecchiature mobili ed attrezzature varie, nonché le spese di pulizia, igiene per locali ed uffici e le spese di vigilanza.

In proposito il Collegio non può non rilevare che tale capitolo, nella misura in cui include oggetti eterogenei di spesa, non si presenta conforme a corretti principi giuscontabilistici.

Altra spesa significativa, che è venuta a concretizzarsi in questo esercizio, ma come accennato ha avuto origine in precedenza, attiene al cap. 10422 "acquisto servizi amministrativi" che registra impegni per complessive L. 845,2 mld scaturenti, soprattutto, dall'attivazione della Convenzione INPDAP-TESORO per il riconoscimento al Dicastero vigilante del costo relativo al servizio di pagamento delle pensioni CPDEL, CPI, CPS, CPUG nonché degli assegni vitalizi INADEL per il lavoro svolto dalle Direzioni Provinciali del Tesoro dal 19 febbraio 1993.

Gli impegni relativi alle spese per l'informatica sia di parte corrente che di parte capitale, che nel 1999 ammontavano a complessive L. 87,72 mld, si attestano nel 2000 a L. 52,23 mld (di cui

L. 39,96 mld di parte corrente e L. 12,26 mld in c/capitale), con un decremento di L. 35,79 mld, dovuto alla ripianificazione e riposizionamento del piano informatico. Vanno evidenziati in proposito i notevoli spostamenti a livello complessivo fra previsioni definitive (L. 117,42 mld) ed impegni (L. 52,23 mld) pari a L. 65,19 mld; e fra impegni (L. 52,23 mld) e pagamenti (L. 23,36 mld) di L. 18,88 mld. Questa circostanza sembra denotare un ritardo nella realizzazione del programma di informatizzazione, sul quale il Collegio si è più volte espresso per l'importanza che ha l'informatica nella gestione di un Ente come l'INPDAP.

SEZIONE III - LE GESTIONI DI CASSE E FONDI

1. Gestione Fondo di previdenza per i dipendenti civili e militari dello Stato e loro superstiti

In termini di competenza la gestione evidenzia un avanzo di esercizio per l'anno 2000 di lire 528,960 (e un fondo di cassa al 31 dicembre di L.3.904,160).

(in miliardi di lire)

Situazione di competenza esercizio 2000

Entrate	Spese	Avanzo/disavanzo d'esercizio 2000
(A)	(B)	(C=a-b)
9.043,200	8.514,240	528,960

Situazione di cassa esercizio 2000

Avanzo di cassa al 31/12/1999	Riscossioni	Pagamenti	Avanzo/disavanzo di cassa del solo esercizio 2000	Avanzo/disavanzo di cassa al 31/12/2000
(A)	(B)	(C)	(D=b-c)	(E=a+b-c)
3.048,360	9.303,690	8.447,890	855,800	3.904,160

Tale risultato comprende un avanzo di lire 480,320 mld. nel rapporto tra entrate e uscite correnti e un avanzo di lire 48,635 mld. nel rapporto tra entrate e uscite in conto capitale. Il dato è indubbiamente positivo se confrontato in una linea di continuità con il risultato - in avanzo per L.690,089 mld. di lire - dell'anno precedente.

L'avanzo di amministrazione a fine esercizio ammonta a L.1.834,471 mld. Dalle partite di giro emerge un lieve scostamento delle uscite rispetto alle entrate.

Mettendo a confronto il rendiconto 2000 con quello dell'anno precedente si nota un incremento delle

entrate correnti per L. 58,388 mld. di lire (+0,79%). Questo risultato, però, tiene conto del minor apporto a titolo di trasferimenti, rispetto al 1999 (-175,799 mld. di lire), che è compensato dall'incremento delle entrate contributive (+3,39%).

Per quanto riguarda i movimenti in conto capitale, l'attività è risultata molto ridimensionata nel 2000 rispetto al 1999.

Per quanto riguarda la cassa, il fondo cassa al 31 dicembre ammonta a L. 3.904,162 mld, (+ L. 855,797 mld).

RENDICONTO FINANZIARIO – COMPETENZA					
ACCERTAMENTI				**RISULTATO DIFFERENZIALE**	
		CONSUNTIVO 1999	**CONSUNTIVO 2000**	**Valore assoluto**	**%**
TIT. I	Entrate Contributive	5.210.519.470.062	5.386.964.705.871	176.445.235.809	3,39
TIT. II	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	2.034.686.808.471	1.858.887.486.540	-175.799.321.931	-8,64
TIT. III	Altre entrate	190.587.414.219	248.329.958.803	57.742.544.584	30,30
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	7.435.793.692.752	7.494.182.151.214	58.388.458.462	0,79
TIT. IV	Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	124.446.222.779	106.169.999.700	-18.276.223.079	-14,69
TIT. V	Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	0	159.948.097	159.948.097	
TIT. VI	Accensione di prestiti	5.375.027.502.412	689.839.318	-5.374.337.663.094	-99,99
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	5.499.473.725.191	107.019.787.115	-5.392.453.938.076	-98,05
TIT. VII	Entrate per partite di giro	1.201.426.323.601	1.442.000.179.150	240.573.855.549	20,02
	TOTALE ACCERTAMENTI	**14.136.693.741.544**	**9.043.202.117.479**	**-5.093.491.624.065**	**-36,03**
IMPEGNI				**RISULTATO DIFFERENZIALE**	
		CONSUNTIVO 1999	**CONSUNTIVO 2000**	**Valore assoluto**	**%**
TIT. I	Spese correnti	6.783.174.963.889	7.013.862.068.683	230.687.104.794	3,40
TIT. II e TIT. III	Spese in c/capitale	5.461.996.133.224	58.384.466.038	-5.403.611.667.186	-98,93
TIT. IV	Spese per partite di giro	1.201.432.934.955	1.442.000.179.150	240.567.244.195	20,02
	TOTALE IMPEGNI	**13.446.604.032.068**	**8.514.246.713.871**	**-4.932.357.318.197**	**-36,68**
	Avanzo/Disavanzo finanziario di competenza	**690.089.709.476**	**528.955.403.608**	**-161.134.305.868**	**-23,35**

RENDICONTO FINANZIARIO – CASSA				
RISCOSSIONI			**RISULTATO DIFFERENZIALE**	
	CONSUNTIVO 1999	**CONSUNTIVO 2000**	**Valore assoluto**	**%**
in c/competenza	11.559.748.675.662	6.785.082.662.504	-4.774.666.013.158	-41,30
in c/residui	2.182.927.462.899	2.518.609.568.088	335.682.105.189	15,38
TOTALE RISCOSSIONI	**13.742.676.138.561**	**9.303.692.230.592**	**-4.438.983.907.969**	**-32,30**
Fondo di cassa iniziale	1.704.116.509.357	3.048.365.075.664	1.344.248.566.307	
PAGAMENTI			**RISULTATO DIFFERENZIALE**	
	CONSUNTIVO 1999	**CONSUNTIVO 2000**	**Valore assoluto**	**%**
in c/competenza	7.898.194.322.594	8.294.873.408.223	396.679.085.629	5,02
in c/residui	4.500.233.249.660	153.021.268.464	-4.347.211.981.196	-96,60
TOTALE PAGAMENTI	**12.398.427.572.254**	**8.447.894.676.687**	**-3.950.532.895.567**	**-31,86**
Fondo di cassa al 31 dicembre	**3.048.365.075.664**	**3.904.162.629.569**	**855.797.553.905**	

2. Gestione economico previdenziale dipendenti Enti Locali

Come risulta dalla tabella riassuntiva nel 2000 la gestione ex Istituto Nazionale Assistenza Dipendenti Enti Locali mostra (vedi tab. 1) un avanzo di competenza di L. 443,8 mld, quale differenza fra L. 3.412,7 mld di entrate accertate eL. 2.968,9 mld di uscite impegnate. Tale risultato positivo è nel 2000 la risultante di saldi positivi fra poste correnti (che segnano un avanzo per L. 366,3 mld) e poste in conto capitale (che sono attive per 77,5 mld).

L'avanzo è soprattutto la risultante di una situazione favorevole delle voci correnti: le voci più consistenti, che confermano quel che nel 1999 si presentava già come un avanzo, riguardano le entrate contributive che sopravanzano di L. 128 mld le uscite correnti.

E' ormai confermato, anche alla luce del preventivo 2001, che la gestione ha raggiunto un suo equilibrio positivo a livello di bilancio complessivo e soprattutto di partite correnti.

Passando ad esaminare il rendiconto di cassa, si rilevano, anche per la gestione ex INADEL, gli stessi fenomeni rilevati per l'intero bilancio

INPDAP, e cioè una sostanziale continuità del peso dei residui (rispetto al 1999) ed un incremento del fondo di cassa che passa dai 315 mld del consuntivo 1996, agli 802 mld del 1997, ai 1.427,6 mld del 1998, ai 2.346,3 mld del 1999, per raggiungere i 2.759,0 mld a fine 2000.

Si fa notare come questo accrescersi del fondo di cassa sia dovuto ad un sostanziale miglioramento dell'equilibrio finanziario che dovrebbe ripetersi anche nel 2001.

RENDICONTO FINANZIARIO - COMPETENZA — Tab.1

ACCERTAMENTI				RISULTATO DIFFERENZIALE	
		CONSUNTIVO 1999	CONSUNTIVO 2000	Valore assoluto	%
TIT. I	Entrate Contributive	2.704.836.008.841	2.692.153.936.307	-12.682.072.534	-0,47
TIT. II	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	4.672.702.525	2.559.892.458	-2.112.810.067	-45,22
TIT. III	Altre entrate	226.764.635.298	235.308.367.727	8.543.732.429	3,77
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.936.273.346.664	2.930.022.196.492	-6.251.150.172	-0,21
TIT. IV	Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	165.659.871.137	115.629.570.673	-50.030.300.464	-30,20
TIT. V	Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	0	56.187.856	56.187.856	
TIT. VI	Accensione di prestiti	1.284.107.394	1.258.436.201	-25.671.193	-2,00
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	166.943.978.531	116.944.194.730	-49.999.783.801	-29,95
TIT. VII	Entrate per partite di giro	266.631.286.907	365.765.901.976	99.134.615.069	37,18
	TOTALE ACCERTAMENTI	**3.369.848.612.102**	**3.412.732.293.198**	**42.883.681.096**	**1,27**
IMPEGNI				RISULTATO DIFFERENZIALE	
		CONSUNTIVO 1999	CONSUNTIVO 2000	Valore assoluto	%
TIT. I	Spese correnti	2.016.626.365.204	2.563.747.122.244	547.120.757.040	27,13
TIT. II e TIT. III	Spese in c/capitale	32.572.737.793	39.442.131.231	6.869.393.438	21,09
TIT. IV	Spese per partite di giro	266.631.286.907	365.765.901.976	99.134.615.069	37,18
	TOTALE IMPEGNI	**2.315.830.389.904**	**2.968.955.155.451**	**653.124.765.547**	**28,20**
	Avanzo/Disavanzo finanziario di competenza	**1.054.018.222.198**	**443.777.137.747**	**-610.241.084.451**	

RENDICONTO FINANZIARIO - CASSA

RISCOSSIONI			RISULTATO DIFFERENZIALE	
	CONSUNTIVO 1999	CONSUNTIVO 2000	Valore assoluto	%
in c/competenza	2.811.928.086.155	2.906.186.920.820	94.258.834.665	3,35
in c/residui	414.460.123.743	438.136.682.907	23.676.559.164	5,71
TOTALE RISCOSSIONI	**3.226.388.209.898**	**3.344.323.603.727**	**117.935.393.829**	**3,66**
Fondo di cassa iniziale	1.427.644.522.766	2.346.290.230.451	918.645.707.685	
PAGAMENTI			RISULTATO DIFFERENZIALE	
	CONSUNTIVO 1999	CONSUNTIVO 2000	Valore assoluto	%
in c/competenza	2.231.963.864.436	2.832.484.426.040	600.520.561.604	26,91
in c/residui	75.778.637.777	99.091.862.510	23.313.224.733	30,76
TOTALE PAGAMENTI	**2.307.742.502.213**	**2.931.576.288.550**	**623.833.786.337**	**27,03**
Fondo di cassa al 31 dicembre	**2.346.290.230.451**	**2.759.037.545.628**	**412.747.315.177**	

3. Gestione assicurazione sociale vita

Il rendiconto finanziario di competenza dell'esercizio 2000 si chiude con un avanzo di L.3,237 mld, inferiore di L. 7,715 mld rispetto al saldo 1999.

La circostanza dipende dalla messa a carico della gestione istituzionale, ai sensi della legge n.144/1999, delle prestazioni del fondo integrativo del personale alle dirette dipendenze ora soppresso, in quanto le maggiori entrate contributive (+6,915 mld), in cui è incluso l'apporto di contribuzione di solidarietà prevista dalla legge, non compensano le maggiori uscite (+19,663 mld) per spese correnti. Da segnalare l'incremento (+1,485 mld) attribuito alla voce altra entrata (tit. III: vendita di beni e prestazioni di servizi).

Per maggiore chiarezza circa l'equilibrio finanziario della gestione si espone il raffronto delle entrate contributive e delle spese istituzionali.

(In miliardi di lire)

Contributi	PREVISIONE	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	RIMASTE DA PAGARE
Ass.ne vita	30,000	33,884	29,165	4,719
Ex fondo integ.vo	0,300	0,709	0,619	0,090
Totale 2000	**30,300**	**34,593**	**29,784**	**4,809**

(in miliardi di lire)

Prestazioni istituzionali	Previsioni	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
Assicurazione vita	10,070	8,856	8,856	0
Pensioni ex fondo	21,600	21,357	21,357	0
Totale 2000	**31,670**	**30,213**	**30,213**	**0**

La situazione di cassa al 31/12/2000 ha un avanzo di L.3,341 mld, inferiore di L. 9,898 mld rispetto al 31/12/1999.

L'avanzo di amministrazione ammonta a L. 63,221 mld.

(in miliardi di lire)

Situazione di competenza esercizio 2000

Entrate	Spese	Avanzo/disavanzo d'esercizio 2000
(A)	(B)	(C=a-b)
45,989	42,752	3,237

Situazione di cassa esercizio 2000

Avanzo di cassa al 31/12/1999	Riscossioni	Pagamenti	Avanzo/disavanzo di cassa del solo esercizio 2000	Avanzo/disavanzo di cassa al 31/12/2000
(A)	(B)	(C)	(D=b-c)	(E=a+b-c)
13,239	45,573	55,471	-9,898	3,341

RENDICONTO FINANZIARIO – COMPETENZA					
ACCERTAMENTI				**RISULTATO DIFFERENZIALE**	
		CONSUNTIVO 1999	**CONSUNTIVO 2000**	**Valore assoluto**	**%**
TIT. I	Entrate Contributive	27.677.960.091	34.593.867.840	6.915.907.749	24,99
TIT. II	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	0	0	0	
TIT. III	Altre entrate	897.823.281	2.383.033.818	1.485.210.537	165,42
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	28.575.783.372	36.976.901.658	8.401.118.286	29,40
TIT. IV	Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	550.109.000	1.164.285.125	614.176.125	111,65
TIT. V	Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	0	749.171	749.171	
TIT. VI	Accensione di prestiti	35.165.005	16.059.114	-19.105.891	-54,33
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	585.274.005	1.181.093.410	595.819.405	101,80
TIT. VII	Entrate per partite di giro	19.771.375.836	7.831.568.012	-11.939.807.824	-60,39
	TOTALE ACCERTAMENTI	**48.932.433.213**	**45.989.563.080**	**-2.942.870.133**	**-6,01**

IMPEGNI				RISULTATO DIFFERENZIALE	
		CONSUNTIVO 1999	CONSUNTIVO 2000	Valore assoluto	%
TIT. I	Spese correnti	12.752.015.905	32.415.155.801	19.663.139.896	154,20
TIT. II e TIT. III	Spese in c/capitale	5.453.859.303	2.506.181.398	-2.947.677.905	-54,05
TIT. IV	Spese per partite di giro	19.774.681.514	7.831.568.012	-11.943.113.502	-60,40
	TOTALE IMPEGNI	**37.980.556.722**	**42.752.905.211**	4.772.348.489	12,57
	Avanzo/Disavanzo finanziario di competenza	**10.951.876.491**	**3.236.657.869**	**-7.715.218.622**	

RENDICONTO FINANZIARIO - CASSA

RISCOSSIONI			RISULTATO DIFFERENZIALE	
	CONSUNTIVO 1999	CONSUNTIVO 2000	Valore assoluto	%
in c/competenza	31.678.304.603	39.488.628.992	7.810.324.389	24,66
in c/residui	15.622.170.887	6.084.692.079	-9.537.478.808	-61,05
TOTALE RISCOSSIONI	**47.300.475.490**	**45.573.321.071**	-1.727.154.419	-3,65
Fondo di cassa iniziale	13.147.550.073	13.239.209.798	91.659.725	

PAGAMENTI			RISULTATO DIFFERENZIALE	
	CONSUNTIVO 1999	CONSUNTIVO 2000	Valore assoluto	%
in c/competenza	36.180.569.540	41.109.302.442	4.928.732.902	13,62
in c/residui	11.028.246.225	14.362.671.933	3.334.425.708	30,24
TOTALE PAGAMENTI	**47.208.815.765**	**55.471.974.375**	8.263.158.610	17,50
Fondo di cassa al 31 dicembre	**13.239.209.798**	**3.340.556.494**	**-9.898.653.304**	

4. Cassa Pensione Dipendenti Enti Locali

Nel 2000 la Cassa Pensioni Dipendenti Enti Locali, confermando una tendenza che dura da molti anni, mostra un saldo negativo fra entrate correnti (pari a L. 21.686,7 mld) ed uscite correnti, (pari a L. 24.414,1 mld) di oltre duemilasettecento mld (L. 2.727,4 mld per la precisione). Tale preoccupante risultato viene solo in parte migliorato dalla differenza positiva fra entrate ed uscite in conto capitale (+424,9 mld), per cui il disavanzo finanziario di competenza risulta di L. 2.302,5 mld.

Tale disavanzo si riflette sulla cassa, che nell'anno vede ridursi la sua consistenza da L.4.213,8 mld del dicembre 1999 a 2.698,9 mld del dicembre 2000.

Tale risultato negativo continua ad accrescere lo squilibrio finanziario di questa Cassa dovuto, come è noto, al maggiore (e crescente) peso delle uscite previdenziali rispetto al minore (e decrescente) peso delle entrate contributive.

Anche le previsioni iniziali per il 2001 non lasciano spazio all'ottimismo, per cui è ragionevole attendersi ulteriori incrementi del

disavanzo di amministrazione ed un crescente indebolimento della situazione patrimoniale. Infatti il disavanzo di amministrazione, continua ad accrescersi attestandosi - come certificato dal rendiconto predisposto specificamente dall'Amministrazione per la Cassa in esame - in L. 10.887,5 mld.

Quanto al patrimonio, il deficit complessivo, che a fine 1999 ammontava a 3.078,2 mld si è ulteriormente aggravato nel corso del 2000, di L. 2.760,3 mld, portandosi a -L.5.838,5 mld di lire.

RENDICONTO FINANZIARIO - COMPETENZA					
ACCERTAMENTI				RISULTATO DIFFERENZIALE	
		CONSUNTIVO 1999	CONSUNTIVO 2000	Valore assoluto	%
TIT. I	Entrate Contributive	19.568.026.736.963	19.238.546.130.779	-329.480.606.184	-1,68
TIT. II	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	4.558.097.185.769	1.547.000.897.820	-3.011.096.287.949	-66,06
TIT. III	Altre entrate	706.784.799.314	901.186.420.936	194.401.621.622	27,51
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	24.832.908.722.046	21.686.733.449.535	-3.146.175.272.511	-12,67
TIT. IV	Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	1.724.091.260.007	457.796.615.030	-1.266.294.644.977	-73,45
TIT. V	Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	12.133.441.864	14.783.361.474	2.649.919.610	21,84
TIT. VI	Accensione di prestiti	4.518.962.330.758	1.318.316.254	-4.517.644.014.504	-99,97
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	6.255.187.032.629	473.898.292.758	-5.781.288.739.871	-92,42
TIT. VII	Entrate per partite di giro	3.928.007.632.148	4.506.981.889.131	578.974.256.983	14,74
	TOTALE ACCERTAMENTI	**35.016.103.386.823**	**26.667.613.631.424**	-8.348.489.755.399	-23,84

IMPEGNI				RISULTATO DIFFERENZIALE	
		CONSUNTIVO 1999	CONSUNTIVO 2000	Valore assoluto	%
TIT. I	Spese correnti	23.868.981.876.602	24.414.164.275.293	545.182.398.691	2,28
TIT. II e TIT. III	Spese in c/capitale	4.592.934.977.384	48.959.480.770	-4.543.975.496.614	-98,93
TIT. IV	Spese per partite di giro	3.928.007.632.148	4.506.981.889.131	578.974.256.983	14,74
	TOTALE IMPEGNI	**32.389.924.486.134**	**28.970.105.645.194**	-3.419.818.840.940	-10,56
	Avanzo/Disavanzo finanziario di competenza	**2.626.178.900.689**	**-2.302.492.013.770**	-4.928.670.914.459	

RENDICONTO FINANZIARIO - CASSA

RISCOSSIONI			RISULTATO DIFFERENZIALE	
	CONSUNTIVO 1999	CONSUNTIVO 2000	Valore assoluto	%
in c/competenza	31.919.664.334.499	24.113.501.588.668	-7.806.162.745.831	-24,46
in c/residui	2.398.686.882.709	2.491.406.794.734	92.719.912.025	3,87
TOTALE RISCOSSIONI	**34.318.351.217.208**	**26.604.908.383.402**	-7.713.442.833.806	-22,48
Fondo di cassa iniziale	16.710.444.296.849	4.213.788.216.502	-12.496.656.080.347	

PAGAMENTI			RISULTATO DIFFERENZIALE	
	CONSUNTIVO 1999	CONSUNTIVO 2000	Valore assoluto	%
in c/competenza	26.839.766.797.815	27.080.326.495.463	240.559.697.648	0,90
in c/residui	19.975.240.499.740	1.039.430.225.286	-18.935.810.274.454	-94,80
TOTALE PAGAMENTI	**46.815.007.297.555**	**28.119.756.720.749**	-18.695.250.576.806	-39,93
Fondo di cassa al 31 dicembre	**4.213.788.216.502**	**2.698.939.879.155**	-1.514.848.337.347	

5. Cassa Pensioni Sanitari

I seguenti prospetti pongono a raffronto gli accertamenti e gli impegni relativi ai dati di consuntivo del 1999 e del 2000 e le riscossioni e pagamenti su c/competenza e residui ed i relativi saldi differenziati, nonché il fondo di cassa iniziale e finale realizzati nei medesimi esercizi finanziari. L'avanzo finanziario di competenza, che nel 1999 risultava pari a L. 842,3 mld si eleva al 31/12/2000 a L. 2.302,5 mld con una differenza positiva di L.1.460,2 mld pari in termini percentuali a + 173,5%.

RENDICONTO FINANZIARIO - COMPETENZA					
ACCERTAMENTI				RISULTATO DIFFERENZIALE	
		CONSUNTIVO 1999	CONSUNTIVO 2000	Valore assoluto	%
TIT. I	Entrate Contributive	4.189.865.115.595	4.693.170.558.575	503.305.442.980	12,01
TIT. II	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	138.243.704.731	93.944.793.917	-44.298.910.814	-32,04
TIT. III	Altre entrate	217.988.336.019	231.085.326.310	13.096.990.291	6,01
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.546.097.156.345	5.018.200.678.802	472.103.522.457	10,38
TIT. IV	Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	342.493.355.416	171.743.199.587	-170.750.155.829	-49,86
TIT. V	Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	1.280.484.315	1.381.413.979	100.929.664	7,88
TIT. VI	Accensione di prestiti	560.289.926.444	219.302.490	-560.070.623.954	-99,96
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	904.063.766.175	173.343.916.056	-730.719.850.119	-80,83
TIT. VII	Entrate per partite di giro	705.019.105.145	1.208.015.542.522	502.996.437.377	71,35
	TOTALE ACCERTAMENTI	**6.155.180.027.665**	**6.399.560.137.380**	**244.380.109.715**	**3,97**
IMPEGNI				RISULTATO DIFFERENZIALE	
		CONSUNTIVO 1999	CONSUNTIVO 2000	Valore assoluto	%
TIT. I	Spese correnti	2.765.949.913.252	2.860.880.557.579	94.930.644.327	3,43
TIT. II e TIT. III	Spese in c/capitale	1.841.874.307.623	28.123.023.290	-1.813.751.284.333	-98,47
TIT. IV	Spese per partite di giro	705.019.105.145	1.208.015.542.522	502.996.437.377	71,35
	TOTALE IMPEGNI	**5.312.843.326.020**	**4.097.019.123.391**	**-1.215.824.202.629**	**-22,88**
	Avanzo/Disavanzo finanziario di competenza	**842.336.701.645**	**2.302.541.013.989**	**1.460.204.312.344**	**173,35**

RENDICONTO FINANZIARIO - CASSA				
RISCOSSIONI			**RISULTATO DIFFERENZIALE**	
	CONSUNTIVO 1999	**CONSUNTIVO 2000**	**Valore assoluto**	**%**
in c/competenza	5.402.587.554.925	5.757.296.198.408	354.708.643.483	6,57
in c/residui	5.587.726.126.755	571.918.371.006	-5.015.807.755.749	-89,76
TOTALE RISCOSSIONI	**10.990.313.681.680**	**6.329.214.569.414**	**-4.661.099.112.266**	**-42,41**
Fondo di cassa iniziale	5.168.540.287.126	8.719.759.862.824	3.551.219.575.698	
PAGAMENTI			**RISULTATO DIFFERENZIALE**	
	CONSUNTIVO 1999	**CONSUNTIVO 2000**	**Valore assoluto**	**%**
in c/competenza	5.129.032.459.021	3.847.075.617.045	-1.281.956.841.976	-24,99
in c/residui	2.310.061.646.961	218.296.403.529	-2.091.765.243.432	-90,55
TOTALE PAGAMENTI	**7.439.094.105.982**	**4.065.372.020.574**	**-3.373.722.085.408**	**-45,35**
Fondo di cassa al 31 dicembre	**8.719.759.862.824**	**10.983.602.411.664**	**2.263.842.548.840**	

Tale avanzo discende dai saldi positivi di parte corrente di L. 2.157,1 mld e di parte capitale pari a di L. 145,4 mld.

L'avanzo di amministrazione si attesta in L. 15.538,476 mld con un incremento, rispetto al decorso esercizio finanziario, di L. 2.291,573 mld derivante da un aumento della consistenza di cassa (+2.263,842 mld), da un aumento dei residui passivi (-27,412 mld) e da un aumento dei residui attivi (+55,142 mld). Per quanto attiene alle entrate di parte corrente si registrano nel 2000 accertamenti per complessivi 5.018,2 mld, con un aumento rispetto all'anno 1999 (L. 4.546,1 mld) di L. 472,1 mld, pari al 10,38%, di cui 503,3 mld relativi alle entrate contributive e 13,1 mld afferenti ad "altre entrate", peraltro controbilanciati dalle minori entrate derivanti dai trasferimenti correnti per L. 44,3 mld.

Le entrate di parte capitale risultano accertate per complessive L. 173,3 miliardi con un decremento rispetto all'anno finanziario 1999 (L. 904,0 mld) di L. 730,7 mld, pari all' 80,8%.

Le spese di parte corrente ammontano nel 2000 a L. 2.860,8 mld con un incremento rispetto al 1999 (L. 2.765,9 mld) di L. 94,9 mld, pari al 3,43%.

Le spese in c/capitale registrano impegni per L. 28,1 mld con un decremento rispetto al decorso esercizio (L. 1.841,8 mld) di L. 1.813,7 mld, pari al 98,4%.

I saldi parziali e finali di bilancio per gli anni 1999 e 2000 sono compendiati, ai fini di un più chiaro raffronto, nel seguente prospetto:

(in miliardi di lire)

	1999	2000	Saldi differnziali
Entrate correnti	4.546,097	5.018,200	472,103
Uscite correnti	2.765,949	2.860,880	94,931
Saldo di parte corrente (a)	1.780,148	2.157,320	377,172
Entrate in c/capitale	904,064	173,343	-730,721
Uscite in c/capitale	1.841,874	28,123	-1.813,751
Saldo di parte capitale (b)	-937,810	145,220	1.083,030
Avanzo di competenza (a+b)	842,337	2.302,540	1.460,203

Come si evince dal predetto quadro di raffronto i saldi parziali del 2000 presentano risultanze notevolmente migliorative rispetto al decorso esercizio finanziario sia in termini di competenza

che di cassa con conseguenti maggiori avanzi finali.

E' significativo che a tali positivi risultati hanno concorso per la parte corrente le maggiori entrate contributive le quali, unitamente alle entrate derivanti da trasferimenti, pur ridottesi, coprono abbondantemente la spesa pensionistica nonché le quote di pertinenza della gestione relative alle spese di funzionamento dell'Ente.

Del pari rilevante è, poi, l'andamento positivo, a parte la leggera flessione nell'anno 1997, che denota un trend positivo di crescita delle entrate contributive.

A tale favorevole situazione delle entrate devono tuttavia seguire opportune iniziative atte a contenere nel limite della più stretta indispensabilità le spese di parte corrente aventi carattere discrezionale e che maggiormente si prestano a riduzioni non episodiche.

Va soggiunto, altresì, che ai predetti risultati positivi ha concorso il saldo positivo di parte capitale derivante in gran parte dalle mancate anticipazioni alle altre gestioni, da concessioni di mutui e prestiti che risultano azzerati, nonché

dal venir meno di acquisti immobiliari, a fronte dei rientri degli investimenti in sovvenzioni e mutui erogati prima del 1998 e perciò non di competenza della Gestione Credito ed Attività Sociali.

Peraltro va considerato che in prospettiva il saldo positivo di parte capitale dovrebbe registrare un incremento derivante dallo slittamento al 2001 delle alienazioni di immobili non realizzate nell'anno 2000.

Il Conto economico presenta un avanzo di L. 2.078,81 mld che sinteticamente può rappresentarsi nel modo seguente:

Avanzo di parte corrente	+ L. 2.157,320
Variazioni positive non finanziarie (di cui L. 9,819 mld per sopravvenienze attive negli immobili e L. 4,234 per minore riaccertamento nei residui passivi	+ L. 14,102
Variazioni negative non finanziarie (di cui L. 37,275 mld per ammortamento immobili e L. 30,209 mld per svalutazione di titoli di Stato e rendite	- L. 92,604
Avanzo	L. 2.078,81

Per cui il patrimonio netto, che nel .precedente esercizio finanziario ammontava a L. 17.072,77 mld, si attesta nel 2000, a L. 19.151,59 mld.

Quanto al predetto avanzo economico è appena il caso di rilevare che la maggior parte di tale risultato discende dal saldo positivo di parte corrente, mentre esso è scarsamente influenzato dalle componenti relative alle quote di ammortamento inerenti alla notevole consistenza del patrimonio immobiliare e dalle altre immobilizzazioni materiali, quali attrezzature informatiche, macchine e arredi d'ufficio, etc., e dalla variazione dei residui attivi e passivi.

La situazione patrimoniale, come si rileva dall'apposito prospetto inserito nella relazione tecnica evidenzia, fra l'altro, decrementi nei valori mobiliari (- L. 106,377 mld) nei crediti per quote capitali (- L. 74,508 mld) a fronte di incrementi nei residui attivi (+ L. 587,121 mld) e nelle disponibilità liquide (+ L. 2.263,842).

E' da notare che le entità dei valori mobiliari si attestano sul notevole importo di L. 1.794,173 mld e che sul maggiore avanzo patrimoniale ha concorso soprattutto l'incremento delle disponibilità liquide.

6. Cassa Pensioni insegnanti di asilo e scuole elementari parificate.

Il rendiconto finanziario della gestione della Cassa pensioni insegnanti di asilo e scuole elementari parificate evidenzia, per l'anno 2000, le seguenti risultanze complessive finali per competenza e cassa:

	COMPETENZA	CASSA
Totale entrate	393.547.633.478	388.037.360.569
Totale spese	390.852.586.137	376.863.912.532
DIFFERENZE	2.695.047.341	11.173.448.037
Fondo di cassa iniziale		81.679.304.199
Fondo di cassa al 31/12/00		**92.852.752.236**

La gestione di competenza si chiude, quindi, con un avanzo finanziario di L. 2,7 mld abbastanza inferiore a quello accertato al termine del precedente esercizio finanziario (L.4,4 mld) ma del tutto diverso rispetto a quello previsto in via definitiva, ammontante a L. 19,2 mld.

Al raggiungimento di siffatto positivo risultato, pareggiando le entrate e le uscite per partite di giro, ha contribuito in maniera determinante l'avanzo registrato nelle partite in conto capitale (L. 16,4 mld) ed utilizzato a copertura del disavanzo di parte corrente (L. 13,7 mld).

Anche la gestione di cassa chiude con un risultato positivo: al termine dell'esercizio il fondo di

cassa è pari a L. 92,8 mld, superiore al risultato conseguito al termine del precedente esercizio finanziario (L. 81,6 mld).

La gestione dei residui ha registrato un miglioramento del rapporto crediti/debiti al 31/12/1999, essendo stati riaccertati:

- minori residui attivi per	L.	558.414.582
- minori residui passivi per	L.	1.452.041.327
differenza positiva	L.	893.526.745

Al termine dell'esercizio 2000, i residui attivi ammontano a L. 128,9 mld; quelli passivi a L.247,1 mld, dei quali di nuova formazione, rispettivamente, L. 38,7 mld e L. 36,9 mld.

L'evidenziato saldo negativo delle partite correnti di competenza (-L. 13,7 mld), ed il saldo positivo nel riaccertamento dei residui attivi e passivi, assumono rilievo anche ai fini della determinazione del risultato economico della gestione che, accertato in L. 10,6 mld conferma in termini negativi (disavanzo) il risultato economico del precedente esercizio (L. 24,8 mld).

L'indicato ammontare del disavanzo economico rappresenta, altresì, il peggioramento subito dal patrimonio della Cassa che, alla data del 31/12/2000, risulta costituito come segue:

Attivo patrimoniale	L.	293.398.170.525
Passivo patrimoniale	L.	255.398.301.008
Consistenza netta patrimoniale al 31/12/00	**L.**	**37.999.869.517**

Dalla somma algebrica tra fondo di cassa accertato al termine dell'esercizio finanziario in parola e l'ammontare complessivo dei residui attivi e passivi esistenti alla stessa data si ottiene, secondo lo schema sottoindicato, il risultato amministrativo generale della gestione:

Fondo di cassa al 31/12/00	L.	92.852.752.236
Residui attivi al 31/12/00	L.	128.904.033.375
Residui passivi al 31/12/00	-L.	247.115.951.025
Disavanzo di amministrazione al 31/12/00	-L.	25.359.165.414

Detto risultato di segno negativo conferma quello realizzato al termine del precedente esercizio finanziario (- L. 27,5 mld).

La persistenza di tale risultato negativo è conseguenza diretta dello squilibrio esistente nell'ammontare dei residui attivi e passivi attesa la maggiore consistenza dei secondi rispetto ai primi.

RENDICONTO FINANZIARIO - COMPETENZA					
ACCERTAMENTI				**RISULTATO DIFFERENZIALE**	
		CONSUNTIVO 1999	**CONSUNTIVO 2000**	**Valore assoluto**	**%**
TIT. I	Entrate Contributive	287.827.672.100	298.191.455.572	10.363.783.472	3.60
TIT. II	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	5.830.075.443	3.641.029.673	-2.189.045.770	-37,55
TIT. III	Altre entrate	12.478.473.309	12.019.734.168	-458 739.141	-3,68
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	306.136.220.852	313.852.219.413	7.715.998.561	2,52
TIT. IV	Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	76.174.994.034	17.160.406.024	-59.014.588.010	-77,47
TIT. V	Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	111.092.831	54.740.142	-56.352.689	-50,73
TIT. VI	Accensione di prestiti	59.684.161.683	31.691.435	-59.652.470.248	-99,95
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	135.970.248.548	17.246.837.601	-118.723.410.947	-87,32
TIT. VII	Entrate per partite di giro	54.034.561.808	62.448.576.464	8.414.014.656	15,57
	TOTALE ACCERTAMENTI	**496.141.031.208**	**393.547.633.478**	**-102.593.397.730**	**-20,68**
IMPEGNI				**RISULTATO DIFFERENZIALE**	
		CONSUNTIVO 1999	**CONSUNTIVO 2000**	**Valore assoluto**	**%**
TIT. I	Spese correnti	319.441.455.857	327.556.088.361	8.114.632.504	2,54
TIT. II e TIT. III	Spese in c/capitale	118.280.316.623	847.921.312	-117.432.395.311	-99,28
TIT. IV	Spese per partite di giro	54.034.561.808	62.448.576.464	8.414.014.656	15,57
	TOTALE IMPEGNI	**491.756.334.288**	**390.852.586.137**	**-100.903.748.151**	**-20,52**
	Avanzo/Disavanzo finanziario di competenza	**4.384.696.920**	**2.695.047.341**	**-1.689.649.579**	

RENDICONTO FINANZIARIO - CASSA				
RISCOSSIONI			**RISULTATO DIFFERENZIALE**	
	CONSUNTIVO 1999	**CONSUNTIVO 2000**	**Valore assoluto**	**%**
in c/competenza	393.099.496.181	354.841.242.785	-38.258.253.396	-9,73
in c/residui	34.407.629.656	33.196.117.784	-1.211.511.872	-3,52
TOTALE RISCOSSIONI	**427.507.125.837**	**388.037.360.569**	**-39.469.765.268**	**-9,23**
Fondo di cassa iniziale	307.246.545.174	81.679.304.199	-225.567.240.975	
PAGAMENTI			**RISULTATO DIFFERENZIALE**	
	CONSUNTIVO 1999	**CONSUNTIVO 2000**	**Valore assoluto**	**%**
in c/competenza	418.581.387.442	359.885.224.463	-58.696.162.979	-14,02
in c/residui	234.492.979.370	16.978.688.069	-217.514.291.301	-92,76
TOTALE PAGAMENTI	**653.074.366.812**	**376.863.912.532**	**-276.210.454.280**	**-42,29**
Fondo di cassa al 31 dicembre	**81.679.304.199**	**92.852.752.236**	**11.173.448.037**	

7. Cassa Pensioni Ufficiali Giudiziari

Si ricorda, in via preliminare, che la CPUG non dispone di proprietà immobiliari.

Nell'anno in riferimento il bilancio presenta un valore in entrata per contributi che sostanzialmente dovrebbe rappresentare la normalità delle entrate della specie. Ciò a differenza degli esercizi precedenti ove le entrate sono venute correntemente a mancare per periodi relativamente lunghi, fino al 1999, quando sono stati stornati al fondo crediti contributivi relativi agli anni precedenti.

Il riferito assestamento nelle entrate consente di coprire la spesa pensionistica, pari a L. 58,525 mld, ormai standardizzata, ed il saldo negativo delle componenti che non danno luogo a movimenti finanziari.

Si sottolinea infine che l'avvenuto riaccertamento dei residui ha prodotto una differenza negativa tra quelli attivi pari a L. 1,508 mld, e quelli passivi, pari a L. 0,335 mld, anch'essa assorbita dalle citate entrate contributive.

Si sottolinea infine che risultano riscossi L.112,3 mld e pagate L. 71,2 mld con una rimanenza di cassa al 31/12 di L.68,9 mld.

Oltre il 60% delle riscossioni citate è stata fatta in conto residui, mentre il 95% delle spese è di competenza.

RENDICONTO FINANZIARIO - COMPETENZA					
ACCERTAMENTI				RISULTATO DIFFERENZIALE	
		CONSUNTIVO 1999	CONSUNTIVO 2000	Valore assoluto	%
TIT. I	Entrate Contributive	118.321.505.247	82.984.772.452	-35.336.732.795	-29,87
TIT. II	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	1.175.612.464	130.460.094	-1.045.152.370	-88,90
TIT. III	Altre entrate	95.908.234	89.276.498	-6.631.736	-6,91
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	119.593.025.945	83.204.509.044	-36.388.516.901	-30,43
TIT. IV	Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	88.601.356	89.029.879	428.523	0,48
TIT. V	Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	0	1.123.757	1.123.757	
TIT. VI	Accensione di prestiti	35.641.182.485	13.670	-35.641.168.815	-100,00
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	35.729.783.841	90.167.306	-35.639.616.535	-99,75
TIT. VII	Entrate per partite di giro	12.744.838.147	10.962.982.659	-1.781.855.488	-13,98
	TOTALE ACCERTAMENTI	168.067.647.933	94.257.659.009	-73.809.988.924	-43,92
IMPEGNI				RISULTATO DIFFERENZIALE	
		CONSUNTIVO 1999	CONSUNTIVO 2000	Valore assoluto	%
TIT. I	Spese correnti	60.266.488.197	61.253.768.094	987.279.897	1,64
TIT. II e TIT. III	Spese in c/capitale	35.676.352.734	24.907.889	-35.651.444.845	-99,93
TIT. IV	Spese per partite di giro	12.744.838.147	10.962.982.659	-1.781.855.488	-13,98
	TOTALE IMPEGNI	108.687.679.078	72.241.658.642	-36.446.020.436	-33,53
	Avanzo/Disavanzo finanziario di competenza	59.379.968.855	22.016.000.367	-37.363.968.488	

RENDICONTO FINANZIARIO - CASSA				
RISCOSSIONI			**RISULTATO DIFFERENZIALE**	
	CONSUNTIVO 1999	**CONSUNTIVO 2000**	**Valore assoluto**	**%**
in c/competenza	99.879.828.687	42.383.278.310	-57.496.550.377	-57,57
in c/residui	11.819.001.702	69.945.558.322	58.126.556.620	491,81
TOTALE RISCOSSIONI	**111.698.830.389**	**112.328.836.632**	**630.006.243**	**0,56**
Fondo di cassa iniziale	26.576.490.558	27.927.609.783	1.351.119.225	
PAGAMENTI			**RISULTATO DIFFERENZIALE**	
	CONSUNTIVO 1999	**CONSUNTIVO 2000**	**Valore assoluto**	**%**
in c/competenza	70.926.147.745	67.597.206.402	-3.328.941.343	-4,69
in c/residui	39.421.563.419	3.668.705.222	-35.752.858.197	-90,69
TOTALE PAGAMENTI	**110.347.711.164**	**71.265.911.624**	**-39.081.799.540**	**-35,42**
Fondo di cassa al 31 dicembre	**27.927.609.783**	**68.990.534.791**	**41.062.925.008**	

8. Cassa Trattamenti pensionistici agli statali

La Gestione dei trattamenti pensionistici ai dipendenti statali evidenzia, a fine 2000, un avanzo di competenza pari a lire 3.170,470 mld. Si tratta di un risultato positivo, se messo a confronto con il dato a consuntivo del 1999 (disavanzo di esercizio pari a L. 3.610,596 mld).

(in miliardi di lire)

	Situazione di competenza esercizio 2000			
	Entrate	Spese	Avanzo/disavanzo d'esercizio 2000	
	(A)	(B)	(C=a-b)	
	59.877,212	56.706,742	3.170,470	

Situazione di cassa esercizio 1999				
Avanzo di cassa al 31/12/1999	Riscossioni	Pagamenti	Avanzo/disavanzo di cassa del solo esercizio 2000	Avanzo/disavanzo di cassa al 31/12/2000
(A)	(B)	(C)	(D=b-c)	(E=a+b-c)
3.140,531	58.863,702	56.302,301	2.561,401	5.701,932

La situazione di cassa - al 31/12/2000 - presenta un segno positivo per L. 5.701,932 mld.

Tale risultato di competenza deriva (stante la corrispondenza delle partite di giro in entrata ed in uscita) da un saldo positivo di parte corrente pari a L.3.191,765 mld e da un saldo negativo in conto capitale per L.21,296 mld. I movimenti in conto capitale attengono essenzialmente, sia in entrata che in uscita, ai rapporti con la Tesoreria per le anticipazioni. Come già ricordato

nella parte generale, deve essere tenuto in considerazione, per il 1999, nell'ambito della spesa per prestazioni istituzionali, di un dato aggiuntivo anomalo (pari a lire 2.977,636 miliardi) riguardante gli oneri per le trattenute Irpef sulle pensioni relativi al IV trimestre 1998. Al netto di questa voce (l'indicazione è puramente dettata da motivi sostanziali di trasparenza) il disavanzo finanziario di competenza dell'esercizio si sarebbe ridotto a L.632,960 mld.

Coerentemente con le indicazioni del Collegio e delle stesse Autorità vigilanti l'ammontare del contributo aggiuntivo è stato incluso nella voce entrate contributive (Tit. I) anziché in quella relativa ai trasferimenti correnti (Tit. II) ; di questi ultimi si mette tuttavia in evidenza l'ulteriore incremento fino a L. 2.304,870, dopo che nel 1999 il relativo ammontare era stato triplicato (da 500 a 1.500 mld).

Come già fatto notare nella relazione al rendiconto 1999 è presente anche nel 2000 un consistente movimento delle partite di giro che ha portato a livelli particolarmente elevati, e non corrispondenti ai reali andamenti, i flussi in

entrata e in uscita. Il fondo cassa al 31 dicembre 2000 è attivo per L. 5.701,932 mld. A fine anno risulta un avanzo di amministrazione pari a L. 691,684 mld.

Il Collegio non può non rilevare l'andamento sussultorio della Cassa in esame, testimoniato dai rilevanti spostamenti di segno ora negativo ora positivo, a seconda dei diversi anni. Poiché tali andamenti sembrano dipendere più dai rapporti finanziari tra l'INPDAP, la Tesoreria e le Amministrazioni, piuttosto che da una compiuta verifica dei flussi contributivi ordinari, si ritiene necessario completare al più presto la raccolta dei dati e informazioni oltreché chiarire i rapporti con le Amministrazione al fine di attribuire una reale autonomia previdenziale alla cassa.

RENDICONTO FINANZIARIO - COMPETENZA					
ACCERTAMENTI				RISULTATO DIFFERENZIALE	
		CONSUNTIVO 1999	CONSUNTIVO 2000	Valore assoluto	%
TIT. I	Entrate Contributive	41.807.558.457.146	47.189.682.120.228	5.382.123.663.082	12,87
TIT. II	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	1.500.000.000.000	2.304.870.848.188	804.870.848.188	53,66
TIT. III	Altre entrate	133.498.391.553	208.667.124.181	75.168.732.628	56,31
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	43.441.056.848.699	49.703.220.092.597	6.262.163.243.898	14,42

TIT. IV	Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	6.832.114	25.660.610	18.828.496	275,59
TIT. V	Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	0	1.008.010.141	1.008.010.141	
TIT. VI	Accensione di prestiti	9.387.568.567.685	12.262.270	-9.387.556.305.415	-100,00
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	9.387.575.399.799	1.045.933.021	-9.386.529.466.778	-99,99
TIT. VII	Entrate per partite di giro	8.737.120.315.509	10.172.946.271.674	1.435.825.956.165	16,43
	TOTALE ACCERTAMENTI	**61.565.752.564.007**	**59.877.212.297.292**	**-1.688.540.266.715**	**-2,74**

IMPEGNI				RISULTATO DIFFERENZIALE	
		CONSUNTIVO 1999	CONSUNTIVO 2000	Valore assoluto	%
TIT. I	Spese correnti	47.020.111.746.324	46.511.454.331.045	-508.657.415.279	-1,08
TIT. II e TIT. III	Spese in c/capitale	9.419.116.282.173	22.342.377.005	-9.396.773.905.168	-99,76
TIT. IV	Spese per partite di giro	8.737.120.315.509	10.172.946.271.674	1.435.825.956.165	16,43
	TOTALE IMPEGNI	**65.176.348.344.006**	**56.706.742.979.724**	**-8.469.605.364.282**	**-12,99**
	Avanzo/Disavanzo finanziario di competenza	**-3.610.595.779.999**	**3.170.469.317.568**	**6.781.065.097.567**	

RENDICONTO FINANZIARIO - CASSA

RISCOSSIONI			RISULTATO DIFFERENZIALE	
	CONSUNTIVO 1999	CONSUNTIVO 2000	Valore assoluto	%
in c/competenza	59.161.683.946.076	56.553.753.061.052	-2.607.930.885.024	-4,41
in c/residui	4.822.213.754.041	2.309.949.188.183	-2.512.264.565.858	-52,10
TOTALE RISCOSSIONI	**63.983.897.700.117**	**58.863.702.249.235**	**-5.120.195.450.882**	**-8,00**
Fondo di cassa iniziale	38.591.995.230.121	3.140.531.476.967	-35.451.463.753.154	

PAGAMENTI			RISULTATO DIFFERENZIALE	
	CONSUNTIVO 1999	CONSUNTIVO 2000	Valore assoluto	%
in c/competenza	53.615.968.317.053	54.482.264.129.994	866.295.812.941	1,62
in c/residui	45.819.393.136.218	1.820.036.952.530	-43.999.356.183.688	-96,03
TOTALE PAGAMENTI	**99.435.361.453.271**	**56.302.301.082.524**	**-43.133.060.370.747**	**-43,38**
Fondo di cassa al 31 dicembre	**3.140.531.476.967**	**5.701.932.643.678**	**2.561.401.166.711**	

9. Prestazioni Creditizie e Sociali

Come noto la gestione Prestazioni Creditizie e Sociali inizia la sua attività nel 1998, quando le vengono trasferiti i compiti inerenti alla concessione di crediti e mutui, all'erogazione delle borse di studio ed alla gestione delle colonie estive, delle vacanze all'estero, degli istituti scolastici e delle case di riposo degli anziani.

La gestione si alimenta con le entrate delle aliquote contributive versate dagli iscritti (0,35% della retribuzione lorda) e con gli interessi sui mutui e crediti: queste due voci da sole rappresentano il 97,5% delle entrate correnti. Fra le entrate in c/capitale la voce più consistente (1.554,1 mld) è la riscossione dei crediti (99% delle entrate in c/capitale).

Nel bilancio consuntivo 2000 non è presente una voce consistente di entrata ed esattamente l'accensione di prestiti con la quale, durante il 1998, si finanziò la gestione appena nata, e che ricompare, sia pure come previsione, nel bilancio preventivo 2001.

RENDICONTO FINANZIARIO - COMPETENZA					
ACCERTAMENTI				**RISULTATO DIFFERENZIALE**	
		CONSUNTIVO 1999	**CONSUNTIVO 2000**	**Valore assoluto**	**%**
TIT. I	Entrate Contributive	538.308.706.452	580.536.838.033	42.228.131.581	7,84
TIT. II	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	0	0	0	
TIT. III	Altre entrate	258.960.546.558	315.289.763.334	56.329.216.776	21,75
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	797.269.253.010	895.826.601.367	98.557.348.357	12,36
TIT. IV	Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	1.279.865.667.948	1.554.153.122.320	274.287.454.372	21,43
TIT. V	Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	0	53.565.756	53.565.756	
TIT. VI	Accensione di prestiti	74.756.117	66.457.518	-8.298.599	-11,10
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	1.279.940.424.065	1.554.273.145.594	274.332.721.529	21,43
TIT. VII	Entrate per partite di giro	183.949.588.723	473.093.251.213	289.143.662.490	157,19
	TOTALE ACCERTAMENTI	**2.261.159.265.798**	**2.923.192.998.174**	662.033.732.376	29,28
IMPEGNI				**RISULTATO DIFFERENZIALE**	
		CONSUNTIVO 1999	**CONSUNTIVO 2000**	**Valore assoluto**	**%**
TIT. I	Spese correnti	245.294.633.159	202.314.446.803	-42.980.186.356	-17,52
TIT. II e TIT. III	Spese in c/capitale	1.857.097.800.431	2.756.519.985.402	899.422.184.971	48,43
TIT. IV	Spese per partite di giro	183.949.588.723	473.093.251.213	289.143.662.490	157,19
	TOTALE IMPEGNI	**2.286.342.022.313**	**3.431.927.683.418**	1.145.585.661.105	50,11
	Avanzo/Disavanzo finanziario di competenza	**-25.182.756.515**	**-508.734.685.244**	-483.551.928.729	

RENDICONTO FINANZIARIO - CASSA				
RISCOSSIONI			**RISULTATO DIFFERENZIALE**	
	CONSUNTIVO 1999	**CONSUNTIVO 2000**	**Valore assoluto**	**%**
in c/competenza	2.106.309.334.851	2.565.168.823.264	458.859.488.413	21,78
in c/residui	127.709.947.330	197.991.338.066	70.281.390.736	55,03
TOTALE RISCOSSIONI	**2.234.019.282.181**	**2.763.160.161.330**	529.140.879.149	23,69
Fondo di cassa iniziale	902.212.023.190	843.381.371.101	-58.830.652.089	
PAGAMENTI			**RISULTATO DIFFERENZIALE**	
	CONSUNTIVO 1999	**CONSUNTIVO 2000**	**Valore assoluto**	**%**
in c/competenza	2.238.377.781.807	3.143.694.459.100	905.316.677.293	40,45
in c/residui	54.472.152.463	42.355.101.611	-12.117.050.852	-22,24
TOTALE PAGAMENTI	**2.292.849.934.270**	**3.186.049.560.711**	893.199.626.441	38,96
Fondo di cassa al 31 dicembre	**843.381.371.101**	**420.491.971.720**	-422.889.399.381	

Come si deduce dalla stessa tabella la gestione prestazioni Creditizie e attività Sociali mostra un disavanzo di competenza di 508,7 miliardi,

dovuto esclusivamente ad un prevalere delle spese in c/capitale sulle entrate in c/capitale, mentre le voci correnti mostrano un attivo di quasi 700 miliardi (693,512 mld). Tuttavia pur con disavanzo di competenza, la gestione presenta ancora avanzo di amministrazione di 189,2 miliardi.

Tale negativo andamento della competenza non deve destare preoccupazione dal momento che le spese in c/capitale rappresentano, per l'Istituto, un investimento i cui rendimenti accresceranno in futuro sia le entrate correnti (restituzione di interessi) sia le entrate in c/capitale (restituzione del capitale).

E' il conto patrimoniale che infatti registra la crescente disponibilità della gestione.

SITUAZIONE PATRIMONIALE GESTIONE CREDITO E ATTIVITA' SOCIALI (in miliardi di lire)

	Attività			Passività		
	1998	1999	2000	1998	1999	2000
Immobili e immobilizzazioni tecniche	10,0	13,7	16,5	0,0	0,0	0,0
Ammortamenti	0,0	0,0	0,0	7,5	8,4	9,6
Prestiti e mutui e fondi di accantonamento	4.565,7	5.178,3	6.432,8	290,5	331,1	388,6
Totale patrimonio permanente	**4.575,7**	**5.192,0**	**6.449,3**	**298,0**	**339,5**	**398,2**
Residui	265,4	292,3	449,7	449,2	441,2	681,0
Debiti e crediti	0,0	0,0	0,0	0,0	1,5	1,5
Liquidità	902,2	843,3	420,5	0,0	0,0	0,0
Totale patrimonio finanziario	**1.167,6**	**1.135,6**	**870,2**	**449,2**	**442,7**	**682,5**
TOTALE	**5.743,3**	**6.327,6**	**7.319,5**	**747,2**	**782,2**	**1.080,7**
Avanzo economico				**4.996,1**	**5.545,4**	**6.238,8**

Come si vede dalla tabella suindicata il patrimonio netto della gestione si è accresciuto, in un solo anno di 694 mld,

superiore alle entrate correnti (462 miliardi).

La Gestione si trova dinanzi ad una forte domanda di credito degli iscritti, accresciutasi già nel 2000 a seguito delle semplificazioni introdotte al regolamento e dall'introduzione del mutuo ipotecario prima casa. Per quel che riguarda le singole attività la tabella sotto indicata riporta i valori delle entrate e delle uscite nel confronto con il 1999.

Principali voci di entrata ed uscita della gestione Credito e Attività Sociali in miliardi di lire.

	ENTRATE		USCITE	
	1999	2000	1999	2000
CREDITO				
Rest. Interessi	242,8	296,0	-	
Rest. Capitale	1.231,0	1.554,9		
Erog. Mutui e prestiti			1.841,9	2.752,4
ATTIVITA' SOCIALI				
Rette e quote	15,1	15,5		
Borse di studio	-		24,2	17,4
Attività in service Spese dir.te e rimborsi	-		46,8	55,2

Per un insufficiente dettaglio delle poste in uscita il bilancio non consente di calcolare sia per i centri vacanze, che per i convitti, e per le case di riposo un costo medio per alunno e/o per ospite.

Si può tuttavia rilevare che la spesa complessiva per centri vacanze, per vacanze all'estero, convitti e case di soggiorno si accresce rispetto al 1999 del 17%, passando da 46,8 mld a 55,2 (cap.10509-10510).

Si deve inoltre constatare la costante riduzione della spesa per borse di studio, passata dai 30,2 mld del 1998 ai 24,2 dell'anno successivo, per attestarsi ai 17,3 del 2000.

In conclusione si può affermare che il 2000 è stato un anno che ha visto una crescita significativa dell'attività creditizia (900 miliardi concessi in più rispetto al 1999, + 50%), ma una contrazione delle spese per le attività sociali nel complesso, anche se la diminuzione è dovuta all'andamento delle sole borse di studio.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La gestione 2000 ha registrato nel complesso risultati positivi sul piano economico finanziario, anche se all'interno di essa permangono ancora aree di criticità, soprattutto per quanto attiene alla Cassa Pensioni dipendenti degli Enti Locali, che ha accentuato sia il disavanzo finanziario, sia quello economico e sia di amministrazione, e alla Gestione del Credito e delle attività sociali, che ha registrato un disavanzo finanziario di competenza.

Passando a più specifici aspetti gestionali il Collegio richiama l'attenzione dei competenti Organi ed Uffici su alcune problematiche che concernono in particolare:

- l'esigenza di contenere, in generale, gli scostamenti fra bilancio di previsione e rendiconto;
- la sussistenza, anche in questo esercizio, sia pure assai limitata, di eccedenze di impegni rispetto agli stanziamenti di taluni capitoli;
- la necessità di portare a termine il riaccertamento dei residui attivi e passivi e la loro sollecita riduzione;
- la esigenza di un contenimento delle spese

di funzionamento, in specie di quelle discrezionali;

- la esigenza di limitare il ricorso alle consulenze esterne ai soli casi di conclamata ineludibile necessità ed in assenza di professionalità interne;
- la necessità di pervenire al completamento della banca dati degli iscritti in particolare per quanto riguarda i dipendenti dello Stato, indispensabile non solo e non tanto alla redazione di documenti contabili con dati certi, ma, soprattutto, ad una efficace programmazione della gestione, della quale l'Istituto non può fare a meno;
- la necessità di procedere in tempi brevi alla ricognizione del fabbisogno di personale e alla rideterminazione della pianta organica dell'Istituto in relazione alle effettive esigenze dei servizi ed al processo di riorganizzazione in atto;
- l'esigenza di un potenziamento delle forme di controllo e valutazione sull'efficacia degli incrementi retributivi finalizzati a una maggiore produttività e ad una qualificazione del servizio.

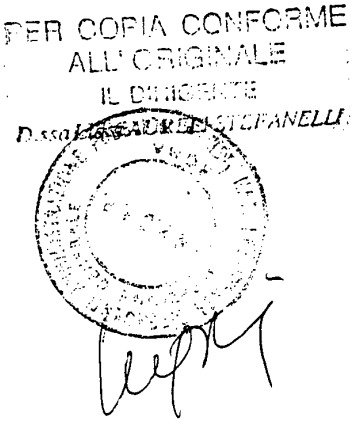
Il Collegio, inoltre, ritiene di evidenziare, come risulta dai dati di consuntivo:

- nell'ambito di un incremento del monte retributivo (+11%) un rilevante incremento (+39,1%) delle spese per indennità varie al personale (missioni, trasferimenti, etc) che dovranno essere condotte a consistenze più limitate, una volta terminata la fase di riorganizzazione in atto;
- i ritardi riscontrati nella realizzazione del piano di dismissioni immobiliari, anche rispetto agli obiettivi rimessi a punto nelle previsioni definitive;
- la perdurante esistenza di rilevanti morosità per fitti ed oneri accessori da parte dei conduttori di immobili, per la cui riduzione andrà accentuata ogni possibile iniziativa;
- le carenze nell'attuazione del piano di informatizzazione, nonostante i notevoli costi sostenuti nel corso degli anni. I ritardi suddetti sono evidenziati anche dai valori di bilancio, come risulta dal minore valore delle risorse impegnate rispetto alle previsioni. Peraltro, non può non sottolinearsi il perdurare di una situazione di incertezza circa il costo reale del nuovo sistema informatico

nel suo complesso.

****

Tutto quanto fin qui considerato, con le raccomandazioni formulate e con le osservazioni rappresentate, il Collegio dei Sindaci, che nello svolgimento della sua attività di controllo ha partecipato regolarmente alle sedute degli Organi di Amministrazione, ha effettuato verifiche sull'andamento della gestione e sulla tenuta delle scritture e dei documenti contabili, sia in sede centrale che periferica, esprime l'avviso che il rendiconto relativo all'esercizio 2000, così come sottoposto al suo esame, possa ricevere ulteriore corso.



IL COLLEGIO DEI SINDACI

Dr. Romano LAZZARESCHI

Dr. Mario VINCENTI

Dr. Giuliano CAZZOLA

Dr. Guido CORAZZIARI

Dr. Antonio SCHETTINO

Dr. Pasquale STRACQUADANIO

Dr. Mario BASILI

I. N. P. D. A. P.
Ente delle Amministrazioni delle Autonomie
del Collegio Sindacale

VERBALE N. 25/2001

Il giorno 25 giugno 2001 alle ore 11,30 presso la Sede di Via S. Croce in Gerusalemme, 55 si é riunito il Collegio dei Sindaci INPDAP, con la presenza dei Signori:

Dr. Romano LAZZARESCHI - Presidente

Dr. Mario VINCENTI - Vice Presidente

Dr. Giuliano CAZZOLA - Sindaco effettivo

Dr. Antonio SCHETTINO - Sindaco effettivo

Dr. Pasquale STRACQUADANIO - Sindaco effettivo

Dr. Mario BASILI - Sindaco effettivo

Dr. Guido CORAZZIARI - Sindaco effettivo

Assiste alla seduta il Presidente di Sezione Dr. Giovanni VINCENTI Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo dell'Istituto.

E' presente il Dirigente della Segreteria Tecnica del Collegio, Dr.ssa Lidia AURELI STEFANELLI.

All'inizio dei lavori, il Collegio conclude l'esame della documentazione presentata dall'Amministrazione relativa al Bilancio Consuntivo 2000 e predispone la prescritta relazione ai sensi dell'art. 32 del DPR 696/79, che viene allegata al presente verbale quale sua parte integrante (all. A).

A conclusione dei lavori, il Collegio decide di riunirsi il 26 p.v. per esaminare gli argomenti posti

all'ordine del giorno del Consiglio di Amministrazione convocato per lo stesso giorno e per proseguire l'esame della questione riguardante la istituzione del Call Center nazionale di cui alla delibera n° 1352 del 20/12/2000.

Il Collegio chiude la seduta alle ore 13,30.

Il presente verbale viene trasmesso, per conoscenza alle competenti Autorità di vigilanza.

Roma, 25 giugno 2001

Letto, confermato e sottoscritto.

Dr. R. LAZZARESCHI

Dr. M. VINCENTI

Dr. G. CAZZOLA

Dr. G. CORAZZIARI

Dr. A. SCHETTINO

Dr. P. STRACQUADANIO

Dr. M. BASILI

PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE
IL DIRIGENTE
Dssa Lidia TUNELLI STEFANELLI

I. N. P. D. A. P.

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA DIPENDENTI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

SOMMARIO DEL VOLUME SECONDO

PARTE PRIMA – STRUTTURA, FONDAMENTI E DATI COMPLESSIVI

1. STRUTTURA E COMPOSIZIONE DEL CONSUNTIVO 2000
2. FORMAZIONE E DELIBERAZIONI DELLE PREVISIONI 2000
3. DATI COMPLESSIVI DEL CONSUNTIVO 2000
   - I Quadri riassuntivi delle entrate e delle uscite INPDAP
   - I Quadri consolidati
   - I Quadri riassuntivi delle entrate e delle uscite delle Gestioni
4. PROFILI GENERALI DEI RISULTATI 2000

PARTE SECONDA – I RISULTATI GESTIONALI

I. IL RISULTATO DELLA COMPETENZA

a) IL RISULTATO FINANZIARIO INPDAP

b) I RISULTATI FINANZIARI
   1. delle Gestioni pensionistiche CPDEL, CPI, CPUG, CPS e CASSA STATO
   2. delle Gestioni previdenziali ENPAS e INADEL
   3. della Gestione Assicurazione Sociale Vita ENPDEDP
   4. della Gestione Credito/Attività Sociali

II. IL RISULTATO DI CASSA

a) LE LIQUIDITA' DI CASSA INPDAP
b) I RISULTATI DI CASSA
   1. delle Gestioni pensionistiche CPDEL, CPI, CPUG, CPS e CASSA STATO
   2. delle Gestioni previdenziali ENPAS e INADEL
   3. della Gestione Assicurazione Sociale Vita
   4. della Gestione Credito/Attività Sociali

III. LO STATO DEI RESIDUI

a) nelle Gestioni pensionistiche CPDEL, CPI, CPUG, CPS e CASSA STATO
b) nelle Gestioni previdenziali ENPAS e INADEL
c) nella Assicurazione Sociale Vita
d) nella Gestione Credito/Attività Sociali

IV. IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E LE TABELLE DIMOSTRATIVE DELL'INPDAP E DELLE SINGOLE GESTIONI

V. LE SITUAZIONI ED I CONTI ECONOMICI

a) il risultato economico INPDAP
b) i risultati economici delle gestioni pensionistiche CPDEL, CPI, CPUG, CPS e CASSA STATO
c) i risultati economici delle gestioni previdenziali ENPAS e INADEL
d) il risultato economico dell'assicurazione sociale vita - ENPDEDP
e) il risultato economico della gestione CREDITO/ATTIVITA' SOCIALI

VI. LE SITUAZIONI PATRIMONIALI

a) delle gestioni pensionistiche CPDEL, CPI, CPUG, CPS e CASSA STATO
b) delle gestioni previdenziali ENPAS e INADEL
c) della Assicurazione Sociale Vita - ENPDEDP
d) della Gestione CREDITO/ATTIVITA' SOCIALI

I.N.P.D.A.P.

Conto consuntivo 2000

PARTE PRIMA

STRUTTURA, FONDAMENTI E DATI COMPLESSIVI

1. STRUTTURA E COMPOSIZIONE DEL CONSUNTIVO 2000

Coerentemente al bilancio di previsione, il consuntivo 2000 è redatto a norma del DPR 18/12/1979 n. 696 e consta delle seguenti componenti:

- *rendiconto finanziario,* in titoli, categorie e capitoli per la gestione dei residui, della competenza e della cassa in entrata ed in uscita nonché dei relativi *quadri riassuntivi*;
- *situazione patrimoniale;*
- *conto economico;*
- *situazione amministrativa;*

è allegata la situazione dei residui attivi e passivi.

La descritta composizione del consuntivo INPDAP è presente, separatamente, ex D.L.vo 30/6/1994 n. 479, oltre che per l'INPDAP nel suo complesso, per ciascuna delle rispettive, seguenti Gestioni autonome:

Gestione prestazioni creditizie e sociali;
Cassa trattamenti pensionistici statali;
ENPAS;
Cassa pensioni dipendenti enti locali;
INADEL;
Cassa pensioni sanitari;
Cassa pensioni insegnanti d'asilo;
Cassa pensioni ufficiali giudiziari;
ENPDEDP.

In proposito si ricorda che la esposizione di un separato rendiconto finanziario per ciascuna delle nove Gestioni autonome sopraindicate corrisponde al dettato della legge istitutiva n. 479/1994 in ordine all'autonomia economico – finanziaria delle Gestioni stesse, come già negli esercizi precedenti.

Si rammenta inoltre che, mantenendo la osservanza alle indicazioni in proposito del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, viene separatamente allegato anche un "*quadro consolidato*" informativo, al netto in particolare dei movimenti delle anticipazioni/rimborsi Gestioni interni all'Istituto.

Si sottolinea peraltro che siffatte peculiarità rappresentative (rendiconto finanziario per singole Gestioni e quadro consolidato) non saranno più dovute per gli esercizi successivi al 2000, giacchè dal 1° gennaio 2001 esse non sono più conferenti all'unicità del bilancio e della gestione finanziaria e patrimoniale dell'Istituto, introdotte innovativamente dall'articolo 69 della legge n. 388 del 23 dicembre 2000 ed alle quali è già stato conformato il bilancio di previsione 2001.

Rimane invece la necessità, ex lege istitutiva, che le *spese generali di amministrazione* dell'Istituto siano poste a carico partecipativo di tutte le Gestioni autonome amministrate, giuste le percentuali ripartitorie all'uopo deliberate dal Consiglio di Amministrazione; e questo per

corrispondere alla autonomia patrimoniale delle Gestioni stesse, confermata dal citato articolo 69 della legge finanziaria per il 2001.

E' quindi evidente che ogni valutazione in ordine alle spese generali di amministrazione e funzionamento unitario dell'Istituto, per il 2000 e nei riguardi degli esercizi precedenti, deve essere compiuta soltanto a livello INPDAP e non a proposito delle singole Gestioni.

Le suddette aliquote ripartitorie sono quelle che sono state stabilite con la deliberazione consiliare n. 1088 del 20/10/1999, nelle misure che di seguito si trascrivono:

Gestione prestazioni creditizie sociali	2,86%
Cassa trattamenti pensionistici Statali	53,82%
ENPAS	8,54%
CPDEL	27,06%
INADEL	3,00%
CPS	4,22%
CPIA	0,40%
CPUG	0,06%
ENPDEDP	0,04%

2. FORMAZIONE E DELIBERAZIONE DELLE PREVISIONI 2000

Le previsioni di bilancio per l'esercizio finanziario 2000, dopo la loro iniziale deliberazione 1999, sono state oggetto di due variazioni in corso d'anno.

In particolare i relativi provvedimenti sono stati i seguenti:

- *il bilancio di previsione 2000* è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione con la deliberazione n. 1126 del 22/12/1999 ed approvato dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con deliberazione n. 80 del 28 dicembre 1999;
- *la prima variazione al bilancio 2000* è stata predisposta dal Consiglio di Amministrazione con la deliberazione n. 1307 del 19/10/2000 ed approvata dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con deliberazione n. 126 del 21/11/2000;
- *la seconda e definitiva variazione al bilancio 2000* è stata predisposta dal Consiglio di Amministrazione con la deliberazione n. 1336 del 29/11/2000, approvata dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con la deliberazione n. 130 del 5 dicembre 2000.

Rispetto alle variazioni di bilancio degli esercizi precedenti, le variazioni di bilancio 2000 testimoniano, ancorchè entrambe nella seconda parte dell'anno, del progressivo superamento delle iniziali incompiutezze 1998 e 1999 del nuovo sistema informatizzato di contabilità dell'Istituto, la cui innovazione 2000 ha condotto – nello stesso anno – prima alla praticabilità della chiusura del consuntivo 1998, deliberato a giugno 2000, e poi alla conseguente e sollecita conclusione del consuntivo 1999, deliberato ad ottobre sempre del 2000.

Cosicchè, al di là delle rispettive apparenze temporali che potrebbero far ritenere ancora presenti per esse le passate osservazioni degli Organi di Controllo sulla valenza gestionale dello strumento delle variazioni, sia la prima sia la seconda variazione poggiano anche su dati consolidati.

La prima, per la quale il Ministero vigilante ha comunicato di non avere osservazioni da formulare (nota n. 1/4PS/30374 del 7/2/2001), perché adottata in presenza del consuntivo 1998 ormai deliberato e di quello 1999 in conseguente corso, la seconda, perché allineata al consuntivo 1999 propedeudicamente deliberato; i tempi di quest'ultima hanno tuttavia consigliato ai Ministeri di riservarsene il compiuto esame (nota n. 1/4PS/30385 del 9/2/2001) in sede di analisi del relativo consuntivo.

In questa premessa si riportano, pertanto, di seguito gli andamenti previsionali dell'anno in miliardi sottolineando che in essi permangono ancora talune passate problematiche previsionali e gestionali, legate peraltro a fattori sostanzialmente esterni all'INPDAP; in particolare in materia di entrate contributive, soprattutto nei riguardi delle Amministrazioni dello Stato in attesa della completabilità della banca dati anagrafica, nonché in materia di gestione in service del patrimonio immobiliare da reddito, stanti le vicende che hanno condizionato a livello europeo la gara per il relativo nuovo appalto, non potuto aggiudicare nell'anno.

A) **ENTRATE** (in miliardi)

Descrizione	Previsioni di competenza			Previsioni di cassa		
	Iniziali	con 1ª variazione	Definitive	Iniziali	con 1ª variazione	Definitive
Titolo I - contributive	78.541.596	78.541.596	**78.536.596**	78.341.596	78.341.596	**78.451.735**
Titolo II - trasferimenti correnti	3.257.397	3.507.877	**5.307.877**	4.385.947	4.636.427	**6.436.427**
Titolo III - altre entrate	1.510.020	1.541.011	**1.585.807**	1.533.384	1.540.734	**1.585.530**
totale entrate correnti	*83.309.013*	*83.590.484*	***85.430.280***	*84.260.927*	*84.518.757*	***86.473.692***
Titolo IV - alienazioni e crediti	7.495.276	7.495.276	**4.383.276**	7.503.831	7.503.831	**4.391.831**
Titolo V - trasferimenti c/capitale	13.290	13.290	**13.290**	13.290	13.290	**13.290**
Titolo VI - accensione prestiti	7.726	7.726	**7.726**	7.726	7.726	**7.726**
totale entrate c/capitale	*7.516.292*	*7.516.292*	***4.404.292***	*7.524.847*	*7.524.847*	***4.412.847***
Titolo VII - partite di giro	19.136.977	19.136.977	**19.136.977**	19.136.977	19.136.977	**19.136.977**
TOTALI	**109.962.282**	**110.243.753**	**108.971.549**	**110.922.751**	**111.180.581**	**110.023.516**

I dati sopra riportati evidenziano chiaramente come l'andamento previsionale complessivo sia stato particolarmente influenzato nell'anno:

- per le *entrate correnti,* dagli accertamenti (soprattutto con la seconda e definitiva variazione) dei trasferimenti correnti dallo Stato, giusto il Decreto Ministeriale 12 luglio 2000 concernente, ex lege n. 335/1995, la Cassa Trattamenti Pensionistici Statali (+ lire

1.800 mld.), nonché dall'ingresso nelle rappresentazioni finanziarie di bilancio (Titolo III) dei fitti figurativi per gli immobili strumentali INPDAP di proprietà di singole gestioni autonome (ENPAS, INADEL e CPDEL) e di utilizzo comune per i servizi istituzionali sul territorio, conseguente – ovviamente anche sul fronte delle uscite – all'articolo 48 del Regolamento di amministrazione e contabilità;

- per le *entrate in conto capitale,* dalla constatazione delle difficoltà, soprattutto esterne all'INPDAP, di attivazione e realizzazione (preavvertite con la prima variazione) delle alienazioni immobiliari concretizzatesi nella prima e seconda parte dell'anno sia per i ritardi operativi con l'Osservatorio del Ministero del Lavoro in ordine alla gara per l'alienazione straordinaria di 100 immobili, sia per la collocabilità sul mercato delle quote del Fondo immobiliare ALPHA in dipendenza del conferimento dei relativi immobili alla F.IM.IT. S.p.A., sia infine per il piano ordinario (immobili non di pregio); tanto peraltro non influisce sulle gestioni non proprietarie di immobili da reddito (CPUG, Cassa STATO e CREDITO).
  Di rilievo altresì le entrate specifiche della Gestione CREDITO (Titolo VI) derivanti dai rientri dalle erogazioni creditizie con piani di ammortamento pluriennali e che sono essenziali a questa Gestione, in concomitanza con il contributo ordinario in parte corrente, stanti le peculiarità strutturali del rispettivo finanziamento, stabilite dal regolamento governativo ex lege.

B) USCITE (in miliardi)

Descrizione	Previsioni di competenza			Previsioni di cassa		
	Iniziali	con 1ª variazione	Definitive	Iniziali	con 1ª variazione	Definitive
Titolo I - correnti	83.895,413	84.457.592	**85.802,543**	83.812.634	84.326.793	**86.027,554**
Titolo II - c/capitale	3.142,129	3.466,447	**3.502,551**	3.470,435	3.797.476	**3.646,715**
Titolo III - estinzione mutui e anticipazioni	17,621	17,621	**17,621**	18,022	18.022	**18,022**
totale uscite c/capitale	*3.159,750*	*3.484,068*	*3.520,172*	*3.488,457*	*3.815.498*	*3.664,737*
Titolo IV - partite di giro	19.136,977	19.136,977	**19.136,977**	19.136.543	19.136.543	**19.136,543**
TOTALI	**106.192,140**	**107.078,637**	**108.459,692**	**106.437,634**	**107.278,834**	**108.828,834**

Sul versante delle uscite l'andamento previsionale riflette, *in parte corrente*, l'ingresso del canone d'uso già evidenziato per le entrate, ma in particolare quello (2ª variazione) di lire 842,676 miliardi di rimborso al Tesoro del costo del servizio pagamento pensioni 1993-1998 (deliberazione INPDAP n. 1295 del 4/10/2000).

Nell'ambito delle *spese in conto capitale* la crescita delle previsioni è coerente all'accentuazione della politica creditizia decisa dagli Organi a favore degli iscritti sia per i mutui ipotecari che per le concessioni di prestiti pluriennali, erogati attraverso la apposita GESTIONE CREDITO, istituita dal 1998 ed il cui peculiare sistema di finanziamento ex lege, notoriamente si incentra nelle entrate in conto capitale (titolo VI) prima menzionate, più che in quelle contributive correnti obbligatorie (Titolo I).

In termini gestionali gli elementi sopra citati sono quelli che innanzi tutto e consistentemente motivano gli scostamenti delle previsioni 2000 rispetto a quelle 1999, quali risultano dal raffronto tra le previsioni definitive dei due esercizi che, relativamente alla competenza, di seguito si trascrivono in termini di complessive macroaggregazioni (in miliardi).

POSTE	CORRENTI	C. CAPITALE	PARTITE DI GIRO	TOTALI
ENTRATE *previsioni definitive*	*(Titoli 1,2 e 3)*	*(Titoli 4, 5 6)*	*(Titolo 7)*	
1999	79.242,088	42.952,589	18.152,916	140.347,593
2000	***85.430,280***	***4.404,292***	***19.136,977***	***108.971,549***
USCITE *previsioni definitive*	*(Titolo 1)*	*(Titoli 2 e 3)*	*(Titolo 4)*	
1999	83.002,691	38.719,436	18.152,916	139.875,043
2000	***85.802,543***	***3.520,172***	***19.136,977***	***108.459,692***

Il raffronto tra macroaggregazioni rende intanto complessivamente evidente la naturale scomparsa dalle poste previsionali 2000 in conto capitale delle rappresentazioni finanziarie 1999 del pregresso sistema di anticipazioni di Tesoreria Centrale —Banca d'Italia per il pagamento delle pensioni (cessato a marzo 1999) e delle buonuscite ex ENPAS (cessato dal 1/1/2000 con l'operatività del nuovo cassiere unico, in esito all'apposita gara 1999).

Rilevano poi nel 2000, rispetto al 1999, anche alcune modifiche al **piano dei conti** deliberate dal Consiglio di Amministrazione con il n. 1106 in data 10/11/1999 per quest'ultimo esercizio e per quello 2000 *in dipendenza della soppressione dei Fondi integrativi* per il personale ex ENPAS ed ex ENPDEDP dal 1/10/1999, giusto l'art. 64 della legge 17/5/1999 n. 144, le cui articolazioni separate di bilancio non sono più presenti nel 2000 con proprie rendicontazioni, come invece negli esercizi precedenti al 1999.

In conseguenza si sottolinea che le relative evidenziazioni contabili coerenti al dettato normativo sopra richiamato, sono ora appostate nei bilanci delle gestioni previdenziali-istituzionali ex ENPAS ed ex ENPDEDP, come rilevabile fin dalla previsione per il 2000 e dal consuntivo 1999. Sicché di tali peculiarità occorre tener conto nell'esaminare e valutare i risultati 2000 delle due Gestioni "madri" ENPAS ed ENPDEDP, particolarmente nei raffronti con gli esercizi precedenti.

Non può poi tralasciarsi la consapevolezza che la gestione finanziaria 2000 è stata iniziata con un sistema informatizzato in versione integralmente sostitutiva di quella utilizzabile nel 1998 e nel 1999 con rilevanti anomalie funzionali e di problematiche di risultato in entrambi gli anni; nuova versione che con la conseguente migrazione (e riallineamento) dei dati 1998 e 1999, è stata problematicamente completata a fine giugno 2000, divenendo dal settembre, con il completamento della personalizzazione per l'INPDAP, adeguatamente rispondente alle esigenze dell'Istituto anche in termini di controllabilità delle scritture.

In questo stato dei fatti diviene quindi evidente che non coincidenze tra previsioni e consuntivo, rilevabili nei capitoli, possono essere anche conseguenza residua di imperfezione ed incompletezza di strumenti iniziali 2000 nonché delle citate modifiche al piano dei conti oltre che delle problematiche connesse con la gestione immobiliare e con la includibilità ancora non automatizzata, nel sistema di contabilità generale, dei risultati del sistema per il trattamento economico del personale.

Fattori questi dimostrativi, anche contabilmente e quindi in termini di previsioni e di consuntivo di bilancio, del progressivo superamento di quella transitività intermedia del 1999, nel triennio 1998-2000, che gli Organi cessati nel 1999 prevedevano rassegnabile ai nuovi nella linea di "*necessaria ed obbligata continuità*", costruttiva del "*cantiere aperto*" 1998, che discendeva dalla "*strategia condivisibile, con opportuni spazi di genericità, su cui dovranno intervenire i nuovi Organi*" che aveva presieduto l'avvio dell'esercizio 1999 ed influenzato comunque la formazione delle previsioni dell'esercizio in esame, per i motivi a suo tempo evidenziati, e rilevati anche dai Ministeri Vigilanti a proposito della non conclusione, all'epoca, dei consuntivi precedenti.

E' in questo ambito che, per gli effetti sulla gestione finanziaria 2000, vanno ricordati anche gli adeguamenti regolamentari 2000 rispetto alle deliberazioni 1999 (Regolamento di amministrazione e contabilità, Regolamento di organizzazione) nonché il permanere della vigenza, di portata generale, della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 994 del 2.6.1999. Con questo provvedimento regolamentare sono stati riservati all'approvazione preventiva del Consiglio stesso tutti gli atti di gestione di importo superiore a lire 500 milioni, lasciando alla dirigenza di prima e seconda fascia differenziati limiti inferiori; di qui, in parte, alcuni non allineamenti previsioni/impegni, dovuti ai tempi esecutivi centro-periferia della regola in argomento.

Nel valutare i risultati 2000 che di seguito si espongono, occorrerà poi tener conto anche delle ben note causali delle approssimazioni delle stime previsionali dell'INPDAP, legate alle peculiarità delle Amministrazioni pubbliche nel fornire i rispettivi dati (entrate) ed alle carenze di strumenti adeguati al monitoraggio dell'andamento dei programmi annuali e di quello delle spese, in via di superamento a fine 2000.

3. DATI COMPLESSIVI DEL CONSUNTIVO 2000

La normativa in vigore comprende tra gli elaborati del conto consuntivo il **quadro riassuntivo** per *titoli e categorie, in competenza e cassa*, delle **Entrate** e delle **Uscite** dell'Istituto.

Ancorché la relativa elaborazione predispositiva rappresenti il frutto riassuntivo degli schemi analitici del rendiconto finanziario dell'esercizio, prescritti dal citato DPR n. 696 del 1979, è in base a detto quadro che possono essere esaminati sul piano preliminare i risultati complessivi e le loro raffrontabilità con le previsioni.

Pertanto tale quadro viene qui premesso per le misure concernenti l'INPDAP nel suo complesso unitario, esposte nella composizione normativamente dovuta in:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE, in lire,
QUADRO RIASSUNTIVO DELLE USCITE, in lire.

Si unisce inoltre l'analoga redazione di entrambi i suddetti quadri tradotta in **euro**.
Vengono altresì aggiunti i quadri "*consolidati*" delle entrate e delle uscite totali INPDAP, rammentati al capo 1.

Seguono gli analoghi **Quadri riassuntivi** concernenti partitamente le nove Gestioni amministrate, raggruppate secondo la rispettiva "missione" istituzionale principale: pensionistica, previdenziale, assicurazione vita, credito e attività sociali.

GESTIONE INPDAP
CONSUNTIVO 2000

QUADRO RIASSUNTIVO

ENTRATE

		COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1	ENTRATE CONTRIBUTIVE		
CTG. 1	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEL DATORE DI LAVORO E DAGLI ISCRITTI	80.196.824.385.657	79.363.199.125.172
	TOTALE TITOLO 1	80.196.824.385.657	79.363.199.125.172
TITOLO 2	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		
CTG. 3	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	5.124.655.540.133	5.549.482.468.766
CTG. 6	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	686.379.868.557	667.188.588.365
	TOTALE TITOLO 2	5.811.035.408.690	6.216.671.057.131
TITOLO 3	ALTRE ENTRATE		-
CTG. 7	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E PRESTAZIONE SERVIZI	80.434.038.296	4.589.480.000
CTG. 8	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	1.400.193.482.711	1.376.800.978.341
CTG. 9	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI	651.678.046.371	609.407.952.496
CTG. 10	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	22.053.438.397	21.422.576.841
	TOTALE TITOLO 3	2.154.359.005.775	2.012.220.987.678
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	88.162.218.800.122	87.592.091.169.981
TITOLO 4	ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI		
CTG. 11	ALIENAZIONE IMMOBILI E DIRITTI REALI	148.038.275.860	67.037.638.328
CTG. 12	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	41.000.000	39.840.000
CTG. 13	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	273.851.996.762	273.799.126.075
CTG. 14	RISCOSSIONI DI CREDITI	2.002.000.616.326	2.002.911.492.835
	TOTALE TITOLO 4	2.423.931.888.948	2.343.788.097.238
TITOLO 5	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		
CTG. 15	TRASFERIMENTI DELLO STATO	4.587.455.013	4.587.455.013
CTG. 16	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	11.038.716.818	11.038.416.818
CTG. 17	TRASFERIMENTI DALLE PROVINCIE	-	-
CTG. 18	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	1.872.928.542	1.872.928.542
	TOTALE TITOLO 5	17.499.100.373	17.498.800.373
TITOLO 6	ACCENSIONE DI PRESTITI		
CTG. 19	ASSUNZIONE DI MUTUI	-	-
CTG. 20	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	3.612.378.270	2.872.972.612
	TOTALE TITOLO 6	3.612.378.270	2.872.972.612
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.445.043.367.591	2.364.159.870.223
TITOLO 7	PARTITE DI GIRO		
CTG. 22	PARTITE DI GIRO	18.250.046.162.801	17.798.689.675.768
	TOTALE TITOLO 7	18.250.046.162.801	17.798.689.675.768
	TOTALE GENERALE ENTRATE	108.857.308.330.514	107.754.940.715.972
	FONDO INIZIALE DI CASSA		22.434.962.357.289
	DISAVANZO FINANZIARIO	-	
	TOTALE A PAREGGIO	108.857.308.330.514	130.189.903.073.261

GESTIONE INPDAP
CONSUNTIVO 2000

QUADRO RIASSUNTIVO

USCITE

		COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1	SPESE CORRENTI		
CTG. 1	SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	6.164.078.518	4.501.887.594
CTG. 2	ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO	624.563.815.658	609.759.797.284
CTG. 3	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	-	-
CTG. 4	SPESE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI	1.426.666.969.930	506.987.271.333
CTG. 5	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	80.905.607.996.882	80.907.264.498.677
CTG. 6	TRASFERIMENTI PASSIVI	330.828.275.823	316.539.695.162
CTG. 7	ONERI FINANZIARI	217.603.731.161	139.359.364.603
CTG. 8	ONERI TRIBUTARI	420.894.302.130	420.825.426.319
CTG. 9	POSTE COMPENSATIVE E CORRETTIVE DI ENTRATE CORRENTI	41.467.726.668	155.817.959.589
CTG. 10	SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	13.850.917.133	12.258.341.922
	TOTALE TITOLO 1	83.987.647.813.903	83.073.314.242.483
	TOTALE SPESE CORRENTI	83.987.647.813.903	83.073.314.242.483
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE		
CTG. 11	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	115.812.620.645	140.186.651.395
CTG. 12	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	24.268.867.887	36.452.707.778
CTG. 13	ANTICIPAZIONI ED ACQUISTO VALORI MOBILIARI	-	-
CTG. 14	CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI	2.797.294.329.044	2.669.857.762.865
CTG. 15	INDENNITA' DI BUONUSCITA ED UNA TANTUM AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	18.387.268.088	18.387.268.088
	TOTALE TITOLO 2	2.955.763.085.664	2.864.884.390.126
TITOLO 3	ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI		
CTG. 16	RIMBORSI DI MUTUI	71.933.600	71.933.600
CTG. 19	RESTITUZIONE DI ANTICIPAZIONI FRA CASSE PENSIONI	-	-
CTG. 20	ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI	1.315.455.071	912.850.885
	TOTALE TITOLO 3	1.387.388.671	984.784.485
	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	2.957.150.474.335	2.865.869.174.611
TITOLO 4	PARTITE DI GIRO		
CTG. 21	PARTITE DI GIRO	18.250.046.162.801	17.617.368.731.232
	TOTALE TITOLO 4	18.250.046.162.801	17.617.368.731.232
	TOTALE PARTITE DI GIRO	18.250.046.162.801	17.617.368.731.232
	TOTALE GENERALE SPESE	105.194.844.451.039	103.556.552.148.326
	AVANZO FINANZIARIO	3.662.463.879.475	
	AVANZO DI CASSA		26.633.350.924.935
	TOTALE A PAREGGIO	108.857.308.330.514	130.189.903.073.261

GESTIONE INPDAP
CONSUNTIVO 2000

QUADRO RIASSUNTIVO EURO

ENTRATE

		COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1	ENTRATE CONTRIBUTIVE		
CTG. 1	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEL DATORE DI LAVORO E DAGLI ISCRITTI	41.418.203.239,04	40.987.671.722,01
	TOTALE TITOLO 1	41.418.203.239,04	40.987.671.722,01
TITOLO 2	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		
CTG. 3	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	2.646.663.709,17	2.866.068.507,38
CTG. 6	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	354.485.618,51	344.574.149,46
	TOTALE TITOLO 2	3.001.149.327,68	3.210.642.656,84
TITOLO 3	ALTRE ENTRATE		
CTG. 7	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E PRESTAZIONE SERVIZI	41.540.714,01	2.370.268,62
CTG. 8	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	723.139.584,21	711.058.363,94
CTG. 9	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI	336.563.623,04	314.732.941,43
CTG. 10	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	11.389.650,40	11.063.837,59
	TOTALE TITOLO 3	1.112.633.571,66	1.039.225.411,58
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	45.531.986.138,38	45.237.539.790,43
TITOLO 4	ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI		
CTG. 11	ALIENAZIONE IMMOBILI E DIRITTI REALI	76.455.388,90	34.622.050,82
CTG. 12	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	21.174,75	20.575,64
CTG. 13	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	141.432.753,05	141.405.447,62
CTG. 14	RISCOSSIONI DI CREDITI	1.033.947.030,29	1.034.417.458,74
	TOTALE TITOLO 4	1.251.856.346,99	1.210.465.532,82
TITOLO 5	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		
CTG. 15	TRASFERIMENTI DELLO STATO	2.369.222,79	2.369.222,79
CTG. 16	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	5.701.021,46	5.700.866,52
CTG. 17	TRASFERIMENTI DALLE PROVINCIE	-	-
CTG. 18	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	967.286,87	967.286,87
	TOTALE TITOLO 5	9.037.531,12	9.037.376,18
TITOLO 6	ACCENSIONE DI PRESTITI		
CTG. 19	ASSUNZIONE DI MUTUI	-	-
CTG. 20	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	1.865.637,67	1.483.766,52
	TOTALE TITOLO 6	1.865.637,67	1.483.766,52
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.262.759.515,78	1.220.986.675,52
TITOLO 7	PARTITE DI GIRO		
CTG. 22	PARTITE DI GIRO	9.425.362.249,47	9.192.256.077,81
	TOTALE TITOLO 7	9.425.362.249,47	9.192.256.077,81
	TOTALE GENERALE ENTRATE	56.220.107.903,63	55.650.782.543,76
	FONDO INIZIALE DI CASSA		11.586.691.090,24
	DISAVANZO FINANZIARIO	-	
	TOTALE A PAREGGIO	56.220.107.903,63	67.237.473.634,00

GESTIONE INPDAP
CONSUNTIVO 2000

QUADRO RIASSUNTIVO EURO

USCITE

		COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1	SPESE CORRENTI		
CTG. 1	SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	3.183.480,88	2.325.030,91
CTG. 2	ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO	322.560.291,54	314.914.654,08
CTG. 3	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	-	-
CTG. 4	SPESE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI	736.811.999,32	261.837.074,02
CTG. 5	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	41.784.259.425,02	41.785.114.936,80
CTG. 6	TRASFERIMENTI PASSIVI	170.858.545,46	163.479.109,40
CTG. 7	ONERI FINANZIARI	112.382.948,24	71.973.105,31
CTG. 8	ONERI TRIBUTARI	217.373.766,13	217.338.194,75
CTG. 9	POSTE COMPENSATIVE E CORRETTIVE DI ENTRATE CORRENTI	21.416.293,53	80.473.260,23
CTG. 10	SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	7.153.401,70	6.330.905,25
	TOTALE TITOLO 1	43.376.000.151,82	42.903.786.270,75
	TOTALE SPESE CORRENTI	43.376.000.151,82	42.903.786.270,75
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE		
CTG. 11	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	59.812.226,93	72.400.363,27
CTG. 12	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	12.533.824,26	18.826.252,43
CTG. 13	ANTICIPAZIONI ED ACQUISTO VALORI MOBILIARI	-	-
CTG. 14	CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI	1.444.681.955,01	1.378.866.461,22
CTG. 15	INDENNITA' DI BUONUSCITA ED UNA TANTUM AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	9.496.231,46	9.496.231,46
	TOTALE TITOLO 2	1.526.524.237,66	1.479.589.308,38
TITOLO 3	ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI		
CTG. 16	RIMBORSI DI MUTUI	37.150,60	37.150,60
CTG. 19	RESTITUZIONE DI ANTICIPAZIONI FRA CASSE PENSIONI	-	-
CTG. 20	ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI	679.375,85	471.448,13
	TOTALE TITOLO 3	716.526,45	508.598,73
	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	1.527.240.764,11	1.480.097.907,11
TITOLO 4	PARTITE DI GIRO		
CTG. 21	PARTITE DI GIRO	9.425.362.249,47	9.098.611.625,05
	TOTALE TITOLO 4	9.425.362.249,47	9.098.611.625,05
	TOTALE PARTITE DI GIRO	9.425.362.249,47	9.098.611.625,05
	TOTALE GENERALE SPESE	54.328.603.165,40	53.482.495.802,91
	AVANZO FINANZIARIO	1.891.504.738,23	
	AVANZO DI CASSA		13.754.977.831,09
	TOTALE A PAREGGIO	56.220.107.903,63	67.237.473.634,00

GESTIONE INPDAP
CONSUNTIVO 2000

QUADRO RIASSUNTIVO CONSOLIDATO

ENTRATE

		COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1	ENTRATE CONTRIBUTIVE		
CTG. 1	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEL DATORE DI LAVORO E DAGLI ISCRITTI	80.196.824.385.657	79.363.199.125.172
	TOTALE TITOLO 1	80.196.824.385.657	79.363.199.125.172
TITOLO 2	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		
CTG. 3	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	5.124.655.540.133	5.549.482.468.766
CTG. 6	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	654.794.334.228	635.603.054.036
	TOTALE TITOLO 2	5.779.449.874.361	6.185.085.522.802
TITOLO 3	ALTRE ENTRATE		
CTG. 7	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E PRESTAZIONE SERVIZI	80.434.038.296	4.589.480.000
CTG. 8	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	1.354.982.136.525	1.376.800.978.341
CTG. 9	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI	651.678.046.371	609.407.952.496
CTG. 10	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	22.053.438.397	21.422.576.841
	TOTALE TITOLO 3	2.109.147.659.589	2.012.220.987.678
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	88.085.421.919.607	87.560.505.635.652
TITOLO 4	ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI		
CTG. 11	ALIENAZIONE IMMOBILI E DIRITTI REALI	148.038.275.860	67.037.638.328
CTG. 12	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	41.000.000	39.840.000
CTG. 13	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	273.851.996.762	273.799.126.075
CTG. 14	RISCOSSIONI DI CREDITI	2.002.000.616.326	2.002.911.492.835
	TOTALE TITOLO 4	2.423.931.888.948	2.343.788.097.238
TITOLO 5	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		
CTG. 15	TRASFERIMENTI DELLO STATO	4.587.455.013	4.587.455.013
CTG. 16	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	11.038.716.818	11.038.416.818
CTG. 17	TRASFERIMENTI DALLE PROVINCIE	-	-
CTG. 18	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	1.872.928.542	1.872.928.542
	TOTALE TITOLO 5	17.499.100.373	17.498.800.373
TITOLO 6	ACCENSIONE DI PRESTITI		
CTG. 19	ASSUNZIONE DI MUTUI	-	-
CTG. 20	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	3.612.378.270	2.872.972.612
	TOTALE TITOLO 6	3.612.378.270	2.872.972.612
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.445.043.367.591	2.364.159.870.223
TITOLO 7	PARTITE DI GIRO		
CTG. 22	PARTITE DI GIRO	17.786.988.954.147	17.562.595.161.231
	TOTALE TITOLO 7	17.786.988.954.147	17.562.595.161.231
	TOTALE GENERALE ENTRATE	108.317.454.241.345	107.487.260.667.106
	FONDO INIZIALE DI CASSA		22.434.962.357.289
	DISAVANZO FINANZIARIO	-	
	TOTALE A PAREGGIO	108.317.454.241.345	129.922.223.024.395

GESTIONE INPDAP
CONSUNTIVO 2000

QUADRO RIASSUNTIVO CONSOLIDATO

USCITE

		COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1	SPESE CORRENTI		
CTG. 1	SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	6.164.078.518	4.501.887.594
CTG. 2	ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO	624.563.815.658	609.759.797.284
CTG. 3	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	-	-
CTG. 4	SPESE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI	1.381.455.623.744	506.987.271.333
CTG. 5	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	80.905.607.996.882	80.907.264.498.677
CTG. 6	TRASFERIMENTI PASSIVI	299.242.741.494	284.954.160.833
CTG. 7	ONERI FINANZIARI	217.603.731.161	139.359.364.603
CTG. 8	ONERI TRIBUTARI	420.894.302.130	420.825.426.319
CTG. 9	POSTE COMPENSATIVE E CORRETTIVE DI ENTRATE CORRENTI	41.467.726.668	155.817.959.589
CTG. 10	SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	13.850.917.133	12.258.341.922
	TOTALE TITOLO 1	83.910.850.933.388	83.041.728.708.154
	TOTALE SPESE CORRENTI	83.910.850.933.388	83.041.728.708.154
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE		
CTG. 11	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	115.812.620.645	140.186.651.395
CTG. 12	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	24.268.867.887	36.452.707.778
CTG. 13	ANTICIPAZIONI ED ACQUISTO VALORI MOBILIARI	-	-
CTG. 14	CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI	2.797.294.329.044	2.669.857.762.865
CTG. 15	INDENNITA' DI BUONUSCITA ED UNA TANTUM AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	18.387.268.088	18.387.268.088
	TOTALE TITOLO 2	2.955.763.085.664	2.864.884.390.126
TITOLO 3	ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI		
CTG. 16	RIMBORSI DI MUTUI	71.933.600	71.933.600
CTG. 19	RESTITUZIONE DI ANTICIPAZIONI FRA CASSE PENSIONI	-	-
CTG. 20	ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI	1.315.455.071	912.850.885
	TOTALE TITOLO 3	1.387.388.671	984.784.485
	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	2.957.150.474.335	2.865.869.174.611
TITOLO 4	PARTITE DI GIRO		
CTG. 21	PARTITE DI GIRO	17.786.988.954.147	17.381.274.216.695
	TOTALE TITOLO 4	17.786.988.954.147	17.381.274.216.695
	TOTALE PARTITE DI GIRO	17.786.988.954.147	17.381.274.216.695
	TOTALE GENERALE SPESE	104.654.990.361.870	103.288.872.099.460
	AVANZO FINANZIARIO	3.662.463.879.475	
	AVANZO DI CASSA		26.633.350.924.935
	TOTALE A PAREGGIO	108.317.454.241.345	129.922.223.024.395

GESTIONE INPDAP
CONSUNTIVO 2000

QUADRO RIASSUNTIVO CONSOLIDATO IN EURO

ENTRATE

		COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1	ENTRATE CONTRIBUTIVE		
CTG. 1	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEL DATORE DI LAVORO E DAGLI ISCRITTI	41.418.203.239,04	40.987.671.722,01
	TOTALE TITOLO 1	41.418.203.239,04	40.987.671.722,01
TITOLO 2	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		
CTG. 3	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	2.646.663.709,16	2.866.068.507,37
CTG. 6	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	338.173.051,40	328.261.582,34
	TOTALE TITOLO 2	2.984.836.760,56	3.194.330.089,71
TITOLO 3	ALTRE ENTRATE		
CTG. 7	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E PRESTAZIONE SERVIZI	41.540.714,00	2.370.268,61
CTG. 8	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	699.789.872,55	711.058.363,94
CTG. 9	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI	336.563.623,04	314.732.941,45
CTG. 10	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	11.389.650,41	11.063.837,61
	TOTALE TITOLO 3	1.089.283.860,00	1.039.225.411,61
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	45.492.323.859,60	45.221.227.223,33
TITOLO 4	ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI		
CTG. 11	ALIENAZIONE IMMOBILI E DIRITTI REALI	76.455.388,90	34.622.050,81
CTG. 12	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	21.174,73	20.575,64
CTG. 13	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	141.432.753,06	141.405.447,63
CTG. 14	RISCOSSIONI DI CREDITI	1.033.947.030,28	1.034.417.458,74
	TOTALE TITOLO 4	1.251.856.346,97	1.210.465.532,82
TITOLO 5	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		
CTG. 15	TRASFERIMENTI DELLO STATO	2.369.222,79	2.369.222,79
CTG. 16	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	5.701.021,46	5.700.866,52
CTG. 17	TRASFERIMENTI DALLE PROVINCIE	-	-
CTG. 18	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	967.286,87	967.286,87
	TOTALE TITOLO 5	9.037.531,12	9.037.376,18
TITOLO 6	ACCENSIONE DI PRESTITI		
CTG. 19	ASSUNZIONE DI MUTUI	-	-
CTG. 20	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	1.865.637,68	1.483.766,53
	TOTALE TITOLO 6	1.865.637,68	1.483.766,53
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.262.759.515,77	1.220.986.675,53
TITOLO 7	PARTITE DI GIRO		
CTG. 22	PARTITE DI GIRO	9.186.213.159,40	9.070.323.436,93
	TOTALE TITOLO 7	9.186.213.159,40	9.070.323.436,93
	TOTALE GENERALE ENTRATE	55.941.296.534,77	55.512.537.335,79
	FONDO INIZIALE DI CASSA		11.586.691.090,23
	DISAVANZO FINANZIARIO	-	
	TOTALE A PAREGGIO	55.941.296.534,77	67.099.228.426,02

GESTIONE INPDAP
CONSUNTIVO 2000

QUADRO RIASSUNTIVO CONSOLIDATO IN EURO

USCITE

		COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1	SPESE CORRENTI		
CTG. 1	SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	3.183.480,88	2.325.030,91
CTG. 2	ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO	322.560.291,52	314.914.654,09
CTG. 3	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	-	-
CTG. 4	SPESE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI	713.462.287,67	261.837.074,03
CTG. 5	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	41.784.259.425,02	41.785.114.936,80
CTG. 6	TRASFERIMENTI PASSIVI	154.545.978,35	147.166.542,29
CTG. 7	ONERI FINANZIARI	112.382.948,23	71.973.105,30
CTG. 8	ONERI TRIBUTARI	217.373.766,12	217.338.194,73
CTG. 9	POSTE COMPENSATIVE E CORRETTIVE DI ENTRATE CORRENTI	21.416.293,53	80.473.260,23
CTG. 10	SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	7.153.401,71	6.330.905,26
	TOTALE TITOLO 1	43.336.337.873,03	42.887.473.703,64
	TOTALE SPESE CORRENTI	43.336.337.873,03	42.887.473.703,64
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE		
CTG. 11	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	59.812.226,93	72.400.363,27
CTG. 12	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	12.533.824,25	18.826.252,42
CTG. 13	ANTICIPAZIONI ED ACQUISTO VALORI MOBILIARI	-	-
CTG. 14	CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI	1.444.681.955,02	1.378.866.461,22
CTG. 15	INDENNITA' DI BUONUSCITA ED UNA TANTUM AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	9.496.231,46	9.496.231,46
	TOTALE TITOLO 2	1.526.524.237,66	1.479.589.308,37
TITOLO 3	ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI		
CTG. 16	RIMBORSI DI MUTUI	37.150,60	37.150,60
CTG. 19	RESTITUZIONE DI ANTICIPAZIONI FRA CASSE PENSIONI	-	-
CTG. 20	ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI	679.375,85	471.448,14
	TOTALE TITOLO 3	716.526,45	508.598,74
	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	1.527.240.764,11	1.480.097.907,11
TITOLO 4	PARTITE DI GIRO		
CTG. 21	PARTITE DI GIRO	9.186.213.159,40	8.976.678.984,18
	TOTALE TITOLO 4	9.186.213.159,40	8.976.678.984,18
	TOTALE PARTITE DI GIRO	9.186.213.159,40	8.976.678.984,18
	TOTALE GENERALE SPESE	54.049.791.796,54	53.344.250.594,93
	AVANZO FINANZIARIO	1.891.504.738,23	
	AVANZO DI CASSA		13.754.977.831,09
	TOTALE A PAREGGIO	55.941.296.534,77	67.099.228.426,02

GESTIONE CPDEL
CONSUNTIVO 2000

QUADRO RIASSUNTIVO

ENTRATE

		COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1	ENTRATE CONTRIBUTIVE		
CTG. 1	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEL DATORE DI LAVORO E DAGLI ISCRITTI	19.238.546.130.779	19.358.467.908.957
	TOTALE TITOLO 1	19.238.546.130.779	19.358.467.908.957
TITOLO 2	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		
CTG. 3	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	1.056.832.513.225	1.067.297.625.098
CTG. 6	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	490.168.384.595	471.802.251.319
	TOTALE TITOLO 2	1.547.000.897.820	1.539.099.876.417
TITOLO 3	ALTRE ENTRATE		
CTG. 7	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E PRESTAZIONE SERVIZI	21.765.450.764	1.241.913.288
CTG. 8	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	517.477.795.263	484.638.350.360
CTG. 9	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI	360.421.673.458	337.336.570.595
CTG. 10	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	1.521.501.451	1.479.354.154
	TOTALE TITOLO 3	901.186.420.936	824.696.188.397
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	21.686.733.449.535	21.722.263.973.771
TITOLO 4	ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI		
CTG. 11	ALIENAZIONE IMMOBILI E DIRITTI REALI	120.665.827.357	49.528.978.418
CTG. 12	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	10.553.400	10.780.704
CTG. 13	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI		
CTG. 14	RISCOSSIONI DI CREDITI	337.120.234.273	337.136.117.503
	TOTALE TITOLO 4	457.796.615.030	386.675.876.625
TITOLO 5	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		
CTG. 15	TRASFERIMENTI DELLO STATO	4.587.455.013	4.587.455.013
CTG. 16	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	9.689.091.995	9.688.791.995
CTG. 17	TRASFERIMENTI DALLE PROVINCIE		
CTG. 18	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	506.814.466	506.814.466
	TOTALE TITOLO 5	14.783.361.474	14.783.061.474
TITOLO 6	ACCENSIONE DI PRESTITI		
CTG. 19	ASSUNZIONE DI MUTUI		
CTG. 20	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	1.318.316.254	1.114.691.196
	TOTALE TITOLO 6	1.318.316.254	1.114.691.196
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	473.898.292.758	402.573.629.295
TITOLO 7	PARTITE DI GIRO		
CTG. 22	PARTITE DI GIRO	4.506.981.889.131	4.480.070.780.336
	TOTALE TITOLO 7	4.506.981.889.131	4.480.070.780.336
	TOTALE GENERALE ENTRATE	26.667.613.631.424	26.604.908.383.402
	FONDO INIZIALE DI CASSA		4.213.788.216.502
	DISAVANZO FINANZIARIO	2.302.492.013.770	
	TOTALE A PAREGGIO	28.970.105.645.194	30.818.696.599.904

GESTIONE CPDEL
CONSUNTIVO 2000

QUADRO RIASSUNTIVO

USCITE

		COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1	SPESE CORRENTI		
CTG. 1	SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	1.667.999.648	1.243.567.179
CTG. 2	ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO	169.006.968.513	169.153.582.831
CTG. 3	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA		
CTG. 4	SPESE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI	1.000.086.439.471	220.661.389.972
CTG. 5	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	22.871.547.387.841	22.871.969.678.851
CTG. 6	TRASFERIMENTI PASSIVI	142.852.910.150	141.081.719.159
CTG. 7	ONERI FINANZIARI	71.061.812.887	41.537.367.668
CTG. 8	ONERI TRIBUTARI	127.842.676.697	127.804.873.331
CTG. 9	POSTE COMPENSATIVE E CORRETTIVE DI ENTRATE CORRENTI	27.271.880.197	114.325.609.285
CTG. 10	SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	2.826.199.889	2.385.388.468
	TOTALE TITOLO 1	24.414.164.275.293	23.690.163.176.744
	TOTALE SPESE CORRENTI	24.414.164.275.293	23.690.163.176.744
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE		
CTG. 11	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	36.846.180.790	65.805.797.416
CTG. 12	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	6.314.511.319	10.517.456.302
CTG. 13	ANTICIPAZIONI ED ACQUISTO VALORI MOBILIARI		
CTG. 14	CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI	252.724.386	17.100.096.474
CTG. 15	INDENNITA' DI BUONUSCITA ED UNA TANTUM AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	4.975.594.745	4.975.594.745
	TOTALE TITOLO 2	48.389.011.240	98.398.944.937
TITOLO 3	ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI		
CTG. 16	RIMBORSI DI MUTUI		
CTG. 19	RESTITUZIONE DI ANTICIPAZIONI FRA CASSE PENSIONI		
CTG. 20	ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI	570.469.530	258.586.208
	TOTALE TITOLO 3	570.469.530	258.586.208
	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	48.959.480.770	98.657.531.145
TITOLO 4	PARTITE DI GIRO		
CTG. 21	PARTITE DI GIRO	4.506.981.889.131	4.330.936.012.860
	TOTALE TITOLO 4	4.506.981.889.131	4.330.936.012.860
	TOTALE PARTITE DI GIRO	4.506.981.889.131	4.330.936.012.860
	TOTALE GENERALE SPESE	28.970.105.645.194	28.119.756.720.749
	AVANZO FINANZIARIO	-	
	AVANZO DI CASSA		2.698.939.879.155
	TOTALE A PAREGGIO	28.970.105.645.194	30.818.696.599.904

GESTIONE CPDEL
CONSUNTIVO 2000

QUADRO RIASSUNTIVO EURO

ENTRATE

		COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1	ENTRATE CONTRIBUTIVE		
CTG. 1	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEL DATORE DI LAVORO E DAGLI ISCRITTI	9.935.879.877,69	9.997.814.307,38
	TOTALE TITOLO 1	9.935.879.877,69	9.997.814.307,38
TITOLO 2	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		
CTG. 3	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	545.808.442,64	551.213.221,86
CTG. 6	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	253.150.843,94	243.665.527,70
	TOTALE TITOLO 2	798.959.286,58	794.878.749,56
TITOLO 3	ALTRE ENTRATE		
CTG. 7	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E PRESTAZIONE SERVIZI	11.240.917,21	641.394,69
CTG. 8	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	267.254.977,49	250.294.819,61
CTG. 9	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI	186.142.259,84	174.219.799,20
CTG. 10	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	785.789,92	764.022,66
	TOTALE TITOLO 3	465.423.944,46	425.920.036,16
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	11.200.263.108,73	11.218.613.093,10
TITOLO 4	ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI		
CTG. 11	ALIENAZIONE IMMOBILI E DIRITTI REALI	62.318.699,02	25.579.582,61
CTG. 12	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	5.450,38	5.567,77
CTG. 13	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	-	-
CTG. 14	RISCOSSIONI DI CREDITI	174.108.070,81	174.116.273,82
	TOTALE TITOLO 4	236.432.220,21	199.701.424,20
TITOLO 5	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		
CTG. 15	TRASFERIMENTI DELLO STATO	2.369.222,79	2.369.222,79
CTG. 16	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	5.003.998,41	5.003.843,47
CTG. 17	TRASFERIMENTI DALLE PROVINCIE	-	-
CTG. 18	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	261.747,83	261.747,83
	TOTALE TITOLO 5	7.634.969,03	7.634.814,09
TITOLO 6	ACCENSIONE DI PRESTITI		
CTG. 19	ASSUNZIONE DI MUTUI	-	-
CTG. 20	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	680.853,52	575.689,96
	TOTALE TITOLO 6	680.853,52	575.689,96
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	244.748.042,76	207.911.928,25
TITOLO 7	PARTITE DI GIRO		
CTG. 22	PARTITE DI GIRO	2.327.661.890,71	2.313.763.462,91
	TOTALE TITOLO 7	2.327.661.890,71	2.313.763.462,91
	TOTALE GENERALE ENTRATE	13.772.673.042,20	13.740.288.484,26
	FONDO INIZIALE DI CASSA		2.176.239.995,71
	DISAVANZO FINANZIARIO	1.189.137.885,60	
	TOTALE A PAREGGIO	14.961.810.927,80	15.916.528.479,97

GESTIONE CPDEL
CONSUNTIVO 2000

QUADRO RIASSUNTIVO EURO

USCITE

		COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1	SPESE CORRENTI		
CTG. 1	SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	861.449,93	642.248,85
CTG. 2	ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO	87.284.814,88	87.360.534,86
CTG. 3	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	-	-
CTG. 4	SPESE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI	516.501.541,35	113.962.097,21
CTG. 5	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	11.812.168.441,30	11.812.386.536,41
CTG. 6	TRASFERIMENTI PASSIVI	73.777.371,00	72.862.627,20
CTG. 7	ONERI FINANZIARI	36.700.363,53	21.452.260,10
CTG. 8	ONERI TRIBUTARI	66.025.232,38	66.005.708,57
CTG. 9	POSTE COMPENSATIVE E CORRETTIVE DI ENTRATE CORRENTI	14.084.750,68	59.044.249,66
CTG. 10	SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	1.459.610,43	1.231.950,33
	TOTALE TITOLO 1	12.608.863.575,48	12.234.948.213,19
	TOTALE SPESE CORRENTI	12.608.863.575,48	12.234.948.213,19
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE		
CTG. 11	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	19.029.464,27	33.985.858,08
CTG. 12	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	3.261.172,94	5.431.812,87
CTG. 13	ANTICIPAZIONI ED ACQUISTO VALORI MOBILIARI	-	-
CTG. 14	CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI	130.521,25	8.831.462,80
CTG. 15	INDENNITA' DI BUONUSCITA ED UNA TANTUM AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	2.569.680,23	2.569.680,23
	TOTALE TITOLO 2	24.990.838,69	50.818.813,98
TITOLO 3	ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI		
CTG. 16	RIMBORSI DI MUTUI	-	-
CTG. 19	RESTITUZIONE DI ANTICIPAZIONI FRA CASSE PENSIONI	-	-
CTG. 20	ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI	294.622,92	133.548,63
	TOTALE TITOLO 3	294.622,92	133.548,63
	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	25.285.461,61	50.952.362,61
TITOLO 4	PARTITE DI GIRO		
CTG. 21	PARTITE DI GIRO	2.327.661.890,71	2.236.741.783,36
	TOTALE TITOLO 4	2.327.661.890,71	2.236.741.783,36
	TOTALE PARTITE DI GIRO	2.327.661.890,71	2.236.741.783,36
	TOTALE GENERALE SPESE	14.961.810.927,80	14.522.642.359,16
	AVANZO FINANZIARIO	-	
	AVANZO DI CASSA		1.393.886.120,81
	TOTALE A PAREGGIO	14.961.810.927,80	15.916.528.479,97

GESTIONE CPS
CONSUNTIVO 2000

QUADRO RIASSUNTIVO

ENTRATE

		COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1	ENTRATE CONTRIBUTIVE		
CTG. 1	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEL DATORE DI LAVORO E DAGLI ISCRITTI	4.693.170.558.575	4.596.714.017.186
	TOTALE TITOLO 1	4.693.170.558.575	4.596.714.017.186
TITOLO 2	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		
CTG. 3	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	1.991.022.211	2.956.425.311
CTG. 6	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	91.953.771.706	91.690.387.179
	TOTALE TITOLO 2	93.944.793.917	94.646.812.490
TITOLO 3	ALTRE ENTRATE		
CTG. 7	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E PRESTAZIONE SERVIZI	3.394.316.416	193.676.056
CTG. 8	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	187.286.719.141	210.686.972.057
CTG. 9	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI	40.134.444.310	38.490.720.614
CTG. 10	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	269.846.443	269.631.452
	TOTALE TITOLO 3	231.085.326.310	249.641.000.179
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	5.018.200.678.802	4.941.001.829.855
TITOLO 4	ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI		
CTG. 11	ALIENAZIONE IMMOBILI E DIRITTI REALI	10.105.138.100	5.884.414.987
CTG. 12	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	1.645.800	1.681.248
CTG. 13	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	68.064.504.853	68.064.504.853
CTG. 14	RISCOSSIONI DI CREDITI	93.571.910.834	94.891.403.915
	TOTALE TITOLO 4	171.743.199.587	168.842.005.003
TITOLO 5	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		
CTG. 15	TRASFERIMENTI DELLO STATO		
CTG. 16	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	1.302.376.395	1.302.376.395
CTG. 17	TRASFERIMENTI DALLE PROVINCIE		
CTG. 18	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	79.037.584	79.037.584
	TOTALE TITOLO 5	1.381.413.979	1.381.413.979
TITOLO 6	ACCENSIONE DI PRESTITI		
CTG. 19	ASSUNZIONE DI MUTUI		
CTG. 20	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	219.302.490	208.250.763
	TOTALE TITOLO 6	219.302.490	208.250.763
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	173.343.916.056	170.431.669.745
TITOLO 7	PARTITE DI GIRO		
CTG. 22	PARTITE DI GIRO	1.208.015.542.522	1.217.781.069.814
	TOTALE TITOLO 7	1.208.015.542.522	1.217.781.069.814
	TOTALE GENERALE ENTRATE	6.399.560.137.380	6.329.214.569.414
	FONDO INIZIALE DI CASSA		8.719.759.862.824
	DISAVANZO FINANZIARIO	-	
	TOTALE A PAREGGIO	6.399.560.137.380	15.048.974.432.238

GESTIONE CPS
CONSUNTIVO 2000

QUADRO RIASSUNTIVO

USCITE

		COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1	SPESE CORRENTI		
CTG. 1	SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	260.124.113	188.872.470
CTG. 2	ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO	26.356.593.021	25.547.887.797
CTG. 3	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA		
CTG. 4	SPESE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI	84.398.527.446	33.483.929.279
CTG. 5	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	2.649.288.284.676	2.649.288.284.676
CTG. 6	TRASFERIMENTI PASSIVI	5.197.758.095	5.136.873.343
CTG. 7	ONERI FINANZIARI	7.397.213.169	5.627.198.653
CTG. 8	ONERI TRIBUTARI	83.597.891.728	83.586.129.166
CTG. 9	POSTE COMPENSATIVE E CORRETTIVE DI ENTRATE CORRENTI	4.032.364.237	30.045.632.156
CTG. 10	SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	351.801.094	305.121.189
	TOTALE TITOLO 1	2.860.880.557.579	2.833.209.928.729
	TOTALE SPESE CORRENTI	2.860.880.557.579	2.833.209.928.729
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE		
CTG. 11	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	6.134.846.464	3.800.168.350
CTG. 12	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	969.430.880	1.450.381.455
CTG. 13	ANTICIPAZIONI ED ACQUISTO VALORI MOBILIARI		
CTG. 14	CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI	20.200.195.674	48.644.908.430
CTG. 15	INDENNITA' DI BUONUSCITA ED UNA TANTUM AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	775.942.713	775.942.713
	TOTALE TITOLO 2	28.080.415.731	54.671.400.948
TITOLO 3	ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI		
CTG. 16	RIMBORSI DI MUTUI		
CTG. 19	RESTITUZIONE DI ANTICIPAZIONI FRA CASSE PENSIONI		
CTG. 20	ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI	42.607.559	41.555.672
	TOTALE TITOLO 3	42.607.559	41.555.672
	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	28.123.023.290	54.712.956.620
TITOLO 4	PARTITE DI GIRO		
CTG. 21	PARTITE DI GIRO	1.208.015.542.522	1.177.449.135.225
	TOTALE TITOLO 4	1.208.015.542.522	1.177.449.135.225
	TOTALE PARTITE DI GIRO	1.208.015.542.522	1.177.449.135.225
	TOTALE GENERALE SPESE	4.097.019.123.391	4.065.372.020.574
	AVANZO FINANZIARIO	2.302.541.013.989	
	AVANZO DI CASSA		10.983.602.411.664
	TOTALE A PAREGGIO	6.399.560.137.380	15.048.974.432.238

GESTIONE CPS
CONSUNTIVO 2000

QUADRO RIASSUNTIVO EURO

ENTRATE

		COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1	ENTRATE CONTRIBUTIVE		
CTG. 1	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEL DATORE DI LAVORO E DAGLI ISCRITTI	2.423.820.313,58	2.374.004.667,32
	TOTALE TITOLO 1	2.423.820.313,58	2.374.004.667,32
TITOLO 2	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		
CTG. 3	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	1.028.277,16	1.526.866,25
CTG. 6	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	47.490.159,79	47.354.133,04
	TOTALE TITOLO 2	48.518.436,95	48.880.999,29
TITOLO 3	ALTRE ENTRATE		
CTG. 7	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E PRESTAZIONE SERVIZI	1.753.018,13	100.025,34
CTG. 8	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	96.725.518,21	108.810.740,27
CTG. 9	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI	20.727.710,66	19.878.798,21
CTG. 10	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	139.364,06	139.253,02
	TOTALE TITOLO 3	119.345.611,06	128.928.816,84
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.591.684.361,59	2.551.814.483,45
TITOLO 4	ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI		
CTG. 11	ALIENAZIONE IMMOBILI E DIRITTI REALI	5.218.868,29	3.039.046,72
CTG. 12	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	849,98	868,29
CTG. 13	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	35.152.383,11	35.152.383,11
CTG. 14	RISCOSSIONI DI CREDITI	48.325.858,91	49.007.320,22
	TOTALE TITOLO 4	88.697.960,29	87.199.618,34
TITOLO 5	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		
CTG. 15	TRASFERIMENTI DELLO STATO	-	-
CTG. 16	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	672.621,27	672.621,27
CTG. 17	TRASFERIMENTI DALLE PROVINCIE	-	-
CTG. 18	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	40.819,51	40.819,51
	TOTALE TITOLO 5	713.440,78	713.440,78
TITOLO 6	ACCENSIONE DI PRESTITI		
CTG. 19	ASSUNZIONE DI MUTUI	-	-
CTG. 20	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	113.260,28	107.552,54
	TOTALE TITOLO 6	113.260,28	107.552,54
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	89.524.661,35	88.020.611,66
TITOLO 7	PARTITE DI GIRO		
CTG. 22	PARTITE DI GIRO	623.887.961,14	628.931.435,09
	TOTALE TITOLO 7	623.887.961,14	628.931.435,09
	TOTALE GENERALE ENTRATE	3.305.096.984,08	3.268.766.530,20
	FONDO INIZIALE DI CASSA		4.503.380.139,56
	DISAVANZO FINANZIARIO	-	
	TOTALE A PAREGGIO	3.305.096.984,08	7.772.146.669,76

GESTIONE CPS
CONSUNTIVO 2000 QUADRO RIASSUNTIVO EURO

USCITE

		COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1	SPESE CORRENTI		
CTG. 1	SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	134.342,89	97.544,49
CTG. 2	ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO	13.612.044,30	13.194.382,91
CTG. 3	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	-	-
CTG. 4	SPESE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI	43.588.201,77	17.293.006,28
CTG. 5	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	1.368.243.212,30	1.368.243.212,30
CTG. 6	TRASFERIMENTI PASSIVI	2.684.418,03	2.652.973,68
CTG. 7	ONERI FINANZIARI	3.820.341,78	2.906.205,57
CTG. 8	ONERI TRIBUTARI	43.174.707,93	43.168.633,08
CTG. 9	POSTE COMPENSATIVE E CORRETTIVE DI ENTRATE CORRENTI	2.082.542,33	15.517.274,01
CTG. 10	SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	181.690,10	157.581,94
	TOTALE TITOLO 1	1.477.521.501,43	1.463.230.814,26
	TOTALE SPESE CORRENTI	1.477.521.501,43	1.463.230.814,26
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE		
CTG. 11	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	3.168.383,78	1.962.623,16
CTG. 12	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	500.669,27	749.059,51
CTG. 13	ANTICIPAZIONI ED ACQUISTO VALORI MOBILIARI	-	-
CTG. 14	CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI	10.432.530,42	25.122.998,56
CTG. 15	INDENNITA' DI BUONUSCITA ED UNA TANTUM AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	400.740,97	400.740,97
	TOTALE TITOLO 2	14.502.324,44	28.235.422,20
TITOLO 3	ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI		
CTG. 16	RIMBORSI DI MUTUI	-	-
CTG. 19	RESTITUZIONE DI ANTICIPAZIONI FRA CASSE PENSIONI	-	-
CTG. 20	ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI	22.004,97	21.461,71
	TOTALE TITOLO 3	22.004,97	21.461,71
	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	14.524.329,41	28.256.883,91
TITOLO 4	PARTITE DI GIRO		
CTG. 21	PARTITE DI GIRO	623.887.961,14	608.101.729,21
	TOTALE TITOLO 4	623.887.961,14	608.101.729,21
	TOTALE PARTITE DI GIRO	623.887.961,14	608.101.729,21
	TOTALE GENERALE SPESE	2.115.933.791,98	2.099.589.427,38
	AVANZO FINANZIARIO	1.189.163.192,10	
	AVANZO DI CASSA		5.672.557.242,38
	TOTALE A PAREGGIO	3.305.096.984,08	7.772.146.669,76

GESTIONE CPI
CONSUNTIVO 2000

QUADRO RIASSUNTIVO

ENTRATE

		COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1	ENTRATE CONTRIBUTIVE		
CTG. 1	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEL DATORE DI LAVORO E DAGLI ISCRITTI	298.191.455.572	296.841.944.851
	TOTALE TITOLO 1	298.191.455.572	296.841.944.851
TITOLO 2	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		
CTG. 3	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	529.683.473	785.690.266
CTG. 6	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	3.111.346.200	3.001.255.475
	TOTALE TITOLO 2	3.641.029.673	3.786.945.741
TITOLO 3	ALTRE ENTRATE		
CTG. 7	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E PRESTAZIONE SERVIZI	321.736.153	18.357.920
CTG. 8	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	8.456.842.825	9.173.875.192
CTG. 9	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI	3.220.137.104	3.193.843.236
CTG. 10	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	21.018.086	21.016.994
	TOTALE TITOLO 3	12.019.734.168	12.407.093.342
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	313.852.219.413	313.035.983.934
TITOLO 4	ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI		
CTG. 11	ALIENAZIONE IMMOBILI E DIRITTI REALI	4.405.358.134	990.981.200
CTG. 12	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	156.000	159.360
CTG. 13	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	7.164.847.337	7.164.847.337
CTG. 14	RISCOSSIONI DI CREDITI	5.590.044.553	5.579.370.092
	TOTALE TITOLO 4	17.160.406.024	13.735.357.989
TITOLO 5	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		
CTG. 15	TRASFERIMENTI DELLO STATO		
CTG. 16	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	47.248.428	47.248.428
CTG. 17	TRASFERIMENTI DALLE PROVINCIE		
CTG. 18	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	7.491.714	7.491.714
	TOTALE TITOLO 5	54.740.142	54.740.142
TITOLO 6	ACCENSIONE DI PRESTITI		
CTG. 19	ASSUNZIONE DI MUTUI		
CTG. 20	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	31.691.435	16.202.963
	TOTALE TITOLO 6	31.691.435	16.202.963
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	17.246.837.601	13.806.301.094
TITOLO 7	PARTITE DI GIRO		
CTG. 22	PARTITE DI GIRO	62.448.576.464	61.195.075.541
	TOTALE TITOLO 7	62.448.576.464	61.195.075.541
	TOTALE GENERALE ENTRATE	393.547.633.478	388.037.360.569
	FONDO INIZIALE DI CASSA		81.679.304.199
	DISAVANZO FINANZIARIO	-	
	TOTALE A PAREGGIO	393.547.633.478	469.716.664.768

GESTIONE CPI
CONSUNTIVO 2000

QUADRO RIASSUNTIVO

USCITE

		COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1	SPESE CORRENTI		
CTG. 1	SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	24.656.314	19.459.599
CTG. 2	ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO	2.498.255.264	2.674.291.441
CTG. 3	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA		
CTG. 4	SPESE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI	16.312.542.142	4.698.032.858
CTG. 5	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	300.392.499.910	300.392.499.910
CTG. 6	TRASFERIMENTI PASSIVI	4.728.132.597	4.583.976.487
CTG. 7	ONERI FINANZIARI	787.105.481	400.348.638
CTG. 8	ONERI TRIBUTARI	2.607.793.565	2.607.740.994
CTG. 9	POSTE COMPENSATIVE E CORRETTIVE DI ENTRATE CORRENTI	152.283.709	1.794.355.666
CTG. 10	SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	52.819.379	35.034.728
	TOTALE TITOLO 1	327.556.088.361	317.205.740.321
	TOTALE SPESE CORRENTI	327.556.088.361	317.205.740.321
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE		
CTG. 11	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	681.840.315	822.068.261
CTG. 12	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	91.889.183	178.195.650
CTG. 13	ANTICIPAZIONI ED ACQUISTO VALORI MOBILIARI		
CTG. 14	CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI	610.876	1.071.735.792
CTG. 15	INDENNITA' DI BUONUSCITA ED UNA TANTUM AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	73.549.072	73.549.072
	TOTALE TITOLO 2	847.889.446	2.145.548.775
TITOLO 3	ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI		
CTG. 16	RIMBORSI DI MUTUI		
CTG. 19	RESTITUZIONE DI ANTICIPAZIONI FRA CASSE PENSIONI		
CTG. 20	ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI	31.866	4.975
	TOTALE TITOLO 3	31.866	4.975
	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	847.921.312	2.145.553.750
TITOLO 4	PARTITE DI GIRO		
CTG. 21	PARTITE DI GIRO	62.448.576.464	57.512.618.461
	TOTALE TITOLO 4	62.448.576.464	57.512.618.461
	TOTALE PARTITE DI GIRO	62.448.576.464	57.512.618.461
	TOTALE GENERALE SPESE	390.852.586.137	376.863.912.532
	AVANZO FINANZIARIO	2.695.047.341	
	AVANZO DI CASSA		92.852.752.236
	TOTALE A PAREGGIO	393.547.633.478	469.716.664.768

GESTIONE CPI
CONSUNTIVO 2000

QUADRO RIASSUNTIVO EURO

ENTRATE

		COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1	ENTRATE CONTRIBUTIVE		
CTG. 1	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEL DATORE DI LAVORO E DAGLI ISCRITTI	154.003.034,48	153.306.070,36
	TOTALE TITOLO 1	154.003.034,48	153.306.070,36
TITOLO 2	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		
CTG. 3	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	273.558,68	405.775,16
CTG. 6	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	1.606.876,21	1.550.019,10
	TOTALE TITOLO 2	1.880.434,89	1.955.794,26
TITOLO 3	ALTRE ENTRATE		
CTG. 7	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E PRESTAZIONE SERVIZI	166.162,86	9.481,07
CTG. 8	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	4.367.594,82	4.737.911,13
CTG. 9	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI	1.663.062,02	1.649.482,37
CTG. 10	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	10.854,94	10.854,37
	TOTALE TITOLO 3	6.207.674,64	6.407.728,94
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	162.091.144,01	161.669.593,56
TITOLO 4	ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI		
CTG. 11	ALIENAZIONE IMMOBILI E DIRITTI REALI	2.275.177,60	511.799,08
CTG. 12	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	80,57	82,30
CTG. 13	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	3.700.334,84	3.700.334,84
CTG. 14	RISCOSSIONI DI CREDITI	2.887.017,08	2.881.504,18
	TOTALE TITOLO 4	8.862.610,09	7.093.720,40
TITOLO 5	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		
CTG. 15	TRASFERIMENTI DELLO STATO	-	-
CTG. 16	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	24.401,78	24.401,78
CTG. 17	TRASFERIMENTI DALLE PROVINCIE	-	-
CTG. 18	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	3.869,15	3.869,15
	TOTALE TITOLO 5	28.270,93	28.270,93
TITOLO 6	ACCENSIONE DI PRESTITI		
CTG. 19	ASSUNZIONE DI MUTUI	-	-
CTG. 20	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	16.367,26	8.368,13
	TOTALE TITOLO 6	16.367,26	8.368,13
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	8.907.248,28	7.130.359,46
TITOLO 7	PARTITE DI GIRO		
CTG. 22	PARTITE DI GIRO	32.251.998,15	31.604.618,95
	TOTALE TITOLO 7	32.251.998,15	31.604.618,95
	TOTALE GENERALE ENTRATE	203.250.390,44	200.404.571,97
	FONDO INIZIALE DI CASSA		42.183.840,17
	DISAVANZO FINANZIARIO	-	
	TOTALE A PAREGGIO	203.250.390,44	242.588.412,14

GESTIONE CPI
CONSUNTIVO 2000

QUADRO RIASSUNTIVO EURO

USCITE

		COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1	SPESE CORRENTI		
CTG. 1	SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	12.733,92	10.050,04
CTG. 2	ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO	1.290.241,17	1.381.156,26
CTG. 3	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	-	-
CTG. 4	SPESE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI	8.424.724,93	2.426.331,48
CTG. 5	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	155.139.779,01	155.139.779,01
CTG. 6	TRASFERIMENTI PASSIVI	2.441.876,70	2.367.426,28
CTG. 7	ONERI FINANZIARI	406.506,06	206.762,82
CTG. 8	ONERI TRIBUTARI	1.346.812,98	1.346.785,83
CTG. 9	POSTE COMPENSATIVE E CORRETTIVE DI ENTRATE CORRENTI	78.647,97	926.707,36
CTG. 10	SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	27.278,93	18.093,93
	TOTALE TITOLO 1	169.168.601,67	163.823.093,01
	TOTALE SPESE CORRENTI	169.168.601,67	163.823.093,01
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE		
CTG. 11	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	352.141,13	424.562,82
CTG. 12	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	47.456,80	92.030,37
CTG. 13	ANTICIPAZIONI ED ACQUISTO VALORI MOBILIARI	-	-
CTG. 14	CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI	315,49	553.505,34
CTG. 15	INDENNITA' DI BUONUSCITA ED UNA TANTUM AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	37.984,93	37.984,93
	TOTALE TITOLO 2	437.898,35	1.108.083,46
TITOLO 3	ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI		
CTG. 16	RIMBORSI DI MUTUI	-	-
CTG. 19	RESTITUZIONE DI ANTICIPAZIONI FRA CASSE PENSIONI	-	-
CTG. 20	ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI	16,46	2,57
	TOTALE TITOLO 3	16,46	2,57
	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	437.914,81	1.108.086,03
TITOLO 4	PARTITE DI GIRO		
CTG. 21	PARTITE DI GIRO	32.251.998,15	29.702.788,59
	TOTALE TITOLO 4	32.251.998,15	29.702.788,59
	TOTALE PARTITE DI GIRO	32.251.998,15	29.702.788,59
	TOTALE GENERALE SPESE	201.858.514,63	194.633.967,63
	AVANZO FINANZIARIO	1.391.875,81	
	AVANZO DI CASSA		47.954.444,51
	TOTALE A PAREGGIO	203.250.390,44	242.588.412,14

GESTIONE CPUG
CONSUNTIVO 2000

QUADRO RIASSUNTIVO

ENTRATE

		COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1	ENTRATE CONTRIBUTIVE		
CTG. 1	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEL DATORE DI LAVORO E DAGLI ISCRITTI	82.984.772.452	101.005.888.453
	TOTALE TITOLO 1	82.984.772.452	101.005.888.453
TITOLO 2	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		
CTG. 3	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	130.460.094	191.386.091
CTG. 6	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO		
	TOTALE TITOLO 2	130.460.094	191.386.091
TITOLO 3	ALTRE ENTRATE		
CTG. 7	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E PRESTAZIONE SERVIZI	48.260.423	2.753.688
CTG. 8	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	25.383.320	25.379.226
CTG. 9	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI	12.480.042	1.229.835
CTG. 10	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	3.152.713	3.149.656
	TOTALE TITOLO 3	89.276.498	32.512.405
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	83.204.509.044	101.229.786.949
TITOLO 4	ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI		
CTG. 11	ALIENAZIONE IMMOBILI E DIRITTI REALI		
CTG. 12	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	23.400	23.904
CTG. 13	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI		
CTG. 14	RISCOSSIONI DI CREDITI	89.006.479	89.150.872
	TOTALE TITOLO 4	89.029.879	89.174.776
TITOLO 5	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		
CTG. 15	TRASFERIMENTI DELLO STATO		
CTG. 16	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI		
CTG. 17	TRASFERIMENTI DALLE PROVINCIE		
CTG. 18	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	1.123.757	1.123.757
	TOTALE TITOLO 5	1.123.757	1.123.757
TITOLO 6	ACCENSIONE DI PRESTITI		
CTG. 19	ASSUNZIONE DI MUTUI		
CTG. 20	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	13.670	13.670
	TOTALE TITOLO 6	13.670	13.670
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	90.167.306	90.312.203
TITOLO 7	PARTITE DI GIRO		
CTG. 22	PARTITE DI GIRO	10.962.982.659	11.008.737.480
	TOTALE TITOLO 7	10.962.982.659	11.008.737.480
	TOTALE GENERALE ENTRATE	94.257.659.009	112.328.836.632
	FONDO INIZIALE DI CASSA		27.927.609.783
	DISAVANZO FINANZIARIO	-	
	TOTALE A PAREGGIO	94.257.659.009	140.256.446.415

GESTIONE CPUG
CONSUNTIVO 2000

QUADRO RIASSUNTIVO

USCITE

		COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1	SPESE CORRENTI		
CTG. 1	SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	3.698.447	3.100.445
CTG. 2	ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO	374.738.290	430.474.438
CTG. 3	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA		
CTG. 4	SPESE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI	2.148.981.177	99.758.007
CTG. 5	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	58.525.896.375	58.525.896.375
CTG. 6	TRASFERIMENTI PASSIVI	51.695.626	51.179.899
CTG. 7	ONERI FINANZIARI	134.399.847	63.409.973
CTG. 8	ONERI TRIBUTARI	621.885	608.000
CTG. 9	POSTE COMPENSATIVE E CORRETTIVE DI ENTRATE CORRENTI	4.543.494	4.543.494
CTG. 10	SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	9.192.953	9.195.255
	TOTALE TITOLO 1	61.253.768.094	59.188.165.886
	TOTALE SPESE CORRENTI	61.253.768.094	59.188.165.886
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE		
CTG. 11	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI		
CTG. 12	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	13.783.377	31.476.117
CTG. 13	ANTICIPAZIONI ED ACQUISTO VALORI MOBILIARI		
CTG. 14	CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI	91.631	99.070
CTG. 15	INDENNITA' DI BUONUSCITA ED UNA TANTUM AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	11.032.361	11.032.361
	TOTALE TITOLO 2	24.907.369	42.607.548
TITOLO 3	ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI		
CTG. 16	RIMBORSI DI MUTUI		
CTG. 19	RESTITUZIONE DI ANTICIPAZIONI FRA CASSE PENSIONI		
CTG. 20	ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI	520	746
	TOTALE TITOLO 3	520	746
	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	24.907.889	42.608.294
TITOLO 4	PARTITE DI GIRO		
CTG. 21	PARTITE DI GIRO	10.962.982.659	12.035.137.444
	TOTALE TITOLO 4	10.962.982.659	12.035.137.444
	TOTALE PARTITE DI GIRO	10.962.982.659	12.035.137.444
	TOTALE GENERALE SPESE	72.241.658.642	71.265.911.624
	AVANZO FINANZIARIO	22.016.000.367	
	AVANZO DI CASSA		68.990.534.791
	TOTALE A PAREGGIO	94.257.659.009	140.256.446.415

GESTIONE CPUG
CONSUNTIVO 2000

QUADRO RIASSUNTIVO EURO

ENTRATE

		COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1	ENTRATE CONTRIBUTIVE		
CTG. 1	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEL DATORE DI LAVORO E DAGLI ISCRITTI	42.858.058,25	52.165.187,94
	TOTALE TITOLO 1	42.858.058,25	52.165.187,94
TITOLO 2	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		
CTG. 3	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	67.377,02	98.842,67
CTG. 6	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	-	-
	TOTALE TITOLO 2	67.377,02	98.842,67
TITOLO 3	ALTRE ENTRATE		
CTG. 7	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E PRESTAZIONE SERVIZI	24.924,43	1.422,16
CTG. 8	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	13.109,39	13.107,28
CTG. 9	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI	6.445,40	635,16
CTG. 10	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	1.628,24	1.626,66
	TOTALE TITOLO 3	46.107,46	16.791,26
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	42.971.542,73	52.280.821,87
TITOLO 4	ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI		
CTG. 11	ALIENAZIONE IMMOBILI E DIRITTI REALI	-	-
CTG. 12	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	12,09	12,35
CTG. 13	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	-	-
CTG. 14	RISCOSSIONI DI CREDITI	45.968,01	46.042,58
	TOTALE TITOLO 4	45.980,10	46.054,93
TITOLO 5	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		
CTG. 15	TRASFERIMENTI DELLO STATO	-	-
CTG. 16	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	-	-
CTG. 17	TRASFERIMENTI DALLE PROVINCIE	-	-
CTG. 18	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	580,37	580,37
	TOTALE TITOLO 5	580,37	580,37
TITOLO 6	ACCENSIONE DI PRESTITI		
CTG. 19	ASSUNZIONE DI MUTUI	-	-
CTG. 20	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	7,06	7,06
	TOTALE TITOLO 6	7,06	7,06
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	46.567,53	46.642,36
TITOLO 7	PARTITE DI GIRO		
CTG. 22	PARTITE DI GIRO	5.661.908,03	5.685.538,42
	TOTALE TITOLO 7	5.661.908,03	5.685.538,42
	TOTALE GENERALE ENTRATE	48.680.018,29	58.013.002,65
	FONDO INIZIALE DI CASSA		14.423.406,75
	DISAVANZO FINANZIARIO	-	
	TOTALE A PAREGGIO	48.680.018,29	72.436.409,40

GESTIONE CPUG
CONSUNTIVO 2000

QUADRO RIASSUNTIVO EURO

USCITE

		COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1	SPESE CORRENTI		
CTG. 1	SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	1.910,09	1.601,25
CTG. 2	ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO	193.536,18	222.321,49
CTG. 3	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	-	-
CTG. 4	SPESE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI	1.109.856,15	51.520,71
CTG. 5	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	30.226.102,96	30.226.102,96
CTG. 6	TRASFERIMENTI PASSIVI	26.698,56	26.432,21
CTG. 7	ONERI FINANZIARI	69.411,73	32.748,52
CTG. 8	ONERI TRIBUTARI	321,18	314,01
CTG. 9	POSTE COMPENSATIVE E CORRETTIVE DI ENTRATE CORRENTI	2.346,52	2.346,52
CTG. 10	SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	4.747,76	4.748,95
	TOTALE TITOLO 1	31.634.931,13	30.568.136,62
	TOTALE SPESE CORRENTI	31.634.931,13	30.568.136,62
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE		
CTG. 11	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	-	-
CTG. 12	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	7.118,52	16.256,06
CTG. 13	ANTICIPAZIONI ED ACQUISTO VALORI MOBILIARI	-	-
CTG. 14	CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI	47,32	51,17
CTG. 15	INDENNITA' DI BUONUSCITA ED UNA TANTUM AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	5.697,74	5.697,74
	TOTALE TITOLO 2	12.863,58	22.004,97
TITOLO 3	ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI		
CTG. 16	RIMBORSI DI MUTUI	-	-
CTG. 19	RESTITUZIONE DI ANTICIPAZIONI FRA CASSE PENSIONI	-	-
CTG. 20	ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI	0,27	0,39
	TOTALE TITOLO 3	0,27	0,39
	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	12.863,85	22.005,36
TITOLO 4	PARTITE DI GIRO		
CTG. 21	PARTITE DI GIRO	5.661.908,03	6.215.629,76
	TOTALE TITOLO 4	5.661.908,03	6.215.629,76
	TOTALE PARTITE DI GIRO	5.661.908,03	6.215.629,76
	TOTALE GENERALE SPESE	37.309.703,01	36.805.771,74
	AVANZO FINANZIARIO	11.370.315,28	
	AVANZO DI CASSA		35.630.637,66
	TOTALE A PAREGGIO	48.680.018,29	72.436.409,40

GESTIONE CTPS
CONSUNTIVO 2000

QUADRO RIASSUNTIVO

ENTRATE

		COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1	ENTRATE CONTRIBUTIVE		
CTG. 1	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEL DATORE DI LAVORO E DAGLI ISCRITTI	47.189.682.120.228	46.234.783.284.333
	TOTALE TITOLO 1	47.189.682.120.228	46.234.783.284.333
TITOLO 2	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		
CTG. 3	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	2.300.000.000.000	2.300.000.000.000
CTG. 6	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	4.870.848.188	4.870.848.188
	TOTALE TITOLO 2	2.304.870.848.188	2.304.870.848.188
TITOLO 3	ALTRE ENTRATE		
CTG. 7	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E PRESTAZIONE SERVIZI	43.289.599.411	2.470.058.136
CTG. 8	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	1.182.010.272	1.146.915.644
CTG. 9	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI	161.367.531.029	151.268.428.587
CTG. 10	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	2.827.983.469	2.825.241.563
	TOTALE TITOLO 3	208.667.124.181	157.710.643.930
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	49.703.220.092.597	48.697.364.776.451
TITOLO 4	ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI		
CTG. 11	ALIENAZIONE IMMOBILI E DIRITTI REALI		
CTG. 12	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	20.989.800	21.441.888
CTG. 13	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI		
CTG. 14	RISCOSSIONI DI CREDITI	4.670.810	5.537.168
	TOTALE TITOLO 4	25.660.610	26.979.056
TITOLO 5	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		
CTG. 15	TRASFERIMENTI DELLO STATO		
CTG. 16	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI		
CTG. 17	TRASFERIMENTI DALLE PROVINCIE		
CTG. 18	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	1.008.010.141	1.008.010.141
	TOTALE TITOLO 5	1.008.010.141	1.008.010.141
TITOLO 6	ACCENSIONE DI PRESTITI		
CTG. 19	ASSUNZIONE DI MUTUI		
CTG. 20	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	12.262.270	12.262.270
	TOTALE TITOLO 6	12.262.270	12.262.270
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.045.933.021	1.047.251.467
TITOLO 7	PARTITE DI GIRO		
CTG. 22	PARTITE DI GIRO	10.172.946.271.674	10.165.290.221.317
	TOTALE TITOLO 7	10.172.946.271.674	10.165.290.221.317
	TOTALE GENERALE ENTRATE	59.877.212.297.292	58.863.702.249.235
	FONDO INIZIALE DI CASSA		3.140.531.476.967
	DISAVANZO FINANZIARIO	-	
	TOTALE A PAREGGIO	59.877.212.297.292	62.004.233.726.202

GESTIONE CTPS
CONSUNTIVO 2000

QUADRO RIASSUNTIVO

USCITE

		COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1	SPESE CORRENTI		
CTG. 1	SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	3.317.507.058	2.376.795.213
CTG. 2	ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO	336.140.245.588	320.629.939.536
CTG. 3	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA		
CTG. 4	SPESE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI	108.123.218.145	80.327.527.972
CTG. 5	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	45.887.541.663.145	45.887.541.663.145
CTG. 6	TRASFERIMENTI PASSIVI	50.628.315.482	38.710.527.044
CTG. 7	ONERI FINANZIARI	123.481.171.108	78.969.324.935
CTG. 8	ONERI TRIBUTARI	557.830.600	545.375.200
CTG. 9	POSTE COMPENSATIVE E CORRETTIVE DI ENTRATE CORRENTI	1.338.956.079	1.337.761.959
CTG. 10	SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	325.423.840	225.689.100
	TOTALE TITOLO 1	46.511.454.331.045	46.410.664.604.104
	TOTALE SPESE CORRENTI	46.511.454.331.045	46.410.664.604.104
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE		
CTG. 11	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI		
CTG. 12	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	12.363.689.570	17.660.647.687
CTG. 13	ANTICIPAZIONI ED ACQUISTO VALORI MOBILIARI		
CTG. 14	CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI	82.193.346	82.237.979
CTG. 15	INDENNITA' DI BUONUSCITA ED UNA TANTUM AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	9.896.027.685	9.896.027.685
	TOTALE TITOLO 2	22.341.910.601	27.638.913.351
TITOLO 3	ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI		
CTG. 16	RIMBORSI DI MUTUI		
CTG. 19	RESTITUZIONE DI ANTICIPAZIONI FRA CASSE PENSIONI		
CTG. 20	ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI	466.404	669.467
	TOTALE TITOLO 3	466.404	669.467
	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	22.342.377.005	27.639.582.818
TITOLO 4	PARTITE DI GIRO		
CTG. 21	PARTITE DI GIRO	10.172.946.271.674	9.863.996.895.602
	TOTALE TITOLO 4	10.172.946.271.674	9.863.996.895.602
	TOTALE PARTITE DI GIRO	10.172.946.271.674	9.863.996.895.602
	TOTALE GENERALE SPESE	56.706.742.979.724	56.302.301.082.524
	AVANZO FINANZIARIO	3.170.469.317.568	
	AVANZO DI CASSA		5.701.932.643.678
	TOTALE A PAREGGIO	59.877.212.297.292	62.004.233.726.202

GESTIONE CTPS
CONSUNTIVO 2000

QUADRO RIASSUNTIVO EURO

ENTRATE

		COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1	ENTRATE CONTRIBUTIVE		
CTG. 1	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEL DATORE DI LAVORO E DAGLI ISCRITTI	24.371.436.896,83	23.878.272.805,10
	TOTALE TITOLO 1	24.371.436.896,83	23.878.272.805,10
TITOLO 2	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		
CTG. 3	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	1.187.850.867,91	1.187.850.867,91
CTG. 6	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	2.515.583,15	2.515.583,15
	TOTALE TITOLO 2	1.190.366.451,06	1.190.366.451,06
TITOLO 3	ALTRE ENTRATE		
CTG. 7	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E PRESTAZIONE SERVIZI	22.357.212,27	1.275.678,57
CTG. 8	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	610.457,36	592.332,50
CTG. 9	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI	83.339.374,69	78.123.623,56
CTG. 10	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	1.460.531,57	1.459.115,50
	TOTALE TITOLO 3	107.767.575,89	81.450.750,13
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	25.669.570.923,78	25.150.090.006,29
TITOLO 4	ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI		
CTG. 11	ALIENAZIONE IMMOBILI E DIRITTI REALI	-	-
CTG. 12	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	10.840,33	11.073,81
CTG. 13	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	-	-
CTG. 14	RISCOSSIONI DI CREDITI	2.412,27	2.859,71
	TOTALE TITOLO 4	13.252,60	13.933,52
TITOLO 5	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		
CTG. 15	TRASFERIMENTI DELLO STATO	-	-
CTG. 16	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	-	-
CTG. 17	TRASFERIMENTI DALLE PROVINCIE	-	-
CTG. 18	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	520.593,79	520.593,79
	TOTALE TITOLO 5	520.593,79	520.593,79
TITOLO 6	ACCENSIONE DI PRESTITI		
CTG. 19	ASSUNZIONE DI MUTUI	-	-
CTG. 20	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	6.332,93	6.332,93
	TOTALE TITOLO 6	6.332,93	6.332,93
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	540.179,32	540.860,24
TITOLO 7	PARTITE DI GIRO		
CTG. 22	PARTITE DI GIRO	5.253.888.286,07	5.249.934.266,05
	TOTALE TITOLO 7	5.253.888.286,07	5.249.934.266,05
	TOTALE GENERALE ENTRATE	30.923.999.389,17	30.400.565.132,58
	FONDO INIZIALE DI CASSA		1.621.949.148,09
	DISAVANZO FINANZIARIO	-	
	TOTALE A PAREGGIO	30.923.999.389,17	32.022.514.280,67

GESTIONE CTPS
CONSUNTIVO 2000

QUADRO RIASSUNTIVO EURO

USCITE

		COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1	SPESE CORRENTI		
CTG. 1	SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	1.713.349,41	1.227.512,29
CTG. 2	ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO	173.601.948,90	165.591.544,33
CTG. 3	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	-	-
CTG. 4	SPESE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI	55.840.981,96	41.485.706,01
CTG. 5	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	23.698.937.474,19	23.698.937.474,19
CTG. 6	TRASFERIMENTI PASSIVI	26.147.342,82	19.992.318,76
CTG. 7	ONERI FINANZIARI	63.772.702,73	40.784.252,68
CTG. 8	ONERI TRIBUTARI	288.095,46	281.662,78
CTG. 9	POSTE COMPENSATIVE E CORRETTIVE DI ENTRATE CORRENTI	691.513,10	690.896,39
CTG. 10	SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	168.067,39	116.558,69
	TOTALE TITOLO 1	24.021.161.475,96	23.969.107.926,12
	TOTALE SPESE CORRENTI	24.021.161.475,96	23.969.107.926,12
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE		
CTG. 11	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	-	-
CTG. 12	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	6.385.312,78	9.120.963,34
CTG. 13	ANTICIPAZIONI ED ACQUISTO VALORI MOBILIARI	-	-
CTG. 14	CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI	42.449,32	42.472,37
CTG. 15	INDENNITA' DI BUONUSCITA ED UNA TANTUM AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	5.110.871,77	5.110.871,77
	TOTALE TITOLO 2	11.538.633,87	14.274.307,48
TITOLO 3	ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI		
CTG. 16	RIMBORSI DI MUTUI	-	-
CTG. 19	RESTITUZIONE DI ANTICIPAZIONI FRA CASSE PENSIONI	-	-
CTG. 20	ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI	240,88	345,75
	TOTALE TITOLO 3	240,88	345,75
	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	11.538.874,75	14.274.653,23
TITOLO 4	PARTITE DI GIRO		
CTG. 21	PARTITE DI GIRO	5.253.888.286,07	5.094.329.249,33
	TOTALE TITOLO 4	5.253.888.286,07	5.094.329.249,33
	TOTALE PARTITE DI GIRO	5.253.888.286,07	5.094.329.249,33
	TOTALE GENERALE SPESE	29.286.588.636,78	29.077.711.828,68
	AVANZO FINANZIARIO	1.637.410.752,39	
	AVANZO DI CASSA		2.944.802.451,99
	TOTALE A PAREGGIO	30.923.999.389,17	32.022.514.280,67

GESTIONE ENPAS FONDO STATALI
CONSUNTIVO 2000

QUADRO RIASSUNTIVO

ENTRATE

		COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1	ENTRATE CONTRIBUTIVE		
CTG. 1	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEL DATORE DI LAVORO E DAGLI ISCRITTI	5.386.964.705.871	5.368.419.445.478
	TOTALE TITOLO 1	5.386.964.705.871	5.368.419.445.478
TITOLO 2	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		
CTG. 3	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	1.765.171.861.130	2.178.251.342.000
CTG. 6	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	93.715.625.410	93.571.764.964
	TOTALE TITOLO 2	1.858.887.486.540	2.271.823.106.964
TITOLO 3	ALTRE ENTRATE		-
CTG. 7	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E PRESTAZIONE SERVIZI	6.869.066.870	391.941.592
CTG. 8	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	190.632.945.781	180.397.336.811
CTG. 9	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI	49.107.447.982	47.065.057.286
CTG. 10	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	1.720.498.170	1.135.421.393
	TOTALE TITOLO 3	248.329.958.803	228.989.757.082
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	7.494.182.151.214	7.869.232.309.524
TITOLO 4	ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI		
CTG. 11	ALIENAZIONE IMMOBILI E DIRITTI REALI	505.213.000	501.472.000
CTG. 12	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	3.330.600	3.402.336
CTG. 13	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	98.988.443.053	98.935.572.366
CTG. 14	RISCOSSIONI DI CREDITI	6.673.013.047	6.680.247.315
	TOTALE TITOLO 4	106.169.999.700	106.120.694.017
TITOLO 5	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		
CTG. 15	TRASFERIMENTI DELLO STATO		
CTG. 16	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI		
CTG. 17	TRASFERIMENTI DALLE PROVINCIE		
CTG. 18	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	159.948.097	159.948.097
	TOTALE TITOLO 5	159.948.097	159.948.097
TITOLO 6	ACCENSIONE DI PRESTITI		
CTG. 19	ASSUNZIONE DI MUTUI		
CTG. 20	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	689.839.318	449.618.074
	TOTALE TITOLO 6	689.839.318	449.618.074
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	107.019.787.115	106.730.260.188
TITOLO 7	PARTITE DI GIRO		
CTG. 22	PARTITE DI GIRO	1.442.000.179.150	1.327.729.660.880
	TOTALE TITOLO 7	1.442.000.179.150	1.327.729.660.880
	TOTALE GENERALE ENTRATE	9.043.202.117.479	9.303.692.230.592
	FONDO INIZIALE DI CASSA		3.048.365.075.664
	DISAVANZO FINANZIARIO	-	
	TOTALE A PAREGGIO	9.043.202.117.479	12.352.057.306.256

GESTIONE ENPAS FONDO STATALI
CONSUNTIVO 2000

QUADRO RIASSUNTIVO

USCITE

		COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1	SPESE CORRENTI		
CTG. 1	SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	526.412.305	393.318.696
CTG. 2	ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO	53.337.749.857	53.530.414.139
CTG. 3	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA		
CTG. 4	SPESE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI	64.603.697.957	64.031.002.620
CTG. 5	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	6.834.796.291.296	6.837.274.180.573
CTG. 6	TRASFERIMENTI PASSIVI	13.794.392.526	13.574.771.299
CTG. 7	ONERI FINANZIARI	10.759.489.596	9.606.161.574
CTG. 8	ONERI TRIBUTARI	27.504.550.373	27.503.977.503
CTG. 9	POSTE COMPENSATIVE E CORRETTIVE DI ENTRATE CORRENTI	5.442.667.123	5.478.265.772
CTG. 10	SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	3.096.817.650	2.599.562.717
	TOTALE TITOLO 1	7.013.862.068.683	7.013.991.654.893
	TOTALE SPESE CORRENTI	7.013.862.068.683	7.013.991.654.893
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE		
CTG. 11	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	43.714.755.935	43.451.514.508
CTG. 12	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	2.121.775.460	3.399.760.640
CTG. 13	ANTICIPAZIONI ED ACQUISTO VALORI MOBILIARI		
CTG. 14	CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI	10.684.575.404	11.381.911.166
CTG. 15	INDENNITA' DI BUONUSCITA ED UNA TANTUM AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	1.570.272.695	1.570.272.695
	TOTALE TITOLO 2	58.091.379.494	59.803.459.009
TITOLO 3	ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI		
CTG. 16	RIMBORSI DI MUTUI	71.933.600	71.933.600
CTG. 19	RESTITUZIONE DI ANTICIPAZIONI FRA CASSE PENSIONI		
CTG. 20	ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI	221.152.944	197.590.919
	TOTALE TITOLO 3	293.086.544	269.524.519
	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	58.384.466.038	60.072.983.528
TITOLO 4	PARTITE DI GIRO		
CTG. 21	PARTITE DI GIRO	1.442.000.179.150	1.373.830.038.266
	TOTALE TITOLO 4	1.442.000.179.150	1.373.830.038.266
	TOTALE PARTITE DI GIRO	1.442.000.179.150	1.373.830.038.266
	TOTALE GENERALE SPESE	8.514.246.713.871	8.447.894.676.687
	AVANZO FINANZIARIO	528.955.403.608	
	AVANZO DI CASSA		3.904.162.629.569
	TOTALE A PAREGGIO	9.043.202.117.479	12.352.057.306.256

GESTIONE ENPAS FONDO STATALI
CONSUNTIVO 2000 QUADRO RIASSUNTIVO EURO

ENTRATE

		COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1	ENTRATE CONTRIBUTIVE		
CTG. 1	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEL DATORE DI LAVORO E DAGLI ISCRITTI	2.782.135.087,50	2.772.557.259,82
	TOTALE TITOLO 1	2.782.135.087,50	2.772.557.259,82
TITOLO 2	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		
CTG. 3	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	911.635.185,76	1.124.972.933,53
CTG. 6	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	48.400.081,30	48.325.783,58
	TOTALE TITOLO 2	960.035.267,06	1.173.298.717,11
TITOLO 3	ALTRE ENTRATE		
CTG. 7	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E PRESTAZIONE SERVIZI	3.547.576,98	202.420,94
CTG. 8	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	98.453.700,04	93.167.449,17
CTG. 9	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI	25.361.880,31	24.307.073,54
CTG. 10	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	888.563,15	586.396,21
	TOTALE TITOLO 3	128.251.720,48	118.263.339,86
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.870.422.075,04	4.064.119.316,79
TITOLO 4	ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI		
CTG. 11	ALIENAZIONE IMMOBILI E DIRITTI REALI	260.920,74	258.988,67
CTG. 12	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	1.720,11	1.757,16
CTG. 13	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	51.123.264,34	51.095.958,91
CTG. 14	RISCOSSIONI DI CREDITI	3.446.323,63	3.450.059,81
	TOTALE TITOLO 4	54.832.228,82	54.806.764,55
TITOLO 5	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		
CTG. 15	TRASFERIMENTI DELLO STATO	-	-
CTG. 16	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	-	-
CTG. 17	TRASFERIMENTI DALLE PROVINCIE	-	-
CTG. 18	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	82.606,30	82.606,30
	TOTALE TITOLO 5	82.606,30	82.606,30
TITOLO 6	ACCENSIONE DI PRESTITI		
CTG. 19	ASSUNZIONE DI MUTUI	-	-
CTG. 20	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	356.272,28	232.208,36
	TOTALE TITOLO 6	356.272,28	232.208,36
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	55.271.107,40	55.121.579,21
TITOLO 7	PARTITE DI GIRO		
CTG. 22	PARTITE DI GIRO	744.730.941,01	685.715.143,49
	TOTALE TITOLO 7	744.730.941,01	685.715.143,49
	TOTALE GENERALE ENTRATE	4.670.424.123,45	4.804.956.039,49
	FONDO INIZIALE DI CASSA		1.574.349.174,27
	DISAVANZO FINANZIARIO	-	
	TOTALE A PAREGGIO	4.670.424.123,45	6.379.305.213,76

GESTIONE ENPAS FONDO STATALI
CONSUNTIVO 2000 QUADRO RIASSUNTIVO EURO

USCITE

		COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1	SPESE CORRENTI		
CTG. 1	SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	271.869,27	203.132,15
CTG. 2	ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO	27.546.648,90	27.646.151,69
CTG. 3	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	-	-
CTG. 4	SPESE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI	33.365.025,52	33.069.253,06
CTG. 5	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	3.529.877.698,51	3.531.157.421,52
CTG. 6	TRASFERIMENTI PASSIVI	7.124.209,19	7.010.784,29
CTG. 7	ONERI FINANZIARI	5.556.812,63	4.961.168,42
CTG. 8	ONERI TRIBUTARI	14.204.914,80	14.204.618,93
CTG. 9	POSTE COMPENSATIVE E CORRETTIVE DI ENTRATE CORRENTI	2.810.902,99	2.829.288,15
CTG. 10	SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	1.599.372,84	1.342.562,10
	TOTALE TITOLO 1	3.622.357.454,65	3.622.424.380,31
	TOTALE SPESE CORRENTI	3.622.357.454,65	3.622.424.380,31
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE		
CTG. 11	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	22.576.787,29	22.440.834,44
CTG. 12	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	1.095.805,57	1.755.829,84
CTG. 13	ANTICIPAZIONI ED ACQUISTO VALORI MOBILIARI	-	-
CTG. 14	CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI	5.518.122,68	5.878.266,55
CTG. 15	INDENNITA' DI BUONUSCITA ED UNA TANTUM AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	810.978,17	810.978,17
	TOTALE TITOLO 2	30.001.693,71	30.885.909,00
TITOLO 3	ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI		
CTG. 16	RIMBORSI DI MUTUI	37.150,60	37.150,60
CTG. 19	RESTITUZIONE DI ANTICIPAZIONI FRA CASSE PENSIONI	-	-
CTG. 20	ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI	114.215,96	102.047,19
	TOTALE TITOLO 3	151.366,56	139.197,79
	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	30.153.060,27	31.025.106,79
TITOLO 4	PARTITE DI GIRO		
CTG. 21	PARTITE DI GIRO	744.730.941,01	709.524.001,44
	TOTALE TITOLO 4	744.730.941,01	709.524.001,44
	TOTALE PARTITE DI GIRO	744.730.941,01	709.524.001,44
	TOTALE GENERALE SPESE	4.397.241.455,93	4.362.973.488,54
	AVANZO FINANZIARIO	273.182.667,52	
	AVANZO DI CASSA	-	2.016.331.725,22
	TOTALE A PAREGGIO	4.670.424.123,45	6.379.305.213,76

GESTIONE INADEL
CONSUNTIVO 2000

QUADRO RIASSUNTIVO

ENTRATE

		COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1	ENTRATE CONTRIBUTIVE		
CTG. 1	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEL DATORE DI LAVORO E DAGLI ISCRITTI	2.692.153.936.307	2.682.181.357.258
	TOTALE TITOLO 1	2.692.153.936.307	2.682.181.357.258
TITOLO 2	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		
CTG. 3	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO		
CTG. 6	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	2.559.892.458	2.252.081.240
	TOTALE TITOLO 2	2.559.892.458	2.252.081.240
TITOLO 3	ALTRE ENTRATE		
CTG. 7	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E PRESTAZIONE SERVIZI	2.413.021.149	137.684.400
CTG. 8	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	197.394.166.438	199.435.977.799
CTG. 9	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI	35.320.484.862	30.554.363.174
CTG. 10	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	180.695.278	181.989.058
	TOTALE TITOLO 3	235.308.367.727	230.310.014.431
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.930.022.196.492	2.914.743.452.929
TITOLO 4	ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI		
CTG. 11	ALIENAZIONE IMMOBILI E DIRITTI REALI	12.356.739.269	10.131.791.723
CTG. 12	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	3.170.000	1.195.200
CTG. 13	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	99.634.201.519	99.634.201.519
CTG. 14	RISCOSSIONI DI CREDITI	3.635.459.885	3.281.090.848
	TOTALE TITOLO 4	115.629.570.673	113.048.279.290
TITOLO 5	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		
CTG. 15	TRASFERIMENTI DELLO STATO		
CTG. 16	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI		
CTG. 17	TRASFERIMENTI DALLE PROVINCIE		
CTG. 18	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	56.187.856	56.187.856
	TOTALE TITOLO 5	56.187.856	56.187.856
TITOLO 6	ACCENSIONE DI PRESTITI		
CTG. 19	ASSUNZIONE DI MUTUI		
CTG. 20	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	1.258.436.201	987.455.680
	TOTALE TITOLO 6	1.258.436.201	987.455.680
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	116.944.194.730	114.091.922.826
TITOLO 7	PARTITE DI GIRO		
CTG. 22	PARTITE DI GIRO	365.765.901.976	315.488.227.972
	TOTALE TITOLO 7	365.765.901.976	315.488.227.972
	TOTALE GENERALE ENTRATE	3.412.732.293.198	3.344.323.603.727
	FONDO INIZIALE DI CASSA		2.346.290.230.451
	DISAVANZO FINANZIARIO	-	
	TOTALE A PAREGGIO	3.412.732.293.198	5.690.613.834.178

GESTIONE INADEL
CONSUNTIVO 2000

QUADRO RIASSUNTIVO

USCITE

		COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1	SPESE CORRENTI		
CTG. 1	SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	184.922.356	145.039.461
CTG. 2	ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO	18.736.914.472	19.925.445.866
CTG. 3	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA		
CTG. 4	SPESE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI	137.134.193.738	91.096.780.026
CTG. 5	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	2.205.034.830.359	2.205.049.504.303
CTG. 6	TRASFERIMENTI PASSIVI	113.353.033.786	113.214.882.976
CTG. 7	ONERI FINANZIARI	2.793.261.337	2.373.975.631
CTG. 8	ONERI TRIBUTARI	78.571.824.510	78.566.280.491
CTG. 9	POSTE COMPENSATIVE E CORRETTIVE DI ENTRATE CORRENTI	1.473.566.636	1.093.457.689
CTG. 10	SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	6.464.575.050	5.987.167.498
	TOTALE TITOLO 1	2.563.747.122.244	2.517.452.533.941
	TOTALE SPESE CORRENTI	2.563.747.122.244	2.517.452.533.941
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE		
CTG. 11	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	26.239.887.203	24.062.064.221
CTG. 12	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	689.168.873	1.312.733.532
CTG. 13	ANTICIPAZIONI ED ACQUISTO VALORI MOBILIARI		
CTG. 14	CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI	11.540.450.246	11.605.222.953
CTG. 15	INDENNITA' DI BUONUSCITA ED UNA TANTUM AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	551.618.043	551.618.043
	TOTALE TITOLO 2	39.021.124.365	37.531.638.749
TITOLO 3	ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI		
CTG. 16	RIMBORSI DI MUTUI		
CTG. 19	RESTITUZIONE DI ANTICIPAZIONI FRA CASSE PENSIONI		
CTG. 20	ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI	421.006.866	356.459.624
	TOTALE TITOLO 3	421.006.866	356.459.624
	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	39.442.131.231	37.888.098.373
TITOLO 4	PARTITE DI GIRO		
CTG. 21	PARTITE DI GIRO	365.765.901.976	376.235.656.236
	TOTALE TITOLO 4	365.765.901.976	376.235.656.236
	TOTALE PARTITE DI GIRO	365.765.901.976	376.235.656.236
	TOTALE GENERALE SPESE	2.968.955.155.451	2.931.576.288.550
	AVANZO FINANZIARIO	443.777.137.747	
	AVANZO DI CASSA		2.759.037.545.628
	TOTALE A PAREGGIO	3.412.732.293.198	5.690.613.834.178

GESTIONE INADEL
CONSUNTIVO 2000

QUADRO RIASSUNTIVO EURO

ENTRATE

		COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1	ENTRATE CONTRIBUTIVE		
CTG. 1	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEL DATORE DI LAVORO E DAGLI ISCRITTI	1.390.381.473,82	1.385.231.066,57
	TOTALE TITOLO 1	1.390.381.473,82	1.385.231.066,57
TITOLO 2	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		
CTG. 3	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	-	-
CTG. 6	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	1.322.074,12	1.163.102,89
	TOTALE TITOLO 2	1.322.074,12	1.163.102,89
TITOLO 3	ALTRE ENTRATE		
CTG. 7	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E PRESTAZIONE SERVIZI	1.246.221,42	71.108,06
CTG. 8	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	101.945.579,10	103.000.086,66
CTG. 9	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI	18.241.508,09	15.780.011,66
CTG. 10	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	93.321,32	93.989,50
	TOTALE TITOLO 3	121.526.629,93	118.945.195,88
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.513.230.177,87	1.505.339.365,34
TITOLO 4	ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI		
CTG. 11	ALIENAZIONE IMMOBILI E DIRITTI REALI	6.381.723,25	5.232.633,74
CTG. 12	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	1.637,17	617,27
CTG. 13	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	51.456.770,76	51.456.770,76
CTG. 14	RISCOSSIONI DI CREDITI	1.877.558,34	1.694.542,00
	TOTALE TITOLO 4	59.717.689,52	58.384.563,77
TITOLO 5	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		
CTG. 15	TRASFERIMENTI DELLO STATO	-	-
CTG. 16	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	-	-
CTG. 17	TRASFERIMENTI DALLE PROVINCIE	-	-
CTG. 18	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	29.018,61	29.018,61
	TOTALE TITOLO 5	29.018,61	29.018,61
TITOLO 6	ACCENSIONE DI PRESTITI		
CTG. 19	ASSUNZIONE DI MUTUI	-	-
CTG. 20	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	649.928,06	509.978,30
	TOTALE TITOLO 6	649.928,06	509.978,30
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	60.396.636,19	58.923.560,68
TITOLO 7	PARTITE DI GIRO		
CTG. 22	PARTITE DI GIRO	188.902.323,53	162.936.071,92
	TOTALE TITOLO 7	188.902.323,53	162.936.071,92
	TOTALE GENERALE ENTRATE	1.762.529.137,59	1.727.198.997,94
	FONDO INIZIALE DI CASSA		1.211.757.776,78
	DISAVANZO FINANZIARIO	-	
	TOTALE A PAREGGIO	1.762.529.137,59	2.938.956.774,72

GESTIONE INADEL
CONSUNTIVO 2000

QUADRO RIASSUNTIVO EURO

USCITE

		COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1	SPESE CORRENTI		
CTG. 1	SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	95.504,43	74.906,63
CTG. 2	ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO	9.676.808,75	10.290.633,98
CTG. 3	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	-	-
CTG. 4	SPESE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI	70.823.900,46	47.047.560,53
CTG. 5	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	1.138.805.450,87	1.138.813.029,33
CTG. 6	TRASFERIMENTI PASSIVI	58.541.956,33	58.470.607,39
CTG. 7	ONERI FINANZIARI	1.442.599,09	1.226.056,09
CTG. 8	ONERI TRIBUTARI	40.578.960,84	40.576.097,60
CTG. 9	POSTE COMPENSATIVE E CORRETTIVE DI ENTRATE CORRENTI	761.033,66	564.723,77
CTG. 10	SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	3.338.674,38	3.092.113,96
	TOTALE TITOLO 1	1.324.064.888,81	1.300.155.729,28
	TOTALE SPESE CORRENTI	1.324.064.888,81	1.300.155.729,28
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE		
CTG. 11	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	13.551.770,78	12.427.019,07
CTG. 12	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	355.926,02	677.970,29
CTG. 13	ANTICIPAZIONI ED ACQUISTO VALORI MOBILIARI	-	-
CTG. 14	CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI	5.960.145,15	5.993.597,46
CTG. 15	INDENNITA' DI BUONUSCITA ED UNA TANTUM AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	284.886,94	284.886,94
	TOTALE TITOLO 2	20.152.728,89	19.383.473,76
TITOLO 3	ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI		
CTG. 16	RIMBORSI DI MUTUI	-	-
CTG. 19	RESTITUZIONE DI ANTICIPAZIONI FRA CASSE PENSIONI	-	-
CTG. 20	ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI	217.431,90	184.096,03
	TOTALE TITOLO 3	217.431,90	184.096,03
	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	20.370.160,79	19.567.569,79
TITOLO 4	PARTITE DI GIRO		
CTG. 21	PARTITE DI GIRO	188.902.323,53	194.309.500,35
	TOTALE TITOLO 4	188.902.323,53	194.309.500,35
	TOTALE PARTITE DI GIRO	188.902.323,53	194.309.500,35
	TOTALE GENERALE SPESE	1.533.337.373,13	1.514.032.799,42
	AVANZO FINANZIARIO	229.191.764,46	
	AVANZO DI CASSA		1.424.923.975,30
	TOTALE A PAREGGIO	1.762.529.137,59	2.938.956.774,72

GESTIONE ENPDEP GEP
CONSUNTIVO 2000

QUADRO RIASSUNTIVO

ENTRATE

		COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1	ENTRATE CONTRIBUTIVE		
CTG. 1	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEL DATORE DI LAVORO E DAGLI ISCRITTI	34.593.867.840	34.878.977.690
	TOTALE TITOLO 1	34.593.867.840	34.878.977.690
TITOLO 2	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		
CTG. 3	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO		
CTG. 6	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO		
	TOTALE TITOLO 2	-	-
TITOLO 3	ALTRE ENTRATE		
CTG. 7	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E PRESTAZIONE SERVIZI	32.173.615	1.835.792
CTG. 8	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	1.711.226.093	1.458.100.365
CTG. 9	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI	635.196.422	543.756.895
CTG. 10	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	4.437.688	2.613.177
	TOTALE TITOLO 3	2.383.033.818	2.006.306.229
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	36.976.901.658	36.885.283.919
TITOLO 4	ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI		
CTG. 11	ALIENAZIONE IMMOBILI E DIRITTI REALI		
CTG. 12	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	15.600	15.936
CTG. 13	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI		
CTG. 14	RISCOSSIONI DI CREDITI	1.164.269.525	1.158.159.594
	TOTALE TITOLO 4	1.164.285.125	1.158.175.530
TITOLO 5	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		
CTG. 15	TRASFERIMENTI DELLO STATO		
CTG. 16	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI		
CTG. 17	TRASFERIMENTI DALLE PROVINCIE		
CTG. 18	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	749.171	749.171
	TOTALE TITOLO 5	749.171	749.171
TITOLO 6	ACCENSIONE DI PRESTITI		
CTG. 19	ASSUNZIONE DI MUTUI		
CTG. 20	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	16.059.114	18.020.478
	TOTALE TITOLO 6	16.059.114	18.020.478
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.181.093.410	1.176.945.179
TITOLO 7	PARTITE DI GIRO		
CTG. 22	PARTITE DI GIRO	7.831.568.012	7.511.091.973
	TOTALE TITOLO 7	7.831.568.012	7.511.091.973
	TOTALE GENERALE ENTRATE	45.989.563.080	45.573.321.071
	FONDO INIZIALE DI CASSA		13.239.209.798
	DISAVANZO FINANZIARIO	-	
	TOTALE A PAREGGIO	45.989.563.080	58.812.530.869

GESTIONE ENPDEP GEP
CONSUNTIVO 2000

QUADRO RIASSUNTIVO

USCITE

		COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1	SPESE CORRENTI		
CTG. 1	SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	2.465.631	3.761.021
CTG. 2	ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO	249.825.525	562.502.122
CTG. 3	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA		
CTG. 4	SPESE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI	659.193.908	685.232.967
CTG. 5	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	30.213.312.958	30.575.945.393
CTG. 6	TRASFERIMENTI PASSIVI	21.289.095	22.005.986
CTG. 7	ONERI FINANZIARI	20.122.067	7.734.196
CTG. 8	ONERI TRIBUTARI	625.971.590	625.962.333
CTG. 9	POSTE COMPENSATIVE E CORRETTIVE DI ENTRATE CORRENTI	619.264.515	609.387.574
CTG. 10	SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	3.710.512	1.712.048
	TOTALE TITOLO 1	32.415.155.801	33.094.243.640
	TOTALE SPESE CORRENTI	32.415.155.801	33.094.243.640
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE		
CTG. 11	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	431.939.561	120.860.246
CTG. 12	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	9.188.919	65.287.262
CTG. 13	ANTICIPAZIONI ED ACQUISTO VALORI MOBILIARI		
CTG. 14	CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI	2.057.697.664	2.097.191.331
CTG. 15	INDENNITA' DI BUONUSCITA ED UNA TANTUM AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	7.354.907	7.354.907
	TOTALE TITOLO 2	2.506.181.051	2.290.693.746
TITOLO 3	ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI		
CTG. 16	RIMBORSI DI MUTUI		
CTG. 19	RESTITUZIONE DI ANTICIPAZIONI FRA CASSE PENSIONI		
CTG. 20	ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI	347	498
	TOTALE TITOLO 3	347	498
	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	2.506.181.398	2.290.694.244
TITOLO 4	PARTITE DI GIRO		
CTG. 21	PARTITE DI GIRO	7.831.568.012	20.087.036.491
	TOTALE TITOLO 4	7.831.568.012	20.087.036.491
	TOTALE PARTITE DI GIRO	7.831.568.012	20.087.036.491
	TOTALE GENERALE SPESE	42.752.905.211	55.471.974.375
	AVANZO FINANZIARIO	3.236.657.869	
	AVANZO DI CASSA		3.340.556.494
	TOTALE A PAREGGIO	45.989.563.080	58.812.530.869

GESTIONE ENPDEP
CONSUNTIVO 2000

QUADRO RIASSUNTIVO EURO

ENTRATE

		COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1	ENTRATE CONTRIBUTIVE		
CTG. 1	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEL DATORE DI LAVORO E DAGLI ISCRITTI	17.866.241,71	18.013.488,66
	TOTALE TITOLO 1	17.866.241,71	18.013.488,66
TITOLO 2	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		
CTG. 3	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	-	-
CTG. 6	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	-	-
	TOTALE TITOLO 2	-	-
TITOLO 3	ALTRE ENTRATE		
CTG. 7	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E PRESTAZIONE SERVIZI	16.616,29	948,11
CTG. 8	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	883.774,52	753.045,99
CTG. 9	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI	328.051,57	280.827,00
CTG. 10	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	2.291,87	1.349,59
	TOTALE TITOLO 3	1.230.734,25	1.036.170,69
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	19.096.975,96	19.049.659,35
TITOLO 4	ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI		
CTG. 11	ALIENAZIONE IMMOBILI E DIRITTI REALI	-	-
CTG. 12	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	8,06	8,23
CTG. 13	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	-	-
CTG. 14	RISCOSSIONI DI CREDITI	601.295,03	598.139,51
	TOTALE TITOLO 4	601.303,09	598.147,74
TITOLO 5	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		
CTG. 15	TRASFERIMENTI DELLO STATO	-	-
CTG. 16	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	-	-
CTG. 17	TRASFERIMENTI DALLE PROVINCIE	-	-
CTG. 18	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	386,91	386,91
	TOTALE TITOLO 5	386,91	386,91
TITOLO 6	ACCENSIONE DI PRESTITI		
CTG. 19	ASSUNZIONE DI MUTUI	-	-
CTG. 20	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	8.293,84	9.306,80
	TOTALE TITOLO 6	8.293,84	9.306,80
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	609.983,84	607.841,45
TITOLO 7	PARTITE DI GIRO		
CTG. 22	PARTITE DI GIRO	4.044.667,33	3.879.155,27
	TOTALE TITOLO 7	4.044.667,33	3.879.155,27
	TOTALE GENERALE ENTRATE	23.751.627,13	23.536.656,07
	FONDO INIZIALE DI CASSA		6.837.481,24
	DISAVANZO FINANZIARIO	-	
	TOTALE A PAREGGIO	23.751.627,13	30.374.137,31

GESTIONE ENPDEP
CONSUNTIVO 2000

QUADRO RIASSUNTIVO EURO

USCITE

		COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1	SPESE CORRENTI		
CTG. 1	SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	1.273,39	1.942,41
CTG. 2	ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO	129.024,12	290.508,10
CTG. 3	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	-	-
CTG. 4	SPESE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI	340.445,24	353.893,29
CTG. 5	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	15.603.873,92	15.791.157,94
CTG. 6	TRASFERIMENTI PASSIVI	10.994,90	11.365,14
CTG. 7	ONERI FINANZIARI	10.392,18	3.994,38
CTG. 8	ONERI TRIBUTARI	323.287,35	323.282,57
CTG. 9	POSTE COMPENSATIVE E CORRETTIVE DI ENTRATE CORRENTI	319.823,43	314.722,42
CTG. 10	SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	1.916,32	884,20
	TOTALE TITOLO 1	16.741.030,85	17.091.750,45
	TOTALE SPESE CORRENTI	16.741.030,85	17.091.750,45
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE		
CTG. 11	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	223.078,17	62.419,11
CTG. 12	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	4.745,68	33.718,06
CTG. 13	ANTICIPAZIONI ED ACQUISTO VALORI MOBILIARI	-	-
CTG. 14	CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI	1.062.712,15	1.083.108,93
CTG. 15	INDENNITA' DI BUONUSCITA ED UNA TANTUM AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	3.798,49	3.798,49
	TOTALE TITOLO 2	1.294.334,49	1.183.044,59
TITOLO 3	ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI		
CTG. 16	RIMBORSI DI MUTUI	-	-
CTG. 19	RESTITUZIONE DI ANTICIPAZIONI FRA CASSE PENSIONI	-	-
CTG. 20	ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI	0,18	0,26
	TOTALE TITOLO 3	0,18	0,26
	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	1.294.334,67	1.183.044,85
TITOLO 4	PARTITE DI GIRO		
CTG. 21	PARTITE DI GIRO	4.044.667,33	10.374.088,58
	TOTALE TITOLO 4	4.044.667,33	10.374.088,58
	TOTALE PARTITE DI GIRO	4.044.667,33	10.374.088,58
	TOTALE GENERALE SPESE	22.080.032,85	28.648.883,88
	AVANZO FINANZIARIO	1.671.594,28	
	AVANZO DI CASSA		1.725.253,43
	TOTALE A PAREGGIO	23.751.627,13	30.374.137,31

GESTIONE PREST. CRED.
CONSUNTIVO 2000

QUADRO RIASSUNTIVO

ENTRATE

		COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1	ENTRATE CONTRIBUTIVE		
CTG. 1	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEL DATORE DI LAVORO E DAGLI ISCRITTI	580.536.838.033	689.906.300.966
	TOTALE TITOLO 1	580.536.838.033	689.906.300.966
TITOLO 2	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		
CTG. 3	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO		
CTG. 6	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO		
	TOTALE TITOLO 2	-	-
TITOLO 3	ALTRE ENTRATE		
CTG. 7	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E PRESTAZIONE SERVIZI	2.300.413.495	131.259.128
CTG. 8	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	296.026.393.578	289.838.070.887
CTG. 9	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI	1.458.651.162	953.982.274
CTG. 10	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	15.504.305.099	15.504.159.394
	TOTALE TITOLO 3	315.289.763.334	306.427.471.683
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	895.826.601.367	996.333.772.649
TITOLO 4	ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI		
CTG. 11	ALIENAZIONE IMMOBILI E DIRITTI REALI		
CTG. 12	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	1.115.400	1.139.424
CTG. 13	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI		
CTG. 14	RISCOSSIONI DI CREDITI	1.554.152.006.920	1.554.090.415.528
	TOTALE TITOLO 4	1.554.153.122.320	1.554.091.554.952
TITOLO 5	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		
CTG. 15	TRASFERIMENTI DELLO STATO		
CTG. 16	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI		
CTG. 17	TRASFERIMENTI DALLE PROVINCIE		
CTG. 18	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	53.565.756	53.565.756
	TOTALE TITOLO 5	53.565.756	53.565.756
TITOLO 6	ACCENSIONE DI PRESTITI		
CTG. 19	ASSUNZIONE DI MUTUI		
CTG. 20	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	66.457.518	66.457.518
	TOTALE TITOLO 6	66.457.518	66.457.518
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.554.273.145.594	1.554.211.578.226
TITOLO 7	PARTITE DI GIRO		
CTG. 22	PARTITE DI GIRO	473.093.251.213	212.614.810.455
	TOTALE TITOLO 7	473.093.251.213	212.614.810.455
	TOTALE GENERALE ENTRATE	2.923.192.998.174	2.763.160.161.330
	FONDO INIZIALE DI CASSA		843.381.371.101
	DISAVANZO FINANZIARIO	508.734.685.244	
	TOTALE A PAREGGIO	3.431.927.683.418	3.606.541.532.431

GESTIONE PREST. CRED.
CONSUNTIVO 2000

QUADRO RIASSUNTIVO

USCITE

		COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1	SPESE CORRENTI		
CTG. 1	SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	176.292.646	127.973.510
CTG. 2	ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO	17.862.525.128	17.305.259.114
CTG. 3	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA		
CTG. 4	SPESE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI	13.200.175.946	11.903.617.632
CTG. 5	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	68.267.830.322	66.646.845.451
CTG. 6	TRASFERIMENTI PASSIVI	200.748.466	163.758.969
CTG. 7	ONERI FINANZIARI	1.169.155.669	773.843.335
CTG. 8	ONERI TRIBUTARI	99.585.141.182	99.584.479.301
CTG. 9	POSTE COMPENSATIVE E CORRETTIVE DI ENTRATE CORRENTI	1.132.200.678	1.128.945.994
CTG. 10	SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	720.376.766	709.470.919
	TOTALE TITOLO 1	202.314.446.803	198.344.194.225
	TOTALE SPESE CORRENTI	202.314.446.803	198.344.194.225
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE		
CTG. 11	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	1.763.170.377	2.124.178.393
CTG. 12	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	1.695.430.306	1.836.769.133
CTG. 13	ANTICIPAZIONI ED ACQUISTO VALORI MOBILIARI		
CTG. 14	CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI	2.752.475.789.817	2.577.874.359.670
CTG. 15	INDENNITA' DI BUONUSCITA ED UNA TANTUM AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	525.875.867	525.875.867
	TOTALE TITOLO 2	2.756.460.266.367	2.582.361.183.063
TITOLO 3	ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI		
CTG. 16	RIMBORSI DI MUTUI		
CTG. 19	RESTITUZIONE DI ANTICIPAZIONI FRA CASSE PENSIONI		
CTG. 20	ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI	59.719.035	57.982.776
	TOTALE TITOLO 3	59.719.035	57.982.776
	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	2.756.519.985.402	2.582.419.165.839
TITOLO 4	PARTITE DI GIRO		
CTG. 21	PARTITE DI GIRO	473.093.251.213	405.286.200.647
	TOTALE TITOLO 4	473.093.251.213	405.286.200.647
	TOTALE PARTITE DI GIRO	473.093.251.213	405.286.200.647
	TOTALE GENERALE SPESE	3.431.927.683.418	3.186.049.560.711
	AVANZO FINANZIARIO	-	
	AVANZO DI CASSA		420.491.971.720
	TOTALE A PAREGGIO	3.431.927.683.418	3.606.541.532.431

GESTIONE PREST. CRED. E SOC.
CONSUNTIVO 2000 QUADRO RIASSUNTIVO EURO

ENTRATE

		COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1	ENTRATE CONTRIBUTIVE		
CTG. 1	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEL DATORE DI LAVORO E DAGLI ISCRITTI	299.822.255.18	356.306.868.86
	TOTALE TITOLO 1	299.822.255.18	356.306.868.86
TITOLO 2	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		
CTG. 3	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	-	-
CTG. 6	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	-	-
	TOTALE TITOLO 2	-	-
TITOLO 3	ALTRE ENTRATE		
CTG. 7	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E PRESTAZIONE SERVIZI	1.188.064.42	67.789.68
CTG. 8	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	152.884.873.28	149.688.871.33
CTG. 9	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI	753.330.46	492.690.73
CTG. 10	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	8.007.305.33	8.007.230.08
	TOTALE TITOLO 3	162.833.573.49	158.256.581.82
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	462.655.828.67	514.563.450.68
TITOLO 4	ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI		
CTG. 11	ALIENAZIONE IMMOBILI E DIRITTI REALI	-	-
CTG. 12	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	576.06	588.46
CTG. 13	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	-	-
CTG. 14	RISCOSSIONI DI CREDITI	802.652.526.21	802.620.716.91
	TOTALE TITOLO 4	802.653.102.27	802.621.305.37
TITOLO 5	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		
CTG. 15	TRASFERIMENTI DELLO STATO	-	-
CTG. 16	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	-	-
CTG. 17	TRASFERIMENTI DALLE PROVINCIE	-	-
CTG. 18	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	27.664.40	27.664.40
	TOTALE TITOLO 5	27.664.40	27.664.40
TITOLO 6	ACCENSIONE DI PRESTITI		
CTG. 19	ASSUNZIONE DI MUTUI	-	-
CTG. 20	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	34.322.44	34.322.44
	TOTALE TITOLO 6	34.322.44	34.322.44
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	802.715.089.11	802.683.292.21
TITOLO 7	PARTITE DI GIRO		
CTG. 22	PARTITE DI GIRO	244.332.273.50	109.806.385.71
	TOTALE TITOLO 7	244.332.273,50	109.806.385,71
	TOTALE GENERALE ENTRATE	1.509.703.191,28	1.427.053.128.60
	FONDO INIZIALE DI CASSA		435.570.127.67
	DISAVANZO FINANZIARIO	262.739.538,01	
	TOTALE A PAREGGIO	1.772.442.729,29	1.862.623.256,27

GESTIONE PREST. CRED. E SOC.
CONSUNTIVO 2000

QUADRO RIASSUNTIVO EURO

USCITE

		COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1	SPESE CORRENTI		
CTG. 1	SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	91.047,55	66.092,80
CTG. 2	ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO	9.225.224,34	8.937.420,46
CTG. 3	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	-	-
CTG. 4	SPESE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI	6.817.321,94	6.147.705,45
CTG. 5	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	35.257.391,96	34.420.223,14
CTG. 6	TRASFERIMENTI PASSIVI	103.677,93	84.574,45
CTG. 7	ONERI FINANZIARI	603.818,51	399.656,73
CTG. 8	ONERI TRIBUTARI	51.431.433,21	51.431.091,38
CTG. 9	POSTE COMPENSATIVE E CORRETTIVE DI ENTRATE CORRENTI	584.732,85	583.051,95
CTG. 10	SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	372.043,55	366.411,15
	TOTALE TITOLO 1	104.486.691,84	102.436.227,51
	TOTALE SPESE CORRENTI	104.486.691,84	102.436.227,51
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE		
CTG. 11	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	910.601,51	1.097.046,59
CTG. 12	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	875.616,68	948.612,09
CTG. 13	ANTICIPAZIONI ED ACQUISTO VALORI MOBILIARI	-	-
CTG. 14	CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI	1.421.535.111,23	1.331.360.998,04
CTG. 15	INDENNITA' DI BUONUSCITA ED UNA TANTUM AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	271.592,22	271.592,22
	TOTALE TITOLO 2	1.423.592.921,64	1.333.678.248,94
TITOLO 3	ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI		
CTG. 16	RIMBORSI DI MUTUI	-	-
CTG. 19	RESTITUZIONE DI ANTICIPAZIONI FRA CASSE PENSIONI	-	-
CTG. 20	ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI	30.842,31	29.945,60
	TOTALE TITOLO 3	30.842,31	29.945,60
	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	1.423.623.763,95	1.333.708.194,54
TITOLO 4	PARTITE DI GIRO		
CTG. 21	PARTITE DI GIRO	244.332.273,50	209.312.854,43
	TOTALE TITOLO 4	244.332.273,50	209.312.854,43
	TOTALE PARTITE DI GIRO	244.332.273,50	209.312.854,43
	TOTALE GENERALE SPESE	1.772.442.729,29	1.645.457.276,48
	AVANZO FINANZIARIO	-	
	AVANZO DI CASSA		217.165.979,79
	TOTALE A PAREGGIO	1.772.442.729,29	1.862.623.256,27

4. PROFILI GENERALI DEI RISULTATI 2000

I valori quantitativi di previsione e di rendiconto INPDAP prima riportati consentono di evidenziare, già a livello di macro aggregazione, i principali elementi di preliminare valutazione.

ENTRATE (in miliardi)	**CORRENTI** (TITOLI 1, 2 e 3)	**C/CAPITALE** (TITOLI 4, 5 e 6)	**PARTITE DI GIRO** (TITOLO 7)	**TOTALI**
Competenza				
Previsione definitiva 2000	85.430,280	4.404,292	19.136,977	108.971.549
Consuntivo 2000	88.162,219	2.445,043	18.250,046	108.857,308
Differenza rispetto alle previsioni	*2.731,939*	*- 1.959,249*	*- 886,931*	*- 114,241*
Cassa				
Previsione definitiva 2000	86.473,692	4.412,847	19.136,977	110.023,516
Consuntivo 2000	87.592,091	2.364.160	17.798,689	107.754,940
Differenza rispetto alle previsioni	*1.118,399*	*-2.048,687*	*-1.338,288*	*-2.268,576*

USCITE (in miliardi)	**CORRENTI** (TITOLI 1)	**C/CAPITALE** (TITOLI 2 e 3)	**PARTITE DI GIRO** (TITOLO 4)	**TOTALI**
Competenza				
Previsione definitiva 2000	85.802,543	3.520,172	19.136,977	108.459,692
Consuntivo 2000	83.987,648	2.957,150	18.250,046	105.194,844
Differenza rispetto alle previsioni	*- 1.814,895*	*- 563,022*	*- 886,931*	*- 3.264,848*
Cassa				
Previsione definitiva 2000	86.027,554	3.664,737	19.136,543	108.828,834
Consuntivo 2000	83.073,314	2.865,869	17.617,369	103.556,552
Differenza rispetto alle previsioni	*- 2.954,240*	*- 798,868*	*- 1.519,174*	*- 5.272,282*

Con tali dimensioni le macro aggregazioni di consuntivo della competenza fanno rilevare che, al netto delle *partite di giro* le quali si pareggiano sui due versanti, le entità *delle entrate accertate* sono costituite per il 97,3 % c. da quelle *correnti* e per il 2,7 % c. da quelle *in conto capitale* e che siffatto rapporto percentuale è riscontrabile presso che identico nelle dimensioni degli *impegni di uscita*, costituiti per il 96,5 % c. da quelli *correnti* e per il 3 % c. da quelli *in c/capitale*.

Negli scostamenti rispetto alle previsioni in competenza dello stesso esercizio, per le quali è rilevabile che le entrate correnti si attestavano sul 95% c. e quelle in conto capitale sul 5 % c. mentre gli impegni di uscita previsti erano per il 96% in parte corrente e per il 4% in c/capitale, è palese il

miglioramento delle entrate correnti a fronte delle diminuzioni di quelle in conto capitale, mentre le uscite sono risultate minori di quelle previste.

Cosicché, in presenza degli aggiornamenti diminutivi dei proventi in c/capitale derivanti dall'andamento delle alienazioni degli immobili – riferito alla Commissione bicamerale di controllo sugli enti previdenziali a novembre 2000 e dei connessi slittamenti di attuazione al 2001 - il consuntivo in esame è costituito essenzialmente, tra poste correnti e poste in c/capitale, da entrate ed uscite per prestazioni istituzionali (comprese quelle sociali) restando comprese nelle uscite correnti medesime le spese per il funzionamento e per l'amministrazione dell'Istituto, e in quelle in conto capitale la generalità delle prestazioni istituzionali creditizie.

Il raffronto delle macro aggregazioni sopra riportate rende quindi palese la non decisiva incidenza della componente in conto capitale sui risultati INPDAP anche indipendentemente dalla depurazione della rappresentazione finanziaria dei movimenti da e verso la Tesoreria per il cessato sistema di pagamento Tesoro delle pensioni prima ricordata.

Se si considera poi che per il 1999 i maggiori accertamenti di entrate correnti rispetto alle previsioni (+ lire 5.210,189 mld) erano dovuti alle peculiarità contingenti non prevedibili allora sottolineate, sembrano evidenti la tenuta funzionale del sistema previsionale INPDAP, pur in attesa della costituzione della base dati anagrafica complessiva, ed il giovamento tratto dal progredire della realizzazione del relativo progetto SONAR concernente e coinvolgente gli enti locali per l'acquisizione dei dati individuali dei rispettivi iscritti.

Sul fronte delle uscite si conferma la sostanziale scomparsa del passato fenomeno dei cosiddetti "sfondamenti" che seguitano tuttavia ad essere condizionati dai rischi dei risultati della gestione del patrimonio immobiliare con particolare riferimento al service di quello da reddito, sul quale si tornerà nel dettaglio tenendo presente la proroga contrattuale a tutto il 2001, necessitata dallo annullamento a fine esercizio della gara svolta nel 2000 e conseguito alle osservazioni della Comunità europea sottoposte ai Ministeri vigilanti stante la conformità dei requisiti del bando impugnato alla normativa di legge vigente ed al parere dell'Osservatorio del Dicastero del Lavoro.

Un ulteriore profilo generale consegue alla rilevazione (dai dati presenti nei quadri riassuntivi che precedono) che il totale degli accertamenti dell'anno è pari a lire 108.857,308 miliardi mentre quello degli impegni ascende a lire 105.194,844 miliardi.

Essi determinano un risultato di competenza pari a lire 3.662,464 miliardi di avanzo finanziario, la cui valutazione non può prescindere – pur fornendo un indicatore complessivo INPDAP confrontabile con gli analoghi risultati unitari d'esercizio degli anni precedenti – dalla attenta valutazione dei risultati delle singole Gestioni che insieme algebricamente lo determinano e che saranno successivamente rappresentati in riferimento alle specifiche rendicontazioni.

E' comunque già significativo rilevare dai dati dei quadri riassuntivi prima esposti che il sopraindicato risultato finanziario della competenza 2000, pari a lire 3.662,464 miliardi di differenza tra accertamenti ed impegni, è conseguente ai seguenti dati di saldo:

- il saldo finale di parte corrente che, rispetto a quello negativo previsto in lire 372,263 miliardi, è risultato positivo a consuntivo in lire 4.174,571 miliardi, giacché l'accertato ha superato la previsione;

- il saldo in conto capitale che, previsto in attivo di lire 884,120 miliardi, è risultato negativo in lire 512,107 miliardi, sostanzialmente per lo slittamento al 2001 delle componenti delle alienazioni immobiliari, dovuto principalmente a fattori esterni all'Istituto. In proposito si ricordano sia il rinvio della gara Advisor/Osservatorio Ministero Lavoro per il piano straordinario sia, per il piano ordinario, le difficoltà ed i tempi della gara tra le banche mutuanti a tassi agevolati per gli inquilini nonché i problemi emersi per le cooperative operanti per le vendite in blocco.

Ulteriori profili di valutazione generale preliminare si rilevano, poi, dagli altri dati complessivi di rendiconto, presenti negli elaborati analitici:

- il riaccertamento dei residui a tutto il 31/12/1999 ha condotto ad una diminuzione delle rispettive entità iniziali 2000 sia nei crediti (- lire 196,066 mld) sia nei debiti (- lire 277,305 mld);
- il totale dei residui attivi INPDAP, pari ad inizio d'esercizio a lire 20.391,410 miliardi (- lire 5.880,585 mld rispetto all'inizio del 1999) poi riaccertati in lire 20.195,344 miliardi, è passato a fine 2000 a lire 21.297,711 miliardi, dei quali lire 9.739,605 miliardi originati dalla gestione 2000 (mentre quelli originati dalla gestione 1999 erano stati di lire 9.731,299 mld);
- il totale dei residui passivi dell'Istituto, pari ad inizio esercizio a lire 37.443,124 miliardi (- lire 49.965,415 rispetto a quelli di inizio 1999) e riaccertati in lire 37.165,818 miliardi, è pervenuto a fine 2000 a lire 38.804,111 miliardi, dei quali lire 5.045,534 miliardi originati dalla gestione 2000 (a fronte di lire 23.087,325 miliardi originati dalla gestione 1999);
- la situazione amministrativa complessiva, ancorché di portata soltanto algebrica come prima ricordato e da analizzare per singole Gestioni, evidenzia un avanzo di amministrazione di lire 9.126,951 miliardi, superiore all'analogo risultato 1999 (avanzo di lire 5.383,249 mld) e che compendia gli avanzi ENPAS, INADEL, ENPDEDP, CPSANITARI e CREDITO ed i disavanzi CPDEL, CPI, CPUG e CASSA STATO;
- la gestione di cassa mostra il passaggio da una consistenza iniziale di lire 22.434,962 miliardi ad un avanzo finale di lire 26.633,350 miliardi, che peraltro ingloba non restituzioni alla Banca d'Italia delle pregresse anticipazioni per complessive lire 25.367,876 miliardi; riguardanti soltanto alcune Gestioni, tutte comunque in avanzo di cassa.
- il risultato economico evidenzia un avanzo di lire 3.902,186 miliardi, rispetto a lire 922,784 miliardi che costituivano l'avanzo 1999, mentre la situazione patrimoniale mostra una consistenza passata dalle iniziali lire 27.176,250 miliardi a lire 31.078,436 miliardi con un incremento pari al suddetto avanzo economico dello stesso esercizio.

Le appena riportate rilevazioni dei risultati di esercizio delle principali componenti rendicontative depongono per un andamento INPDAP unitario palesemente favorevole, che si articola in quelli delle singole Gestioni anche se rilevano le particolari specificità generali o parziali di queste, che nella CPDEL assumono segno opposto, mentre nella Gestione CREDITO ne evidenziano l'atipicità strutturale rispetto a tutte le altre.

Una compiuta valutazione dell'esercizio non può che seguire, quindi, la disamina di ogni Gestione, successivamente svolta, pur potendosi sin da ora considerare che la positività 2000 non è determinata da peculiarità analoghe a quelle che hanno invece favorevolmente contrassegnato la

positività finanziaria 1999, e che riguardavano in particolare l'integrale alienazione del portafoglio titoli CPDEL, lo specifico intervento del Tesoro ex lege n. 335/1995 o l'inglobamento ex lege dei Fondi integrativi per il personale ex ENPAS ed ex ENPDEDP nelle rispettive Gestioni previdenziali "madri", con conseguente azzeramento delle rispettive esposizioni interne, etc.

Sono infatti presenti nel 2000 accertamenti di incremento di alcune entrate rispetto alle previsioni che si presentano come fondatamente correttivi di una eccessiva cautela di queste ultime in parte corrente.

A conclusione della disamina dei risultati finanziari 2000 e della loro consistenza rispetto a quelli del triennio rilevano pertanto le principali indicazioni che seguono.

Il ***risultato finanziario dell'INPDAP*** nel suo complesso unitario permane positivo fino alle soglie del 2001, ancorché non possa ancora giovarsi a tutto il 2000 delle alienazioni degli immobili da reddito previste fino a tale data per le Gestioni proprietarie (ENPAS, INADEL, CPDEL, CPS, CPI, ENPDEDP); le relative realizzazioni ed i conseguenti proventi di queste ultime non potranno quindi che migliorare l'attivo in conto capitale 2001.

In particolare :

a) le ***gestioni pensionistiche*** si confermano tendenti al miglioramento del risultato finanziario per la CPS e la CPI nonché per la CPUG, pur in base a valutazioni diverse:

   - la CPS e la CPI soprattutto perché, in quanto proprietarie di immobili da alienare, il saldo in conto capitale 2001 dovrebbe migliorare rispetto a quello 2000;
   - la CPUG perché la crescente puntualità delle entrate contributive iniziata con il 1999 e proseguita nel 2000 non lascia prevedibilità di defaillance nel 2001, come risulta anche dalla trimestrale di cassa gennaio-marzo;
   - la CPDEL, al contrario, consolida la negatività che ha contrassegnato il risultato finanziario del triennio 1997/1999 nel quale l'eccezionale 1999 positivo (acconto dello Stato, alienazione totale portafoglio titoli) è confermativo e non strutturalmente controindicativo della negatività, come all'epoca evidenziato e rilevato; pertanto anche il possibile miglioramento 2001 del saldo in conto capitale per effetto dell'alienazione degli immobili da reddito non alienati a tutto il 2000, non lascia prevedere l'eliminazione della negatività del risultato finanziario;

b) la ***gestione pensionistica*** della CTPSTATO in avanzo finanziario 2000 non presenta, allo stato normativo attuale, elementi di tendenziale negatività nell'essenziale rapporto entrate (contributi ordinari, contribuzione aggiuntiva, apporto residuale dello Stato) spesa per pensioni, tanto più che il D.M. 2000 di adeguamento del ripianamento annuo includeva (ancorché senza quantificazione specifica) anche gli oneri di funzionamento non rimborsati negli anni precedenti;

c) le ***gestioni previdenziali*** ENPAS ed INADEL, confermano la tendenza positiva del quadriennio 1997/2000 con un risultato finanziario che nel 2001 dovrebbe migliorare specificatamente la componente in conto capitale;

d) per la ***gestione ENPDEDP***, la positività del risultato consente, nello stato normativo vigente per la relativa prestazione sociale del tutto peculiare, la conferma dell'andamento rilevabile per il triennio, in attesa di verificare negli anni successivi al 2000 gli effetti della diretta erogazione dei trattamenti integrativi per il Fondo chiuso nel 1999, prima soltanto sovvenzionati dalla Gestione "madre" con finanziamenti regolamentari che ne appesantivano comunque i risultati;

e) rimane atipica, nel contesto INPDAP, la ***gestione CREDITO e ATTIVITA' SOCIALI***, le cui problematiche di equilibrio finanziario pluriennale richiedono comunque la valutazione dell'esatta durata del periodo di riferimento, rimessa alla puntualità degli effetti della integrabilità annuale dei diversi piani di ammortamento pluriennali, prima citati.

I.N.P.D.A.P.

Conto consuntivo 2000

PARTE SECONDA

I RISULTATI GESTIONALI

I risultati gestionali conseguono, ovviamente, ai dati contabili 2000 delle previsioni e di consuntivo che, riassunti a livello unitario INPDAP nella Parte I, sono dettagliati negli schemi e tabelle rendicontative elaborati come di norma per *competenza, residui* e *cassa;* nella dimensione unitaria INPDAP essi assommano quelli delle separate, analoghe rendicontazioni 2000 che, redatte conformemente al DPR n. 696/1979, concernono analiticamente le n. 9 distinte Gestioni amministrate dall'Istituto.

La loro esposizione viene pertanto svolta prima per la dimensione globale dell'Istituto e poi per quelle delle suddette singole Gestioni (giusti i Quadri riassuntivi delle rispettive entrate e spese per ciascuna prima riportati) raggruppate secondo le rispettive "missioni" istituzionali *pensionistica* (CPDEL, CPI, CPUG, CPS e Cassa STATO) *previdenziale* (ENPAS ed INADEL), *assicurazione vita* (ENPDEDP), *creditizia* (CREDITO/ATTIVITA' SOCIALI).

I. IL RISULTATO DELLA COMPETENZA

La gestione 2000 della competenza dell'esercizio ha dato luogo a risultati finanziari migliori sia di quelli previsti sia di quelli a consuntivo 1999.

Sono infatti positivi i risultati sia dell'INPDAP nel suo complesso sia delle Gestioni amministrate, alle quali peraltro fa eccezione la CPDEL, e – nella sua atipicità strutturale – la Gestione CREDITO, che tuttavia va inquadrata, stante la natura di investimento pluriennale delle prestazioni creditizie, in una dimensione che valica l'annualità d'esercizio propria delle altre Gestioni, come ha rilevato anche il Collegio dei Sindaci in ordine ai conti 1999.

Basti osservare, in proposito, che :

- nella Gestione CREDITO l'incremento delle entrate, anche nell'ambito di quelle correnti non obbligatorie, è trainato essenzialmente dall'aumento delle uscite creditizie in conto capitale;
- in tutte le altre Gestioni (pensionistiche, previdenziali e l'assicurazione sociale vita) le entrate principali e prevalenti sono invece soltanto quelle obbligatorie correnti per contributi, con le quali si affrontano le spese istituzionali obbligatorie e quelle di funzionamento annuali. Nel 2000 le prime sono state accertate oltre le previsioni, le seconde invece sono state contenute in impegni inferiori a quelli previsti in presso che tutte le poste sia obbligatorie sia "discrezionali"; rimangono inoltre percentualmente molto minoritarie le voci in conto capitale che risentono delle note vicende in materia di alienazione immobili nonché dei fermi ministeriali agli impieghi in valori mobiliari.

I dati compositivi dell'avanzo finanziario di competenza sono riportati nella tabella che segue

INPDAP

AVANZO FINANZIARIO DI COMPETENZA

Gestioni	ENTRATE	SPESE	Avanzo finanziario di competenza al 31/12/2000
ENPAS Fondo Statali	9.043.202.117.479	8.514.246.713.871	528.955.403.608
INADEL	3.412.732.293.198	2.968.955.155.451	443.777.137.747
ENPDEP Gestione Istituzionale	45.989.563.080	42.752.905.211	3.236.657.869
CPDEL	26.667.613.631.424	28.970.105.645.194	- 2.302.492.013.770
CPI	393.547.633.478	390.852.586.137	2.695.047.341
CPUG	94.257.659.009	72.241.658.642	22.016.000.367
CPS	6.399.560.137.380	4.097.019.123.391	2.302.541.013.989
CTPS	59.877.212.297.292	56.706.742.979.724	3.170.469.317.568
PREST. CRED. E ATT. SOC.	2.923.192.998.174	3.431.927.683.418	- 508.734.685.244
INPDAP	**108.857.308.330.514**	**105.194.844.451.039**	**3.662.463.879.475**

a) IL RISULTATO FINANZIARIO DELL'INPDAP

Il risultato finanziario unitario 2000 rilevabile di segno positivo nei Quadri riassuntivi premessi, deriva a livello INPDAP da accertamenti di entrate in lire 108.857,308 miliardi e da impegni di spesa in totali lire 105.194,844 miliardi, entrambi inferiori tranne che per l'entrata corrente alle rispettive previsioni, come si rileva dal quadro sinottico riepilogativo che segue (in miliardi).

ENTRATE			USCITE		
Componenti	PREVISIONI	ACCERTAMENTI	Componenti	PREVISIONI	IMPEGNI
CORRENTI	85.430,280	88.162,218	CORRENTI	85.802,543	83.987,647
C/CAPITALE	4.404,292	2.445,043	C/CAPITALE	3.520,172	2.957,150
PARTITE DI GIRO	19.136,977	18.250,046	PARTITE DI GIRO	19.136,977	18.250,046
TOTALE	108.971,549	108.857,308	TOTALE	108.459,692	105.194,884
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	5.383,249		AVANZO FINANZIARIO	5.895,106	3.662,463
TOTALE A PAREGGIO	114.354,798	108.857,308	TOTALE A PAREGGIO	114.354,798	108.857,308

Le macro aggregazioni compositive sopra riportate permettono di evidenziare innanzi tutto che la previsione definitiva di favorevole andamento dell'esercizio, derivata essenzialmente dall'assestamento del novembre 2000 in base ai risultati del consuntivo 1999, ha trovato conferma e miglioramento nei risultati conclusivi della gestione di competenza.

L'esercizio si chiude, infatti, con un **avanzo finanziario di lire 3.662,463 miliardi.**

Tanto per effetto, in primo luogo, di un saldo attivo di parte corrente in lire 4.174,571 miliardi che ampiamente ribalta quello negativo previsto (- lire 372,263 mld).

Esso è ascrivibile essenzialmente (+ lire 1.660,228 mld) a maggiori entrate contributive di quelle cautelativamente previste (pur in crescita sensibile rispetto al 1999 chiusosi in lire 74.454,103 mld); nonché in minor misura ai trasferimenti correnti accertati (lire 5.811,035 mld) maggiori di quelli previsti (lire 5.307,877 mld), ed alle altre entrate (Titolo III) di vario genere (+ lire 568,552 miliardi), tra cui quelle per fitti e canoni.

Inoltre le entrate correnti così accertate sono risultate maggiori degli impegni di spesa (lire 83.987,647 miliardi) adottati in parte corrente, a loro volta rimasti inferiori (-2,1% c.) a quelli previsti (lire 85.802,543 mld), in particolare per il TFS agli iscritti (- lire 511,180 mld).

Il fondo di riserva previsto (lire 454,180 mld) non è stato utilizzato.

Invece il saldo in conto capitale si presenta negativo (- lire 512,107 mld) rispetto alla positività prevista (lire 884,120 mld).

Infatti mentre la previsione di entrata in lire 4.404,292 miliardi ha incontrato accertamenti per lire 2.445,043 miliardi, quella in uscita (lire 3.520,172 mld) ha visto l'adozione di impegni per lire 2.957,150 miliardi (-16% c.) ; incidono le minori entrate conseguite entro fine anno dal già menzionato stato attuativo delle diverse componenti del programma 2000 di alienazione immobili, sulle quali ci si sofferma nella successiva disamina dell'andamento gestionale; rilevante in questo quadro la significatività della Gestione CREDITO, con accertamenti (Titolo IV) in lire 1.554,153 miliardi ed impegni (Titolo II) per lire 2.756,460 miliardi in conto prestiti.

Si evidenzia così che nell'esercizio in esame le *entrate correnti accertate sono risultate sufficienti a coprire le uscite impegnate in parte corrente*, le quali ultime comprendono notoriamente sia le *spese di funzionamento* sia le *spese per le prestazioni istituzionali* (in particolare T.F.S. e pensioni), contribuendo inoltre a compensare ampiamente il decremento delle entrate in conto capitale.

Rispetto all'avanzo finanziario 1999 (lire 1.652,162 miliardi), il risultato finanziario INPDAP 2000 espone quindi un miglioramento sensibile che va considerato, peraltro, alla luce dei risultati finanziarii delle singole Gestioni che di seguito si riportano (in miliardi).

Gestioni	(A) Avanzo finanziario	(B) Disavanzo finanziario
ENPAS	528.955	
INADEL	443.777	
ENPDEDP	3.236	
CPDEL		2.302,492
CPS	2.302,541	
CPI	2.695	
CPUG	22.016	
CTPS	3.170,469	
G. CREDITO		508,734
totale INPDAP (A-B)	**3.662,463**	

E' così palese che l'avanzo finanziario unitario dell'Istituto, pur nella sua dovuta composizione algebrica, è confermativo della positività di risultato che contrassegna la maggior parte delle Gestioni unitariamente amministrate.

Sono infatti positivi i risultati sia di entrambe le *Gestioni previdenziali* ENPAS ed INADEL, sia di quattro su cinque delle *gestioni pensionistiche*, e cioè CPS, CPI, CPUG e Cassa trattamenti pensionistici statali, nonché della gestione ENPDEDP; la loro positiva sommatoria abbondantemente assorbe i disavanzi invece risultati per la gestione pensionistica CPDEL e per la gestione CREDITO/ATTIVITA' SOCIALI, la quale ultima ha peraltro connotazioni legislative e finanziarie del tutto particolari che ne comportano una trattazione e valutazione ben distinta dalle altre.

Pur nelle diversità ed alternanze quantitative e di Gestioni che si rilevano rispetto agli esercizi precedenti e che si riportano nella tabella riassuntiva che segue, si può rilevare che siffatta positività di risultato finanziario 2000, costituisce conferma delle positività di risultato degli anni trascorsi nei

quali le Gestioni in chiusura positiva hanno sempre prevalso complessivamente rispetto alle Gestioni con risultanze negative, tra le quali seguita ad incidere negativamente la situazione CPDEL.

Gestioni	Avanzo finanziario				Disavanzo finanziario			
	1997	1998	1999	2.000	1997	1998	1999	2000
A) Pensionistiche								
CPDEL			2.626,178		1.139,894	1.402,155		2.302,492
CPS	2.596,346	2.420,492	842,336	2.302,541				
CPI	49,394	5,156	4,384	2,695				
CPUG			59,379	22,016	5,635	9,642		
CTPS		573,723		3.170,469	1.196,684		3.610,595	
B) Previdenziali								
ENPAS	1.351,223		690,089	528,955		1.715,492		
ENPAS F. int (1)			*1,542*		*3,619*	*5,894*		
INADEL	643,147	290,116	1.054,018	443,777				
C)								
ENPDEDP	13,000	4,251	10,951	3,236				
ENPDEDP F. int. (1)	*0,211*					*4,153*	*0,941*	
D)								
G. CREDITO (istituita dal 1998)		718,346					25,182	508,734
INPDAP	2.307,490	874,749	1.652,162	3.662,463	-	-	-	-

(1) Le situazioni dei Fondi integrativi per il personale ex ENPAS ed ex ENPDEDP sono state chiuse ex lege dal 1/10/1999 ed incluse, con correlate evidenziazioni contabili, nelle rispettive Gestioni autonome previdenziali . Pertanto esse non sono più evidenziate dal 2000 in poi.

B) I RISULTATI FINANZIARI DELLE SINGOLE GESTIONI

1) GESTIONI PENSIONISTICHE

I dati mostrano inequivocabilmente che nel complesso INPDAP è nell'ambito delle sole Gestioni pensionistiche che il positivo risultato finanziario dell'Istituto è penalizzato dall'andamento dei risultati finanziari di singole Gestioni e, particolarmente, da quello della CPDEL, la quale peraltro, insieme alla CPS alla CPI ed alla CPUG, non ha - ex lege – le stesse possibilità ripianatorie a cura dello STATO invece disponibili alla Cassa trattamenti pensionistici statali.

Gestione CPDEL

La gestione chiude il 2000 con un ***disavanzo finanziario di lire 2.302,492 miliardi*** che, ribaltando l'eccezionale e contingente risultato positivo 1999 (avanzo di lire 2.626,178 mld), conferma in aumento la tendenza negativa 1997 e 1998.

Infatti le entrate correnti, previste in lire 20.373,992 miliardi, sono state accertate per lire 21.686,734 miliardi a fronte di impegni di spesa corrente in lire 24.414,164 miliardi con un conseguente saldo negativo in parte corrente di lire 2.727,430 miliardi.

In conto capitale invece le entrate sono state accertate in lire 473,898 miliardi di cui lire 337,107 miliardi per rientri da prestiti e mutui decennali erogati agli iscritti ed alle cooperative anteriormente al 1998 e che, costituendo il prodotto dei corrispondenti investimenti passati di questa Cassa (negli ex Istituti di Previdenza del Tesoro) sono regolamentarmente proprii di quest'ultima e non della nuova Gestione Creditizia INPDAP istituita dal 1998.

Nel complesso in conto capitale gli accertamenti sono stati maggiori degli impegni adottati (lire 48,959 mld), con un saldo perciò positivo di lire 424,939 miliardi, il cui ammontare ha corrispondentemente diminuito il disavanzo di parte corrente senza, tuttavia, poterlo azzerare.

E' comunque da tenere presente che per il nuovo esercizio si prevedono per il saldo in conto capitale risultati migliorativi in presenza delle realizzabilità 2001 delle alienazioni di immobili, non concretizzate nel 2000 per i motivi accennati in premessa a proposito del risultato complessivo INPDAP.

D'altra parte il disavanzo di parte corrente seguita ad essere causato dallo squilibrio - tra le entrate contributive (accertate in lire 19.238,546 mld ed in diminuzione rispetto a lire 19.568,027 mld 1999) e gli impegni per pensioni (lire 22.871,547 miliardi, inclusive di lire 680 milioni per l'indennità una tantum e pressoché uguali a quelli 1999) - già esistente negli anni precedenti, malgrado che l'aliquota contributiva a carico dei datori di lavoro e dei lavoratori, sia stata elevata, fin dal 1997, dal 29,10% del 1996 al 32,35% del monte imponibile.

Squilibrio confermato dal fatto che il positivo risultato CPDEL 1999 non era derivato che dai fattori contingenti e del tutto peculiari all'epoca rilevati:

a) l'eccezionale trasferimento dal Tesoro di lire 3.800 mld c. in conto delle situazioni debitorie pregresse della Cassa per il pagamento delle pensioni;
b) l'integrale dismissione del portafoglio titoli (lire 1.250 mld c.) ripetutamente richiesto dal Ministero del Tesoro per ridurre l'esposizione debitoria della cassa.

Non si rilevano quindi fattori strutturali di riallineamento dello squilibrio della CPDEL; non è infatti tale neppure l'alienazione ex lege (indipendentemente dall'andamento 2000) del patrimonio immobiliare da reddito i cui effetti sono sostanzialmente slittati all'esercizio 2001.

Gestione CPI

La Cassa pensioni insegnanti fa rilevare lire 393,547 miliardi di entrate accertate che – ancorché minori di quelle previste (lire 507,007 mld) essenzialmente per la parte in conto capitale – sono risultate superiori agli impegni di spesa adottati per lire 390,852 miliardi (minori della previsione in lire 460,248 mld); talché la gestione si chiude con ***un avanzo finanziario di lire 2,695 miliardi*** che rinforza la tendenza positiva che ha caratterizzato il triennio 1997/1999.

Negativo il saldo di parte corrente (- lire 13,704) ancorché la spesa pensionistica di lire 300,392 miliardi sia rimasta inferiore all'entrata contributiva accertata (lire 301,832 mld) comprensiva dei trasferimenti attivi; influiscono infatti sia le spese in partecipazione (beni e servizi, personale) sia quelle di pertinenza per il funzionamento complessivo dell'Istituto.

Positivo il saldo in conto capitale (+ lire 16,399) determinato da entrate accertate in lire 17,246 miliardi (pur inferiori alla previsione di lire 101,274 mld) sensibilmente maggiori degli impegni (lire 847 milioni) adottati; incidono al riguardo, come per la CPDEL, i rientri dagli investimenti della Cassa in sovvenzioni e mutui erogati anteriormente al 1998.

E' comunque da tener presente che per il nuovo esercizio si prevede confermata la positività del saldo in conto capitale in presenza delle realizzabilità 2001 delle alienazioni di immobili, non concretizzate nel 2000 per i motivi accennati in premessa a proposito del risultato complessivo INPDAP.

Gestione CPUG

Con accertamenti in entrata per lire 94,257 miliardi (superiori alla previsione di lire 90,886 mld) ed impegni di spesa per lire 72,241 miliardi, la Gestione chiude con ***un avanzo finanziario di lire 22,016 miliardi***, che assommano il saldo positivo sia di parte corrente (lire 21,951 mld) sia di conto capitale (lire 65 milioni).

E proprio il saldo di parte corrente mostra il consolidarsi dei fattori di normalizzazione del rapporto contributi/prestazioni istituzionali, approfonditi nel 1999 e che avevano determinato per quell'esercizio l'inversione del risultato finanziario degli esercizi precedenti.

Venuto infatti meno nel 2000 il riconoscimento eccezionale 1999 di contributi riguardanti anche gli anni pregressi, si evidenzia lo stabilizzarsi 2000 dell'entrata contributiva accertata (lire 82,984 mld) e relativi trasferimenti correnti (lire 130 milioni) a fronte di impegni per pensioni (lire 58,525 mld) su livelli sostanzialmente allineati con quelli 1999.

Le entrate accertate in conto capitale (lire 90 milioni) sono costituite quasi esclusivamente (lire 89 milioni) dai rientri dagli investimenti in sovvenzioni e mutui erogati anteriormente alla costituzione 1998 della nuova Gestione CREDITO dell'Istituto e perciò non proprii di quest'ultima.

Non vi sono entrate da alienazione di immobili perché la CPUG non ha mai avuto proprietà immobiliari, né strumentali né da reddito.

Gestione CPS

La Cassa pensioni per i sanitari mantiene nel 2000 il tendenziale andamento finanziario constatato nel periodo 1997/1999; chiude infatti l'esercizio con un ***avanzo finanziario di lire 2.302,541 miliardi***, coincidente con le differenza tra le entrate accertate in lire 6.399,560 miliardi e gli impegni adottati per lire 4.097,019 miliardi.

Positivi i saldi sia di parte corrente (lire 2.157,320 mld) che in conto capitale (lire 145,220 mld)

Di particolare rilievo in parte corrente le entrate accertate sia per contributi (lire 4.693,170 mld) che per trasferimenti correnti (lire 93,944 mld), che complessivamente assicurano la copertura della spesa pensionistica (lire 2.649,288 miliardi) e di quella per la partecipazione di pertinenza della CPS alla spesa INPDAP per il personale e per beni e servizi.

Anche questa Cassa si giova, nel saldo positivo in conto capitale, dei rientri (lire 93,571 mld) dagli investimenti in sovvenzioni e mutui erogati anteriormente al 1998 e perciò non spettanti alla Gestione CREDITO/ATTIVITA' SOCIALI; lo slittamento 2001 delle alienazioni di immobili non concretizzate nel 2000, già richiamato a proposito dell'INPDAP, lascia prevedere per il nuovo esercizio un miglioramento del saldo in conto capitale.

I risultati finanziari delle quattro Casse pensioni fin qui descritti mostrano come queste, nella loro comune provenienza all'INPDAP dagli Istituti di Previdenza del Tesoro – anteriore alla legge n. 335/1995 di costituzione della Cassa STATO – e nella connessa loro comune finalità per dipendenti pubblici non statali, si presentino complessivamente, nella somma algebrica tra gli avanzi CPS, CPI e CPUG (lire 2.327,252 mld) ed il disavanzo CPDEL, con un avanzo finanziario globale di lire 24,760 miliardi.

E' tuttavia evidente che questo metro valutativo complessivo, riferito alle Casse degli ex Istituti di Previdenza nel loro insieme ma escluso dall'autonomia finanziaria per esse rispettivamente sancita dalla legge istitutiva dell'INPDAP, potrà assumere valenza soltanto con l'unicità del bilancio dell'Istituto e della sua gestione finanziaria e patrimoniale, introdotte dalla legge finanziaria per il 2001.

In questa Sede e momento tale metro vale soltanto ai fini di una comparabilità della diversa incidenza sul risultato INPDAP da un lato delle quattro Casse pensioni non statali e dall'altro lato della Cassa trattamenti pensionistici statali.

Gestione CASSA TRATTAMENTI PENSIONISTICI STATALI

Inversamente rispetto al 1999, il risultato finanziario 2000 mostra un ***avanzo, pari a lire 3.170,469 miliardi.***

Gli accertamenti di entrata sono infatti risultati di lire 59.877,212 miliardi (essendo stati previsti in lire 59.200,707 mld) e gli impegni di spesa (previsti in lire 56.728,397 mld) in lire 56.706,742 miliardi.

Rilevante ed essenziale il saldo positivo di parte corrente (lire 3.191,766 mld) a fronte di quello negativo (- lire 21,297 mld) in conto capitale.

In parte corrente le entrate accertate (lire 49.703,220 mld) sono costituite per il 95% da quelle contributive ordinarie ed aggiuntive (lire 47.189,682 mld) riscosse per lire 43.926,123 mld; il separato apporto residuale dello Stato è stato inoltre di lire 2.300,000 miliardi interamente incassati.

Talché nell'anno il gettito complessivo ha coperto la spesa corrente (lire 46.511,454 mld di impegni), costituita presso che interamente da quella pensionistica (lire 45.887,541 mld), oltre che dalla quota di spettanza partecipativa della Cassa agli oneri INPDAP per il personale e per beni e servizi dell'Istituto.

Le pressoché inesistenti entrate in conto capitale sono costituite (lire 1,045 mld) quasi interamente dall'acquisizione delle quote per indennità di anzianità per personale trasferito da altri Enti (lire 1,008 mld).

2) *GESTIONI PREVIDENZIALI*

Entrambe le gestioni, ENPAS ed INADEL, si presentano in avanzo finanziario confermando, pur in misura minore, l'analogo risultato 1999.

E' da tener presente che, per effetto della legge n. 144/1999 già citata, la Gestione ex ENPAS non è più soltanto previdenziale, preposta cioè al T.F.S., ma è divenuta anche pensionistica, erogando direttamente la pensione integrativa ai propri ex dipendenti ed utilizzando il neo contributo di solidarietà all'uopo istituito dal 1999.

Gestione ex ENPAS

Rispetto all'avanzo finanziario 1999 in lire 690,089 miliardi, la Gestione ha chiuso la competenza 2000 con un ***avanzo finanziario di lire 528,955 miliardi.***

Il saldo è positivo perché le entrate accertate in lire 9.043,202 miliardi (rispetto ad una previsione di lire 9,814,084 mld) sono state maggiori – sia in parte corrente che in conto capitale – degli impegni, adottati nell'anno per lire 8.514,246 miliardi (rispetto ai previsti lire 9.688,757 mld).

Le relative componenti mostrano un saldo attivo sia in parte corrente (+ lire 480,320 mld) sia in conto capitale (+ lire 48,635 mld).

Di particolare rilievo, nel saldo attivo di parte corrente, l'influenza delle entrate contributive (lire 5.386,964 mld, comprensive del contributo di solidarietà per il Fondo integrativo) e dei trasferimenti correnti (lire 1.858,887 miliardi) che, accertate in complessive lire 7.245.851 miliardi, sono risultate maggiori della spesa istituzionale assommante il T.F.S. (lire 6.771.621 mld) e le pensioni integrative (lire 63,174 mld), potendo così assicurare la copertura anche della quota di pertinenza dell'ENPAS nella partecipazione alla spesa INPDAP per il personale e per beni e servizi.

Di rilievo anche, peraltro, la diminuzione della spesa per il TFS rispetto alla previsione assestata (lire 7.072,486 mld).

Gestione ex INADEL

L'avanzo finanziario si attesta in ***lire 443,777 miliardi***, rispetto a quello 1999 di lire 1.054,018 miliardi, conseguendo ad accertamenti di entrate per lire 3.412,732 miliardi a fronte di impegni di spesa per lire 2.968,955 miliardi.

Nelle relative componenti il saldo attivo di parte corrente (lire 366,275 mld) si assomma a quello, anch'esso attivo, in conto capitale (lire 77,502 mld).

Anche in questa Gestione le entrate contributive (lire 2.692,153 mld) e per i trasferimenti correnti (lire 2,203 mld), accertate complessivamente in lire 2.559,892 miliardi, sono risultate maggiori della spesa istituzionale per il T.F.S. (lire 2.205.034 mld.) e quindi in grado di coprire anche la quota di pertinenza nella partecipazione alla spesa INPDAP per il personale e per beni e servizi dell'Istituto.

Ugualmente di rilievo la diminuzione della spesa per il TFS rispetto alla previsione (lire 2.415,351mld).

Con questi elementi di positività del risultato finanziario 2000 delle ***Gestioni previdenziali*** trova quindi conferma – dopo il superamento della contingente peculiarità negativa ENPAS 1998 – l'andamento favorevole risultante nel quadriennio 1997/2000, anche in proiezione 2001.

Per il nuovo esercizio infatti, a legislazione vigente, si prevedono ancora positivi il saldo di parte corrente ed il saldo in conto capitale, con l'aggiuntiva considerazione che quest'ultimo dovrebbe migliorare in presenza delle realizzabilità 2001 delle alienazioni di immobili non concretizzate nel 2000 per i motivi accennati in premessa a proposito del risultato complessivo INPDAP.

Ciò tanto più che nel 2001, a fronte delle entrate contributive, è previsto il venir meno nella spesa per il TFS dell'incidenza degli effetti della legge speciale n. 87/1994.

3) *GESTIONE ASSICURAZIONE SOCIALE VITA*

Gestione ENPDEDP

Ricordato che la Gestione assolve dall'ultimo trimestre 1999 anche ai trattamenti dell'ex Fondo integrativo per il personale, chiuso ex lege n. 144/1999, si evidenzia che le entrate, accertate in lire 45,989 miliardi, hanno superato gli impegni di spesa dell'anno, attestatisi in lire 42,752 miliardi, per un ammontare di ***lire 3,236 miliardi di avanzo finanziario***.

Questo risultato positivo nella competenza è dovuto al saldo positivo di parte corrente pari a lire 4,561 mld ; le relative entrate (previste in lire 41,667 mld) sono state infatti accertate in lire 36,976 miliardi, dei quali lire 34,593 miliardi per contributi (compreso il 2% di solidarietà per l'ex Fondo integrativo del personale), e sono risultate nettamente superiori agli impegni di spesa corrente, pari a lire 32,415 miliardi concernenti in massima parte la prestazione pensionistica integrativa (lire 21,356 mld) e, in minor misura, la prestazione istituzionale tradizionale dell'assicurazione sociale vita (lire 8,856 mld).

Negativo invece il saldo in conto capitale di lire 1,325 miliardi, conseguente ad impegni di spesa per lire 2,506 miliardi risultati maggiori delle entrate accertate (lire 1,181 mld), costituite essenzialmente (lire 1,164 mld) dai rientri dei prestiti al personale dipendente ex articolo 59 (cap. 41411).

La dimensione del saldo negativo in conto capitale ha quindi inciso sulla misura del risultato finanziario di esercizio della Gestione, erodendone il risultato positivo di parte corrente.

Rimane comunque confermata per il 2000 la tendenziale positività del triennio 1997/1999, mentre l'entrata contributiva ordinaria (al netto del contributo di solidarietà per l'ex Fondo integrativo per il personale) accertata in lire 33,884 miliardi risulta capace di sopperire alla spesa corrente complessiva, ivi compresa la incidenza della partecipazione alle spese INPDAP per il personale e per beni e servizi.

4) *GESTIONE CREDITO E ATTIVITA' SOCIALI*

Come già il 1999, il 2000 chiude con un ***disavanzo finanziario***, che peraltro – al pari di quello precedente – non è indicativo di sofferenza strutturale della Gestione, anche se il relativo ammontare è pari a ***lire 508,734 miliardi***, corrispondenti alla differenza tra gli impegni di spesa (lire 3.431,927 mld) e gli accertamenti di entrata (lire 2.923,192 mld).

E proprio la composizione dell'entrata evidenzia la diversità strutturale istituzionale di questa Gestione Credito da tutte le altre Gestioni dell'Istituto fin qui trattate.

Infatti questa è l'unica Gestione nella quale il gettito obbligatorio contributivo (lo 0,35% del monte imponibile retributivo di tutti gli iscritti) sia ex lege (il DPR n. 463/1998) preordinato alla copertura soltanto parziale delle prestazioni istituzionali, creditizie e sociali, che deve invece essere assicurata – ai fini dell'equilibrio finanziario – prevalentemente con i rientri dalle erogazioni creditizie e, ove occorra, con finanziamenti a carico delle altre Gestioni dello stesso Istituto.

Ciò in quanto l'erogazione del credito – pur nella connotazione a fini sociali delle diverse prestazioni regolamentari – è per sua natura un investimento a breve, medio o lungo termine.

Cosicché le entrate correnti sono naturalmente, e diversamente dalle altre Gestioni, sempre inferiori a quelle in conto capitale, come è rilevabile anche per il 2000 nel quale peraltro non sono occorsi finanziamenti dalle altre Gestioni (già creditrici a tutto il 31/12/1999 di lire 195,161 mld di anticipazioni per precedente finanziamento):

▪ contributi ordinari accertati		:	lire	580,536 miliardi,
▪ interessi su prestiti erogati		:	lire	291,551 miliardi,
▪ entrate per rette		:	lire	15,186 miliardi,
▪ varie		:	lire	8,553 miliardi,
ENTRATE CORRENTI	TOTALI	:	lire	895,826 miliardi,
ENTRATE IN C/CAPITALE	(da prestiti)	:	lire	1.483,951 miliardi.

E' peraltro evidente che le entrate non obbligatorie della Gestione (in parte corrente e in conto capitale), in quanto naturalmente ed esclusivamente originate (a parte quelle per rette conseguenti a deliberazioni degli Organi) dalle erogazioni del Credito (annuali e pluriennali), possono aumentare soltanto se aumentano queste ultime che, quali prestazioni istituzionali, costituiscono sostanzialmente investimenti della Gestione, produttivi di interessi annuali con rientro della quota capitale differito nel tempo.

La spesa in conto capitale è stata di lire 2.756,519 miliardi, determinata essenzialmente dagli impegni per mutui e prestiti (lire 2.739,664 mld), cosicché il saldo in conto capitale è stato negativo per lire 1.202,246 miliardi e non ha potuto essere assorbito dal saldo attivo di parte corrente (lire 693,512 mld), conducendo pertanto al disavanzo finanziario sopra indicato.

Emerge quindi, ancor più visibilmente che dal risultato 1999 (disavanzo finanziario di lire 25,182 miliardi), la rilevanza della tematica specifica di questa Gestione, già esaminata in particolare in sede di consuntivo 1999 anche dal Collegio dei Sindaci in riferimento alle peculiarità che, ex DPR 28 luglio 1998 n. 463, contrassegnano le finalità assegnate alla Gestione stessa e le sue fonti e modalità di finanziamento.

Peculiarità che, in rapporto alla limitata entità dei contributi annuali degli iscritti prima evidenziata, può consentire la valutabilità del raggiungimento dell'equilibrio finanziario in ambito non annuale ma pluriennale, in coerenza con la caratterizzazione delle prestazioni creditizie quali investimenti.

E' in questa proiezione quindi che occorre tener conto della durata pluriennale dei rientri creditizi (tre, cinque e dieci anni) ed ipotecari (oltre venti anni), conseguenti alle erogazioni annuali in unica soluzione e per una tipologia di prestazioni che dal 1998 è ormai istituzionale/obbligatoria ed oggetto di indirizzi e decisioni di incremento espansivo degli Organi dell'Istituto in rapporto alla sua natura sociale.

Sicché la negatività annuale del risultato finanziario 1999 e 2000 è prevedibile anche fino alla conclusione del medio periodo, entro il quale è postulata comunque la puntuale ed integrale osservanza dei piani di ammortamento pluriennali.

II) IL RISULTATO DI CASSA

L'esame delle conclusioni dell'anno, sotto il profilo delle risultanze per la liquidità, evidenzia riscossioni per lire 107.754,948 miliardi superiori ai pagamenti, eseguiti per lire 103.556,552 miliardi che, in presenza di un fondo iniziale di lire 22.434,962 miliardi, pervengono a chiudere l'esercizio con un avanzo di cassa di lire 26.633,350 miliardi, quale si riassume nel quadro che segue.

SITUAZIONE DI CASSA		
Fondo iniziale di cassa	L.	22.434.962.357.289
Riscossioni	L.	107.754.940.715.972
Pagamenti	L.	103.556.552.148.326
Avanzo di cassa	L.	26.633.350.924.935
DI CUI		
cc/cc Bancari	L.	615.737.460.090
cc/cc Infruttiferi	L.	25.629.715.127.684
cc/cc Postali	L.	387.875.138.161
Oro	L.	23.199.000
TOTALE	**L.**	**26.633.350.924.935**

In ordine alla presenza e consistenza dell'oro, si conferma –come per il 1998- che essa, ereditata dagli ex Istituti di Previdenza del Tesoro per i quali era custodita in Tesoreria centrale, è rimasta iscritta al valore di acquisto ed è attualmente depositata in cassette di sicurezza INPDAP presso la Banca Cassiere.

a) LE LIQUIDITA' DI CASSA INPDAP

In ordine alla sintetizzazione sopra riportata, i dati analitici delle movimentazioni dell'anno mostrano che, in parte corrente, le riscossioni (entrate) sono state pari a lire 87.592,091 mld, e perciò superiori ai corrispondenti pagamenti (uscite) ascesi a lire 83.073,314 miliardi.

In conto capitale, invece, le riscossioni sono ammontate a lire 2.364,159 miliardi, e sono perciò rimaste inferiori ai pagamenti, risultati pari a lire 2.865,869 miliardi.

Sul totale delle riscossioni (lire 107.754,940 mld) quelle relative ai residui attivi hanno inciso per lire 8.637,238 miliardi, riguardanti essenzialmente i crediti contributivi (lire 6.236,744 mld) e quelli per trasferimenti dallo Stato (lire 1.877,386 mld).

Sul totale dei pagamenti (lire 103.556,552 mld) quelli per i residui passivi sono stati di lire 3.407,241 miliardi, riguardanti peraltro essenzialmente (lire 2.874,749 mld) le partite di giro.

I dati complessivi sopra riportati permettono di evidenziare come il risultato di cassa dell'INPDAP sia determinato dagli avanzi di cassa rilevabili, in misure diverse, per tutte le nove Gestioni amministrate, sottolineando, peraltro, che tra queste soltanto ENPAS, CPDEL, CPI, CPUG e Cassa STATO contengono nelle rispettive consistenze le singole esposizioni verso la Tesoreria Centrale-Banca d'Italia per le non ancora restituite pregresse anticipazioni inerenti il sistema di pagamento vigente nel 1999 per le pensioni (fino al marzo) e per le buonuscite (fino a tutto il dicembre) che di seguito si trascrivono.

Debiti nei confronti di Banca d'Italia per le somme anticipate per il pagamento delle prestazioni istituzionali (pensioni e indennità di buonuscita) e non ancora rimborsate	
ENPAS	5.374.228.656.539
CPDEL	10.438.791.038.598
CPI	140.483.059.565
CPUG	26.832.202.180
CTPS	9.387.541.563.265
TOTALE	**25.367.876.520.147**
Le somme sono presenti nei residui di cui al capitolo 31902.	

In conseguenza la liquidità effettivamente disponibile per l'INPDAP al 31 dicembre 2000, al netto della copertura dei debiti verso la Tesoreria Centrale per le sopra indicate complessive lire 25.367,876 miliardi presenti nei conti infruttiferi presso quest'ultima ed oggetto del piano dei rimborsi per il 2001 approvato dal Consiglio di Amministrazione il 23 maggio c.a. ed in via di esecuzione, è pari – rispetto al globale avanzo di cassa – a lire 1.265.474.404.788 così composte:

- c/c bancari L. 615.737.460.090
- oro in deposito (cassette di sicurezza) bancario L. 23.199.000
- c/c postali L. 387.875.138.161
- c/c infruttiferi Tesoreria L. 261.838.607.537.

Ovviamente l'avanzo di cassa, per la sua natura, non include la dimensione del portafoglio titoli, composto degli investimenti mobiliari anteriori al 1999, e che nel 2000 non hanno potuto essere praticati dall'Istituto a causa del diniego ministeriale al relativo piano.

b) I RISULTATI DI CASSA DELLE GESTIONI

Il positivo risultato di cassa INPDAP fin qui considerato assomma i positivi risultati di tutte le Gestioni che di seguito partitamente si riportano.

INPDAP

SITUAZIONE DI CASSA

Gestioni	Avanzo di Cassa all'1/1/2000 (F.I.)	RISCOSSIONI	PAGAMENTI	Avanzo di cassa al 31/12/2000
ENPAS Fondo Statali	3.048.365.075.664	9.303.692.230.592	8.447.894.676.687	3.904.162.629.569
INADEL	2.346.290.230.451	3.344.323.603.727	2.931.576.288.550	2.759.037.545.628
ENPDEP Gestione Istituzionale	13.239.209.798	45.573.321.071	55.471.974.375	3.340.556.494
CPDEL	4.213.788.216.502	26.604.908.383.402	28.119.756.720.749	2.698.939.879.155
CPS	8.719.759.862.824	6.329.214.569.414	4.065.372.020.574	10.983.602.411.664
CPI	81.679.304.199	388.037.360.569	376.863.912.532	92.852.752.236
CPUG	27.927.609.783	112.328.836.632	71.265.911.624	68.990.534.791
CTPS	3.140.531.476.967	58.863.702.249.235	56.302.301.082.524	5.701.932.643.678
PRESTAZ. CRED. E SOC.	843.381.371.101	2.763.160.161.330	3.186.049.560.711	420.491.971.720
INPDAP	**22.434.962.357.289**	**107.754.940.715.972**	**103.556.552.148.326**	**26.633.350.924.935**

1) GESTIONI PENSIONISTICHE

Gestione CPDEL.

SITUAZIONE DI CASSA		
Fondo iniziale di cassa	L.	4.213.788.216.502
Riscossioni	L.	26.604.908.383.402
Pagamenti	L.	28.119.756.720.749
Avanzo di cassa	L.	2.698.939.879.155
DI CUI		
cc/cc Bancari	L.	34.977.365.668
cc/cc Infruttiferi	L.	2.588.419.674.543
cc/cc Postali	L.	75.542.838.944
TOTALE	**L.**	**2.698.939.879.155**

Le riscossioni di entrata sono state pari a lire 26.604,908 miliardi ed i pagamenti di spesa pari a lire 28.119,756 miliardi.

Pertanto rispetto al fondo iniziale di cassa, pari a lire 4.213.788 miliardi, i movimenti dell'anno hanno condotto ad un ***avanzo di cassa*** al 31 dicembre ***pari a lire 2.698,939 miliardi.***

Nelle suindicate riscossioni di entrata la sostanziale entità di quelle correnti (lire 21.722,263 mld) comprende essenzialmente quelle contributive (lire 19.358,467 mld) che per lire 2.292,291 miliardi concernono i residui attivi esistenti ad inizio 2000 (riaccertati in lire 2.498,698 mld rispetto agli iniziali lire 2.505,198 mld), rimasti da riscuotere per lire 206,402 miliardi.

I residui crediti allo stesso titolo originati dalla competenza 2000 sono risultati pari a lire 2.172,373 miliardi, cosicché la consistenza dei residui attivi per contributi a fine esercizio si attesta su complessive lire 2.378,776 miliardi, in evidente diminuzione rispetto alla consistenza iniziale.

I pagamenti eseguiti (lire 28.119,756 mld) concernono i residui passivi per lire 1.039,430 miliardi (per lo più in partite di giro pari a lire 989,087 mld) rispetto ad una consistenza iniziale riaccertata in lire 17.079,251 miliardi, dei quali lire 14.325,468 miliardi di debiti a fronte di pregresse anticipazioni per il pagamento delle pensioni fino a marzo 1999, rimaste da restituire a tutto il 31 dicembre 1999 sia alla Tesoreria Centrale-Banca d'Italia (lire 10.438,791 mld) sia ad altre Gestioni INPDAP (lire 3.886,665 mld).

Entità queste che dimostrano l'inadeguatezza delle residue disponibilità di Cassa (cioè dell'avanzo finale sopra evidenziato) ad essere utilizzate nel corso dell'anno per le rispettive

restituzioni sopra citate, le quali – nell'obbligato rispetto dell'autonomia economico/patrimoniale delle singole Gestioni e del perseguimento dei rispettivi equilibri – avrebbero dovuto essere attuate innanzi tutto nei riguardi delle altre Gestioni autonome dell'Istituto.

Peraltro se tali restituzioni fossero state eseguite, la corrispondente riduzione delle liquidità avrebbe esposto la Gestione al continuo rischio concreto di insufficienti disponibilità nel conto infruttifero detenuto nella Tesoreria Centrale per il pagamento mensile delle pensioni e relativi oneri (IRPEF, etc.) e, quindi, a nuovi ricorsi ad altre anticipazioni, da preordinare preventivamente e ricorrentemente mentre la Tesoreria Centrale non ha fornito fino a tutto il 2000 attestati di consistenza di liquidità periodici inferiori al mese, quali avrebbero richiesto le necessità INPDAP di controllo dei flussi di entrata in funzione della puntualità e correntezza dei pagamenti pensionistici.

Gestione CPI

SITUAZIONE DI CASSA		
Fondo iniziale di cassa	L.	81.679.304.199
Riscossioni	L.	388.037.360.569
Pagamenti	L.	376.863.912.532
Avanzo di cassa	L.	92.852.752.236
DI CUI		
cc/cc Bancari	L.	5.657.522.542
cc/cc Infruttiferi	L.	63.249.787.916
cc/cc Postali	L.	23.945.441.778
TOTALE	**L.**	**92.852.752.236**

Con riscossioni di entrata per lire 388,037 miliardi e pagamenti di spesa per lire 376,863 miliardi, la Gestione – che disponeva di un fondo iniziale di lire 81,679 miliardi – ha chiuso il 2000 con un ***avanzo di cassa 92,852 miliardi***.

Le riscossioni in entrata hanno riguardato la competenza per lire 354,841 (essendo rimaste da riscuotere lire 38,706 mld) ed i residui attivi per lire 33,196 miliardi, dei quali ultimi lire 29,548 miliardi in conto contributi.

I pagamenti di spesa (che per la competenza sono stati pari a lire 359,885 miliardi lasciando da pagare a tutto il 31/12/2000 lire 30,967 mld) hanno riguardato i residui passivi per lire 16,978 miliardi rispetto ad una consistenza iniziale riaccertata in lire 233,127 miliardi costituita in massima parte (lire 140,483 mld) dai debiti verso la Tesoreria centrale sulle anticipazioni pregresse di questa per il sistema di pagamento pensioni in essere fino al marzo 1999.

In presenza di tale peculiare situazione debitoria della CPI verso la Tesoreria, tenuto conto che la stessa Cassa non ha avuto ancora in restituzione dalla Gestione CPDEL lire 58,081 miliardi di crediti anticipatori precedenti, valgono per questa Cassa Pensioni insegnanti d'asilo le stesse considerazioni gestionali sull'utilizzabilità dell'avanzo di cassa già formulate a proposito della CPDEL medesima.

Gestione CPUG

SITUAZIONE DI CASSA		
Fondo iniziale di cassa	L.	27.927.609.783
Riscossioni	L.	112.328.836.632
Pagamenti	L.	71.265.911.624
Avanzo di cassa	L.	68.990.534.791
DI CUI		
cc/cc Bancari	L.	478.112.912
cc/cc Infruttiferi	L.	68.248.228.233
cc/cc Postali	L.	264.193.646
TOTALE	**L.**	**68.990.534.791**

I risultati di cassa della CPUG conducono a rilevazioni gestionali analoghe a quelle espresse per la CPI e per la CPDEL.

Anche la CPUG chiude con un ***avanzo di cassa***, che è pari a ***lire 68,990 miliardi.***

Le riscossioni di entrata sono state pari a lire 112,328 miliardi (delle quali lire 69,945 miliardi in conto dei residui crediti iniziali riaccertati in lire 76,849 miliardi, costituiti essenzialmente da quelli contributivi di lire 69,794 mld) maggiori dei pagamenti.

Infatti i pagamenti sono stati pari a lire 71,265 miliardi; di questi ultimi soltanto lire 3,668 miliardi concernono i residui debiti iniziali riaccertati di lire 130,023 miliardi (dei quali lire 121,584 mld verso altre Gestioni INPDAP nonché verso la Tesoreria Centrale).

Gestione CPS

SITUAZIONE DI CASSA		
Fondo iniziale di cassa	L.	8.719.759.862.824
Riscossioni	L.	6.329.214.569.414
Pagamenti	L.	4.065.372.020.574
Avanzo di cassa	L.	10.983.602.411.664
DI CUI		
cc/cc Bancari	L.	54.087.058.149
cc/cc Infruttiferi	L.	10.889.306.736.753
cc/cc Postali	L.	40.185.417.462
Oro	L.	23.199.000
TOTALE	**L.**	**10.983.602.411.664**

In presenza di un fondo iniziale di cassa pari a lire 8.719,759 miliardi, le riscossioni in entrata nell'anno sono state di lire 6.329,214 miliardi, mentre i pagamenti di spesa si sono attestati in totali lire 4.065,372 miliardi .

La gestione ha chiuso quindi l'esercizio 2000 con ***un avanzo di cassa pari a lire 10.983,602 miliardi.***

Sul novero delle riscossioni in entrata, quelle in conto residui crediti (lire 571,918 miliardi rispetto ad una consistenza iniziale riaccertata in lire 5.115,435 mld) hanno inciso per meno di 1/10, mentre sull'ammontare dei pagamenti dell'anno, la spesa pagata per i residui debiti (lire 218,296 mld a fronte di una massa iniziale riaccertata in lire 599,260 mld) ha inciso per poco più di 1/20.

Infatti la Gestione al 1/1/2000 non aveva debiti verso la Tesoreria Centrale, mentre vantava crediti da pregresse anticipazioni ad altre Gestioni dello Istituto per complessive lire 3.923,336 miliardi, rimasti ancora integralmente pendenti al 31 dicembre, stanti le indisponibilità e/o precarietà restitutorie soprattutto CPDEL già richiamate a proposito delle risultanze di cassa delle altre tre Gestioni pensionistiche (CPDEL, CPS e CPUG) fin qui esaminate.

Gestione CTP STATO

SITUAZIONE DI CASSA		
Fondo iniziale di cassa	L.	3.140.531.476.967
Riscossioni	L.	58.863.702.249.235
Pagamenti	L.	56.302.301.082.524
Avanzo di cassa	L.	5.701.932.643.678
DI CUI		
cc/cc Bancari	L.	28.541.588.935
cc/cc Infruttiferi	L.	5.620.083.304.302
cc/cc Postali	L.	53.307.750.441
TOTALE	**L.**	**5.701.932.643.678**

La Gestione ha avuto riscossioni in entrata per lire 58.863,702 miliardi, in massima parte in conto competenza per entrate contributive (ordinarie ed aggiuntive), pari a lire 43.926.123 miliardi, e per trasferimenti dallo Stato, pari a lire 2.304,870 miliardi.

I pagamenti eseguiti, incluse le suddette partite di giro, sono stati pari a complessive lire 56.302,301 miliardi.

Pertanto, avendo riguardo al fondo iniziale di disponibilità liquide in lire 3.140,531 miliardi, l'esercizio si è chiuso con ***un avanzo di cassa pari a lire 5.701,932 miliardi.***

In tali movimenti annuali sono comprese riscossioni in conto residui di lire 2.309,949 miliardi di crediti (sostanzialmente soltanto per contributi, in lire 2.308,659 mld), a fronte di una consistenza iniziale riaccertata in lire 4.557,209 miliardi rimaste da riscuotere per lire 2.247,260 miliardi, nonché pagamenti di residui passivi per lire 1.820,036 miliardi (in massima parte in partite di giro per versamenti di ritenute erariali) a fronte di una consistenza 1/1/2000 riaccertata in lire 11.559,894 miliardi complessivi, di cui lire 9.387,541 miliardi di debiti verso la Tesoreria Centrale-Banca d'Italia per pregresse anticipazioni pensionistiche fino al marzo 1999, rimasti interamente pendenti al 31 dicembre 2000.

Nella formazione dell'avanzo di cassa dell'esercizio, la CTPSTATO ha infatti risentito delle stesse problematiche gestionali, prima richiamate per CPDEL, CPI e CPUG nonché, riguardo alle previdenziali, per l'ex ENPAS.

2) *GESTIONI PREVIDENZIALI*

Gestione ENPAS

SITUAZIONE DI CASSA		
Fondo iniziale di cassa	L.	3.048.365.075.664
Riscossioni	L.	9.303.692.230.592
Pagamenti	L.	8.447.894.676.687
Avanzo di cassa	L.	3.904.162.629.569
DI CUI		
cc/cc Bancari	L.	280.907.509.357
cc/cc Infruttiferi	L.	3.602.521.859.830
cc/cc Postali	L.	20.733.260.382
TOTALE	**L.**	**3.904.162.629.569**

Le riscossioni (entrate) sono state di complessive lire 9.303,692 miliardi (rispetto ad una previsione di lire 10.956,292 mld), delle quali lire 6.785,082 miliardi in conto competenza dell'esercizio e lire 2.518,609 miliardi in conto dei residui attivi provenienti dagli esercizi precedenti che al 1/1/2000 sono stati riaccertati in lire 4.757,373 miliardi rispetto agli iniziali lire 4.778,386 mld e sono rimasti ancora da riscuotere al 31/12/2000 per lire 2.238,763 miliardi.

I crediti originati dalla competenza 2000 e rimasti ancora da riscuotere a fine esercizio sono invece pari a lire 2.258,119 miliardi.

Sul fronte della spesa i pagamenti sono stati di totali lire 8.447,894 miliardi (rispetto alla previsione di lire 9.689,987 mld), assommanti lire 8.294,873 miliardi in conto competenza e lire 153,021 miliardi in conto residui degli anni precedenti; questi ultimi ammontavano al rilevante importo debitorio riaccertato al 1/1/2000 di lire 6.500,222 miliardi, rimasto – malgrado i pagamenti suddetti - presso che invariato al 31/12/2000 (lire 6.566,093 mld) giacché i residui originati dalla competenza 2000 sono risultati pari a lire 219,373 miliardi ancora da pagare.

Pertanto, a fronte di un fondo iniziale in lire 3.048,365 miliardi, la gestione si è chiusa con un ***avanzo finale di cassa di lire 3.904,162 miliardi.***

Se si ha riguardo al fatto che le sopraindicate consistenze iniziali e finali dei residui passivi inglobano, entrambe, lire 5.374,228 miliardi di non restituzioni alla Tesoreria-Banca d'Italia della pregresse anticipazioni a tutto il 31 dicembre 1999 per il pagamento delle buonuscite agli statali, si può rilevare che anche l'impiego totale dell'avanzo finale di cassa 2000 non avrebbe potuto azzerare il suddetto debito della gestione ex ENPAS; questa sarebbe infatti rimasta comunque debitrice per le differenziali lire 1.470,066 miliardi residuali, pur vantando ancora un credito verso lo Stato di lire 1.433,998 miliardi di contributi per leggi speciali, ancora dovuti per

il 2000 dopo la ricezione nello stesso anno ed allo stesso titolo di versamenti per lire 1.847,077 miliardi, concernenti però il relativo residuo credito 1999.

Gestione INADEL

SITUAZIONE DI CASSA		
Fondo iniziale di cassa	L.	2.346.290.230.451
Riscossioni	L.	3.344.323.603.727
Pagamenti	L.	2.931.576.288.550
Avanzo di cassa	L.	2.759.037.545.628
DI CUI		
cc/cc Bancari	L.	51.026.472.422
cc/cc Infruttiferi	L.	2.706.043.327.181
cc/cc Postali	L.	1.967.746.025
TOTALE	**L.**	**2.759.037.545.628**

Rispetto a lire 2.346,290 di fondo iniziale, la gestione 2000 si chiude con un ***avanzo di cassa di lire 2.759,037 miliardi***, determinato da un incremento attivo di lire 412,747 miliardi costituito dalla differenza tra le riscossioni di entrata (lire 3.344,323 mld) ed i pagamenti di spesa (lire 2.931,576 mld) dell'anno, assommanti la gestione della competenza e quella dei residui.

Le riscossioni in conto competenza sono state di lire 2.906,186 miliardi (su una previsione di lire 3.850,269 mld), mentre in conto residui il relativo totale è stato di lire 438,136 miliardi rispetto ad una consistenza iniziale di lire 959,051 miliardi, riaccertata al 1/1/2000 in lire 903,375 miliardi.

La competenza 2000 ha inoltre originato lire 506,545 miliardi di residui crediti per il 2001, di cui lire 344,589 miliardi in conto contributi (Titolo I) che appaiono fisiologici.

I pagamenti, previsti per il 2000 in lire 3.645,694 miliardi ed eseguiti per lire 2.931,576 miliardi hanno riguardato la competenza dell'anno per lire 2.832,484 miliardi ed il conto residui per lire 99,091 miliardi su iniziali lire 620,437 mld riaccertati in lire 584,014 miliardi al 1/1/2000.

I residui debiti originati dalla competenza 2000 sono stati di lire 136,470 miliardi sicché la consistenza dei residui debiti al 31 dicembre 2000 (compresi quindi quelli degli anni antecedenti all'esercizio in disamina) ha raggiunto complessive lire 621,393 miliardi.

Risulta pertanto palese che l'incremento dell'avanzo di cassa 2000 rispetto al fondo iniziale (+ lire 412,747 mld) è sostanzialmente ascrivibile alle riscossioni 2000 in parte corrente, maggiori delle uscite.

3) *GESTIONE ASSICURAZIONE SOCIALE VITA*

Gestione ex ENPDEDP

SITUAZIONE DI CASSA		
Fondo iniziale di cassa	L.	13.239.209.798
Riscossioni	L.	45.573.321.071
Pagamenti	L.	55.471.974.375
Avanzo di cassa	L.	3.340.556.494
DI CUI		
cc/cc Bancari	L.	2.746.452.376
cc/cc Infruttiferi	L.	73.915.911
cc/cc Postali	L.	520.188.207
TOTALE	**L.**	**3.340.556.494**

Le riscossioni di entrata sono state pari a lire 45,573 miliardi mentre i pagamenti eseguiti comprensivi sia delle prestazioni istituzionali che delle prestazioni dell'ex Fondo integrativo per il personale in carico diretto ex lege n. 144/1999, sono stati pari a lire 55,471 miliardi, sussistendo un fondo iniziale di cassa pari a lire 13,239 miliardi.

Pertanto la Gestione chiude l'esercizio con ***un avanzo di cassa di lire 3,340 miliardi.***

Tra le suddette riscossioni di entrata, quelle in conto residui attivi sono state di lire 6,084 miliardi, rispetto alla consistenza iniziale dei residui crediti riaccertata in lire 91,661 miliardi ed hanno riguardato essenzialmente i crediti contributivi (riscossi per lire 5,094 mld).

I residui debiti iniziali, riaccertati in ire 44,916 miliardi, sono stati pagati per lire 14,362 miliardi.

4) GESTIONE CREDITO/ATTIVITA' SOCIALI.

SITUAZIONE DI CASSA		
Fondo iniziale di cassa	L.	843.381.371.101
Riscossioni	L.	2.763.160.161.330
Pagamenti	L.	3.186.049.560.711
Avanzo di cassa	L.	420.491.971.720
DI CUI		
cc/cc Bancari	L.	157.315.377.729
cc/cc Infruttiferi	L.	91.768.293.015
cc/cc Postali	L.	171.408.300.976
TOTALE	**L.**	**420.491.971.720**

Le riscossioni di entrata sono state di lire 2.763,160 miliardi a fronte, con un fondo iniziale di cassa in lire 843,381 miliardi, di pagamenti eseguiti per 3.186.049 miliardi.

Pertanto l'esercizio si è chiuso con ***un avanzo di cassa di lire 420,491 miliardi.***

In questi ambiti la Gestione ha riscosso residui crediti per lire 197,991 miliardi su un monte iniziale riaccertato in lire 289.643 miliardi ed ha eseguito pagamenti di debiti per lire 42.355 miliardi a fronte di un monte di residui passivi al 1/1/2000 riaccertato in lire 435,109 miliardi. dei quali lire 195,161 miliardi di debiti per anticipazioni ricevute a tutto il 1999 da altre Gestioni dell'Istituto e non restituite nell'anno.

Concorrono alla consistenza dell'avanzo di cassa, in particolare, lire 288,233 miliardi di residui passivi originati dalla competenza 2000 per mutui (lire 135,770 mld) e prestiti (lire 40,375 mld) concessi/impegnati a fine anno nell'ambito dei maggiori stanziamenti di bilancio conseguiti alla seconda variazione dell'esercizio 2000 riscossi poi nel 2001.

Complessivamente i dati dei risultati di cassa dell'Istituto e delle singole Gestioni amministrate fin qui esaminati conducono a valutazioni più articolate di quelle che potrebbero scaturire dalla semplice constatazione delle rilevanti entità di segno positivo comuni a tutte le Gestioni.

In primo luogo ed in via generale è palese che la crescita dell'*avanzo di cassa INPDAP 2000* (lire 26.633,350 miliardi) rispetto (+ lire 4.198,388 mld) a quello 1999 (che era pari a lire 22.434,962 mld) consegue si a riscossioni maggiori dei pagamenti ma soprattutto alla cautela gestionale di escludere nell'anno da questi ultimi le restituzioni dei residui debiti verso la Tesoreria Centrale-Banca d'Italia per le pregresse anticipazioni.

Cautela gestionale motivata dal fatto di essere il 2000 oggettivamente il primo anno di gestibilità diretta dei pagamenti per le prestazioni istituzionali obbligatorie (previdenziali e pensionistiche) agli iscritti alla maggior parte (6 su 9) delle Gestioni, in presenza di una non autonoma controllabilità e gestibilità delle liquidità affluenti sempre nella Tesoreria Centrale; la soggezione INPDAP a quest'ultima ne ha condizionato la rilevabilità tempestiva della loro congruenza alla indispensabile e socialmente rilevante puntualità dei pagamenti obbligatori mensili ed avrebbe esposto l'Istituto al conseguente rischio di dover ricorrere – in caso di carenza in Tesoreria – a nuove anticipazioni.

Il tema è quindi all'esame per il 2001, anche sotto il profilo dell'applicabilità dell'intervento ex art. 35 della legge n. 335/1995 ai pregressi debiti CPDEL, CPI e CPUG in argomento, rimasti pendenti a tutto il 2000.

Intervento quest'ultimo che consentirebbe alle ***gestioni pensionistiche*** interessate, ma soprattutto alla CPDEL, di affrontare la conclusione 2001 della nuova gestione unica finanziaria e patrimoniale INPDAP, introdotta dalla legge n. 388 del 23/12/2000, in situazione di autonoma sistemazione – prescritta dalla legge istitutiva n. 479/1994 – senza incidere sull'autonoma salvaguardia delle Gestioni ancora attive.

La rilevazione dei dati contabili che sostanziano il positivo risultato finanziario dell'Istituto per il 2000 fin qui considerato anche nelle componenti per singole Gestioni, evidenzia inoltre alcuni elementi generali sullo svolgimento delle attività che appaiono meritevoli di attenzione gestionale.

a) L'accertamento di entrate contributive complessivamente superiori a quelle previste sia nelle cinque gestioni pensionistiche che nelle due gestioni previdenziali oltre che nell'ENPDEDP, evidenzia la necessità che le Amministrazioni pubbliche, soprattutto quelle statali centrali, collaborino agli sforzi INPDAP per il completamento della banca dati unificata.

   Senza la compiutezza di quest'ultima – che costituisce uno degli obiettivi 2001 dell'Istituto – anche l'adeguamento previsionale in corso d'anno coerente alle rilevazioni sull'andamento rimane, infatti, lontano dall'accertato finale.

b) Gli impegni di spesa in parte corrente sono rimasti inferiori alle previsioni assestate, attestandosi su livelli di poco superiori a quelli iniziali.

   Come già rilevato dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza anche per il 1999, siffatto risultato conferma la necessità di quel costante monitoraggio degli andamenti in corso d'esercizio che, con il perfezionamento completativo del sistema informatizzato SAP/ISPS nella seconda parte dell'anno, è invece divenuto compiutamente attuabile dal 2001.

   Non è questa la sede per ricordare la rilevanza gestionale del suddetto monitoraggio locale e centrale e della sua valenza funzionale non soltanto finanziaria a supporto anche della nuova organizzazione in corso di attuazione con il nuovo Ordinamento dei servizi dell'Istituto, approvato dai Ministeri a dicembre 2000.

   Quel che rileva invece è che esso deve concorrere alla riducibilità degli scostamenti tra previsioni da un lato ed accertamenti ed impegni dall'altro, cosicché anche il risultato finanziario di parte corrente a fine esercizio rimanga prossimo a quello presunto all'inizio.

   E questo richiede altresì la prosecuzione del perseguimento di un sistema pianificatorio a regime i cui targets siano oggettivamente predeterminati in rapporto alle risorse

certamente disponibili e che invece nell'Istituto sono state soggette, sia nel 1999 che nel 2000, a mutazioni anche distributive notevoli e che relativamente in particolare alle risorse umane sono da aggiornare con gli implementi di organico allo studio per il 2001.

c) Altrettanto vale per il saldo in conto capitale, tanto più che esso si avvia ad incentrarsi essenzialmente sui risultati delle poste, in entrata ed in uscita, esponenti le attività creditizie dell'Istituto.

Infatti nel 2000 non sussistono nuove anticipazioni fra Gestioni; dal 2001 inoltre, giusta la legge finanziaria n. 388 del 23 dicembre 2000, eventuali occorrenze al riguardo non daranno luogo a movimenti finanziarii interni all'Istituto ma saranno rilevate con regolazioni contabili.

Sono cessate altresì dal 2000 le anticipazioni di Tesoreria più volte prima menzionate.

Rimangono quindi:

- le entrate per alienazioni immobili, destinate ad esaurirsi con la realizzazione dei programmi ordinari e straordinari ex lege n. 104/1996 e successive direttive ministeriali di attuazione;
- gli acquisti di immobili strumentali;
- gli investimenti mobiliari, ove praticabili in dipendenza dell'avanzo presunto di amministrazione e delle approvazioni ministeriali ancora vigenti ex lege, saranno presenti solo per l'acquisto, stante l'attivazione dal secondo semestre 2001 della gestione dinamica del portafoglio titoli il cui risultato a fine esercizio sarà incluso nella situazione patrimoniale finale.

E' quindi evidente che le crescenti possibilità 2001 di allineamento del risultato finanziario presunto con quello finale, daranno luogo, più di quello 2000 prima illustrato, a più concrete valutabilità sull'efficienza delle attività amministrativo/gestionali dell'Istituto.

III) LO STATO DEI RESIDUI

La situazione dei residui attivi e passivi globale dell'INPDAP è costituita dal complesso dei residui delle singole Gestioni e consegue sia alle operazioni contabili (incassi e pagamenti) 2000 in conto residui, sia al riaccertamento sulle consistenze a consuntivo 1999, in particolare riferimento ai precedenti esercizi di competenza causanti i residui medesimi (1997 e, distintamente, esercizi precedenti).

Se ne riportano i dati globali (in miliardi) in raffronto con quelli risultanti a consuntivo 1999.

Gestioni	A) Situazione residui attivi		B) Situazione residui passivi	
	1999	2000	1999	2000
ENPAS	4.778,386	4.496,882	6.650,933	6.566,574
INADEL	959,051	971,783	620,437	621,393
ENPDEDP	97,738	92,078	47,333	32,197
CPDEL	4.364,575	4.343,107	17.137,546	17.929,600
CPS	5.130,638	5.185,780	603,494	630,907
CPI	125,366	128,904	234,579	247,115
CPUG	78,358	58,778	130,358	130,999
CTPS	4.565,020	5.570,719	11.577,203	11.964,336
G. CREDITO	292,273	449,676	441,236	680,987
TOTALE INPDAP	20.391,410	21.297,711	37.443,124	38.804,111

Nel complesso si può rilevare che la riportata situazione conclusiva INPDAP del 2000 se evidenzia, rispetto a quella 1999, una crescita dei crediti (+ lire 915,962 miliardi) e dei debiti (+ lire 1.358,399 miliardi), comprende però anche diminuzioni rilevabili in alcune Gestioni.

Ricordato che la sopra esposta situazione dei residui 2000 consegue anche al riaccertamento sui risultati a tutto il 1999, sottoposto al Collegio dei sindaci ed al Consiglio di Amministrazione per la specifica deliberazione di competenza propedeutica al rendiconto finanziario in esame, si evidenzia che i residui in essa compresi in quanto originati dagli accertamenti non riscossi e dagli impegni non pagati nella competenza 2000 sono pari a lire 9.749,266 miliardi di crediti ed a lire 5.042,943 miliardi di debiti.

La sopra riepilogata situazione di ciascuna Gestione è pertanto puntualizzabile, in rapporto agli esercizi di insorgenza dei residui, nelle entità riepilogate nel prospetto che segue (in miliardi).

Gestioni	A) Situazione residui attivi		B) Situazione residui passivi	
	1)Originati dalla competenza 1999 e precedenti	2) Originati dalla competenza 2000	3)Originati dalla competenza 1999 e precedenti	4) Originati dalla competenza 2000
ENPAS	2.238,764	2.258,119	6.347,201	219,373
INADEL	465,238	506,545	484,923	136,471
ENPDEDP	85,577	6,501	30,554	1,644
CPDEL	1.788,995	2.554,112	16.039,820	1.889,779
CPS	4.543,517	642,264	380,963	249,944
CPI	90,198	38,706	216,149	30,967
CPUG	6,904	51,874	126,355	4,644
CTPS	2.247,261	3.323,459	9.739,858	2.224,479
G. CREDITO	91,652	358,024	392,754	288,233
TOTALI INPDAP	11.558,106	9.739,605	33.758,577	5.045,534

Risulta così palese che rispetto alla situazione complessiva prima rappresentata, i residui sopra esposti nelle colonne 2 e 4 sono allo stato annotabili come fisiologici, salvo ovviamente l'andamento 2001 dei relativi incassi e pagamenti.

Si può così rilevare che, a parte l'effetto del risultato riaccertativo sulle consistenze al 1/1/2000, i residui originati dalla competenza 2000 sono complessivamente minori di quelli originati dalla competenza 1999, non come crediti (da lire 9.731,299 mld a fine 1999 a lire 9.739,605 mld a fine 2000) ma soprattutto come debiti (da lire 23.087,325 mld. 1999 a lire 5.045,534 mld 2000).

La composizione dei dati sopra riportati è rilevabile dalla **situazione compositiva dei residui attivi e passivi**, che in allegato segue le tabelle del rendiconto finanziario.

In proposito si deve peraltro evidenziare che, mentre il riaccertamento sulle consistenze dei residui ha inciso molto meno che negli anni passati, come era d'altra parte prevedibile e previsto per la terza fase del programma triennale avviato con il 1998, la gestione amministrativa dei crediti e dei debiti ha effetto più su questi ultimi che sui primi.

E questo perché per i *crediti*, soprattutto nella *parte corrente* che ne assomma il 50% circa, l'Istituto non dispone ex lege di strumenti idonei a rendere efficaci le azioni di recupero che pure persegue; non ne dispone infatti nei confronti degli enti locali fin dalla legge n. 662/1996, il cui articolo 1, comma 219 li ha esentati da sanzioni per inadempienze contributive, né ne dispone verso le Amministrazioni Statali quali datori di lavoro, mentre anche per le contribuzioni dirette dalla Stato deve sottostare alle disponibilità di cassa del Tesoro al riguardo (cfr. in particolare la Cassa Trattamenti pensionistici statali).

Diversa la situazione per i residui *crediti in conto capitale* che, nel richiamato profilo della gestione amministrativa, è analoga alla situazione dei debiti residui, sostanzialmente determinata da quella dei *residui passivi in conto capitale* (lire 30.899,651 mld sul totale al 31/12/2000 di lire 38.804,111 mld cui concorrono lire 6.213,684 mld in partite di giro).

Sul versante dei crediti residui al 31/12/2000, infatti, quelli in conto capitale (lire 4.445,683 mld) sono sostanzialmente soltanto quelli delle restituzioni (lire 4.176,579 mld) ad alcune Gestioni delle anticipazioni ricevute da altre, sempre interne all'Istituto; invece sul versante dei debiti in conto capitale (lire 30.899,651 mld), parimenti, l'intero ammontare è costituito, oltre che dalle suddette non eseguite restituzioni tra Gestioni (lire 4.176,579 mld nel capitolo 31901), dai non rimborsi (lire 25.367,876 mld) alla Tesoreria Centrale delle pregresse anticipazioni fino a tutto il 31 dicembre 1999 per i pagamenti delle pensioni INPDAP e delle buonuscite ex ENPAS, già rilevate nella disamina dei risultati di cassa.

E' pertanto evidente che detti volumi dei particolari crediti e debiti qui richiamati non sono ascrivibili ad indici di valutazione dell'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa dell'Istituto, bensì alla cautela gestionale già ricordata e che, con la loro conseguente estrapolazione, i residui veri e propri dell'Istituto si riducono corrispondentemente, come di seguito si evidenzia (in miliardi).

A) Consistenza attiva al 31/12/2000		**B) Consistenza passiva al 31/12/2000**	
Residui Crediti Totali	L. 21.297,711	Residui Debiti Totali	L 38.804,111
Restituzioni da Gestioni INPDAP	L. 4.176,579	Restituzioni a Gestioni INPDAP	L 4.176,579
Crediti residui INPDAP	L. 17.121,132	Restituzioni alla Tesoreria	L 25.367,876
		Debiti residui INPDAP	L 9.259,656

In questo quadro la attenzione alle dimensioni annue dei residui originati dalla gestione della competenza nei tre esercizi del periodo 1998/2000 riportate nel quadro sinottico (in miliardi) che segue, conferma, pur nelle distinte specificità di ciascuna Gestione, gli elementi valutativi generali rilevati per l'INPDAP nella sua unitarietà.

Gestioni	A) Situazione residui attivi			B) Situazione residui passivi		
	1)Originati dalla competenza 1998 e precedenti	2) Originati dalla competenza 1999	3) Originati dalla competenza 2000	4)Originati dalla competenza 1998 e precedenti	5) Originati dalla competenza 1999	6) Originati dalla competenza 2000
ENPAS	2.201,441	2.576,945	2.258,119	1.102,524	5.548,409	219,373
INADEL	401,131	557,920	506,545	536,571	83,866	136,471
ENPDEDP	80,484	17,254	6,501	45,534	1,799	1,644
CPDEL	1.268,136	3.096,439	2.554,112	11.587,389	5.550,157	1.889,779
CPS	4.378,046	752,592	642,264	419,684	183,810	249,944
CPI	22,325	103,041	38,706	161,405	73,174	30,967
CPUG	10,171	68,187	51,874	92,597	37,761	4,644
CTPS	2.160,952	2.404,068	3.323,459	16,823	11.560,380	2.224,479
G. CREDITO	137,424	154,849	358,024	393,272	47,964	288,233
Totali INPDAP	10.660,111	9.731,299	9.739,605	14.355,799	23.087,325	5.045,534

In particolare quindi la situazione dei residui delle singole Gestioni fa rilevare, attraverso le allegate rispettive rendicontazioni, le specificità per ciascuna più significativa.

a) ***I residui nelle Gestioni pensionistiche***

CPDEL

La situazione dei residui di questa Cassa pensioni è quella che più sostanzia e meglio evidenzia i fattori di condizionamento gestionale, soprattutto per i debiti, prima esposti per l'INPDAP e riscontrati per l'ex ENPAS.

Il versante dei *crediti* residui mostra intanto, ovviamente in misura ben diversa, fenomenologie analoghe a quelle della gestione previdenziale ex INADEL.

Infatti i crediti riaccertati al 1/1/2000 (lire 4.280,402 mld) sono stati riscossi (lire 2.491,406 mld) in quantità inferiore a quelli rimasti da riscuotere (lire 2.554,112 miliardi) in conto dell'accertato in competenza 2000 (lire 26.667,613 mld, riscossi per lire 24.113,501 mld); rispetto al rimasto da riscuotere (lire 1.788,995 mld) in conto crediti riaccertati al 1/1/2000, il monte dei crediti non riscossi a fine esercizio è ammontato a lire 4.343,107 miliardi (dei quali lire 971,556 mld in partite di giro).

Relativamente invece alla massa dei *debiti* riaccertata al 1/1/2000 in lire 17.079,251 miliardi, è poi rilevabile che essa è costituita principalmente da lire 14.325,468 miliardi (Titolo III) relativi quasi esclusivamente a due voci:

- Lire 3.886,665 miliardi di non restituzioni ad altre Gestioni interne all'INPDAP, in conto nel capitolo 31901;
- Lire 10.438,791 miliardi di non restituzione alla Tesoreria Centrale-Banca d'Italia, in conto nel capitolo 31902.

Si tratta cioè delle non avvenute restituzioni delle pregresse anticipazioni ricevute dalla CPDEL a tutto il 31/12/1999 per il pagamento delle pensioni, sulle cui problematiche motivazionali ci si è soffermati a proposito dei risultati di cassa dell'esercizio.

Tenuto conto che queste due poste di residui debiti sono integralmente presenti nella consistenza dei residui passivi a fine 2000, è evidente come con esse si sostanzino le stesse valutazioni già esposte per l'INPDAP nel suo complesso nonché quelle evidenziate per i debiti ex ENPAS e che, quindi, le rispettive entità nella loro peculiarità di gestione siano del tutto diverse dalle altre componenti dei residui debiti della stessa CPDEL.

Cosicché l'ammontare globale dei debiti (lire 17.929,600 mld), al netto delle restituzioni alle altre Gestioni (lire 3.886,665 mld) ed alla Tesoreria (lire 10.438,791 mld), si evidenzia nella più propria minor consistenza al 31/12/2000 di lire 3.604,144 miliardi (comprese lire 1.967,345 mld in partite di giro) dei quali lire 1.889,779 miliardi originati dalla competenza 2000

CPI

L'ammontare dei *crediti* pendenti e riaccertati al 1/1/2000 (lire 123,393 miliardi, dei quali lire 18,940 miliardi in partite di giro) è costituito per circa il 50% dai crediti per anticipazioni ad altre Gestioni (Titolo IV, capitolo 41410), rimasti da riscuotere (lire 58,081 mld) anche a fine 2000.

Pendenza creditoria questa che ricade sulla CPI in contropartita di quanto già rilevato per i residui debiti CPDEL ed il cui ammontare, considerato alla stessa stregua di questi ultimi, riconduce la consistenza dei crediti CPI al 31/12/2000 a nette lire 70,823 miliardi, di cui lire 38,706 miliardi originati dalla competenza 2000 e da riscuotere per lire 30,898 miliardi in conto contributi e per lire 3,414 miliardi in conto delle alienazioni immobiliari.

Sul versante dei residui *debiti* riaccertati al 1/1/2000 (lire 233,127 mld), la CPI evidenzia, nella propria misura, la stessa tematica già riscontrata per la CPDEL in ordine alle non restituzioni alla tesoreria Centrale per le pregresse anticipazioni a tutto il 31/12/1999.

Queste infatti (capitolo 31902 – Titolo III) ascendono a lire 140,483 miliardi di debito, presente integralmente ancora al 31/12/2000 e costituente, da solo, il 60% c. dell'intero monte; quest'ultimo quindi, senza tale ammontare si riduce al 31/12/2000 a lire 106,632 (di cui lire 85,449 in partite di giro), originato dalla competenza 2000 per lire 30,967 miliardi.

CPUG

Rispetto ai *crediti* totali riaccertati al 1/1/2000 in lire 76,849 miliardi (dei quali lire 5,500 mld in partite di giro) sono stati interamente riscossi quelli contributivi (Titolo I) per lire 69,794 miliardi; cosicché i residui originati allo stesso titolo dalla competenza 2000 perché rimasti da riscuotere (lire 51,773 mld) rispetto all'accertato nell'anno (lire 82,984 mld), non hanno comportato aumenti della massa creditoria residua al 31/12/2000 (lire 58.778 mld),invece sensibilmente ridottasi rispetto a quella iniziale.

Per quanto concerne i *debiti* invece la quantità di quelli riaccertati al 1/1/2000 (lire 130.023 mld, dei quali lire 7,148 mld in partite di giro) è rimasta, presso che invariata al 31 dicembre 2000 in lire 130.999 mld.

Anche per questa Cassa pensioni è, infatti, presente e prevalente (92%) una rilevante consistenza (lire 121,584 mld) di debiti verso altre Gestioni INPDAP (lire 94.752 mld) e verso la Tesoreria centrale (lire 26,832 mld) che ha soggiaciuto alle medesime problematiche al riguardo evidenziate per ENPAS, CPDEL e CPI; senza tale consistenza i residui passivi della Gestione rimangono a lire 9,415 miliardi (dei quali lire 6.076 mld in partite di giro).

CPS

Nella consistenza iniziale riaccertata dei *crediti* al 1/1/2000 (lire 5.115,435), la Cassa sanitari espone lire 3.923,336 miliardi di residui attivi per anticipazioni a tutto il 31/12/1999 non rimborsatele dalle altre Gestioni INPDAP; tale ammontare è rimasto inalterato a fine 2000 per effetto delle peculiarità cautelative che hanno contrassegnato la gestione dei debiti delle altre Gestioni, prima ricordate in collegamento con le problematiche di cassa.

L'andamento invece dei residui *debiti,* rispetto alla consistenza iniziale riaccertata in lire 599,260 miliardi (di cui lire 403,346 mld in partite di giro), si è concluso con un monte residui passivi al 31/12/2000 pari a lire 630,907 miliardi (di cui lire 433,912 mld in partite di giro) dei quali lire 249,943 miliardi originati dalla competenza 2000.

La Cassa sanitari non aveva al 1/1/2000 e non ha a fine esercizio debiti verso la Tesoreria Centrale, avendoli azzerati nel 1999.

CTP STATO

La rilevante consistenza dei *crediti* residui riaccertati al 1/1/2000, pari a lire 4.557,209 miliardi, è stata riscossa per circa il 50% (lire 2.309,949 mld).

Tuttavia i residui attivi a fine 2000 ascendono a totali lire 5.570,719 miliardi, in quanto la competenza dell'esercizio ne ha originati (su un accertato totale di lire 59.877,212 mld, riscosso per lire 56.553,753 mld) un ammontare di lire 3.323,459 miliardi.

Se si ha riguardo al fatto che detti crediti, sia iniziali che finali, sono quasi esclusivamente di parte corrente si rileva subito come il loro andamento dimostri il condizionamento INPDAP più

all'operato del Tesoro che a quello delle Amministrazioni dello Stato tenute alla contribuzione ordinaria; situazione questa peraltro in evoluzione positiva per il 2001 in conseguenza dell'entrata in vigore del D.M. Tesoro 5/9/2000 (G.U. 27/9/2000).

Infatti i residui iniziali contributivi (ordinari e aggiuntivi) pari a lire 2.308,659 miliardi sono stati interamente versati e riscossi, ma dalla competenza 2000 ne sono derivati al 31/12/2000 ulteriori lire 3.263,558 miliardi, quale differenza tra l'accertato di lire 47.189,682 miliardi ed il riscosso di lire 43.926,123 miliardi; e questo andamento può al presente essere considerato ciclico e fisiologico, in quanto legato al versamento/riscuotibilità a gennaio dei contributi concernenti il dicembre precedente.

Per quanto inoltre concerne l'apporto dallo Stato 1999, residuato a credito INPDAP al 1/1/2000 in lire 2.160,180 miliardi, esso non è stato versato nel 2000 rimanendo integralmente presente al 31/12/2000, dopo che il contributo concernente la competenza 2000 (accertato in totali lire 2.300 miliardi a seguito del DM del luglio dello stesso anno) è stato invece interamente riscosso.

Sul versante dei *residui* debiti, la cui consistenza iniziale è stata riaccertata in lire 11.559,894 miliardi, si rilevano poi le stesse conseguenze della gestione dei rimborsi alla Tesoreria in ordine alle restituzioni delle pregresse anticipazioni pensionistiche a tutto il 31/12/1999, già richiamate in particolare per la CPDEL.

Infatti il suddetto ammontare iniziale è costituito essenzialmente da lire 9.387,541 miliardi (Titolo III, capitolo 31902) di crediti verso la Tesoreria-Banca d'Italia, rimasti interamente da pagare al 31 dicembre 2000 e risalenti al 31/12/1999, come prima ricordato a proposito dei risultati della cassa.

Cosicché anche per questa Cassa si rilevano le problematiche generali INPDAP evidenziate nei risultati gestionali generali: il condizionamento nella gestione dei crediti a fattori estranei all'Istituto e le difficoltà nella estinzione dei debiti pregressi verso la Tesoreria, non interamente praticabile con le disponibilità di cassa 2000 ed oggetto di disamina programmatica 2001 da parte del Consiglio di Amministrazione per pervenire all'eliminazione entro la fine dell'esercizio oggi in corso senza ripercussioni negative sulla correntezza dei pagamenti mensili istituzionali (pensioni, TFS, stipendi).

b) I residui nelle Gestioni previdenziali

GESTIONE ex ENPAS

Nella situazione dei residui ex ENPAS si rilevano gli stessi fattori di condizionamento gestionale per l'INPDAP.

Innanzi tutto sul versante dei *crediti*, nel quale i trasferimenti attivi dallo Stato (Titolo II) sono condizionati dallo sfalsamento di un anno delle procedure di verifica e versamento Tesoro.

Infatti mentre la loro consistenza attiva al 1/1/2000 (lire 1.847,084 mld) è stata quasi interamente (lire 1.847,077 mld) riscossa nell'anno, essi sono stati in analoga misura rioriginati dalla competenza 2000 (lire 1.434,141 mld) per il 2001, giacché il Tesoro non ha versato che la ridotta parte di lire 424,745 miliardi sull'intero accertato (lire 1.858,887 mld) dovuto nell'anno all'INPDAP ex lege per i maggiori oneri inerenti le riliquidazioni con la I.I.S. delle buonuscite dovute dal 1984 in poi.

E' quindi evidente che si tratta di crediti residui sostanzialmente al di fuori della gestibilità da parte dell'Istituto e che, se considerati nella loro incidenza sul totale pari al 32% c. sul riaccertato, essi fanno evidenziare come effettivamente e propriamente "residua" una consistenza dei crediti a fine esercizio di lire 3.062,741 mld dei quali lire 823,978 mld originati – al netto del suindicato credito verso il Tesoro (lire 1.434,141 miliardi) – dalla competenza 2000.

Ed è quindi su questa consistenza che gli Uffici saranno chiamati alla finale classificazione tipologica per gradi di esigibilità, richiesta anche dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza.

Quanto ai residui *debiti* al 31/12/2000 di lire 6.566,574 miliardi (dei quali lire 816,748 mld in partite di giro), ben lire 5.374,252 miliardi – su una consistenza iniziale (Titolo III) di lire 5.374,228 miliardi – concernono il trascinamento integrale delle non restituzioni alla Tesoreria Centrale delle anticipazioni ricevute per il sistema di pagamento delle buonuscite a tutto il 31/12/1999, poi cessato dal 1/1/2000.

La cristallizzazione di tale debito e la attivabilità 2001 della sua estinguibilità, senza precarizzare le liquidità per i pagamenti correnti derivanti dalle consistenze periodiche nel conto di Tesoreria per le entrate ex ENPAS, ne evidenziano la sostanziale estraneità alla gestione amministrativa dei residui passivi e quindi alla consistenza reale dei debiti ancora insoluti a fine esercizio (come peraltro all'inizio del medesimo); cosicché la consistenza al 31/12/2000 (lire 6.566,574 mld) può considerarsi ristretta, a meno di detto debito restitutivo alla Tesoreria, a lire 1.192,346 miliardi, dei quali lire 219,373 miliardi effettivamente originati dalla competenza 2000.

GESTIONE ex INADEL

La crescita dei *crediti* al 31/12/2000 (lire 971,783 mld, di cui lire 339,927 mld in partite di giro) rispetto alla consistenza 1/1/2000 riaccertata (lire 903,375 mld) risulta dovuta alla dimensione delle non riscossioni (lire 506,545 mld) dell'esercizio sull'accertato di competenza (lire 3.412,732 mld), cumulatesi alle non riscossioni (lire 465,238 mld) rispetto ai crediti riaccertati iniziali sopra indicati.

Analogo andamento mostra il monte dei *debiti* che, rispetto alla consistenza iniziale riaccertata in lire 584,014 miliardi, risulta a fine 2000 pari a lire 621,393 miliardi (+ lire 37,379 mld) perché alle somme rimaste da pagare (lire 484,922 mld) in conto dei debiti riaccertati si sono aggiunti i pagamenti non eseguiti (lire 136,470 mld) nell'anno a fronte degli impegni assunti in competenza (lire 2.968,955 mld).

La Gestione non incorre nei condizionamenti evidenziati per l'ex ENPAS.

c) ***I residui nella Assicurazione Sociale-Vita***

GESTIONE ex ENPDEDP

I *crediti* riaccertati presenti al 1/1/2000 sono pari a lire 91,661 miliardi, essenzialmente in partite di giro (lire 82,331mld) ancora pendenti a fine esercizio; la componente contributiva specifica (lire 5,567 miliardi del Titolo I) è stata pressoché interamente riscossa nell'anno, reinsorgendo però dalla competenza 2000 in misura di poco inferiore (lire 4,809 mld su un accertato di lire 34,593 mld), comprensiva del contributo di solidarietà per l'ex Fondo integrativo chiuso nel 1999, peraltro molto esiguo.

Per i *residui passivi*, riaccertati al 1/1/2000 in lire 44,916 miliardi (dei quali lire 38,380 mld in partite di giro), i movimenti dell'anno ne hanno consentito la riduzione per lire 14,362 miliardi di pagamenti, talché la consistenza al 31/12/2000 è diminuita a totali lire 32,197 miliardi (dei quali lire 26.125 in partite di giro), comprensiva di lire 1,643 miliardi di residui originati dalla competenza 2000.

d) ***I residui nella Gestione CREDITO/ATTIVITA' SOCIALI***

I residui *crediti* riaccertati al 1/1/2000, pari a complessive lire 289,643 miliardi, sono stati riscossi per lire 197,991 miliardi, dei quali lire 172,522 miliardi in conto contributi (Titolo I, capitolo 10114) e lire 1,526 miliardi in conto ammortamento prestiti agli iscritti (riaccertati in lire 2,407 miliardi del totale complessivo sopra indicato).

L'ammontare dei residui attivi a fine esercizio (lire 449,676 mld) è dovuto essenzialmente a quello in partite di giro (lire 374,618 mld) originato per lire 358,024 miliardi dalla competenza 2000.

Quanto ai residui passivi iniziali riaccertati (lire 435,109 mld), l'importo da pagare è sostanziato da lire 195,161 miliardi (presenti ancora al 31/12/2000) di debiti verso le altre Gestioni dell'Istituto (Titolo III, capitolo 31901) per anticipazioni 1999 rivolte al finanziamento della Gestione in parola occorso in quell'anno.

In termini generali può quindi concludersi che dopo la terza fase riaccertativa della consistenza dei residui pregressi, la consistenza INPDAP, al netto di quella originata dalla competenza 2000, pur risultando ancora iscritta in lire 11.558,106 miliardi di crediti ed in lire 33.758,577 miliardi di debiti comprende le già citate rilevanti peculiarità che, in dipendenza di quanto rilevato per le singole Gestioni, di seguito si riassumono (in miliardi).

Consistenza al 31 dicembre 2000 al netto dei residui 2000			
A) Crediti		*B) Debiti*	
Residui attivi	L.11.558,106	Residui passivi	L. 33.758,577
Crediti tra Gestioni INPDAP	L. - 4.176,579	Debiti tra Gestioni INPDAP	L. - 4.176,579
Consistenza netta crediti INPDAP	L. 7.381,527	Consistenza debiti residui verso terzi	L. 29.581,998
		di cui Debiti verso Tesoreria	L. 25.367,876-
		Consistenza netta debiti INPDAP	L. 4.214,122

E' pertanto su queste consistenze nette che sostanzialmente si incentrerà, a fronte della complessiva situazione dei residui attivi e passivi allegata al presente consuntivo e con esso deliberata, la classificazione dei medesimi per gradi di esigibilità richiesta dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza e dal Collegio dei Sindaci, quale necessaria integrazione della riaccertata individuazione dei medesimi per anno di insorgenza, capitolo ed ufficio fin qui operata.

Tanto con la necessaria attenzione già in corso e da approfondire in particolare sulle partite di giro.

La loro dimensione in entrata per lire 4.316,357 miliardi ed in uscita per lire 6.213,684 miliardi di residui, al netto di quella originata dalla competenza dell'esercizio (lire 672,604 mld in entrata e lire 3.507,426 mld in uscita), evidenzia ancora un novero di pregresse partite residue (lire 3.643,753 mld in entrata e lire 2.706,258 mld in uscita) originate a tutto il 31 dicembre 1999 che richiedono un'analisi riaccertativa, soprattutto nelle partite sospese, che possa dettagliarne la movimentazione all'interno delle aggregazioni e disaggregazioni dovute alle peculiari innovazioni in materia del piano dei conti 1998 rispetto a quello 1997 ed a quelli successivi.

IV) IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

La **situazione amministrativa** complessiva INPDAP è stata debitamente predisposta come sommatoria delle situazioni dovute ex DPR n. 696/1979 per ciascuna singola Gestione, quali di seguito si elencano in parallelo a quelle 1998 e 1999 (in miliardi).

Gestioni	(A) Avanzo di amministrazione			(B) Disavanzo di amministrazione		
	1998	1999	2000	1998	1999	2000
ENPAS	490,670	1.175,818	1.834,471			
ENPAS F. int				12,260		
INADEL	1.421,163	2.684,904	3.109,428			
ENPDEDP	59,754	63,644	63,221			
ENPDEDP F. int.				6,449		
CPDEL				11.000,045	8.559,182	10.887,552
CPS	12.412,528	13.246,903	15.538,476			
CPI				21,118	27,533	25,359
CPUG				83,459	24,073	3,230
CTPS				261,338	3.871,651	691,684
G. CREDITO	718,346	694,418	189,180			
TOTALI INPDAP	15.102,461	17.865,687	20.734,776	11.384,669	12.482,439	11.607,825

Ricordato che i risultati di amministrazione dei Fondi integrativi ex ENPAS ed ex ENPDEDP chiusi ex lege n. 144/1999 al 31 ottobre 1999, non sono più dovuti dal 1999 in quanto le inerenti evidenziazioni contabili attengono direttamente alle Gestioni "madri", si evidenzia che gli avanzi e disavanzi delle singole Gestioni autonome conducono ai seguenti risultati INPDAP complessivi:

1998 avanzo di amministrazione lire 3.717,790 miliardi,
1999 avanzo di amministrazione lire 5.383,249 miliardi,
2000 avanzo di amministrazione lire 9.126,951 miliardi.

La dimostrazione dell'avanzo di amministrazione 2000 INPDAP e delle singole Gestioni è riportata nelle apposite tabelle che seguono, redatte in conformità al DPR n. 696/1979.

INPDAP
CONSUNTIVO 2000

All. I

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

CONSISTENZA DELLA CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO			**22.434.962.357.289**
RISCOSSIONI	IN C/COMPETENZA	99.117.702.404.803	
	IN C/RESIDUI	8.637.238.311.169	**107.754.940.715.972**
PAGAMENTI	IN C/COMPETENZA	100.149.310.269.172	
	IN C/RESIDUI	3.407.241.879.154	**103.556.552.148.326**
CONSISTENZA DELLA CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO			**26.633.350.924.935**
RESIDUI ATTIVI	DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	11.558.106.019.711	
	DELL'ESERCIZIO	9.739.605.925.711	**21.297.711.945.422**
RESIDUI PASSIVI	DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	33.758.576.864.611	
	DELL'ESERCIZIO	5.045.534.181.867	**38.804.111.046.478**
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO			**9.126.951.823.879**

CPDEL
CONSUNTIVO 2000

All. 1

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

CONSISTENZA DELLA CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO			**4.213.788.216.502**
RISCOSSIONI	IN C/COMPETENZA	24.113.501.588.668	
	IN C/RESIDUI	2.491.406.794.734	**26.604.908.383.402**
PAGAMENTI	IN C/COMPETENZA	27.080.326.495.463	
	IN C/RESIDUI	1.039.430.225.286	**28.119.756.720.749**
CONSISTENZA DELLA CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO			**2.698.939.879.155**
RESIDUI ATTIVI	DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	1.788.995.888.244	
	DELL'ESERCIZIO	2.554.112.042.756	**4.343.107.931.000**
RESIDUI PASSIVI	DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	16.039.820.927.249	
	DELL'ESERCIZIO	1.889.779.149.731	**17.929.600.076.980**
DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO			**10.887.552.266.825**

CPS
CONSUNTIVO 2000

ALL 1

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

CONSISTENZA DELLA CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO			**8.719.759.862.824**
RISCOSSIONI	IN C/COMPETENZA	5.757.296.198.408	
	IN C/RESIDUI	571.918.371.006	**6.329.214.569.414**
PAGAMENTI	IN C/COMPETENZA	3.847.075.617.045	
	IN C/RESIDUI	218.296.403.529	**4.065.372.020.574**
CONSISTENZA DELLA CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO			**10.983.602.411.664**
RESIDUI ATTIVI	DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	4.543.516.923.379	
	DELL'ESERCIZIO	642.263.938.972	**5.185.780.862.351**
RESIDUI PASSIVI	DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	380.963.743.718	
	DELL'ESERCIZIO	249.943.506.346	**630.907.250.064**
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO			**15.538.476.023.951**

CPI
CONSUNTIVO 2000

ALL 1

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

CONSISTENZA DELLA CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO			81.679.304.199
RISCOSSIONI	IN C/COMPETENZA	354.841.242.785	
	IN C/RESIDUI	33.196.117.784	388.037.360.569
PAGAMENTI	IN C/COMPETENZA	359.885.224.463	
	IN C/RESIDUI	16.978.688.069	376.863.912.532
CONSISTENZA DELLA CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO			92.852.752.236
RESIDUI ATTIVI	DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	90.197.642.682	
	DELL'ESERCIZIO	38.706.390.693	128.904.033.375
RESIDUI PASSIVI	DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	216.148.589.351	
	DELL'ESERCIZIO	30.967.361.674	247.115.951.025
DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO			25.359.165.414

CPUG
CONSUNTIVO 2000

All 1

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

CONSISTENZA DELLA CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO			27.927.609.783
RISCOSSIONI	IN C/COMPETENZA	42.383.278.310	
	IN C/RESIDUI	69.945.558.322	112.328.836.632
PAGAMENTI	IN C/COMPETENZA	67.597.206.402	
	IN C/RESIDUI	3.668.705.222	71.265.911.624
CONSISTENZA DELLA CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO			68.990.534.791
RESIDUI ATTIVI	DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	6.903.785.813	
	DELL'ESERCIZIO	51.874.380.699	58.778.166.512
RESIDUI PASSIVI	DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	126.354.559.209	
	DELL'ESERCIZIO	4.644.452.240	130.999.011.449
DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO			3.230.310.146

CTPS
CONSUNTIVO 2000

All. I

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

CONSISTENZA DELLA CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO			**3.140.531.476.967**
RISCOSSIONI	IN C/COMPETENZA	56.553.753.061.052	
	IN C/RESIDUI	2.309.949.188.183	**58.863.702.249.235**
PAGAMENTI	IN C/COMPETENZA	54.482.264.129.994	
	IN C/RESIDUI	1.820.036.952.530	**56.302.301.082.524**
CONSISTENZA DELLA CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO			**5.701.932.643.678**
RESIDUI ATTIVI	DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	2.247.260.614.949	
	DELL'ESERCIZIO	3.323.459.236.240	**5.570.719.851.189**
RESIDUI PASSIVI	DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	9.739.857.760.743	
	DELL'ESERCIZIO	2.224.478.849.730	**11.964.336.610.473**
DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO			**691.684.115.606**

ENPAS FONDO STATALI
CONSUNTIVO 2000

All 1

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

CONSISTENZA DELLA CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO			**3.048.365.075.664**
RISCOSSIONI	IN C/COMPETENZA	6.785.082.662.504	
	IN C/RESIDUI	2.518.609.568.088	**9.303.692.230.592**
PAGAMENTI	IN C/COMPETENZA	8.294.873.408.223	
	IN C/RESIDUI	153.021.268.464	**8.447.894.676.687**
CONSISTENZA DELLA CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO			**3.904.162.629.569**
RESIDUI ATTIVI	DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	2.238.763.476.526	
	DELL'ESERCIZIO	2.258.119.454.975	**4.496.882.931.501**
RESIDUI PASSIVI	DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	6.347.200.964.637	
	DELL'ESERCIZIO	219.373.305.648	**6.566.574.270.285**
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO			**1.834.471.290.785**

INADEL
CONSUNTIVO 2000

All. I

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

CONSISTENZA DELLA CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO			**2.346.290.230.451**
RISCOSSIONI	IN C/COMPETENZA	2.906.186.920.820	
	IN C/RESIDUI	438.136.682.907	**3.344.323.603.727**
PAGAMENTI	IN C/COMPETENZA	2.832.484.426.040	
	IN C/RESIDUI	99.091.862.510	**2.931.576.288.550**
CONSISTENZA DELLA CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO			**2.759.037.545.628**
RESIDUI ATTIVI	DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	465.238.480.273	
	DELL'ESERCIZIO	506.545.372.378	**971.783.852.651**
RESIDUI PASSIVI	DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	484.922.587.594	
	DELL'ESERCIZIO	136.470.729.411	**621.393.317.005**
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO			**3.109.428.081.274**

ENPDEP
CONSUNTIVO 2000

All. 1

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

CONSISTENZA DELLA CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO			**13.239.209.798**
RISCOSSIONI	IN C/COMPETENZA	39.488.628.992	
	IN C/RESIDUI	6.084.692.079	**45.573.321.071**
PAGAMENTI	IN C/COMPETENZA	41.109.302.442	
	IN C/RESIDUI	14.362.671.933	**55.471.974.375**
CONSISTENZA DELLA CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO			**3.340.556.494**
RESIDUI ATTIVI	DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	85.577.125.204	
	DELL'ESERCIZIO	6.500.934.088	**92.078.059.292**
RESIDUI PASSIVI	DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	30.553.691.785	
	DELL'ESERCIZIO	1.643.602.769	**32.197.294.554**
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO			**63.221.321.232**

PREST. CRED. E SOC.
CONSUNTIVO 2000

ALL 1

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

CONSISTENZA DELLA CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO			**843.381.371.101**
RISCOSSIONI	IN C/COMPETENZA	2.565.168.823.264	
	IN C/RESIDUI	197.991.338.066	**2.763.160.161.330**
PAGAMENTI	IN C/COMPETENZA	3.143.694.459.100	
	IN C/RESIDUI	42.355.101.611	**3.186.049.560.711**
CONSISTENZA DELLA CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO			**420.491.971.720**
RESIDUI ATTIVI	DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	91.652.082.641	
	DELL'ESERCIZIO	358.024.174.910	**449.676.257.551**
RESIDUI PASSIVI	DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	392.754.040.325	
	DELL'ESERCIZIO	288.233.224.318	**680.987.264.643**
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO			**189.180.964.628**

Il risultato di amministrazione INPDAP risulta pertanto maggiore di quello 1999 (che era pari a lire 5.383,249 mld), così come quello finanziario prima esaminato (pari a lire 3.662,463 mld per il 2000), a sua volta superiore a quello 1999 (che era pari a lire 1.652,162 mld).

Tale convergenza di risultati positivi non è però presente in tutte le Gestioni amministrate, come si rileva dal quadro di raffronto che segue (in miliardi).

RISULTATI 2000	**Avanzi**		**Disavanzi**	
Gestioni	Finanziario	di Amministrazione	Finanziario	di Amministrazione
I Gestioni Pensionistiche				
CPDEL			2.302,492	10.887,552
CPS	2.302,541	15.538,476		
CPI	2,695			25,359
CPUG	22,016			3,230
CTPS	3.170,469			691,684
II Gestioni Previdenziali				
ENPAS	528,955	1.834,471		
INADEL	443,777	3.109,428		
III Assicurazione Sociale Vita				
ENPDEDP	3,236	63,221		
IV				
G. CREDITO (istituita dal 1998)		189,180	508,734	

I differenti dati sopra riportati pongono in evidenza che soltanto la CPDEL ha risultanze negative su entrambi i versanti; le hanno invece positive sia sull'uno che sull'altro la CPS, ambedue le gestioni previdenziali (ENPAS ed INADEL) e l'ex ENPDEDP, le quali tutte pertanto consolidano le positività 1999.

Le altre Gestioni pensionistiche CPI e CPUG, positive nel risultato finanziario ma non in quello di amministrazione (negativo per entrambe) confermano l'analoga divergenza 1999, ma ambedue mostrano una diminuzione della negatività del risultato di amministrazione 2000 rispetto all'esercizio precedente e della positività dell'attivo finanziario 2000 rispetto a quest'ultimo.

I due risultati divergono anche nella Cassa STATO che li aveva invece entrambi negativi nel 1999; questa peraltro è soggetta al particolare (ed esclusivo, rispetto alle altre Casse pensionistiche dell'Istituto) regime di cui alla Legge n. 335/1995 e relativi D.P.C.M. ripianatori.

La divergenza, poi, dei due risultati 2000 nella Gestione CREDITO e ATTIVITA' SOCIALI (positivo quello di amministrazione e negativo quello finanziario) conferma l'analoga situazione divergente 1999 e con questa l'atipicità della Gestione stessa per la quale valgono pertanto le stesse rilevazioni che il Collegio dei Sindaci aveva osservato già per il 1999.

Si deve quindi sottolineare che i motivi di cautela nella valutazione del presunto avanzo di amministrazione INPDAP da includere nel nuovo esercizio, pur cessati per la parte concernente le osservazioni dei Ministeri Vigilanti sull'entità presunta di quello 2000 in dipendenza della non conclusione all'epoca dei consuntivi 1998 e1999 (cfr. nota n. 14/PS/30599 del 13/3/2000) poi deliberati nel 2000, debbono permanere nel prossimo assestamento 2001, particolarmente in funzione dell'utilizzabilità dell'avanzo per il conseguente piano di impiego dei presunti fondi disponibili per il 2001.

E questo non in relazione alla destinabilità dei fondi agli investimenti mobiliari per le tipologie particolari indicate dall'INPDAP per il 2000 e rifiutate dai Ministeri Vigilanti che, negando l'approvazione alla relativa delibera consiliare n. 1153 del 26/01/2000, ne hanno asserito l'incompatibilità con le norme statutarie degli enti soppressi dal D.Lvo. 30/6/1994 n. 479 costitutivo dell'INPDAP.

I motivi di cautela sono rilevanti invece prima in ordine all'ammontare dei fondi impiegabili complessivamente e poi anche in ordine al quantum destinabile ai soli investimenti mobiliari.

Quanto alla predeterminabilità dei fondi impiegabili per il 2001, cioè dell'avanzo di amministrazione presumibile in dipendenza particolare dal risultato del consuntivo 2000, è infatti evidente che l'entità impiegabile in investimenti immobiliari e mobiliari dovrà essere connessa anche stante la recente decisione gestionale in ordine al rimborso nell'esercizio dei debiti verso la Tesoreria, alle conseguenti liquidità di cassa concretamente disponibili.

Quanto invece e comunque al quantum impiegabile nei soli investimenti mobiliari è da ricordare che i Ministeri Vigilanti non hanno ancora accolto la tesi INPDAP n.76/Min. del 31.3.2000 in ordine alla non comprendibilità dei titoli mobiliari entro il limite annuo del plafond – calcolato sulle spese correnti – detenibile al di fuori dei conti infruttiferi di Tesoreria.

Tesi ministeriale questa che, pure in linea con la normativa n. 720 del 29/10/1984, ha già costretto l'INPDAP al rinvio al 2001 della gestione dinamica del portafoglio titoli al fine di condurne – mediante la non reinvestibilità delle scadenze 2001 – la dimensione gestibile entro i limiti compatibili con il suddetto plafond, con conseguente perdita delle reinvestibilità delle scadenze.

Cosicché o gli investimenti mobiliari che risulteranno azionabili con il presunto avanzo di amministrazione 2001, assestato in dipendenza del risultato a consuntivo 2000, saranno – proprio in quanto investimenti – praticabili al di fuori del limite del plafond stabilito per le liquidità o, tanto più che si assommerebbero all'attuale portafoglio in gestione dinamica , il relativo piano di impiego resterebbe esposto ai possibili dinieghi Ministeriali già espressi per il 2000.

V) LE SITUAZIONI ED I CONTI ECONOMICI

Il conto economico 2000 riporta nella prima parte, come di norma, le componenti finanziarie di entrate e di uscite di parte corrente che danno luogo alla già rilevata consistenza positiva del relativo saldo pari a lire 4.174,571 miliardi.

Per effetto del differenziale conseguente alla movimentazione delle altre componenti che non hanno effetti finanziarii, ma incidono comunque sul piano economico, il sopraindicato avanzo finanziario di parte corrente viene a diminuire di lire 272,385 miliardi c., cosicché il risultato economico complessivo si attesta in lire 3.902,186 miliardi di avanzo economico.

La sua composizione INPDAP si articola nei sotto elencati risultati economici delle singole Gestioni (in miliardi).

Gestioni	Avanzo economico	Disavanzo economico
ENPAS	500,774	
INADEL	199,361	
ENPDEDP		0,993
CPDEL		2.760,276
CPS	2.078,817	
CPI		10,609
CPUG	20,812	
CTPS	3.181,012	
G. CREDITO	693,288	

Detti risultati economici risultano dai dettagliati **conti economici** di seguito esposti per l'INPDAP nel suo complesso unitario e per ciascuna delle nove Gestioni amministrate.

CONTO CONSUNTIVO 2000

CONTO ECONOMICO - INPDAP UNITARIO

All. H

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

TITOLO 1	**ENTRATE CONTRIBUTIVE**		**TITOLO 1**	**SPESE CORRENTI**	
CATEG 1	Aliquote contributive a carico datori di lavoro e/o iscritti	80 196 824 385 657	CATEG 1	Spese per gli organi dell'Ente	6 164 078 518
CATEG 2	Quote di partecipazione iscritti all'onere di specifiche gestioni	-	CATEG 2	Oneri per il personale in attività di servizio	624 563 815 658
TITOLO 2	**TRASFERIMENTI CORRENTI**		CATEG 3	Oneri per il personale in quiescenza	-
CATEG 3	Trasferimenti da parte dello Stato	5 124 655 540 133	CATEG 4	Spese per acquisto di beni di consumo e servizi	1 426 666 969 930
CATEG 6	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	686 379 868 557	CATEG 5	Spese per prestazioni istituzionali	80 905 607 996 882
TITOLO 3	**ALTRE ENTRATE**		CATEG 6	Trasferimenti passivi	330 828 275 823
CATEG 7	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalle prestazioni di servizi	80 434 038 296	CATEG 7	Oneri finanziari	217 603 731 161
CATEG 8	Redditi e proventi patrimoniali	1 400 193 482 711	CATEG 8	Oneri tributari	420 894 302 130
CATEG 9	Poste correttive e compensative di spese correnti	651 678 046 371	CATEG 9	Poste correttive compensative di entrate correnti	41 467 726 668
CATEG 10	Entrate non classificabili in altre voci	22 051 438 397	CATEG 10	Spese non classificabili in altre voci	13 850 917 133
	TOTALE PARTE PRIMA (1)	**88.162.218.800.122**		**TOTALE PARTE PRIMA (1)**	**83.987.647 813.903**

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER IMMOBILI	109 213 432 091	*AMMORTAMENTO IMMOBILI*	396 927 352 705
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER IMMOBILI STRUMENTALI	525 043 387		
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER TITOLI DI STATO E RENDITE	29 496 914 899	*AMMORTAMENTO IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI*	13 410 757 797
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER OBBLIGAZIONI E CARTELLE	9 300 851 663		
		AMMORTAMENTO AUTOMEZZI MOBILI E MACCHINE	4 810 884 701
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER AUTOMEZZI	31 082 798		
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	2	*AMMORTAMENTO APPARECCHIATURE PER L'ELABORAZIONE DEI DATI*	21 969 442 550
		SVALUTAZIONE DI PRESTITI E MUTUI	2 224 133 205
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER PRESTITI E MUTUI	723 866 557		
		SVALUTAZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI	74 992 364
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER DEPOSITI CAUZIONALI ATTIVI	40 981 135		
		SVALUTAZIONE DI TITOLI DI STATO E RENDITE	30 209 832 338
		SVALUTAZIONE DI OBBLIGAZIONI E CARTELLE	207 023 887
		SVALUTAZIONE DI AZIONI	9 962 414 000
RIACCERTAMENTO POSITIVO RESIDUI ATTIVI	2		
INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO AMMORTAMENTO PER GLI IMMOBILI	8 917 079 606		
INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO AMMORTAMENTO PER I MOBILI E AUTOMEZZI	829 668 517		
INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO ACCANTONAMENTO A GARANZIA PRESTITI	18 726 000		
INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO AMMORTAMENTO APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	136 050 440	*ELIMINAZIONI IMMOBILI*	2 113 828 245
INSUSSISTENZE PASSIVE PER DEPOSITI CAUZIONALI PASSIVI	3 699 901		
RIACCERTAMENTO NEGATIVO RESIDUI PASSIVI	277 305 524 297		
		ELIMINAZIONE MOBILI E MACCHINE	309 307 659
		ELIMINAZIONE IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI	62 199 594
		ELIMINAZIONE APPARECCHIATURE PER L'ELABORAZIONE DEI DATI	480 889 852
		ACCANTONAMENTO PER IL PERSONALE	23 595 000 000
		SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER FONDO GARANZIA PRESTITI	1 170 712
		SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER DEPOSITI CAUZIONALI PASSIVI	42 975
		RIACCERTAMENTO POSITIVO RESIDUI PASSIVI	7
		INSUSSISTENZE ATTIVE PER IMMOBILI	3 457 410 301
		INSUSSISTENZE ATTIVE PER IMMOBILI STRUMENTALI	525 043 387
		INSUSSISTENZE ATTIVE PER AZIONI	807 873 979
		INSUSSISTENZE ATTIVE PER AUTOMEZZI	1 710 973 652
		RIACCERTAMENTO NEGATIVO RESIDUI ATTIVI	196 066 652 176
TOTALE PARTE SECONDA (2)	**436.542.921.315**	**TOTALE PARTE SECONDA (2)**	**708.927.226.286**
TOTALE GENERALE (1+2)	**88.598.761.721.437**	**TOTALE GENERALE (1+2)**	**84.696.575.040.189**
DISAVANZO ECONOMICO	-	**AVANZO ECONOMICO**	**3.902.186.681.248**

CONTO ECONOMICO - GESTIONE CPDEL

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI					
TITOLO 1	ENTRATE CONTRIBUTIVE		TITOLO 1	SPESE CORRENTI	
CATEG. 1	Aliquote contributive a carico datori di lavoro e/o iscritti	19 238 546 130 779	CATEG. 1	Spese per gli organi dell'Ente	1 667 999 648
CATEG. 2	Quote di partecipazione iscritti all'onere di specifiche gestioni		CATEG. 2	Oneri per il personale in attività di servizio	169 006 968 513
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI		CATEG. 3	Oneri per il personale in quiescenza	-
CATEG. 3	Trasferimenti da parte dello Stato	1 056 832 513 225	CATEG. 4	Spese per acquisto di beni di consumo e servizi	1 000 086 439 471
CATEG. 6	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	490 168 384 595	CATEG. 5	Spese per prestazioni istituzionali	22 871 547 387 841
TITOLO 3	ALTRE ENTRATE		CATEG. 6	Trasferimenti passivi	142 852 910 150
CATEG. 7	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalle prestazioni di servizi	21 765 450 764	CATEG. 7	Oneri finanziari	71 061 812 887
CATEG. 8	Redditi e proventi patrimoniali	517 477 795 263	CATEG. 8	Oneri tributari	127 842 676 697
CATEG. 9	Poste correttive e compensative di spese correnti	360 421 673 458	CATEG. 9	Poste correttive compensative di entrate correnti	27 271 880 197
CATEG. 10	Entrate non classificabili in altre voci	1 521 501 451	CATEG. 10	Spese non classificabili in altre voci	2 826 199 889
	TOTALE PARTE PRIMA (1)	21.686.733.449.535		TOTALE PARTE PRIMA (1)	24.414.164.275.293
COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI					
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER IMMOBILI		95 038 456 691	*AMMORTAMENTO IMMOBILI*		89 543 555 980
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER IMMOBILI STRUMENTALI			*AMMORTAMENTO IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI*		429 401 090
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER TITOLI DI STATO E RENDITE			*AMMORTAMENTO AUTOMEZZI MOBILI E MACCHINE*		1 933 041 699
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER OBBLIGAZIONI E CARTELLE			*AMMORTAMENTO APPARECCHIATURE PER L'ELABORAZIONE DEI DATI*		6 687 969 190
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER AUTOMEZZI		9 200 398	*SVALUTAZIONE DI PRESTITI E MUTUI*		
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO		2	*SVALUTAZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI*		4 125 653
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER PRESTITI E MUTUI			*SVALUTAZIONE DI TITOLI DI STATO E RENDITE*		
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER DEPOSITI CAUZIONALI ATTIVI			*SVALUTAZIONE DI OBBLIGAZIONI E CARTELLE*		
RIACCERTAMENTO POSITIVO RESIDUI ATTIVI			*SVALUTAZIONE DI AZIONI*		
INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO AMMORTAMENTO PER GLI IMMOBILI		4 534 011 799			
INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO AMMORTAMENTO PER I MOBILI E AUTOMEZZI					
INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO ACCANTONAMENTO A GARANZIA PRESTITI					
INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO AMMORTAMENTO APPARECCHIATURE ELETTRONICHE			*ELIMINAZIONI IMMOBILI*		1 177 108 109
INSUSSISTENZE PASSIVE PER DEPOSITI CAUZIONALI PASSIVI					
RIACCERTAMENTO NEGATIVO RESIDUI PASSIVI		58 295 122 442			
			ELIMINAZIONE MOBILI E MACCHINE		59 963 207
			ELIMINAZIONE IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI		11 573 694
			ELIMINAZIONE APPARECCHIATURE PER L'ELABORAZIONE DEI DATI		118 267 101
			ACCANTONAMENTO PER IL PERSONALE		6 185 000 000
			SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER FONDO GARANZIA PRESTITI		
			SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER DEPOSITI CAUZIONALI PASSIVI		
			RIACCERTAMENTO POSITIVO RESIDUI PASSIVI		5
			INSUSSISTENZE ATTIVE PER IMMOBILI		
			INSUSSISTENZE ATTIVE PER IMMOBILI STRUMENTALI		
			INSUSSISTENZE ATTIVE PER AZIONI		
			INSUSSISTENZE ATTIVE PER AUTOMEZZI		
			RIACCERTAMENTO NEGATIVO RESIDUI ATTIVI		83 172 903 528
	TOTALE PARTE SECONDA (2)	157.876.791.332		TOTALE PARTE SECONDA (2)	190.722.909.258
TOTALE GENERALE (1+2)		21.844.610.240.867	TOTALE GENERALE (1+2)		24.604.887.184.551
DISAVANZO ECONOMICO		2.760.276.943.684	AVANZO ECONOMICO		-
TOTALE A PAREGGIO		24.604.887.184.551	TOTALE A PAREGGIO		24.604.887.184.551

CONTO CONSUNTIVO 2000

CONTO ECONOMICO - GESTIONE CPS

All. II

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI					
TITOLO 1	ENTRATE CONTRIBUTIVE		TITOLO 1	SPESE CORRENTI	
CATEG 1	Aliquote contributive a carico datori di lavoro e/o iscritti	4 693 170 558 575	CATEG 1	Spese per gli organi dell'Ente	260 124 113
CATEG 2	Quote di partecipazione iscritti all'onere di specifiche gestioni		CATEG 2	Oneri per il personale in attività di servizio	26 356 593 021
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI		CATEG 3	Oneri per il personale in quiescenza	
CATEG 3	Trasferimenti da parte dello Stato	1 991 022 211	CATEG 4	Spese per acquisto di beni di consumo e servizi	84 398 527 446
CATEG 6	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	91 953 771 706	CATEG 5	Spese per prestazioni istituzionali	2 649 288 284 676
TITOLO 3	ALTRE ENTRATE		CATEG 6	Trasferimenti passivi	5 197 758 095
CATEG 7	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalle prestazioni di servizi	3 394 316 416	CATEG 7	Oneri finanziari	7 397 213 169
CATEG 8	Redditi e proventi patrimoniali	187 286 719 141	CATEG 8	Oneri tributari	83 597 891 728
CATEG 9	Poste correttive e compensative di spese correnti	40 134 444 310	CATEG 9	Poste correttive compensative di entrate correnti	4 032 364 237
CATEG 10	Entrate non classificabili in altre voci	269 846 443	CATEG 10	Spese non classificabili in altre voci	351 801 094
	TOTALE PARTE PRIMA (1)	**5.018.200.678.802**		**TOTALE PARTE PRIMA (1)**	**2.860.880.557.579**
	COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI				
	SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER IMMOBILI	9 819 523 057		*AMMORTAMENTO IMMOBILI*	17 275 135 129
	SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER IMMOBILI STRUMENTALI				
	SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER TITOLI DI STATO E RENDITE			*AMMORTAMENTO IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI*	48 485 870
	SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER OBBLIGAZIONI E CARTELLE				
				AMMORTAMENTO AUTOMEZZI MOBILI E MACCHINE	124 021 700
	SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER AUTOMEZZI	1 434 800			
	SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO			*AMMORTAMENTO APPARECCHIATURE PER L'ELABORAZIONE DEI DATI*	590 859 111
				SVALUTAZIONE DI PRESTITI E MUTUI	8 293 264
	SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER PRESTITI E MUTUI				
				SVALUTAZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI	52 260
	SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER DEPOSITI CAUZIONALI ATTIVI				
				SVALUTAZIONE DI TITOLI DI STATO E RENDITE	30 209 832 318
				SVALUTAZIONE DI OBBLIGAZIONI E CARTELLE	207 023 887
				SVALUTAZIONI DI AZIONI	7 896 414 000
	RIACCERTAMENTO POSITIVO RESIDUI ATTIVI	1			
	INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO AMMORTAMENTO PER GLI IMMOBILI	46 809 328			
	INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO AMMORTAMENTO PER I MOBILI E AUTOMEZZI				
	INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO ACCANTONAMENTO A GARANZIA PRESTITI				
	INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO AMMORTAMENTO APPARECCHIATURE ELETTRONICHE			*ELIMINAZIONE IMMOBILI*	4 361 933
	INSUSSISTENZE PASSIVE PER DEPOSITI CAUZIONALI PASSIVI				
	RIACCERTAMENTO NEGATIVO RESIDUI PASSIVI	4 231 485 076			
				ELIMINAZIONE MOBILI E MACCHINE	6 581 617
				ELIMINAZIONE IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI	19 586 314
				ELIMINAZIONE APPARECCHIATURE PER L'ELABORAZIONE DEI DATI	14 542 941
				ACCANTONAMENTO PER IL PERSONALE	996 000 000
				SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER FONDO GARANZIA PRESTITI	
				SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER DEPOSITI CAUZIONALI PASSIVI	
				RIACCERTAMENTO POSITIVO RESIDUI PASSIVI	
				INSUSSISTENZE ATTIVE PER IMMOBILI	
				INSUSSISTENZE ATTIVE PER IMMOBILI STRUMENTALI	
				INSUSSISTENZE ATTIVE PER AZIONI	
				INSUSSISTENZE ATTIVE PER AUTOMEZZI	
				RIACCERTAMENTO NEGATIVO RESIDUI ATTIVI	15 203 220 256
	TOTALE PARTE SECONDA (2)	**14.102.252.262**		**TOTALE PARTE SECONDA (2)**	**92.604.410.620**
	TOTALE GENERALE (1+2)	**5.032.302.931.064**		**TOTALE GENERALE (1+2)**	**2.953 484.968.199**
	DISAVANZO ECONOMICO	-		**AVANZO ECONOMICO**	**2.078.817.962.865**

CONTO ECONOMICO - GESTIONE CPI

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

TITOLO 1	**ENTRATE CONTRIBUTIVE**		**TITOLO 1**	**SPESE CORRENTI**	
CATEG. 1	Aliquote contributive a carico datori di lavoro e/o iscritti	298 191 455 572	CATEG. 1	Spese per gli organi dell'Ente	24 656 314
CATEG. 2	Quote di partecipazione iscritti all'onere di specifiche gestioni		CATEG. 2	Oneri per il personale in attività di servizio	2 498 255 264
TITOLO 2	**TRASFERIMENTI CORRENTI**		CATEG. 3	Oneri per il personale in quiescenza	-
CATEG. 3	Trasferimenti da parte dello Stato	529 683 473	CATEG. 4	Spese per acquisto di beni di consumo e servizi	16 312 542 142
CATEG. 6	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	3 111 346 200	CATEG. 5	Spese per prestazioni istituzionali	300 392 499 910
TITOLO 3	**ALTRE ENTRATE**		CATEG. 6	Trasferimenti passivi	4 728 132 597
CATEG. 7	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalle prestazioni di servizi	321 736 151	CATEG. 7	Oneri finanziari	787 105 481
CATEG. 8	Redditi e proventi patrimoniali	8 456 842 825	CATEG. 8	Oneri tributari	2 607 793 565
CATEG. 9	Poste correttive e compensative di spese correnti	3 220 137 104	CATEG. 9	Poste correttive compensative di entrate correnti	152 283 709
CATEG. 10	Entrate non classificabili in altre voci	21 018 086	CATEG. 10	Spese non classificabili in altre voci	52 819 379
	TOTALE PARTE PRIMA (1)	**313.852.219.413**		**TOTALE PARTE PRIMA (1)**	**327.556.088.361**

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER IMMOBILI	4 305 002 226	*AMMORTAMENTO IMMOBILI*	576 854 317
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER IMMOBILI STRUMENTALI		*AMMORTAMENTO IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI*	7 347 042
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER TITOLI DI STATO E RENDITE			
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER OBBLIGAZIONI E CARTELLE	135 687 317	*AMMORTAMENTO AUTOMEZZI MOBILI E MACCHINE*	38 873 316
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER AUTOMEZZI	136 000		
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO		*AMMORTAMENTO APPARECCHIATURE PER L'ELABORAZIONE DEI DATI*	132 610 385
		SVALUTAZIONE DI PRESTITI E MUTUI	
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER PRESTITI E MUTUI		*SVALUTAZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI*	34 840
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER DEPOSITI CAUZIONALI ATTIVI		*SVALUTAZIONE DI TITOLI DI STATO E RENDITE*	
		SVALUTAZIONE DI OBBLIGAZIONI E CARTELLE	
		SVALUTAZIONE DI AZIONI	
RIACCERTAMENTO POSITIVO RESIDUI ATTIVI			
INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO AMMORTAMENTO PER GLI IMMOBILI	24 880 180		
INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO AMMORTAMENTO PER I MOBILI E AUTOMEZZI			
INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO ACCANTONAMENTO A GARANZIA PRESTITI			
INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO AMMORTAMENTO APPARECCHIATURE ELETTRONICHE		*ELIMINAZIONE IMMOBILI*	65 564
INSUSSISTENZE PASSIVE PER DEPOSITI CAUZIONALI PASSIVI	1 699 900		
RIACCERTAMENTO NEGATIVO RESIDUI PASSIVI	1 452 041 327		
		ELIMINAZIONE MOBILI E MACCHINE	1 475 829
		ELIMINAZIONE IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI	169 792
		ELIMINAZIONE APPARECCHIATURE PER L'ELABORAZIONE DEI DATI	2 578 416
		ACCANTONAMENTO PER IL PERSONALE	94 000 000
		SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER FONDO GARANZIA PRESTITI	
		SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER DEPOSITI CAUZIONALI PASSIVI	
		RIACCERTAMENTO POSITIVO RESIDUI PASSIVI	
		INSUSSISTENZE ATTIVE PER IMMOBILI	
		INSUSSISTENZE ATTIVE PER IMMOBILI STRUMENTALI	
		INSUSSISTENZE ATTIVE PER AZIONI	
		INSUSSISTENZE ATTIVE PER AUTOMEZZI	
		RIACCERTAMENTO NEGATIVO RESIDUI ATTIVI	1 971 153 217
TOTALE PARTE SECONDA (2)	**5.921.446.970**	**TOTALE PARTE SECONDA (2)**	**2.827.162.718**
TOTALE GENERALE (1+2)	**319.773.666.383**	**TOTALE GENERALE (1+2)**	**330.383.251.079**
DISAVANZO ECONOMICO	**10.609.584.696**	**AVANZO ECONOMICO**	-
TOTALE A PAREGGIO	**330.383.251.079**	**TOTALE A PAREGGIO**	**330.383.251.079**

CONTO CONSUNTIVO 2000

CONTO ECONOMICO - GESTIONE CPUG

All. H

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

TITOLO 1	**ENTRATE CONTRIBUTIVE**		**TITOLO 1**	**SPESE CORRENTI**	
CATEG 1	Aliquote contributive a carico datori di lavoro e/o iscritti	82 984 772 452	CATEG 1	Spese per gli organi dell'Ente	3 698 447
CATEG 2	Quote di partecipazione iscritti all'onere di specifiche gestioni		CATEG 2	Oneri per il personale in attività di servizio	374 718 290
TITOLO 2	**TRASFERIMENTI CORRENTI**		CATEG 3	Oneri per il personale in quiescenza	-
CATEG 3	Trasferimenti da parte dello Stato	130 460 094	CATEG 4	Spese per acquisto di beni di consumo e servizi	2 148 981 177
CATEG 6	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	-	CATEG 5	Spese per prestazioni istituzionali	58 525 896 375
TITOLO 3	**ALTRE ENTRATE**		CATEG 6	Trasferimenti passivi	51 695 626
CATEG 7	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalle prestazioni di servizi	48 260 423	CATEG 7	Oneri finanziari	134 199 847
CATEG 8	Redditi e proventi patrimoniali	25 183 320	CATEG 8	Oneri tributari	621 885
CATEG 9	Poste correttive e compensative di spese correnti	12 480 042	CATEG 9	Poste correttive compensative di entrate correnti	4 543 494
CATEG 10	Entrate non classificabili in altre voci	3 152 713	CATEG 10	Spese non classificabili in altre voci	9 192 953
	TOTALE PARTE PRIMA (1)	**83.204.509.044**		**TOTALE PARTE PRIMA (1)**	**61.253.768.094**

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER IMMOBILI		*AMMORTAMENTO IMMOBILI*	
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER IMMOBILI STRUMENTALI		*AMMORTAMENTO IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI*	1 457 240
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER TITOLI DI STATO E RENDITE		*AMMORTAMENTO AUTOMEZZI MOBILI E MACCHINE*	8 988 377
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER OBBLIGAZIONI E CARTELLE		*AMMORTAMENTO APPARECCHIATURE PER L'ELABORAZIONE DEI DATI*	28 930 459
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER AUTOMEZZI	20 400	*SVALUTAZIONE DI PRESTITI E MUTUI*	
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO		*SVALUTAZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI*	8 710
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER PRESTITI E MUTUI	89 001 272	*SVALUTAZIONE DI TITOLI DI STATO E RENDITE*	
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER DEPOSITI CAUZIONALI ATTIVI		*SVALUTAZIONE DI OBBLIGAZIONI E CARTELLE*	
		SVALUTAZIONE DI AZIONI	
RIACCERTAMENTO POSITIVO RESIDUI ATTIVI			
INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO AMMORTAMENTO PER GLI IMMOBILI			
INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO AMMORTAMENTO PER I MOBILI E AUTOMEZZI			
INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO ACCANTONAMENTO A GARANZIA PRESTITI			
INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO AMMORTAMENTO APPARECCHIATURE ELETTRONICHE		*ELIMINAZIONE IMMOBILI*	
INSUSSISTENZE PASSIVE PER DEPOSITI CAUZIONALI PASSIVI			
RIACCERTAMENTO NEGATIVO RESIDUI PASSIVI	335 478 850	*ELIMINAZIONE MOBILI E MACCHINE*	320 694
		ELIMINAZIONE IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI	25 469
		ELIMINAZIONE APPARECCHIATURE PER L'ELABORAZIONE DEI DATI	526 615
		ACCANTONAMENTO PER IL PERSONALE	14 000 000
		SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER FONDO GARANZIA PRESTITI	
		SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER DEPOSITI CAUZIONALI PASSIVI	
		RIACCERTAMENTO POSITIVO RESIDUI PASSIVI	
		INSUSSISTENZE ATTIVE PER IMMOBILI	
		INSUSSISTENZE ATTIVE PER IMMOBILI STRUMENTALI	
		INSUSSISTENZE ATTIVE PER AZIONI	
		INSUSSISTENZE ATTIVE PER AUTOMEZZI	
		RIACCERTAMENTO NEGATIVO RESIDUI ATTIVI	1 508 733 941
TOTALE PARTE SECONDA (2)	**424.500.522**	**TOTALE PARTE SECONDA (2)**	**1.562.991.535**
TOTALE GENERALE (1+2)	**83.629.009.566**	**TOTALE GENERALE (1+2)**	**62.816.759.629**
DISAVANZO ECONOMICO	-	**AVANZO ECONOMICO**	**20.812.249.937**

CONTO ECONOMICO - GESTIONE CTPS

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

TITOLO 1	**ENTRATE CONTRIBUTIVE**		**TITOLO 1**	**SPESE CORRENTI**	
CATEG. 1	Aliquote contributive a carico datori di lavoro e/o iscritti	47 189 682 120 228	CATEG. 1	Spese per gli organi dell'Ente	3 317 507 058
CATEG. 2	Quote di partecipazione iscritti all'onere di specifiche gestioni		CATEG. 2	Oneri per il personale in attività di servizio	336 140 245 588
TITOLO 2	**TRASFERIMENTI CORRENTI**		CATEG. 3	Oneri per il personale in quiescenza	
CATEG. 3	Trasferimenti da parte dello Stato	2 000 000 000 000	CATEG. 4	Spese per acquisto di beni di consumo e servizi	108 123 218 145
CATEG. 6	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	4 870 848 188	CATEG. 5	Spese per prestazioni istituzionali	45 887 541 663 145
TITOLO 3	**ALTRE ENTRATE**		CATEG. 6	Trasferimenti passivi	50 628 315 482
CATEG. 7	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalle prestazioni di servizi	43 289 599 411	CATEG. 7	Oneri finanziari	123 481 171 108
CATEG. 8	Redditi e proventi patrimoniali	1 182 010 272	CATEG. 8	Oneri tributari	557 830 600
CATEG. 9	Poste correttive e compensative di spese correnti	161 367 531 029	CATEG. 9	Poste correttive compensative di entrate correnti	1 318 956 079
CATEG. 10	Entrate non classificabili in altre voci	2 827 983 469	CATEG. 10	Spese non classificabili in altre voci	325 423 840
	TOTALE PARTE PRIMA (1)	**49.703.220.092.597**		**TOTALE PARTE PRIMA (1)**	**46.511.454.331.045**

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER IMMOBILI		*AMMORTAMENTO IMMOBILI*	
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER IMMOBILI STRUMENTALI			
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER TITOLI DI STATO E RENDITE		*AMMORTAMENTO IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI*	515 410 165
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER OBBLIGAZIONI E CARTELLE			
		AMMORTAMENTO AUTOMEZZI MOBILI E MACCHINE	1 024 288 494
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER AUTOMEZZI	18 298 800		
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO		*AMMORTAMENTO APPARECCHIATURE PER L'ELABORAZIONE DEI DATI*	5 781 570 012
		SVALUTAZIONE DI PRESTITI E MUTUI	
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER PRESTITI E MUTUI			
		SVALUTAZIONI DI DEPOSITI CAUZIONALI	52 260
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER DEPOSITI CAUZIONALI ATTIVI			
		SVALUTAZIONE DI TITOLI DI STATO E RENDITE	
		SVALUTAZIONE DI OBBLIGAZIONI E CARTELLE	
		SVALUTAZIONE DI AZIONI	
RIACCERTAMENTO POSITIVO RESIDUI ATTIVI			
INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO AMMORTAMENTO PER GLI IMMOBILI			
INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO AMMORTAMENTO PER I MOBILI E AUTOMEZZI			
INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO ACCANTONAMENTO A GARANZIA PRESTITI			
INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO AMMORTAMENTO APPARECCHIATURE ELETTRONICHE		*ELIMINAZIONE IMMOBILI*	
INSUSSISTENZE PASSIVE PER DEPOSITI CAUZIONALI PASSIVI	1		
RIACCERTAMENTO NEGATIVO RESIDUI PASSIVI	17 309 264 913		
		ELIMINAZIONE MOBILI E MACCHINE	66 428 721
		ELIMINAZIONE IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI	22 845 514
		ELIMINAZIONE APPARECCHIATURE PER L'ELABORAZIONE DEI DATI	160 812 479
		ACCANTONAMENTO PER IL PERSONALE	12 699 000 000
		SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER FONDO GARANZIA PRESTITI	
		SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER DEPOSITI CAUZIONALI PASSIVI	
		RIACCERTAMENTO POSITIVO RESIDUI PASSIVI	1
		INSUSSISTENZE ATTIVE PER IMMOBILI	
		INSUSSISTENZE ATTIVE PER IMMOBILI STRUMENTALI	
		INSUSSISTENZE ATTIVE PER AZIONI	
		INSUSSISTENZE ATTIVE PER AUTOMEZZI	
		RIACCERTAMENTO NEGATIVO RESIDUI ATTIVI	7 810 834 391
TOTALE PARTE SECONDA (2)	**17.327.563.714**	**TOTALE PARTE SECONDA (2)**	**28.081.242.037**
TOTALE GENERALE (1+2)	**49.720.547.656.311**	**TOTALE GENERALE (1+2)**	**46.539.535.573.082**
DISAVANZO ECONOMICO	-	**AVANZO ECONOMICO**	**3.181.012.083.229**
TOTALE A PAREGGIO	**49.720.547.656.311**	**TOTALE A PAREGGIO**	**49.720.547.656.311**

CONTO ECONOMICO - GESTIONE ENPAS F.S.

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI					
TITOLO 1	ENTRATE CONTRIBUTIVE		TITOLO 1	SPESE CORRENTI	
CATEG 1	Aliquote contributive a carico datori di lavoro e/o iscritti	5 186 964 705 871	CATEG 1	Spese per gli organi dell'Ente	526 412 305
CATEG 2	Quote di partecipazione iscritti all'onere di specifiche gestioni		CATEG 2	Oneri per il personale in attività di servizio	51 337 749 857
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI		CATEG 3	Oneri per il personale in quiescenza	
CATEG 3	Trasferimenti da parte dello Stato	1 765 171 861 130	CATEG 4	Spese per acquisto di beni di consumo e servizi	64 603 697 957
CATEG 6	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	91 715 625 410	CATEG 5	Spese per prestazioni istituzionali	6 814 796 291 296
TITOLO 3	ALTRE ENTRATE		CATEG 6	Trasferimenti passivi	13 794 392 526
CATEG 7	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalle prestazioni di servizi	6 869 066 870	CATEG 7	Oneri finanziari	10 759 489 596
CATEG 8	Redditi e proventi patrimoniali	190 632 945 781	CATEG 8	Oneri tributari	27 504 550 373
CATEG 9	Poste correttive e compensative di spese correnti	49 107 447 982	CATEG 9	Poste correttive compensative di entrate correnti	5 442 667 123
CATEG 10	Entrate non classificabili in altre voci	1 720 498 170	CATEG 10	Spese non classificabili in altre voci	3 096 817 650
	TOTALE PARTE PRIMA (1)	**7.494.182.151.214**		**TOTALE PARTE PRIMA (1)**	**7.013.862.068.683**
	COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI				
	SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER IMMOBILI	50 450 117		*AMMORTAMENTO IMMOBILI*	108 753 372 412
	SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER IMMOBILI STRUMENTALI	525 041 187			
	SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER TITOLI DI STATO E RENDITE	15 487 475 150		*AMMORTAMENTO IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI*	11 849 879 108
	SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER OBBLIGAZIONI E CARTELLE	9 165 164 126			
				AMMORTAMENTO AUTOMEZZI MOBILI E MACCHINE	1 110 284 734
	SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER AUTOMEZZI				
	SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO			*AMMORTAMENTO APPARECCHIATURE PER L'ELABORAZIONE DEI DATI*	6 202 680 121
				SVALUTAZIONE DI PRESTITI E MUTUI	176 519 368
	SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER PRESTITI E MUTUI				
				SVALUTAZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI	336 819
	SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER DEPOSITI CAUZIONALI ATTIVI				
				SVALUTAZIONE DI TITOLI DI STATO E RENDITE	
				SVALUTAZIONE DI OBBLIGAZIONI E CARTELLE	
				SVALUTAZIONE DI AZIONI	2 066 000 000
	RIACCERTAMENTO POSITIVO RESIDUI ATTIVI	1			
	INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO AMMORTAMENTO PER GLI IMMOBILI	53 517 705			
	INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO AMMORTAMENTO PER I MOBILI E AUTOMEZZI	790 525 580			
	INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO ACCANTONAMENTO A GARANZIA PRESTITI				
	INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO AMMORTAMENTO APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	45 831 000		*ELIMINAZIONE IMMOBILI*	551 579 379
	INSUSSISTENZE PASSIVE PER DEPOSITI CAUZIONALI PASSIVI				
	RIACCERTAMENTO NEGATIVO RESIDUI PASSIVI	150 711 520 627			
				ELIMINAZIONE MOBILI E MACCHINE	82 856 368
				ELIMINAZIONE IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI	5 494 379
				ELIMINAZIONE APPARECCHIATURE PER L'ELABORAZIONE DEI DATI	81 814 542
				ACCANTONAMENTO PER IL PERSONALE	2 015 000 000
				SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER FONDO GARANZIA PRESTITI	
				SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER DEPOSITI CAUZIONALI PASSIVI	
				RIACCERTAMENTO POSITIVO RESIDUI PASSIVI	
				INSUSSISTENZE ATTIVE PER IMMOBILI	
				INSUSSISTENZE ATTIVE PER IMMOBILI STRUMENTALI	
				INSUSSISTENZE ATTIVE PER AZIONI	807 873 979
				INSUSSISTENZE ATTIVE PER AUTOMEZZI	1 655 372 252
				RIACCERTAMENTO NEGATIVO RESIDUI ATTIVI	21 013 803 417
	TOTALE PARTE SECONDA (2)	**176.829.527.893**		**TOTALE PARTE SECONDA (2)**	**156.374.866.878**
	TOTALE GENERALE (1+2)	**7.671.011.679.107**		**TOTALE GENERALE (1+2)**	**7.170 236 935.561**
	DISAVANZO ECONOMICO	-		**AVANZO ECONOMICO**	**500.774.743.546**
	TOTALE A PAREGGIO			**TOTALE A PAREGGIO**	

CONTO ECONOMICO - GESTIONE INADEL

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

	ENTRATE CONTRIBUTIVE			SPESE CORRENTI	
TITOLO 1			TITOLO 1		
CATEG. 1	Aliquote contributive a carico datori di lavoro e/o iscritti	2 692 151 936 307	CATEG. 1	Spese per gli organi dell'Ente	184 922 356
CATEG. 2	Quote di partecipazione iscritti all'onere di specifiche gestioni		CATEG. 2	Oneri per il personale in attività di servizio	18 736 914 472
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI		CATEG. 3	Oneri per il personale in quiescenza	-
CATEG. 3	Trasferimenti da parte dello Stato	-	CATEG. 4	Spese per acquisto di beni di consumo e servizi	137 134 193 738
CATEG. 6	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	2 559 892 458	CATEG. 5	Spese per prestazioni istituzionali	2 205 034 830 359
TITOLO 3	ALTRE ENTRATE		CATEG. 6	Trasferimenti passivi	113 353 033 786
CATEG. 7	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalle prestazioni di servizi	2 413 021 149	CATEG. 7	Oneri finanziari	2 793 261 337
CATEG. 8	Redditi e proventi patrimoniali	197 394 166 438	CATEG. 8	Oneri tributari	78 571 824 510
CATEG. 9	Poste correttive e compensative di spese correnti	35 320 484 862	CATEG. 9	Poste correttive compensative di entrate correnti	1 473 566 636
CATEG. 10	Entrate non classificabili in altre voci	180 695 278	CATEG. 10	Spese non classificabili in altre voci	6 464 575 050
	TOTALE PARTE PRIMA (1)	2.930.022.196.492		TOTALE PARTE PRIMA (1)	2.563.747.122.244

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER IMMOBILI		*AMMORTAMENTO IMMOBILI*	158 861 818 766
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER IMMOBILI STRUMENTALI			
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER TITOLI DI STATO E RENDITE	14 009 439 749	*AMMORTAMENTO IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI*	110 696 603
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER OBBLIGAZIONI E CARTELLE			
		AMMORTAMENTO AUTOMEZZI MOBILI E MACCHINE	336 946 307
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER AUTOMEZZI	1 020 000		
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO		*AMMORTAMENTO APPARECCHIATURE PER L'ELABORAZIONE DEI DATI*	2 044 386 771
		SVALUTAZIONE DI PRESTITI E MUTUI	230 606 780
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER PRESTITI E MUTUI			
		SVALUTAZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI	25 242 808
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER DEPOSITI CAUZIONALI ATTIVI			
		SVALUTAZIONE DI TITOLI DI STATO E RENDITE	
		SVALUTAZIONE DI OBBLIGAZIONI E CARTELLE	
		SVALUTAZIONE DI AZIONI	
RIACCERTAMENTO POSITIVO RESIDUI ATTIVI			
INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO AMMORTAMENTO PER GLI IMMOBILI	4 277 860 594		
INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO AMMORTAMENTO PER I MOBILI E AUTOMEZZI			
INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO ACCANTONAMENTO A GARANZIA PRESTITI			
INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO AMMORTAMENTO APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	70 219 440	*ELIMINAZIONE IMMOBILI*	67 399 180
INSUSSISTENZE PASSIVE PER DEPOSITI CAUZIONALI PASSIVI			
RIACCERTAMENTO NEGATIVO RESIDUI PASSIVI	36 423 128 553		
		ELIMINAZIONE MOBILI E MACCHINE	86 096 397
		ELIMINAZIONE IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI	1 273 440
		ELIMINAZIONE APPARECCHIATURE PER L'ELABORAZIONE DEI DATI	88 858 149
		ACCANTONAMENTO PER IL PERSONALE	708 000 000
		SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER FONDO GARANZIA PRESTITI	
		SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER DEPOSITI CAUZIONALI PASSIVI	42 974
		RIACCERTAMENTO POSITIVO RESIDUI PASSIVI	
		INSUSSISTENZE ATTIVE PER IMMOBILI	3 457 410 301
		INSUSSISTENZE ATTIVE PER IMMOBILI STRUMENTALI	
		INSUSSISTENZE ATTIVE PER AZIONI	
		INSUSSISTENZE ATTIVE PER AUTOMEZZI	
		RIACCERTAMENTO NEGATIVO RESIDUI ATTIVI	55 676 595 261
TOTALE PARTE SECONDA (2)	54.781.668.336	TOTALE PARTE SECONDA (2)	221.695.373.737
TOTALE GENERALE (1+2)	2.984.803.864.828	TOTALE GENERALE (1+2)	2.785.442.495.981
DISAVANZO ECONOMICO	-	AVANZO ECONOMICO	199.361.368.847
TOTALE A PAREGGIO	2.984.803.864.828	TOTALE A PAREGGIO	2.984.803.864.828

CONTO CONSUNTIVO 2000

CONTO ECONOMICO - GESTIONE ENPDEP G.I.

All. II

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI					
TITOLO 1	**ENTRATE CONTRIBUTIVE**		**TITOLO 1**	**SPESE CORRENTI**	
CATEG 1	Aliquote contributive a carico datori di lavoro e/o iscritti	34 591 867 840	CATEG 1	Spese per gli organi dell'Ente	2 465 631
CATEG 2	Quote di partecipazione iscritti all'onere di specifiche gestioni		CATEG 2	Oneri per il personale in attività di servizio	249 825 525
TITOLO 2	**TRASFERIMENTI CORRENTI**		CATEG 3	Oneri per il personale in quiescenza	-
CATEG 3	Trasferimenti da parte dello Stato	-	CATEG 4	Spese per acquisto di beni di consumo e servizi	659 193 908
CATEG 6	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	-	CATEG 5	Spese per prestazioni istituzionali	30 213 312 958
TITOLO 3	**ALTRE ENTRATE**		CATEG 6	Trasferimenti passivi	21 289 095
CATEG 7	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalle prestazioni di servizi	32 173 615	CATEG 7	Oneri finanziari	20 122 067
CATEG 8	Redditi e proventi patrimoniali	1 711 226 093	CATEG 8	Oneri tributari	625 971 590
CATEG 9	Poste correttive e compensative di spese correnti	635 196 422	CATEG 9	Poste correttive compensative di entrate correnti	619 264 515
CATEG 10	Entrate non classificabili in altre voci	4 437 688	CATEG 10	Spese non classificabili in altre voci	3 710 512
	TOTALE PARTE PRIMA (1)	**36.976.901.658**		**TOTALE PARTE PRIMA (1)**	**32.415.155.801**
COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI					
	SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER IMMOBILI			*AMMORTAMENTO IMMOBILI*	1 562 087 576
	SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER IMMOBILI STRUMENTALI				
	SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER TITOLI DI STATO E RENDITE			*AMMORTAMENTO IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI*	181 580 612
	SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER OBBLIGAZIONI E CARTELLE				
				AMMORTAMENTO AUTOMEZZI MOBILI E MACCHINE	25 512 914
	SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER AUTOMEZZI				
	SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO			*AMMORTAMENTO APPARECCHIATURE PER L'ELABORAZIONE DEI DATI*	102 903 918
				SVALUTAZIONE DI PRESTITI E MUTUI	3 942 918
	SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER PRESTITI E MUTUI	11 167 510			
				SVALUTAZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI	38 324
	SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER DEPOSITI CAUZIONALI ATTIVI				
				SVALUTAZIONE DI TITOLI DI STATO E RENDITE	
				SVALUTAZIONE DI OBBLIGAZIONI E CARTELLE	
				SVALUTAZIONE DI AZIONI	
	RIACCERTAMENTO POSITIVO RESIDUI ATTIVI				
	INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO AMMORTAMENTO PER GLI IMMOBILI				
	INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO AMMORTAMENTO PER MOBILI E AUTOMEZZI	19 142 957			
	INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO ACCANTONAMENTO A GARANZIA PRESTITI				
	INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO AMMORTAMENTO APPARECCHIATURE ELETTRONICHE			*ELIMINAZIONE IMMOBILI*	448 600
	INSUSSISTENZE PASSIVE PER DEPOSITI CAUZIONALI PASSIVI				
	RIACCERTAMENTO NEGATIVO RESIDUI PASSIVI	2 416 964 087			
				ELIMINAZIONE MOBILI E MACCHINE	1 140 774
				ELIMINAZIONE IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI	16 979
				ELIMINAZIONE APPARECCHIATURE PER L'ELABORAZIONE DEI DATI	1 656 664
				ACCANTONAMENTO PER IL PERSONALE	9 000 000
				SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER FONDO GARANZIA PRESTITI	
				SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER DEPOSITI CAUZIONALI PASSIVI	1
				RIACCERTAMENTO POSITIVO RESIDUI PASSIVI	
				INSUSSISTENZE ATTIVE PER IMMOBILI	
				INSUSSISTENZE ATTIVE PER IMMOBILI STRUMENTALI	
				INSUSSISTENZE ATTIVE PER AZIONI	
				INSUSSISTENZE ATTIVE PER AUTOMEZZI	55 601 400
				RIACCERTAMENTO NEGATIVO RESIDUI ATTIVI	6 076 970 463
	TOTALE PARTE SECONDA (2)	**2.467.274.554**		**TOTALE PARTE SECONDA (2)**	**8.022.901.163**
TOTALE GENERALE (1+2)		**39.444.176.212**	**TOTALE GENERALE (1+2)**		**40.438.056.964**
DISAVANZO ECONOMICO		**993.880.752**	**AVANZO ECONOMICO**		-

CONTO ECONOMICO - GESTIONE ATT. CREDITIZIE E SOC.

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

	ENTRATE CONTRIBUTIVE			SPESE CORRENTI	
TITOLO 1			TITOLO 1		
CATEG. 1	Aliquote contributive a carico datori di lavoro e/o iscritti	580 516 818 033	CATEG. 1	Spese per gli organi dell'Ente	176 292 646
CATEG. 2	Quote di partecipazione iscritti all'onere di specifiche gestioni		CATEG. 2	Oneri per il personale in attività di servizio	17 862 525 128
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI		CATEG. 3	Oneri per il personale in quiescenza	-
CATEG. 3	Trasferimenti da parte dello Stato	-	CATEG. 4	Spese per acquisto di beni di consumo e servizi	13 200 175 946
CATEG. 6	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	-	CATEG. 5	Spese per prestazioni istituzionali	68 267 830 322
TITOLO 3	ALTRE ENTRATE		CATEG. 6	Trasferimenti passivi	200 748 466
CATEG. 7	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalle prestazioni di servizi	2 300 413 495	CATEG. 7	Oneri finanziari	1 169 155 669
CATEG. 8	Redditi e proventi patrimoniali	296 026 393 578	CATEG. 8	Oneri tributari	99 585 141 182
CATEG. 9	Poste correttive e compensative di spese correnti	1 458 651 162	CATEG. 9	Poste correttive compensative di entrate correnti	1 132 200 678
CATEG. 10	Entrate non classificabili in altre voci	15 504 305 099	CATEG. 10	Spese non classificabili in altre voci	720 376 766
	TOTALE PARTE PRIMA (1)	895.826.601.367		TOTALE PARTE PRIMA (1)	202.314.446.803

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER IMMOBILI		*AMMORTAMENTO IMMOBILI*	354 528 525
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER IMMOBILI STRUMENTALI			
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER TITOLI DI STATO E RENDITE		*AMMORTAMENTO IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI*	264 500 067
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER OBBLIGAZIONI E CARTELLE			
		AMMORTAMENTO AUTOMEZZI MOBILI E MACCHINE	208 927 160
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER AUTOMEZZI	972 400		
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO		*AMMORTAMENTO APPARECCHIATURE PER L'ELABORAZIONE DEI DATI*	397 532 583
		SVALUTAZIONE DI PRESTITI E MUTUI	1 804 770 855
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER PRESTITI E MUTUI	623 697 775		
		SVALUTAZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI	45 100 690
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER DEPOSITI CAUZIONALI ATTIVI	40 981 135		
		SVALUTAZIONE DI TITOLI DI STATO E RENDITE	
		SVALUTAZIONE DI OBBLIGAZIONI E CARTELLE	
		SVALUTAZIONE DI AZIONI	
RIACCERTAMENTO POSITIVO RESIDUI ATTIVI			
INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO AMMORTAMENTO PER GLI IMMOBILI			
INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO AMMORTAMENTO PER I MOBILI E AUTOMEZZI			
INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO ACCANTONAMENTO A GARANZIA PRESTITI	18 726 000		
INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO AMMORTAMENTO APPARECCHIATURE ELETTRONICHE		*ELIMINAZIONE IMMOBILI*	112 865 480
INSUSSISTENZE PASSIVE PER DEPOSITI CAUZIONALI PASSIVI			
RIACCERTAMENTO NEGATIVO RESIDUI PASSIVI	6 127 518 422		
		ELIMINAZIONE MOBILI E MACCHINE	4 444 052
		ELIMINAZIONE IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI	1 214 013
		ELIMINAZIONE APPARECCHIATURE PER L'ELABORAZIONE DEI DATI	9 832 913
		ACCANTONAMENTO PER IL PERSONALE	675 000 000
		SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER FONDO GARANZIA PRESTITI	1 170 712
		SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER DEPOSITI CAUZIONALI PASSIVI	
		RIACCERTAMENTO POSITIVO RESIDUI PASSIVI	1
		INSUSSISTENZE ATTIVE PER IMMOBILI	
		INSUSSISTENZE ATTIVE PER IMMOBILI STRUMENTALI	525 043 387
		INSUSSISTENZE ATTIVE PER AZIONI	
		INSUSSISTENZE ATTIVE PER AUTOMEZZI	
		RIACCERTAMENTO NEGATIVO RESIDUI ATTIVI	2 630 437 902
TOTALE PARTE SECONDA (2)	6.811.895.732	TOTALE PARTE SECONDA (2)	7.035.368.340
TOTALE GENERALE (1+2)	902.638.497.099	TOTALE GENERALE (1+2)	209.349.815.143
DISAVANZO ECONOMICO	-	AVANZO ECONOMICO	693.288.681.956
TOTALE A PAREGGIO	902.638.497.099	TOTALE A PAREGGIO	902.638.497.099

a) IL RISULTATO ECONOMICO INPDAP

RAPPRESENTAZIONE (in miliardi) DEL CONTO ECONOMICO			
INPDAP	Entrate	Uscite	Saldo
Parte corrente	88.162,218	83.987,647	4.174,571
Sopravvenienze e insussistenze	436,542	708,927	- 272,385
Avanzo economico 2000			**3.902,186**

La composizione delle entrate correnti consta di quelle *contributive* ordinarie ed aggiuntive per totali lire 80.196,824 miliardi, di *trasferimenti* (compreso l'apporto residuale dello Stato alla Cassa trattamenti pensionistici statali) per totali lire 5.811,035 miliardi e di *altre entrate* per totali lire 2.154,359 miliardi, risultate superiori – tranne i trasferimenti che sono invece diminuiti – rispetto alle rispettive dimensioni 1999.

Cosicché, benché le uscite correnti 2000 siano risultate nel complesso superiori (+ lire 870,814 miliardi) a quelle 1999 (lire 83.116,833 mld) soprattutto per quanto concerne la spesa per il TFS nelle gestioni previdenziali, il saldo di parte corrente 2000 è sensibilmente superiore a quello 1999 che era pari a lire 1.335,444 miliardi.

Questo soprattutto perché il persistente e rilevante disavanzo tra entrate contributive e spese per prestazioni istituzionali degli anni precedenti, si è globalmente ridotto nel 2000 a lire 708,783 miliardi, restando i trasferimenti e le altre entrate correnti 2000 (pari a totali lire 7.965,394 mld) adeguati a coprire anche le spese generali e di funzionamento 2000 (pari a lire 3.082,040 mld) ancorché queste, come previsto, siano aumentate rispetto al 1999.

Aumento dovuto soprattutto alla componente per beni e servizi (+ lire 900,416 mld), nella quale spiccano essenzialmente gli oltre 840 miliardi riconosciuti dal Consiglio di Amministrazione (cfr. la seconda e definitiva variazione alle previsioni) al Tesoro per il servizio di pagamento delle pensioni 1993/1998 ed impegnati nell'anno per CPDEL, CPI, CPUG e CPS e, in parte, per l'INADEL.

Nelle componenti che non danno luogo a movimenti finanziari si registra invece un saldo negativo (- lire 272,385 originato essenzialmente dalle principali componenti negative (ammortamento immobili per lire 396,927 mld e riaccertamento in diminuzione dei crediti per lire 196,066 mld) a fronte delle principali componenti attive (lire 109,213 mld di sopravvenienze attive per immobili e lire 277,305 mld di riaccertamento negativo dei residui debiti).

b) I RISULTATI ECONOMICI DELLE GESTIONI PENSIONISTICHE

RAPPRESENTAZIONE (in miliardi) DEL CONTO ECONOMICO			
CPDEL	Entrate	Uscite	Saldo
Parte corrente	21.686,733	24.414,164	- 2.727,431
Sopravvenienze e insussistenze	157,876	190,722	- 32,846
Disavanzo economico 2000			**- 2.760,277**

Nella Gestione pensionistica DIPENDENTI ENTI LOCALI il saldo negativo di parte corrente è determinato essenzialmente dallo squilibrio tra entrate contributive (lire 19.238,546 mld) e spesa pensionistica (lire 22.871,547 mld) che, rispetto agli anni precedenti, si conferma nel 2000 ed in misura rilevante (lire 3.633,001 mld) perché, pur rimanendo la spesa sugli stessi livelli 1999, l'entrata è diminuita (- lire 329,481 mld) così come è diminuita quella per i trasferimenti (Titolo II, lire 1.547,000 mld)

Inoltre alle uscite per pensioni si è aggiunta. nel novero degli impegni per beni e servizi (lire 1.000,086 mld) più che raddoppiati rispetto al 1999, l'eccezionale spesa di lire 749 miliardi comportata alla Gestione dal riconoscimento al Tesoro dell'onere di pertinenza inerente al servizio pagamento pensioni di quest'ultimo per il periodo 1993/1998 deliberato dal Consiglio di Amministrazione e che grava anche sulle altre Casse pensioni ex I.P. nelle minori misure rispettive.

Al saldo negativo di parte corrente si aggiunge poi il saldo negativo delle componenti che non danno luogo a movimenti finanziari, tra le quali sono sostanziali l'ammortamento immobili (lire 89,543 mld) ed il riaccertamento negativo dei crediti residui (lire 84,172 mld), i quali già eccedono l'insieme delle sopravvenienze attive per gli immobili (lire 95,038 mld) e del riaccertamento cancellatorio dei debiti residui (lire 58,295 mld).

RAPPRESENTAZIONE (in miliardi) DEL CONTO ECONOMICO			
CPI	Entrate	Uscite	Saldo
Parte corrente	313,852	327,556	- 13,704
Sopravvenienze e insussistenze	5,921	2,827	3,094
Disavanzo economico 2000			**- 10,609**

Per la CASSA INSEGNANTI D'ASILO il saldo negativo corrente non deriva da insufficienza delle entrate contributive (lire 298,191 mld) e dei trasferimenti (lire 3,641 mld) rispetto alla spesa pensionistica (lire 300,392 mld), il cui rapporto 2000 è invece positivo, bensì dalla partecipazione alle

spese di funzionamento INPDAP tra le quali quella per beni e servizi è appesantita rispetto al 1999 dall'onere di pertinenza sul riconoscimento al Tesoro del servizio pagamento pensioni 1993/1998.

Esso è però parzialmente ridotto dal saldo attivo (lire 3,094 mld) delle componenti che non danno luogo a movimenti finanziari e nelle quali le sopravvenienze attive per immobili (lire 4,305 mld) da sole – ma vi è anche un importante riaccertamento negativo dei debiti – sono molto maggiori del totale delle perdite, a sua volta costituito in via prevalente dal riaccertamento negativo di residui crediti per lire 1,973 miliardi.

RAPPRESENTAZIONE (in miliardi) DEL CONTO ECONOMICO			
CPUG	Entrate	Uscite	Saldo
Parte corrente	83,204	61,253	21,951
Sopravvenienze e insussistenze	0,424	1,562	-- 1,138
Avanzo economico 2000			**20,812**

Per la CPUG e' la normalizzazione 2000 della entrata contributiva (lire 82,984 mld) su livelli adeguati, rispetto alla peculiarità assestativa 1999, che, permanendo la spesa pensionistica (lire 58,525 mld) intorno alle dimensioni dell'anno precedente, sostanzia il saldo positivo di parte corrente e consente di annotarlo di probabile tendenzialità, considerando anche la tendenza diminutiva nel triennio 1998/2000 del disavanzo di amministrazione.

E' poi contenuta l'incidenza sul saldo corrente positivo suddetto del saldo negativo (- lire 1,138 mld) delle componenti che non danno luogo a movimenti finanziari.

Quest'ultimo, non avendo la CPUG proprietà immobiliari neppure strumentali, è essenzialmente determinato dal riaccertamento negativo dei crediti residui (lire 1,508 mld), maggiore di quello negativo dei debiti (lire 0,335 mld).

RAPPRESENTAZIONE (in miliardi) DEL CONTO ECONOMICO			
CPS	Entrate	Uscite	Saldo
Parte corrente	5.018,200	2.860,880	2.157,320
Sopravvenienze e insussistenze	14,102	92,604	- 78,502
Avanzo economico 2000			**2.078,817**

Per la Cassa SANITARI prosegue nel 2000 la tendenziale positività del saldo di parte corrente, poggiante sulla prevalenza delle entrate contributive (lire 4.693,170 mld) – esclusi i trasferimenti (lire 93,944 mld) e le altre entrate (lire 231,085 mld) – rispetto alla spesa per pensioni (lire 2.649,288 mld),

la quale evidenzia i trattamenti medi pensionistici annui (lire 60 milioni c.) più elevati tra quelli di tutte le gestioni pensionistiche dell'Istituto.

Il gettito corrente complessivo copre, quindi, integralmente anche la partecipazione della Gestione nella spesa - personale (lire 26,356 mld), beni e servizi (lire 84,398 mld), funzionamento in genere (lire 100,838 mld) - ad essa spettante sul totale degli oneri generali di amministrazione e funzionamento dell'Istituto nel suo complesso.

Il saldo di parte corrente è, peraltro, limitatamente ridotto da quello negativo (lire 78,502 mld) delle componenti che non danno luogo a movimenti finanziari tra le quali la quota di ammortamento immobili (lire 37,275 mld) supera di gran lunga le sopravvenienze attive e le insussistenze passive immobiliari, così come il riaccertamento negativo dei crediti residui (lire 15,203 mld) è superiore a quello negativo dei residui debiti (lire 4,234 mld).

RAPPRESENTAZIONE (in miliardi) DEL CONTO ECONOMICO			
CTP STATO	Entrate	Uscite	Saldo
Parte corrente	49.703,220	46.511,454	3.191,766
Sopravvenienze e insussistenze	17,327	28,081	- 10,754
Avanzo economico 2000			**3.181,012**

Nelle entrate di parte corrente il gettito, in sensibile incremento rispetto alla previsione, di quelle contributive ordinarie ed aggiuntive accertate in lire 47.189,682 miliardi (riscosse in lire 43.926,123 mld) ha coperto la spesa pensionistica (lire 45.887,541 mld) nonché – insieme ai trasferimenti (lire 2.304,870 mld costituiti per lire 2.300 mld dall'apporto residuale dello Stato ex lege n. 335/1995 e successivi DPCM annuali)- la spesa per il funzionamento dell'Istituto nella quota parte di spettanza della Gestione (in particolare lire 336,140 mld per il personale e lire 108,123 mld per beni e servizi).

Il saldo negativo (- lire 10,754 mld) delle componenti che non danno luogo a movimenti finanziari, influisce riduttivamente su quello attivo di parte corrente ma in misura molto limitata.

La Gestione non ha infatti proprietà immobiliari, né titoli di valori mobiliari, né investimenti creditizi in prestiti e mutui.

A fronte perciò del riaccertamento negativo dei debiti residui (lire 17,309 mld) sussistono essenzialmente, oltre al riaccertamento negativo dei residui crediti (lire 7,810 mld), lire 12,699 miliardi di accantonamenti per il personale e lire 6,805 miliardi di quota di ammortamento per mobili, macchine e apparecchiature elaborazione dati.

c) IL RISULTATO ECONOMICO NELLE GESTIONI PREVIDENZIALI

RAPPRESENTAZIONE (in miliardi) DEL CONTO ECONOMICO			
ENPAS	Entrate	Uscite	Saldo
Parte corrente	7.494,182	7.013,862	480,320
Sopravvenienze e insussistenze	176,829	156,375	20,454
Avanzo economico 2000			**500,774**

La Gestione di previdenza per i dipendenti civili e militari dello Stato perviene al saldo positivo in parte corrente essenzialmente per effetto di entrate contributive (comprese quelle relative al contributo di solidarietà per il Fondo integrativo del personale ex lege n. 144/1999) pari a lire 5.386,964 miliardi e di trasferimenti dallo Stato per leggi speciali sulle buonuscite, pari a lire 1.765,171 miliardi.

Queste infatti sono state complessivamente superiori alla spesa per il T.F.S. agli statali (lire 6.771,621 mld) e per i trattamenti dell'ex Fondo integrativo (lire 63,174 mld).

La positività, poi, del saldo tra le componenti che non danno luogo a movimenti finanziari si giova sostanzialmente di lire 150,711 miliardi di debiti residui riaccertati negativamente, già da soli maggiori del cumulo delle due principali componenti decrementative costituite dall'ammortamento immobili (lire 108,753 mld) e dalla cancellazione, per riaccertamento negativo, di lire 21,013 miliardi di crediti residui.

Le sopravvenienze attive per titoli di stato e rendite, a gestione ancora "cassettistica" nel 2000, sono state di lire 15,487 miliardi mentre quelle per obbligazioni sono risultate in lire 9,165 miliardi.

RAPPRESENTAZIONE (in miliardi) DEL CONTO ECONOMICO			
INADEL	Entrate	Uscite	Saldo
Parte corrente	2.930,022	2.563,747	366,275
Sopravvenienze e insussistenze	54,781	221,695	- 166,914
Avanzo economico 2000			**199,361**

La positività del saldo in parte corrente della gestione previdenziale per i dipendenti degli enti locali – che non ha trasferimenti dallo Stato – si basa essenzialmente sul favorevole rapporto entrate contributive (lire 2.692,153 mld) e spesa T.F.S. (lire 2.205,034 mld), giovandosi anche e soprattutto di rendite e proventi patrimoniali (lire 197,394 mld).

Tra le componenti che non danno luogo a movimenti finanziari, è sostanzialmente la quota annua di ammortamento immobili (lire 158,861 mld) che origina il saldo negativo sopra riportato, assommandosi al riaccertamento negativo dei crediti residui (lire 55,676 mld), risultato superiore a quello negativo dei debiti residui (lire 36,423 mld).

Le sopravvenienze attive sono unicamente quelle per titoli di stato e rendite (lire 14,009 mld), a gestione notoriamente "cassettistica".

d) IL RISULTATO ECONOMICO NELLA ASSICURAZIONE SOCIALE VITA

RAPPRESENTAZIONE (in miliardi) DEL CONTO ECONOMICO			
ENPDEDP	Entrate	Uscite	Saldo
Parte corrente	36,976	32,415	4,561
Sopravvenienze e insussistenze	2,467	8,022	- 5,555
Avanzo economico 2000			**- 0,994**

La Gestione si è conclusa con un saldo positivo di parte corrente sostanzialmente determinato da entrate contributive (comprese lire 708 milioni di contributo obbligatorio per il Fondo integrativo ex lege n. 144/1999) pari a lire 34,593 miliardi, superiori alla spesa per le due prestazioni istituzionali:

- quella tradizionale dell'assicurazione vita, pari a lire 8.856 miliardi;
- quella per i trattamenti dell'ex Fondo integrativo al personale ex ENPDEDP, pari a lire 21,356 miliardi, che – ex lege n. 144/1999 - sono divenuti l'uscita istituzionale più rilevante.

Negativo invece il saldo delle componenti che non danno luogo a movimenti finanziarii giacché a fronte di una quota di ammortamento immobili per lire 1,562 miliardi e del riaccertamento negativo dei residui crediti per lire 6,076 miliardi sta sostanzialmente soltanto un riaccertamento negativo dei residui debiti, pari a lire 2.416 miliardi.

L'ex ENPDEDP infatti non ha avuto sopravvenienze attive per immobili e non ha un portafoglio di valori mobiliari.

e) IL RISULTATO ECONOMICO NELLA GESTIONE CREDITO/ATTIVITA' SOCIALI

RAPPRESENTAZIONE (in miliardi) DEL CONTO ECONOMICO			
CREDITO	Entrate	Uscite	Saldo
Parte corrente	895,826	202,314	693,512
Sopravvenienze e insussistenze	6,811	7,035	- 0,224
Avanzo economico 2000			**693,288**

L'eclatante rapporto di almeno 4 a 1 tra le entrate e le spese che determinano il positivo saldo di parte corrente, mostra tutta l'atipicità della Gestione CREDITO/ATTIVITA' SOCIALI nella strutturazione ex lege delle fonti di finanziamento (il contributo obbligatorio è stato pari a lire 580,536 miliardi) e delle prestazioni istituzionali, delle quali soltanto quelle tipicamente sociali per giovani e pensionati sono ascritte alla parte corrente (lire 68,267 mld).

Quelle creditizie agli iscritti (lire 2.739,664 mld di prestiti e mutui), che ne sostanziano quasi l'intera attività istituzionale erogativa, sono ascritte al conto capitale.

Sicché l'entrata contributiva da un lato copre tutta la spesa corrente e, dall'altro lato, concorre a permettere la spesa in conto capitale, insieme – come già detto – alle riscossioni delle quote annue dei prestiti e mutui pluriennali .

A parte il riaccertamento negativo sia dei debiti residui (lire 6,127 mld) sia dei crediti residui (lire 2,630 mld), le componenti che non danno luogo a movimenti finanziari mostrano consistenze tutte di gran lunga inferiori al miliardo (fatta eccezione per lire 1,804 mld di svalutazioni di prestiti e mutui).

Sicché il relativo saldo negativo (pari a lire 224 milioni) si dimostra pressoché ininfluente sul risultato economico dell'anno.

A conclusione dell'esame dei risultati economici specificati per ciascuna Gestione, il rispettivo raffronto con le entità a consuntivo degli anni 1998 e 1999 che si riportano nella tabella che segue (in miliardi di lire) fornisce ulteriori elementi di valutazione.

Gestioni	A) Avanzo economico			B) Disavanzo economico		
	1998	1999	2000	1998	1999	2000
I Pensionistiche						
CPDEL		695.288		1.568.152		2.760.276
CPS	1.969.729	1.737.813	2.078.817			
CPI	3.204				24.888	10.609
CPUG		59.373	20.812	9.498		
CTPS	1.147.143		3.181.012		3.603.306	
II Previdenziali						
ENPAS		504.267	500.774	6.179.387		
ENPAS F. int		*22.839*		*16.810*		
INADEL		971.867	199.361	489.463		
III Assicurazione Sociale Vita						
ENPDEDP	11.714				23.429	0.993
ENPDEDP F. int.		*33.303*		*11.087*		
IV						
G. CREDITO (istituita dal 1998)	4.995.744	549.654	693.288			
avanzo/disavanzo INPDAP (A-B)	-	922.784	3.902.186	146.863	-	-

Nella ***Gestioni pensionistiche*** il risultato economico della Cassa STATO è di segno e diminuzione analoghi a quello finanziario, sia nell'anno che nell'andamento (negativo però nel 1999) del triennio 1998/2000.

Tanto conferma la stretta dipendenza di questa Gestione dalle misure e versamenti della contribuzione aggiuntiva (oltre che dall'apporto residuale dello Stato) annualmente puntualizzata con i decreti di aggiornamento ex lege n. 335/1995, tanto più che la Cassa STATO non ha proprietà né di immobili né di valori mobiliari.

Nel novero poi delle gestioni pensionistiche degli ex Istituti di Previdenza del Tesoro, il 2000 vede che i risultati economici delle singole Gestioni hanno lo stesso segno di quelli finanziari per la CPDEL (in disavanzo), per la CPS e per la CPUG (in avanzo), mentre per la CPI è di segno positivo il risultato finanziario ma non quello economico (disavanzo di lire 10,609 mld) che tuttavia migliora sensibilmente rispetto al 1999 (lire 24,888 mld).

Permane tuttavia strutturale la pesantezza negativa dei risultati CPDEL che, se anche ora annualmente affrontabile con le positività CPS nell'ambito delle regolazioni interne INPDAP previste dal 2001 nella legge finanziaria n. 388 del 23 dicembre 2000, potrebbe riflettersi negativamente sulle occorrenze di finanziamento per mutui e per i prestiti della Gestione CREDITO.

Positivi, come nel 1999, i risultati economici e finanziari di entrambe le ***Gestioni previdenziali***, anche se in diversificata flessione 2000 rispetto all'esercizio precedente.

Pertanto il 2001 dovrebbe presentare miglioramenti in dipendenza del previsto incremento di alienazioni connesso allo slittamento al nuovo anno dei piani ordinari e straordinari di dismissioni.

Per la ***Gestione assicurazioni sociale vita*** la diminuzione del disavanzo economico rispetto al 1999 fa riscontro a quella dell'avanzo finanziario, la cui tendenzialità o meno dovrà però essere valutata alla luce dell'andamento (ed incidenza) 2001 delle prestazioni obbligatorie dell'ex Fondo integrativo per il personale ex ENPDEDP, divenute la principale spesa diretta della Gestione stessa.

La conferma, infine, dello stabilizzarsi della coesistenza nella ***Gestione Credito e attività sociali*** del disavanzo finanziario (in aumento nel 2000 rispetto al 1999) con l'avanzo economico (anch'esso in crescita rispetto all'esercizio precedente), mantiene le tematiche di atipicità strutturale della Gestione già evidenziate nel consuntivo 1999 anche dal Collegio dei Sindaci.

VI) LE SITUAZIONI PATRIMONIALI

Le **situazione patrimoniali** INPDAP e delle nove Gestioni amministrate, di seguito allegate ai sensi dell'art. 34 del DPR n.696/1979 e redatte in conformità allo schema G previsto dal medesimo DPR, fanno rilevare la consistenza delle componenti patrimoniali attive e passive di inizio esercizio; la consistenza finale delle singole voci è determinata per effetto delle variazioni delle singole poste intervenute nel corso del 2000.

Tanto vale ovviamente sia per l'INPDAP nel suo complesso che per le singole Gestioni suddette.

In questa premessa è innanzitutto rilevabile, a livello INPDAP, un patrimonio netto attestatosi in lire 31.078,437 miliardi, pari alla differenza tra il totale delle attività (lire 74.313,059 mld) ed il totale delle passività (lire 43.234,622 mld).

Il sopraindicato patrimonio netto INPDAP pari a lire 31.078.436.773.347, presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente di lire 3.902.186.681.248, determinato dai risultati delle singole Gestioni, di seguito riportati.

GESTIONE	INCREMENTO	DECREMENTO
ENPAS	500.774.743.546	
INADEL	199.361.368.847	
ENPDEDP		993.880.752
CPDEL		2.760.276.943.684
CPI		10.609.584.696
CPUG	20.812.249.937	
CPS	2.078.817.962.865	
Cassa STATO	3.181.012.083.229	
G. CREDITO	693.288.681.956	
Totale	6.674.067.090.380	2.771.880.409.132
INPDAP	***3.902.186.681.248***	

Il patrimonio netto è distinto tra patrimonio permanente e patrimonio finanziario come illustrato dalla tabella seguente (in miliardi).

	Attività	**Passività**	**Differenze**
Patrimonio permanente	26.381,996	3.810,674	22.571,322
Patrimonio finanziario	47.931,063	39.423,948	8.507,115
Patrimonio netto - Avanzo economico al 31/12/2000	74.313,059	43.234,622	31.078,437

Attività

Immobili

Il valore degli immobili iscritto nella situazione patrimoniale aumenta di lire 71,417 miliardi per effetto degli incrementi (lire 116,338 mld) dati dalle spese per manutenzione straordinaria e per acquisti effettuati nell'esercizio e dei decrementi (lire 44,921 mld) dati dalle entrate per l'alienazione degli immobili inseriti nel piano ordinario.

La consistenza immobiliare è distribuita tra le singole gestioni come segue:

GESTIONE	IMMOBILI
ENPAS	3.625.112.413.717
INADEL	5.295.393.958.866
ENPDEDP	52.069.585.850
CPDEL	2.984.785.199.327
CPI	19.228.477.218
CPS	1.242.504.504.309
G. CREDITO	11.817.617.500
INPDAP	***13.230.911.756.787***

Valori Mobiliari

La consistenza dei titoli diminuisce di lire 276,241 miliardi, per effetto di scadenze e rimborsi pari a lire 273,852 miliardi, per l'eliminazione di residui passivi al capitolo 21301 pari lire 2,066 miliardi e per lire 0,323 miliardi dovute a movimenti non finanziari inerenti alla dismissione della partecipazione nella DIEP (comportante un insussistenza attiva di lire 0,808 miliardi, iscritta nel conto economico della gestione ENPAS) nonché all'adeguamento delle consistenze esposte nello stato patrimoniale ai criteri valutativi introdotti dall'articolo 50 del regolamento di contabilità e di amministrazione di cui alla Del. 1009 del 01/07/1999.

La tabella che segue riepiloga le consistenze dei valori mobiliari al termine dell'esercizio.

GESTIONE	VALORI MOBILIARI
ENPAS	535.164.272.000
INADEL	345.514.240.000
ENPDEDP	10.500.000
CPDEL	1.432.200.000
CPI	8.615.540.000
CPS	1.794.173.560.000
INPDAP	***2.684.910.312.000***

Immobilizzazioni tecniche

Le immobilizzazioni tecniche ascendono a lire 253,660 miliardi con un incremento di lire 21,696 miliardi. La posta con la variazione più consistente è quella relativa alle apparecchiature per l'elaborazione dei dati, dove si è verificato un incremento di lire 11,782 miliardi dovuto per la maggior parte (8,420 mld.) all'impegno inerente la fornitura di 1.400 stazioni di lavoro.

I mobili e le macchine d'ufficio presentano un maggior valore di lire 8,046 miliardi, gli impianti attrezzature e macchinari aumentano di lire 3,031 miliardi. Gli automezzi riportano una diminuzione di lire 1,163 miliardi saldo algebrico delle movimentazioni relative alla manutenzione straordinaria e alla cessioni in permuta in occasione dell'acquisto di nuove auto.

Crediti per quote capitale

Le poste relative all'attività creditizia esprimono un incremento di lire 835,572 miliardi, relativo alla concessione agli iscritti di mutui ipotecari, piccoli prestiti e prestiti pluriennali e alla concessione, ovviamente in misura di gran lunga inferiore, di mutui e prestiti al personale dipendente.
Considerando tale incremento i crediti per prestiti e mutui ammontano alla fine dell'esercizio a complessive lire 10.212,100 miliardi Questo dato riguarda gli iscritti alla gestione Prestazioni Creditizie e Sociali per lire 6.432,799 miliardi. La rimanente somma attiene, per la parte più significativa, alle pregresse erogazioni creditizie delle Casse Pensioni provenienti dagli ex II.PP., comprensive delle sovvenzioni concesse prima del 1998 e dei mutui in favore di Enti Locali e Cooperative. Questi ultimi, nel corso dell'esercizio 2000, sono stati pagati esclusivamente in conto residui, non influenzando pertanto l'ammontare iscritto nello stato patrimoniale, che riguarda le singole gestioni come esposto nella tabella di seguito:

GESTIONE	PRESTITI E MUTUI
ENPAS	18.994.661.792
INADEL	50.031.016.479
ENPDEDP	5.770.910.754
CPDEL	2.827.032.342.909
CPI	42.905.514.492
CPS	834.566.845.601
G. CREDITO	6.432.798.973.553
INPDAP	***10.212.100.265.580***

Tra i crediti per quote capitale sono inclusi anche i depositi cauzionali che aumentano di lire 0,135 miliardi.

Disponibilità liquide

Costituiscono la voce che influisce in misura maggiore sull'incremento delle attività. Nell'esame del dato complessivo pari a lire 26.633,351 miliardi, non bisogna tralasciare che le ingenti giacenze sui conti infruttiferi presso il Ministero del Tesoro (lire 25.629,715 mld) sono in realtà compensate dai debiti nei confronti della Banca d'Italia per anticipazioni pari a lire 25.367,877 miliardi.

Le disponibilità sono così ripartite:

GESTIONE	DISPONIBILITA' LIQUIDE
ENPAS	3.904.162.629.569
INADEL	2.759.037.545.628
ENPDEDP	3.340.556.494
CPDEL	2.698.939.879.155
CPI	92.852.752.236
CPUG	68.990.534.791
CPS	10.983.602.411.664
Cassa STATO	5.701.932.643.678
G. CREDITO	420.491.971.720
INPDAP	*26.633.350.924.935*

Residui Attivi

I residui degli esercizi precedenti diminuiscono per lire 8.833,305 miliardi mentre quelli di nuova formazione sono pari a lire 9.739,606 miliardi, come già trattato.

Passività

Fondi ammortamento e accantonamento

Gli ammortamenti sono stati calcolati utilizzando le percentuali stabilite dalla Delibera Commissariale n. 1543 del 17 febbraio 1994.

Il fondo ammortamento immobili aumenta per l'accantonamento dell'anno pari a lire 396,927 miliardi, ma viene utilizzato per lire 8,937 miliardi. Questo valore rappresenta la quota di costo già ammortizzata degli immobili venduti, che pertanto non debbono più essere considerati negli accantonamenti futuri.

Il fondo per gli impianti attrezzature e macchinari aumenta di lire 13,411 miliardi.

Il fondo per i mobili e gli automezzi è incrementato dall'accantonamento dell'anno per lire 4,811 miliardi ed è utilizzato, in occasione della permuta in conto acquisto delle autovetture, per lire 0,830 miliardi.

Il fondo per le apparecchiature elettroniche presenta un incremento netto di lire 21,853 miliardi dovuto ad un accantonamento dell'anno di lire 21,969 miliardi e ad un utilizzo per radiazione di materiale informatico di lire 0,116 miliardi.

Il fondo per il trattamento di quiescenza del personale aumenta per lire 25,468 miliardi per la quota dell'anno composta dagli accantonamenti per lire 23,595 miliardi e dagli accertamenti per lire 1,873 miliardi di cui al capitolo 51801 relativo all'indennità di anzianità incassata in occasione di ingressi per mobilità di personale proveniente da altri Enti. Lo stesso fondo viene utilizzato per lire 18,387 miliardi, nella stessa misura di quanto impegnato al capitolo 21501 per la corresponsione delle indennità al personale INPDAP cessato dal servizio. Il fondo a garanzia prestiti, sommando algebricamente le varie componenti, tra cui in particolare gli utilizzi per insolvenze e gli accantonamenti per le trattenute sulle concessioni, passa da lire 418,312 miliardi a lire 475,842 miliardi.

Residui Passivi

I residui costituiscono la voce più rilevante tra le passività esposte nello stato patrimoniale, con un ammontare complessivo di lire 38.804,111 miliardi. I residui degli esercizi precedenti, come già anticipato, diminuiscono per lire 3.684,547 miliardi, diminuzione assorbita e superata dalla formazione di nuovi residui passivi per lire 5.045,534 miliardi.

Debiti finanziari

I mutui diminuiscono di lire 0,072 miliardi pari alla quota capitale restituita dalla gestione ENPAS alla Cassa Depositi e Prestiti, mentre i depositi cauzionali espongono un incremento netto di lire 2,319 miliardi saldo algebrico tra nuove costituzioni e restituzioni.

La composizione della situazione patrimoniale fin qui descritta è dettagliata per l'INPDAP e per ciascuna gestione nelle specifiche tabelle previste dall'articolo 34 del DPR n. 696/1979 che di seguito si riportano.

CONSUNTIVO 2000

SITUAZIONE PATRIMONIALE - INPDAP

All. G

ATTIVITA'	CONSISTENZA		DIFFERENZA	
	AL 1.1.2000	AL 31.12.2000	INCREMENTI	DECREMENTI
PATRIMONIO PERMANENTE				
IMMOBILI				
IMMOBILI A REDDITO E STRUMENTALI	13.159.495.218.457	13.230.911.756.787	116.337.664.032	44.921.125.702
	13.159.495.218.457	**13.230.911.756.787**	**116.337.664.032**	**44.921.125.702**
VALORI MOBILIARI				
TITOLI DI STATO E RENDITE	2.575.849.118.958	2.475.502.000.000	29.496.914.899	129.844.033.857
OBBLIGAZIONI E CARTELLE	362.472.153.446	197.474.312.000	9.300.851.663	174.298.693.109
AZIONI E QUOTE DI FONDI IMMOBILIARI	22.830.414.000	11.934.000.000	-	10.896.414.000
	2.961.151.686.404	**2.684.910.312.000**	**38.797.766.562**	**315.039.140.966**
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI	64.023.209.402	67.053.788.980	3.092.779.172	62.199.594
AUTOMEZZI	1.951.158.878	788.601.759	582.416.533	1.744.973.652
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	86.693.678.663	94.739.186.854	8.615.322.584	569.814.393
APPARECCHIATURE PER L'ELABORAZIONE DEI DATI	76.095.720.913	87.877.770.193	12.264.939.132	482.889.852
ACQUISTO DI OPERE D'ARTE L. 717 DEL 27.7.49	3.200.292.980	3.200.292.980	-	-
	231.964.060.836	**253.659.640.766**	**24.555.457.421**	**2.859.877.491**
CREDITI PER QUOTE CAPITALE				
PRESTITI E MUTUI	9.376.528.666.111	10.212.100.265.580	2.795.572.219.927	1.960.000.620.458
DEPOSITI CAUZIONALI	279.205.369	414.287.707	193.700.099	58.617.761
	9.376.807.871.480	**10.212.514.553.287**	**2.795.765.920.026**	**1.960.059.238.219**
TOTALE PATRIMONIO PERMANENTE	**25.729.418.837.177**	**26.381.996.262.840**	**2.975.456.808.041**	**2.322.879.382.378**
PATRIMONIO FINANZIARIO				
DISPONIBILITA' LIQUIDE	**22.434.962.357.289**	**26.633.350.924.935**	**4.198.388.567.646**	-
RIMANENZE ATTIVE				
RESIDUI ATTIVI ES. PRECEDENTI	20.391.410.983.254	11.558.106.019.711	-	8.833.304.963.543
RESIDUI DI NUOVA FORMAZIONE	-	9.739.605.925.711	9.739.605.925.711	-
	20.391.410.983.254	**21.297.711.945.422**	**9.739.605.925.711**	**8.833.304.963.543**
RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO	-	-	-	-
RISCONTI ATTIVI	-	-	-	-
	-	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO FINANZIARIO	**42.826.373.340.543**	**47.931.062.870.357**	**13.937.994.493.357**	**8.833.304.963.543**
TOTALE ATTIVITA'	**68.555.792.177.720**	**74.313.059.133.197**	**16.913.451.301.398**	**11.156.184.345.921**
DEFICIT PATRIMONIALE				
DISAVANZO ECONOMICO	-	-	-	-
TOTALE A PAREGGIO	**68.555.792.177.720**	**74.313.059.133.197**	**16.913.451.301.398**	**11.156.184.345.921**

CONSUNTIVO 2000

SITUAZIONE PATRIMONIALE - INPDAP

All. G

PASSIVITA'	CONSISTENZA		DIFFERENZA	
	AL 1.1.2000	AL 31.12.2000	INCREMENTI	DECREMENTI
PATRIMONIO PERMANENTE				
FONDI AMMORTAMENTO E ACCANTONAMENTO				
PER GLI IMMOBILI	2.610.501.247.042	2.998.491.520.141	396.927.352.705	8.937.079.606
PER GLI IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI	43.832.156.326	57.242.914.123	13.410.757.797	-
PER I MOBILI E AUTOMEZZI	63.585.633.400	67.566.849.564	4.810.884.701	829.668.537
PER APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	40.786.628.326	62.640.020.436	21.969.442.550	116.050.440
PER IL PERSONALE	141.216.353.154	148.297.013.608	25.467.928.542	18.387.268.088
A GARANZIA PRESTITI	418.311.558.911	475.842.179.612	59.842.603.411	2.311.982.710
PER CONTRIBUTO 0,50%	593.461.578	593.461.578	-	-
PER IMPOSTE E TASSE	-	-	-	-
	3.318.827.038.737	**3.810.673.959.062**	**522.428.969.706**	**30.582.049.381**
TOTALE PATRIMONIO PERMANENTE	**3.318.827.038.737**	**3.810.673.959.062**	**522.428.969.706**	**30.582.049.381**
PATRIMONIO FINANZIARIO				
DEBITI				
RESIDUI PASSIVI ESERCIZI PREGRESSI	37.443.124.268.055	33.758.576.864.611	-	3.684.547.403.444
RESIDUI PASSIVI DI NUOVA FORMAZIONE	-	5.045.534.181.867	5.045.534.181.867	-
	37.443.124.268.055	**38.804.111.046.478**	**5.045.534.181.867**	**3.684.547.403.444**
DEBITI FINANZIARI				
MUTUI ED ANTICIPAZIONI PASSIVE	77.600.386.832	77.528.453.232	-	71.933.600
INTERESSI E SPESE DI AMMINISTRAZIONE SU PRESTITI	534.621.000.993	534.621.000.993	-	-
DEPOSITI CAUZIONALI	5.369.391.004	7.687.900.085	3.637.664.053	1.319.154.972
	617.590.778.829	**619.837.354.310**	**3.637.664.053**	**1.391.088.572**
RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO	-	-	-	-
RISCONTI PASSIVI	-	-	-	-
	-	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO FINANZIARIO	**38.060.715.046.884**	**39.423.948.400.788**	**5.049.171.845.920**	**3.685.938.492.016**
TOTALE PASSIVITA'	**41.379.542.085.621**	**43.234.622.359.850**	**5.571.600.815.626**	**3.716.520.541.397**
PATRIMONIO NETTO				
AVANZO ECONOMICO	27.176.250.092.099	31.078.436.773.347	3.902.186.681.248	-
TOTALE	**27.176.250.092.099**	**31.078.436.773.347**	**3.902.186.681.248**	-
TOTALE A PAREGGIO	**68.555.792.177.720**	**74.313.059.133.197**	**9.473.787.496.874**	**3.716.520.541.397**

a) La Situazione Patrimoniale delle Gestioni Pensionistiche

CPDEL

La *situazione patrimoniale*, di seguito allegata ai sensi dell'art. 34 del DPR n. 696/1979 e redatta in conformità allo schema G previsto dal medesimo DPR, fa rilevare un deficit patrimoniale netto attestatosi in lire 5.838,491 miliardi, pari alla differenza tra il totale delle attività (lire 12.903.553 miliardi) ed il totale delle passività (lire 18.742,044 miliardi).

Per quanto riguarda le *componenti attive* si rileva che si è concretizzata una diminuzione pari a lire 1.871,489 miliardi, tale che la consistenza di inizio esercizio di lire 14.775.042 miliardi passa a lire 12.903,553 miliardi a fine 2000.

Il suddetto decremento è determinato dalla somma algebrica delle variazioni positive e negative intervenute nell'anno che di seguito si elencano (in miliardi).

Componenti patrimoniali Attive	Variazioni positive dell'anno	Variazioni negative dell'anno
Liquidità		1.514.848
Immobili	36,846	27.004
Immobilizzazioni	6,323	0,200
Quota capitale crediti	0,253	351,391
Rimanenze attive	2.554,112	2.575,580
Valori mobiliari		
TOTALI	**2.597,534**	**4.469,023**

Per quanto riguarda le *componenti passive* si rileva che si è concretizzato un aumento di lire 888,788 miliardi rispetto alla consistenza di inizio esercizio (lire 17.853.255 miliardi), passata a lire 18.742,044 miliardi a fine 2000.

Tale incremento è determinato essenzialmente dai residui passivi (lire 792,054 miliardi) e dai fondi di accantonamento e di ammortamento (lire 95,986 miliardi), le cui quote per l'esercizio sono calcolate secondo le percentuali di cui alla precitata delibera commissariale n. 1543/94.

CONSUNTIVO 2000

SITUAZIONE PATRIMONIALE - CPDEL

All. G

ATTIVITA'	CONSISTENZA		DIFFERENZA	
	AL 1.1.2000	AL 31.12.2000	INCREMENTI	DECREMENTI
PATRIMONIO PERMANENTE				
IMMOBILI				
IMMOBILI A REDDITO E STRUMENTALI	2.974.943.497.312	2.984.785.199.327	36.846.180.790	27.004.478.775
	2.974.943.497.312	**2.984.785.199.327**	**36.846.180.790**	**27.004.478.775**
VALORI MOBILIARI				
TITOLI DI STATO E RENDITE	-	-		
OBBLIGAZIONI E CARTELLE	-	-		
AZIONI E QUOTE DI FONDI IMMOBILIARI	1.432.200.000	1.432.200.000		
	1.432.200.000	**1.432.200.000**	-	-
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI	1.502.704.863	2.147.005.450	655.874.281	11.573.694
AUTOMEZZI	63.510.921	133.630.685	79.320.164	9.200.400
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	13.766.741.598	15.975.050.136	2.269.624.745	61.316.207
APPARECCHIATURE PER L'ELABORAZIONE DEI DATI	23.551.251.333	26.751.876.759	3.318.892.529	118.267.103
ACQUISTO DI OPERE D'ARTE L. 717 DEL 27.7.49	3.200.292.980	3.200.292.980		
	42.084.501.695	**48.207.856.010**	**6.323.711.719**	**200.357.404**
CREDITI PER QUOTE CAPITALE				
PRESTITI E MUTUI	3.178.205.076.376	2.827.032.342.909	211.398.634	351.384.132.101
DEPOSITI CAUZIONALI	12.735.347	47.587.022	41.325.752	6.474.077
	3.178.217.811.723	**2.827.079.929.931**	**252.724.386**	**351.390.606.178**
TOTALE PATRIMONIO PERMANENTE	**6.196.678.010.730**	**5.861.505.185.268**	**43.422.616.895**	**378.595.442.357**
PATRIMONIO FINANZIARIO				
DISPONIBILITA' LIQUIDE	**4.213.788.216.502**	**2.698.939.879.155**	-	**1.514.848.337.347**
RIMANENZE ATTIVE				
RESIDUI ATTIVI ES. PRECEDENTI	4.364.575.586.506	1.788.995.888.244	-	2.575.579.698.262
RESIDUI DI NUOVA FORMAZIONE		2.554.112.042.756	2.554.112.042.756	-
	4.364.575.586.506	**4.343.107.931.000**	**2.554.112.042.756**	**2.575.579.698.262**
RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO				
RISCONTI ATTIVI	-	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO FINANZIARIO	**8.578.363.803.008**	**7.042.047.810.155**	**2.554.112.042.756**	**4.090.428.035.609**
TOTALE ATTIVITA'	**14.775.041.813.738**	**12.903.552.995.423**	**2.597.534.659.651**	**4.469.023.477.966**
DEFICIT PATRIMONIALE				
DISAVANZO ECONOMICO	**3.078.213.776.510**	**5.838.490.720.194**	**2.760.276.943.684**	-
TOTALE A PAREGGIO	**17.853.255.590.248**	**18.742.043.715.617**	**5.357.811.603.335**	**4.469.023.477.966**

CONSUNTIVO 2000

SITUAZIONE PATRIMONIALE - CPDEL

ALL G

PASSIVITA'				
	CONSISTENZA		DIFFERENZA	
	AL 1.1.2000	AL 31.12.2000	INCREMENTI	DECREMENTI
PATRIMONIO PERMANENTE				
FONDI AMMORTAMENTO E ACCANTONAMENTO				
PER GLI IMMOBILI	526 329 021 167	611 338 565 348	89 543 555 980	4 534 011 799
PER GLI IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI	521.621.750	951 022 840	429 401 090	
PER I MOBILI E AUTOMEZZI	3 669 188 040	5.602 229 739	1 933 041 699	
PER APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	12 242 926 056	18.930 895.246	6 687 969 190	
PER IL PERSONALE	26 486 383 545	28 402 603.266	6 891 814 466	4 975 594 745
A GARANZIA PRESTITI	79 235 460 320	79 245 761 076	10 300 756	
PER CONTRIBUTO 0,50%	-	-		
PER IMPOSTE E TASSE	-	-		
	648.484.600.878	**744.471.077.515**	**105.496.083.181**	**9.509.606.544**
TOTALE PATRIMONIO PERMANENTE	**648.484.600.878**	**744.471.077.515**	**105.496.083.181**	**9.509.606.544**
PATRIMONIO FINANZIARIO				
DEBITI				
RESIDUI PASSIVI ESERCIZI PREGRESSI	17 137 546 274 972	16 039 820 927 249	-	1 097 725 347 723
RESIDUI PASSIVI DI NUOVA FORMAZIONE		1 889 779 149 731	1.889 779 149 731	-
	17.137.546.274.972	**17.929.600.076.980**	**1.889.779.149.731**	**1.097.725.347.723**
DEBITI FINANZIARI				
MUTUI ED ANTICIPAZIONI PASSIVE	63 959 996 032	63 959 996 032		
INTERESSI E SPESE DI AMMINISTRAZIONE SU PRESTITI	-	-		
DEPOSITI CAUZIONALI	3.264 718.366	4 012 565 090	1 318 316 254	570.469 530
	67.224.714.398	**67.972.561.122**	**1.318.316.254**	**570.469.530**
RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO				
RISCONTI PASSIVI	-	-		
	-	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO FINANZIARIO	**17.204.770.989.370**	**17.997.572.638.102**	**1.891.097.465.985**	**1.098.295.817.253**
TOTALE PASSIVITA'	**17.853.255.590.248**	**18.742.043.715.617**	**1.996.593.549.166**	**1.107.805.423.797**
PATRIMONIO NETTO				
AVANZO ECONOMICO	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-
TOTALE A PAREGGIO	**17.853.255.590.248**	**18.742.043.715.617**	**1.996.593.549.166**	**1.107.805.423.797**

CPI

La *situazione patrimoniale*, di seguito allegata ai sensi dell'art. 34 del DPR n. 696/1979 e redatta in conformità allo schema G previsto dal medesimo DPR, fa rilevare un patrimonio netto attestatosi in lire 38,000 miliardi, pari alla differenza tra il totale delle attività (lire 293,398 miliardi) ed il totale delle passività (lire 255,398 miliardi).

Per quanto riguarda le *componenti attive* si rileva che si è concretizzato un aumento pari a lire 2,724 miliardi rispetto alla consistenza di inizio esercizio (lire 290,674 miliardi), passata a lire 293,398 miliardi a fine 2000.

Il suddetto incremento è determinato dalla somma algebrica delle variazioni positive e negative intervenute nell'anno che di seguito si elencano (in miliardi).

Componenti patrimoniali Attive	Variazioni positive dell'anno	Variazioni negative dell'anno
Liquidità	11,173	
Immobili	0,682	0,100
Immobilizzazioni	0,092	0,004
Quota capitale crediti	0,001	5,627
Rimanenze attive	38,706	35,170
Valori mobiliari	0,136	7,165
TOTALI	**50,790**	**48,066**

Per quanto riguarda le *componenti passive* si rileva che si è concretizzato un aumento pari a lire 13,334 miliardi rispetto alla consistenza di inizio esercizio (lire 242,064 miliardi), passata a lire 255,398 miliardi a fine 2000.

La principale variazione che interessa le passività è rappresentata dal notevole incremento dei residui passivi (lire 12,537 miliardi).

Le altre componenti risultano movimentate in modo fisiologico, soprattutto per effetto dei fondi di accantonamento e di ammortamento, le cui quote per l'esercizio sono calcolate secondo le percentuali di cui alla precitata delibera commissariale n. 1543/94 in rapporto alla durata dell'utilizzo dei beni ammortizzabili.

SITUAZIONE PATRIMONIALE - CTT

ATTIVITA'				
	CONSISTENZA		DIFFERENZA	
	AL 1.1.2000	AL 31.12.2000	INCREMENTI	DECREMENTI
PATRIMONIO PERMANENTE				
IMMOBILI				
IMMOBILI A REDDITO E STRUMENTALI	18 647 058 375	19.228 477 218	681 840 315	100.421.472
	18.647.058.375	**19.228.477.218**	**681.840.315**	**100.421.472**
VALORI MOBILIARI				
TITOLI DI STATO E RENDITE	-	-		
OBBLIGAZIONI E CARTELLE	15 630 000 000	8 600.840.000	135 687.337	7.164 847 337
AZIONI E QUOTE DI FONDI IMMOBILIARI	14 700 000	14 700 000		
	15.644.700.000	**8.615.540.000**	**135.687.337**	**7.164.847.337**
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI	27 209 890	36 735 209	9 695 111	169.792
AUTOMEZZI	2 221 888	3 258 396	1 172 508	136 000
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	290.083 923	320 685.901	32 097 807	1.495.829
APPARECCHIATURE PER L'ELABORAZIONE DEI DATI	483.960 197	530 441.538	49 059 757	2.578.416
ACQUISTO DI OPERE D'ARTE L. 717 DEL 27.7.49	-	-		
	803.475.898	**891.121.044**	**92.025.183**	**4.380.037**
CREDITI PER QUOTE CAPITALE				
PRESTITI E MUTUI	48 532.294 464	42 905 514.492		5.626.779 972
DEPOSITI CAUZIONALI	190 838	732.160	610 876	69 554
	48.532.485.302	**42.906.246.652**	**610.876**	**5.626.849.526**
TOTALE PATRIMONIO PERMANENTE	**83.627.719.575**	**71.641.384.914**	**910.163.711**	**12.896.498.372**
PATRIMONIO FINANZIARIO				
DISPONIBILITA' LIQUIDE	**81.679.304.199**	**92.852.752.236**	**11.173.448.037**	-
RIMANENZE ATTIVE				
RESIDUI ATTIVI ES PRECEDENTI	125.366 913 683	90 197 642 682	-	35.169 271 001
RESIDUI DI NUOVA FORMAZIONE		38 706 390 693	38 706 390 693	-
	125.366.913.683	**128.904.033.375**	**38.706.390.693**	**35.169.271.001**
RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO				
RISCONTI ATTIVI	-	-		
	-	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO FINANZIARIO	**207.046.217.882**	**221.756.785.611**	**49.879.838.730**	**35.169.271.001**
TOTALE ATTIVITA'	**290.673.937.457**	**293.398.170.525**	**50.790.002.441**	**48.065.769.373**
DEFICIT PATRIMONIALE				
DISAVANZO ECONOMICO	-	-	-	-
TOTALE A PAREGGIO	**290.673.937.457**	**293.398.170.525**	**50.790.002.441**	**48.065.769.373**

CONSUNTIVO 2000

SITUAZIONE PATRIMONIALE - CPI

All. C

PASSIVITA'				
	CONSISTENZA		DIFFERENZA	
	AL 1.1.2000	AL 31.12.2000	INCREMENTI	DECREMENTI
PATRIMONIO PERMANENTE				
FONDI AMMORTAMENTO E ACCANTONAMENTO				
PER GLI IMMOBILI	4.622.968.186	5.174.942.323	576.854.317	24.880.180
PER GLI IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI	9.027.082	16.374.124	7.347.042	
PER I MOBILI E AUTOMEZZI	67.111.689	105.985.005	38.873.316	
PER APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	213.795.753	346.406.138	132.610.385	
PER IL PERSONALE	829.039.676	856.982.318	101.491.714	73.549.072
A GARANZIA PRESTITI	1.159.670.879	1.170.149.174	10.478.295	
PER CONTRIBUTO 0,50%	-	-		
PER IMPOSTE E TASSE	-	-		
	6.901.613.265	**7.670.839.082**	**867.655.069**	**98.429.252**
TOTALE PATRIMONIO PERMANENTE	**6.901.613.265**	**7.670.839.082**	**867.655.069**	**98.429.252**
PATRIMONIO FINANZIARIO				
DEBITI				
RESIDUI PASSIVI ESERCIZI PREGRESSI	234.579.318.747	216.148.589.351	-	18.430.729.396
RESIDUI PASSIVI DI NUOVA FORMAZIONE		30.967.361.674	30.967.361.674	-
	234.579.318.747	**247.115.951.025**	**30.967.361.674**	**18.430.729.396**
DEBITI FINANZIARI				
MUTUI ED ANTICIPAZIONI PASSIVE	537.628.980	537.628.980		
INTERESSI E SPESE DI AMMINISTRAZIONE SU PRESTITI	-	-		
DEPOSITI CAUZIONALI	45.922.252	73.881.921	31.691.435	3.731.766
	583.551.232	**611.510.901**	**31.691.435**	**3.731.766**
RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO	-	-		
RISCONTI PASSIVI	-	-		
	-	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO FINANZIARIO	**235.162.869.979**	**247.727.461.926**	**30.999.053.109**	**18.434.461.162**
TOTALE PASSIVITA'	**242.064.483.244**	**255.398.301.008**	**31.866.708.178**	**18.532.890.414**
PATRIMONIO NETTO				
AVANZO ECONOMICO	48.609.454.213	37.999.869.517	-	10.609.584.696
TOTALE	**48.609.454.213**	**37.999.869.517**	-	**10.609.584.696**
TOTALE A PAREGGIO	**290.673.937.457**	**293.398.170.525**	**31.866.708.178**	**29.142.475.110**

CPUG

La *situazione patrimoniale*, di seguito allegata ai sensi dell'art. 34 del DPR n. 696/1979 e redatta in conformità allo schema G previsto dal medesimo DPR, fa rilevare un deficit patrimoniale netto di lire 3,385 miliardi, pari alla differenza tra il totale delle attività (lire 127,967 miliardi) ed il totale delle passività (lire 131,352 miliardi).

Per quanto riguarda le *componenti attive* si rileva che si è concretizzato un aumento pari a lire 21,496 miliardi rispetto alla consistenza di inizio esercizio (lire 106,471 miliardi), passata a lire 127,967 miliardi a fine 2000.

Il suddetto incremento è determinato dalla somma algebrica delle variazioni positive e negative intervenute nell'anno che di seguito si elencano (in miliardi).

Componenti patrimoniali Attive	Variazioni positive dell'anno	Variazioni negative dell'anno
Liquidità	41,063	
Immobili		
Immobilizzazioni	0,014	0,001
Quota capitale crediti	0,089	0,089
Rimanenze attive	51,874	71,454
Valori mobiliari		
TOTALI	**93,040**	**71,544**

Riguardo alle *componenti passive* si rileva che si è concretizzato un aumento pari a lire 0,684 miliardi rispetto alla consistenza di inizio esercizio (lire 130,668 miliardi), passata a lire 131,352 miliardi a fine 2000.

Tale aumento è determinato dall'incremento dei residui passivi (lire 0,640 miliardi) e dai fondi di accantonamento e di ammortamento (lire 0,044 miliardi), le cui quote per l'esercizio sono calcolate secondo le percentuali di cui alla precitata delibera commissariale n. 1543/94 in rapporto alla durata dei beni ammortizzabili.

CONSUNTIVO 2000

SITUAZIONE PATRIMONIALE - CPUG

All. G

ATTIVITA'	CONSISTENZA		DIFFERENZA	
	AL 1.1.2000	AL 31.12.2000	INCREMENTI	DECREMENTI
PATRIMONIO PERMANENTE				
IMMOBILI				
IMMOBILI A REDDITO E STRUMENTALI	-	-		
	-	-	-	-
VALORI MOBILIARI				
TITOLI DI STATO E RENDITE	-	-		
OBBLIGAZIONI E CARTELLE	-	-		
AZIONI E QUOTE DI FONDI IMMOBILIARI	-	-		
	-	-	-	-
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI	5.857.404	7.286.202	1.454.267	25.469
AUTOMEZZI	549.472	704.948	175.876	20.400
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	69.707.216	74.198.193	4.814.671	323.694
APPARECCHIATURE PER L'ELABORAZIONE DEI DATI	108.889.516	115.721.834	7.358.963	526.645
ACQUISTO DI OPERE D'ARTE L. 717 DEL 27.7.49	-	-		
	185.003.608	**197.911.177**	**13.803.777**	**896.208**
CREDITI PER QUOTE CAPITALE				
PRESTITI E MUTUI	-	-	89.001.272	89.001.272
DEPOSITI CAUZIONALI	28.625	106.339	91.631	13.917
	28.625	**106.339**	**89.092.903**	**89.015.189**
TOTALE PATRIMONIO PERMANENTE	**185.032.233**	**198.017.516**	**102.896.680**	**89.911.397**
PATRIMONIO FINANZIARIO				
DISPONIBILITA' LIQUIDE	**27.927.609.783**	**68.990.534.791**	**41.062.925.008**	-
RIMANENZE ATTIVE				
RESIDUI ATTIVI ES. PRECEDENTI	78.358.078.076	6.903.785.813	-	71.454.292.263
RESIDUI DI NUOVA FORMAZIONE		51.874.380.699	51.874.380.699	-
	78.358.078.076	**58.778.166.512**	**51.874.380.699**	**71.454.292.263**
RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO				
RISCONTI ATTIVI	-	-		
	-	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO FINANZIARIO	**106.285.687.859**	**127.768.701.303**	**92.937.305.707**	**71.454.292.263**
TOTALE ATTIVITA'	**106.470.720.092**	**127.966.718.819**	**93.040.202.387**	**71.544.203.660**
DEFICIT PATRIMONIALE				
DISAVANZO ECONOMICO	24.197.610.658	3.385.360.721	-	20.812.249.937
TOTALE A PAREGGIO	**130.668.330.750**	**131.352.079.540**	**93.040.202.387**	**92.356.453.597**

CONSUNTIVO 2000 — SITUAZIONE PATRIMONIALE - CPUG — All. G

PASSIVITA'	CONSISTENZA		DIFFERENZA	
	AL 1.1.2000	AL 31.12.2000	INCREMENTI	DECREMENTI
PATRIMONIO PERMANENTE				
FONDI AMMORTAMENTO E ACCANTONAMENTO	-	-		
PER GLI IMMOBILI	-	-		
PER GLI IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI	2.066.540	3.523.780	1.457.240	
PER I MOBILI E AUTOMEZZI	16.428.235	25.416.612	8.988.377	
PER APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	50.348.183	79.278.642	28.930.459	
PER IL PERSONALE	149.269.583	153.360.979	15.123.757	11.032.361
A GARANZIA PRESTITI	78.476.028	78.476.028		
PER CONTRIBUTO 0,50%	-	-		
PER IMPOSTE E TASSE	-	-		
	296.588.569	**340.056.041**	**54.499.833**	**11.032.361**
TOTALE PATRIMONIO PERMANENTE	**296.588.569**	**340.056.041**	**54.499.833**	**11.032.361**
PATRIMONIO FINANZIARIO				
DEBITI				
RESIDUI PASSIVI ESERCIZI PREGRESSI	130.358.743.281	126.354.559.209	-	4.004.184.072
RESIDUI PASSIVI DI NUOVA FORMAZIONE		4.644.452.240	4.644.452.240	-
	130.358.743.281	**130.999.011.449**	**4.644.452.240**	**4.004.184.072**
DEBITI FINANZIARI				
MUTUI ED ANTICIPAZIONI PASSIVE	12.983.000	12.983.000		
INTERESSI E SPESE DI AMMINISTRAZIONE SU PRESTITI	-	-		
DEPOSITI CAUZIONALI	15.900	29.050	13.670	520
	12.998.900	**13.012.050**	**13.670**	**520**
RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO				
RISCONTI PASSIVI	-	-		
	-	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO FINANZIARIO	**130.371.742.181**	**131.012.023.499**	**4.644.465.910**	**4.004.184.592**
TOTALE PASSIVITA'	**130.668.330.750**	**131.352.079.540**	**4.698.965.743**	**4.015.216.953**
PATRIMONIO NETTO				
AVANZO ECONOMICO	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-
TOTALE A PAREGGIO	**130.668.330.750**	**131.352.079.540**	**4.698.965.743**	**4.015.216.953**

CPS

La *situazione patrimoniale*, di seguito allegata ai sensi dell'art. 34 del DPR n. 696/1979 e redatta in conformità allo schema G previsto dal medesimo DPR, fa rilevare un patrimonio netto attestatosi in lire 19.151,588 miliardi, pari alla differenza tra il totale delle attività (lire 20.044,275 miliardi) ed il totale delle passività (lire 892,687 miliardi).

Per quanto riguarda le *componenti attive* si rileva che si è concretizzato un aumento pari a lire 2.144,872 miliardi rispetto alla consistenza di inizio esercizio (lire 17.899,403 miliardi), passata a lire 20.044,275 miliardi a fine 2000.

Il suddetto incremento è determinato dalla somma algebrica delle variazioni positive e negative intervenute nell'anno che di seguito si elencano (in miliardi).

Componenti patrimoniali Attive	Variazioni positive Dell'anno	Variazioni negative dell'anno
Liquidità	2.263,842	
Immobili	6,135	0,290
Immobilizzazioni	0,971	0,042
Quota capitale crediti	20,200	94,708
Rimanenze attive	642,264	587,122
Valori mobiliari		106,378
TOTALI	**2.933,412**	**788,540**

Per quanto riguarda le *componenti passive* si rileva che si è concretizzato un aumento pari a lire 66,055 miliardi rispetto alla consistenza di inizio esercizio (lire 826,632 miliardi), passata a lire 892,687 miliardi a fine 2000.

L'aumento delle passività è dovuto essenzialmente all'incremento dei residui passivi (lire 27,413 miliardi) e dei fondi di accantonamento e di ammortamento (lire 38,465 miliardi), le cui quote per l'esercizio sono calcolate secondo le percentuali di cui alla precitata delibera commissariale n. 1543/94 in rapporto alla durata dei beni ammortizzabili.

CONSUNTIVO 2000

SITUAZIONE PATRIMONIALE - CPS

All. G

ATTIVITA'				
	CONSISTENZA		DIFFERENZA	
	AL 1.1.2000	AL 31.12.2000	INCREMENTI	DECREMENTI
PATRIMONIO PERMANENTE				
IMMOBILI				
IMMOBILI A REDDITO E STRUMENTALI	1.236.659.634.821	1.242.504.504.309	6.134.846.464	289.976.976
	1.236.659.634.821	**1.242.504.504.309**	**6.134.846.464**	**289.976.976**
VALORI MOBILIARI				
TITOLI DI STATO E RENDITE	1.710.889.832.338	1.680.680.000.000		30.209.832.338
OBBLIGAZIONI E CARTELLE	173.039.888.740	104.768.360.000		68.271.528.740
AZIONI E QUOTE DI FONDI IMMOBILIARI	16.621.614.000	8.725.200.000		7.896.414.000
	1.900.551.335.078	**1.794.173.560.000**	-	**106.377.775.078**
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI	159.732.238	242.429.349	102.283.425	19.586.314
AUTOMEZZI	3.875.832	14.810.991	12.369.959	1.434.800
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	686.863.931	1.018.703.179	338.631.865	6.792.617
APPARECCHIATURE PER L'ELABORAZIONE DEI DATI	1.860.398.955	2.363.436.445	517.580.431	14.542.941
ACQUISTO DI OPERE D'ARTE L. 717 DEL 27.7.49	-	-		
	2.710.870.956	**3.639.379.964**	**970.865.680**	**42.356.672**
CREDITI PER QUOTE CAPITALE				
PRESTITI E MUTUI	909.080.885.931	834.566.845.601	20.193.750.934	94.707.791.264
DEPOSITI CAUZIONALI	2.013.349	8.039.593	6.444.740	418.496
	909.082.899.280	**834.574.885.194**	**20.200.195.674**	**94.708.209.760**
TOTALE PATRIMONIO PERMANENTE	**4.049.004.740.135**	**3.874.892.329.467**	**27.305.907.818**	**201.418.318.486**
PATRIMONIO FINANZIARIO				
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
	8.719.759.862.824	**10.983.602.411.664**	**2.263.842.548.840**	-
RIMANENZE ATTIVE				
RESIDUI ATTIVI ES. PRECEDENTI	5.130.638.514.640	4.543.516.923.379	-	587.121.591.261
RESIDUI DI NUOVA FORMAZIONE		642.263.938.972	642.263.938.972	-
	5.130.638.514.640	**5.185.780.862.351**	**642.263.938.972**	**587.121.591.261**
RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO	-	-		
RISCONTI ATTIVI	-	-	-	-
	-	-		
TOTALE PATRIMONIO FINANZIARIO	**13.850.398.377.464**	**16.169.383.274.015**	**2.906.106.487.812**	**587.121.591.261**
TOTALE ATTIVITA'	**17.899.403.117.599**	**20.044.275.603.482**	**2.933.412.395.630**	**788.539.909.747**
DEFICIT PATRIMONIALE				
DISAVANZO ECONOMICO	-	-	-	-
TOTALE A PAREGGIO	**17.899.403.117.599**	**20.044.275.603.482**	**2.933.412.395.630**	**788.539.909.747**

CONSUNTIVO 2000

SITUAZIONE PATRIMONIALE - CPS

	PASSIVITA'			
	CONSISTENZA		DIFFERENZA	
	AL 1.1.2000	AL 31.12.2000	INCREMENTI	DECREMENTI
PATRIMONIO PERMANENTE				
FONDI AMMORTAMENTO E ACCANTONAMENTO				
PER GLI IMMOBILI	202.675.620.710	239.903.946.511	37.275.135.129	46.809.328
PER GLI IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI	52.296.137	100.782.007	48.485.870	
PER I MOBILI E AUTOMEZZI	130.918.628	254.940.328	124.021.700	
PER APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	640.672.352	1.231.531.463	590.859.111	
PER IL PERSONALE	755.105.473	1.054.200.344	1.075.037.584	775.942.713
A GARANZIA PRESTITI	6.435.580.689	6.610.003.682	174.422.993	
PER CONTRIBUTO 0,50%	-	-		
PER IMPOSTE E TASSE	-	-		
	210.690.193.989	249.155.404.335	39.287.962.387	822.752.041
TOTALE PATRIMONIO PERMANENTE	210.690.193.989	249.155.404.335	39.287.962.387	822.752.041
PATRIMONIO FINANZIARIO				
DEBITI				
RESIDUI PASSIVI ESERCIZI PREGRESSI	603.494.632.323	380.963.743.718	-	222.530.888.605
RESIDUI PASSIVI DI NUOVA FORMAZIONE		249.943.506.346	249.943.506.346	-
	603.494.632.323	630.907.250.064	249.943.506.346	222.530.888.605
DEBITI FINANZIARI				
MUTUI ED ANTICIPAZIONI PASSIVE	12.128.000.570	12.128.000.570		
INTERESSI E SPESE DI AMMINISTRAZIONE SU PRESTITI	-	-		
DEPOSITI CAUZIONALI	319.692.650	496.387.581	219.302.490	42.607.559
	12.447.693.220	12.624.388.151	219.302.490	42.607.559
RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO				
RISCONTI PASSIVI	-	-		
	-	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO FINANZIARIO	615.942.325.543	643.531.638.215	250.162.808.836	222.573.496.164
TOTALE PASSIVITA'	826.632.519.532	892.687.042.550	289.450.771.223	223.396.248.205
PATRIMONIO NETTO				
AVANZO ECONOMICO	17.072.770.598.067	19.151.588.560.932	2.078.817.962.865	-
TOTALE	17.072.770.598.067	19.151.588.560.932	2.078.817.962.865	-
TOTALE A PAREGGIO	17.899.403.117.599	20.044.275.603.482	2.368.268.734.088	223.396.248.205

CTPS

La *situazione patrimoniale*, di seguito allegata ai sensi dell'art. 34 del DPR n. 696/1979 e redatta in conformità allo schema G previsto dal medesimo DPR, fa rilevare un deficit patrimoniale netto attestatosi in lire 683,276 miliardi, pari alla differenza tra il totale delle attività (lire 11.306,995 miliardi) ed il totale delle passività (lire 11.990,271 miliardi).

Per quanto riguarda le *componenti attive* si rileva che si è concretizzato un aumento pari a lire 3.579,289 miliardi rispetto alla consistenza di inizio esercizio (lire 7.727,706 miliardi), passata a lire 11.306,995 miliardi a fine 2000.

Il suddetto incremento è determinato dalla somma algebrica delle variazioni positive e negative intervenute nell'anno che di seguito si elencano (in miliardi).

Componenti patrimoniali Attive	Variazioni positive dell'anno	Variazioni negative dell'anno
Liquidità	2.561,401	
Immobili		
Immobilizzazioni	12,382	0,271
Quota capitale crediti	0,082	0,004
Rimanenze attive	3.323,459	2.317,760
Valori mobiliari		
TOTALI	**5.897,324**	**2.318,035**

Per quanto riguarda le *componenti passive* si rileva che si è concretizzato un aumento pari a lire 398,277 miliardi rispetto alla consistenza di inizio esercizio (lire 11.591,994 miliardi), passata alla fine del 2000 a lire 11.990,271 miliardi.

Tale incremento è determinato essenzialmente dall'aumento dei residui passivi (lire 387,133 miliardi) e dei fondi di accantonamento e di ammortamento (lire 11,132 miliardi), le cui quote per l'esercizio sono calcolate secondo le percentuali di cui alla precitata delibera commissariale n. 1543/94 già citata in rapporto alla durata dei beni ammortizzabili.

CONSUNTIVO 2000

SITUAZIONE PATRIMONIALE - CTPS

ALL. G

ATTIVITA'	CONSISTENZA		DIFFERENZA	
	AL 1.1.2000	AL 31.12.2000	INCREMENTI	DECREMENTI
PATRIMONIO PERMANENTE				
IMMOBILI				
IMMOBILI A REDDITO E STRUMENTALI	-	-		-
	-	-	-	-
VALORI MOBILIARI				
TITOLI DI STATO E RENDITE	-	-		
OBBLIGAZIONI E CARTELLE	-	-		
AZIONI E QUOTE DI FONDI IMMOBILIARI	-	-		
	-	-	-	-
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI	1.295.419.108	2.577.050.825	1.304.477.231	22.845.514
AUTOMEZZI	11.315.832	150.777.984	157.760.952	18.298.800
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	4.135.319.238	8.384.959.463	4.318.759.946	69.119.721
APPARECCHIATURE PER L'ELABORAZIONE DEI DATI	16.686.102.284	23.126.280.046	6.600.990.241	160.812.479
ACQUISTO DI OPERE D'ARTE L. 717 DEL 27.7.49	-	-		
	22.128.156.462	**34.239.068.318**	**12.381.988.370**	**271.076.514**
CREDITI PER QUOTE CAPITALE				
PRESTITI E MUTUI	-	-		
DEPOSITI CAUZIONALI	25.677.362	103.147.638	82.193.346	4.723.070
	25.677.362	**103.147.638**	**82.193.346**	**4.723.070**
TOTALE PATRIMONIO PERMANENTE	**22.153.833.824**	**34.342.215.956**	**12.464.181.716**	**275.799.584**
PATRIMONIO FINANZIARIO				
DISPONIBILITA' LIQUIDE	**3.140.531.476.967**	**5.701.932.643.678**	**2.561.401.166.711**	-
RIMANENZE ATTIVE				
RESIDUI ATTIVI ES. PRECEDENTI	4.565.020.637.523	2.247.260.614.949	-	2.317.760.022.574
RESIDUI DI NUOVA FORMAZIONE		3.323.459.236.240	3.323.459.236.240	-
	4.565.020.637.523	**5.570.719.851.189**	**3.323.459.236.240**	**2.317.760.022.574**
RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO				
RISCONTI ATTIVI	-	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO FINANZIARIO	**7.705.552.114.490**	**11.272.652.494.867**	**5.884.860.402.951**	**2.317.760.022.574**
TOTALE ATTIVITA'	**7.727.705.948.314**	**11.306.994.710.823**	**5.897.324.584.667**	**2.318.035.822.158**
DEFICIT PATRIMONIALE				
DISAVANZO ECONOMICO	**3.864.288.483.812**	**683.276.400.583**	-	**3.181.012.083.229**
TOTALE A PAREGGIO	**11.591.994.432.126**	**11.990.271.111.406**	**5.897.324.584.667**	**5.499.047.905.387**

CONSUNTIVO 2000

SITUAZIONE PATRIMONIALE - CTPS

All G

PASSIVITA'	CONSISTENZA		DIFFERENZA	
	AL 1.1.2000	AL 31.12.2000	INCREMENTI	DECREMENTI
PATRIMONIO PERMANENTE				
FONDI AMMORTAMENTO E ACCANTONAMENTO				
PER GLI IMMOBILI	-	-		
PER GLI IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI	264 395 769	779 805 934	515 410 165	
PER I MOBILI E AUTOMEZZI	545 037 617	1 569 326 111	1 024 288 494	
PER APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	4 306 650 566	10 088 220 578	5 781 570 012	
PER IL PERSONALE	9 660 107 622	13 471 090 078	13 707 010 141	9 896 027 685
A GARANZIA PRESTITI	-	-		
PER CONTRIBUTO 0,50%	-	-		
PER IMPOSTE E TASSE	-	-		
	14.776.191.574	25.908.442.701	21.028.278.812	9.896.027.685
TOTALE PATRIMONIO PERMANENTE	14.776.191.574	25.908.442.701	21.028.278.812	9.896.027.685
PATRIMONIO FINANZIARIO				
DEBITI				
RESIDUI PASSIVI ESERCIZI PREGRESSI	11 577 203 978 185	9 739 857 760 743	-	1 837 346 217 442
RESIDUI PASSIVI DI NUOVA FORMAZIONE		2 224 478 849 730	2 224 478 849 730	-
	11.577.203.978.185	11.964.336.610.473	2.224.478.849.730	1.837.346.217.442
DEBITI FINANZIARI				
MUTUI ED ANTICIPAZIONI PASSIVE	-	-		
INTERESSI E SPESE DI AMMINISTRAZIONE SU PRESTITI	-	-		
DEPOSITI CAUZIONALI	14 262 367	26 058 232	12 262 270	466 405
	14.262.367	26.058.232	12.262.270	466.405
RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO				
RISCONTI PASSIVI	-	-		
	-	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO FINANZIARIO	11.577.218.240.552	11.964.362.668.705	2.224.491.112.000	1.837.346.683.847
TOTALE PASSIVITA'	11.591.994.432.126	11.990.271.111.406	2.245.519.390.812	1.847.242.711.532
PATRIMONIO NETTO				
AVANZO ECONOMICO	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-
TOTALE A PAREGGIO	11.591.994.432.126	11.990.271.111.406	2.245.519.390.812	1.847.242.711.532

b) Situazione Patrimoniale delle Gestioni Previdenziali

ENPAS

La situazione patrimoniale della Gestione, di seguito allegata ai sensi dell'art. 34 del DPR n. 696/1979 e redatta in conformità allo schema G previsto dal medesimo Decreto, fa rilevare un patrimonio netto attestatosi in lire 4.918,209 miliardi, pari alla differenza tra il totale delle attività (lire 12.710,378 mld) ed il totale delle passività (lire 7.792,169 mld).

Per quanto riguarda le componenti attive si rileva che si è concretizzato un incremento pari a lire 544,443 miliardi rispetto alla consistenza di inizio esercizio (lire 12.165,935 mld), passata a lire 12.710,378 miliardi a fine 2000.

Il suddetto incremento è determinato dalla somma algebrica delle variazioni positive e negative intervenute nell'anno che di seguito si elencano (in miliardi).

Componenti patrimoniali Attive	Variazioni positive dell'anno	Variazioni negative dell'anno
Liquidità	855,798	
Immobili	44,239	1,006
Immobilizzazioni	2,122	1,831
Quota capitale credito	10,685	6,850
Rimanenze attive	2.258,119	2.539,623
Valori mobiliari	24,653	101,863
TOTALI	**3.195,616**	**2.651,173**

Per quanto riguarda le componenti passive si rileva che si è concretizzato un aumento pari a lire 43,668 miliardi rispetto alla consistenza di inizio esercizio (lire 7.748,501 mld), passata a lire 7.792,169 miliardi a fine 2000.

Tale incremento è determinato soprattutto dai fondi di accantonamento e di ammortamento (lire 127,631 mld), le cui quote per l'esercizio sono calcolate secondo le percentuali fissate con la precitata delibera commissariale in rapporto alla durata dell'utilizzo dei beni ammortizzabili, a cui si contrappone soprattutto una diminuzione dei residui passivi pari a lire 84,359 miliardi.

CONSUNTIVO 2000

SITUAZIONE PATRIMONIALE - ENPAS F.S.

All G

ATTIVITA'	CONSISTENZA		DIFFERENZA	
	AL 1.1.2000	AL 31.12.2000	INCREMENTI	DECREMENTI
PATRIMONIO PERMANENTE				
IMMOBILI				
IMMOBILI A REDDITO E STRUMENTALI	3 581 878 956 657	3 625 112 413 717	44 239 799 322	1 006 342 262
	3.581.878.956.657	**3.625.112.413.717**	**44.239.799.322**	**1.006.342.262**
VALORI MOBILIARI				
TITOLI DI STATO E RENDITE	434 753 524 850	450 241 000 000	15 487 475 150	
OBBLIGAZIONI E CARTELLE	173 802 264 706	84 105 112 000	9 165 164 326	98 862 317 032
AZIONI E QUOTE DI FONDI IMMOBILIARI	3 818 160 000	818 160 000		3 000 000 000
	612.373.949.556	**535.164.272.000**	**24.652.639.476**	**101.862.317.032**
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI	58 983 338 089	59 249 395 541	271 551 831	5 494 379
AUTOMEZZI	1 793 511 752	157 365 346	22 129 446	1 658 275 852
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	44 896 254 752	45 593 639 765	780 668 381	83 283 368
APPARECCHIATURE PER L'ELABORAZIONE DEI DATI	23 847 109 223	24 810 720 483	1 047 425 802	83 814 542
ACQUISTO DI OPERE D'ARTE L. 717 DEL 27 7 49	-	-		
	129.520.213.816	**129.811.121.135**	**2.121.775.460**	**1.830.868.141**
CREDITI PER QUOTE CAPITALE				
PRESTITI E MUTUI	15 171 770 224	18 994 661 792	10 671 533 204	6 848 641 636
DEPOSITI CAUZIONALI	238 540 764	250 355 366	13 042 200	1 227 598
	15.410.310.988	**19.245.017.158**	**10.684.575.404**	**6.849.869.234**
TOTALE PATRIMONIO PERMANENTE	**4.339.183.431.017**	**4.309.332.824.010**	**81.698.789.662**	**111.549.396.669**
PATRIMONIO FINANZIARIO				
DISPONIBILITA' LIQUIDE	**3.048.365.075.664**	**3.904.162.629.569**	**855.797.553.905**	-
RIMANENZE ATTIVE				
RESIDUI ATTIVI ES. PRECEDENTI	4.778.386.848.030	2 238 763 476 526	-	2 539 623 371 504
RESIDUI DI NUOVA FORMAZIONE		2.258 119.454.975	2 258 119 454 975	-
	4.778.386.848.030	**4.496.882.931.501**	**2.258.119.454.975**	**2.539.623.371.504**
RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO				
RISCONTI ATTIVI	-	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO FINANZIARIO	**7.826.751.923.694**	**8.401.045.561.070**	**3.113.917.008.880**	**2.539.623.371.504**
TOTALE ATTIVITA'	**12.165.935.354.711**	**12.710.378.385.080**	**3.195.615.798.542**	**2.651.172.768.173**
DEFICIT PATRIMONIALE				
DISAVANZO ECONOMICO	-	-	-	-
TOTALE A PAREGGIO	**12.165.935.354.711**	**12.710.378.385.080**	**3.195.615.798.542**	**2.651.172.768.173**

CONSUNTIVO 2000

SITUAZIONE PATRIMONIALE - ENPAS F.S.

All G

PASSIVITA'				
	CONSISTENZA		DIFFERENZA	
	AL 1.1.2000	AL 31.12.2000	INCREMENTI	DECREMENTI
PATRIMONIO PERMANENTE				
FONDI AMMORTAMENTO E ACCANTONAMENTO				
PER GLI IMMOBILI	421.525.037.466	530.224.892.173	108.753.372.412	53.517.705
PER GLI IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI	41.818.072.995	53.667.952.103	11.849.879.108	
PER I MOBILI E AUTOMEZZI	39.317.184.354	39.636.943.508	1.110.284.734	790.525.580
PER APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	17.615.088.057	23.771.937.178	6.202.680.121	45.831.000
PER IL PERSONALE	42.625.529.693	43.230.205.095	2.174.948.097	1.570.272.695
A GARANZIA PRESTITI	784.260.639	784.260.639		
PER CONTRIBUTO 0,50%	-	-		
PER IMPOSTE E TASSE	-	-		
	563.685.173.204	691.316.190.696	130.091.164.472	2.460.146.980
TOTALE PATRIMONIO PERMANENTE	**563.685.173.204**	**691.316.190.696**	**130.091.164.472**	**2.460.146.980**
PATRIMONIO FINANZIARIO				
DEBITI				
RESIDUI PASSIVI ESERCIZI PREGRESSI	6.650.933.753.728	6.347.200.964.637	-	303.732.789.091
RESIDUI PASSIVI DI NUOVA FORMAZIONE		219.373.305.648	219.373.305.648	-
	6.650.933.753.728	**6.566.574.270.285**	**219.373.305.648**	**303.732.789.091**
DEBITI FINANZIARI				
MUTUI ED ANTICIPAZIONI PASSIVE	264.347.334	192.413.734		71.933.600
INTERESSI E SPESE DI AMMINISTRAZIONE SU PRESTITI	533.149.095.053	533.149.095.053		
DEPOSITI CAUZIONALI	468.798.443	937.484.817	689.839.318	221.152.944
	533.882.240.830	**534.278.993.604**	**689.839.318**	**293.086.544**
RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO				
RISCONTI PASSIVI	-	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO FINANZIARIO	**7.184.815.994.558**	**7.100.853.263.889**	**220.063.144.966**	**304.025.875.635**
TOTALE PASSIVITA'	**7.748.501.167.762**	**7.792.169.454.585**	**350.154.309.438**	**306.486.022.615**
PATRIMONIO NETTO				
AVANZO ECONOMICO	4.417.434.186.949	4.918.208.930.495	500.774.743.546	-
TOTALE	**4.417.434.186.949**	**4.918.208.930.495**	**500.774.743.546**	-
TOTALE A PAREGGIO	**12.165.935.354.711**	**12.710.378.385.080**	**850.929.052.984**	**306.486.022.615**

INADEL

La situazione patrimoniale di questa Gestione, di seguito allegata ai sensi dell'art. 34 del DPR n. 696/1979 e redatta in conformità allo schema G previsto dal medesimo Decreto, fa rilevare un patrimonio netto attestatosi in lire 7.173,315 miliardi, pari alla differenza tra il totale delle attività (lire 9.451,677 mld) ed il totale delle passività (lire 2.278,362 mld).

Per quanto riguarda le componenti attive si rileva che si è concretizzato un incremento pari a lire 358,398 miliardi rispetto alla consistenza di inizio esercizio (lire 9.093,279 mld). passata a lire 9.451,677 miliardi a fine 2000.

Il suddetto incremento è determinato dalla somma algebrica delle variazioni positive e negative intervenute nell'anno che di seguito si elencano (in miliardi).

Componenti patrimoniali Attive	Variazioni positive dell'anno	Variazioni negative dell'anno
Liquidità	412,747	
Immobili	26,240	15,882
Immobilizzazioni	0,946	0,435
Quota capitale credito	11,541	3,866
Rimanenze attive	506,545	493,813
Valori mobiliari	14,009	99,634
TOTALI	**972,028**	**613,630**

Per quanto riguarda le componenti passive si rileva che si è concretizzato un aumento pari a lire 159,037 miliardi rispetto alla consistenza di inizio esercizio (lire 2.119,324 Mld.). passata a lire 2.278,361 miliardi a fine 2000.

Tale incremento è determinato essenzialmente dai fondi di accantonamento e di ammortamento (lire 157,218 mld), le cui quote per l'esercizio sono calcolate secondo le percentuali fissate con la precitata delibera commissariale n 1543/94, in rapporto alla durata dell'utilizzo dei beni ammortizzabili.

CONSUNTIVO 2000

SITUAZIONE PATRIMONIALE - INADEL

ALL. G

ATTIVITA'	CONSISTENZA		DIFFERENZA	
	AL 1.1.2000	AL 31.12.2000	INCREMENTI	DECREMENTI
PATRIMONIO PERMANENTE				
IMMOBILI				
IMMOBILI A REDDITO E STRUMENTALI	5.285.035.620.413	5.295.393.958.866	26.239.887.203	15.881.548.750
	5.285.035.620.413	**5.295.393.958.866**	**26.239.887.203**	**15.881.548.750**
VALORI MOBILIARI				
TITOLI DI STATO E RENDITE	430.205.761.770	344.581.000.000	14.009.439.749	99.634.201.519
OBBLIGAZIONI E CARTELLE	-	-		
AZIONI E QUOTE DI FONDI IMMOBILIARI	933.240.000	933.240.000		
	431.139.001.770	**345.514.240.000**	**14.009.439.749**	**99.634.201.519**
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI	482.043.118	553.483.013	72.713.335	1.273.440
AUTOMEZZI	15.583.216	278.863.760	264.300.544	1.020.000
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	21.002.952.488	20.901.932.911	240.733.554	341.753.131
APPARECCHIATURE PER L'ELABORAZIONE DEI DATI	7.900.457.060	8.177.547.085	367.948.174	90.858.149
ACQUISTO DI OPERE D'ARTE L. 717 DEL 27.7.49	-	-		
	29.401.035.882	**29.911.826.769**	**945.695.607**	**434.904.720**
CREDITI PER QUOTE CAPITALE				
PRESTITI E MUTUI	42.360.914.110	50.031.016.479	11.535.868.677	3.865.766.308
DEPOSITI CAUZIONALI	-	4.281.212	4.581.569	300.357
	42.360.914.110	**50.035.297.691**	**11.540.450.246**	**3.866.066.665**
TOTALE PATRIMONIO PERMANENTE	**5.787.936.572.175**	**5.720.855.323.326**	**52.735.472.805**	**119.816.721.654**
PATRIMONIO FINANZIARIO				
DISPONIBILITA' LIQUIDE	**2.346.290.230.451**	**2.759.037.545.628**	**412.747.315.177**	-
RIMANENZE ATTIVE				
RESIDUI ATTIVI ES. PRECEDENTI	959.051.758.441	465.238.480.273	-	493.813.278.168
RESIDUI DI NUOVA FORMAZIONE		506.545.372.378	506.545.372.378	-
	959.051.758.441	**971.783.852.651**	**506.545.372.378**	**493.813.278.168**
RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO	-	-		
RISCONTI ATTIVI	-	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO FINANZIARIO	**3.305.341.988.892**	**3.730.821.398.279**	**919.292.687.555**	**493.813.278.168**
TOTALE ATTIVITA'	**9.093.278.561.067**	**9.451.676.721.605**	**972.028.160.360**	**613.629.999.822**
DEFICIT PATRIMONIALE				
DISAVANZO ECONOMICO	-	-	-	-
TOTALE A PAREGGIO	**9.093.278.561.067**	**9.451.676.721.605**	**972.028.160.360**	**613.629.999.822**

CONSUNTIVO 2000

SITUAZIONE PATRIMONIALE - INADEL

ALL G

PASSIVITA'				
	CONSISTENZA		DIFFERENZA	
	AL 1.1.2000	AL 31.12.2000	INCREMENTI	DECREMENTI
PATRIMONIO PERMANENTE				
FONDI AMMORTAMENTO E ACCANTONAMENTO				
PER GLI IMMOBILI	1 429 646 628 733	1.584 230 586.905	158 861.818 766	4.277.860 594
PER GLI IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI	227.876 992	338 573.595	110 696 603	
PER I MOBILI E AUTOMEZZI	19 047 135.447	19 384 081.754	336.946.307	
PER APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	5 105 865 829	7 080.033 160	2 044 386 771	70 219 440
PER IL PERSONALE	43 289 182 344	43 501 752 157	764 187 856	551.618.043
A GARANZIA PRESTITI	546 983 144	546 983 144		
PER CONTRIBUTO 0,50%	-	-		
PER IMPOSTE E TASSE	-	-		
	1.497.863.672.489	**1.655.082.010.715**	**162.118.036.303**	**4.899.698.077**
TOTALE PATRIMONIO PERMANENTE	**1.497.863.672.489**	**1.655.082.010.715**	**162.118.036.303**	**4.899.698.077**
PATRIMONIO FINANZIARIO				
DEBITI				
RESIDUI PASSIVI ESERCIZI PREGRESSI	620.437 578 657	484 922 587.594	-	135.514 991 063
RESIDUI PASSIVI DI NUOVA FORMAZIONE		136 470 729 411	136 470.729 411	-
	620.437.578.657	**621.393.317.005**	**136.470.729.411**	**135.514.991.063**
DEBITI FINANZIARI				
MUTUI ED ANTICIPAZIONI PASSIVE	-	-		
INTERESSI E SPESE DI AMMINISTRAZIONE SU PRESTITI	-	-		
DEPOSITI CAUZIONALI	1 023 182.052	1 885 897 169	1 283 721 983	421.006 866
	1.023.182.052	**1.885.897.169**	**1.283.721.983**	**421.006.866**
RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO				
RISCONTI PASSIVI	-	-		
	-	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO FINANZIARIO	**621.460.760.709**	**623.279.214.174**	**137.754.451.394**	**135.935.997.929**
TOTALE PASSIVITA'	**2.119.324.433.198**	**2.278.361.224.889**	**299.872.487.697**	**140.835.696.006**
PATRIMONIO NETTO				
AVANZO ECONOMICO	6 973 954 127 869	7 173 315 496 716	199 361 368 847	-
TOTALE	**6.973.954.127.869**	**7.173.315.496.716**	**199.361.368.847**	-
TOTALE A PAREGGIO	**9.093.278.561.067**	**9.451.676.721.605**	**499.233.856.544**	**140.835.696.006**

c) Situazione Patrimoniale della Assicurazione Sociale Vita

La situazione patrimoniale ex ENPDEDP, di seguito allegata ai sensi dell'art. 34 del DPR n. 696/1979 e redatta in conformità allo schema G previsto dal medesimo Decreto, fa rilevare un patrimonio netto attestatosi in lire 83,788 miliardi, pari alla differenza tra il totale delle attività (lire 155,377 mld) ed il totale delle passività (lire 71,589 mld).

Per quanto riguarda le componenti attive si rileva che si è concretizzato un decremento pari a lire 14,277 miliardi rispetto alla consistenza di inizio esercizio (lire 169,654 mld), passata a lire 155,377 miliardi a fine 2000.

Il suddetto decremento è determinato dalla somma algebrica delle variazioni positive e negative intervenute nell'anno che di seguito si elencano (in miliardi).

Componenti patrimoniali Attive	Variazioni positive dell'anno	Variazioni negative dell'anno
Liquidità		9,899
Immobili	0,432	
Immobilizzazioni	0,009	0,058
Quota capitale credito	2,069	1,168
Rimanenze attive	6,501	12,162
Valori mobiliari		
TOTALI	**9,011**	**23,287**

Per quanto riguarda le componenti passive si rileva che si è concretizzato un decremento pari a lire 13,282 miliardi rispetto alla consistenza di inizio esercizio (lire 84,871 mld), passata a lire 71,589 miliardi a fine 2000.

Tale decremento è determinato dalla riduzione dei residui passivi ammontante a lire 15,136 miliardi, compensata dall'incremento dei fondi di accantonamento e di ammortamento (lire 1,838 mld), le cui quote per l'esercizio sono calcolate secondo le percentuali fissate con la precitata delibera commissariale n 1543/94 in rapporto alla durata dell'utilizzo dei beni ammortizzabili.

CONSUNTIVO 2000

SITUAZIONE PATRIMONIALE - ENPDEP G.I.

All G

ATTIVITA'	CONSISTENZA		DIFFERENZA	
	AL 1.1.2000	AL 31.12.2000	INCREMENTI	DECREMENTI
PATRIMONIO PERMANENTE				
IMMOBILI				
IMMOBILI A REDDITO E STRUMENTALI	51.638.094.889	52.069.585.850	431.939.561	448.600
	51.638.094.889	**52.069.585.850**	**431.939.561**	**448.600**
VALORI MOBILIARI				
TITOLI DI STATO E RENDITE	-	-		
OBBLIGAZIONI E CARTELLE	-	-		
AZIONI E QUOTE DI FONDI IMMOBILIARI	10.500.000	10.500.000		
	10.500.000	**10.500.000**	-	-
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI	916.950.526	917.903.058	969.511	16.979
AUTOMEZZI	57.999.077	2.487.728	103.651	55.615.000
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	773.592.554	775.659.561	3.209.781	1.142.774
APPARECCHIATURE PER L'ELABORAZIONE DEI DATI	408.366.358	411.615.670	4.905.976	1.656.664
ACQUISTO DI OPERE D'ARTE L. 717 DEL 27.7.49	-	-		
	2.156.908.515	**2.107.666.017**	**9.188.919**	**58.431.417**
CREDITI PER QUOTE CAPITALE				
PRESTITI E MUTUI	4.870.315.660	5.770.910.754	2.068.804.086	1.168.208.992
DEPOSITI CAUZIONALI	19.084	38.377	61.088	41.795
	4.870.334.744	**5.770.949.131**	**2.068.865.174**	**1.168.250.787**
TOTALE PATRIMONIO PERMANENTE	**58.675.838.148**	**59.958.700.998**	**2.509.993.654**	**1.227.130.804**
PATRIMONIO FINANZIARIO				
DISPONIBILITA' LIQUIDE	**13.239.209.798**	**3.340.556.494**	-	**9.898.653.304**
RIMANENZE ATTIVE				
RESIDUI ATTIVI ES. PRECEDENTI	97.738.787.746	85.577.125.204	-	12.161.662.542
RESIDUI DI NUOVA FORMAZIONE		6.500.934.088	6.500.934.088	-
	97.738.787.746	**92.078.059.292**	**6.500.934.088**	**12.161.662.542**
RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO				
RISCONTI ATTIVI	-	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO FINANZIARIO	**110.977.997.544**	**95.418.615.786**	**6.500.934.088**	**22.060.315.846**
TOTALE ATTIVITA'	**169.653.835.692**	**155.377.316.784**	**9.010.927.742**	**23.287.446.650**
DEFICIT PATRIMONIALE				
DISAVANZO ECONOMICO	-	-	-	-
TOTALE A PAREGGIO	**169.653.835.692**	**155.377.316.784**	**9.010.927.742**	**23.287.446.650**

CONSUNTIVO 2000

SITUAZIONE PATRIMONIALE - ENPDEP G.I.

ALL. G

PASSIVITA'				
	CONSISTENZA		DIFFERENZA	
	AL 1.1.2000	AL 31.12.2000	INCREMENTI	DECREMENTI
PATRIMONIO PERMANENTE				
FONDI AMMORTAMENTO E ACCANTONAMENTO				
PER GLI IMMOBILI	18.086.875.815	19.648.963.391	1.562.087.576	
PER GLI IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI	726.950.703	910.531.315	183.580.612	
PER I MOBILI E AUTOMEZZI	609.062.698	595.432.655	25.512.914	39.142.957
PER APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	201.183.253	304.087.171	102.903.918	
PER IL PERSONALE	16.903.499.306	16.905.893.570	9.749.171	7.354.907
A GARANZIA PRESTITI	96.279.813	96.279.813		
PER CONTRIBUTO 0,50%	-	-		
PER IMPOSTE E TASSE	-	-		
	36.623.851.588	38.461.187.915	1.883.834.191	46.497.864
TOTALE PATRIMONIO PERMANENTE	36.623.851.588	38.461.187.915	1.883.834.191	46.497.864
PATRIMONIO FINANZIARIO				
DEBITI				
RESIDUI PASSIVI ESERCIZI PREGRESSI	47.333.327.805	30.553.691.785	-	16.779.636.020
RESIDUI PASSIVI DI NUOVA FORMAZIONE		1.643.602.769	1.643.602.769	-
	47.333.327.805	32.197.294.554	1.643.602.769	16.779.636.020
DEBITI FINANZIARI				
MUTUI ED ANTICIPAZIONI PASSIVE	697.430.916	697.430.916		
INTERESSI E SPESE DI AMMINISTRAZIONE SU PRESTITI	-	-		
DEPOSITI CAUZIONALI	216.807.531	232.866.299	16.059.115	347
	914.238.447	930.297.215	16.059.115	347
RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO				
RISCONTI PASSIVI	-	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO FINANZIARIO	48.247.566.252	33.127.591.769	1.659.661.884	16.779.636.367
TOTALE PASSIVITA'	84.871.417.840	71.588.779.684	3.543.496.075	16.826.134.231
PATRIMONIO NETTO				
AVANZO ECONOMICO	84.782.417.852	83.788.537.100	-	993.880.752
TOTALE	84.782.417.852	83.788.537.100	-	993.880.752
TOTALE A PAREGGIO	169.653.835.692	155.377.316.784	3.543.496.075	17.820.014.983

d) La Situazione Patrimoniale della Gestione Credito/Attività Sociali

La situazione patrimoniale della Gestione, di seguito allegata ai sensi dell'art. 34 del DPR n. 696/1979 e redatta in conformità allo schema G previsto dal medesimo Decreto, un patrimonio netto attestatosi in lire 6.238,688 miliardi, pari alla differenza tra il totale delle attività (lire 7.319,439 mld) ed il totale delle passività (lire 1.080,751 mld).

Per quanto riguarda le componenti attive si rileva che si è concretizzato un incremento pari a lire 991,810 miliardi rispetto alla consistenza di inizio esercizio (lire 6.327,629 mld), passata a lire 7.319,439 miliardi a fine 2000.

Il suddetto incremento è determinato dalla somma algebrica delle variazioni positive e negative intervenute nell'anno che di seguito si elencano (in miliardi).

Componenti patrimoniali attive	Variazioni positive dell'anno	Variazioni negative dell'anno
Liquidità		422,889
Immobili	1,763	0,638
Immobilizzazioni	1,696	0,016
Quota capitale credito	2.750,848	1.496,356
Rimanenze attive	358,024	200,622
Valori mobiliari		
TOTALI	**3.112,331**	**2.120,521**

La variazione positiva di maggior rilievo è quella riferita a crediti per quote capitale di mutui e prestiti pluriennali.

Per quanto riguarda le componenti passive si rileva che si è concretizzato un aumento pari a lire 298,521 miliardi rispetto alla consistenza di inizio esercizio (lire 782,230 mld), passata a lire 1.080.751 miliardi a fine 2000.

La variazione di maggior rilievo è quella riguardante l'incremento dei residui passivi pari a lire 239,751 miliardi.

Le altre componenti risultano movimentate soprattutto per effetto dei fondi di accantonamento e di ammortamento, le cui quote per l'esercizio sono calcolate secondo le percentuali fissate con la precitata delibera commissariale n. 1543/94 in rapporto alla durata dell'utilizzo dei beni ammortizzabili.

CONSUNTIVO 2000

SITUAZIONE PATRIMONIALE - PREST. CREDITIZIE E SOC.

All. G

ATTIVITA'				
	CONSISTENZA		DIFFERENZA	
	AL 1.1.2000	AL 31.12.2000	INCREMENTI	DECREMENTI
PATRIMONIO PERMANENTE				
IMMOBILI				
IMMOBILI A REDDITO E STRUMENTALI	10.692.355.990	11.817.617.500	1.763.170.377	637.908.867
	10.692.355.990	**11.817.617.500**	**1.763.170.377**	**637.908.867**
VALORI MOBILIARI	-	-	-	-
TITOLI DI STATO E RENDITE	-	-	-	-
OBBLIGAZIONI E CARTELLE	-	-	-	-
AZIONI E QUOTE DI FONDI IMMOBILIARI	-	-	-	-
	-	-	-	-
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI	649.954.166	1.322.500.333	673.760.180	1.214.013
AUTOMEZZI	2.590.888	46.701.921	45.083.433	972.400
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	1.072.162.963	1.694.357.745	626.781.834	4.587.052
APPARECCHIATURE PER L'ELABORAZIONE DEI DATI	1.249.185.987	1.590.130.333	350.777.259	9.832.913
ACQUISTO DI OPERE D'ARTE L. 717 DEL 27.7.49	-	-	-	-
	2.973.894.004	**4.653.690.332**	**1.696.402.706**	**16.606.378**
CREDITI PER QUOTE CAPITALE	-	-	-	-
PRESTITI E MUTUI	5.178.307.409.346	6.432.798.973.553	2.750.801.863.120	1.496.310.298.913
DEPOSITI CAUZIONALI	-	-	45.348.897	45.348.897
	5.178.307.409.346	**6.432.798.973.553**	**2.750.847.212.017**	**1.496.355.647.810**
TOTALE PATRIMONIO PERMANENTE	**5.191.973.659.340**	**6.449.270.281.385**	**2.754.306.785.100**	**1.497.010.163.055**
PATRIMONIO FINANZIARIO				
DISPONIBILITA' LIQUIDE	**843.381.371.101**	**420.491.971.720**	-	**422.889.399.381**
RIMANENZE ATTIVE	-	-	-	-
RESIDUI ATTIVI ES. PRECEDENTI	292.273.858.609	91.652.082.641	-	200.621.775.968
RESIDUI DI NUOVA FORMAZIONE	-	358.024.174.910	358.024.174.910	-
	292.273.858.609	**449.676.257.551**	**358.024.174.910**	**200.621.775.968**
RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO	-	-	-	-
RISCONTI ATTIVI	-	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO FINANZIARIO	**1.135.655.229.710**	**870.168.229.271**	**358.024.174.910**	**623.511.175.349**
TOTALE ATTIVITA'	**6.327.628.889.050**	**7.319.438.510.656**	**3.112.330.960.010**	**2.120.521.338.404**
DEFICIT PATRIMONIALE				
DISAVANZO ECONOMICO	-	-	-	-
TOTALE A PAREGGIO	**6.327.628.889.050**	**7.319.438.510.656**	**3.112.330.960.010**	**2.120.521.338.404**

CONSUNTIVO 2000

SITUAZIONE PATRIMONIALE - PREST. CREDITIZIE E SOC.

All G

PASSIVITA'				
	CONSISTENZA		DIFFERENZA	
	AL 1.1.2000	AL 31.12.2000	INCREMENTI	DECREMENTI
PATRIMONIO PERMANENTE				
FONDI AMMORTAMENTO E ACCANTONAMENTO				
PER GLI IMMOBILI	7.615.094.965	7.969.623.490	354.528.525	
PER GLI IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI	209.848.358	474.348.425	264.500.067	
PER I MOBILI E AUTOMEZZI	183.566.692	392.493.852	208.927.160	
PER APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	410.098.277	807.630.860	397.532.583	
PER IL PERSONALE	518.235.912	720.925.801	728.565.756	525.875.867
A GARANZIA PRESTITI	329.974.847.399	387.310.266.056	59.647.401.367	2.311.982.710
PER CONTRIBUTO 0,50%	593.461.578	593.461.578		
PER IMPOSTE E TASSE	-	-		
	339.505.153.181	**398.268.750.062**	**61.601.455.458**	**2.837.858.577**
TOTALE PATRIMONIO PERMANENTE	**339.505.153.181**	**398.268.750.062**	**61.601.455.458**	**2.837.858.577**
PATRIMONIO FINANZIARIO				
DEBITI				
RESIDUI PASSIVI ESERCIZI PREGRESSI	441.236.660.357	392.754.040.325	-	48.482.620.032
RESIDUI PASSIVI DI NUOVA FORMAZIONE		288.233.224.318	288.233.224.318	-
	441.236.660.357	**680.987.264.643**	**288.233.224.318**	**48.482.620.032**
DEBITI FINANZIARI				
MUTUI ED ANTICIPAZIONI PASSIVE	-	-		
INTERESSI E SPESE DI AMMINISTRAZIONE SU PRESTITI	1.471.905.940	1.471.905.940		
DEPOSITI CAUZIONALI	15.991.443	22.729.926	66.457.518	59.719.035
	1.487.897.383	**1.494.635.866**	**66.457.518**	**59.719.035**
RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO				
RISCONTI PASSIVI	-	-		
	-	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO FINANZIARIO	**442.724.557.740**	**682.481.900.509**	**288.299.681.836**	**48.542.339.067**
TOTALE PASSIVITA'	**782.229.710.921**	**1.080.750.650.571**	**349.901.137.294**	**51.380.197.644**
PATRIMONIO NETTO				
AVANZO ECONOMICO	5.545.399.178.129	6.238.687.860.085	693.288.681.956	-
TOTALE	**5.545.399.178.129**	**6.238.687.860.085**	**693.288.681.956**	-
TOTALE A PAREGGIO	**6.327.628.889.050**	**7.319.438.510.656**	**1.043.189.819.250**	**51.380.197.644**

I. N. P. D. A. P.

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA DIPENDENTI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

SOMMARIO DEL VOLUME TERZO

PARTE TERZA – IL RESOCONTO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

SEZIONE PRIMA - Le "MISSIONI" ISTITUZIONALI
- a) ***La missione pensionistica***
- b) ***La missione previdenziale***
- c) ***La missione assicurazione sociale vita***
- d) ***La missione credito/attivita' sociali***

SEZIONE SECONDA - Il PERSONALE

SEZIONE TERZA - I BENI DI CONSUMO ED I SERVIZI
- a) ***Spese strumentali generali***
- b) ***Spese per il sistema informativo***
- c) ***Spese diverse di amministrazione***

SEZIONE QUARTA - Il PATRIMONIO IMMOBILIARE e MOBILIARE
- a) ***la gestione del patrimonio immobiliare***
- b) ***le dismissioni degli immobili da reddito***
- c) ***la gestione del patrimonio mobiliare***

I.N.P.D.A.P.

Conto consuntivo 2000

PARTE TERZA

IL RESOCONTO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

La gestione di competenza INPDAP 2000 si chiude con accertamenti in entrata pari a lire 108.857,308 miliardi e impegni di spesa pari a lire 105.194,844 con una differenza di segno positivo concretizzante l'Avanzo Finanziario di lire 3.662,463 miliardi, prima illustrato.

Siffatte dimensioni di entrate e di uscite finanziarie di competenza, distribuite nei diversi Titoli di bilancio comprendenti le voci correnti, in conto capitale e in partite di giro, compendiano e riflettono l'intera attività dell'Istituto, essenzialmente rivolta alle principali e sostanziali "missioni" istituzionali, riguardanti le pensioni ed il TFS ai dipendenti delle Amministrazioni pubbliche, oltre che l'Assistenza Sociale Vita e le prestazioni creditizie e sociali.

La relativa disamina rendicontativa viene quindi svolta prima per le componenti direttamente afferenti ciascuna "missione" e poi, distintamente, per le componenti relative al personale, ai beni e servizi per il funzionamento dell'Istituto, alla gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare nelle sue differenziate articolazioni.

Questa sistematica espositiva ha peraltro ragion d'essere anche nel fatto che i movimenti finanziari più strettamente e direttamente pertinenti alle "missioni" istituzionali in argomento sono presenti essenzialmente nella parte corrente del bilancio e che la dimensione di questa, sia in entrata sia in uscita, è assolutamente prevalente rispetto a quella in conto capitale.

Se in proposito si ha riguardo alle due tabelle riassuntive che seguono, puntualizzanti le componenti per singole Gestioni, si rileva infatti che:

- L'andamento delle entrate 2000 investe per il 97,30% la parte corrente e per il restante 2,70% la parte in conto capitale, con le particolari situazioni:

  - della Cassa Trattamenti pensionistici Statali (CTPS) la cui entrata corrente si attesta poco al di sotto del 100% delle entrate totali della Gestione;
  - della Gestione CREDITO/ATTIVITA' SOCIALI, la cui entrata corrente (essenzialmente contributiva) costituisce invece soltanto il 36,56% delle entrate totali;
  -

- l'andamento delle spese 2000, a sua volta, si concretizza in parte corrente per il 96,60% dell'intera spesa INPDAP, restando alla parte in conto capitale il solo 3,40% dell'uscita totale.
  Emerge al riguardo la già evidenziata peculiarità della Gestione CREDITO/ATTIVITA' SOCIALI la cui spesa corrente costituisce soltanto il 6,84% del totale.

ANDAMENTO ENTRATE

	CORRENTI	(CONTRIBUTIVE)	C/CAPITALE	TOTALE	Incidenza % Contributive su Correnti	Correnti su Totale
NPAS	7.494.182.151.214	5.386.964.705.871	107.019.787.115	7.601.201.938.329	71,88	98,59
JADEL	2.930.022.196.492	2.692.153.936.307	116.944.194.730	3.046.966.391.222	91,88	96,16
NPDEP	36.976.901.658	34.593.867.840	1.181.093.410	38.157.995.068	93,56	96,90
PDEL	21.686.733.449.535	19.238.546.130.779	473.898.292.758	22.160.631.742.293	88,71	97,86
PI	313.852.219.413	298.191.455.572	17.246.837.601	331.099.057.014	95,01	94,79
PUG	83.204.509.044	82.984.772.452	90.167.306	83.294.676.350	99,74	99,89
PS	5.018.200.678.802	4.693.170.558.575	173.343.916.056	5.191.544.594.858	93,52	96,66
TPS	49.703.220.092.597	47.189.682.120.228 (1)	1.045.933.021	49.704.266.025.618	94,94 (2)	100,00
REST. CRED. E ATT. SOC.	895.826.601.367	580.536.838.033	1.554.273.145.594	2.450.099.746.961	64,80	36,56
OTALE	88.162.218.800.122	80.196.824.385.657	2.445.043.367.591	90.607.262.167.713	90,97	97,30

) Al netto dell'apporto dello Stato per la CTPS (L. 2.300.000.000.000).

) Tenuto conto dell'apporto dello Stato la percentuale passa al 99,57 % per la CTPS.

ANDAMENTO SPESE

	CORRENTI	(ISTITUZIONALI)	C/CAPITALE	TOTALE	Incidenza % Istituzionali su Correnti	Incidenza % Correnti su Totale
ENPAS	7.013.862.068.683	6.834.796.291.296	58.384.466.038	7.072.246.534.721	97,45	99,17
INADEL	2.563.747.122.244	2.205.034.830.359	39.442.131.231	2.603.189.253.475	86,01	98,48
ENPDEP	32.415.155.801	30.213.312.958	2.506.181.398	34.921.337.199	93,21	92,82
CPDEL	24.414.164.275.293	22.871.547.387.841	48.959.480.770	24.463.123.756.063	93,68	99,80
CPI	327.556.088.361	300.392.499.910	847.921.312	328.404.009.673	91,71	99,74
CPUG	61.253.768.094	58.525.896.375	24.907.889	61.278.675.983	95,55	99,96
CPS	2.860.880.557.579	2.649.288.284.676	28.123.023.290	2.889.003.580.869	92,60	99,03
CTPS	46.511.454.331.045	45.887.541.663.145	22.342.377.005	46.533.796.708.050	98,66	99,95
PREST. CRED. E ATT. SOC.	202.314.446.803	68.267.830.322	2.756.519.985.402	2.958.834.432.205	33,74	6,84
TOTALE	83.987.647.813.903	80.905.607.996.882	2.957.150.474.335	86.944.798.288.238	96,33	96,60

In queste dimensioni di poste correnti, la più rilevante è notoriamente quella concernente le **entrate contributive** (lire 80.196.824 miliardi) inscritte nel Titolo I e che, come si rileva dal quadro sinottico specificatamente articolato anche per Gestioni incluso alla pagina seguente, si dimostra in costante crescita nel tempo.

Crescita che, nel complesso INPDAP, è contrassegnata, con l'ingresso dal 1996 della Cassa STATO costituita ex lege n. 335/1995:

- per gli anni dal 1997 in poi, dall'incremento dell'aliquota contributiva CPDEL, CPS, CPI e CPUG intervenuto in quell'anno e, per la Cassa STATO, dalla regolamentazione ex lege (DPCM) della contribuzione aggiuntiva delle Amministrazioni e dell'apporto residuale dello Stato a variazione annua, oltre che dagli incrementi del monte retributivo imponibile, i quali ultimi hanno mostrato i loro effetti dal 1998 in poi;
- dal 1998, dall'introduzione del contributo obbligatorio per il credito (0,35%) a carico di tutti gli iscritti in luogo di quello (0,50%) prima vigente per gli iscritti al Fondo previdenza e credito statali.

Raffrontando i dati accertati riportati con quelli previsionali annuali, si rileva la conferma del costante sforzo puntualizzatore dell'Istituto, privo come è noto di capacità impositiva e dipendente nel merito dalla puntualità delle comunicazioni sia degli Enti locali che, in particolare, delle Amministrazioni statali, come di volta in volta segnalato.

Ne sono testimonianza il noto progetto SONAR per gli Enti locali che questi ultimi, nel 1999, avevano concorso a realizzare per il 40% c., nonché il tentativo dal 1999 in poi di utilizzare, d'intesa con il Ministero delle Finanze, i dati ricavabili – senza violazioni della privacy – dalle denuncie annuali 730 e 740, o 770.

L'andamento progressivo di tale sforzo non congruente con i risultati ha poi condotto l'Istituto a decidere a fine anno – nel quadro della revisione e riposizionamento strategici approvati dagli Organi, per il piano informatico generale, che ha prodotto nel frattempo il completamento realizzativo funzionale del sistema contabile – la rivisitazione ed il potenziamento espansivo del Call center quale strumento anche di acquisizione, dagli accedenti per le posizioni individuali, di dati per la banca dati unificata.

Sicché, essendone prevista e preordinata l'attivabilità nel secondo semestre 2001, i risultati dovrebbero prodursi, anche se naturalmente in modo ancora non esaustivo, già per la gestione 2002.

TITOLO I ENTRATE

(in milioni)

	ENPAS	INADEL	ENPDEP	CPDEL	CPI	CPUG	CPS	CTPS	PREST. CRED.	INPDAP
1995	5.536.334	2.355.957	29.538	13.042.832	176.099	34.819	2.475.702	-	-	**23.651.281**
1996	5.430.901	2.447.862	28.292	17.710.370	246.014	30.996	3.522.948	24.571.839 (1)	-	**53.989.222**
1997	5.649.147	2.688.755	34.521	18.238.118	272.284	46.505	4.176.857	27.723.478 (2)	-	**58.829.665**
1998	5.253.641	2.376.719	30.605	18.938.380	283.225	47.233	4.036.379	28.797.489 (3)	968.894	**60.732.565**
1999	5.210.781	2.704.836	28.578	19.568.027	287.828	118.321	4.189.865	41.807.558 (4)	538.309	**74.454.103**
2000	5.386.965	2.692.154	34.594	19.238.546	298.191	82.985	4.693.170	47.189.682 (5)	580.537	**80.196.824**

(1) Al netto dell'apporto dello Stato (L. 8.873.536 MLN)

(2) Al netto dell'apporto dello Stato (L. 10.500.000 MLN)

(3) Al netto dell'apporto dello Stato (L.13.150.000 MLN)

(4) Al netto dell'apporto dello Stato (L. 1.500.000 MLN)

(5) Al netto dell'apporto dello Stato (L. 2.300.000 MLN)

Anche il versante delle uscite è sostanziato quasi esclusivamente, come prima rilevato, dalle **spese correnti** (lire 83.987,648 mld), che nel loro insieme 2000 si pongono sul livello più alto dell'ultimo quinquennio (1996/2000), come è rilevabile dalla relativa tabella di andamento specifico di seguito riportata.

Dai relativi dati si possono rilevare, quale introduzione alla disamina del resoconto analitico, quali consistenze testimoniano le più rilevanti diverse fenomenologie delle singole componenti.

a) Tra le *spese generali* il notevole incremento 2000 sugli anni precedenti presenta tre elementi determinanti:

- circa 2 miliardi in più nelle spese per gli Organi (Presidente, Consiglio di Amministrazione, Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, Comitati di Vigilanza sulle Gestioni, Direttore Generale, Collegio dei Sindaci), dovuti essenzialmente agli effetti del DPCM 20 luglio 2000 che ha colmato la lacuna retributiva (gettoni di presenza) dei sei Comitati di Vigilanza sulle singole Gestioni insediati nel secondo semestre 1999, nonché al lavoro delle Commissioni istruttorie del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza istituite e disciplinate dal relativo Regolamento di funzionamento.
- circa lire 900 miliardi in più per *l'acquisto di beni e servizi*, determinati essenzialmente da lire 850 miliardi c. di riconoscimento al Tesoro, deliberato dal Consiglio nel 2° semestre 2000, degli oneri da questo certificati per il pagamento – in luogo dell'INPDAP – delle pensioni CPDEL, CPS, CPI e CPUG nonché di assegni vitalizi ex INADEL nel periodo 1993/1998.
- Circa lire 300 miliardi in più di *trasferimenti passivi* che, a parte lire 107 miliardi circa per il personale ATA passato dall'INADEL all'ENPAS, mostrano la crescita di puntualità nel trasferimento ad altri Enti dei valori capitali maturati da iscritti all'INPDAP, passati all'iscrizione ad altri Enti previdenziali (soprattutto INPS).

b) Tra le *spese per prestazioni istituzionali* (lire 80.905,608 miliardi), quelle per *le pensioni* mostrano – a parte l'evidente e motivata eccezionalità 1999 – una crescita continua; quelle per *indennità di fine servizio* (il TFS di ENPAS ed INADEL), dopo il picco 1998 determinato dalla traslazione ad esso di liquidazioni 1997 per effetto del differimento semestrale ex lege dei relativi pagamenti, riprendono consistenza in espansione in quanto ancora includono gli effetti riliquidatori I.I.S. (anche essi differiti negli anni) sui trattamenti di fine servizio intervenuti dal 1984 in poi.
L'andamento delle *borse di studio* (in decremento 1999 e 2000) evidenzia gli effetti delle decisioni degli Organi nella riqualificazione della prestazione e nello accresciuto ricorso alle altre prestazioni (*convitti, colonie, centri vacanze e studio anche all'estero, master universitari)* per i giovani e gli anziani che, infatti, nel 2000 sono aumentate rispetto alla loro crescita 1999, già incrementativa sugli anni precedenti.

c) La espansione della politica creditizia non è rilevabile nella spesa corrente perché le relative componenti sono istituzionalmente e regolarmente presenti solo in *conto capitale*, che nel seguito vengono analiticamente considerate nel quadro della "missione" credito e attività sociali.

ANDAMENTO SPESE CORRENTI
(in milioni)
INPDAP

	CONSUNTIVI				
	1996	1997	1998	1999	2000
Spese Generali					
- Per gli Organi dell'Ente	2.786	4.268	4.141	4.119	6.164
- Per il personale in servizio	324.198	353.358	432.109	577.330	624.564
- Per acquisto di beni e servizi	277.985	401.068	285.255	526.250	1.426.667
- Per trasferimenti passivi	69.275	29.410	35.721	25.881	330.828
- Per oneri finanz. e tributari	818.800	752.787	584.924	655.092	638.498
- Per poste correttive	24.030	23.604	462.357	28.583	41.468
- Per spese non classificabili	7.683	13.168	11.328	12.162	13.851
TOTALE	*1.524.757*	*1.577.663*	*1.815.835*	*1.829.417*	*3.082.040*
Spese istituzionali					
- Pensioni e relativi trattamenti	54.257.015	61.990.436	64.968.167	68.206.668	71.849.996
- IRPEF su pensioni IV trim 98				4.509.259	-
- Per indennità una tantum	59.863	67.585	64.200	97.905	1.830
- Per indennità fine servizio	7.641.288	7.362.458	10.608.167	8.395.312	8.976.657
- Per assegni vitalizi	48	2	-	-	-
- Per borse di studio e assegni univ.	33.440	31.500	30.156	24.215	18.004
- Per convitti, colonie, centri vac., ecc.	45.210	42.791	43.669	46.794	50.264
- Per assicurazione ex ENPDEP	9.997	9.258	4.720	7.263	8.857
TOTALE	*62.046.861*	*69.504.030*	*75.719.079*	*81.287.416*	*80.905.608*
TOTALE	**63.571.618**	**71.081.693**	**77.534.914**	**83.116.833**	**83.987.648**

SEZIONE I - LE "MISSIONI" ISTITUZIONALI

Le entrate sulle quali si basa l'erogazione delle prestazioni istituzionali che costituiscono le "missioni" fondamentali dell'Istituto prima richiamate sono iscritte al Titolo I e al Titolo II delle entrate correnti che contabilizzano tutte le entrate contributive obbligatorie, ordinarie e aggiuntive nonché i trasferimenti attivi, normativamente previsti, dallo Stato e da altri Enti del settore pubblico.

Le relative dimensioni 2000 sono totalizzate nel quadro che segue (in miliardi e al netto di arrotondamento o frazioni inferiori al milione).

ENTRATE					
	TOTALE INPDAP	ENTRATE PER PENSIONI	ENTRATE PER PREVIDENZA	ENTRATE PER ASSICURAZIONE VITA	ENTRATE PER IL CREDITO ATTIVITA' SOCIALI
TITOLO I	80.196,824	71.502,573	8.079,117	34,593	580,536
TITOLO II	5.811,035	3.949,584	1.861,445	-	-
TOTALE	*86.007,859*	*75.452,157*	*9.940,562*	*34,593*	*580,536*

La tabella non comprende le poste iscritte al *Titolo III –Altre entrate* – che include le Categorie 7^, 8^ 9^ e 10^ (Entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi, redditi e proventi patrimoniali, poste correttive e compensative ed altre entrate non classificabili in altre voci) per un totale di entrate previste per lire 1.585,807 miliardi cui corrisponde un accertamento pari a lire 2.154,359 miliardi ed un riscosso per lire 1.714,659 miliardi; queste saranno esaminate partitamente nelle successive Sezioni III e IV della presente, inerendo prevalentemente ad attività diverse dalle "missioni" istituzionali qui in disamina.

Alle entrate esposte nella precedente tabella vanno correlate le spese specifiche per le "missioni" istituzionali che sono iscritte alla categoria 5^ del Titolo I (Prestazioni istituzionali) delle uscite e che di seguito si riassumono.

SPESE					
	TOTALE INPDAP	SPESE PER PENSIONI	SPESE PER PREVIDENZA	SPESE PER ASSICURAZIONE VITA	SPESE PER IL CREDITO E ATTIVITA' SOCIALI
*CATEGORIA 5^*	*80.905,607*	*71.767,296*	*9.039,830*	*30,213*	*68,267*

Si rammenta e sottolinea che il dato della Categoria 5^ relativo alla Gestione Credito non contempla l'intera attività istituzionale di quest'ultima, giacché la maggior consistenza dell'attività erogativa trovasi registrata nella *Categoria 14^ - Concessione di crediti ed anticipazioni* – tra le uscite in conto capitale.

I valori riportati nelle tabelle precedenti compendiano le componenti essenziali esaminate nella presente Sezione, da un lato rapportate alle entrate correnti accertate (lire 88.162,218 mld) nella sostanziale misura di quelle contributive, pari a lire 80.196,824 miliardi (Titolo I), e di quelle per trasferimenti dallo Stato e da altri Enti, pari a lire 5.811,035 miliardi sul totale del Titolo II, e dall'altra agli impegni di spesa corrente (lire 83.987,647 mld) per lire 80.905,607 miliardi di prestazioni (Titolo I, categoria V delle uscite), essenzialmente pensionistiche (lire 71.767,296 mld comprensive dell'indennità una-tantum) e del T.F.S. (lire 9.039,830 mld il cui dato è riferito alle due gestioni previdenziali; per l'ENPAS la categoria 5^ include anche le prestazioni pensionistiche ex Fondo Integrativo soppresso).

Le grandezze finanziarie rappresentate dalle prestazioni erogate dalle cinque Gestioni *pensionistiche* e dalle due *previdenziali* rendono evidente che l'insieme di queste due "missioni" costituiscono la principale attività dell'Istituto; pertanto è essenzialmente su di esse che si può rispondentemente rilevare il grado di copertura delle spese istituzionali dell'Istituto.

Di minor volume le altre, cui sarà poi dedicata una separata trattazione specifica inerente alle peculiarità che rendono atipica, nel quadro INPDAP, la Gestione CREDITO e ATTIVITA' sociali (che, per la sua natura, si estrinseca soprattutto in conto capitale sia per le entrate che per le uscite) nonché alle specificità della Gestione dell'Assicurazione Sociale Vita ex ENPDEP.

In questa premessa, l'insieme della "missione" ***pensionistica*** e di quella ***previdenziale*** mostra i seguenti elementi compositivi.

a) ENTRATE E SPESE PER TRATTAMENTI PENSIONISTICI E PREVIDENZIALI

La collocazione delle entrate e delle spese per i trattamenti previdenziali e pensionistici istituzionali dell'INPDAP nel novero delle poste correnti, che nel 2000 si chiudono con il saldo attivo già illustrato, conduce alla preliminare osservazione dell'andamento di queste ultime nel triennio di riferimento che, anteriore a quello oggetto degli indirizzi del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza per il 2001/2003, si chiude con il 2000.
Il quadro dell'andamento nel corso del triennio, mostra i dati (in miliardi) che seguono.

ENTRATE CORRENTI	ANNI		
	1998	1999	2000
Previste	77.345,366	79.242,088	**85.430,280**
Accertate	77.129,145	84.452,277	**88.162,218**
Differenza Accertam/previsione	*- 216,221*	*+ 5.210,189*	***+2.731,938***

Di chiara evidenza:

- l'andamento tendenziale in aumento;
- la cautela previsionale annuale dell'Istituto rispetto al risultato che nel 1999 è stato caratterizzato dalle contingenti ed eccezionali peculiarità all'epoca rilevate;
- la diminuzione 2000 della forbice previsione/accertamento rispetto al 1999, palesemente ascrivibile, in buona misura, anche alla progressiva disponibilità 2000 dei risultati 1998 e 1999, deliberati in successione nello stesso anno.

Sul versante della spesa corrente si rilevano le consistenze che di seguito si trascrivono (in miliardi)

SPESE CORRENTI	ANNI		
	1998	1999	2000
Previste	81.198,603	83.002,691	**85.802,543**
Impegnate	77.534,917	83.116,833	**83.987,647**
Differenza impegni/previsione	*-3.663,688*	*-114,142*	***- 1.814,896***

E' palese che rispetto alla crescita 1998/1999, gli impegni di spesa 2000 seguono un rallentamento che, rapportato alla già rilevante crescita dell'entrata corrente, sensibilmente concorre a formare il saldo attivo di parte corrente, sul quale sostanzialmente si basa l'avanzo finanziario dell'anno.

E' in questo quadro dimensionale di entrate e di uscite correnti INPDAP che, come negli esercizi precedenti, l'osservanza delle norme del D.P.R. 18/12/1979 n. 696 e del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, colloca sia le *entrate totali* destinate al finanziamento delle prestazioni pensionistiche e previdenziali sia le *spese complessive* per l'erogazione delle stesse.

Si tratta, in particolare e come premesso, delle entrate derivanti dal prelievo contributivo, (categoria 1^) ivi incluso il contributo aggiuntivo per la CTPS, sia di quelle derivanti dai trasferimenti correnti (categoria 3^), che comprendono l'apporto residuale dello Stato alla medesima Cassa , nonché i trasferimenti dagli altri Enti (categoria 6^).

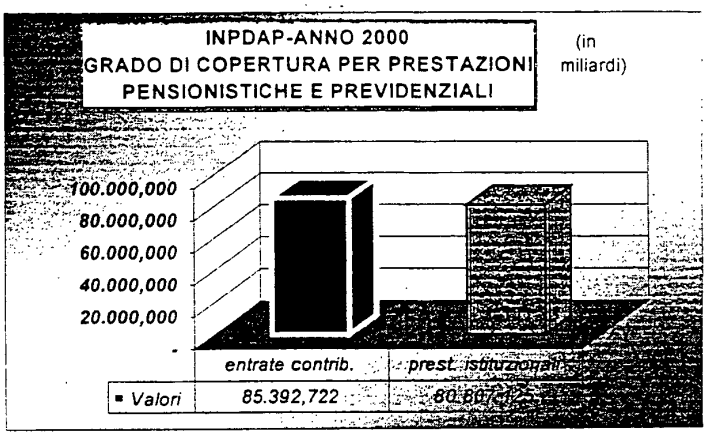
Sul versante delle spese si tratta invece della categoria 5^, limitatamente peraltro alle spese pensionistiche (CTPS, CPDEL, CPS, GPI e CPUG) ed a quelle previdenziali (ENPAS ed INADEL).

Le rispettive dimensioni INPDAP 2000 sono le seguenti (in miliardi):

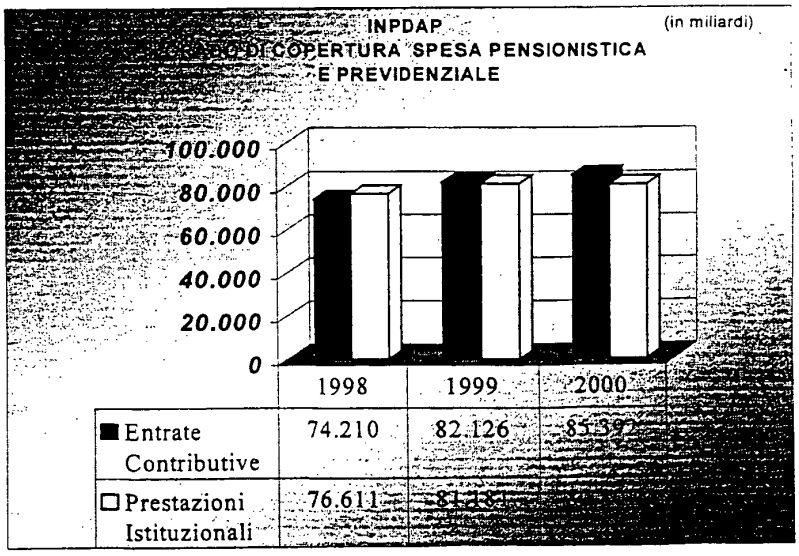
ENTRATE (Correnti)	**PREVISTE**	**ACCERTATE**	**DIFFERENZA**
Contributive (Pensionistiche e Previdenziali)	77.961.296	79.581.690	1.620.394
Trasferimenti attivi (Pension. e Previd.)	5.298.877	5.811.032	512.155
Totali	83.260.173	85.392.722	2.132.549
SPESE (Correnti) cat.5^	**PREVISTE**	**IMPEGNATE**	**DIFFERENZA**
Pensionistiche (10503)	71.606.000	71.765.466	159.466
Una- tantum (10504)	82.004	1.829	- 80.175
T.F.S.	9.487.837	8.976.656	- 511.181
Fondo integrativo Gestione ex ENPAS	71.300	63.174	- 8.126
Totali	81.247.141	80.807.125	- 440.016

I sopra riportati risultati specifici INPDAP dimostrano che è assicurata per l'esercizio 2000 la copertura delle spese per prestazioni pensionistiche e previdenziali determinata dalla somma nella suesposta tabella dei risultati del Titolo I, Categoria 1^ (lire 79.581,690 miliardi) e del Titolo II, che assomma la Categoria 3^ (lire 5.124,653 miliardi) e la Categoria 6^ (lire 686,379 miliardi), per un totale di lire 85.392,722 miliardi che sopravanza alle spese per le citate prestazioni inscritte nella categoria 5^; queste ultime ammontano complessivamente a lire 80.807,125 miliardi escludendo le prestazioni del Fondo integrativo ex ENPDEDP.

Il conseguente grado di copertura viene evidenziato nel grafico che segue, riferito esclusivamente alle prestazioni pensionistiche e previdenziali (non viene qui tenuto conto delle entrate e delle spese delle Gestioni ENPDEP e Credito mentre per l'ENPAS è presente la componente relativa alle prestazioni dell'ex Fondo integrativo – lire 63,174 mld-)



Il grafico successivo pone, invece in evidenza i gradi di copertura annuali nel triennio 1998-2000 per le Gestioni pensionistiche e Gestioni Previdenziali cumulativamente considerate.



E' possibile evidenziare che l'andamento complessivo migliorativo iniziato con il 1999 è proseguito nel 2000 e che i relativi fattori principali di quest'ultimo anno sono i seguenti:

- Incremento delle entrate contributive ordinarie e straordinarie CTPS e decremento delle spese per pensioni statali;
- Incremento delle entrate contributive ordinarie CPS a fronte di una sostanziale stabilità della relativa spesa pensionistica;
- L'equilibrio finanziario della CPI, verificatosi per la prima volta nel 2000;
- La conferma CPUG della positività raggiunta nell'esercizio 1999;
- La conferma del trend positivo, ripreso già nel 1999, delle Gestioni previdenziali (ENPAS, nonostante quest'ultima assuma su di sé le prestazioni del soppresso Fondo integrativo per il personale, ed INADEL)

Si deve peraltro sottolineare che l'andamento complessivo assorbe e non fa emergere l'andamento CPDEL che nel 2000 è tornato squilibrato: non vi sono state infatti nell'anno le contingenti ed eccezionali peculiarità attive del 1999 che avevano influito positivamente sul grado di copertura complessivo.

Le entrate e le spese prima totalizzate e che hanno dato luogo all'andamento del grado di copertura 2000 sono composte come di seguito si rileva.

1) *ENTRATE CONTRIBUTIVE*

Questa principale componente dell'alimentazione finanziaria dell'Istituto è evidenziata nella ***Categoria 1^*** **(Titolo I)** delle entrate correnti, sia per la parte ordinaria a carico delle Amministrazioni pubbliche e dei rispettivi dipendenti sia per le contribuzioni aggiuntive.

I risultati della gestione 2000 conseguono anche ad un miglioramento dell'attività di accertamento nonché della ricognizione degli imponibili, per la quale va evidenziata la creazione di un sito INTERNET, attraverso il quale diffondere conoscenza e risolvere problematiche e quesiti, su casi specifici e sulla iscrivibilità dei nuovi enti (n. 574). Di rilievo altresì il processo regolamentativo delle procedure di accertamento, riscossione ed accreditamento della contribuzione anche in relazione alla banca dati dello Stato, in esecuzione delle leggi "Bassanini bis e ter" e, in particolare il decentramento dell'attività di post-accettazione dei riscatti e delle ricongiunzioni e dell'attività di acquisizione sui c.c.p., accesi presso le sedi provinciali, nonché in materia di rimborso dei contributi e delle quote di pensione ex artt.11,127 e 129 del DPR 1092/73 per gli stessi dipendenti.

Con tale procedura di decentramento l'Istituto intende conseguire un maggior controllo sulle somme da riscuotere, in particolare per contestazioni avverso i ruoli maggiormente oggetto di morosità.

In conseguenza è stato segnalato un maggior incremento delle morosità degli istituti iscritti, riconducibile alla normativa introdotta dall'art. 1, comma 219, della legge 662/96 che esonera gli enti locali dal pagamento di sanzioni, come dimostra l'aumento del carico rispetto allo scorso anno, con emissione di ruoli posti a scadenza a fine esercizio.

Con l'entrata in vigore del nuovo regime sanzionatorio (art. 116 legge n. 388 del 2000), che prevede un nuovo sistema connesso alle inadempienze contributive, si auspica un

recupero dei crediti in essere. Hanno invece trovato diminuzione i crediti vantati dalla CPI e dalla CPUG; in particolare è stata completata la ricognizione delle somme dovute dal Ministero di Giustizia per la quota a carico dell'ente con richiesta quantificabile in 55 miliardi, che vanno ad aggiungersi ai 50 circa mld del 1999; sono inoltre state riviste le morosità con eliminazione di tutte le partite erroneamente poste a debito, ma non dovute, e sono state sensibilizzati gli iscritti a definire le partite debitorie effettivamente dovute.

Si è proceduto alla sistemazione delle posizioni dei singoli iscritti, con notevole riduzione delle relative morosità ed è stato attivato il decentramento della riscossione dei ruoli per la legge 336/70 nello specifico relativamente alla gestione ex INADEL.

Il quadro sinottico sotto riportato evidenzia per le gestioni pensionistiche e previdenziali nel loro insieme i risultati 2000 della categoria in esame.

in miliardi

CATEGORIE		RESIDUI INIZIALI RIACCERTATI	COMPETENZA SOMME ACCERTATE	CASSA SOMME RISCOSSE	RESIDUI FINE ESERCIZIO
1^ - ENTR CONTR	INPDAP	6.550,565	80.196,824	79.363,199	7.384,190

Si rileva così che a fronte della previsione definitiva 2000 in lire 78.536,596 miliardi (+ lire 4.069,033 miliardi rispetto alla previsione definitiva 1999) sono state accertate per la categoria in esame lire 80.196,824 miliardi, pari a circa il 90,96% del totale delle entrate correnti accertate dell'Istituto (pari a lire 88.162,218 miliardi).

Per il 2000 l'accertamento risulta superiore alle previsioni, effettuate con il metodo storico, di lire 1.660,228 miliardi riferito soprattutto al **capitolo 10101 - Contributi enti ed iscritti ai fini pensionistici** (+ lire 2.039,724) che afferisce alle cinque Gestioni pensionistiche.

A fronte del suddetto accertamento risultano a consuntivo riscosse lire 73.126,454 miliardi e restano da riscuotere lire 7.070,370 miliardi, pari a circa il 9% dell'accertato.

2) ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Trasferimenti dallo Stato

La ***Categoria 3^*** include i trasferimenti provenienti dallo Stato e dalle Amministrazioni statali a vario titolo (per apporto alla CTPS, per contribuzione straordinaria per la CPDEL, per maggiori contributi di buonuscita per ENPAS e per valori capitali ai fini della ricongiunzione di servizi e categorie particolari dovuti dai Ministeri a CPDEL, CPS ,CPI e CPUG).

A fronte di previsioni definitive per l'anno 2000 pari a lire 4.527.841 miliardi sono stati accertati lire 5.124,655 miliardi, e riscossi lire 3.672,096 miliardi. restano da riscuotere lire 1.452,559 miliardi.

La cassa, che registra riscossioni pari a lire 5.549,482 miliardi a fronte di previsioni pari a lire 5.656,391 miliardi, tiene conto dei residui riscossi nella misura di lire 1.877,386 a fronte di un ammontare iniziale di lire 4.235,944 miliardi.

In conformità a quanto sopra esposto il quadro sinottico sotto riportato evidenzia per le *Gestioni pensionistiche* e *previdenziali* i risultati 2000 della categoria in esame.

in miliardi

CATEGORIE		RESIDUI INIZIALI RIACCERTATI	COMPETENZA	CASSA	RESIDUI FINE ESERCIZIO
			SOMME ACCERTATE	SOMME RISCOSSE	
3^TRASF DA STATO	INPDAP	4.235,944	5.124,655	5.549,482	3.811,117

Trasferimenti da altri Enti del Settore pubblico

La omonima ***Categoria 6^*** è composta esclusivamente dai due capitoli 20601 e 20602 che rispettivamente contabilizzano valori come di seguito indicato:

- **Cap. 20601 - valori capitali trasferiti da altri Enti** che a fronte di una previsione pari lire 260,616 miliardi sono state accertati in lire 134,305 miliardi e riscossi per lire 134,161 miliardi;

- **Cap. 20602 - quote a carico degli Enti datori di lavoro, per pensioni ed indennità ad onere ripartito** a fronte di una previsione pari a lire 519,420 miliardi sono stati accertati lire 552,074 miliardi e riscossi lire 533,026 miliardi.

In entrambi i capitoli, variamente afferenti ai trattamenti pensionistici degli ex Istituti Previdenza del Tesoro, l'accertamento - in genere contestuale alla riscossione - risente rispetto alla previsione dei tempi con i quali gli Enti interessati definiscono le posizioni individuali.

E' quindi evidente che la misura concreta e la riscossione dei trasferimenti dovuti all'INPDAP per le singole Gestioni sono interamente condizionati dai comportamenti delle P.A. debitrici le quali soprattutto se statali, operano prevalentemente secondo le rispettive disponibilità di bilancio.

I valori della categoria riferiti all'INPDAP sono evidenziati nello schema sotto riportato

in miliardi					
CATEGORIE		RESIDUI INIZIALI RIACCERTATI	COMPETENZA	CASSA	RESIDUI FINE ESERCIZIO
			SOMME ACCERTATE	SOMME RISCOSSE	
6^ TRASF DA ENTI	INPDAP	131,933	686,379	667,188	151,125

b) SPESE PER PENSIONI E TFS

Dalle poste complessive, esposte in bilancio nell'omonima Categoria V delle spese correnti (rispetto alla previsione definitiva di lire 81.355,816 miliardi, risultano impegnati lire 80.905,607 miliardi, pari a lire 450,208 miliardi in meno, e pagati lire 80.903,484; sono rimasti da pagare lire 2,123 miliardi) vanno estrapolati i valori riferiti alla spesa per le "missioni" principali (pensioni e previdenza) che si rilevano congiuntamente e specificatamente nella tabella che segue, al netto delle prestazioni del Fondo integrativo ex ENPDEDP considerate successivamente.

in miliardi					
CATEGORIE		RESIDUI INIZIALI RIACCERTATI	COMPETENZA	CASSA	RESIDUI FINE ESERCIZIO
			SOMME IMPEGNATE	SOMME PAGATE	
5^ PREST ISTITUZ.	INPDAP	14,066	80.807,126	80.810,038	11,151

Tali entità complessive comprendono esclusivamente le pensioni e il T.F.S.

Oltre alla spesa pensionistica e previdenziale in senso stretto fin qui illustrata, rientrano negli oneri per trattamenti di quiescenza a carico dell'Istituto anche *i trasferimenti passivi* in uscita al **capitolo 10602 - Valori capitali trasferiti ad altri Enti di previdenza**, della *categoria VI.*

Anno	Previsione	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
2000	**630,127**	**306,538**	**293,712**	**12,825**
1999	11,527	2,592	2,587	0,005
1998	6,150	11,313	11,199	0,114

Il capitolo si riferisce sia alle Gestioni previdenziali che pensionistiche ed in minima parte alla Gestione ENPDEP.

Si tratta, come è noto, di trasferimenti obbligatori (particolarmente verso l'INPS) di valori capitali dei contributi, dovuti in dipendenza del trasferimento dell'iscrizione di

personale in servizio attivo ad Istituto previdenziale diverso dall'INPDAP. e da pagare in presenza del trasferimento stesso.

Secondo le risultanze rendicontate i su indicati impegni di spesa riguardano essenzialmente sia la Gestione pensionistica CPDEL sia quella previdenziale (INADEL) per l'unica e comune categoria dei dipendenti degli Enti Locali. Per la CPDEL in dipendenza delle privatizzazioni degli Enti locali di appartenenza degli iscritti; per l'INADEL invece la previsione e l'impegno tengono conto della spesa occorrente per il trasferimento (all'ENPAS) dal 1/1/2000 del maturato relativo al personale ATA (ex **Lege n. 124/99 art. 8)** secondo la norma che dispone il trasferimento dagli Enti locali allo Stato di questa categoria di personale in servizio nelle scuole statali di ogni ordine e grado (cioè tutto il personale di ruolo amministrativo, tecnico ed ausiliario in servizio alla data dell'entrata in vigore della stessa legge - 25/5/1999).

Ne è risultato un totale incrementativo della spesa INADEL pari a lire 250.480 miliardi che risultano dalla prima variazione di bilancio 2000 e che trova riscontro nel capitolo 20601 delle entrate della contabilità ENPAS, concernente appunto l'ingresso del maturato sul trattamento di fine servizio (i dati di risultato sono i seguenti: previste lire 235.416 miliardi; accertato lire 93,715 miliardi; riscosso lire 93,571 miliardi; da riscuotere 143 milioni).

I dati fin qui introduttivamente esaminati per l'insieme delle due principali "missioni" dell'INPDAP hanno le specificità compositive e motivazionali che di seguito distintamente si rilevano si rilevano per ognuna di esse e per ciascuna delle rispettive Gestioni autonome.

A) La " MISSIONE" PENSIONISTICA

Entrate

I dati del finanziamento destinato direttamente all'erogazione delle prestazioni in carico alle cinque ***Gestioni pensionistiche*** dell'Istituto sono iscritti nella Categoria 1^ e assorbono l'89% del totale della stessa. I valori corrispondenti alle cinque Gestioni sono riportati nella tabella sottostante:

in miliardi

CATEGORIE		RESIDUI INIZIALI RIACCERTATI	COMPETENZA SOMME ACCERTATE	CASSA SOMME RISCOSSE	RESIDUI FINE ESERCIZIO
GESTIONI PENSIONISTICHE					
1^ - ENTR CONTR	CTPS	2.308,659	47.189,682	46.234,783	3.263,558
	CPDEL	2.498,698	19.238,546	19.358,467	2.378,776
	CPS	547,538	4.693,170	4.596,714	643,995
	CPI	35,133	298,191	296,841	36,482
	CPUG	69,794	82,984	101,005	51,773
TOTALE		5.459,822	71.502,573	70.587,810	6.374,584

Dal confronto tra previsione (lire 70.323,207) ed accertamento 2000 (lire 71.502,573 miliardi) i risultati della categoria 1^, che riguardano le singole Gestioni pensionistiche evidenziano per tutte accertamenti superiori nella misura che di seguito è illustrata nel quadro sinottico.

Gestione	previsioni	accertamento	differenza accertamento/previsione
			IN PIU'
CPDEL	19.276,774	19.238,546	38.228
CPI	285,522	298,191	12.669
CPUG	60,025	82,984	22.959
CPS	4.074,372	4.693.170	618,798
CTPSTATO	46.626,514	47.189,682	563,168
TOTALE	70.323,207	71.502,573	1.179,366

A fronte della previsione iniziale INPDAP (lire 70.323,207 miliardi) l'accertamento è superiore per lire 1.179,366 miliardi.

Su tale risultato hanno influito i nuovi contratti di lavoro stipulati in corso d'esercizio per le categorie degli iscritti alle prestazioni INPDAP.

Si può rilevare che la diversa distribuzione tra Gestioni del maggior accertamento rispetto alla previsione evidenzia come su questo capitolo abbiano influito diverse componenti riferite a tutte le Gestioni.

I ***Contributi enti ed iscritti ai fini pensionistici*** sono iscritti al ***Capitolo 10101*** che concerne le sole Gestioni pensionistiche e rappresenta la maggior consistenza della categoria 1^ (accertamento pari a lire 70.766,238 miliardi; riscossioni pari al lire 64.657,241 miliardi; da riscuotere lire 6.108,997 miliardi equivalente all'8,6%).

Anche se non ascrivibili alle prestazioni pensionistiche istituzionali le erogazioni dei soppressi fondi integrativi per il personale sono riconducibili all'ampia categoria delle prestazioni pensionistiche; pertanto pur non prendendo in esame, ai fini della composizione del dato di riferimento per la costruzione del rapporto tra entrate ed uscite configurante il grafico di copertura della missione pensionistica, il risultato relativo ai capitoli direttamente loro riconducibili, viene comunque presa in esame la posta iscritta al ***Capitolo 10116 - Contributi di solidarietà ex Fondi integrativi***, che riguarda esclusivamente le Gestioni ENPAS ed ENPDEP e concerne i contributi di solidarietà dei soppressi Fondi integrativi ex lege 144/1999.

A fronte della previsione iniziale pari a lire 1,400 miliardi l'accertamento è pari a lire 1,019 miliardi di cui riscossi lire 929 milioni e rimati da riscuotere lire 90 milioni. .

Altri capitoli della *Categoria 1^* contemplano ***afflussi contributivi di carattere accessorio*** quali i riscatti, le penali, le morosità etc. per pensioni (cap.10104, 10106, 10109)

riguardanti le Gestioni CTPS, CPDEL, CPS, CPI, CPUG (tranne che le gestioni CTPS e CPUG che non prevedono contabilizzazioni al capitolo 10109) che si articolano come segue.

A) Capitoli		previsioni definitive	accertamento	differenza accertamento/previsio IN MENO
afflussi accessori per pensioni				
10104	Riscatti	358,231	55,005	303,226
10106	Ricongiunzione	1.226,580	669,904	556,676
10109	Penalità	11,000	5,458	5,542
TOTALI	**INPDAP**	**1.595,811**	**730,367**	**865,444**

Il numero degli iscritti, cui le entrate accertate fino qui esposte sono riferibili, è stato stimato dalla Consulenza Statistico Attuariale relativamente al triennio 1998-2000, nelle unità riportate; per la CTPS il numero è tratto dai Conti Annuali della Ragioneria dello Stato.

ISCRITTI AL 1° GENNAIO

ANNO	CPDEL	CPS	CPI	CPUG	CTPS	TOTALE
1997	1.376.518	109.216	22.561	5.000	1.838.459	3.351.754
1998	1.323.000	112.000	20.500	5.350	1.781.057	3.241.907
1999	1.320.000	113.000	20.000	5.600	1.783.330	3.241.930
2000	1.330.000	114.000	20.000	6.000	1.795.000	3.265.000

Per quanto invece riguarda i trasferimenti attivi dallo Stato i dati delle cinque ***Gestioni pensionistiche*** sono i seguenti, quali sono iscritti ai *capitoli 20301* e *20303* della *Categoria 3^*.

in miliardi					
CATEGORIE		RESIDUI INIZIALI RIACCERTATI	COMPETENZA SOMME ACCERTATE	CASSA SOMME RISCOSSE	RESIDUI FINE ESERCIZIO
GESTIONI PENSIONISTICHE					
3°TRASF DA STATO	CTPS	2.160,180	2.300,000	2.300,000	2.160,180
	CPDEL	0,187	1.056,832	1.067,297	176,535
	CPS	39,355	1,991	2,956	38,389
	CPI	1,254	0,529	0,785	0,998
	CPUG	1,075	0,130	0,191	1,014
TOTALE		2.202,051	3.359,482	3.371,229	2.377,116

Con riguardo alla CTPS l'accertamento pari a lire 2.300 miliardi (completamente riscosso) tiene conto dell'incremento disposto dalla legge 23 ottobre 2000, n, 317 che in materia di assestamento del bilancio dello Stato per l'anno 2000, aumenta di lire 1.800 miliardi il contributo a carico dello Stato per trattamenti pensionistici statali, contabilizzato al capitolo 20301, conformemente alla legge n. 335/1995; del dispositivo si è tenuto conto in corso d'esercizio in sede di seconda variazione al bilancio 2000.

Con riguardo alla CPDEL l'accertamento della categoria pari lire 1.056,832 miliardi e quasi completamente riscosso (lire 1.039,148 miliardi) a fronte di lire 96,100 miliardi di previsione, tiene conto del contributo straordinario dello Stato a copertura di esposizioni debitorie della Gestione per il pagamento delle pensioni, quale è stato stanziato al capitolo 2034 del Bilancio del Ministero del lavoro e della Previdenza Sociale, ex art. 35, co. 5 della legge n. 448/1998, e perciò contabilizzato al capitolo 20301, per lire 985 miliardi così come comunicato dal citato Ministero con nota n. 339 del 7 febbraio 2001.

La suddivisione per i capitoli è la seguente.

Il ***Capitolo 20301- contributi a carico dello Stato*** riguarda tutte le Gestioni pensionistiche e si articola tra esse secondo le evidenze dello schema che segue:

Gestioni	(a) Previsione	(b) Accertamento	Differenza Accertamento
CPDEL	64,100	1.043,846	+ 979,746
CPI	0,820	0,529	- 0,291
CPUG	0,101	0,130	+ 0,029
CPS	3,010	1,991	- 1,019
CTPSTATO	2.300,000	2.300,000	0,000
TOTALE INPDAP	**2.368,031**	**3.346,496**	**978,465**

E' importante notare per la CPDEL che l'accertamento notevolmente superiore alle previsioni è direttamente dipendente dalla riscossione effettuata nel corso dell'esercizio 2000 del contributo straordinario dello Stato precedentemente trattato.

Il ***Capitolo 20303 - Valori capitali a carico dello Stato*** fa rilevare che a fronte di previsioni definitive pari a lire 124,050 miliardi sono stati registrati accertamenti e riscossioni pari a lire 12,985 miliardi, risentendo delle difficoltà operative in sede previsionale e soprattutto per le Gestioni CPS, CPI, CPUG e CASSA STATO le quali a fronte delle previsioni non hanno registrato accertamenti.

Il capitolo, infatti vede movimentata, nell'anno 2000, esclusivamente la contabilità CPDEL, per la quale a fronte di previsioni definitive pari a lire 32 miliardi gli accertamenti e le riscossioni assommano a lire 12,985 miliardi.

Quanto ai ***Trasferimenti da altri Enti del Settore*** pubblico iscritti alla categoria 6^, composta dai due capitoli 20601 e 20602, i valori sono distribuiti come di seguito si riporta.

in miliardi					
CATEGORIE		RESIDUI INIZIALI RIACCERTATI	COMPETENZA	CASSA	RESIDUI FINE ESERCIZIO
			SOMME ACCERTATE	SOMME RISCOSSE	
GESTIONI PENSIONISTICHE					
6^ TRASF DA ENTI	CTPS	0	4,870	4,870	0
	CPDEL	94,749	490,168	471,802	113,115
	CPS	34,313	91,953	91,690	34,576
	CPI	1,109	3,111	3,001	1,219
	CPUG	0	0	0	0
TOTALE		130.171	590.102	571.363	148.910

Spesa per le pensioni

Dai dati elaborati dalla struttura per la Consulenza statistico attuariale si evince che il numero dei trattamenti di quiescenza erogati dall'I.N.P.D.A.P. al 31/12/2000 è pari, complessivamente, a 2.312.902; la gestione di maggiore consistenza è la C.T.P.S. (STATO) con 1.379.185 pensioni (59,63%), seguita dalla C.P.D.E.L. con 875.414 (37,85%), come si rileva dalla tabella che segue.

	numero pensioni	%
C.P.D.E.L.	875.414	37,85
C.P.I.	12.231	0,53
C.P.S.	43.881	1,90
C.P.U.G.	2.191	0,09
STATO	1.379.185	59,63
I.N.P.D.A.P.	**2.312.902**	**100,00**

Nell'ambito dello Stato, la Scuola con 676.798 trattamenti pensionistici è il comparto più numeroso, come risulta dalla seguente distribuzione:

COMPARTO	numero pensioni	%
AZIENDE AUTONOME	101.063	7,33
FORZE DI POLIZIA	242.522	17,58
MAGISTRATI	4.684	0,34
MILITARI	99.366	7,20
MINISTERI	229.332	16,63
SCUOLA	676.798	49,07
UNIVERSITA'	25.420	1,84
STATO	**1.379.185**	**100,00**

La tabella sotto riportata espone la composizione della spesa pensionistica INPDAP nelle rispettive cinque Gestioni.

in miliardi					
CATEGORIE		RESIDUI INIZIALI RIACCERTATI	COMPETENZA SOMME IMPEGNATE	CASSA SOMME PAGATE	RESIDUI FINE ESERCIZIO
GESTIONI PENSIONISTICHE					
5^ PREST. ISTITUZ	CTPS	0	45.887,541	45.887,541	0
	CPDEL	0,514	22.871,547	22.871,969	0,092
	CPS	0,048	2.649,288	2.649,288	0,048
	CPI	0,004	300,392	300,392	0,004
	CPUG	0	58,525	58,525	0
TOTALE		0,566	71.767,293	71.767,715	0,144

Le entità finanziarie della *spesa pensionistica* appena riassunte trovano allocazione nei capitoli seguenti.

Capitolo 10503 - Pensioni e relativi trattamenti.

Il capitolo, comprende tutti i trattamenti pensionistici (diretti ed indiretti, di anzianità e di vecchiaia), normativamente previsti e regolati, erogati dalle Gestioni CPDEL, CPI, CPUG, CPS e CTPS; non comprende invece la *indennità una tantum* (alternativa a quelli), che è rappresentata al successivo capitolo 10504, anch'esso proprio soltanto delle medesime cinque Gestioni pensionistiche.

La previsione totale di lire 71.606 miliardi è risultata inferiore di lire 159,465 miliardi agli impegni di spesa, interamente pagati per lire 71.765,465 miliardi; la differenza ha trovato copertura compensativa nelle poste correttive *specifiche del capitolo 30901* delle entrate.

La composizione per singole Gestioni della sopraindicata spesa pensionistica dell'Istituto è elencata nella apposita tabella riepilogativa. della Categoria 5^. capitolo 10503

Gestioni	Previsione	Impegni	Pagamenti
CPDEL	22.900,000	22.870,866	22.870,866
CPI	300,000	300,383	300,383
CPUG	60,000	58,525	58,525
CPS	2.690,000	2.649,152	2.649,152
CTP STATO	45.656,000	45.886,538	45.886,538
totali INPDAP	***71.606,000***	***71.765,465***	***71.765,465***

Dal raffronto tra il *capitolo 10101* prima considerato (che inscrive le entrate contributive a fini pensionistici compreso per la CTPS il contributo aggiuntivo dello Stato istituito con la legge n. 335/1995 e che per il 2000 è pari a lire 13.928 miliardi) ed il presente *capitolo 10503* si ricava il *grado di copertura " puro"* ottenuto dal rapporto tra i soli contributi obbligatori accertati e gli impegni per prestazioni pensionistiche. Per il capitolo 10101 il dato INPDAP pari a lire 70.766,238 miliardi, di accertamenti di entrata. risulta da sola inferiore (- lire 999,227 miliardi) al dato dell'impegnato al capitolo 10503 qui in esame. pari a lire 71.765,465 miliardi.

Gestione	**CTPSTATO**	**CPDEL**	**CPS**	**CPI**	**CPUG**	**INPDAP**
Accert. Contributivi cap.10101 entrate	47.138,837	18.567,779	4.678,954	297,789	82.877	70.766.238
Impegni pensioni cap. 10503 uscite	45.886,538	22.870,866	2.649,152	300,383	58,525	71.765.465
Differenza impegni su accertamenti	*-1.252,299*	*+ 4.303,087*	*-2.029,802*	*2.594*	*-24.352*	*-999,227*

Il relativo raffronto "puro" va peraltro inquadrato nell'ambito delle ulteriori poste anche di entrata prese in considerazione nel rilevare il grado di competenza complessivo della "missione" pensionistica.

Esso, comunque, già dimostra non solo l'incremento degli accertamenti contributivi, ma anche e soprattutto l'efficacia contenitiva per il volume della spesa pensionistica della nuova normativa introdotta a partire dalla legge n. 335/1995, che per il 2000 inverte il segno dell'andamento di spesa complessiva (che decresce per tutte le Gestioni) per un totale di lire 917,147 miliardi rispetto all'esercizio 1999, che vedeva impegnati e pagati al capitolo 10503 lire 72.682,612 miliardi

A tal proposito si deve rammentare che il *recupero di somme per prestazioni pensionistiche* inscritto al *capitolo 30901* delle entrate attenua il volume globale delle spese pensionistiche in ragione di lire 473,925 miliardi di competenza (equivalente all'accertamento) riferite quasi esclusivamente alle Gestioni pensionistiche.

Per la *CPDEL* invece, che è l'unica per la quale sostanzialmente rilevi la scopertura contributi/pensioni 2000 (peraltro presente anche per la CPI), si evidenzia l'incremento della stessa che passa da lire 4.042,971 miliardi del 1999 a lire 4.303,087 miliardi del 2000, per effetto soprattutto della maggiore contrazione degli accertamenti contributivi 2000 (da lire 19.020,341 miliardi del 1999 a lire 18.567, 779 miliardi) che sopravanzano il decremento (pari a lire – 192,446 miliardi) degli impegni che passano da lire 23.063,312 miliardi del 1999 a lire 22.870,866 miliardi del 2000.

Tale che pur giovandosi del già rilevato apporto straordinario rappresentato dall'acconto dello Stato per lire 985 miliardi a titolo di contributo per le esposizioni debitorie per pagamenti pensionistici, non si inverte l'andamento deficitario già accertato , fatta salva l'eccezionalità del 1999 già illustrata a proposito dei *Risultati Generali,* negli scorsi esercizi.

Nella globalità della spesa pensionistica INPDAP è inoltre da annoverare anche quella, prima accennata, per le ***indennità una tantum***, appostata allo specifico ***capitolo 10504*** e che di seguito si puntualizza (in miliardi) per Gestioni.

Gestione pensionistica	Previsione	Impegni	Pagamenti
CPDEL	48,066	0,680	0,680
CPI	0,538	0,009	0,009
CPUG	0,555	0	0
CPS	2,845	0,136	0,136
CTP STATO	30,000	1,004	1,004
totali INPDAP	***82,004***	***1,829***	***1,829***

Costituiscono infine ulteriore componente della spesa pensionistica dell'Istituto le somme per le pensioni integrative al personale ex ENPAS ed ex ENPDEP, presenti nei due capitoli che seguono, inscritti nelle contabilità delle Gestioni "madri" che successivamente alla data del 30 settembre 1999 ne hanno assunto la amministrazione ex lege n. 144/1999.

Capitolo 10514 - Prestazioni ex Fondo integrativo

La relativa previsione totale di lire 92,900 miliardi, ha prodotto impegni per lire 84,531 miliardi, interamente pagati, nella seguente suddivisione tra le predette due Gestioni (in miliardi).

Gestioni	Previsione	Impegni	Pagamenti
ENPAS prev. integrativa	71,300	63,174	63,174
ENPDEP prev. Integrativa	21,600	21,357	21,357
totali INPDAP	***92,900***	***84,531***	***84,531***

In questa posta per prestazioni integrative è compresa anche la corresponsione ai dipendenti delle soppresse Gestioni Sanitarie in liquidazione dell'Indennità Integrativa Speciale anticipata dai due soppressi Fondi, per conto del Ministero del Tesoro, tenuto a sua volta a rifonderne le spese anticipate dall'Istituto pari a lire 29,711 miliardi per l'ENPAS e lire 7,504 miliardi per l'ENPDEP nell'esercizio 2000.

Complessivamente, pertanto, la spesa pensionistica dell'Istituto, composta nei capitoli fin qui esaminati ed in carico alle singole Gestioni di esso nelle quantità appena indicate, si è attestata nelle dimensioni 2000 che di seguito si riportano a fronte di quelle 1999 (in miliardi) quali si rilevano esclusivamente relative al ***capitolo 10503 –pensioni e relativi trattamenti ed al capitolo 10514- prestazioni ex Fondi integrativi.***

Spesa pensionistica	capitoli	previsione	Impegni	pagamenti
2000	*Gestioni pensionistiche*	*71.606,000*	*71.765,465*	*71.765,465*
	Prev. Integrativa ex Fondi	92,900	84,531	84,531
	TOTALE SPESA PENSIONISTICA	*71.698.900*	*71.849,996*	*71.849,996*
1999		70.843.045	72.813,830	72.813,397
Differenza 2000 su 1999		***+855,855***	***-963,8***	***-963,4***

Alla spesa per pensioni, era esposta, va aggiunta quella relativa all'indennità una tantum (capitolo 10504), già illustrata precedentemente, al fine di rendere il valore complessivo della spesa delle cinque Gestioni pensionistiche.

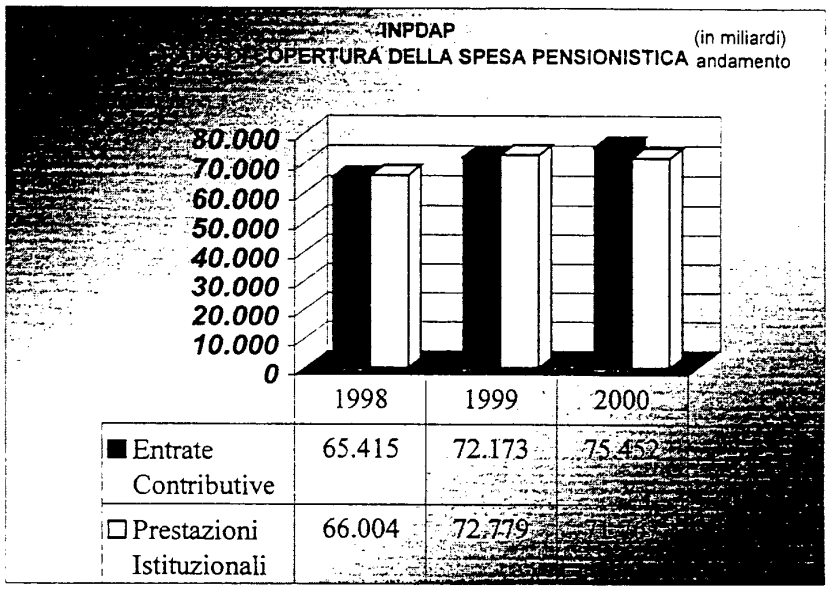
Vanno, inoltre, considerate in termini di accessorietà anche le spese per *trasferimenti passivi* contabilizzate al capitolo 10602.

I relativi valori che si riferiscono alle Gestioni pensionistiche qui in esame sono i seguenti

Gestioni	**Previsione**	**Impegni**	**Pagamenti**	**Rimasti da pagare**
CPDEL	157,142	140,954	139,512	1,442
CPI	14,734	4,700	4,560	0,140
CPUG	1,051	0,047	0,047	0,000
CPS	13,220	4,901	4,895	0,006
CTP STATO	80,588	46,850	35,648	11,202
TOTALE	**262,735**	**197,452**	**184,662**	**12,790**

In conclusione l'andamento 2000 delle ***Gestioni pensionistiche*** evidenzia una tendenza al riequilibrio che nel 2000 usufruisce di ben due fattori: da un lato il lieve decremento della spesa pensionistica (che verrà analizzata nell'ambito delle Gestioni, per le peculiarità di ognuna) e dall'altro un marcato incremento del totale delle entrate per contributi ordinari e straordinari ed accessori derivante soprattutto dall'ampliamento della base imponibile, conseguente alle contrattazioni dei comparti dell'anno.

Il miglioramento del grado di copertura della spesa pensionistica 2000, rispetto al 1998 e 1999 è visualizzato nel grafico che segue.



Al riguardo la Struttura Centrale competente ha formulato le generali considerazioni di andamento che di seguito si riportano e che rimandano alla curva della spesa pensionistica che va dal 1994 ad oggi, la quale ha risentito dei ripetuti interventi legislativi intervenuti e dei conseguenti inneschi di rincorse al pensionamento.

La legge finanziaria 724/94 ha accelerato l'aumento dell'età pensionabile di un anno ogni 18 mesi.
Il requisito minimo assicurativo e contributivo per il diritto alla pensione di vecchiaia per l'anno 2000 in poi è di 20 anni con una età di 65 anni per gli uomini e 60 per le donne a differenza del 1999 dove venivano previsti 19 anni di contributi con 64 anni di età per gli uomini e 59 per le donne.

La legge 27 dicembre 1997 n. 449, collegato alla legge finanziaria per l'anno 1998, che ha introdotto all'art. 59 sostanziali novità in materia previdenziale. In particolare:

- abbattimento progressivo delle aliquote di rendimento delle fasce di retribuzione eccedenti il tetto pensionabile;
- introduzione di un limite massimo alle maggiorazioni convenzionali dell'anzianità contributiva;
- soppressione del meccanismo dell'arrotondamento ad anno intero;
- conferma, dal 3 novembre 1997 alla data di entrata in vigore della legge finanziaria, del blocco del pensionamento di anzianità;
- modifica dei requisiti richiesti per la pensione di anzianità;
- modalità di pensionamento dei lavoratori pubblici che hanno presentato domanda di pensione prima del 3 novembre 1997;
- blocco, per il 1998, dell'indicizzazione sulle pensioni superiori a 5 volte il trattamento minimo INPS;
- definizione delle modalità di pensionamento per il personale della scuola;
- nuova disciplina in materia di cumulo tra trattamento pensionistico e reddito da lavoro sia autonomo che dipendente;
- ampliamento delle fattispecie derogatorie al conglobamento dell'indennità integrativa speciale nella base contributiva e pensionabile;

Decreti 30 marzo 1998 emanati in attuazione della delega conferita dall'art. 59, comma 55, della legge 449/1997, riguardanti la programmazione dell'accesso al pensionamento di anzianità per i pubblici dipendenti ed il personale militare.

Decreto legislativo 29 giugno 1998, n. 278, emanato in base alla possibilità prevista dalla legge di riforma del sistema pensionistico n. 335/1995, di modificare ed integrare i decreti legislativi di attuazione delle deleghe contenute nella stessa legge. In particolare:

- modifica nelle modalità di calcolo del montante contributivo per lavoratori che optano per il sistema contributivo (art. 1);
- valutazione dei periodi di malattia, coperti da contribuzione obbligatoria (art.3);
- contribuzione figurativa per aspettativa sindacale o cariche politiche e sanatoria (art. 3);
- copertura previdenziale dei periodi di non lavoro nei part-time orizzontali (art. 3);
- competenze in tema di riconoscimento e di verifica dell'invalidità per i dipendenti pubblici (art. 5).

Più chiaramente demanda all'INPDAP l'applicazione delle modalità idonee a garantire unità di indirizzo e coordinamento in materia di riconoscimento degli stati di invalidità finalizzati al conseguimento dei trattamenti di pensione.

Regolamento CE del 29 giugno 1998 avente per oggetto "Estensione delle regole comunitarie di coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale ai regimi speciali per i dipendenti delle Amministrazioni pubbliche e del personale assimilato".

La legge 23 dicembre 1998 n.448, collegato alla legge finanziaria per l'anno 1999, ha previsto:

- l'aumento annuale per perequazione automatica (pari all'1,7 per cento per il 1999) viene attribuito con riferimento all'importo complessivo dei trattamenti

pensionistici obbligatori in capo ad uno stesso soggetto e non rispetto all'importo di ciascuna pensione (art.34, commi 1 –4);
- nuovi limiti di cumulabilità tra redditi da lavoro e pensioni di anzianità con quaranta anni di contributi (art.77);
- interessi legali su arretrati di pensione (art.45, comma 6).
- Definisce inoltre i criteri e le modalità per la trasmissione all'INPDAP delle domande di quiescenza riguardanti il pensionamento dei pubblici dipendenti al fine di potenziare la funzione di coordinamento dell'Istituto nella gestione e nel monitoraggio dei flussi di pensionamento

Legge n.124/99 art. 8 Trasferimento degli Enti locali allo Stato del personale A.T.A. in servizio nelle scuole statali di ogni ordine e grado e nello specifico tutto il personale di ruolo amministrativo, tecnico ed ausiliario in servizio alla data dell'entrata in vigore della stessa legge (25/5/1999).

Legge 3 agosto 1999, n.265 – riflessi contributivi dei periodi resi in aspettativa non retribuita dagli amministratori locali (art.26).

Decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, recante norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale ai sensi dell'art. 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419.Valutazione ai fini del trattamento di quiescenza e di previdenza dei periodi di aspettativa senza assegni a seguito di nomina a direttore generale, amministrativo e sanitario.

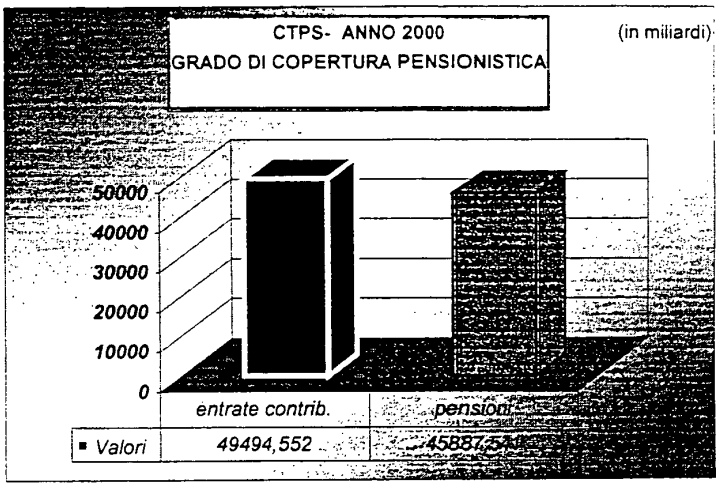
Cosicché nel periodo 94/98 il flusso annuo delle pensioni è risultato superiore alle normali leve di pensionamento, mentre le "nuove" pensioni liquidate hanno invece risentito e risentono dei provvedimenti di "blocco" delle pensioni di anzianità.

Sinteticamente sono stati segnalati, pertanto, i seguenti fattori:
- nel 94 si è notato un elevato numero delle nuove pensioni
- nel '95 si riduce in seguito all'introduzione della sospensione del pagamento delle pensioni di anzianità;
- nel 96/97, nonostante gli interventi volti ad inasprire i requisiti per l'accesso al pensionamento, le nuove pensioni risultano elevate perché vanno in pensione gran parte dei soggetti interessati, negli anni immediatamente precedenti, dai provvedimenti di "blocco";
- nel 1998 e a seguire, il numero delle pensioni mediamente si riduce per mantenersi su flussi costanti.

Passando alla rilevazione del ***grado di copertura della spesa pensionistica*** afferente a ciascuna Gestione interessata si hanno le rilevazioni che seguono.

CASSA TRATTAMENTI PENSIONISTICI STATALI

Essa compendia da sola più del 50% del risultato INPDAP. Nel 2000 le entrate derivanti dalle categorie. 1^, 3^ e 6^, pari a lire 49.494,552 miliardi, a fronte della spesa per pensioni lire 45.887,541 miliardi, hanno assicurato la copertura delle spese istituzionali.

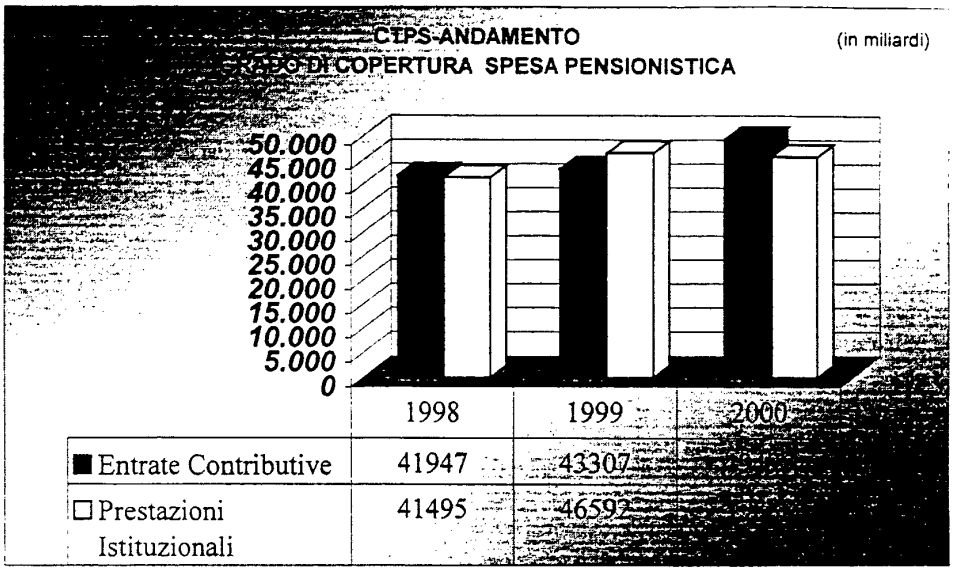


Si rammenta che l'entrata contributiva prima esaminata include la contribuzione aggiuntiva a carico delle Amministrazioni (lire 13.928 miliardi per il 2000) nonché l'apporto residuale dello Stato (lire 2.300 miliardi), giusta la legge n. 335/1995 ed i successivi DPCM di adeguamento annuale.

In riferimento al triennio 1998-2000, l'andamento che di seguito si rileva mostra una contingente crescita della spesa 1999 dovuta in buona parte all'accollo all'INPDAP dell'IRPEF già in carico al Tesoro sulle pensioni del dicembre 1998 (e relativa tredicesima mensilità) e da versare nel 1999, la cui competenza è stata quindi pari per l'Istituto a quindici e non a tredici mesi.

E' rilevabile che senza tale particolare eccedenza di spesa 1999 il relativo onere per pensioni sarebbe rimasto più vicino all'ammontare dell'entrata contributiva dello stesso anno nonché che conseguentemente la spesa pensionistica 2000 anziché apparire in calo rispetto

all'esercizio precedente avrebbe rappresentato, l'espressione del rallentamento della lineare tendenza accrescitiva.



CASSA PENSIONI DIPENDENTI ENTI LOCALI

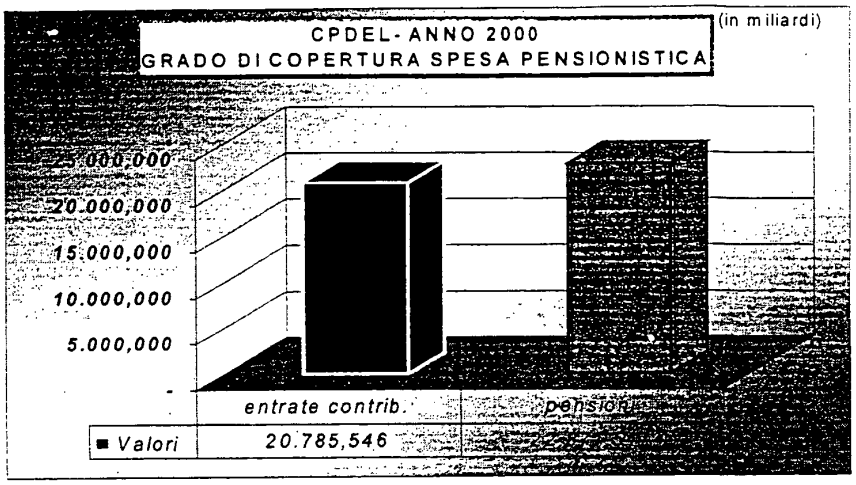
Questa è la Gestione che, dopo la CASSA STATO, più incide sulle dimensioni e sul risultato INPDAP; non dispone però degli stessi strumenti annui che la legge n. 335/1995 (DPCM di adeguamento) assicura a quella Cassa.

Il 2000 conferma la fin qui tendenziale non raggiungibilità del grado di copertura delle spese pensionistiche.

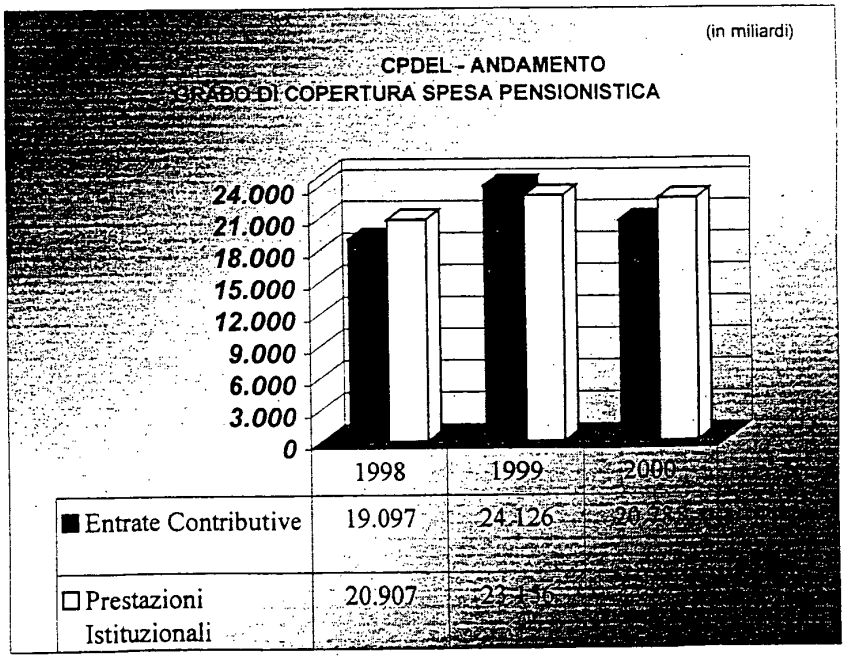
E' una tendenza annosa (che risente dal lato delle entrate anche del rapporto tra iscritti contribuenti e pensionati) nell'anzianità della Cassa, che ha da tempo accumulato gli effetti finanziari derivanti da precedenti sistemi normativi che assicuravano il diritto alla pensione anticipata, per anzianità di servizio, in regime particolarmente favorevole per gli iscritti pensionandi, sul quale è intervenuta la riforma , determinando un progressivo inasprimento dei requisiti di accesso, che negli anni darà risultati valutabili più approfonditamente rispetto agli effetti immediati, che ora evidenziano una decelerazione del ritmo di incremento della spesa.

In proposito va considerata la particolarità della normativa in materia di pensioni di anzianità, corretta dalla legge n. 335/1995 in termini di allungamento dei limiti per l'ammissione a pensione che ha effetti ripercuotibili in un arco di tempo più ampio del

quinquennio, considerato a far data dall'anno 1995 in cui è entrata in vigore la riforma pensionistica.



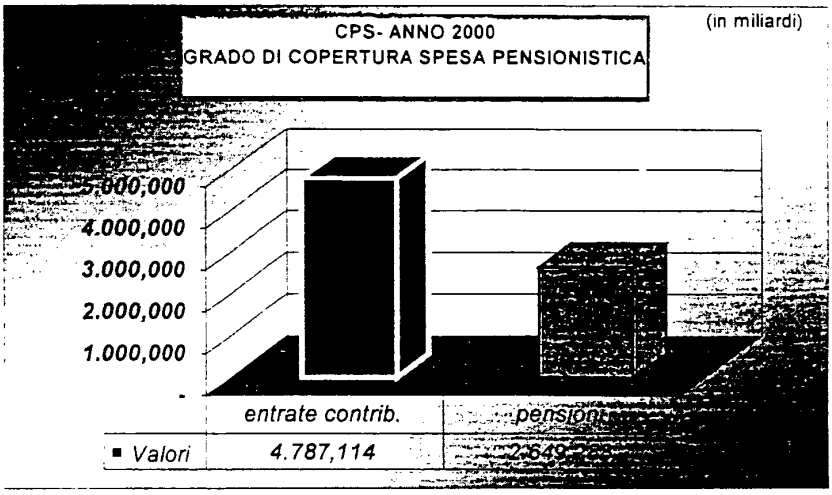
Il "trend" di squilibrio è interrotto dall'eccezionalità dell'esercizio 1999 che aveva registrato l'entrata straordinaria, in attuazione della legge n. 448/1998, art. 35, c. 5, quale versamento dello Stato in acconto delle esposizioni debitorie della Gestione per i pagamenti pensionistici pregressi - compresi nel totale del parametro "entrate contributive" utilizzato nel grafico di andamento triennale che di seguito si riporta - tale da non rappresentare effettivo riallineamento, come confermato dal risultato 2000, che, nonostante il contributo (per lire 985 miliardi) - contabilizzato per la medesima motivazione nel totale della categoria 3^ (che assomma in totale lire 1.056,832 miliardi) - evidenzia squilibrio finanziario.



E' da rammentare che per il 1999 la CPDEL per fronteggiare le proprie necessità finanziarie, ha totalmente alienato il proprio portafoglio titoli (lire 1.322,436 miliardi).

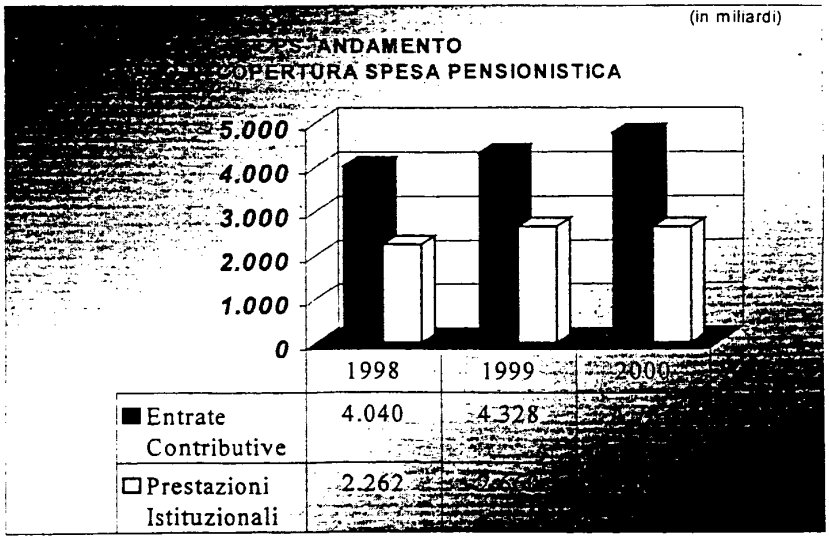
CASSA PENSIONI SANITARI

La CPS conferma per l'esercizio 2000 la tendenza alla positività finanziaria, dovuta alle caratteristiche specifiche della categoria di iscritti (contratti, rapporto numerico tra contribuenti iscritti/percettori di pensione pari al 2,6 e basi imponibili) giacché anche nell'anno in esame le entrate contributive sopravanzano notevolmente le spese istituzionali.



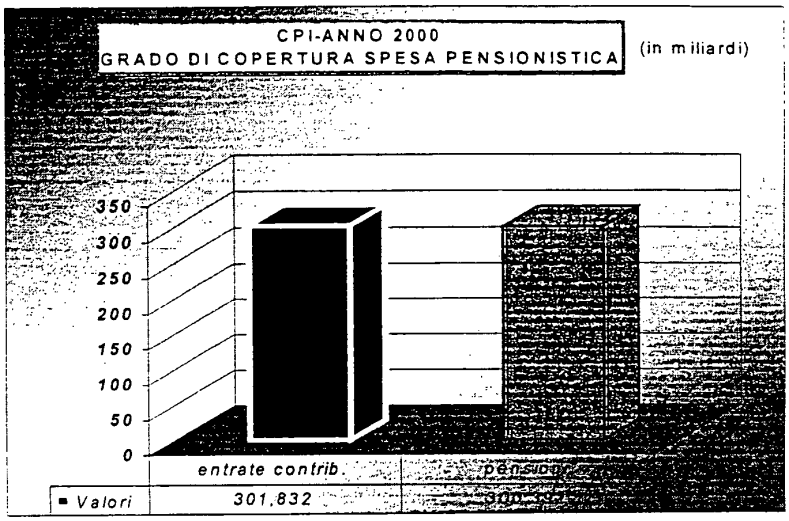
Come si rileva dal successivo grafico di andamento 1998/2000 il trend evidenzia una crescita costante delle entrate contributive nel triennio nonché, a partire dal 2000, una lievissima flessione delle spese per trattamenti pensionistici, nonostante l'inclusione del calcolo nel trattamento pensionistico degli adeguamenti contrattuali.

Nell'ambito delle *Gestioni pensionistiche* in esame la CPS è quella che, come già ricordato, eroga il trattamento medio annuo più elevato (lire 60 milioni c.) dell'INPDAP incidendo notevolmente su quello medio annuo complessivo (lire 30 milioni)

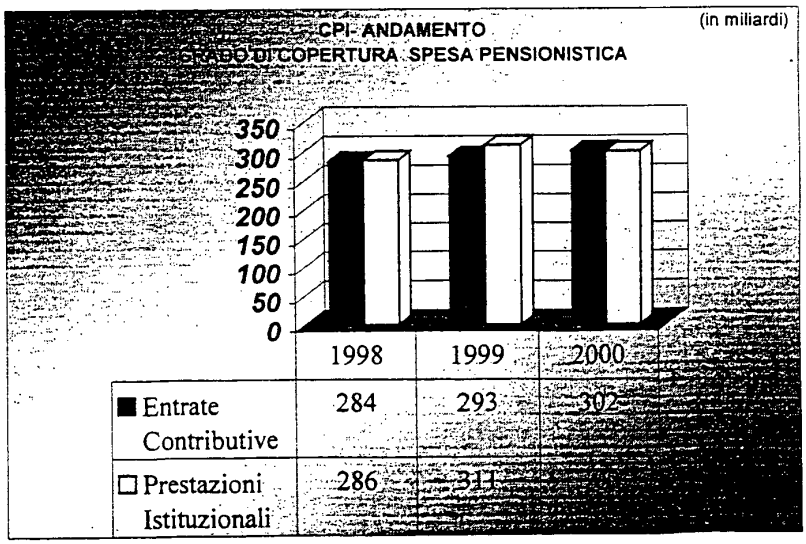


CASSA PENSIONI INSEGNANTI DI ASILO

I risultati CPI per il 2000 assicurano l'equilibrio finanziario, per effetto soprattutto delle già citate maggiori entrate accertate nel corso dell'esercizio rispetto agli anni precedenti e che coincidono, come si rileva dal grafico che segue, con una lieve flessione delle pensioni erogate le quali corrispondono al trattamento medio annuo più basso (lire 24.251,573 milioni) dell'Istituto.

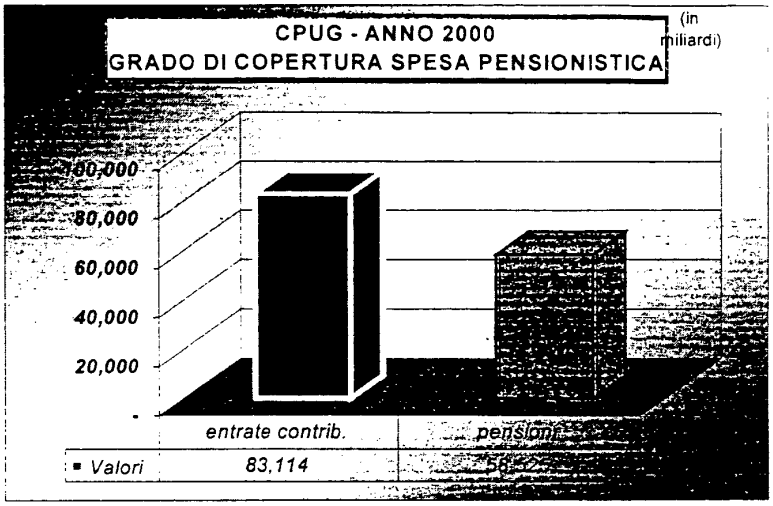


L'andamento 1998/2000 rilevabile dal grafico che segue, evidenzia che anche questa Gestione - come le altre - ha riscontrato nel 2000 un evidente rallentamento della spesa pensionistica.

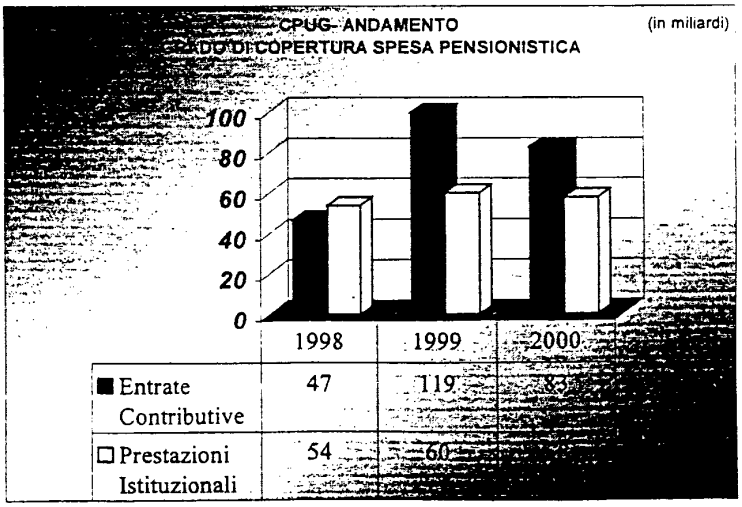


CASSA PENSIONI UFFICIALI GIUDIZIARI

L'esercizio 2000 assicura l'equilibrio finanziario in presenza dei ricordati incrementi delle entrate, e contenimento delle spese per pensioni, nonostante siano state inserite nelle numerose riliquidazioni le "indennità di trasferta" rese pensionabili.



Nell'andamento 1998/2000 appare evidente la normalizzazione dell'entrata 2000 conseguente al particolare recupero 1999 nel corso del quale era stata puntualizzata positivamente, rispetto al 1998, l'attività di riconoscimento di contributi ordinari e quote aggiuntive, dovute dal Ministero di Grazia e Giustizia (riquantificazione dei ruoli giacenti emessi dalle Corti d'appello) anche per ricognizioni di somme dovute e riferite per gli anni precedenti.



In presenza della flessione 2000 delle spese per prestazioni pensionistiche (che da lire 59,714 miliardi del 1999 passano a lire 58,525 miliardi del 2000) - coesistente con quella delle altre Gestioni ex I.P. - appare ben avviata una tendenza al riequilibrio.

B) LA "MISSIONE" PREVIDENZIALE

Sul versante delle entrate destinate all'erogazione delle prestazioni afferenti le due ***Gestioni previdenziali*** ENPAS e INADEL si evidenzia che nella categoria 1^ le poste loro proprie assorbono l'11% del totale della stessa. I valori 2000 corrispondenti cumulativamente e specificamente alle due Gestioni suddette sono riportati nella tabella che segue:

CATEGORIE		RESIDUI INIZIALI RIACCERTATI	COMPETENZA SOMME ACCERTATE	CASSA SOMME RISCOSSE	RESIDUI FINE ESERCIZIO
GESTIONI PREVIDENZIALI					
1^ - ENTR CONTR	ENPAS	529,992	5.386,964	5.368,419	548,537
	INADEL	382,658	2.692,153	2.682,181	392,631
TOTALE		912,650	8.079,117	8.050,600	941,168

I relativi capitoli, che ineriscono le entrate contributive per il TFS sono quelli ai n.10102, 10105, 10108, 10116 (contributo solidarietà ex fondo integrativo) del bilancio che attengono all'ENPAS e n. 10102, 10105 e 10110 che sono riferiti all'INADEL.

Capitolo 10102 - Contributi Enti ed iscritti per trattamento di fine rapporto

Gestione	previsioni	accertamento	differenza accertamento/previsione
			IN PIU'
ENPAS	4.781,900	5.147,610	365,710
INADEL	2.509,091	2.674,534	165,443
TOTALE cap. 10102	**7.290,991**	**7.822,144**	**531,153**

Il risultato INPDAP evidenzia un accertamento pari a lire 7.822,144 miliardi a fronte di una previsione iniziale pari a lire 7.290,991 miliardi; le riscossioni ammontano a lire 6.929,217 miliardi; restano da riscuotere lire 892,927 miliardi.

La *cassa*, a fronte di previsioni iniziali pari a lire 7.290,991 miliardi, registra riscossioni per lire 7.793,261 miliardi, sia in conto competenza che in conto *residui*, questi

ultimi riscossi per lire 864,044 miliardi a fronte di un ammontare iniziale pari a lire 911,046 miliardi.

Gli altri capitoli della *Categoria 1^* prima richiamati contemplano ***afflussi contributivi di carattere accessorio*** quali i riscatti, le penali, le morosità etc., ai fini del trattamento previdenziale (T.F.S per ENPAS ed INADEL) nelle misure di seguito riportate.

afflussi accessori per TFS	previsioni	accertamenti	differenza accertamento/previsione	
			IN PIU'	IN MENO
10105 Riscatti	345,498	199,765		145,733
10108 Riscatti econ/previd.	0,000	55,733	55,733	
10110 Penalità	0,500	1,164	0,664	
TOTALI INPDAP	**345,998**	**256,662**	**56,397**	**145,733**

Gli accertamenti in meno al capitolo 10105 conseguono anche ad attribuzioni effettuate al capitolo 10108 (lire 55,733 miliardi in più rispetto alla previsione).

Con riferimento ai **trasferimenti correnti** da parte dello Stato le poste di tale natura destinate alle ***Gestioni previdenziali*** (in categoria 3^) risultano nei valori indicati nella tabella che segue, presenti al capitolo 20302.

in miliardi					
CATEGORIA		RESIDUI INIZIALI RIACCERTATI	COMPETENZA SOMME ACCERTATE	CASSA SOMME RISCOSSE	RESIDUI FINE ESERCIZIO
GESTIONI PREVIDENZIALI					
3^TRASF DA STATO	ENPAS	1.847,077	1.765,171	2.178,251	1.433,998
	INADEL	0	0	0	0
TOTALE		1.847,077	1.765,171	2.178,251	1.433,998

Il ***Capitolo 20302 - maggiori contributi a carico dello Stato*** si riferisce esclusivamente alla Gestione previdenziale ENPAS.

La Gestione ENPAS. alla categoria 3^, a fronte di una previsione pari a lire 2.026,760 miliardi, in gran parte riferite al *capitolo 20302* (lire 1.993,760 miliardi), registra accertamenti pari a lire 1.765,171 miliardi e riscossioni per lire 331,173 miliardi. Restano da riscuotere lire 1.433,998 miliardi, che si riferiscono agli oneri per la liquidazione ex legibus n. 336/1970, n. 75/1980 (art. 19) ma soprattutto a quelli di cui alla legge n. 87/1994 (IIS), i quali per effetto delle procedure di verifica del Ministero del Tesoro vengono versati all'Istituto successivamente all'esercizio di riferimento.

Vi sono altresì le entrate **per trasferimenti da altri Enti del settore pubblico** alle *Gestioni previdenziali* (ENPAS ed INADEL) che sono contabilizzati nella ***Categoria 6^.***

Per quanto riguarda la Gestione ENPAS le previsioni 2000 (lire 253,416 miliardi) adeguate in sede di prima variazione al bilancio (incremento di lire 250,480 miliardi) tengono conto del trasferimento dei valori capitali riferiti al personale ATA degli Enti locali transitato allo Stato ex lege n. 124/1999 art. 8, e trova corrispondenza al capitolo n. 10602 delle uscite della contabilità INADEL.

I risultati della gestione finanziaria 2000 sono riassunti secondo le rilevazioni contenute nel quadro sinottico che segue:

in miliardi

CATEGORIE		RESIDUI INIZIALI RIACCERTATI	COMPETENZA SOMME ACCERTATE	CASSA SOMME RISCOSSE	RESIDUI FINE ESERCIZIO
		GESTIONI PREVIDENZIALI			
6^ TRASF DA ENTI	ENPAS	0,006	93,715	93,571	0,150
	INADEL	1,754	2,559	2,252	2,062
TOTALE		1,760	96,274	95,823	2,212

SPESA PER IL T.F.S.

L'uscita in epigrafe concerne le prestazioni di fine servizio che le norme in vigore assicurano e disciplinano ai dipendenti statali (buonuscite) e degli enti locali (I.P.S.) e perciò in carico rispettivamente soltanto alle Gestioni previdenziali ENPAS ed INADEL.

Secondo le stime dalla Consulenza Statistico/ Attuariale, il numero di iscritti all'**INADEL** , al 1° gennaio 2000, ascenderebbe a n. 1.330.000 unità, risultante da estrapolazioni dei dati della denuncia delle retribuzioni soggette a contributi del 1996.

Gli enti locali iscritti alla stessa data risultano n. 12.000.

Secondo tali dati gli iscritti nel quinquennio 1996 – 2000 tendono alla diminuzione.

A N N O	**Numero degli iscritti all'1/1**
1996	1.359.000
1997	1.360.000
1998	1.350.000
1999	1.340.000
2000	1.330.000

Per l'**ENPAS** invece la Consulenza Statistico/Attuariale ha rilevato il dato degli iscritti al Fondo previdenza Statali al 1° gennaio 2000 (pari a n. 1.795.000 unità) stimato integrando le tabelle di comparto riferite al settore Statale e pubblicate nel "Conto Annuale 1998" del Dipartimento della RGS IGOP del Ministero del Tesoro.

Le poste per il T.F.S. delle due Gestioni previdenziali suddette sono iscritte alla ***Categoria 5^,*** nei valori 2000 di seguito riportati:

in miliardi

CATEGORIE		RESIDUI INIZIALI RIACCERTATI	COMPETENZA SOMME IMPEGNATE	CASSA SOMME PAGATE	RESIDUI FINE ESERCIZIO
GESTIONI PREVIDENZIALI					
5^ PREST ISTITUZ	ENPAS	6,125	6.834,796	6.837,274	3,647
	INADEL	7,375	2.205,034	2.205,049	7,360
TOTALE		13,500	9.039,830	9.042,323	11,007

Tali entità sono inscritte nei due corrispondenti capitoli 10505 e 10506 nonché per l'ex ENPAS nel capitolo 10514 relativo al già menzionato ex Fondo integrativo.

Capitolo 10505 - T.F.S. agli iscritti.

Gestioni	Previsione	Impegni	Pagamenti	Rimaste da pagare
ENPAS	7.072,486	6.771,621	6.771,611	0,010
INADEL	2.415,351	2.205,034	2.205,030	0,004
totali INPDAP	***9.487,837***	***8.976,656***	***8.976,642***	***0,014***

La previsione 2000 è superiore a quella del 1999 (totali lire 8.891,385 miliardi, ripartiti in lire 6.937,760 miliardi per ENPAS ed in lire 1.953,625 miliardi per l'INADEL), così come gli impegni, che nel 1999 assommavano per l'INPDAP a lire 8.395,311 miliardi (articolate per l'ENPAS in lire 6.591,075 miliardi e per l'INADEL in lire 1.804,236 miliardi).

Con riferimento alla buonuscita erogata dall'ENPAS la Consulenza Statistico/Attuariale ha stimato un trend in crescita del valore medio per prime liquidazioni che va dal 1996 (circa 70 milioni) al 2000 (pari a circa 83 milioni).

Con riguardo alla IPS erogata dall'INADEL la stima rileva una certa stabilità 2000, con andamento che va da un minimo di 38 milioni ad un massimo di 42 milioni di valore medio.

Nel confronto con il 1999 (previsione lire 8.891.385 miliardi; impegni lire 8.395,311 miliardi) è rilevabile un incremento per l'impegnato dell'anno in esame che interessa l'ENPAS per maggiori lire 180,546 miliardi e l'INADEL per lire 400,798 miliardi.

Oltre alla spesa previdenziale vera e propria fin qui illustrata, rientrano nella categoria delle spese istituzionali anche i *trasferimenti passivi* appostati al **Capitolo 10602** i cui *Valori capitali trasferiti ad altri Enti di previdenza* sono stati i seguenti:

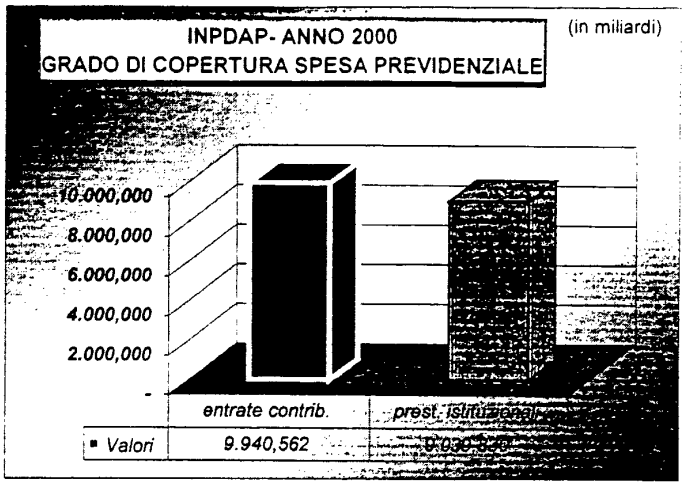
Gestioni	Previsione	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
ENPAS	112,842	1,972	1,972	0
INADEL	250,480	107,094	107,059	0,035
Totale	363,322	109,066	109,031	0,035

Nello specifico per l'INADEL previsione ed impegno tengono conto, giusta la legge n. 124/99 art. 8, del trasferimento del personale ATA dagli Enti Locali allo Stato, decorrente dal 1/1/2000. Si tratta del maturato del TFS i cui valori capitali sono versati da parte dell'INADEL all'ENPAS, nella cui contabilità l'entità corrispondente è riscontrabile nel *capitolo 20601* delle entrate. Si rammenta che invece l'ammontare relativo al trattamento pensionistico sarà trasferibile (dalla CPDEL alla CTPS) in dipendenza delle opzioni individuali.

Dal finire del 1999 l'ENPAS ha inoltre in carico la diretta gestione, assunta ex lege n.144/1999, delle prestazioni del soppresso Fondo integrativo per il personale ex dipendente, che determinano un notevole gravame per la consistenza delle prestazione, cui non fa fronte, in termini di sostenibilità della relativa spesa, il contributo di solidarietà appositamente istituito con il medesimo dispositivo normativo. Il che del resto già accadeva in passato a causa, in particolare, della chiusura - e conseguente carenza di turn over - delle iscrizioni ai fondi integrativi ex lege n.75/1975, intervenuta al momento dello scioglimento delle ex Gestioni sanitarie.

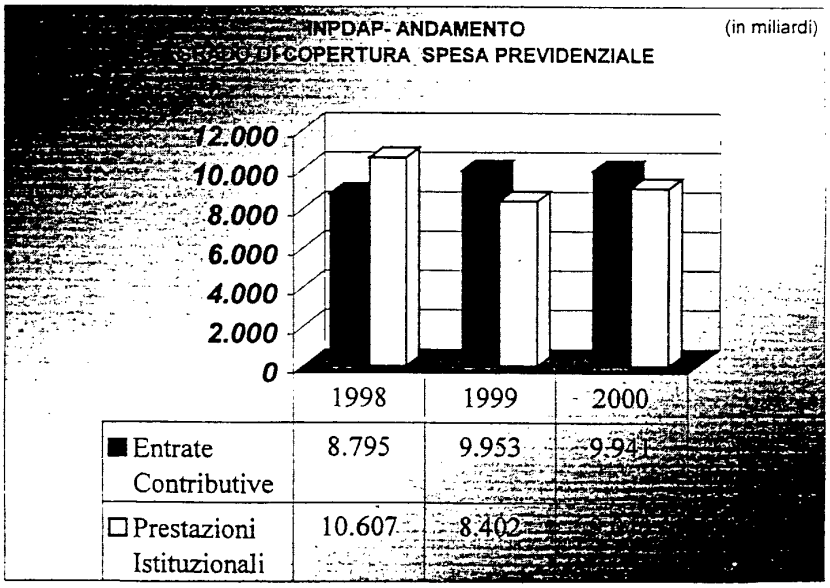
La corrispondente spesa è allocata al *capitolo 10514* della contabilità ENPAS che, a fronte di previsioni pari a lire 71,300 miliardi iscrive impegni e pagamenti pari a lire 63,174 miliardi.

Il totale dei risultati delle due ***Gestioni previdenziali INPDAP*** qui trattate evidenzia per l'anno 2000 positivi dati finanziari, a pro dell'equilibrio tra le entrate di natura contributiva e le uscite per TFS il cui grado di copertura si colloca come di seguito si rappresenta.



Nell'andamento del triennio il 2000 conferma l'equilibrio finanziario del 1999, dopo la parentesi 1998 che appariva squilibrata, per effetto delle ripercussioni su tale anno dei provvedimenti normativi sul differimento semestrale delle liquidazioni per i pubblici dipendenti, ex lege 25/5/1997 n. 140, che bloccando il 1997 ne aveva trascinato quasi un intero semestre al 1998.

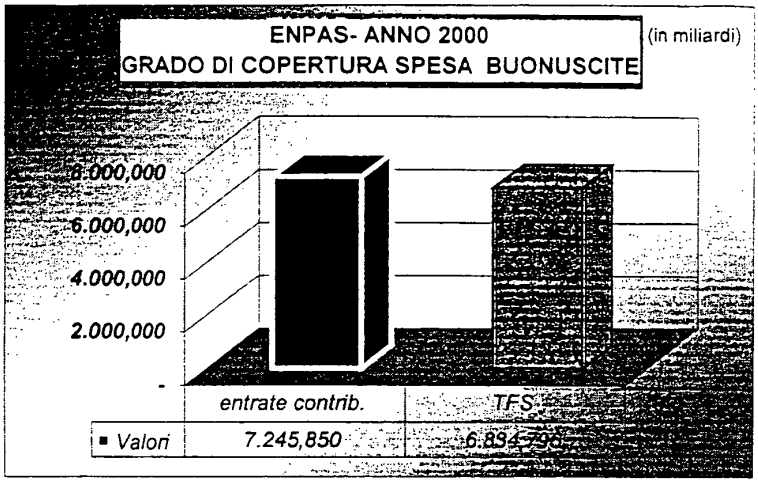
Il grafico che segue consente di raffrontare all'entrata crescente nei tre anni il suddetto picco di spesa 1998 nonché la riduzione della spesa a crescita normalizzata dal 1999.



La rilevazione per le singole Gestioni divide tra esse, secondo le rispettive pertinenze, la fenomenologia prima sottolineata.

GESTIONE ENPAS

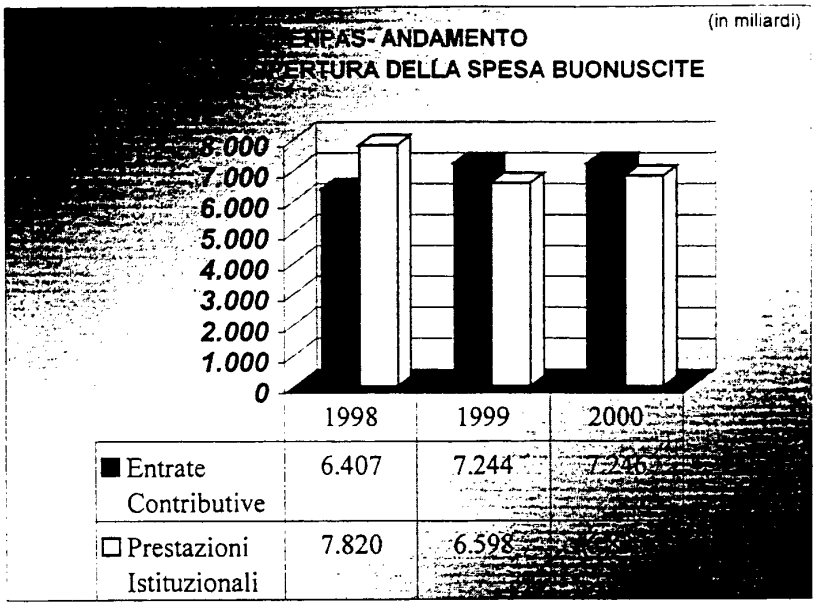
Il 2000 espone risultati quasi sovrapponibili a quelli del 1999, poiché l'entrata contributiva ben copre la spesa per il TFS.



Esaminando l'andamento del triennio, il 2000 (il cui grafico è elaborato sui valori di entrata in categoria 1^, - comprensiva del contributo di solidarietà per il soppresso Fondo – nonché in categoria 3^ e 6^ - e di uscita dell'intera categoria 5^, comprensiva pertanto anche delle spese per pensioni integrative del soppresso Fondo di previdenza) appare di consolidamento della tendenza della Gestione all'equilibrio finanziario dopo la peculiarità dell'esercizio 1998, a sua volta eccezionale rispetto a quelli precedenti.

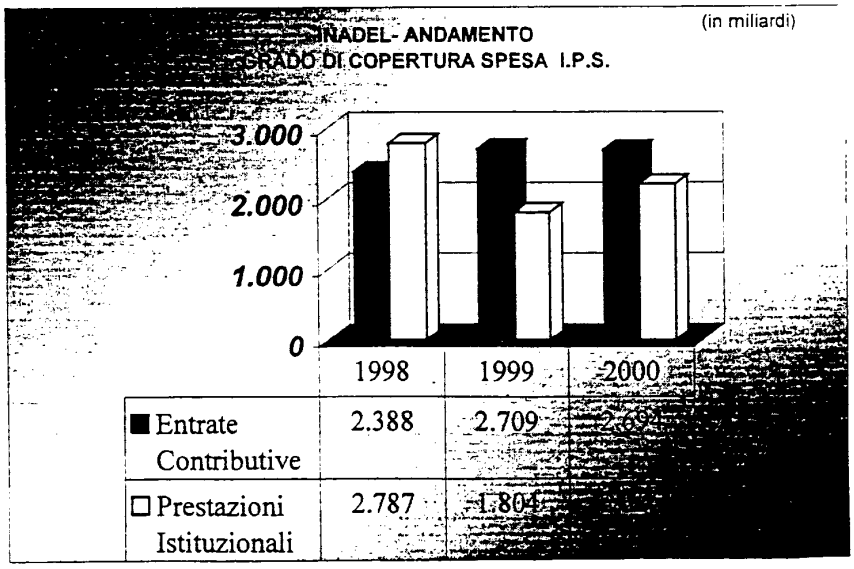
Si è già detto in proposito - e all'epoca - dell'incremento in quell'anno della spesa per le buonuscite per effetto del differimento semestrale delle prime liquidazioni 1997, ex lege 25/5/1997 n. 140.Si ricorda inoltre che le entrate 1998 registravano lire 400 miliardi in meno rispetto al 1997, corrispondenti alla cessazione del contributo per il credito (0,50%) ai soli statali, precedentemente riscosso dall'ENPAS per il personale civile e militare dello Stato e trasferito normativamente dal 1998, nella nuova e ridotta misura (0,35%) estesa a tutti i dipendenti iscritti all'INPDAP, alla separata Gestione CREDITO/ATTIVITA' SOCIALI ex regolamento approvato con D.M. n. 463 del 1998.

L'anno 2000, pertanto, stabilizza i risultati del 1999 pur assommando le risultanze della gestione del soppresso Fondo integrativo del rispettivo personale che incide sull'incremento delle spese ENPAS per prestazioni poiché contabilizza le pensioni integrative alla cat. 5^. Quanto appena descritto è presente nella formazione del grafico di andamento triennale del grado di copertura della Gestione previdenziale che di seguito si riporta.



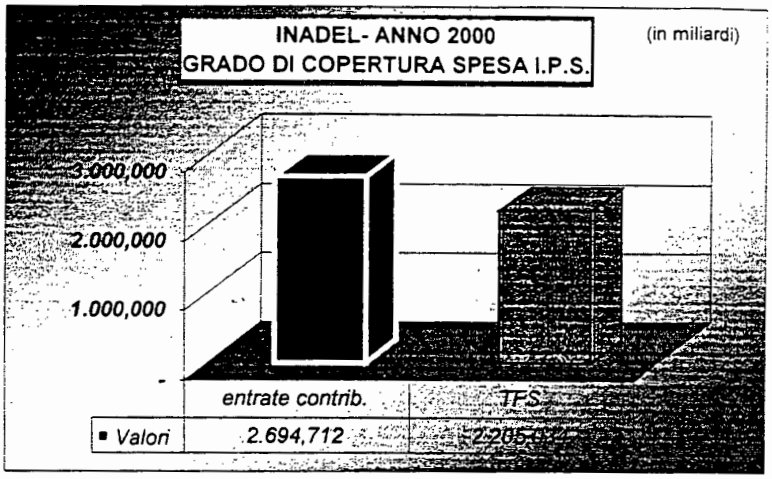
GESTIONE INADEL

L'andamento dell'**INADEL** nel triennio 1998/2000 è analogo a quello ENPAS, tenuto presente che anche per questa Gestione degli Enti locali gli effetti della legge 25/5/1997 n. 140 hanno inciso negativamente sul risultato 1998 segnato dal grado di scopertura delle prestazioni esclusivamente a causa della dilazione semestrale delle prime liquidazioni 1997 al 1998.



Il risultato 2000 conferma il grado di copertura delle spese previdenziali già presente nel 1999, pur evidenziando un incremento del volume delle uscite, che è derivato dall'aumento del numero di prime liquidazioni (da n. 44.403 del 1999 a n. 49.143 del 2000).

Incremento che non è compensato dal decremento del numero di liquidazioni suppletive che passano da n. 15.147 del 1999 a n. 14.529 del 2000 tenuto conto dei rispettivi valori medi.



C) *LA "MISSIONE" ASSICURAZIONE SOCIALE VITA*

La specificità della prestazione istituzionale erogata dalla Gestione ENPDEP, in forma "una tantum" è di natura non pensionistica né prettamente previdenziale per il non essere collegata ad evento certo, come nel caso della cessazione dal servizio per collocamento a riposo (TFS), ma derivata da evento incerto nel tempo, a somiglianza delle forme assicurative. Pertanto essa è presentata separatamente dalle altre prestazioni istituzionali dell'Istituto a carattere pensionistico e previdenziale.

Dal lato delle *entrate contributive contabilizzate al capitolo 10103* è necessario rammentare che l'iscrizione è di plurima natura giuridicamente definita:

- iscrizione di Istituti, nella forma obbligatoria (per quelli aventi personalità giuridica pubblica) facoltativa e convenzionale (per un totale di circa 4000 Istituti pari a circa 500.000 unità);
- iscrizione di pensionati in prosecuzione volontaria (circa 8000 unità per il 2000);

Il dato relativo agli assicurati è stimato in circa n. 508.000 unità.

Dal lato *delle spese per prestazioni contabilizzate al capitolo 10507* occorre evidenziare che per l'esercizio 2000 sono pervenute 2000 richieste di prestazioni e ne sono state liquidate 1139.

Capitolo 10103 - Contributi Assicurazione Sociale Vita

Dal confronto tra esercizio 1999 e 2000 si evince che il miglioramento del sistema informativo amministrativo - contabile, nonché delle operazioni amministrative di iscrizione e determinazione degli imponibili, ha permesso un incremento non solo delle previsioni, ma anche degli accertamenti cui corrispondono le effettive riscossioni: il rimasto da riscuotere decrementa sia in valori effettivi sia in percentuale passando dal 18.1% del 1999 al 14% del 2000.

Anno di esercizio	Previsione	Accertamenti	Riscossioni	Rimaste da riscuotere
1999	29,000	27,677	23,144	4,533
2000	30,000	33,884	29,165	4,719 .
Differenza 2000 su 1999	***1,000***	***6,207***	***6,021***	***0,186***

Capitolo 10507 - Assicurazione sociale Vita

Questa uscita riguarda esclusivamente l'ENPDEP ed è normativamente finalizzata agli indennizzi in caso di decesso degli iscritti.

Dal confronto tra l'esercizio 1999 ed il 2000 emerge un incremento sia del bacino di utenza sia della base di calcolo per la prestazione commisurata agli stipendi degli aventi diritto.

Anno di esercizio	Previsione	Impegni	Pagamenti	Rimaste da pagare
1999	9.000	7,263	7,263	0
2000	10.070	8,856	8,856	0
Differenza 2000 su 1999	***1,070***	***1,593***	***1,593***	***0***

Emerge chiaramente la ampiezza del *grado di copertura delle spese* per la prestazione istituzionale, che comunque non può prescindere, come già precedentemente evidenziato dal riflesso che produce e che con il tempo produrrà l'aver accollato alla Gestione le prestazioni pensionistiche integrative del soppresso Fondo per il personale ex ENPDEP(ex lege n. 144/1999).

Al *capitolo 10116* - Contributo di solidarietà ***ex Fondo integrativo***, che a fronte di previsioni pari a lire 300 milioni iscrive accertamenti per lire 709 milioni e riscossioni pari a lire 619 milioni, viene contabilizzato il contributo istituito con la legge n. 144/1999, che ha soppresso il Fondo medesimo, cui va correlato sul versante delle uscite il *capitolo 10514* - prestazioni ex Fondo integrativo che a fronte di previsioni definitive per lire 21,600 miliardi iscrive impegni e pagamenti pari a lire 21,356 miliardi; il valore sommato alle spese per Assicurazione Sociale Vita, determina un ammontare per prestazioni pari a lire 30,213 miliardi per le uscite complessive contabilizzate in categoria 5^.

Va rammentato che oltre che l'assunzione degli oneri per pensioni integrative, la Gestione ENPDEP contabilizza anche i redditi derivanti dal patrimonio immobiliare di proprietà del Fondo al capitolo 30815, che a fronte di lire 875 milioni di previsioni accerta lire 325 milioni di cui riscossi lire 223 milioni.

Per maggiore chiarezza circa l'equilibrio finanziario della Gestione si espone il raffronto, nei sottostanti quadri, delle Entrate contributive e delle Spese istituzionali.

CONTRIBUTI ENPDEP	Previsione	Accertamenti	Riscossioni	Rimaste da pagare
10103 Assicuraz. Soc. Vita	30,000	33,884	29,165	4,719
10116 ex Fondo integrativo	0,300	0,709	0,619	0,090
Totale 2000	***30,300***	***34,593***	***29,784***	***4,809***

Prestazioni Ist.li ENPDEP	Previsione	Impegni	Pagamenti	Rimaste da pagare
10507 Assicuraz. Soc. Vita	10,070	8,856	8,856	0
10514 Pensioni ex Fondo int.vo	21,600	21,357	21,357	0
Totale 2000	***31,670***	***30,213***	***30,213***	***0***

Per concludere occorre segnalare che i risultati della Gestione ENPDEP, assicurano un ampio grado di copertura della spesa per Assicurazione Sociale Vita con le entrate aventi natura contributiva (lire 34,593 miliardi, contabilizzate esclusivamente nella cat. 1^) a fronte di lire 30,213 miliardi per prestazioni (contabilizzate nella cat. 5^).

Dette entrate assicurano altresì il finanziamento delle prestazioni pensionistiche integrative del soppresso Fondo per il personale ex ENPDEP; problematica questa tutta da verificare nel corso dei prossimi esercizi, osservandone l'andamento ed il rapporto tra entrate del contributo di solidarietà e numero e consistenza delle pensioni; va comunque rammentato che fino all'emanazione della legge n. 144/1999 l'ENPDEP provvedeva ad assicurare l'equilibrio finanziario con apposite anticipazioni giusto il relativo regolamento approvato dai Ministeri Vigilanti.

D) LA "MISSIONE" della GESTIONE CREDITO E ATTIVITA' SOCIALI

L'esame dei risultati generali d'esercizio ha già fatto rammentare la specificità della Gestione CREDITO/ATTIVITA' SOCIALI rispetto alle altre Gestioni dell'Istituto in materia di finanziamento delle attività e di conseguente praticabilità del raggiungimento dell'equilibrio finanziario annuale prescritto per i bilanci degli enti pubblici non economici. Atipicità che caratterizza strutturalmente il bilancio della Gestione stessa e la parte di prestazioni, quelle creditizie, che si configurano come investimenti con spiccate finalità sociali.

Finanziamento ed Erogazione.

Si ricorda innanzi tutto che questa particolare Gestione, prevista separata ed autonoma dalla Legge 23 dicembre 1996 n°662 , che ne ha istituito anche il contributo ordinario obbligatorio (0,35% del monte retributivo degli iscritti), è stata costituita dall' INPDAP a decorrere dal 1° gennaio 1998, in attesa del Regolamento governativo di attuazione, poi definito con il DPR n° 463 dello stesso anno emanato e pubblicato, però, ad inizio gennaio 1999.

La Gestione ha così sostituito quella prima in essere per i soli dipendenti statali iscritti al Fondo di previdenza e credito ex ENPAS (che disponeva di uno specifico contributo, nella misura dello 0,50%), estendendone le prestazioni a tutti gli iscritti INPDAP e, quindi, anche a quelli degli Enti locali che fino ad allora potevano ricorrere soltanto alle sovvenzioni degli ex Istituti di Previdenza del Tesoro, da questi praticate quali investimenti entro i propri limiti di bilancio.

Cosicché dal 1998 alla Gestione spettano i contributi obbligatori per tutti gli iscritti INPDAP (comprese le entità relative al 1997, come è riscontrabile dal consuntivo 1998), ma non i rientri degli investimenti creditizi ex II.PP. che rimangono a questi ultimi fino all'esaurimento dei rispettivi piani di ammortamento; spettano inoltre alla stessa Gestione i rientri degli investimenti creditizi dalla medesima effettuati, quali erogazione delle proprie prestazioni istituzionali, dal 1998 in poi.

Tali rientri, giusti i piani di ammortamento pluriennali relativi, sono ascritti per gli interessi alla parte corrente e per le quote capitali in conto capitale.

Per le prestazioni sociali inoltre il Consiglio di Amministrazione può deliberare ed ha deliberato quote di partecipazione a carico degli ammessi alle prestazioni stesse. Le strutture utilizzate dalla Gestione per l'esercizio delle finalità sociali in proprietà all'INPDAP appartengono al patrimonio immobiliare della Gestione stessa, esclusivamente per l'immobile di Spoleto, e alle altre Gestioni (centri vacanze, convitti e case soggiorno); queste ultime vengono utilizzate in regime di comodato dalla Gestione CREDITO/ATTIVITA' SOCIALI per le prestazioni sociali erogate in via diretta (cioè non attraverso strutture convenzionate) ai giovani ed agli anziani.

A fronte di siffatto peculiare sistema di funzionamento, con il quale la Gestione deve coprire anche la propria quota di partecipazione (2,86%) alle spese generali di amministrazione e funzionamento dell' INPDAP, sta la natura istituzionale / obbligatoria delle prestazioni da erogare sia per il Credito sia per le Attività Sociali, per le quali peraltro il Regolamento n° 463 / 1998 abilita gli Organi dell'Istituto ad adottare forme e contenuti anche innovativi.

Qualora il finanziamento sopra descritto non copra tutte le prestazioni decise dagli Organi nonché gli oneri di amministrazione e funzionamento, la Gestione CREDITO/ATTIVITA' SOCIALI, che non dispone di immobili propri (a parte i pochissimi strumentali nei quali è subentrata in successione regolamentare alle altre Gestioni) né di un portafoglio titoli, può ricorrere a finanziamenti ulteriori mediante anticipazioni dalle altre Gestioni dell'Istituto, come è avvenuto nel 1998 e nel 1999. Può pertanto concludersi questa introduzione al rendiconto finanziario 2000 della Gestione con le seguenti precisazioni:

- il contributo obbligatorio ordinario costituisce il 64,8 % delle entrate correnti per il CREDITO e le ATTIVITA' SOCIALI, ed appena il 19,8 % delle entrate totali;

- il restante 35,2 % delle entrate correnti della Gestione è costituito cumulativamente dagli interessi sulle erogazioni creditizie, dalle entrate per rette sulle attività sociali e da altre minori entrate varie.

Le entrate in conto capitale costituiscono invece il 53,18 % di tutte le entrate della Gestione e sono ancorate ai rientri delle quote capitali annue relative alle prestazioni creditizie pluriennali (biennali, quinquennali, decennali ed oltre) erogate dalla stessa Gestione dal 1998 fino a tutto il 2000.

Anche le prestazioni erogate sono ascritte più alle poste in conto capitale (99,3 %) per l'erogazione del credito che a quelle in parte corrente (7,39 %) finalizzate alle attività sociali per i giovani (sia dirette che in convenzione) e per gli anziani.

E' quindi evidente che un risultato finanziario come quello della Gestione, determinato sostanzialmente dalle componenti in conto capitale notevolmente maggiori di quelle in parte corrente, è del tutto atipico nel quadro di un Istituto che opera essenzialmente con poste correnti.

Questo non può quindi assurgere - come invece accade naturalmente per le altre Gestioni ad indice dello stato di salute finanziaria, neppure se si presenti negativo come nel corso del 2000 (la Gestione chiude infatti in disavanzo finanziario) anche senza le anticipazioni dalle altre Gestioni, che nell'anno in esame non vi sono state. Parimenti non indicativo il risultato di amministrazione, anche se positivo.

In questa premessa, l'analisi dei dati di rendiconto finanziario della Gestione in argomento viene condotta in riferimento prima alle entrate e poi alle uscite.

Le *entrate* destinate al finanziamento delle prestazioni della Gestione si articolano nelle tre principali componenti che di seguito si descrivono.

a) *entrate contributive obbligatorie* (0,35% del monte imponibile)

Sono presenti in parte corrente (Titolo I) nello specifico **capitolo 10114,** dedicato esclusivamente al **contributo obbligatorio per il credito.** La previsione definitiva (lire 545 miliardi) è risultata inferiore (- lire 35,536 miliardi) all'accertamento (lire 580,536 miliardi) rendicontato, del quale le somme riscosse (lire 517.384 miliardi) sono risultate pari all'89,12 % c.; quelle rimaste da riscuotere (lire 63,152 miliardi) ammontano al 10,88 % c.

La Struttura per la consulenza Statistico – Attuariale ha stimato che il numero degli iscritti alla Gestione è pari a 3.265.000 iscritti (di cui 1.795.000 statali e 1.470.000 dipendenti degli Enti locali).

b) *rientri dalle prestazioni di crediti agli iscritti*

Le relative poste sono registrate sia in conto capitale (in massima parte) sia in parte corrente.

- *In parte corrente* al *Capitolo 30812 – Interessi su concessioni di crediti.* Sono iscritte le quote interessi, calcolate secondo i piani di ammortamento, corrisposte dagli iscritti per l'erogazione dei prestiti stessi, che sono annuali e pluriennali (fino a dieci anni). Con questi contenuti, la previsione specifica di lire 248.370 miliardi ha incontrato accertamenti per lire 291,551 miliardi (dei quali risultano riscossi lire 285,081 miliardi e rimasti da riscuotere lire 6,470 miliardi). superiori agli accertamenti 1999 (lire 239,273 mld).

- *In conto capitale* nella *Categoria 14^ - Riscossione di crediti* si riscontra una previsione pari a lire 1.599,637 miliardi. a fronte della quale sono state accertate lire 1.554,152 miliardi mentre le riscossioni sono state pari a lire 1.552.564 miliardi.
  Nell'ambito di questa categoria la maggior rilevanza è rappresentata dalla *Riscossione prestiti* al *Capitolo 41406* che a fronte di una previsione pari a lire 1.554,918 miliardi ha comportato accertamenti per lire 1.483,951 miliardi e riscossioni per lire 1.482,618 miliardi, rimanendo da riscuotere 1,332 miliardi.
  Il capitolo iscrive soltanto la quota capitale dei ratei di restituzione dei prestiti e dei mutui concessi e va perciò correlato al sopraindicato *Capitolo 30812* relativamente agli *Interessi su concessioni di crediti* in parte corrente nonché al successivo *Capitolo 41408.* E' rilevante comunque l'incremento rispetto al 1999 (accertate lire 1.231.071 mld. Riscosse lire 1.228,356 mld.).

Al *Capitolo 41407 - Riscossioni di crediti diversi* l'accertato è risultato in lire 1,086 miliardi, riscossi quasi totalmente; restano da riscuotere lire 33 milioni circa.

In assenza di previsioni il *Capitolo 41408 - Riscossioni interessi, spese amministrazione e abbuoni su prestiti*, iscrive accertamenti pari a lire 9,467 miliardi quasi completamente riscossi (restano da riscuotere lire 46 milioni) che segnano un sensibile incremento rispetto all'accertato 1999 (lire 6,842 mld.), che confermano la difficoltà di valutare preventivamente il ricorso ai rinnovi dei prestiti in corso, distintamente dall'incidenza di quello per la nuova erogazione, prevista invece nel successivo *capitolo 30903.*

Al *Capitolo 30903 - Quote di competenza trattenute spese di amministrazione su prestiti* sono iscritte poste aventi natura compensativa della concessione creditizia pari a lire 440 milioni di accertamenti , completamente riscossi a fronte di una previsione pari a lire 12,856 miliardi analoga a quella 1999.

c) partecipazione degli iscritti alle prestazioni sociali

La componente qui in epigrafe raggruppa la partecipazione monetaria degli iscritti, determinata con atti deliberativi del Consiglio di Amministrazione, al mantenimento ed al funzionamento delle strutture e alla incrementabilità delle politiche per i giovani e per gli anziani secondo gli obiettivi strategici indicati dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza.

La partecipazione è richiesta in particolare per il funzionamento delle strutture dirette nelle quali vengono ammessi i giovani ed i pensionati e di quelle convenzionate (Convitti Nazionali) per i giovani.

Per aderire alle direttive indicate dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza nel documento strategico di programmazione triennale e ribadite con Delibera n. 100 del 18 aprile 2000, è proseguito l'impegno degli uffici d'individuare modalità di collegamento dei giovani, figli od orfani di iscritti, con il mercato del lavoro; in proposito il Consiglio di Amministrazione ha poi deliberato la costituzione di un Gruppo di Esperti esterni per l'elaborazione delle politiche sociali in favore dei giovani (Delibera n. 1251 del 5 luglio 2000).

Per le strutture rivolte ai giovani le poste sono iscritte nella *categoria X.* ai capitoli sotto elencati:

- il *Capitolo 31003 – Entrate per rette Convitti* che riunisce le quote partecipative a carico delle famiglie dei giovani ammessi alle prestazioni sociali dei Convitti INPDAP; rispetto alla previsione definitiva in lire 705 milioni, sono risultate accertate lire 718 milioni. Il riscosso è sugli stessi livelli 1999.

- Il *Capitolo 31005 – Entrate per rette Istituto Magistrale* che riguarda l'unico Istituto Magistrale esistente (proprietà ex INADEL) in S. Sepolcro ed espone una previsione di lire 140 milioni, con un accertamento di lire 166 milioni, interamente riscossi ed in crescita rispetto al 1999.

Nell'anno 2000 la prestazione convittuale è stata estesa su quasi tutto il territorio nazionale; infatti il numero è stato incrementato da dieci a diciassette Convitti Nazionali gestiti dal Ministero della Pubblica Istruzione, con cui sono in atto convenzioni per l'ospitalità di allievi figli di iscritti.

E' stato monitorato con particolare attenzione il profitto scolastico degli allievi ospiti sia nei Convitti a gestione diretta che nei Convitti Nazionali. L'esito scolastico finale ha registrato l'ottimo risultato di una media complessiva pari al 96,5%.

Con l'aumento dei convenzionamenti esterni alla data del 31/12/2000 risultano presenti complessivamente nei Convitti INPDAP e nei Convitti Nazionali n.1047 studenti (di cui n. 483 convittori e n. 564 semiconvittori); i posti dei Convitti INPDAP sono pari a 636, per cui

grazie alle convenzioni stipulate sono stati inseriti ulteriori n. 402 studenti e n. 20 studenti universitari nei Convitti nazionali.

- *Il Capitolo INPDAP 31006 – Entrate per rette Centri vacanze* (previste lire 11.668 mld., accertate e riscosse lire 11,423 mld.) riguarda prevalentemente la Gestione prestazioni creditizie e sociali che a fronte di una previsione di lire 11.537 miliardi ha rilevato un accertamento di lire 11,295 miliardi interamente riscossi.

La partecipazione dei pensionati al funzionamento delle strutture a loro dedicate è invece iscritta al *Capitolo 31004 – Entrate per rette Case di soggiorno* che alloca le quote partecipative a carico degli anziani ammessi al soggiorno nelle Case (ex ENPAS) di Monteporzio Catone – Roma e di Pescara, la cui previsione è stata di lire 3.070 miliardi; sono stati effettuati accertamenti per lire 3,009 miliardi, interamente riscossi.

Alla data del 31/12/2000 trovano ospitalità presso la Casa albergo di Monteporzio Catone n.131 pensionati (di cui 113 singoli e 18 coniugi) a completa copertura dei posti disponibili; mentre presso la casa albergo la Pineta di Pescara trovano ospitalità n. 114 pensionati (di cui 90 singoli e 24 coniugati) anch'essi a completa copertura dei posti disponibili.

Con la Delibera del Consiglio di Amministrazione (n.1330 del 15/11/2000) è stata data l'autorizzazione ad avviare le procedure per l'acquisto dell'immobile di Monteporzio Catone dal Ministero del Tesoro, adottando nell'esercizio 2000 il relativo impegno; l'acquisto è stato perfezionato nel corso dell'esercizio 2001.

E' stata, altresì adottata la delibera del Consiglio di Amministrazione (n.1251 del 5/2000, con la quale, unitamente a quanto programmato e realizzato per il settore "Giovani", è stato costituito un Comitato Scientifico per le attività legate al mondo degli "Anziani", con particolare attenzione agli anziani non autosufficienti.

Le poste fin qui descritte assommano ai totali che di seguito si riportano, a fronte di quelli dei primi due anni di attività della Gestione.

Il relativo quadro complessivo consente di misurare globalmente gli effetti 2000 (incremento delle entrate non obbligatorie soprattutto per il credito) dell'attuazione degli indirizzi degli Organi per l'espansione e miglioramento delle attività, tradottisi negli incrementi di spesa.

Composizione delle Entrate esercizio 1998

Entrate per contributi obbligatori	531,835	25,8%
Quota di partecipazione degli iscritti alle prestazioni sociali	14,611	0,7%
Rientri dalle prestazioni di crediti agli iscritti (conto capitale e in parte corrente)	1.515,607	73,5%
Totale entrate finalizzate all'erogazione delle prestazioni depurato delle quote riferite al periodo 1/12/1996 - 31/12/1997 (lire 468,893)	2.062,053	100%

Composizione delle Entrate esercizio 1999

Entrate per contributi obbligatori	538,308	26,02%
Quota di partecipazione degli iscritti alle prestazioni sociali	14,864	0,72%
Rientri dalle prestazioni di crediti agli iscritti (conto capitale e in parte corrente)	1.516,168	73,26%
Totale entrate finalizzate all'erogazione delle prestazioni.	2.069,340	100%

Composizione delle Entrate esercizio 2000

Entrate per contributi obbligatori	580,536	23,7%
Quota di partecipazione degli iscritti alle prestazioni sociali	15,504	0.7%
Rientri dalle prestazioni di crediti agli iscritti (conto capitale e in parte corrente)	1.845,702	75,6%
Totale entrate finalizzate all'erogazione delle prestazioni	2.441,742	100%

SPESE PER PRESTAZIONI

In dipendenza delle specificità proprie delle prestazioni Istituzionali della Gestione le relative spese sono classificate in bilancio come segue:

- *Spese di parte corrente (spesa sociale per giovani ed anziani)*

a) spese per ospitalità in strutture di proprietà ed in convenzione per studenti (convitti direttamente gestiti ed in convenzione con i convitti nazionali);
b) spese per ospitalità in strutture dirette ed in convenzione per giovani ed anziani (centri vacanze - studio e climatiche - e case di soggiorno);
c) spese per erogazione di borse di studio;

- *Spese in conto capitale (prestazioni creditizie)*

a) prestiti a breve e medio termine (1 e 2 anni);
b) prestiti a lungo termine (5 e 10 anni);
c) mutui ipotecari (introdotta dall'esercizio 2000) e di durata massima anche ultra ventennale).

Le prestazioni attengono alla realizzazione della pianificazione e programmazione annuale e pluriennale (sia nella cat.5^ che nella cat. 14^) delle attività dell'Istituto per la spesa istituzionale.
Con specifico riferimento alle prestazioni creditizie, contabilizzate tra le spese in conto capitale, è evidente che sono state ampliate; le disponibilità della Gestione, infatti, passano da lire 1.918,751 miliardi per il 1999 a lire 2.820,742 miliardi per il 2000. per effetto delle scelte decisionali degli Organi di Indirizzo, Vigilanza e Amministrazione previste dal Regolamento n. 463/1998.

Le risultanze iscritte ai capitoli afferenti le prestazioni in argomento sono quelle che di seguito si espongono.

SPESA SOCIALE PER GIOVANI ED ANZIANI

Questa classificazione annovera tutte le componenti delle prestazioni sociali contabilizzate nella categoria 5 ^ della spesa corrente ai quattro capitoli che seguono.

Capitolo 10509 - Spese per strutture sociali (convitti, case di soggiorno, Istituto magistrale)

Il capitolo annovera le spese occorrenti per assicurare l'adeguata ospitalità dei giovani e degli anziani ammessi, in presenza dei requisiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, nelle strutture di proprietà dell'INPDAP, e - per i giovani – anche nei convitti convenzionati (n.19 nazionali per convenzioni stipulate con il Ministero della Pubblica Istruzione) al fine di ampliare le possibilità di scelta delle famiglie di orfani e figli di iscritti INPDAP anche in

termini di dislocazione territoriale; tale sistema attualmente copre perciò quasi l'intero territorio nazionale.

L'iniziativa dei convenzionamenti esterni, che aveva ottenuto molti consensi già nel 1999, è stata ulteriormente apprezzata, cosicchè il numero degli studenti ammessi a tale beneficio è di 402.

Sono presenti nel capitolo, tra le altre, le spese per i services (pulizia etc.) occorrenti nelle strutture di proprietà, costituite - come è noto - da due strutture per anziani (Monteporzio Catone e Pescara) nonché da un Istituto Magistrale (attuale Liceo della Comunicazione) e da cinque Convitti, di proprietà, per giovani.

Alla previsione definita in sede di seconda variazione in lire 14,328 miliardi (decrementata di lire 43,405 miliardi rispetto all'iniziale di lire 57,733 miliardi) hanno fatto seguito impegni per lire 12,493 miliardi; risultano pagate lire 11,858 miliardi; sono rimasti da pagare lire 634 milioni.

Sono invece destinate *esclusivamente alle prestazioni sociali per i giovani* le spese presenti nei tre capitoli che seguono.

Capitolo 10510 - Spese per centri vacanze.

Rispetto alle previsioni di lire 40,953 miliardi, si sono avuti impegni per lire 37,770 miliardi, dei quali pagati lire 37,746 miliardi e rimasti da pagare lire 24 milioni.

Il capitolo iscrive tutte le spese per lo svolgimento dell'attività climatica in Italia, per la quale nel periodo estivo sono impiegati anche i convitti, e della attività vacanze-studio all'estero, rivolta all'apprendimento e/o al perfezionamento della conoscenza della lingua dello Stato ospitante.

Quest'ultima prestazione seguita ad incontrare il progressivo maggior apprezzamento dei giovani e delle famiglie, tanto che le richieste sono risultate superiori ai posti disponibili nell'anno. Per tali prestazioni le entrate, derivanti dalle quote individuali di partecipazione (v. cap. 31006), hanno coperto il 30,8% delle spese effettuate nel corso dell'anno.

Per le vacanze studio all'estero, a fronte degli 11.000 posti messi a concorso sono partiti n. 10.727 minori, destinati a diversi complessi soprattutto in Gran Bretagna (circa 7.000 unità articolate in tre turni), nonchè in Irlanda, in Francia, a Malta ed in Austria.

Per le vacanze climatiche in Italia, a fronte degli 8.500 posti messi a concorso sono partiti n. 7.946 minori, articolati tra località marine (Paestum, Cesenatico, Venezia Lido) e di montagna (Monteluco di Spoleto, Fai della Paganella, Gambarie in Aspromonte). Lo scostamento tra il numero dei minori partiti e quello preventivato, riflette essenzialmente le rinunce verificatesi poco prima della partenza per motivi soggettivi.

Capitolo 10511 - Borse di studio ed assegni universitari.

Rispetto alla previsione di lire 19 miliardi, gli impegni sono stati di lire 17.403 miliardi; risultano pagate lire 16,553 miliardi e rimaste da pagare lire 850 milioni.

Questo residuo d'esercizio è dovuto essenzialmente a scadenze di ratei connessi a completamenti documentali (certificazioni, esami) successivi alla chiusura dell'esercizio finanziario che non coincide con l'anno scolastico/universitario; i ratei pagati nell'anno sono stati indicati in 24.211.

Capitolo 10513 - Spesa per la formazione professionale dei giovani.

La prestazione (prevista in lire 2,724 miliardi), istituita in rispondenza alle linee guida del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, è stata concretizzata con accordi convenzionali 2000, per lo svolgimento di Master a livello universitario, cosicché nell'esercizio in esame vi sono stati impegni per lire 600 milioni, rimasti completamente da pagare e riferiti a due Master organizzati con l'Università La Sapienza di Roma e l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, di durata annuale.

SPESA PER PRESTAZIONI CREDITIZIE

La natura delle prestazioni in argomento è duplice: da un lato assumono vere e proprie finalità sociali (l'accesso facilitato al credito per vasta utenza, sulla base delle linee di indirizzo indicate dagli Organi, può concorrere a ridurre il ricorso ad altre eventuali forme di prestito erogato da soggetti terzi non istituzionali e nel contempo contiene il ricorso al prestito garantito dall'INPDAP), dall'altro vera e propria natura di investimento tale che nella ripartizione della contabilità secondo il DPR 696/79 le poste corrispondenti vengono iscritte tra le spese in conto capitale. Il volume delle uscite per l'erogazione del credito rappresenta la maggior parte delle uscite per prestazioni della Gestione.

Il rilevabile incremento dell'attività creditizia, verificatosi nel 2000, in attuazione dell'indirizzo degli Organi, è dovuto anche alla semplificazione della procedura e della documentazione a giustificazione della spesa, nonché alla crescita della domanda (+ 46,2% rispetto al 1999) da parte dei dipendenti degli Enti locali (14.731 prestiti pluriennali nel 2000 contro i 10.076 del 1999).

Circa il 71% dei prestiti è stato erogato agli iscritti statali ed il restante agli iscritti degli Enti locali.

Nel 2000 sono stati erogati n. 51.381 *prestiti pluriennali* di cui n.36.650 ai dipendenti Statali e n. 14.731 ai dipendenti degli Enti locali.

La struttura per la Consulenza Statistico attuariale ha così classificato le erogazioni per causali:

- Acquisto prima casa 51% pari al 67% del totale del valore;
- Matrimonio e nascita figli 37% pari al 25% del totale del valore;
- Altro 12% pari al 8% del totale del valore.

Sono stati erogati n. 121.348 *"piccoli prestiti"* (annuali e biennali) pari ad una o due mensilità da restituirsi in 12 mesi ovvero per quattro mensilità da restituirsi in 24 mesi. Nel 1999 erano stati erogati n. 132.657 prestiti di questa natura. Rispetto agli iscritti dipendenti statali ha fatto ricorso al prestito il 5% di essi e rispetto agli iscritti dipendenti degli Enti locali il 2% di questi.

Capitolo 21401 - Concessioni di mutui

L'INPDAP con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 luglio 1999, n. 1041, ha istituito i mutui ipotecari edilizi a tassi agevolati, per l'acquisto della prima casa, a favore degli iscritti alla gestione, ex art. 1 del Regolamento n. 463 del 28 luglio 1998.

Con la successiva delibera n. 1090 del 20/7/1999, il Consiglio di Amministrazione ha inoltre fissato le condizioni di accesso al mutuo, pubblicate con apposito bando 2000.

Le tipologie dei mutui sono le seguenti:

- A tasso fisso e misto (15 anni);
- A tasso misto, con rata costante per i primi 5 anni e variabile successivamente(20 o 25 anni);
- A tasso fisso, con interesse del 4,2% (15 anni);
- Tasso misto, con interesse del 3,90% per i primi cinque anni e dalla 11 rata il tasso "Euribor a sei mesi – tasso 360 - più 120 punti".

Nell'esercizio 2000 sono stati erogati 1.578 mutui edilizi, per un importo medio di lire 140 milioni circa per ciascuno.

Le previsioni definitive in lire 222,276 miliardi, quali risultano dalla seconda variazione al bilancio previsionale 2000, hanno incrementato per ben lire 42,276 miliardi la previsione iniziale di lire 180 miliardi, per far fronte all'erogazione dei mutui rispetto alla crescente domanda proveniente dagli inquilini acquirenti degli immobili INPDAP in dismissione.

Sono stati quindi registrati impegni per lire 163,054 miliardi e pagamenti lire 27,284 miliardi, rimangono da pagare lire 135,770 miliardi.

La differenza tra impegni e pagamenti risente di problematiche simili a quelle che hanno caratterizzato le difficoltà di decollo del programma di dismissione degli immobili,

che nel corso dell'esercizio hanno visto concludersi un numero limitato di rogiti, sedi queste in cui l'erogazione del mutuo edilizio trova perfezionamento.

Capitolo 21402 - Concessione di prestiti

I dati riferiti a quello in esame riguardano esclusivamente prestiti annuali e pluriennali concessi agli iscritti (previsione definitiva, stabilita con seconda variazione al bilancio 2000 lire 2.625,314 miliardi; impegni: lire 2.576,610 miliardi; pagamenti: lire 2.536,235 miliardi).

Capitolo 21405 - Rimborso rate prestiti versate in più.

Si tratta di ratei a scomputo di prestiti risultati versati in eccesso rispetto al dovuto e perciò rimborsati agli aventi diritto.

Per la parte in carico alla Gestione prestazioni creditizie e sociali la previsione iscrive lire 8,700 miliardi e lire 3,288 miliardi di impegni completamente pagati.

Capitolo 21407 - Rimborso e storno fondo garanzia su prestiti

L'oggetto è limitato ai rinnovi dei prestiti. Nella previsione sono iscritte lire 5.594 miliardi; gli impegni per lire 1,408 miliardi sono stati quasi completamente pagati; restano da pagare 5 milioni circa. Il capitolo evidenzia le stesse problematiche previsionali già sottolineate per le entrate dei connessi capitoli n. 41408 e n. 30903.

Capitolo 21408 - Copertura insolvenze crediti garantiti

Il capitolo (previsione lire 4,109 miliardi; impegni lire 885 milioni, quasi completamente pagati) si riferisce alla corresponsione di somme a copertura di crediti concessi agli iscritti dagli Istituti finanziari e garantiti dall'INPDAP. L'andamento degli impegni rispetto alla previsione denota una positiva contrazione delle insolvenze.

Capitolo 21409 - Rimborso trattenute per interessi

Questo capitolo (previsti lire 10,519 miliardi; impegnati lire 7,224 miliardi quasi completamente pagati) per la maggior parte contiene la restituzione di quote interessi versate in più.

Capitolo 11003 - abbuoni piccoli prestiti agli iscritti

Rispetto alla previsione di lire 684 milioni, risultano impegni per lire 683 milioni completamente pagati.

Per concludere la disamina delle attività creditizie dell'Istituto è necessario esaminare le componenti che, aggiungendosi a quelle fin qui trattate, non sono specificamente istituzionali della Gestione Credito e Attività Sociali.

In primo luogo l'erogazione dei *crediti ai dipendenti*, dell'Istituto, che, dovuta ex DPR 509 del 1979, si trova contabilizzata al **Capitolo 21413- Concessione di crediti al personale dipendente ex art. 59.**

In proposito si rammenta che la normativa relativa alla concessione dei mutui ipotecari è stata estesa, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1333 del 15/11/2000 anche al personale di custodia, vigilanza e pulizia addetto agli stabili di proprietà dell'Istituto.

Nel corso dell'anno sono pervenute domande di prestiti del personale in numero di 870 (tra annuali, biennali, quinquennali e decennali), di mutui ipotecari in numero di 440.

Per far fronte all'incremento di richiesta di accesso al prestito da parte dei dipendenti (quali inquilini di appartamenti INPDAP in dismissione per procederne all'acquisto), si è provveduto ad effettuare in sede di seconda variazione al bilancio 2000 un incremento di lire 12 miliardi rispetto allo stanziamento iniziale di lire 63,730 miliardi: la previsione definitiva per il 2000 è stata pertanto di totali lire 75,730 miliardi di cui peraltro sono risultate impegnate lire 44,441 miliardi e pagati lire 39,138 miliardi restando da pagare lire 5,303 miliardi.

Le Gestioni che avevano le disponibilità necessarie ad assicurare l'erogazione INPDAP della prestazione ai propri dipendenti/inquilini sono state le seguenti:

- ENPAS previsione lire 20,620 mld , impegno lire 10,671 ,mld pagato lire 9,987 mld .
- INADEL previsione lire 19,943 mld, impegno lire 11,535 mld , pagato lire 9,533 mld.
- ENPDEP previsione lire 5,162 mld , impegno lire 2,057 mld , pagato lire 1,989 mld.
- CPS previsione lire 30,005 mld, impegno lire 20,176 mld , pagato lire 17,627 mld.

La concentrazione delle domande dei mutui ipotecari nell'ultima parte dell'anno e le inerenti problematiche connesse all'andamento dei rogiti degli immobili in dismissione, prima ricordate, sono state la causa dello scostamento tra previsioni ed impegni.

Le quote di rimessa dei crediti e dei prestiti ex art. 59 si trovano contabilizzate nei seguenti *capitoli 41411* delle entrate (per le quote in conto capitale), e nel *capitolo 30816* (per quote di interessi), in parte corrente, ove mostrano uno scostamento tra accertamento e previsione dovuto alle cause menzionate per la spesa.

Il ***Capitolo 30816 – Interessi per concessione di crediti ex art. 59***, parimenti a quanto avviene per la quota capitale, a fronte di previsioni pari a lire 2.675 miliardi, contabilizza accertamenti pari a lire 3,908 miliardi e riscossioni per lire 3,903 miliardi, attribuiti alle Gestioni, come di seguito rilevato.

in miliardi

CAPITOLI	GESTIONI	RESIDUI INIZIALI RIACCERTATI	COMPETENZA	CASSA	RESIDUI FINE ESERCIZIO
			SOMME ACCERTATE	SOMME RISCOSSE	
30816	CPS	0	0,651	0,650	0,001
	ENPAS	0	2,389	2,389	0
	INADEL	0	0,726	0,722	0,003
	ENPDEP	0	0,142	0,142	0
TOTALE		0	3,908	3,903	0,004

Il ***Capitolo 41411 – Riscossione crediti ex art. 59*** a fronte di una previsione di lire 5,450 miliardi contabilizza accertamenti per lire 14,403 miliardi e riscossioni per 13,724 miliardi, attribuiti alle contabilità delle Gestioni a carico delle quali è avvenuta l'erogazione prima descritta nelle misure che di seguito si rilevano.

in miliardi

CAPITOLI	GESTIONI	RESIDUI INIZIALI RIACCERTATI	COMPETENZA	CASSA	RESIDUI FINE ESERCIZIO
			SOMME ACCERTATE	SOMME RISCOSSE	
41411	CPS	0	2,932	2,662	0,271
	ENPAS	0	6,672	6,672	0
	INADEL	0	3,635	3,235	0,400
	ENPDEP	0	1,164	1,155	0,009
TOTALE		0	14,403	13,724	0,680

Altra *attività creditizia* svolta dall'INPDAP è rappresentata dalla concessione di *mutui* e *crediti a comuni, cooperative e provincie*, che nel 2000 non ha visto alcun stanziamento per la competenza, mentre per la gestione residui sono stati effettuati pagamenti in conto erogazioni definite negli anni pregressi, dalle Gestioni sottoindicate:

- CPDEL (lire 16,846 miliardi);
- CPI (lire 1,071 miliardi);
- CPS (lire 30,284 miliardi).

I valori residuali, pagati nel corso del 2000, contabilizzati per la cassa, sopra esposti si trovano inscritti nei ***capitolo 21401- concessione di mutui*** nelle sotto indicate contabilità delle Gestioni secondo le poste riferite agli esercizi ivi indicati:

	CPDEL	CPI	CPS	TOTALE		
Mutui Impegnati nell'esercizio 2000	-	-	-	-		
Mutui Pagati in conto residui nell'esercizio 2000	16.846.553.827	1.071.095.161	30.284.352.984	**48.202.001.972**		
			Anno dei Residui			
Dettaglio Cpdel	**1995**	**1996**	**1997**	**1998**	**1999**	**TOTALE**
Altro	2.460.410.534					2.460.410.534
Comuni	4.827.419.140					4.827.419.140
Cooperative	1.904.156.733	290.416.714			438.029.059	2.632.602.506
Provincie	6.926.121.647					6.926.121.647
Totale complessivo	**16.118.108.054**	**290.416.714**	-	-	**438.029.059**	**16.846.553.827**
			Anno dei Residui			
Dettaglio Cpi	**1995**	**1996**	**1997**	**1998**	**1999**	**TOTALE**
Altro	41.239.217					41.239.217
Comuni	1.022.206.253					1.022.206.253
Provincie	7.649.691					7.649.691
Totale complessivo	**1.071.095.161**	-	-	-	-	**1.071.095.161**
Dettaglio Cps	**1995**	**1996**	**1997**	**1998**	**1999**	**TOTALE**
Altro	5.224.998.941					5.224.998.941
Comuni	5.251.058.303	204.545.529	3.842.007			5.459.445.839
Cooperative	2.121.136.007		4.244.577.405	5.687.329.535		12.053.042.947
Dipendenti					200.000.000	200.000.000
Provincie	7.346.865.257					7.346.865.257
Totale complessivo	**19.944.058.508**	**204.545.529**	**4.248.419.412**	**5.687.329.535**	**200.000.000**	**30.284.352.984**

Alla concessione di mutui le cui poste corrispondenti sono contabilizzate al capitolo 21401 corrispondono in entrata le restituzioni dei crediti erogati, articolati per quota capitale e per quota interessi.

La quota capitale di rientro dei crediti di tale tipologia trovasi allocata al capitolo ***41405 – riscossione mutui*** che a fronte di previsioni pari a lire 231,898 miliardi registra accertamenti pari a lire 217,408 miliardi , restando da riscuotere lire 9 milioni.

Il valore totale relativo alla competenza delle Gestioni è contabilizzato come segue:

- CPI lire 3,579 miliardi;
- CPS lire 67,335 miliardi;
- CDPEL lire 146,493 miliardi.

La quota interessi dei rientri dei mutui di tale tipologia, secondo i piani di ammortamento riferiti a quelli concessi negli anni precedenti, è contabilizzata al ***capitolo 30812 – interessi su crediti***, che oltre alla posta afferente propriamente la Gestione Credito, contabilizza per la competenza lire 263,833 miliardi, riferita agli accertamenti totali derivanti dalla erogazione dei prestiti e mutui appartenenti alla tipologia in esame, riferiti alle Gestioni come segue:

- CPI lire 4,041 miliardi;
- CPS lire 70,127 miliardi;
- CPDEL lire 189,665 miliardi.

SEZIONE II - SPESE PER IL PERSONALE

Le spese per il personale in servizio presso l'Istituto vengono contabilizzate nella 2^ categoria delle uscite correnti.

Esse sono relative alle unità a tempo pieno ed a tempo determinato, al personale addetto ai lavori socialmente utili, al personale esterno comandato presso l'Istituto e al personale INPDAP in posizione di comando presso altri Enti.

La categoria 2^ si articola in 10 capitoli (dal 10201 al 10213) che contemplano gli assegni fissi, gli incentivi, i turni, il lavoro straordinario, i rimborsi per spese di missioni e trasferimenti in genere, gli oneri per rinnovo contrattuale, per mensa e servizio trasporto personale nonché accertamenti sanitari; gli oneri per il personale esterno comandato presso l'Istituto sono quantificati nella misura da rimborsare omnicomprensivamente alle Amministrazioni di appartenenza.

E' invece inscritta nella 4^ categoria la voce stipendiale dei custodi e dei portieri (al capitolo 10429-Spese servizio portierato per immobili strumentali). Il capitolo 10413 - Spese di gestione per gli immobili da reddito contiene, invece, anche le spese di guardiania e custodia, tra le altre destinate alla generale gestione immobiliare.

Si rammenta che per le Gestioni amministrate dall'Istituto, le spese relative al personale INPDAP sono contabilizzate secondo le percentuali ripartitorie stabilite dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.1088 del 20 ottobre 1999.

Nel corso dell'esercizio 2000 sono state attuate tutte le fasi procedurali di attuazione del "nuovo ordinamento professionale" portando a compimento le procedure selettive del personale.

Dal mese di dicembre è stata avviata l'attuazione dello "Ordinamento dei Servizi" approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1328/2000 che ha introdotto nell'assetto organizzativo dell'Istituto le Direzioni Compartimentali con funzione di coordinamento e controllo sulle sedi periferiche oltre che con competenze proprie soprattutto in materia di patrimonio immobiliare.

I contratti in vigore presso l'istituto per le categorie di lavoratori socialmente utili, terminate le procedure di selezione per l'inserimento nei ruoli, sono stati trasformati in rapporti di lavoro a tempo indeterminato, e sono state portate a termine le procedure di selezione ed assunzione di personale in regime di formazione-lavoro.

Nel corso dell'esercizio 2000 sono stati attribuiti livelli differenziali di professionalità nell'ambito delle consulenze professionali ed è stato altresì previsto un nuovo assetto dei coordinamenti degli stessi professionisti.

La previsione 2000 è stata pari a lire 671,917 miliardi, compresi nell'ambito del limite di crescita rispetto al 1999 fissato dalla direttiva Tesoro, puntualizzata dal Ministero del

Lavoro con la nota n. 1/4PS/32065 del 12 novembre 1999, nell'1.4% per tutte le spese correnti.

Gli impegni sono stati pari a lire 624,563 miliardi e gli effettivi pagamenti pari a lire 490,085 miliardi.

I residui iniziali pari a lire 201,274 miliardi hanno comportato pagamenti per lire 119,673 miliardi soprattutto riferiti ai capitoli 10202 (straordinari, incentivi, turni) e 10206 (oneri per il personale comandato, in particolare proveniente dall'ENTE POSTE, ed inserito nell'organico a partire dal dicembre 2000).

La cassa tiene conto dei residui ed ha comportato pagamenti per lire 609.759 miliardi a fronte di previsioni di lire 709,154 miliardi.

Il confronto dei dati 2000 con il biennio precedente fa rilevare i dati complessivi (in miliardi) che di seguito si riportano.

Anno	*Previsioni*	*Impegni*	*Pagamenti*	*Da pagare*
2000	*671,917*	*624,563*	*490,085*	*134,477*
1999	612.617	558.604	402.877	155.727
1998	460.151	420.859	326.677	94.182

suddivisi nei rispettivi capitoli.

Al **capitolo 10201- Stipendi ed assegni fissi al personale**, rispetto alla previsione di lire 294,313 miliardi si sono avuti impegni per lire 283.137 miliardi, pagati in lire 266,494 miliardi e rimasti da pagare in lire 16,643 miliardi.

E' stato rilevato che lo stanziamento previsionale non è stato completamente utilizzato a causa del ritardato e/o mancato verificarsi di alcuni elementi che lo componevano, quali la completa acquisizione di tutte le risorse umane previste dal piano programmato di reclutamento del personale per l'anno 2000 e l'inquadramento nel ruolo dell'Istituto di tutto il personale in posizione di comando, in particolare per quello proveniente dall'Ente Poste.

Si rammentano, in proposito, le necessità di superamento delle note difficoltà di definizione e acquisibilità dei contingenti che hanno richiesto ripetuti interventi con la Funzione Pubblica.

Per il **capitolo 10202 - Compensi straordinario, incentivo, produttività, turni** si rileva che sono state impegnate lire 153,953 miliardi, delle quali sono state pagate lire 77,528 miliardi e rimaste da pagare lire 76,424 miliardi per lo più legate all'esito della verifica annuale con le O.S. dei risultati della produttività annua, sempre compiuta dopo la conclusione dell'esercizio.

E' compresa la retribuzione per il personale delle aree A, B e C , dei ruoli ad esaurimento, dei professionisti , della dirigenza di prima e seconda fascia e per i lavoratori socialmente utili.

Capitolo 10203 - Indennità e rimborso spese trasporto per missioni.

La spesa impegnata (lire 12,306 miliardi quasi interamente pagata) ha potuto essere contenuta, all'interno della previsione assestata di lire 13,774 miliardi definita con la 2^ variazione al bilancio (- lire 1,467 miliardi).

Sono infatti state emanate direttive di contenimento, in presenza della lievitazione che, rispetto al 1999, stava derivando dalla necessità della massiccia effettuazione dei percorsi formativi prescritti propedeuticamente all'inquadramento del personale ex DPT, transitato all'INPDAP dal 1999, e in particolare riferimento all'esigenza di coprire le insufficienze di personale per le sedi aperte nelle provincie di nuova istituzione, con apporti di esperti provenienti da altre sedi.

Capitolo 10204 - Indennità e rimborso spese di trasporto per trasferimento.

Limitata ai casi di trasferimento per esigenze di servizio, la posta concerne l'indennità di prima sistemazione e le spese di trasporto ed alloggio entro i limiti di durata preventivamente regolamentati.

Rispetto alla contenutezza della previsione (lire 355 milioni), la spesa è risultata impegnata ed interamente pagata per lire 24 milioni, con una sensibile riduzione rispetto agli analoghi impegni 1999 (lire 50 milioni).Infatti, in attesa dell'attuazione del nuovo Ordinamento dei servizi approvato dai Ministeri ai primi di dicembre 2000, i trasferimenti di ufficio sono stati estremamente contenuti.

Capitolo 10207. - Gli **oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'ente** in correlazione alla retribuzione del personale previsti in lire 157,934 miliardi, sono stati impegnati per lire 129,609 mld e pagati per lire 125,596 miliardi, mentre la spesa (**Capitolo 10211**) per servizi mensa, asili e trasporto del personale prevista in lire 12,491 miliardi, è stata impegnata per lire 9,227 miliardi (pagate lire 5,630 miliardi e rimaste da pagare lire 3,597 miliardi), riguardante soprattutto i servizi mensa ed il trasporto (noleggio bus navetta) attivato per la Direzione Generale ad integrazione di servizi pubblici, negli orari di maggiore frequenza, per la sede distaccata di questa in Via Ballarin, nella quale sono dislocati la maggior parte degli uffici centrali.

Di minore entità sono rimaste, anche rispetto al 1999, le spese per **accertamenti sanitari** del **capitolo 10212** (previste in lire 557 milioni e impegnate nello stesso livello del 1999 per lire 25 milioni totalmente pagati) riguardanti le visite fiscali e quelle per **rimborsi diversi e varie** del **capitolo 10213** (previste lire 368 milioni, impegnate lire 88 milioni).

Insieme ai complessivi oneri per il personale esposti nella categoria II delle uscite correnti fin qui descritti, vengono anche illustrati - per più immediata esaustività di valutazione - ulteriori voci di spesa per il personale, presenti nelle categorie IV e VI .

La prima costituisce il necessario investimento sulla qualificazione e/o riqualificazione del personale tutto, mentre la seconda è relativa a specifici *trasferimenti passivi*, inerenti i benefici determinati ex art. 59 DPR n. 509/1979; i prestiti al personale, al medesimo titolo, sono invece ascritti in conto capitale al capitolo 21413 già trattato nella Sezione I della presente Parte III, in materia di "altre attività creditizie".

Capitolo 10414 - Spese per la formazione e l'addestramento del personale dipendente.

Il capitolo appartiene alla classificazione di spesa per il funzionamento dell'Istituto (cat. 4^) e per la gestione ed amministrazione dello stesso, perché finanzia servizi che hanno però obbiettivi di efficienza e qualificazione del personale.

La previsione di spesa in lire 5,241 miliardi ha dato luogo ad impegni per lire 2,723 miliardi che si mantengono sul livello dell'esercizio 1999 (lire 2,662 miliardi); dei quali sono stati pagati lire 1,882 miliardi e sono rimasti da pagare lire 841 milioni.

L'incremento rispetto al 1999 (in cui erano stati previsti lire 3,881 mld; impegnati lire 2,662 mld; pagati lire 1,320 miliardi) è soprattutto connesso ai corsi sotto elencati:

- Corsi di formazione operativa a sostegno della qualificazione dei servizi: corsi in materia pensionistica, trattamento di fine servizio, entrate contributive, aggiornamento nelle normative, ecc. i cui partecipanti sono stati n. 2657.

- Corsi di comunicazione (interna e esterna), di comunicazione visiva, di grafica editoriale e approfondimenti sull'uso di Internet e formazione relativa agli aspetti comunicazionali dei rapporti con l'utenza ed alle procedure di semplificazione amministrativa; i partecipanti sono stati n.881.

- Corsi relativi alla " Salute e sicurezza " (L. 626/96); partecipanti n.342.

- Corsi di informatica di base e specialistica; partecipanti n.1188.

- Corsi in tema di contabilità e materia fiscale; partecipanti n.327.

- Corsi in materia di profili professionali – percorsi formativi di qualificazione ex art.15 del C.C.N.L.; partecipanti n.2605.

- Formazione interna e interna/esterna per i n. 22 neo dirigenti, mediante seminari di ingresso sulle attività istituzionali e corso di approfondimento per il ruolo dirigenziale (per n. 46 dirigenti già in organico e n. 22 neo dirigenti).

- Corsi sul controllo di gestione per aggiornamento procedura MAP; partecipanti n.187.

Il totale complessivo delle giornate – corso per l'esercizio 2000 è pari a 2675 che moltiplicato per il numero dei partecipanti ammonta a 37.828 giornate.

Collocati all'interno della *categoria 6^- Trasferimenti passivi* si trovano gli altri due capitoli che afferiscono alle spese per il personale.

Nel **capitolo 10604 - Spese benefici assistenziali e sociali a favore del personale**, rispetto alla previsione di lire 6,587 miliardi, sono risultati impegni per lire 6,501 miliardi e pagamenti per lire 4,869 miliardi.

Tali entità concernono in particolare le spese per sussidi al personale (sono stati concessi n. 1.270 sussidi), per copertura assicurativa sanitaria (relativa ai dipendenti in attività di servizio nel 2000), borse di studio (erogate n. 1.532 borse di studio), tra scuola secondaria di I grado, scuola secondaria di II grado e l'Università; il capitolo riguarda anche le spese per assistenza climatica in Italia ai figli dei dipendenti (n. 92 unità) e soggiorno studio all'estero (per un totale di n. 140 minori); tali prestazioni nel 1999 erano state impegnate per lire 5,801 miliardi e pagate per lire 5,502 miliardi.

Al **capitolo 10606** sono invece ascritte le spese per **equo indennizzo al personale per infermità contratta per causa di servizio**; previste in lire 2,004 miliardi, esse sono state impegnate per lire 518 milioni, interamente pagati, rimanendo negli stessi livelli dell'anno precedente in rapporto ai casi riconosciuti secondo le norme vigenti.

La tabella che di seguito si riporta rileva i valori riferiti ad ognuna delle Gestioni sulla base della ripartizione percentuale a ciascuna spettante:

SPESE PER IL PERSONALE									
TOTALE SPESA INPDAP	652,687								
CAPITOLI	CTPS	CPDEL	CPS	CPI	CPUG	ENPAS	INADEL	ENPDEP	CREDITO
10201	152,384	76,617	11,948	1,132	0,169	24,179	8,494	0,113	8,097
10202	82,857	41,659	6,496	0,615	0,092	13,147	4,618	0,061	4,403
10203	6,623	3,330	0,519	0,049	0,007	1,050	0,369	0,004	0,351
10204	0,013	0,006	0,001	0	0	0,002	0,001	0	0,001
10205	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10206	19,477	9,792	1,527	0,144	0,021	3,090	1,085	0,014	1,035
10207	69,755	35,072	5,469	0,518	0,077	11,068	3,888	0,051	3,706
10211	4,966	2,497	0,389	0,036	0,005	0,788	0,276	0,003	0,263
10212	0,013	0,006	0,001	0	0	0,002	0,001	0	0,001
10213	0,047	0,024	0,003	0	0	0,007	0,002	0	0,002
10414	1,465	0,737	0,114	0,010	0,001	0,232	0,081	0,001	0,077
10604	3,498	1,759	0,274	0,026	0,003	0,555	0,195	0,002	0,185
10606	0,278	0,140	0,021	0,002	0	0,044	0,015	0	0,014
21501	9,896	4,975	0,775	0,073	0,011	1,570	0,551	0,007	0,525

Nelle pagine seguenti sono allegate le tabelle riferite all'organico I.N.P.D.A.P. giusta disposizione D.P.R. 696/79.

COMPARTO ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

AMMINISTRAZIONE: I. N. P. D. A. P.

Tabella 1A - Personale a tempo indeterminato, distribuito per qualifica e posizione economica e a tempo determinato in servizio nell'anno

Anno 2000

Qualifica/posizione economica	Cod.	NUMERO DI DIPENDENTI											
		Dotazioni organiche	In servizio al 31/12/99		Cessati nell'anno		Assunti nell'anno		Usciti dalla qualifica o posizione economica		Entrati nella qualifica o posizione economica		In servizio al 31/12/00	
			Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Dirigente I fascia	C51QDP	25	8	2					xxxxx	xxxxx			8	2
Dirigente I fascia a tempo determ	C51DDP						1						1	0
Dirigente II fascia	C50QDP	182	115	32	9	1	11	6			3	1	120	38
Dirigente II fascia a tempo determ	C50DDP						2						2	0
Dirigente medico II liv T P	S51MDP												0	0
Dirigente medico I liv T P	S50MDP												0	0
Dirigente medico II liv T D	S14MDD												0	0
Dirigente medico I liv T D	S13MDD												0	0
Prof sti legali liv II diff	P51PLE	30	3										3	0
Prof sti legali liv I diff	P50PLE	30		1							3	3	3	4
Prof sti legali	P49PLE	15	7	10					3	3			4	7
Altri Prof sti liv II diff	P51APE	26	10		1								9	0
Altri Prof sti liv I diff	P50APE	26	4	2			1					2	5	4
Altri Prof sti	P49APE	13	14	5						2			14	3
Ispettore Generale r e	C55IEP		31	18	5	1				1			26	16
Direttore Divisione r e	C56DEP		12	8	1	1							11	7
Posizione economica C5	C0500N	xxxxx											0	0
Posizione economica C4	C0400N	784	193	108	3	5		2			184	152	374	257
Posizione economica C3	C0300N	1779	286	203	8	6	1	8	176	156	724	847	827	896
Posizione economica C2	C0200N	xxxxx											0	0
Posizione economica C1	C0100N	2582	1039	1353	9	18	29	37	736	828	744	1082	1067	1626
Posizione economica B3	B0300N	xxxxx											0	0
Posizione economica B2	B0200N	1436	611	781	7	8	50	94	503	668	213	283	364	482
Posizione economica B1	B0100N	771	504	749	10	5	68	130	450	714	310	266	422	426
Posizione economica A3	A0300N	xxxxx											0	0
Posizione economica A2	A0200N	105	201	161	5	3	73	113	178	145	9	7	100	133
Posizione economica A1	A0100N		162	132	3		8	5	144	126			23	11
Pers contrattista - equip (a)	0CNTLN		563	208	20	6			xxxxx	xxxxx	xxxxx	xxxxx	543	202
Personale a tempo determinato (b)	0TPTLN	xxxxx	14	22	14	22							0	0
Pers contr formaz e lavoro (b)	0FLTLN	xxxxx			xxxxx	xxxxx	xxxxx	xxxxx	xxxxx	xxxxx	xxxxx	xxxxx		
Pers contr fornitura lavoro temp (b)	0INTLN	xxxxx			xxxxx	xxxxx	xxxxx	xxxxx	xxxxx	xxxxx	xxxxx	xxxxx		
Personale addetto ai L S U (b)	0PALSU	xxxxx	29	51	24	49							5	2
TOTALE		7804	3806	3846	119	125	244	395	2190	2643	2190	2643	3931	4116

(a) personale a tempo indeterminato al quale viene applicato un contratto di lavoro di tipo privatistico (es tipografico chimico edile, metalmeccanico ecc.)

(b) in caso di rapporto di lavoro di durata inferiore all'anno, il personale va ricondotto ad unità annua

COMPARTO SCUOLA

I.N.P.D.A.P. - ISTITUTO MAGISTRALE - LICEO DELLA COMUNICAZIONE SANSEPOLCRO (AR)

Anno 2000

Tabella 1A - Personale a tempo indeterminato, distribuito per qualifica, e a tempo determinato in servizio nell'anno.

Qualifica/posizione economica	Cod.	NUMERO DI DIPENDENTI													
		Dotazioni organiche	In servizio al 31/12/99		Cessati nell'anno		Assunti nell'anno		Usciti dalla qualifica o posizione economica		Entrati nella qualifica o posizione economica		In servizio al 31/12/00	
			Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Preside - Dirigente scolastico	I09PDN	1											0	0
Direttore didattico - Dirigente scolastico	I09DDN												0	0
Direttori Conservatori (equip.) Dirigente scolastico	I09DRN												0	0
Docente conservatorio	D08TLN												0	0
Doc.laur.ist.sec.II^grado	D07DAN	17	0	3									0	3
Doc scuola media ed equip.	D07DBN												0	0
Ins. ed.fisica sc. media	D07EMN												0	0
Ins ed.fisica sc. sec.II^ gr.	D07EFN	1	0	1									0	1
Ins. sc. elementare ed equip	D06DEN												0	0
Ins scuola materna	D06DMN												0	0
Ins dipl istit.II^grado	D06DCN												0	0
Dir amm.vi presso accad.e conservatori	I09CAN												0	0
Resp Amm.vo - Dir. Serv. Gen. ed Amm.	A05TLN												0	0
Assistente amministrativo	A04TLN												0	0
Assistente tecnico	T04TLN												0	0
Cuoco	T04CLN												0	0
Infermiere	T04ILN												0	0
Collaboratore scolastico	A03CLN												0	0
Collaboratore scolastico tecnico	A03CTN												0	0
Doc.relig.scuola second.	D07RSN	xxxxx											0	0
Doc relig.scuola el. mat.	D06REN	xxxxx											0	0
Doc. conservatorio tempo determinato annuale	N08TLN	xxxxx											0	0
Doc laur.ist.sec.II^grado temp. determ. annuale	N07DAN	xxxxx	1	11	1	11	1	10					1	10
Doc. scuola media ed equip. temp. deter. annuale	N07DCN	xxxxx											0	0
Ins ed.fisica sc. sec.II^gr. temp. deter. annuale	N07EFN	xxxxx											0	0
Ins sc. element. e equip. temp. deter. annuale	N06DEN	xxxxx											0	0

COMPARTO SCUOLA

I.N.P.D.A.P. - ISTITUTO MAGISTRALE - LICEO DELLA COMUNICAZIONE SANSEPOLCRO (AR)

Anno 2000

Tabella 1A - Personale a tempo indeterminato, distribuito per qualifica, e a tempo determinato in servizio nell'anno

Qualifica/posizione economica	Cod.	NUMERO DI DIPENDENTI												
		Dotazioni organiche	In servizio al 31/12/99		Cessati nell'anno		Assunti nell'anno		Usciti dalla qualifica o posizione economica		Entrati nella qualifica o posizione economica		In servizio al 31/12/00	
			Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Ins. scuola materna temp. deter. annuale	N06DMN	xxxxx											0	0
Ins dipl istit II^grado temp. deter. annuale	N06DCN	xxxxx											0	0
Ins. ed fisica sc. media temp. deter. annuale	N07EMN	xxxxx											0	0
Doc. conservat. temp. determ. non annuale	N08TMN	xxxxx											0	0
Doc. laur ist sec II^grado t. deter. non annuale	N07DBN	xxxxx	2	3	3	6	4	8					3	5
Doc. sc. media ed equip. temp. deter. non annuale	N07DDN	xxxxx											0	0
Ins. ed fisica sc. media temp. deter. non annuale	N07ENN	xxxxx											0	0
Ins. ed. fis. sc. sec II^gr. temp. det. non annuale	N07EGN	xxxxx											0	0
Ins. sc. elem. e equip. temp. deter. non annuale	N06DFN	xxxxx											0	0
Ins. scuola materna temp. det. non annuale	N06DNN	xxxxx											0	0
Ins dipl istit II^grado temp. det. non annuale	N06DDN	xxxxx											0	0
Responsabile Amministrativo tempo determ	N05TLN	xxxxx											0	0
Assistente amministrativo tempo determ	N04AAN	xxxxx											0	0
Assistente tecnico tempo determ	N04ATN	xxxxx											0	0
Cuoco tempo determ.	N04CLN	xxxxx											0	0
Infermiere tempo determ.	N04ILN	xxxxx											0	0
Collaboratore scolastico tempo determ	N03CLN	xxxxx											0	0
Collaboratore scolastico tecnico tempo determ.	N03CTN	xxxxx											0	0
Supplenze brevi e saltuarie	0TPTLN	xxxxx			xxxxx	xxxxx	xxxxx	xxxxx	xxxxx	xxxxx	xxxxx	xxxxx		
Personale addetto ai L.S.U. (a)	0PALSU	xxxxx			xxxxx	xxxxx	xxxxx	xxxxx	xxxxx	xxxxx	xxxxx	xxxxx		
TOTALE		19	3	18	4	17	5	18	0	0	0	0	4	19

(a) in caso di rapporto di lavoro di durata inferiore all'anno, il personale va ricondotto ad unità annua

Per completare il quadro delle spese destinate al personale vanno considerate anche quelle inscritte nel **capitolo 21501 - Indennità al personale cessato dal servizio,** compreso tra le spese in conto capitale della *Categoria 15^ - Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio.*

Si tratta di spesa a ripartizione percentuale tra le diverse Gestioni dell'Istituto i cui risultati 2000 si espongono, secondo le articolazioni rispettive, nel prospetto (in miliardi) che segue.

Gestioni	Previsioni	Impegni	Pagamenti
ENPAS	4,270	1,570	1,570
INADEL	1,500	0,552	0,552
ENPDEDP	0,020	0,007	0,007
CPDEL	13,530	4,976	4,976
CPS	2,110	0,776	0,776
CPI	0,200	0,073	0,073
CPUG	0,030	0,011	0,011
CTPSTATO	26,910	9,896	9,896
G. CREDITO	1,430	0,526	0,526
totale INPDAP	50,000	18,387	18,387

L'andamento è strettamente connesso al numero dei dipendenti INPDAP cessati dal servizio anche in correlazione alle "*finestre*" di uscita predeterminate dalla legge.

Relativamente poi alla Categoria 3ª - Oneri per il personale in quiescenza, è rilevabile che, mancando previsioni di stanziamenti e perciò impegni di spesa nella competenza, le spesa concerne lire 380 milioni esclusivamente in conto residui al **capitolo 10301 - Indennità integrativa speciale, pensioni personale in quiescenza**, che si riferisce a pregressi impegni della Gestione INADEL, per il proprio personale.

Rilevano infine, in questa Sezione II, tra le spese di amministrazione e funzionamento dell'Istituto non riguardanti l'acquisizione di beni e servizi, anche le spese per **Compensi, assegni fissi, indennità** e **rimborsi agli Organi dell'Istituto** contabilizzati alla **Categoria 1^** che si identifica con l'omonimo ed unico **Capitolo 10101**.

A fronte di una previsione di lire 6,854 miliardi (nel 1999 la previsione era pari a lire 4,517 miliardi) sono state impegnate lire 6,164 miliardi (lire 4,118 miliardi nel 1999) e pagati 4,274 miliardi (lire 3,368 miliardi nel 1999); sono rimaste da pagare lire 1,889 miliardi.

Nel 2000 infatti, insieme alla inclusione per l'intero anno della retribuzione per i Comitati di Vigilanza sulle singole Gestioni autonome insediati dal secondo semestre 1999. (giusto il D.P.C.M. 3/7/2000), l'attività degli Organi è stata funzionalmente accentuata anche in sede periferica (in particolare per le verifiche del Collegio dei Sindaci); sia in sede centrale. soprattutto, a proposito di quest'ultima, in dipendenza della regolamentazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza sulle funzioni delle proprie Commissioni.

La relativa ripartizione tra Gestioni è la seguente:

in miliardi

CATEGORIE		RESIDUI INIZIALI RIACCERTATI	COMPETENZA SOMME IMPEGNATE	CASSA SOMME PAGATE	RESIDUI FINE ESERCIZIO
1^ SPESE ORGANI	INPDAP	0.759	6.164	4.501	2.421
GESTIONI PENSIONISTICHE					
1^ SPESE ORGANI	CTPS	0,250	3.318	2,377	1,191
	CPDEL	0,355	1.668	1,244	0,779
	CPS	0,028	0,260	0,189	0,100
	CPI	0,008	0.025	0,019	0,013
	CPUG	0.001	0.004	0.003	0.002
TOTALE		0,642	5.275	3,832	2,085
GESTIONI PREVIDENZIALI					
1^ SPESE ORGANI	ENPAS	0,056	0,526	0,393	0,189
	INADEL	0.044	0.185	0,145	0,083
TOTALE		0,100	0,711	0,538	0,272
GESTIONE ASSICURAZIONE SOCIALE VITA					
1^ SPESE ORGANI	ENPDEP	0,002	0,002	0,004	0,001
GESTIONE CREDITO E ATTIVITA' SOCIALI					
1^ SPESE ORGANI	CREDITO	0,015	0,176	0,127	0,063

SEZIONE III - SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI

La presente sezione tratta delle spese iscritte nella categoria 4^ nonché in alcuni capitoli delle categoria 7^, 8^, 9^ e 10^, funzionali alle spese di gestione dell'Istituto, relative ai seguenti principali obiettivi:

A) *spese strumentali generali* , che per l'esercizio 2000 rappresentano circa lo 0,19 % di tutte le spese correnti
B) *spese per il sistema informativo*, contabilizzate sia in parte corrente (circa lo 0,05% delle spese correnti 2000) sia in conto capitale
C) *spese diverse di amministrazione* pari a circa lo 1,02 % del totale delle spese correnti.

Occorre evidenziare che il limite di contenimento delle spese correnti, fissato per direttiva del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale (prot. n. 32065 del 12 novembre 1999) nell'incremento totale pari al 1,4 % sul 1999 è risultato ampiamente rispettato. Il totale delle spese infatti aumenta dell' 1 % circa rispetto all'anno precedente soprattutto a causa del notevole incremento delle spese diverse di amministrazione sulle quali incide il capitolo 10422- Acquisto servizi di amministrazione (in particolare la presenza della convenzione INPDAP- Tesoro per il pagamento delle pensioni ex II.PP e vitalizi INADEL per il periodo 1993/1998) nonché delle spese di funzionamento anche a causa degli adattamenti dei locali adibiti ad uso strumentale per gli uffici INPDAP conseguente al passaggio di personale ex DPT e dalle Poste nei ruoli e nelle attività INPDAP.

a) SPESE STRUMENTALI GENERALI

Le poste in epigrafe sono quelle destinate al funzionamento generale degli uffici centrali e periferici, relativamente agli oggetti dei capitoli che seguono.

Capitolo 10405 - Spese postali, telegrafiche e telefoniche (in miliardi).

Anno	Previsioni	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
2000	**36,265**	**25,767**	**25,606**	**0,161**
1999	30,663	22,544	19,546	2,998
1998	54,520	17,305	15,743	1,561

Il capitolo è a ripartizione percentuale tra tutte le Gestioni autonome dell'Istituto. Tenuto conto che i consumi sono comunque regolati da tariffe pubbliche si sottolinea che l'incremento di impegni e pagamenti è legato alla regolazione delle bollette e fatture delle società fornitrici di servizi dalla Soc. Postel. e della Soc. Sitmi, per "lavorazione speciali" riguardanti il progetto Sonar e Previdenza pensionistica dei centri di Latina e Bologna, nonchè per la traduzione in software e l'inoltro di corrispondenza elettronica tramite servizio pubblico P.T. Postel, nonché dei canoni riferiti al contratto "di outsourcing rete fonia".

Capitolo 10406 - Spese illuminazione, acqua e riscaldamento (in miliardi).

Anno	Previsioni	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
2000	**22,041**	**11,055**	**10,685**	**0,370**
1999	14,564	9,874	9,307	0,567
1998	9,676	8,570	8,002	0,568

Il capitolo riguarda le spese sostenute per le forniture di acqua, energia elettrica e riscaldamento nell' esercizio 2000. Il maggior impegno è dovuto anche all'incremento delle tariffe per l'erogazione dei servizi in oggetto e dal maggior consumo per l'aumento del numero degli utenti (personale nelle sedi).

Capitolo 10407 - Spese di trasporto e gestioni automezzi (in miliardi).

Anno	Previsioni	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
2000	1,462	0,558	0,486	0,072
1999	1,637	0,518	0,400	0,118
1998	1,028	0,566	0,469	0,097

Il capitolo oltre alle spese propriamente connesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto (manutenzione ordinaria, spese d'esercizio, carburante, noleggio) comprende anche le spese per le imposte e tasse relative (bolli ACI, permessi per il Centro Storico di Roma etc.).

Sempre nell'ambito delle *spese per il funzionamento* dell'Istituto, rientrano altresì quelle per l'uso e la manutenzione degli **immobili strumentali** INPDAP, di *proprietà* delle singole Gestioni autonome o *in locazione passiva da terzi*, che di seguito si prendono in considerazione.

Quanto ai primi ai rammenta che per l'utilizzazione dei rispettivi immobili strumentali ospitanti le strutture INPDAP centrali e periferiche, in forza della specifica regolamentazione entrata in vigore con la circolare n. 20 del 24/3/2000 di attuazione del *Regolamento di Amministrazione e Contabilità* deliberato dal Consiglio di Amministrazione

l'1/7/1999, è riconosciuto il *canone d'uso*, cioè il corrispettivo dell'utilizzazione dell'immobile alla Gestione proprietaria dello stabile utilizzato per ufficio INPDAP; l'accollo del canone contabilizzato per
l' esercizio 2000 alle Gestioni non proprietarie per il corrispettivo d'utilizzo (pro- quota ripartitoria) è quello di seguito indicato .

RIPARTIZIONE DEL CANONE D'USO TRA LE GESTIONI

Gestione	% Spese Generali	Importo fitti passivi	Importo fitti attivi
ENPAS	8,54	3.861.048.964	30.439.523.978
INADEL	3,00	1.356.340.386	1.736.959.803
ENPDEP	0,04	18.084.538	
CPDEL	27,06	12.234.190.278	13.034.862.405
CPI	0,40	180.845.385	
CPUG	0,06	27.126.808	
CPS	4,22	1.907.918.809	
CTPS	53,82	24.332.746.517	
PREST.CRED	2,86	1.293.044.501	
TOTALE	**100,00**	**45.211.346.186**	**45.211.346.186**

Detti canoni d'uso sono appostati sul versante dell'entrata al capitolo 30801 (esaminato nella successiva SEZIONE IV dedicata al patrimonio) e sul versante della spesa nel **capitolo 10409 - oneri per locazione immobili strumentali** nel quale il canone d'uso è prevalente sulle locazioni di uffici INPDAP di proprietà di terzi, per i quali include sia il canone di affitto contrattuale a carico dell'Istituto, sia le relative spese accessorie (registrazione contratti condominiali)

Con tale chiarimento si rileva che, a fronte della previsione di lire 64,869 miliardi, è risultato un impegno totale di lire 56,185 miliardi comprensivo dei canoni d'uso (lire 45,211 miliardi) il cui valore viene definito con regolazioni contabili tra le Gestioni nel 2001; i pagamenti sono risultati in lire 9,516 miliardi; sono rimaste da pagare lire 46,669 miliardi.

Il rilevante incremento rispetto al 1999 è stato introdotto in sede di seconda variazione al bilancio 2000 ed è dipendente dalle esigenze di maggiore disponibilità connesse proprio all'introduzione in corso d'esercizio del canone d'uso. Il totale della previsione e degli impegni comprende anche il valore corrispondente al corrispettivo riconosciuto al Tesoro (con convenzioni locali di attuazione di quella nazionale), per la quota posta a carico dell'Istituto per la prosecuzione dell'uso degli uffici D.P.T. da parte del personale passato all' INPDAP ma in attesa di locali INPDAP idonei a recepirlo; situazione avviata nel 1999 e che si è protratta anche nel 2000.

E' anche al fine di allestire l'ampliamento di tale idoneità, inclusa la rispondenza alla sicurezza degli ambienti, che è connesso il distinto incremento previsionale delle **spese**

manutentive rispetto al 1999, particolarmente rilevante a proposito degli uffici ubicati negli immobili di proprietà delle diverse Gestioni (le cui entità INPDAP 2000 si riepilogano di seguito in miliardi).

Manutenzione e adattamento	Previsione	Impegni	Pagamenti	Rimaste da pagare
a) **10410** stabili strumentali di proprieta	45.410	19.159	12.853	6.305
b) **10412** stabili strumentali in affitto	1.993	0.901	0.457	0.443
totali INPDAP	**47,403**	**20,060**	**13,310**	**6,748**

Lo scostamento tra previsione ed impegni (rimasti questi ultimi sugli stessi livelli 1999) è motivato essenzialmente da due fattori già presenti nel 1999:

- l'opportunità di scegliere il ricorso all'adattamento dell'esistente in dipendenza della possibilità di immobili acquisibili in proprietà e destinabili all'utilizzo strumentale per uffici centrali e periferici atti a risolvere almeno per il medio termine la complessa problematica allocativa dei servizi in evoluzione;

- i tempi procedurali a fronte della notoriamente carente dotazione di professionisti nei ruoli dell'Istituto preposti ai lavori su tutto il territorio, per sopperire alla quale solo il 2001 sta consentendo di acquisire nuovi contingenti, anche se limitati.

Capitolo 10427 - Premi di assicurazione (in miliardi).

Anno	Previsioni	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
2000	**3,165**	**2,802**	**2.545**	**0,257**
1999	2,225	2,191	1,864	0,327
1998	11.430	7,789	7,789	0,000

Dopo che il 1998 aveva visto l'aggiornamento di valore della copertura assicurativa, previsto e conseguito con il nuovo contratto, posto a gara dopo proroghe e riconoscimenti di scoperture pregresse, la dimensione si è riallineata, come previsto, nei livelli annui.

Il capitolo non comprende la copertura assicurativa per gli stabili da reddito (contabilizzati nel cap. 10413) e strumentali (contabilizzati nel cap. 10427), né quella a copertura per gli automezzi (contabilizzati nel cap. 10407).

Capitolo 10417 - Acquisto beni di consumo.

Questo capitolo espone soltanto le spese per libri, riviste e quotidiani (compresi abbonamenti telematici per la giornaliera Rassegna stampa agli Organi ed agli Uffici) nonché per stampati, cancelleria e materiali vari di consumo.

Con tali contenuti la previsione di lire 14,210 miliardi ha dato luogo ad impegni per lire 6,830 miliardi dei quali pagati lire 5,615 miliardi e rimasti da pagare lire 1,215 miliardi.

Capitolo 10419 - Acquisto servizi tecnici e spese connesse.

Questa posta è destinata ai servizi di pulizia, facchinaggio, vigilanza, trasporti, noleggio nonché manutenzione di mobili strumentali e attrezzature varie per gli uffici centrali e periferici.

Rispetto alla previsione di lire 39,338 miliardi, sono risultati impegni per lire 28,817 miliardi e pagamenti per lire 22,565 miliardi; sono rimasti da pagare lire 6,252 miliardi.

Capitolo 10429 - Spese servizi portierato, custodia, guardiania immobili strumentali.

La previsione in lire 1,905 miliardi è stata impegnata per lire 1,613 miliardi, interamente pagata, ai portieri INPDAP, secondo il C.C.N.L. di categoria, nelle diversificazioni corrispondenti alle caratteristiche del servizio nei diversi immobili destinati ad uffici dell'Istituto sul territorio.

L'incremento rispetto al 1999 (previsioni lire 1,719 miliardi ed impegni lire 1,032 miliardi) deriva dalla riconversione dei contratti di portineria secondo CCNL di categoria, per le unità che, in servizio presso immobili a reddito da alienare in base al programma di vendita del patrimonio immobiliare dell'ENTE, sono stati ricollocati, per accordo con le OO.SS. ed il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, presso immobili strumentali con pari qualifica e livello retributivo; precedentemente le spese per il relativo corrispettivo stipendiale erano inscritte nel *capitolo 10413- Spese per la gestione degli immobili da reddito.*

La suddivisione (a ripartizione percentuale) per singole Gestioni delle spese fin qui esaminate è quella di seguito precisata (in miliardi):

SPESE STRUMENTALI GENERALI

TOTALE SPESA INPDAP	153,687	Da cat. IV^

	CTPS	CPDEL	CPS	CPI	CPUG	ENPAS	INADEL	ENPDEP	CREDITO
10405	13,664	6,870	1,071	0,101	0,015	2,168	0,761	0,010	1,105
10406	4,988	2,508	0,391	0,037	0,005	0,791	0,278	0,003	2,051
10407	0,277	0,139	0,021	0,002	0	0,044	0,015	0	0,056
10409	30,239	15,203	2,371	0,224	0,033	4,798	1,685	0,022	1,606
10410	8,816	4,433	0,691	0,065	0,009	1,399	0,491	0,006	3,245
10412	0,481	0,242	0,037	0,003	0,001	0,076	0,026	0	0,032
10417	3,600	1,810	0,282	0,026	0,004	0,571	0,200	0,002	0,330
10419	14,283	7,181	1,119	0,106	0,015	2,266	0,796	0,010	3,037
10427	1,508	0,758	0,118	0,011	0,001	0,239	0,084	0,001	0,080
10429	0,868	0,436	0,068	0,006	0,001	0,137	0,048	0,001	0,046

B) SPESE PER IL SISTEMA INFORMATIVO

Nella classificazione in trattazione sono esaminate le poste relative alle spese riferite al sistema di informatizzazione dell'Istituto che si trovano collocate sia tra le spese correnti (categoria 4^) sia tra le spese in conto capitale (categoria 12^, per le immobilizzazioni tecniche)

Le spese per il finanziamento del "sistema informativo" si riferiscono a più linee d'azione generali della Direzione prepostavi che soprattutto nella seconda parte dell'anno 2000 sono state rivolte alla ripianificazione dei progetti in corso – in particolare quelli collegati allo sviluppo del NSI e del sistema contabile basato su SAP – per riqualificare e riposizionare l'Area Informatica nell'ambito degli obiettivi strategici dell'Istituto.

In particolare nel secondo semestre dell'anno sono state analizzate le aree di maggiore criticità e sono state definite le linee progettuali di sviluppo dell'Information Technology INPDAP nel breve - medio termine. Nel quadro delle relative indicazioni del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza tali linee d'azione sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto con apposita delibera del 29/11/2000 e si incentrano sulle componenti che di seguito si riportano:

Piattaforma tecnologica

Il progetto consiste nell'acquisizione e nella messa in esercizio della nuova piattaforma di elaborazione dati per il nuovo Sistema Informativo dell' INPDAP. Il Sistema sostituirà gradualmente i mainframe attualmente in esercizio presso il CED trasformando la struttura informatica centrale e periferica dell'Istituto che transita così da un'architettura di elaborazione costituita da mainframe di tipo proprietario ad un'architettura centralizzata con sistema operativo di tipo Open.

Nell'anno 2000 è stato determinato un primo potenziamento dell'infrastruttura di backup mediante l'installazione di librerie automatizzate per far fronte alle crescenti esigenze delle attività di migrazione dei dati e della sicurezza complessiva del sistema.

È stato concluso lo studio per la rivisitazione e il potenziamento della struttura elaborativa centrale del S. I. definendo la configurazione degli ambienti specializzati nelle varie aree di controllo e gestione, migrazione, esercizio degli applicativi e sviluppo.

Tale tipo di operazione, che vedrà la fase attuativa nel corso del primo trimestre 2001, oltre ad aver già prodotto alcuni benefici in termini di prestazioni, di adeguamento alle tecnologie, di semplificazione operativa, di isolamento delle problematiche, migliorando la gestione del servizio agli utenti e apportando un maggior controllo delle prestazioni e della sicurezza dei sistemi, pone le basi per un consolidamento dell'infrastruttura tecnologica dell'Istituto nel prossimo futuro.

Sono state consolidate le attività di predisposizione dei nuovi DB d'esercizio e caricamento dei dati provenienti dalla migrazione, insieme ad attività di ottimizzazione delle prestazioni.

Sono ovviamente continuati tutti gli interventi tecnici e sistemistici di configurazione e gestione dei sistemi elaborativi a supporto dell'operatività corrente, garantendo peraltro la disponibilità di tutti i sistemi elaborativi anche nelle giornate del sabato a supporto delle iniziative di apertura al pubblico degli Uffici periferici

Sono state svolte attività sistemistiche per l'esercizio del sistema di acquisizione dati dai fascicoli; il servizio è diffuso presso tutte le sedi provinciali e presso la Direzione Centrale Prestazioni Previdenziali allo scopo di recuperare dati presenti sui documenti e non gestiti sui precedenti sistemi informatici in via di migrazione:

Gestione sistemi

Nell'arco dell'anno sono stati portati a termine tutti quegli interventi a supporto dell'assistenza sistemistica sugli elaboratori già in esercizio e sui nuovi sistemi acquisiti per la realizzazione e lo sviluppo del NSI. Per questi ultimi si è provveduto ad un ampliamento della memoria di massa con nuovi dischi dotati di tecnologia RAID.

Contabilità integrata

Il Progetto "Contabilità integrata e controllo di gestione" prevede la realizzazione di un sistema in grado di integrarsi con gli elementi costitutivi della Contabilità generale, della Contabilità analitica e del Controllo di gestione finalizzato all'assegnazione del budget annuale di spesa ai Centri di responsabilità e di offrire la garanzia per la successiva verifica dell'andamento dei costi e dei rendimenti delle attività svolte, correlato, in proiezione, ad un sistema premiante per obiettivi, nell'ambito di un decentramento amministrativo e organizzativo di tutte le attività di produzione dell'Istituto.

In aggiunta, il sistema deve collegarsi al monitoraggio delle attività operative svolte per una trasparente gestione del sistema premiante per obiettivi, nell'ambito di un decentramento amministrativo e organizzativo di tutte le attività di produzione dell'Istituto.

La gestione della contabilità integrata è stata impostata nel 1998 sul Sistema SAP/R3, poi opportunamente personalizzato per le esigenze dell'Istituto, le quali hanno portato alla implementazione 2000 della cosiddetta "verticalizzazione ISPS", cioè una versione specificatamente orientata alle problematiche contabili della Pubblica Amministrazione specificatamente all' INPDAP.

Il Sistema Integrato di Contabilità è così entrato nel ciclo produttivo dell'Istituto, e ne è migliorata l'affidabilità raggiunta nella gestione della contabilità operativa per l'anno 2000.

Le due linee progettuali più importanti alla data risultano essere l'aggiornamento della contabilità integrata e il monitoraggio delle attività produttive.

Per quanto riguarda la contabilità integrata ISPS nel corso dell'anno 2000 sono state terminate le funzioni di "estinzione ordinativi" e di stampa del libro giornale a cura degli utenti.

Si è dato avvio all'integrazione con le altre procedure del Nuovo Sistema Informativo, e con quelle che gestiscono il Personale e il Patrimonio Immobiliare dell'Istituto, svolgendo la fase di analisi preliminare alla realizzazione di suddetto interfacciamento.

Per quanto riguarda la gestione dei "cespiti" e quella degli "acquisti" in ambiente SAP, sono state effettuate attività preparatorie all'implementazione dei relativi moduli produttivi. Inoltre, sono continuate le ordinarie attività di esercizio della contabilità generale.

Per quanto concerne la problematica connessa all'introduzione della moneta unica europea (Euro), il sistema non presenta particolari problemi, essendo già operativo un supporto multivaluta; l'evoluzione del progetto garantirà la migrazione alla fase definitiva dell'entrata in vigore della moneta unica, con utilizzo unico dell' Euro.

E' previsto inoltre l'adeguamento alla normativa concernente il mandato informatico di pagamento.

MAP (Monitoraggio Attività Produttive)

E' stata consolidata una procedura per l'inserimento e la valorizzazione dei dati di produzione provenienti dalle ex DPT.

Per quanto riguarda il progetto nel suo complesso, nell'anno sono stati definiti i criteri ed i modelli della produttività delle Sedi Provinciali e sono iniziati gli studi di fattibilità sia delle modifiche sulla procedura attuale in relazione alle richieste di ampliamento dei centri di produzione (Sedi Zonali e Strutture sociali) e sia della nuova denominata MAP Centrale.

Pensioni e Contributi, Riscatti e Ricongiunzioni

Questo progetto consta dei seguenti sottosistemi:

Contributi. L' INPDAP ha tra i suoi obiettivi quello di una gestione finanziaria corretta ed efficiente. Tale sottosistema è composto dalle seguenti macrofunzioni: anagrafica, basi di calcolo e determinazione del contributo, movimenti contabili delle entrate e recupero crediti.

Nel 2000 sono state effettuate alcune sessioni di sostegno operativo alle sedi coinvolte nella sperimentazione delle applicazioni del NSI.

La sperimentazione è stata poi sospesa, sia per dare priorità alle fasi di interazione con le Amministrazioni (locali e centrali) ai fini del popolamento della Banca Dati Unificata (come ritorno delle Circolari 38 e 39), sia a seguito della ripianificazione globale delle attività dell'Istituto legate alla messa in esercizio del Nuovo Sistema Informativo previdenziale (incluse le fasi di riassetto organizzativo delle Sedi provinciali, e quelle di formazione tecnico- organizzativa del personale).

A fine anno è stata avviata una nuova sessione di collaudo degli applicativi (contributi, riscatti e ricongiunzioni) presidiata dalle utenze amministrative e organizzative interne: i risultati sembrano essere soddisfacenti da un punto di vista funzionale, e ciò testimonia del cambiamento di rotta anche nei confronti del fornitore, che è stato sempre più focalizzato sugli aspetti più tecnici del progetto.

Pensioni. Il sottosistema pensioni può essere diviso in due macro fasi.

La prima fase, che di norma viene indicata con il nome "Calcolo e Liquidazione della Pensione", inizia con la domanda di pensione da parte dell'iscritto e si conclude con l'emissione del decreto di concessione della pensione.

La seconda fase detta "Gestione e Pagamento della Pensione" inizia dalla concessione della pensione e dopo l'acquisizione di ulteriori informazioni si conclude con il calcolo della rata continuativa di pensione da pagare.

Calcolo e Liquidazione della Pensione.

La funzione consente di:

1. stabilire il diritto a pensione,
2. calcolare la pensione (sistema retributivo, contributivo o misto),
3. emettere il provvedimento concessivo della pensione.

Le predette funzionalità, per i dipendenti degli Enti Locali, sono state rilasciate alle strutture amministrative per una verifica complessiva di correttezza degli applicativi prodotti e per la definizione dei modelli organizzativi che dovranno supportare le varie fasi procedurali.

Per quanto riguarda la liquidazione per i dipendenti statali, le attività sono in fase di sviluppo; per alcuni aspetti specifici sono in corso analisi amministrative con l'utenza interna per la corretta interpretazione delle normative e per la messa a punto dei corrispondenti algoritmi di calcolo della pensione.

Si sta anche provvedendo ad integrare opportunamente le procedure correnti, affinché possano consentire il calcolo della pensione anche secondo il sistema misto (rimandando il calcolo del sistema contributivo ad un momento successivo visto lo slittamento normativo previsto dalla legge finanziaria 2001), e l'estensione del calcolo alla cassa statali, dando la precedenza alle liquidazioni che interessano la Pubblica Istruzione, per le quali l'Istituto ha competenza dal 2 settembre 2000.

Per queste attività è stata quasi conclusa l'attività di analisi ed è iniziata l'attività di sviluppo.

Gestione e Pagamento della Pensione.

La gestione ed il pagamento della pensione presuppone oltre alla determinazione dell'importo della pensione l'acquisizione di ulteriori informazioni necessarie alla determinazione dell'importo della rata mensile di pensione da corrispondere e ad altre finalità riguardanti le modalità con le quali dovranno essere erogate le pensioni.

Per tutte le predette attività è iniziata anche l'attività di programmazione legata allo sviluppo del nuovo Sistema Informativo.

E' stato costituito il gruppo di lavoro che si occupa della migrazione dei dati dalla attuale banca dati pensioni alla nuova banca dati unificata. Tale gruppo di lavoro ha portato a conclusione la fase di verifica del modello pensioni in BDU.

Sono state quasi completate le modifiche del modello creato per comprendere tutte le informazioni, non previste, ma indispensabili per la Gestione delle Pensioni.

Progetto pensioni subito. I programmi che attualmente liquidano le pensioni e quelli che gestiscono il pagamento dopo la fase di liquidazione sono stati integrati affinchè questa fase possa essere unica ed affidata ad un unico operatore.
La procedura è in fase di test ed è stata implementata anche per i casi di pensioni già in pagamento e per le quali si provvede ad una rideterminazione della pensione.

Interessi e Rivalutazione monetaria. Le procedure operanti in sede locale, che oggi prevedono il calcolo degli interessi e/o della rivalutazione monetaria separato dalle procedure che operano gli adeguamenti delle pensioni, sono attualmente in fase di test.

Ad essi si vanno ad aggiungere i **Riscatti** e le **Ricongiunzioni**.

Per quanto riguarda i Riscatti ai fini pensionistici durante il mese di ottobre è stato concordato con il fornitore un piano articolato in più fasi per il rilascio di quelle funzioni minime necessarie per la messa in esercizio del processo in esame che coprano almeno le funzionalità attualmente in esercizio.

A fine anno sono state effettuate le verifiche di tali funzionalità . A seguito di questa attività sono stati analizzati gli errori e le disfunzioni riscontrate ed è iniziata una nuova fase di verifica dei riscatti.

Per quanto riguarda. invece, il sottosistema Ricongiunzioni NSI si è concordato con il fornitore un calendario di rilasci successivi che prevedevano la correzione delle anomalie riscontrate in verifiche precedentemente effettuate e l'individuazione di un set minimo di funzioni al fine di una prima messa in esercizio del N.S.I.

Stazioni di lavoro

Rispetto alle esigenze valutate inizialmente, le esigenze dell'Istituto sono mutate (apertura nuove sedi, procedura 'pagamento pensioni', continuità di servizio, aumento di personale proveniente dal Min. Tesoro). Ciò ha portato necessariamente a formalizzare una richiesta di ampliamento della fornitura iniziale, sia per quanto riguarda i server che per le postazioni client.

Tale richiesta, approvata dal CdA e valutata positivamente da parte dell' AIPA. prevedeva l'attuazione (di parte) del doppio quinto e un ulteriore intervento di estensione del contratto in essere relativamente ai servizi per un totale di circa 1400 postazioni di lavoro e 150 server di rete e applicativi

Alla fine dell'anno sono state consegnate ed installate circa 900 postazioni di lavoro. La fornitura sarà completata nel 1° trimestre 2001, così come previsto nel progetto iniziale.
Sono state svolte regolarmente le attività previste di manutenzione delle stazioni di lavoro già installate.

Al fine di soddisfare le esigenze manifestatesi in particolare presso le strutture di gestione e pagamento pensioni, le quali, nel transito dal Ministero del Tesoro, non

risultavano adeguate in termini di dotazioni informatiche, sono state impostate ed avviate attività di adeguamento tecnologico delle stazioni di lavoro ritirate a seguito delle nuove consegne; tali stazioni di lavoro, opportunamente upgradate e riconfigurate verranno progressivamente riconsegnate alle sedi provinciali a completamento delle necessità dei settori pensionistici.

Preso inoltre atto delle sempre maggiori necessità operative delle strutture centrali e periferiche (anche a seguito del processo attuativo del nuovo ordinamento dei servizi) a fine anno è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione il completamento del doppio quinto contrattuale, per un totale ulteriore di circa 200 posti di lavoro, i quali verranno consegnati e distribuiti nel corso del primo trimestre 2001.

Attività sociali

L'insieme delle attività sociali promosse dall' INPDAP trova la sua focalizzazione nelle attività sociali in favore degli anziani e dei giovani. Per questi ultimi l'Istituto prevede il conferimento di borse di studio, vacanze climatiche in Italia e vacanze studio all'estero, soggiorni in convitti.

Per quanto riguarda le borse di studio è in corso la riprogettazione del sistema informativo. La nuova procedura funzionerà nell'ambito del Nuovo Sistema Informativo e verrà rilasciata nell'arco del primo semestre 2001, secondo i piani progettuali definiti.

Per quanto riguarda, invece, la procedura attualmente in esercizio si è continuata la manutenzione per il supporto delle funzionalità di breve periodo.

A partire dal mese di novembre sono in linea nuove applicazioni per l'acquisizione dati del bando 1999-2000 per le medie inferiori e superiori. Le graduatorie sono state stilate entro il mese di marzo 2001, con la contemporanea pubblicazione delle stesse per la consultazione sui siti web intranet ed internet dell'istituto con le limitazioni sulla privacy .

Per le vacanze studio all'estero sono state analizzate e realizzate attività per l'acquisizione dati, per la stesura delle graduatorie, per la consultazione delle stesse sul sito web intranet dell'istituto e solo consultazione, con limitazioni sulla privacy, sul sito web internet dell'istituto.

Per le vacanze climatiche Italia sono stati realizzati, inoltre, programmi sempre per il sito intranet dell'istituto riguardanti la gestione dei bollettini di conto corrente per il contributo alle spese che i genitori dei vincitori sono tenuti a pagare. Anche per questa prestazione, sarà disponibile la consultazione intranet e internet.

E' stato altresì, reso disponibile sui siti web intranet/internet il modello di domanda per semplificare e snellire le operazioni necessarie per la presentazione delle suddette domande presso gli sportelli INPDAP.

Da questo anno l'Istituto permette anche la partecipazione ai propri dipendenti e ai figli degli iscritti al concorso per un Master in Economia Pubblica organizzato dall'Università "La Sapienza" di Roma. Questa nuova attività ha comportato lo sviluppo di una nuova procedura per la gestione delle pratiche concorsuali di selezione.

Da questo anno l'Istituto permette anche la partecipazione ai propri dipendenti e ai figli degli iscritti al concorso per un Master in Economia Pubblica organizzato dall'Università "La Cattolica" di Milano. Questa nuova attività ha comportato lo sviluppo di una nuova procedura per la gestione delle pratiche concorsuali di selezione.

A questo settore progettuale appartiene anche l'Assicurazione Sociale Vita. che consiste in una indennità economica per la morte dell'assicurato o di un suo familiare a carico erogata dalla gestione ex ENPDEP. Essa costituisce nel settore del pubblico impiego l'unica forma di assicurazione sociale – vita esistente in Italia (Legge 28/07/1939 n. 1436. art.3 punto 3, art. 34 e 35 del Regolamento di esecuzione). Il Progetto Assicurazione Vita consta di un sottosistema riguardante l'erogazione dell'assicurazione e di un secondo che interessa l'integrazione con i processi comuni (anagrafica), documenti in entrata ed entrate contributive) previsti nell'ambito del Nuovo Sistema Informativo.

Credito

Il progetto credito comprende tre diverse linee di attività: le Prestazioni Creditizie Unificate, il Credito a Cooperative ed Enti Locali e i Mutui Ipotecari per gli Iscritti.

Il Progetto Credito Unificato si articola in due parti essenziali. Una prima parte riguarda l'erogazione del credito e una seconda parte interessa l'integrazione con i processi comuni (anagrafica , documenti in entrata e gestione delle entrate).

Nell'anno 2000 sono stati eseguiti i test relativamente alla parte di 'Erogazione' della procedura. Tali test hanno verificato il corretto impianto e definizione della pratica tipo sino alla determinazione dell'importo della prestazione come pure l'emissione della delibera.

A seguito di variazione della struttura della banca dati si sono dovuti modificare i relativi programmi di migrazione. di cui peraltro sono stati verificati gli esiti. E' stata verificata la migrazione dei piani di ammortamento esistenti nella vecchia banca dati.

Il Sottosistema non prevede ancora la gestione di una particolare tipologia di credito (Art. 59) di recente istituzione per la quale sono stati chiesti al fornitore i relativi impegni di spesa e i tempi di realizzazione.

Inoltre si dovranno predisporre i programmi di migrazione dati relativi al personale INPDAP interessato a tale prestazione che potrebbero essere realizzati da personale interno.

L' INPDAP eroga anche mutui nei confronti di cooperative edilizie e di enti locali come Comuni, Comunità montane, Province. In linea generale, possono essere finanziate tutte quelle opere che, essendo di pertinenza degli enti, ne accrescano il patrimonio. facendone parte, almeno, per tutta la durata dell'ammortamento, e soddisfino le esigenze della collettività. La Direzione Centrale del Credito ha rappresentato l'esigenza di nuove funzionalità, non contemplate dalle attuali procedure informatiche, idonee a consentire la gestione delle complesse attività amministrative e contabili essenziali, tra l'altro, per

portare a compimento i progetti di rinegoziazione dei mutui previsti dalla delibera del 31 marzo 1999 n.956.

Sulla scorta dell'analisi dei requisiti e funzionale redatta si è proceduto alla realizzazione delle implementazioni software richieste sulle procedure attualmente in esercizio e si è definito il piano di lavoro per l'implementazione di una nuova procedura valida sino alla definitiva entrata in esercizio della nuova procedura integrata nel NSI.

L'Istituto eroga anche mutui ipotecari edilizi per iscritti . Per essi è prevista la realizzazione di un'ulteriore procedura che deve essere integrata completamente nel NSI.

TFS

Accanto alle prestazioni pensionistiche l' INPDAP eroga il trattamento di fine rapporto a due distinte categorie del pubblico impiego: i dipendenti civili e militari dello Stato, per i quali il trattamento (erogato dalla gestione ex ENPAS) è denominato indennità di buonuscita; ai dipendenti degli Enti Locali per i quali si parla invece di indennità premio di servizio (erogata dalla gestione ex INADEL).

Il Sottosistema, alla data del 31/12/2000, risulta in fase di test sia per la prestazione 'Riscatti' che 'Trattamento di fine Servizio' nelle funzioni che vanno dall'impianto delle pratiche fino alla erogazione delle prestazioni e produzione delle stampe relative.
La verifica interessa le tipologie di pratiche più frequenti, con particolare riferimento alla ex gestione ENPAS per cui il test può considerarsi concluso al 90%. Per le prestazioni relative alla ex gestione INADEL i test sono ancora in fase iniziale.

Va fatto inoltre presente che per la gestione della prestazione del Trattamento di Fine Rapporto (TFR), di recente istituzione, non prevista nell'applicativo in questione si sono seguite due strade parallele:

Da una parte si è provveduto a generare una serie di incontri sia con gli amministrativi per approfondire quegli aspetti normativi ancora poco definiti, sia con il fornitore del NSI per studiare il modo di integrare il TFR stesso nel NSI evitando la ridondanza di dati e di applicazioni.

Dall'altra parte si è provveduto sulla base di aspetti normativi definiti (liquidazione del TFR per personale con contratto a tempo determinato con meno di un anno di servizio alla data del 31/5/2000) ad integrare l'attuale procedura centralizzata per la gestione del Trattamento di Fine Servizio TFS, a trattare pratiche di TFR dall'impianto al pagamento, sia per i dipendenti delle Amministrazioni Statali che per quelli degli Enti Locali, tenendo divisi gli uni dagli altri nelle funzioni di delibera e di liquidazione.

Banca Dati

I progetto BDU prevede come obiettivo la costituzione della Banca Dati che rappresenta il patrimonio informativo utile alla gestione delle attività istituzionali relative alla erogazione delle prestazioni.

Nel corso dell'anno 2000 si sono svolte innumerevoli attività finalizzate a:

1. Gestione degli schemi concettuali dei dati sulla base delle richieste avanzate dai progetti applicativi del NSI.
2. Collaborazione nella creazione della istanza di Banca Dati di collaudo.
3. Analisi e coordinamento delle attività per la gestione del flusso dati richiesti alle Amministrazioni statali con circolare 39 del 7/2000.
4. Svolgimento di incontri con le Amministrazioni statali per chiarire il significato concettuale dei tracciati record e le modalità tecniche di trasmissione dei dati richiesti con circolare 39.
5. Analisi e coordinamento delle attività per la gestione del flusso dati richiesti alle Amministrazioni Enti Locali con circolare 38 del 7/2000.
6. Definizione del piano delle attività relative alla costituzione della BDU per l'avvio in esercizio del NSI sulla base degli eventi che hanno reindirizzato gli obiettivi dell'Ente.

Office Automation – Servizi Web-Based

Internet

Dopo aver presentato, al "Forum della P.A." dello scorso maggio, il nuovo sito istituzionale Web Internet INPDAP (http://www.inpdap.it), è proseguita l'opera evolutiva progettuale per rinnovare grafica e contenuti, ed ampliare così i "servizi on-line" disponibili, consentendo agli utenti di Internet di reperire informazioni, norme, regolamenti e modulistica relativamente alle attività istituzionali dell'Istituto.

E' stato dato un impulso alle attività progettuali sviluppando il seguente programma:

- realizzazione di servizi evoluti ad alto valore comunicativo, quali, in particolare, la pubblicazione di un portale generale (metaportale) che ne accolga altri più specifici per i temi trattati e per il target dei visitatori: cittadini, soggetti istituzionali, operatori assimilati. Tali portali saranno progettati con un'architettura ad "assetto variabile", in modo da poter essere adeguati rapidamente a finalità diverse, nonché alla rapida evoluzione della filosofia dei portali. Tale architettura consentirà, poi, l'eventuale inserimento di funzionalità specifiche al servizio di cittadini, strutture, Enti e Amministrazioni Pubbliche;
- predisposizione delle infrastrutture tecniche ed organizzative necessarie all'avviamento e, soprattutto, alla gestione dei servizi evoluti sopra citati.
- realizzazione di ulteriori strumenti di gestione delle informazioni, che dovranno essere resi disponibili alle Direzioni per la gestione diretta delle informazioni di loro pertinenza (interazione tra il sito intranet e il web internet);
- analisi e predisposizione tecnica per una corretta gestione della sicurezza e protezione da accessi indesiderati.
-

L'obiettivo è di trasformare il Web INPDAP dall'attuale mezzo di presentazione delle informazioni in un Web ricco di servizi interattivi.

Risultano attivate 573 autorizzazioni per l'accesso, da postazioni dell'Istituto, al servizio Internet esterno.

Il sito Web dell'Istituto, da rilevazioni effettuate nei mesi scorsi, registra una media di circa 3.000 contatti al giorno, con una navigazione di circa 20.000 pagine giornaliere; ha pertanto raggiunto livelli assoluti di maturità e di presenza attiva nello scenario previdenziale nazionale.

Sulla base del prodotto applicativo WEB-Based da utilizzare via InterNet per una possibile collaborazione con i Patronati si potrà costituire la base per una applicazione di larga diffusione telematica per l'accesso ai dati da parte dei singoli iscritti.

La stessa applicazione – adeguatamente rafforzata dal punto di vista della sicurezza logica – sarà resa disponibile al pubblico, rafforzando quel concetto di Servizi (interattivi) di accesso multicanale alla base della diversificazione innovativa nel contatto con il pubblico e con gli utenti finali.

Queste esperienze – peraltro significative ed il cui know-how è completamente in possesso della struttura interna – vedranno nel breve periodo una esperienza pilota operativa da attivarsi in collaborazione con le strutture interne di Comunicazione (D.C. Organizzazione) e con la partecipazione attiva di Sede periferica (es. estensione del Progetto Sicilia, Sardegna, etc.).

Intranet

Sulla base delle esperienze accumulate, è stato anche dato impulso alla implementazione del sito Web Intranet dell'Istituto nel quale sono state inserite, e quindi rese disponibili agli utenti interni abilitati, notizie e servizi di rilevanza ed interesse per i dipendenti dell'Istituto.

Il sito è in continuo evoluzione, e, proprio a fine anno, ne è stata data una nuova veste grafica ed è stato integrato con il progetto di revisione della modulistica per l'iscritto – condotto dagli Uffici URP e Marketing – che vedrà l'avvio di una fase sperimentale presso 2 sedi periferiche a partire dai primi mesi del 2001.

Posta Elettronica

Il servizio di posta elettronica è attualmente operativo su tutto il territorio nazionale, conformemente alle direttive AIPA per la rete unitaria della P.A..

Alla fine di dicembre del 2000 risultano attivate 1273 caselle tra postali e personali; inoltre, nell'arco dell'anno, è stato definito un progetto per l'accesso al servizio di posta elettronica, in modalità sicura, da una qualsiasi postazione esterna alla rete INPDAP. E' stata, altresì, analizzata la possibilità di integrazione del servizio fax con di posta elettronica. Per portare a termine tale intento, sono stati individuati alcuni prodotti presenti sul mercato.

Personale

Obiettivo finale del progetto è di assicurare l'integrazione delle procedure relative all'organico, al trattamento giuridico ed economico, al sistema premiante, e alla rilevazione delle presenze in un unico sistema.

Di conseguenza ed a completamento dell'attività verranno realizzati interventi nelle seguenti aree: amministrazione, paghe e stipendi, rilevazione presenze, banca dati del personale, gestione concorsi, gestione della formazione (profili- titoli di studio ecc.) per razionalizzare gli interventi di formazione con conseguente riduzione dei costi, gestione delle pensioni integrative.

Qualità e monitoraggio

Qualità

La società, aggiudicataria della gara per il monitoraggio del contratto della realizzazione del NSI e l'introduzione del Sistema di Qualità, ha realizzato dei moduli formativi per l'erogazione di corsi di formazione, previsti sul Sistema Qualità, i cui fruitori sono stati già individuati.

Per consentire una migliore diffusione dei principi sul Sistema Qualità, è stato fornito un supporto informatico ad uno specifico gruppo di persone individuate dal referente, per le attività legate all'assicurazione qualità.

Monitoraggio

Come previsto da contratto stipulato con la società vincitrice della gara relativa al monitoraggio del NSI, sono stati definiti i rapporti in cui stanno confluendo gli esiti del collaudo del Nuovo Sistema Informativo.

Sicurezza

Il Piano della Sicurezza, precedentemente realizzato, ha permesso di individuare le principali aree del Sistema Informativo dell'Istituto, sulle quali sono state effettuate degli "Studi di Fattibilità" da utilizzare come base tecnica per i bandi di gara.

In attuazione della Raccomandazione AIPA 1/2000, "Norme Provvisorie in Materia di Sicurezza dei siti Internet delle Amministrazioni Centrali e degli Enti Pubblici", è stata, inoltre, effettuata la rilevazione delle vulnerabilità del Sistema Informativo dell'Istituto visibile da Internet.

Nel corso dell'anno ha avuto seguito anche l'attività di supporto agli adempimenti previsti dalla legge sulla privacy (675/96).

Sistema di gestione documenti (ex trattamento massa cartacea)

Il Progetto evidenzia un enorme impatto organizzativo sui flussi operativi e di comunicazione interni e, inoltre, risulta collegato allo sviluppo dei lavori della Commissione, appositamente istituita, con lo scopo di analizzare il patrimonio documentale dell'Ente, la salvaguardia dell'archivio storico, la definizione dei criteri di ritenzione e scarto dei documenti, le modalità di gestione degli stessi.

Nel corso dell'anno è stata effettuata, in collaborazione con la D. C. Organizzazione e Qualità, una revisione e un aggiornamento dello Studio di Fattibilità relativo.

Sportello al cittadino

Nell'ambito dei progetti sperimentali di avviamento di nuovi punti informativi al pubblico. sono stati attivati degli sportelli sia presso il comune di Muravera (Ca). che presso una struttura comune con INPS e INAIL ad Olbia (Ss).

È stata, inoltre, rilasciata una prima release di componenti software, riguardante la visualizzazione dei dati relativi al pagamento delle pensioni e la visualizzazione del modello CUD per i pensionati.

Reti

Una serie di attività di controllo e monitoraggio ha garantito i percorsi evolutivi e l'adeguamento della infrastruttura ITC alle esigenze operative dell'Istituto.

In particolare è stata realizzata una piattaforma tecnologica, che simula l'operatività di una "sede periferica standard" all'interno della DCSIT, al fine di verificare l'impatto dei sistemi operativi sui collegamenti in rete geografica dell'Istituto.

In conformità al piano concordato con il Centro Tecnico RUPA, è stata installata una stazione di monitoraggio della rete WAN, è stato completato il collegamento C.G.I. (Centro Gestione Interoperatività) e sono stati attivati i servizi FTP, utilizzati anche per la trasmissione dei dati provenienti dalle Amministrazioni locali e centrali, come ritorno informatico delle Circolari n.38 e 39.

Nel laboratorio della DCSIT sono stati eseguiti dei test per verificare la connettività verso il provider InterNet che subentrerà all'attuale, secondo le normative AIPA, quando sarà completata l'infrastruttura RUPA.

Come già ricordato, la rete INPDAP, sia WAN che LAN, è stata adeguata a seguito del trasferimento delle attività dalle ex DPT all'INPDAP.

Nel corso dell'anno è stato sviluppato un progetto, che è ancora in fase sperimentale, presso la sede provinciale di Milano e riguarda la possibilità di far colloquiare direttamente le sedi periferiche appartenenti ad una stessa area provinciale, con lo scopo di favorire la interscambiabilità di operatori e servizi al pubblico e migliorare, quindi, sia i processi interni che i servizi agli iscritti.

A fine Dicembre 2000 sono state attivate due postazioni di Video Conferenza nelle sedi di S. Croce in Gerusalemme e in Via A. Ballarin (Roma). Questa fase sperimentale rientra in un più ampio progetto di Video Comunicazione, che vedrà, nel corso del 2001, l'installazione di numerose postazioni.

Le relative spese sono contabilizzate sia in parte corrente che in conto capitale.

In *parte corrente* i capitoli 10418,10420 nonché in parte il capitolo 10415 (che iscrive le spese per consulenze in generale e nello specifico per lire 5,292 miliardi di impegni destinati alla consulenza informatica), compendiano circa lo 0,05% rispetto al totale delle

spese correnti. I suddetti capitoli decrementano di circa il 1% rispetto al 1999, in conseguenza della ripianificazione e riposizionamento dei progetti dei quali si è detto che ha prevalentemente causato il rallentamento rilevabile nella spesa.

Nel dettaglio le poste citate sono composte come di seguito si precisa.

Capitolo 10418 - acquisto beni consumo sistema informativo.

La posta concerne materiali vari, informatico ed anche carta e stampati, necessari per le attività informatiche centrali e periferiche.

Alla previsione di lire 3,962 miliardi hanno fatto seguito impegni per lire 1,708 miliardi, con pagamenti rendicontati per lire 1,572 miliardi (rimaste da pagare lire 136 milioni).

Capitolo 10420 – Acquisto servizi connessi con il sistema informativo.

La posta concerne i noleggi, l'assistenza tecnico specialistica, la trasmissione dati, i lavori commessi a terzi, la manutenzione dell'hardware di proprietà. Il capitolo contabilizza il completamento della fornitura di 3715 stazioni di lavoro.

La diminuzione della previsione e degli impegni di tale capitolo è dovuta alla ripianificazione delle attività e relative spese per la realizzazione del Nuovo Sistema Informativo, con minore incidenza della spesa per cablaggi delle sedi dell'Istituto e applicazione del contratto in ambito RUPA per la trasmissione dati.

Rispetto alla previsione in lire 50,885 miliardi sono risultate impegnate lire 32,965 miliardi delle quali pagate lire 16,602 miliardi e rimasti da pagare lire 16,363 miliardi.

Capitolo 10415 – Compensi ed onorari per commissioni e speciali incarichi.

In quest'ultimo capitolo, vengono contabilizzati tutti i compensi per commissioni, incarichi e consulenza dell'Istituto (previsti lire 26.196 miliardi; impegnate lire 16.112 miliardi, pagate lire 9,407 miliardi). L'incremento rispetto all'esercizio 1999 è relativo esclusivamente alla previsione (previste lire 23,349 miliardi, impegnate lire 16,247 miliardi e pagate lire 7,209 miliardi), mentre i conseguenti impegni sono risultati in linea con l'esercizio precedente.

E' da notare, d'altra parte, che la parte di spese prettamente destinate al sistema informativo e contabilizzate nel capitolo in trattazione, è decrementata circa del 37% rispetto al 1999 per i motivi già richiamati.

Per quanto invece attiene alle spese *in conto capitale* esse sono inscritte negli appositi capitoli che seguono (in miliardi):

descrizione	Previsioni	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
n.21204 - acquisto immobilizzazioni informatiche	35,685	12,264	1,718	10,546
n. 21206 - manutenzioni straord. Immobilizz. Informatiche	0,697	0,000	0,000	0,000
totali	*36,382*	*12,264*	*1,718*	*10,546*

Si rileva il decremento delle previsioni, soprattutto relativamente al capitolo 21204 dell'esercizio 2000 pari a lire 38,179 miliardi così come degli impegni (lire 29,865 miliardi) pari al 59% circa, nonché dei pagamenti (lire 3,245 miliardi), determinato dalla minore incidenza della fornitura hardware per il NUOVO SISTEMA INFORMATIVO.

La previsione 1999 per il capitolo 21206 (lire 700 milioni) era leggermente superiore all'esercizio 2000 (lire 697 milioni) ed aveva comportato impegni (lire 134 milioni) e pagamenti (lire 90 milioni) a differenza del 2000 che non ha registrato impegni e pagamenti.

Conseguentemente le uscite per il sistema informativo rilevate nei capitoli fin qui descritti in parte corrente ed in parte capitale ascendono globalmente alle entità totali che di seguito si riportano in miliardi:

descrizione	Previsioni	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
spese correnti (cap. 10418+ 10420+10415)	81,043	39,965	21,641	18,324
spese c/capitale (cap. 21204+ 21206)	36,382	12,264	1,718	10,546
totali	*117,425*	*52,229*	*23,359*	*28,870*

Siffatte entità evidenziano rispetto agli impegni 1999 (lire 87,726 miliardi) e ai pagamenti dello stesso anno (lire 36,602 miliardi) la consistenza della diminuzione 2000 dovuta alla ripianificazione e riposizionamento del piano I&C.T.

La ripartizione di dette spese tra le Gestioni è riportata nel quadro che segue:

SPESE PER IL SISTEMA INFORMATIVO									
TOTALE SPESA INPDAP			52,229						
	CTPS	CPDEL	CPS	CPI	CPUG	ENPAS	INADEL	ENPDEP	CREDITO
CAPITOLI	IN PARTE CORRENTE								
quota di 10415	2,848	1,432	0,223	0,021	0,003	0,452	0,159	0,002	0,151
10418	0,908	0,456	0,071	0,006	0,001	0,144	0,050	0,001	0,068
10420	17,740	8,919	1,390	0,131	0,019	2,814	0,988	0,013	0,946
TOTALE	21,496	10,807	1,684	0,158	0,023	3,410	1,197	0,016	1,165
	IN CONTO CAPITALE IN CARICO ALLE SINGOLE GESTIONI AUTONOME								
21204	6,600	3,318	0,517	0,049	0,007	1,047	0,367	0,004	0,350
21206	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	6,600	3,318	0,517	0,049	0,007	1,047	0,367	0,004	0,350
TOTALE SISTEMA INFORMATIVO	28,096	14,125	2,201	0,207	0,030	4,457	1,564	0,020	1,515

C) SPESE DIVERSE DI AMMINISTRAZIONE

Rappresentano circa l'1,024% del totale delle spese correnti 2000; rispetto al 1999 incrementano senza incidere significativamente sul risultato generale dell'Istituto e rimanendo comunque entro il tetto di crescita (+ 1,4%) sul 1999 fissato dalle direttive ministeriali.

Capitolo 10415 - Compensi ed onorari per commissioni e incarichi speciali

Come già precisato, il capitolo raggruppa - come per il 1999 - indennità e compensi per commissioni regolamentari diverse (esami e concorsi, congruità, etc.), relativamente a componenti esterni nonché incarichi di studi (funzionali anche alle pubblicazioni dell'Istituto con collaborazioni esterne per la rivista giuridica e le relazioni con la stampa); sono inclusi quelli per gli adempimenti ex lege n. 335/1995 a consulenti e professionisti, compresi i componenti della struttura di Controllo Interno; della componente destinata alle spese del sistema informativo già si è detto precedentemente. I relativi dati 2000/1999 (in miliardi) sono i seguenti:

Anno	Previsione	Impegni	Pagamenti	Rimaste da pagare
2000	26,196	16,112	9,407	6,704
1999	23,349	16,247	7,209	9,038
differenza 2000 su 1999	+ 2,847	- 0,135	+ 2,198	- 2,334

Tenendo presenti i dati inerenti gli incarichi di consulenza per il *sistema informativo* occorre evidenziare che nonostante la previsione incrementativa, gli effettivi impegni sono stati contenuti in linea con l'esercizio precedente.

Capitolo 10421 - Spese connesse all'attività legale

Rispetto alla previsione di lire 430 milioni sono stati registrati impegni e pagamenti per lire 145 milioni, per registrazioni, diritti , bolli, etc.

Capitolo 10422 - Acquisto servizi amministrativi

Trattasi in particolare di rimborsi di servizi di altri Enti ed organizzazioni nazionali (accertamenti etc.), con specifica rilevanza di quelli per le visite agli iscritti ex art. 13 della legge n. 274/1991. E' però rilevante soprattutto la spesa relativa alla approvata convenzione

INPDAP/Tesoro inerente il riconoscimento al Dicastero vigilante del costo definito a carico dell'Istituto per il servizio di pagamento delle pensioni CPDEL,CPI, CPS,CPUG nonché degli assegni vitalizi INADEL, per il lavoro svolto dalle DPT dal 19 febbraio 1993 (data di costituzione dell'Istituto con il D.L. 18/2/1993) a tutto il 1998.

Rispetto alla previsione di lire 849,482 miliardi (assestata con la variazione di bilancio in corso d'anno), sono risultati impegni per lire 845,212 miliardi, dei quali pagati lire 2,101 miliardi e rimasti da pagare lire 843,111 milioni relativi all'esecuzione procedurale della suddetta convenzione INPDAP/Tesoro.

Capitolo 10423 - Spese per attività promozionali e di informazione

Espone le uscite per organizzazione e partecipazione a congressi (Forum P.A. di Roma, SMAU di Milano, COMPA di Bologna, Salone delle autonomie locali di Modena, Forum formazione di Roma) e iscrizioni ad Organizzazioni nazionali ed internazionali (quota associativa A.I.S.S. e AEIRSP - organizzazioni internazionali che si occupano di sicurezza e previdenza sociale promuovendo studi in materia ed organizzando convegni di confronto sui vari Paesi iscritti), per iniziative pubblicitarie, in conformità con il Piano di Comunicazione 1998/2000, (Guida Monaci, Agenda del Giornalista, Guida Roma etc.), nonché per comunicazioni istituzionali; tra esse anche la predisposizione della Rassegna atti parlamentari per gli Organi e per alcuni Uffici.

A fronte di una previsione pari a lire 4,752 miliardi gli impegni 2000 sono pari a lire 3,369 miliardi ed i pagamenti lire 1,624 miliardi, restano da pagare lire 1,745 miliardi.

Capitolo 10424 - Spese di pubblicità, oneri relativi al garante per la radiodiffusione e l'editoria (previste lire 385 milioni; impegni lire 76 milioni; pagati lire 75 milioni), inerenti per lo più le pubblicazioni delle gare su G.U. e quotidiani.

Capitolo 10425 - Spese per pubblicazioni a cura dell'Istituto (previste lire 1,804 miliardi; impegni lire 516 milioni; pagamenti lire 269 milioni) costituite da riviste periodiche di impronta giuridico/previdenziale, contenenti anche articoli di esperti esterni.

Le spese contabilizzate nei capitoli sopra illustrati sono indicate, così ripartite, tra le Gestioni dell'Istituto:

SPESE DIVERSE DI AMMINISTRAZIONE									
TOTALE SPESA INPDAP				865.430	da Cat. IV^				
CAPITOLI	CTPS	CPDEL	CPS	CPI	CPUG	ENPAS	INADEL	ENPDEP	CREDITO
10415	6,039	4,928	1,297	0,070	0,006	2,253	1,165	0,012	0,339
10421	0,078	0,039	0,006	0,001	0	0,012	0,004	0	0,004
10422	0,955	750.631	38,693	11,126	2,029	0.097	41,646	0	0.033
10423	1,808	0,909	0,141	0,013	0,002	0,286	0,100	0.001	0.105
10424	0,036	0.018	0,002	0	0	0,005	0,002	0	0.011
10425	0.277	0.139	0.021	0,002	0	0,044	0,015	0	0.014
TOTALI	9,193	756.664	40.160	11,212	2,037	2,697	42,932	0,013	0.506

Nello stesso novero delle spese generali di amministrazione sono compresi anche i **Trasferimenti passivi - Categoria 6ª .**

Tra questi l'onere più rilevante concerne il **capitolo 10605 - Contributi a favore degli Istituti di patronato e assistenza Sociale** il valore globale (previsioni lire 17 miliardi; impegni lire 17 miliardi; pagamenti lire 540 milioni) ed attiene ex lege, nelle misure fissate annualmente con decreto Ministero Lavoro e Previdenza sociale, soltanto alle seguenti Gestioni autonome previdenziali ENPAS ed INADEL.

Il rimasto da pagare ha carattere fisiologico, in dipendenza della data di emanazione del D.M. conseguente alle verifiche da questo compiute sui dati forniti. I pagamenti, come è noto, sono dovuti al medesimo Ministero che successivamente ne ripartisce direttamente gli importi fra gli Istituti ed Enti di patronato.

Si può rilevare che l'impegno 2000 è sugli stessi livelli del 1999 e del 1998.

Capitolo 10607 - Eccedenza indennità fine servizio da liquidare agli iscritti .

La previsione di lire 11,890 miliardi, risulta concretizzata in lire 271 milioni di impegni interamente pagati, riferiti alle sole Gestioni ENPAS ed INADEL e dovuti a seguito delle eccedenze rilevate nei casi di transito da un ente previdenziale ad altro ente.

Quanto agli **Oneri finanziari** in **Categoria 7^**, la previsione complessiva di lire 391,033 miliardi risulta aver dato luogo ad impegni per lire 217,603 miliardi, con pagamenti per lire 136,403 miliardi; restano da pagare lire 81,200 miliardi ripartite nei capitoli che seguono.

Capitolo 10701 - Interessi passivi

Il capitolo è dedicato , come nel 1999, agli interessi passivi di post ammortamento per mutui ad Enti locali e cooperative, relativi soltanto alle Casse pensioni ex Istituti di Previdenza, a quelli sui mutui della Cassa Depositi e Prestiti, etc. cioè a componenti progressivamente in diminuzione.

A fronte di previsioni pari a lire 9,343 miliardi l'impegno totale ammonta a lire 6,568 miliardi ed il pagamento è pari a lire 6,160 miliardi; sono rimaste da pagare lire 408 miliardi.

La ripartizione della competenza tra le Gestioni interessate è esposta nella seguente tabella:

INTERESSI PASSIVI								
TOTALE IMPEGNI 6.568								
CTPS	CPDEL	CPS	CPI	CPUG	ENPAS	INADEL	ENPDEP	CREDITO
CAPITOLO 10701								
0,002	3,545	1,897	0,060	0	0,386	0,655	0,014	0,009

Capitolo 10702 - Interessi legali e rivalutazione monetaria

Si tratta di oneri riguardanti esclusivamente le prestazioni istituzionali, così ripartiti (in miliardi) tra le diverse Gestioni:

Gestioni	Previsione	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
ENPAS	14,985	8,540	8,538	0,002
INADEL	4,942	1,547	1,547	0,000
ENPDEDP	0,001	0,000	0,000	0,000
CPDEL	29,351	4,560	4,469	0,091
CPS	5,806	2,529	2,527	0,002
CPI	0,316	0,001	0,000	0,000
CPUG	0,126	0,000	0,000	0,000
CTPS	46,011	0,007	0,007	0,000
G. CREDITO	0,016	0,001	0,000	0,000
totale INPDAP	**101,554**	**17,184**	**17,088**	**0,095**

La previsione, pur diminuita di circa lire 15 miliardi rispetto a quella 1999, mostra il permanere della preoccupazione di non poter fronteggiare tempestivamente i tempi esecutivi degli oneri derivanti dagli eventuali ritardi nei pagamenti delle prestazioni.

La diminuzione dell'impegno 2000 rispetto alla previsione dello stesso anno ed ai dati del 1999 e 1998 conferma invece i risultati di miglioramento dichiarati raggiunti dagli uffici nella produzione delle prestazioni ed includenti la riduzione dell'arretrato nell'ambito dei relativi piani di smaltimento pluriennali.

Capitolo 10703 - Spese bancarie e banco posta

Anno	Previsioni	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
2000	**280,046**	**193,850**	**113,154**	**80,696**
1999	152,287	61,742	59,093	2,649

Il capitolo contempla le spese banco posta inerenti il sistema di pagamento delle pensioni ex II.PP attraverso il circuito postale (spedizione assegni di pensione, pagamento allo sportello e mediante accredito su conto corrente postale).

La convenzione stipulata dall'Istituto con l'Ente Poste, nel corso dell'esercizio 2000, stabilisce il corrispettivo 2000 e quello relativo al periodo 1/3/1999 - 31/12/1999; l'Istituto infatti ha assunto il pagamento in via diretta delle pensioni dal mese di marzo 1999.

Pertanto l'aumento rispetto al 1999 è dovuto all'applicazione della nuova convenzione con l'Ente Poste ed al servizio di pagamento delle pensioni per conto delle Ferrovie dello Stato, rimborsate dall'INPS e appostate in entrata al capitolo 30703.

Pertanto l'aumento rispetto al 1999 è dovuto all'applicazione della nuova convenzione con l'Ente Poste ed al servizio di pagamento delle pensioni per conto delle Ferrovie dello Stato, rimborsate dall'INPS e appostate in entrata al capitolo 30703.

Sempre nel novero delle *spese diverse di amministrazione* sono da rilevare, altresì, gli **Oneri tributari** della **Categoria 8ª** che si identifica con l'unico **capitolo 10801 - Imposte, tasse e tributi diversi** , il cui ammontare viene di seguito raffrontato con quello 1999.

Anno	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
2000	496,545	420,894	420,718	0,176
1999	747,515	559,052	558,955	0,097
Differenza 2000 su 1999	-250,970	-138,158	-138,237	+0,079

Nell'anno 2000 le previsioni per pagamenti, imposte, tasse e tributi diversi sono state pari a lire 496,545 miliardi. Lo scostamento (- lire 250,970 miliardi) rispetto alle previsioni definitive dell'anno precedente, determinate in lire 747,515 miliardi è dovuto principalmente ai tempi divergenti tra il momento della previsione - settembre 1999 - e quello dell'effettivo pagamento delle maggiori imposte che gravano sul capitolo, IRPEG ed ICI, le cui scadenze coincidono nel periodo che va tra giugno e dicembre 2000.

Tale situazione è stata dettagliatamente relazionata in sede di 2^ variazione al bilancio di previsione per l'anno 2000 che già evidenziava una variazione in meno nel bilancio unitario di lire 124,417 miliardi sulle iniziali previsioni dello stesso anno, pari a lire 624,203 miliardi.

L'ulteriore diminuzione del fabbisogno per lire 75,65 miliardi (da lire 496,545 a lire 420,894 mld) è in gran parte dovuta, come precisato nella medesima relazione, alla prevista ma non quantificata diminuzione degli acconti IRPEG per l'anno 2000 determinati nella misura del 93% complessivo rispetto al precedente 98%, in applicazione del D.L. n. 268 del 30 settembre 2000, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2000, n. 354.

Successivamente all'assolvimento delle imposte per l'anno 2000 di cui, come già rilevato, l'IRPEG e l'ICI rappresentano la parte preponderante, si è avuto il seguente andamento per singola gestione:

GESTIONE	PREVISIONE DEFINITIVA (in miliardi)	IMPEGNI (imposte dovute) (in miliardi)	DIFFERENZA (+/-) (in miliardi)
ENPAS	36,361	27,504	- 8,857
INADEL	85,355	78,571	-6,784
ENPDEP	1,154	0,626	-0,528
CPDEL	154,026	127,842	-26,184
CPS	91,302	83,598	-7,704
CPI	1,650	2,608	+0,958
CPUG	0,068	0,0007	-0,0673
CTPS	19,530	0,558	-18,972
CREDITO	107,099	99,585	-7,513

La diminuzione degli importi pagati conferma gli effetti del D.L. 268/2000 che ha ridotto gli acconti complessivi sul reddito dell'anno 2000 dal 98% al 93% dell'imposta dovuta riferita all'anno precedente.

Per la gestione CTPS è da considerare che la stessa non è titolare di cespiti patrimoniali e non è quindi soggetta né ad IRPEG né ad ICI; partecipa invece alle imposte locali, solo per la quota spettante, relative agli immobili strumentali utilizzati.

Infine, l'imposta IRAP, che ha sostituito com'è noto l'ILOR, per l'anno 2000 ha comportato una spesa di lire 36,677 miliardi rispetto ai 28,134 miliardi dell'anno precedente con un aumento percentuale del 30,3% dovuto all'aumento delle unità dei dipendenti dell'Istituto su cui viene calcolata l'imposta.

Quanto poi alle **Poste correttive e compensative di entrate correnti** in **Categoria 9ª** è rilevabile che a fronte della previsione di lire 153,238 miliardi, sono risultate impegnate lire 41,467 miliardi, con pagamenti per lire 40,615 miliardi; sono rimaste da pagare lire 852 milioni.

La categoria è soprattutto rappresentata dal **capitolo 10901 - rimborso contributi** (previsioni lire 146,018 miliardi; impegnati lire 36,871 miliardi; pagamenti lire 36,447 miliardi).

Si tratta di rimborsi ad enti ed iscritti, nonché ex art. 1 della legge n. 29/1979 ed ex lege n. 44/1973 e n. 45/1990, così articolati per Gestioni autonome.

Il **capitolo 10902 - rimborsi diversi altre entrate,** invece, è a ripartizione percentuale tra le singole Gestioni (lire 7,220 miliardi di previsione e lire 4,595 miliardi di corrispondenti impegni).

Gestioni	Previsioni	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
ENPAS	5,145	3,549	3,543	0,006
INADEL	4,604	0,678	0,678	0,000
ENPDEDP	0,730	0,619	0,609	0,010
CPDEL	63,660	26,518	26,109	0,408
CPS	22,584	3,995	3,996	0,000
CPI	4,912	0,098	0,098	0,000
CPUG	1,321	0,005	0,005	0,000
CTPSTATO	42,500	0,909	0,909	0,000
G. CREDITO	0,562	0,500	0,499	0,000
totale INPDAP	146,018	36,871	36,447	0,424

E' risultato che il rapporto previsione/impegni risente della praticabilità di questi ultimi – in sede prevalentemente di riduzione dell'arretrato definitivo delle pendenze istruttorie – soprattutto in quasi totale contemporaneità dei pagamenti.

Ultima in parte corrente la **Categoria 10ª - Spese non classificabili in altre voci.**

Nel corso dell'esercizio 2000 non si è fatto ricorso al Fondo di riserva appostato al **capitolo 11004** .

Rimangono quindi i capitoli di portata residuale che seguono:

Capitolo 11001 - Spese per liti, arbitraggi e accessorie.

Nella articolazione per Gestioni autonome si rilevano i sotto indicati risultati 2000, in miliardi.

Gestioni	Previsioni	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
ENPAS	4,911	3,093	2,453	0,640
INADEL	7,289	6,463	5,546	0,917
ENPDEDP	0,241	0,003	0,001	0,002
CPDEL	5,622	2,650	2,031	0,618
CPS	1,241	0,350	0,288	0,063
CPI	0,399	0,053	0,033	0,020
CPUG	0,073	0,009	0,009	0,000
CTPSTATO	1,941	0,302	0,187	0,114
G. CREDITO	0,237	0,035	0,023	0,012
totali INPDAP	**21,954**	**12,958**	**10,571**	**2,386**

Nel capitolo sono comprese le spese per ognuno degli oggetti di capitolo qui in epigrafe, che mostrano un andamento 2000 di impegni e pagamenti non dissimile da quelli 1999 e 1998; ciò depone, al presente, per una stabilizzazione del volume del contenzioso riguardante l'Istituto la cui distribuzione sul territorio mostra costante rilevanza di punte in alcune zone, soprattutto in ordine alle prestazioni buonuscite ed I.P.S. nonché alle pensioni CPDEL, che incidono sul lieve incremento degli impegni, rispetto all'esercizio precedente.

Di scarsa incidenza i capitoli n. **11005 - quota onorari per i legali** ex art. DPR n. 411/1976 (previste lire 47 milioni; impegnati e pagati lire 34 milioni) e **n.11006 - Altre spese** (previste lire 101 milioni; impegnati e pagati lire 10 milioni).

SEZIONE IV - IL PATRIMONIO IMMOBILIARE E MOBILIARE

La disamina delle componenti relative alle "missioni" istituzionali dell' INPDAP prima compiuta (cfr. Sezione I) ha riguardato in particolare anche la Gestione Credito e Attività Sociali e di relativi prestiti e mutui. Pertanto le relative poste patrimoniali di questi ultimi non vengono riprese nella trattazione della rendicontazione 2000 qui in epigrafe, che viene condotta sulle seguenti tre linee principali:

a) la gestione del patrimonio immobiliare;
b) la dismissioni degli immobili da reddito;
c) la gestione del patrimonio mobiliare;

a) LA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Il patrimonio immobiliare dell'Istituto consta, come è noto, delle proprietà delle diverse Gestioni, risultanti dall'elencazione inventariale in corso di aggiornamento rispetto al 1995 ed iscritte al valore di acquisto, a destinazione in parte *strumentale* (uffici dell'Istituto centrali e periferici) ed in maggior parte a *reddito*.

Nell'esaminare l'andamento della gestione finanziaria 2000 occorre peraltro ricordare che, come negli esercizi precedenti, la relativa distinzione è rilevabile contabilmente, secondo il piano dei conti deliberato e richiamato nella Parte I, soprattutto a livello di articolo, cioè di componenti analitiche dell'unità minima di bilancio costituita dal capitolo.

Si deve altresì rammentare che, come già a consuntivo 1999, i proventi del patrimonio immobiliare dei due Fondi integrativi per il personale, chiusi al 30 settembre 1999, sono evidenziati, in esecuzione della legge n°144/1999, in uno specifico capitolo INPDAP (capitolo 30815 che prevede entrate per lire 1,181 miliardi; inscrive impegni per lire 441 milioni e pagamenti per lire 339 milioni) concernente le sole Gestioni ex ENPAS ed ex ENPDEP che hanno assorbito i suddetti, rispettivi Fondi integrativi.

Al ***Capitolo 21101 - Acquisto di immobili*** la previsione di lire 100 miliardi, riguardava soltanto gli *immobili strumentali*. Per far fronte alla necessità di perfezionamento del programma quantitativo ed ubicativo di reperimento di un maggior numero di immobili da destinare ad ufficio INPDAP atti a soddisfare in piena funzionalità le necessità determinate dall'acquisizione di attività e di personale ex DPT transitato all'Istituto per la gestione diretta del pagamento delle prestazioni pensionistiche - in sede di variazione al bilancio la previsione è stata aumentata a lire 120 miliardi; il risultato di fine esercizio registra invece, soltanto lire 8 miliardi impegnati e lire 3 milioni pagati.

Il capitolo incide sulle contabilità delle Gestioni ENPAS (previste lire 110 miliardi impegnate lire 8,003 miliardi, di cui lire 8 miliardi per l'acquisto, non perfezionato nell'anno, dell'immobile della Casa di riposo di Monteporzio Catone; il pagamento di lire 3 milioni è

riferito a code di contratti pregressi) ed INADEL (previste lire 10 miliardi, che non hanno comportato impegni e pagamenti).

Questa differenza tra previsioni e impegni è risultata causata – come già chiarito per alcune componenti delle poste di spesa corrente - soprattutto dal permanere della scarsa conciliabilità tra le esigenze ubicative sul territorio nazionale di uffici INPDAP e le disponibilità di mercato in termini di acquistabilità di immobili ad uso strumentale; gli uffici hanno infatti ritenuto che nonostante l'attenta e prolungata ricerca e ricognizione non sono risultate possibili concrete ed adeguate definizioni di acquisizione in proprietà di immobili idonei.

In conto residui sono stati effettuati pagamenti per lire 16,262 miliardi di cui circa 14 miliardi in contabilità ENPAS e circa 2 miliardi in contabilità INADEL.
Con riferimento ai pagamenti dei residui in contabilità ENPAS le "tranches" più rilevanti sono costituite come segue:

- lire 2,673 miliardi su impegni del 1998 riferiti alla società GECOS, per l'acquisto della sede INPDAP di RIMINI il cui collaudo è avvenuto nel mese di maggio 2001;
- lire 7,154 miliardi su impegni degli anni pregressi per l'edificazione della sede del Tintoretto in Roma ;
- Lire 4,450 miliardi su impegni riferiti ad anni pregressi per l'acquisto della sede INPDAP di SAVONA con la società DOMOI.

I pagamenti dei residui in contabilità INADEL si riferiscono a code di contratti e relative chiusure di procedure amministrative i cui impegni di spesa risalgono agli anni pregressi, sin dal 1994.

in miliardi					
CAPITOLI		RESIDUI INIZIALI RIACCERTATI	COMPETENZA	CASSA	
			SOMME IMPEGNATE	SOMME PAGATE	RESIDUI FINE ESERCIZIO
21101	CPDEL	16,818	0	0	16,818
	CPS	15,815	0	0	15,815
	CPI	0,110	0	0	0,110
	ENPAS	190,052	8,003	14,321	183,733
	INADEL	248,519	0	1,944	246,574
	ENPDEP	0	0	0	0
TOTALE		471,314	8,003	16,265	463,052

Nel capitolo ***21102 - Costruzioni immobili*** la previsione di cassa per lire 50 miliardi è relativa esclusivamente a pagamenti in conto residui per rimborso alla concessionaria Società SERVIZI TECNICI S.p.a., per SAL - Revisione Prezzi, riguardanti edificazioni di immobili in corso di realizzazione nei Comprensori in Roma , TRE FONTANE NORD e MONTESACRO EST; la spesa in conto residui per l'anno in corso ammonta a lire 28,013 miliardi.

La gestione del patrimonio immobiliare ha poi riguardato la **Manutenzione straordinaria immobili,** presente nel capitolo **21103** che inscrive le relative poste accrescitive del valore immobiliare. Per l'esercizio 2000 si rileva un decremento notevole degli impegni rispetto alle previsioni poiché quanto preventivato per l'adattamento delle strutture a ricevere personale INPDAP e di provenienza ex DPT non ha potuto avere luogo,

sia per difficoltà locali sia per i tempi procedurali delle relative gare non agevolati dalle carenze di organico professionale/tecnico sufficiente a supportarle su tutto il territorio, anche nel rapporto centro-periferia necessario ad adeguate decisioni del Consiglio di Amministrazione per gli importi superiori ai limiti di competenza dirigenziale per valore (da lire 200 milioni a lire 500 milioni al massimo).

Il raffronto 2000/1999 fa rilevare le entità che di seguito si riportano in miliardi e la cui dimensione di capitolo cumula gli immobili strumentali e gli immobili da reddito.

Anno	Previsioni	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
2000	252,659	107,767	40.809	66.958
1999	235,128	148,763	74,303	74,459
differenza 2000su 1999	*+ 17,531*	*-40,996*	*-33,494*	*-7,501*

Questo totale INPDAP 2000 è ripartito tra le singole Gestioni proprietarie, come di seguito si precisa; relativamente agli immobili da reddito sono compresi sia quelli a gestione diretta (P.A.) sia quelli a gestione in service.

in miliardi					
CAPITOLI		RESIDUI INIZIALI RIACCERTATI	COMPETENZA SOMME IMPEGNATE	CASSA SOMME PAGATE	RESIDUI FINE ESERCIZIO
21103	CPDEL	36,446	36,846	37,792	35,500
	CPS	2,500	6,134	3,800	4,835
	CPI	0,545	0,681	0,822	0,405
	ENPAS	41,224	35,711	29,130	47,805
	INADEL	15,453	26,239	22,117	19,575
	ENPDEP	0,059	0,390	0,079	0,370
	CREDITO	1,154	1,763	2,124	0,793
TOTALE		97,384	107,767	95,866	109,286

In questo ambito sono da considerare anche i dati del **capitolo 21106** relativi all'evidenziazione contabile degli oneri concernenti le proprietà degli ex Fondi integrativi per il personale ENPAS ed ENPDEP (previste lire 245 milioni, impegnate e pagate lire 41 milioni).

In riferimento a quanto già osservato per la manutenzione ordinaria degli immobili strumentali (capitoli 10410 e 10412) e di quelli da reddito (capitolo n. 10413) rilevata in aumento rispetto al 1999 per la parte corrente, si deve anche qui tenere conto che l'incremento 2000 sul 1999 della manutenzione straordinaria complessiva, constatabile sia nella previsione che negli impegni e nei pagamenti, risente in termini di previsione, impegno e liquidazione degli stessi effetti negativi derivanti dalle problematiche già richiamate a proposito del service.

Non rilevano particolarmente in questa disamina i movimenti contabili tra le Gestioni per i ***canoni d'uso*** già esaminati nella Sezione III in riferimento alle spese di funzionamento, e che - ex Regolamento di Amministrazione e Contabilità - riconoscono alle Gestioni proprietarie la redditività degli immobili destinati ad uso uffici INPDAP, centrali e periferici.

Nel procedere alla disamina della Gestione del patrimonio immobiliare da reddito, sia dal punto di vista delle entrate che dal punto di vista delle spese, si deduce che essa comprende i dati relativi alle entrate costituenti reddito, rendicontate nella categoria VIII del Titolo III, ai capitoli **30801, 30808, 30810, 30814 e 30815,** ivi compresi gli immobili dei soppressi Fondi integrativi, conglobati ed evidenziati contabilmente nelle Gestioni "madri" nonché le spese rendicontate ai capitoli **10413, 10430,10428, 10601.** La *gestione del patrimonio immobiliare da reddito*, è quella svolta sia direttamente dall'Istituto (locazioni alle P.A.) sia attraverso l'appalto a Società di specifico service, aggiudicato nel corso del 1996 (e prorogato alla scadenza fino a tutto il 2000); esso è articolato in distinti lotti (n°16) comprendenti territorialmente la maggior parte delle unità immobiliari da reddito (abitative e commerciali) dell'INPDAP e di proprietà delle singole Gestioni, ENPAS, INADEL, CPDEL, CPS, CPI, ENPDEP; sono escluse CPUG, Cassa STATO e la Gestione Prestazioni CREDITIZIE/ATTIVITA' SOCIALI, che non hanno proprietà immobiliari da reddito.

Redditi e proventi

Con riferimento alle entrate il **Capitolo 30801 – Fitti e canoni** registra, rispetto alla previsione definitiva di lire 579,890 miliardi, un accertamento di lire 667,554 miliardi (+ lire 87,664 miliardi), in crescita (+ lire 114,922 miliardi) rispetto all'accertamento 1999 (lire 552,632 miliardi). In tale aumento il canone d'uso strumentale prima menzionato incide per lire 45,211 miliardi complessivi.

Del suddetto accertamento 2000, sono risultate contabilizzate riscossioni per lire 389,272 miliardi e rimaste da riscuotere lire 278,282 miliardi.

L'incremento delle entrate a consuntivo è dovuto ad iniziative finalizzate sia al recupero delle morosità attraverso l'introduzione del sistema informatico PIM 2, destinato a consentire l'esercizio di un maggior controllo sulle società mandatarie per mezzo di un sistema di monitoraggio sulla gestione in maniera continua e seriale, sia alla revisione dei canoni a seguito dell'entrata a regime dei vari interventi legislativi riguardanti il settore immobiliare. Il recupero delle morosità è stato intensificato anche per effetto della messa in regola degli inquilini ai fini dell'accesso all'acquisto dell'immobile appartenente al piano di dismissione, che prevedeva quale requisito la regolarità dei pagamenti dei canoni.

I residui ad inizio esercizio, pari a lire 710,464 miliardi hanno comportato riscossioni per lire 220,750 miliardi; restano a fine esercizio lire 765,029 miliardi da riscuotere (in cui vanno computati circa lire 45 miliardi per canoni d'uso da regolarsi nell'esercizio successivo – 2001) che, nella media degli esercizi precedenti, segnano però una lieve flessione, anche per effetto dell'opera di ricognizione degli stessi che ha condotto a riaccertamento decrementativo di lire 2,965 miliardi.

Il maggior accertamento rispetto alle previsioni assomma quelli di INADEL, CPDEL ENPAS, e ENPDEDP e sconta i minori accertamenti di CPI e CPS a fronte della rispettiva previsione definitiva, come si rileva dal riepilogo che segue (in miliardi).

Gestione	previsioni	accertamento	differenza previsione/accertamento	
			IN PIU'	IN MENO
ENPAS	139,963	151,868	11,905	
INADEL	130,655	176,890	46,235	
ENPDEDP	0,711	1,040	0,329	
CPDEL	243,193	275,835	32,641	
CPI	4,165	3,562		- 0,602
CPS	61,203	58,359		- 2,844
TOTALE INPDAP	**579,890**	**667,554**	**91,110**	**- 3,446**

Rispetto ai dati INPDAP 2000 sopra riportati, quelli degli anni precedenti erano presenti come di seguito si trascrive nell'apposita tabella di raffronto (in miliardi):

Anno	Previsione	Accertamento	Riscosso	Rimasto da riscuotere
2000	**579,890**	**667,554**	**389,272**	**278,282**
1999	513,462	552,632	269,933	282,699
1998	495,691	542,978	349,897	193,080

E' comunque da tenere presente che i dati relativi ai due Fondi integrativi (chiusi al 30/9/1999) sono contabilizzati dalle Gestioni principali ENPAS ed ENPDEP ed ascritti al nuovo capitolo 30815 che di seguito si riporta.

Al **Capitolo 30815 - Redditi e proventi patrimoniali ex Fondi Integrativi** la previsione definitiva 2000 è di lire 1,181 miliardi e l'accertamento di lire 441 milioni ha comportato una riscossione di lire 339 milioni (rimasti da riscuotere lire 101 milioni).

Dalla sommatoria dei due capitoli ora descritti (cap. 30801 + cap. 30815) si ricava, pertanto, che le entrate locative previste (lire 579,890 mld + lire 1,181 mld) per complessive lire 581,081 miliardi, sono risultate accertate per complessive lire 667,995 miliardi delle quali sono state rendicontate quali riscosse lire 278,382 miliardi.

Si rileva, quindi che, per i *fitti* e *canoni* la positività, rispetto al 1999, del risultato dell'accertamento 2000 rimane, analogamente al 1999, confermata dal risultato delle riscossioni che si attestano inoltre a livelli superiori rispetto allo stesso 1999 (lire 389,272 miliardi).

Se ne trae quindi innanzi tutto la conferma che tutte le entità (previsioni, accertamento, riscossioni) risentono – anche nel successivo capitolo 30810 - del condizionamento degli

uffici al service gestionale, per un verso, e, in conseguenza e per altro verso, della registrabilità puntuale delle tardive rendicontazioni dei gestori nel sistema contabile informatizzato nonché in quello anagrafico immobiliare, sulle cui problematiche 1999/2000 si è più volte soffermata l'attenzione degli uffici e degli Organi.

Si rileva comunque che – pur tenendo conto che tali ammontare comprendono in lire 45.211,346 miliardi di *canone d'uso* per gli immobili strumentali – la crescita rispetto allo esercizio precedente appare indicativa della crescente puntualità dell'azione di controllo cui gli Organi dell'Istituto hanno prescritto di improntare (anche attraverso l'avvio 2001 dell'organizzazione in Compartimenti regionali ed interregionali sul territorio) la proroga del service 2001 necessitata dalle sorti della gara europea non potuta concludere nel 2000 e perciò annullata ed in corso di nuovo bando.

Il **Capitolo 30810** come è rilevabile dall'oggetto (**Interessi da locazioni di immobili)** è dedicato esclusivamente a detta materia; la relativa previsione per gli *interessi da locazione di immobili* è stata di lire 7,609 miliardi complessivi, ripartiti tra Gestioni autonome in diretta afferenza alle rispettive proprietà immobiliari da reddito ed a fronte dei relativi accertamenti e riscossioni come di seguito si riporta (in miliardi)

Gestione	previsioni	accertamento	riscossioni	rimasto da riscuotere
ENPAS	0,806	0,356	0,135	0,221
INADEL	1,828	2,027	0,651	1,375
ENPDEDP	0,013	0,002	0	0,002
CPDEL	3,854	7,377	2,986	4,391
CPI	0,072	0,171	0,032	0,139
CPS	1,036	0,610	0,377	0,233
TOTALE INPDAP	**7,609**	**10,545**	**4,182**	**6,362**

Per l'esercizio 2000 si può osservare rispetto al 1999 un decremento dell'accertamento e del riscosso.

A conclusione della disamina dei descritti capitoli afferenti ai ***redditi e proventi dal patrimonio immobiliare*** 2000, occorre risottolineare che i risultati riflettono la ricordata complessa tematica della gestione del patrimonio immobiliare delle Gestioni autonome dell'INPDAP, già dai precedenti esercizi all'attenzione degli Organi dell'Istituto, in particolare nella parte più specificatamente attinente al quarto anno del relativo service, attivato dal secondo semestre 1996 con appalti territorializzati in convenzione centralizzata, affidata al controllo decentrato nelle sedi periferiche dell'Istituto. Il rendimento contabilizzato al capitolo in trattazione non subisce gli effetti, se non in minima parte, del programma di dismissione immobiliare poiché solo nell'ultima parte del 2000 ha cominciato ad essere attuato con i primi rogiti.

Al riguardo restano indubbi i riflessi anche sul consuntivo 2000 - come già su quello 1999 e del 1998 - dei tempi di presentazione dei rendiconti mensili ed annuali, da parte delle

Società di gestione, alle Sedi periferiche competenti per ogni lotto, nonché della composizione dei 16 lotti attuali e relativi rendiconti; i lotti tra l'altro, non hanno coincidenza con la ripartizione territoriale riferita alle singole provincie.

Si deve quindi seguitare a tenere presente che tali tempi ordinariamente superano, per il rendiconto gestionale di dicembre e per quello annuale riepilogativo e cumulativo, il termine del 31 dicembre di ogni anno. Peraltro siffatti differimenti delle rendicontazioni si sono confermati anche per il 2000 appesantiti anche dai notevoli ritardi di presentazione agli Uffici INPDAP.

Di qui la non puntualità delle rendicontazioni dei n. 16 lotti in service con il rendiconto della competenza e della cassa dell'Istituto, necessariamente limitato a quanto contabilizzato dagli uffici attraverso il sistema informatico.

Ovviamente queste annotazioni valgono per tutte le Gestioni autonome proprietarie degli immobili da reddito, giacchè l'unitarietà di bilancio, introdotta dalla legge 388 del 23/12/1999 (finanziaria per 2001), comporta comunque contabilità distinte per le diverse Gestioni autonome.

Il complesso INPDAP dei ***redditi e proventi dal patrimonio immobiliare,*** nei capitoli esaminati, si riassume come di seguito si riporta (in miliardi).

Redditi e proventi 2000 dal patrimonio immobiliare	Previsione	Accertamenti	Riscossioni	Rimasti da riscuotere
1) Fitti e canoni (cap.30801)	579,890	667,554	389,272	278,281
2) Redditi F. int. (cap. 30815)	1,181	0,441	0,339	0,101
in complesso (1+2)	581,071	667,995	389,611	278,382
3) Interessi locazioni (cap. 30810)	7,609	10,545	4,182	6,362
Totali INPDAP (1+2+3)	***588,680***	***678,540***	***393,793***	***284,744***

Dal confronto dei dati 2000 con quelli 1999 e 1998 si rileva che questa unica componente prevedibilmente attiva della gestione degli immobili si accresce nell'accertato (che supera la previsione 2000), esponendo una tendenza migliorativa nel triennio la quale trova riscontro anche nei maggiori accertamenti degli interessi (per morosità e rateizzazioni di canoni pregressi) e denota così la richiamata crescente attenzione all'individuazione e definizione delle partite in sofferenza ed alla messa a reddito delle unità non locate.

Va precisato che il rimasto da riscuotere comprende circa lire 45 miliardi riferiti a canoni d'uso.

Circa il fenomeno delle sfittanze è stato al riguardo precisato che i dati del 2000 registrano, per quanto concerne gli immobili ad uso abitativo, un seppur limitato contenimento del numero complessivo degli appartamenti liberi che sono passati da n. 1305 del 1999 a n. 1220 nell'anno in esame; una più considerevole diminuzione degli immobili sfitti riguarda le unità ad uso diverso dall'abitativo per le quali la riduzione ammonta a più di un terzo (da n.1634 unità del 1999 a n. 1005 del 2000).

Spese di gestione del patrimonio immobiliare

Con la attenzione da riservare all'argomento in epigrafe è da chiarire innanzi tutto che l'omonimo **capitolo 10413** espone soltanto la quota a carico della proprietà delle spese per registrazione contratti, portieri e custodia, riscaldamento, luce, acqua, pulizia, giardinaggio manutenzione ed adattamento degli immobili da reddito nonché assicurazione degli stabili, e che con tali contenuti esso è valutativamente, da considerare insieme al **capitolo 10430** dedicato all'evidenziazione contabile delle stesse voci per immobili dei soppressi Fondi integrativi per il personale ex ENPAS ed ex ENPDEP, incidente nelle rispettive Gestioni principali.

La posta concerne tutti gli immobili da reddito, cioè sia quelli in "service" alle società di gestioni, sia quelli locati alle P.A. e gestiti direttamente dall'Istituto su tutto il territorio nazionale.

La situazione 2000 suddetta, nella sua articolazione per Gestioni proprietarie di immobili da reddito, è risultata la seguente (in miliardi).

Gestioni	Previsioni	Impegno	Pagamenti	Rimasti da pagare
cap. 10413 ENPAS	52,207	43,853	36,018	7,836
cap. 10430 ENPAS (imm. F.I.)	0,135	0,115	0,115	0
cap. 10413 INADEL	77,568	83,700	71,634	12,067
cap. 10413 ENPDEP	1,683	0,493	0,309	0,185
cap. 10430 ENPDEP (imm. F.	0,388	0,053	0,052	0,001
cap. 10413 CPDEL	201,845	181,798	147,743	34,055
cap. 10413 CPS	39,537	34,879	22,745	12,134
cap. 10413 CPI	7,816	4,145	3,230	0,915
totali INPDAP (capitolo 10413)	380,656	348,868	281,679	67,192
totali INPDAP (capitolo 10430)	0,523	0,168	0,167	0,001
TOTALI INPDAP	**381,179**	**349,039**	**281,846**	**67,193**

L'evidenziazione del risultato INPDAP negli andamenti dei risultati di tutte (e sole) le Gestioni autonome proprietarie degli immobili da reddito, conferma che anche questo capitolo risente della richiamata e specifica problematica all'attenzione degli Organi in ordine al "*service immobiliare*" distribuito sul territorio.

L'andamento dei residui a fine esercizio segue una linea costante (nell'esercizio 1999, infatti, restavano da pagare lire 69,229 miliardi) seppur in leggera diminuzione.

Le ulteriori poste di uscite concernenti il "*service immobiliare*" sono le seguenti.

Capitolo 10428 - Spese per la gestione del patrimonio immobiliare in service

Tenuto conto del programma di alienazione immobiliare la previsione di spesa per il service era stata proporzionalmente ridotta; rispetto all'esercizio precedente (per il 1999 pari a lire 29,162 miliardi) la previsione è infatti pari a lire 22,780 miliardi.

Visti i tempi e le difficoltà di verifica dei rendiconti del "service" da parte degli uffici cui quelli pervengono (per il 2000 gli ultimi sono pervenuti agli uffici nella prima parte del 2001), la Struttura centrale competente, in via cautelativa, ha trattenuto il corrispettivo, a garanzia dell'allineamento degli invii dei rendiconti, tale che alla previsione hanno fatto riscontro impegni per lire 18,436 miliardi (consistentemente inferiori al 1999 pari a lire 23,815 miliardi) e pagamenti per lire 4,758 miliardi, con un rimasto da pagare pari a lire 13,678 miliardi; sono infatti state operati, sulla base del controllo sui rendiconti liquidazioni del riconoscimento delle spese e pagamenti dei corrispettivi alle società, in due "tranches"; una a marzo 2000 ed una a fine esercizio.

Capitolo 10601 - Indennità avviamento commerciale a favore dei conduttori.

Con una previsione di lire 1,097 miliardi (sensibilmente inferiore a quella dell'anno precedente) non si sono registrati impegni e pagamenti.

Ricordato che sulla *gestione del patrimonio immobiliare da reddito* incidono anche la manutenzione straordinaria accrescitiva del valore patrimoniale, spesata in c/capitale, la più elementare rilevazione che, algebricamente, si può trarre dal confronto degli impegni di uscita sopra esaminati (capitoli 10413 - 10428 - 10430 totali lire 367,475 miliardi) ed al netto degli accertamenti per recuperi degli oneri condominiali a carico degli inquilini (*Capitolo30907* lire 104,582 miliardi in entrata corrente), con gli introiti accertati per fitti e canoni (lire 667,554 miliardi), si rileva un saldo positivo di circa lire 195 miliardi , superiore all'esercizio precedente di circa 55 miliardi, da cui vanno sottratti circa lire 45 miliardi riferiti a canoni d'uso (da regolarsi come già esposto nell'esercizio 2001), per un risultato netto di lire 10 miliardi circa.

Ciò non di meno, considerato che le unità immobiliari in service (anche come numero di stabili) sono quantitativamente superiori alle altre e, in rapporto al totale degli stabili di proprietà, incidono sul totale per ben oltre il 60%, permane di tutta evidenza che i contenuti rendicontativi dei relativi service di gestione incidono pesantemente sulle previsioni e sui risultati annuali.

b) DISMISSIONE DEGLI IMMOBILI DA REDDITO

Il presente paragrafo presenta le alienazioni immobiliari, contabilizzate in conto capitale alla *Categoria 11^ - Alienazione di immobili e diritti reali* che contempla esclusivamente - il ***capitolo 41101 - alienazione immobili*** dove trovano appostazione i proventi del piano di alienazione ex lege 104/1996 e relative *direttive Salvi* del 1999,

deliberato – per il piano ordinario - dal Consiglio di Amministrazione con il provvedimento n. 1089 del 20/10/99, che ha individuato il 25% degli immobili residenziali non di pregio. La previsione iniziale di competenza di lire 5.212 miliardi, includeva nella competenza 2000:

- ❖ lire 1.772 MLD (Piano straordinario di cui alla legge 140/97) di introiti conseguenti alla gara prevista a scadenza novembre per l'alienazione di circa 100 immobili per il 90% ad uso commerciale e terziario e per il 10% ad uso abitativo, giuste le individuazioni ed i termini corrispondenti alle valutazioni dell'Osservatorio del Ministero del Lavoro, la cui attuazione è sottoposta all'Advisor immobiliare;

- ❖ lire 700 MLD di proventi dalle quote di sottoscrizione del Fondo immobiliare ALPHA che si prevedeva realizzabili al termine del primo semestre;

- ❖ lire 2.740 MLD (Piano Ordinario) di realizzi del programma di dismissione del 25% degli immobili da reddito non di pregio deliberato dal Consiglio di Amministrazione nel 1999.

L'assestamento effettuato in sede di seconda variazione al bilancio 2000 ha ridotto, sulla base degli andamenti attuativi del programma verificati a tutto l'ottobre 2000, la previsione iniziale a lire 2.100 miliardi di competenza e lire 2.107 per la cassa, articolato come segue:

- ENPAS lire 409,080 mld
- INADEL lire 443,840 mld
- ENPDEP lire 28,030 mld
- CPDEL lire 630,208 mld
- CPI lire 93,242 mld
- CPS lire 495,600 mld

Ciò in quanto l'azionabilità dei mutui ipotecari secondo le regolamentazioni prescritte dal Ministero del Lavoro (gara, etc.) ed il ricorso alle vendite in blocco (cooperative di inquilini) apparivano (senza le necessità poi emerse) idonei a buoni risultati nell'ultimo trimestre dell'anno.

L'esiguo risultato unitario di esercizio per l'INPDAP pari a lire 148,038 miliardi in competenza ha comportato riscossioni pari a lire 67,037 miliardi, non ha confermato tali previsioni, rimanendo dovuto essenzialmente alle motivazioni di seguito partitamente illustrate:

- ❖ Con riferimento al Piano straordinario la seconda variazione al bilancio preventivo 2000 aveva tenuto conto dello intervenuto slittamento all'esercizio 2001 (nel quale le prime aste sono state battute il 13 e 20 marzo 2001, in conseguenza all'individuazione di un primo gruppo di immobili effettuata in data 20 novembre 2000, destinabili ad asta pubblica), tale che i relativi proventi non sono registrati nel 2000, poiché la previsione del termine di 10 mesi per l'attuazione delle vendite, contenuta nel contratto stipulato tra il Ministero e l'Adivisor il 25 Gennaio 2000, non è stata rispettata.

- Con riferimento al Fondo immobiliare ALPHA istituito e gestito dalla FIMIT - società di gestione del risparmio - 27 immobili per un valore di lire 470 miliardi, con atto pubblico di conferimento sottoscritto in data 18/12/2000. Tale atto per clausola contrattuale espleta i suoi effetti a partire dal primo marzo 2001, data dalla quale gli immobili sono usciti dalla disponibilità patrimoniale dell'INPDAP. Pertanto il differimento dalla data di efficacia del conferimento in blocco degli edifici, rispetto alla sottoscrizione dell'atto, ha comportato nell'anno 2000 la mancanza del contestuale accertamento delle quote iscritte in bilancio per mancanza del dato contabile, che verrà realizzato nella sua completezza nel 2001.

- Con riferimento al Piano Ordinario di Vendita la previsione 2000 si discosta da quanto effettivamente realizzato e accertato a consuntivo, nell'ambito di quanto prima riassunto a causa delle notevoli difficoltà riscontrate nella procedura di vendita e soprattutto per il condizionamento dovuto alla comprimarietà di soggetti terzi. La struttura, infatti, pur avendo predisposto la maggior parte degli atti relativi alle vendite programmate per il 2000, dimostrando capacità organizzativa e gestionale nella nuova situazione, ha dovuto accettare rinvii di date prefissate in base a richieste motivate di soggetti terzi (banche - notai - associazioni - cooperative), nonché prendere in considerazione l'adesione dei conduttori a soggetti collettivi nella seconda parte dell'anno e negli ultimi due mesi, per lo più pochi giorni prima dell'atto di compravendita con conseguenti slittamenti delle date. E' stato segnalato che i conduttori hanno avuto l'interesse a ricercare modalità di acquisto che consentissero il massimo risparmio. Le indicazioni fornite dai soggetti interpellati non sempre erano allineate alle prescrizioni normative, tanto è vero che il Ministro del Lavoro è dovuto intervenire con circolare dell'Agosto 2000 per chiarire i vincoli e gli obblighi che incidono sul soggetto collettivo acquirente di unità immobiliari e/o inoptate. Nella determinazione del ritardo attuativo ha avuto tra l'altro un ruolo la necessità delle cooperative, privilegiate nell'accesso alla dismissione, di predisporre piani finanziari che consentissero di valutare positivamente o meno le singole operazioni (verifica dei requisiti per l'esercizio del diritto di acquisto, dei piani di finanziamento), tale che sia l'acquisizione dei finanziamenti ulteriori afferenti ad alloggi liberi e/o inoptati sia la prevista difficoltà di far partire una struttura operativa snella, compensatasi in itinere, ha così determinato le lungaggini dell'avvio ed i conseguenti esigui risultati iniziali.

Il quadro sinottico che segue evidenzia l'articolazione dei risultati del capitolo per gestioni proprietarie.

in miliardi

CAPITOLI		RESIDUI INIZIALI RIACCERTATI	COMPETENZA SOMME ACCERTATE	CASSA SOMME RISCOSSE	RESIDUI FINE ESERCIZIO
41101	CPDEL	0.062	120,665	49,528	71,199
	CPS	0	10,105	5,884	4,220
	CPI	0	4,405	0,990	3,414
	ENPAS	0,142	0,505	0,501	0,146
	INADEL	0.035	12,356	10.131	2,259
TOTALE		0,239	148,036	67,034	81,238

Il ricorso da parte degli acquirenti al pagamento del prezzo in assegni circolari a mani dei notai (anche con frazionamenti accelerativi delle relative emissioni bancarie) ha impedito la tempestiva riscuotibilità INPDAP entro fine anno traslandone l'incasso a residui nel primo periodo 2001.

La prosecuzione delle realizzazioni alienatorie nel 2001 è risultata a tutto il primo trimestre superiore all'intero 2000 sopra riportato. Talché il risultato del nuovo anno è prevedibilmente migliore di quello del 2000.

c) GESTIONE VALORI MOBILIARI

Premesso che nel corso dell'esercizio non sono stati acquisiti nuovi valori mobiliari, sono inscritte in bilancio (nella categoria 13^ l'unico ***capitolo 21301 - Acquisto valori mobiliari)*** esclusivamente le poste relative alla previsione definitiva, determinata in sede di seconda variazione, con la qua

La previsione che ne è risultata, pari a lire 60 miliardi, tiene conto dell'impraticabilità del reinvestimento dei titoli a scadenza, confermata dagli orientamenti del Ministero del Tesoro, in ordine alla composizione delle liquidità costituenti il plafond detenibile al di fuori dei conti di Tesoreria sui quali ci si è soffermati a proposito del risultato di amministrazione.

La previsione definitiva mantiene la quota da destinare agli impegni finanziari a carico dell'INPDAP per il fondo immobiliare ALPHA, gestito dalla società di risparmio FIMIT i cui tempi di realizzazione nel 2001 rispetto al 2000 sono stati precisati a proposito delle dismissioni immobiliari.

Con riferimento ai ***Redditi e proventi dal patrimonio mobiliare*** le cui componenti qui in epigrafe sono allocate nella categoria VIII delle Altre Entrate, al **Capitolo 30802 – interessi e proventi mobiliari,** mostra che l'accertamento in lire 83.875 miliardi è risultato superiore alla previsione definitiva (di lire 17,568 miliardi) per complessive lire 66,307 miliardi.

Di quanto accertato risultano riscosse lire 83,750 miliardi e rimaste da riscuotere lire 0,124 miliardi.

Si rammenta che tali proventi erano stati previsti limitatamente alle cedole relative alle obbligazioni non quotate ed ai titoli di Stato con scadenza nell'anno esclusi dalla gestione dinamica; mentre le estinzioni e scadenze relative agli stessi titoli in portafoglio rimanevano ai *realizzi valori mobiliari* in conto capitale (cap. 41301), insieme alle plusvalenze.

La gestione dinamica del patrimonio mobiliare entrerà infatti a regime nel secondo semestre 2001.

Tanto motiva la diminuzione della previsione 2000 rispetto agli esercizi precedenti, che si può rilevare dalla seguente tabella di raffronto con la quale per il *patrimonio mobiliare* considerato al netto delle sottoscrizioni per fondi immobiliari, si possono rilevare gli andamenti complessivi.

ANNO	PORTAFOGLIO	PROVENTI MOBILIARI		
	(Titoli valore nominale)	PREVISIONE	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA ACCERTAMENTO/PREVISIONE
2000	2.684,928	17,568	83,875	66,307
1999	2953,752	47,720	159,083	111,363
1998	3.552,447	299,658	285.912	- 13,746

I sopraindicati proventi 2000 sono attribuiti per Gestioni proprietarie come di seguito si riporta:

(in miliardi)

GESTIONI	PREVISIONE	ACCERTAMENTO	RISCOSSIONE	DA RISCUOTERE
CPDEL	0	0,921	0,921	0
CPS	11,060	53,027	52,902	0,124
CPI	1,210	0,435	0,435	0
ENPAS	4,500	18,185	18,185	0
INADEL	0,798	11,305	11,305	0

Con riguardo alla CPDEL gli utili accertati per il 2000 si riferiscono ad azioni MELIOR BANCA detenute dalla gestione per il periodo 1/1/1999-31/10/1999, per le quali non era possibile prevedere l'ammontare, se non al momento della liquidazione avvenuta nel 2000.

Con riguardo alla CPI la diminuzione del rendimento 2000 rispetto alla previsione è dipesa esclusivamente dalla estrazione di obbligazioni della gestione in quantità superiori al previsto .

In proposito si ricorda che la progressiva diminuzione del portafoglio rilevabile nel triennio risale ai seguenti fattori gestionali:

- nel 1998, per mancanza delle disponibilità impiegabili, con conseguente non includibilità nella previsione dei corrispondenti proventi;
- nel 1999 perché le reinvestibilità maturate non sono state consentite dal Tesoro in relazione alla superabilità con esse del limite del plafond detenibile al di fuori dei conti di Tesoreria e, perché in attesa della conclusione del consuntivo 1998 non sussisteva certezza delle disponibilità realmente impiegabili attraverso il prescritto piano di impiego, tanto più che nelle seconda parte dell'anno era in corso di studio la sottoscrivibilità INPDAP di obbligazioni per il finanziamento di mutui agevolati agli inquilini acquirenti gli immobili previsti in dismissione, il cui piano è poi stato deliberato dal Consiglio per l'esercizio 2000.
- nel 2000 l'andamento decrementativo è motivato analogamente all'esercizio 1999 giacchè il relativo piano di impiego deliberato dal Consiglio d'Amministrazione n.1153 del 26 gennaio 2000, non è stato approvato dai Ministeri, come è già stato ricordato a proposito dei risultati gestionali (cfr. la parte II della presente esposizione).

Quanto ai ***Proventi del patrimonio mobiliare***, come già ricordato tali proventi, per la parte in conto capitale qui in esame, sono ascritti esclusivamente alla **categoria XIII**, nell'omonimo ed unico **capitolo 41301** di questa, **Realizzo valori mobiliari**, riguardante i titoli in portafoglio (la cui composizione per Gestioni al 31/12/2000 - distinta dalle rispettive quote di partecipazione al capitale sociale della F.IM.IT S.p.A. - è riportata nelle specifiche tabelle riepilogative unite di seguito).

A fronte della previsione definitiva in lire 240 miliardi, sono risultati accertati lire 273,851 miliardi e riscossi per lire 273,799 miliardi restano da riscuotere circa 53 milioni.

La relativa distribuzione di tali realizzi per singole Gestioni viene riportata nel riepilogo che segue (in miliardi), dal quale restano escluse le Gestioni non coinvolte: ENPDEDP, CPUG, Cassa STATO, CREDITO e Fondi integrativi dell'ex ENPAS e dell'ex ENPDEDP.

Gestione	Previsione	Accertato	Riscosso
ENPAS	77	98,988	98.935
INADEL	100	99.634	99.634
CPI	2	7,164	7,164
CPS	61	68.064	68.064

Le previsioni ed i realizzi esposti per le Gestioni sopra elencate sono tutti provenienti da scadenze ed estrazioni dei rispettivi titoli, comprese le plusvalenze relative, la superiorità degli accertamenti rispetto alle previsioni (tranne che nel caso della Gestione INADEL) deriva dalla non prevedibile estrazione anticipata delle obbligazioni detenute dalle gestioni ENPAS, CPI, e CPS.

Per concludere la trattazione del patrimonio delle componenti immobiliari complessive di questa Sezione IV del rendiconto finanziario, rimangono i dati relativi alle ***immobilizzazioni tecniche ed informatiche;*** le immobilizzazioni informatiche sono state esaminate a proposito del sistema informativo.

Rimangono pertanto le **Spese per immobilizzazioni tecniche** che hanno avuto l'andamento di seguito riportato.

Anno	Previsioni	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
2000 (capitolo 21205)	27,308	11.642	8.390	3,252
1999 (capitolo 21205)	29.209	10.009	7.234	2,774
differenza 2000 su1999	*-1,901*	*1,633*	*1,156*	*0,478*

La previsione definitiva (che risulta dall'intervento di prima variazione avente carattere incrementativo e riferito completamente, per la competenza alla Gestione credito per l'acquisto di macchinari ed arredi per i convitti pari a lire 350 milioni in più), concerne l'acquisizione di strumentazioni e arredi destinati soprattutto alle sedi periferiche per l'operatività e l'efficienza delle Sedi medesime, che devono accogliere il personale ex Tesoro trasferito all'Istituto.

Peraltro i tempi realizzativi di tale accoglienza, richiamati anche per altre poste hanno comportato una stasi del programma di acquisizione di strutture ed arredi, con conseguente ripensamento dello stesso che ha determinato un notevole ridimensionamento degli impegni, rispetto alle previsioni.

Il totale INPDAP è allocato nelle contabilità delle differenti Gestioni secondo le quote di pertinenza delle stesse, così come evidenziato nella tabella riepilogativa che segue.

GESTIONI	PREVISIONE	IMPEGNI	PAGAMENTI	DA PAGARE
CTPS	13,749	5,601	3,951	1,650
CPDEL	6,913	2,915	2,085	0,830
CPS	1,079	0,439	0,310	0,129
CPI	0,103	0,042	0,030	0,012
CPUG	0,016	0,006	0,004	0,002
ENPAS	2,432	1,049	0,787	0,262
INADEL	0,767	0,312	0,220	0,092
ENPDEP	0,011	0,004	0,003	0,001
CREDITO	2,238	1,274	1,000	0,274
INPDAP	**27,308**	**11,642**	**8,390**	**3,252**

Consistenza Patrimonio Mobiliare al 31/12/2000.

CASSA PENSIONI SANITARI

TIPOLOGIA	ABI	SCADENZA	PREZZO AL 30/12/2000	VALORE NOMINALE	PREZZO D'ACQUISTO	VALUTAZIONE AL 30/12/2000 (*)	TASSO	%	CEDOLE	RITENUTA D'ACCONTO
B.T.P.	36761	01/05/01	5.072.500.000	5.000.000.000	5.362.500.000	5.000.000.000	F	9,50	S	12,50
B.T.P.	36767	01/07/01	49.224.012.500	48.425.000.000	49.950.387.500	48.425.000.000	F	8,25	S	12,50
B.T.P.	36767	01/07/01	50.825.000.000	50.000.000.000	51.651.801.000	50.000.000.000	F	8,25	S	12,50
B.T.P.	12683	01/09/01	104.090.000.000	100.000.000.000	99.500.000.000	100.000.000.000	F	12,00	S	12,50
B.T.P.	36767	01/07/01	52.425.987.500	51.575.000.000	54.849.917.012	51.575.000.000	F	8,25	S	12,50
B.T.P.	36778	15/09/01	203.940.000.000	200.000.000.000	212.399.630.237	200.000.000.000	F	7,75	S	12,50
B.T.P.	36778	15/09/01	20.394.000.000	20.000.000.000	21.239.963.023	20.000.000.000	F	7,75	S	12,50
TOTALE			**485.971.500.000**	**475.000.000.000**	**494.954.198.772**	**475.000.000.000**				
C.C.T.	36690	01/08/01	100.310.000.000	100.000.000.000	100.971.800.000	100.000.000.000	V	5,40	S	12,50
C.C.T.	36739	01/11/02	40.332.000.000	40.000.000.000	40.257.805.000	40.000.000.000	V	5,70	S	12,50
C.C.T.	36757	01/04/03	40.364.000.000	40.000.000.000	40.317.805.000	40.000.000.000	V	5,60	S	12,50
C.C.T.	36773	01/07/03	5.048.000.000	5.000.000.000	5.039.000.000	5.000.000.000	V	5,20	S	12,50
C.C.T.	36773	01/07/03	129.799.224.000	128.565.000.000	129.786.367.500	128.565.000.000	V	5,20	S	12,50
C.C.T.	36775	01/09/03	45.468.000.000	45.000.000.000	45.438.305.000	45.000.000.000	V	5,60	S	12,50
C.C.T.	36685	01/04/01	50.080.000.000	50.000.000.000	50.209.912.590	50.000.000.000	V	5,60	S	12,50
C.C.T.	36712	01/02/02	100.340.000.000	100.000.000.000	100.509.825.024	100.000.000.000	V	5,40	S	12,50
C.C.T.	36739	01/11/02	75.622.500.000	75.000.000.000	75.749.868.128	75.000.000.000	V	5,70	S	12,50
C.C.T.	36744	01/12/02	25.222.500.000	25.000.000.000	25.267.456.012	25.000.000.000	V	5,60	S	12,50
C.C.T.	36744	01/12/02	100.890.000.000	100.000.000.000	101.069.824.049	100.000.000.000	V	5,60	S	12,50
C.C.T.	36744	01/12/02	50.445.000.000	50.000.000.000	50.534.912.025	50.000.000.000	V	5,60	S	12,50
C.C.T.	36762	01/05/03	151.560.000.000	150.000.000.000	151.829.735.682	150.000.000.000	V	4,80	S	12,50
C.C.T.	36773	01/07/03	122.600.776.000	121.435.000.000	122.746.284.312	121.435.000.000	V	5,20	S	12,50
C.C.T.	36782	01/11/03	176.312.448.000	175.680.000.000	176.206.733.244	175.680.000.000	V	5,40	S	12,50
TOTALE			**1.214.394.448.000**	**1.205.680.000.000**	**1.215.935.633.566**	**1.205.680.000.000**				
OBBLIGAZIONI	26078	01/01/01	1.718.000.000	1.718.000.000	1.718.000.000	1.718.000.000	V	5,00	S	12,50
OBBLIGAZIONI	26665	01/01/01	4.667.000.000	4.667.000.000	4.667.000.000	4.667.000.000	F	13,50	S	12,50
OBBLIGAZIONI	48825	24/06/01	6.000.000.000	6.000.000.000	5.991.000.000	6.000.000.000	V	5,50	S	12,50
OBBLIGAZIONI	28667	01/07/01	8.000.000.000	8.000.000.000	8.000.000.000	8.000.000.000	V	5,20	S	12,50
OBBLIGAZIONI	2280	01/10/01	75.470.000	75.470.000	56.602.500	75.470.000	F	6,00	S	ESENTE
OBBLIGAZIONI	37458	01/01/02	14.500.000.000	14.500.000.000	14.500.000.000	14.500.000.000	V	5,20	S	12,50
OBBLIGAZIONI	15669	01/01/02	1.300.000.000	1.300.000.000	1.300.000.000	1.300.000.000	V	5,00	S	12,50
OBBLIGAZIONI	15071	01/01/02	4.340.000.000	4.340.000.000	4.340.000.000	4.340.000.000	V	4,70	S	12,50
OBBLIGAZIONI	16437	01/01/03	3.767.880.000	3.767.880.000	3.636.004.200	3.767.880.000	F	11,60	S	12,50

Consistenza Patrimonio Mobiliare al 31/12/2000.

CASSA PENSIONI SANITARI

TIPOLOGIA	ABI	SCADENZA	PREZZO AL 30/12/2000	VALORE NOMINALE	PREZZO D'ACQUISTO	VALUTAZIONE AL 30/12/2000 (*)	TASSO	%	CEDOLE	RITENUTA D'ACCONTO
OBBLIGAZIONI	11071	01/07/03	5.183.070.000	5.183.070.000	5.183.070.000	5.183.070.000	F	17,00	S	10,80
OBBLIGAZIONI	11011	01/07/03	1.193.412.100	1.123.000.000	1.123.000.000	1.123.000.000	F	17,50	S	10,80
OBBLIGAZIONI	11071	01/07/03	813.610.000	813.610.000	813.610.000	813.610.000	F	17,00	S	10,80
OBBLIGAZIONI	11417	01/07/03	1.565.100.000	1.565.100.000	1.565.100.000	1.565.100.000	F	17,00	S	10,80
OBBLIGAZIONI	11417	01/01/04	3.751.800.000	3.751.800.000	3.751.800.000	3.751.800.000	F	17,00	S	10,80
OBBLIGAZIONI	14022	01/01/06	2.331.465.000	2.230.000.000	2.230.000.000	2.230.000.000	F	14,00	S	12,50
OBBLIGAZIONI	14815	01/04/07	5.874.176.700	5.697.000.000	5.697.000.000	5.697.000.000	F	17,50	S	ESENTE
OBBLIGAZIONI	16411	15/01/08	2.890.719.000	2.790.000.000	2.790.000.000	2.790.000.000	F	11,60	S	12,50
OBBLIGAZIONI	16245	15/01/08	2.223.876.800	2.152.000.000	2.152.000.000	2.152.000.000	F	11,10	S	12,50
OBBLIGAZIONI	3228	01/10/00	254.184.000	249.200.000	259.990.360	249.200.000	F	13,00	S	ESENTE
OBBLIGAZIONI	3428	01/10/00	5.304.000	5.200.000	5.425.160	5.200.000	F	13,00	S	ESENTE
OBBLIGAZIONI	5467	01/04/01	285.600.000	280.000.000	292.124.000	280.000.000	F	13,00	S	ESENTE
OBBLIGAZIONI	3404	01/10/01	1.005.460.200	974.000.000	1.032.440.000	974.000.000	F	18,00	S	ESENTE
OBBLIGAZIONI	2280	01/10/01	61.530.000	61.530.000	61.437.705	61.530.000	F	6,00	S	ESENTE
OBBLIGAZIONI	26834	01/12/01	7.176.700.000	7.176.700.000	7.133.639.800	7.176.700.000	V	5,50	S	12,50
OBBLIGAZIONI	5012	01/04/02	1.185.975.800	1.153.000.000	1.216.415.000	1.153.000.000	F	16,50	S	ESENTE
OBBLIGAZIONI	45816	01/07/02	14.400.000.000	14.400.000.000	14.400.000.000	14.400.000.000	V	5,20	S	12,50
OBBLIGAZIONI	15890	15/07/02	1.900.875.000	1.850.000.000	1.850.000.000	1.850.000.000	F	10,00	S	12,50
OBBLIGAZIONI	10425	01/10/02	4.315.153.500	4.185.000.000	4.428.985.500	4.185.000.000	F	17,50	S	ESENTE
OBBLIGAZIONI	11011	01/07/03	5.053.138.500	4.755.000.000	4.755.000.000	4.755.000.000	F	17,50	S	10,80
TOTALE			**105.839.500.600**	**104.763.560.000**	**104.949.644.225**	**104.763.560.000**				
CARTELLE	2021		600.000	600.000	582.000	600.000	F	5,00	S	ESENTE
CARTELLE	2042	01/04/02	4.326.420	4.200.000	4.326.420	4.200.000	F	5,00	S	ESENTE
TOTALE			**4.926.420**	**4.800.000**	**4.908.420**	**4.800.000**				
AZIONI			7.734.000.000	7.734.000.000	15.630.414.000	7.734.000.000				10,00
TOTALE			**7.734.000.000**	**7.734.000.000**	**15.630.414.000**	**7.734.000.000**				
TOTALE VALORI MOBILIARI			**1.813.944.375.020**	**1.793.182.360.000**	**1.831.474.798.983**	**1.793.182.360.000**				

(*) Ai sensi dell'art. 50 del Regolamento di Amministrazione e di Contabilità dell'INPDAP approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 1206 del 18/4/2000.

Consistenza Patrimonio Mobiliare al 31/12/2000.

CASSA PENSIONI INSEGNANTI

TIPOLOGIA	ABI	SCADENZA	PREZZO AL 30/12/2000	VALORE NOMINALE	PREZZO D'ACQUISTO	VALUTAZIONE AL 30/12/2000 (*)	TASSO %		CEDOLE	RITENUTA D'ACCONTO
OBBLIGAZIONI	26808	01/01/01	5.000.000.000	5.000.000.000	4.965.000.000	5.000.000.000	V	5,30	S	12,50
OBBLIGAZIONI	11417	01/01/04	3.600.840.000	3.600.840.000	3.600.840.000	3.600.840.000	F	4,60	S	10,80
TOTALE			**8.600.840.000**	**8.600.840.000**	**8.565.840.000**	**8.600.840.000**				
TOTALE VALORI MOBILIARI			**8.600.840.000**	**8.600.840.000**	**8.565.840.000**	**8.600.840.000**				

(*) Ai sensi dell'art. 50 del Regolamento di Amministrazione e di Contabilità dell'INPDAP approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 1206 del 18/4/2000.

Consistenza Patrimonio Mobiliare al 31/12/2000.

GESTIONE EX ENPAS FONDO STATALI										
TIPOLOGIA	ABI	SCADENZA	PREZZO AL 30/12/2000	VALORE NOMINALE	PREZZO D'ACQUISTO	VALUTAZIONE AL 30/12/2000 (*)	TASSO %		CEDOLE	RITENUTA D'ACCONTO
B.T.P.	36676	01/01/04	19.127.754.000	17.340.000.000	15.416.040.300	17.340.000.000	F	8,50	S	12,50
B.T.P.	36676	01/01/04	26.778.855.600	24.276.000.000	21.605.640.000	24.276.000.000	F	8,50	S	12,50
B.T.P.	36684	01/04/04	43.345.500.000	39.050.000.000	32.587.225.000	39.050.000.000	F	8,50	S	12,50
B.T.P.	36693	01/08/04	48.339.585.000	43.350.000.000	38.408.880.300	43.350.000.000	F	8,50	S	12,50
TOTALE			**137.591.694.600**	**124.016.000.000**	**108.017.785.600**	**124.016.000.000**				
C.C.T.	36690	01/08/01	7.874.823.000	7.810.000.000	7.614.750.000	7.810.000.000	V	5,40	S	12,50
C.C.T.	36694	01/10/01	31.330.596.000	31.240.000.000	30.412.140.000	31.240.000.000	V	5,60	S	12,50
C.C.T.	36720	01/06/02	25.150.000.000	25.000.000.000	25.233.400.000	25.000.000.000	V	4,00	S	12,50
C.C.T.	36726	01/08/02	34.881.144.000	34.680.000.000	34.628.760.750	34.680.000.000	V	5,40	S	12,50
C.C.T.	36735	01/10/02	6.545.500.000	6.500.000.000	6.491.550.000	6.500.000.000	V	5,60	S	12,50
C.C.T.	36735	01/10/02	75.525.000.000	75.000.000.000	75.915.900.000	75.000.000.000	V	5,60	S	12,50
C.C.T.	36739	01/11/02	21.854.902.500	21.675.000.000	21.646.822.500	21.675.000.000	V	5,70	S	12,50
C.C.T.	36782	01/11/03	124.767.552.000	124.320.000.000	124.792.416.000	124.320.000.000	V	5,40	S	12,50
TOTALE			**327.929.517.500**	**326.225.000.000**	**326.735.739.250**	**326.225.000.000**				
OBBLIGAZIONI										
ENEL 1	14614	16/02/01	2.044.000.000	2.000.000.000	1.997.000.000	2.000.000.000	V	3,10	S	ESENTE
BNL-CF IFC 92/03 F004	45097	15/01/03	3.045.000.000	3.045.000.000	2.994.757.500	3.045.000.000	V	5,00	S	12,50
BNL-CF IFC 92/03 F011	46065	15/01/03	15.905.000.000	15.905.000.000	15.666.425.000	15.905.000.000	V	5,20	S	12,50
BNL-CF IFC 92/03 F007	45425	15/01/03	13.810.000.000	13.810.000.000	13.561.420.000	13.810.000.000	V	5,00	S	12,50
PASCHI OF04	52825	01/04/04	7.163.200.000	5.920.000.000	5.911.120.000	5.920.000.000	F	11,40	S	12,50
PASCHI OF94/04	51418	01/04/04	5.709.783.000	5.709.783.000	5.704.073.217	5.709.783.000	V	4,80	S	12,50
PASCHI OP91/06	27828	01/07/06	22.461.329.000	22.461.329.000	22.360.253.019	22.461.329.000	V	5,20	S	12,50
PASCHI OF2008	45619	01/01/08	15.254.000.000	15.254.000.000	15.231.119.000	15.254.000.000	V	4,80	S	12,50
TOTALE			**85.392.312.000**	**84.105.112.000**	**83.426.167.736**	**84.105.112.000**				
TOTALE VALORI MOBILIARI			**550.913.524.100**	**534.346.112.000**	**518.179.692.586**	**534.346.112.000**				

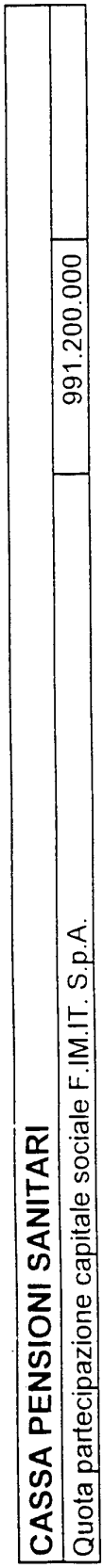
(*) Ai sensi dell'art. 50 del Regolamento di Amministrazione e di Contabilità dell'INPDAP approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 1206 del 18/4/2000.

Consistenza Patrimonio Mobiliare al 31/12/2000.

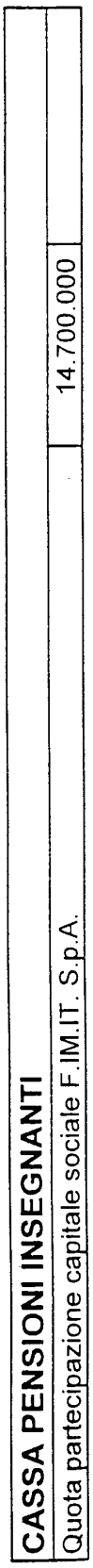
GESTIONE EX INADEL

TIPOLOGIA	ABI	SCADENZA	PREZZO AL 30/12/2000	VALORE NOMINALE	PREZZO D'ACQUISTO	VALUTAZIONE AL 30/12/2000 (*)	TASSO %		CEDOLE	RITENUTA D'ACCONTO
B.T.P.	36676	01/01/04	24.926.246.000	22.660.000.000	20.145.759.700	22.660.000.000	F	8,50	S	12,50
B.T.P.	36676	01/01/04	34.994.744.400	31.724.000.000	28.234.360.000	31.724.000.000	F	8,50	S	12,50
B.T.P.	36684	01/04/04	12.154.500.000	10.950.000.000	9.138.169.200	10.950.000.000	F	8,50	S	12,50
B.T.P.	36693	01/08/04	63.170.415.000	56.650.000.000	50.192.919.700	56.650.000.000	F	8,50	S	12,50
TOTALE			**135.245.905.400**	**121.984.000.000**	**107.711.208.600**	**121.984.000.000**				
C.C.T.	36673	01/01/01	59.982.000.000	60.000.000.000	59.550.000.000	59.982.000.000	V	5,10	S	12,50
C.C.T.	36685	01/04/01	69.631.232.000	69.520.000.000	68.929.080.000	69.520.000.000	V	5,60	S	12,50
C.C.T.	36690	01/08/01	2.196.789.000	2.190.000.000	2.135.328.980	2.190.000.000	V	5,40	S	12,50
C.C.T.	36694	01/10/01	8.785.404.000	8.760.000.000	8.528.175.440	8.760.000.000	V	5,60	S	12,50
C.C.T.	36726	01/08/02	45.582.856.000	45.320.000.000	45.253.040.250	45.320.000.000	V	5,40	S	12,50
C.C.T.	36735	01/10/02	8.559.500.000	8.500.000.000	8.488.950.000	8.500.000.000	V	5,60	S	12,50
C.C.T.	36739	01/11/02	28.560.097.500	28.325.000.000	28.288.177.500	28.325.000.000	V	5,70	S	12,50
TOTALE			**223.297.878.500**	**222.615.000.000**	**221.172.752.170**	**222.597.000.000**				
TOTALE VALORI MOBILIARI			**358.543.783.900**	**344.599.000.000**	**328.883.960.770**	**344.581.000.000**				

(*) Ai sensi dell'art 50 del Regolamento di Amministrazione e di Contabilità dell'INPDAP approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 1206 del 18/4/2000



CASSA PENSIONI SANITARI	
Quota partecipazione capitale sociale F.IM.IT. S.p.A.	991.200.000

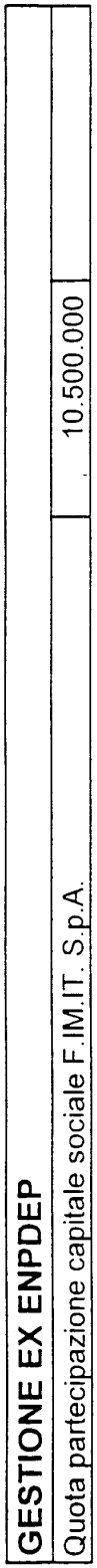


CASSA PENSIONI INSEGNANTI	
Quota partecipazione capitale sociale F.IM.IT. S.p.A.	14.700.000

CASSA PENSIONI DIPENDENTI ENTI LOCALI		
Quota partecipazione capitale sociale F.IM.IT. S.p.A.	1.432.200.000	

GESTIONE EX ENPAS FONDO STATALI	
Quota partecipazione capitale sociale F.IM.IT. S.p.A.	818.160.000


GESTIONE EX INADEL
Quota partecipazione capitale sociale F.IM.IT. S.p.A.
933.240.000


GESTIONE EX ENPDEP
Quota partecipazione capitale sociale F.IM.IT. S.p.A.
10.500.000